

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 30 MAGGIO 2024

n. 44



**Deliberazioni della Giunta regionale**

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 577

**Articolo 31, comma 10, Legge n. 238 del 12 dicembre 2016. Disposizioni per l'aggiornamento dell'elenco regionale delle menzioni “vigna”..... 34911**

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 236

**Nomina Componenti del Consiglio della Camera Di Commercio Industria Artigianato E Agricoltura di Foggia. .... 34920**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 237

**L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa D'Amore Simona. RETTIFICA DECRETO N.48 DELL'8 FEBBRAIO 2024. .... 34925**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 238

**DPGR n. 577/2019 e s.m.i. - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art. 5 L.R. n. 59/2017. Sostituzione componente. .... 34928**

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 23 maggio 2024, n. 285

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022**

**Misura 3 - “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”.**

**Sottomisura 3.2 - “Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”**

**Avviso pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023.**

**Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse alla successiva FASE 2, di cui al par. 15 dell'Avviso pubblico, e dell'elenco delle domande non ammesse alla FASE 2. ... 34929**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 maggio 2024, n. 213

**VAS-2103-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione**

dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto denominato "Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature".  
Autorità procedente: Comune di Deliceto (FG). Conclusione del procedimento. .... 34937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 maggio 2024, n. 215  
VAS-2027-VER - Verifica di assoggettabilità a V.A.S., comprensiva di V.Inc.A, relativa all'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto. Autorità procedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. .... 34943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 maggio 2024, n. 226  
ID AIA 2910. Timac Agro Italia S.p.A.. Attività IPPC 4.3 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ubicata nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n.118 del 19.05.2011 e s.m.i.. Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011..... 34948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 227  
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl di Bari, denominato "Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)" e della durata di n.10 ore..... 34967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 230  
VAS-0045-VAL - Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. .... 34973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 23 maggio 2024, n. 416  
AVVISO C 2023 "Sostegno alle eccellenze sportive" - Graduatoria definitiva..... 34987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 28 maggio 2024, n. 422  
Seguito DD 168/DIR/2024/00416 - AVVISO C 2023 "Sostegno alle eccellenze sportive". .... 35001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 28 maggio 2024, n. 423  
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. Approvazione ed indizione "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024". .... 35003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 maggio 2024, n. 190  
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali"..... 35033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 maggio 2024, n. 198  
Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno..... 35054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 28 maggio 2024, n. 96  
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura

**“Ammodernamento dei frantoi oleari” - Approvazione graduatoria provvisoria come disciplinata dal par. 19 dell’Avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 478 del 27 Ottobre 2023..... 35106**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 maggio 2024, n. 390

**Promozione dell’associazionismo forestale per i Boschi Didattici della Regione Puglia. Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00329 del 23/04/2024. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. .... 35118**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 28 maggio 2024, n. 459

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Approvazione dell’Avviso Pubblico per la domanda di “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” 2^ annualità operativa 2024/2025, del riparto e dell’impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024. Approvazione degli Schemi di Atto Unilaterale e Progetto Attuativo..... 35121**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 28 maggio 2024, n. 460

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Misura “Buono Servizio Minori”. Approvazione dell’Avviso pubblico per l’annualità operativa 2024/2025, del riparto ed impegno di spesa ..... 35193**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 maggio 2024, n. 60

**Misura “Reimpianto olivi zona infetta” di cui all’art. 6 del D.I. n. 2484/2020 “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”. Scorrimento della graduatoria di cui all’avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 377 del 08/09/2020 e ss.mm.ii..... 35233**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 27 maggio 2024, n. 149

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”. Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”. Intervento “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”. Aggiornamento “Avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.” a seguito della D.G.R. n. 555/2024. CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42..... 35237**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 maggio 2024, n. 122

**Peste Suina Africana (PSA) - Modifica dell’allegato A) alla D.G.R. 1140/2022, Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici. .... 35258**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 maggio 2024, n. 199

**L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” - Emanazione Avviso pubblico “Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione” (rif. A.D. 144/DIR/2024/00129). Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2024..... 35436**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 6 maggio 2024, n. 221

**A.S.L. BT - P.O. “Mons. Dimiccoli”, sito in Viale Ippocrate n. 15 - Barletta. Autorizzazione all’esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio di Medicina Nucleare con n. 1 PET/TC, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..... 35448**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2024, n. 241  
**Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di San Donaci nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BR 04 - MESAGNE dell'ASL Brindisi per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "RAYS - SUD S.R.L.". Parere di compatibilità negativo ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Mesagne e di Cellino San Marco nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BR 04 - MESAGNE dell'ASL Brindisi per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L." con sede operativa in Mesagne e a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "AMBULATORIO SAN MARCO DI LUCA LEO E C. S.A.S." con sede operativa in Cellino San Marco. .... 35456**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 244  
**Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (P.IVA 05457290723 ) - Dichiarazione di decadenza della DD n. 271 del 28/07/2022 e contestuale adozione del provvedimento di annullamento ex 21 nonies l. 241/1990 della medesima determinazione, nonché della DD 398 del 29/12/2021 e di tutti gli atti connessi e consequenziali a queste ultime nella parte in cui vengono assegnati alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus n. 40 pl. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Molfetta alla via De Simone snc. .... 35463**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 246  
**Integrazione alla DD n. 81 del 7/03/2024 ad oggetto "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX - Provincia di BAT - Ricognizione posti residui." INNOTEK SOCIETA' COOPERATIVA\_ Assegnazione provvisoria di n. 60 p.l. di cui n. 47 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 13 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata Villa Bianca" da realizzare nel Comune di Barletta alla Via Canosa, 345. .... 35473**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 maggio 2024, n. 120  
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 33,6 MWe, costituito da 6 aerogeneratori, denominato "Lesina - Apricena", sito nei Comuni di Apricena località "Cerolla" e Lesina località "Titolone" (FG); - delle opere connesse (codice TERNA - 201600241) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "CP S. Severo - CP Portocannone" previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" (FG); (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020 rettificata con D.D. n. 155 del 26/10/2020); - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti. Società proponente: Renvico Italy S.r.l. con sede legale in Milano (MI), alla Via San Gregorio 34, P.IVA: 07438050960. .... 35480**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 maggio 2024, n. 122  
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di: 1.un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio**

comunale di Galatina (LE), località "Collemeto"; 2.opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina; 3.opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti. Proponente: ByoPro Dev2 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni, n. 41, Cod.fisc. - P. Iva 10792410960. .... 35503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 maggio 2024, n. 128  
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita..... 35526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 maggio 2024, n. 200  
[ID: 11246] Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.225 del D.lgs. 36/2023 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006 relativa al progetto definitivo "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito - Palese". CUP: J11C09000000009 - Condizioni ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09/01/2024 - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma. .... 35531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 maggio 2024, n. 214  
ID\_6714 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Cimone Santissimo, Comune di Vieste (FG) - Proponente: Ditta F.lli Olivieri S.A.S., Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"..... 35536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 maggio 2024, n. 216  
ID\_6717 - Messa in sicurezza del territorio della Gravina a rischio idrogeologico versante Est - area Case Grotta - Proponente: Comune di Palagianello (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". .... 35544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 maggio 2024, n. 217  
IDVIA 596: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006. Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente: Trina Solar Gea S.r.l. Provvedimento di VIA..... 35553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 maggio 2024, n. 225  
ID\_6608. P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4.B - Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta e Gioia del Colle. Proponente: Ditta Radicci Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening"..... 35566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 maggio 2024, n. 228  
ID\_6235. Pratica e-distribuzione AUT\_2119508\_Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10-18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato. Proponente: Enel distribuzione. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc\_2721)..... 35575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 maggio 2024, n. 229  
ID\_6657 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Parchetto, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Iervolino Maria Vittoria, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". .... 35585

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 22 maggio 2024, n. 23

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Allegato A.....** 35594

## SEZIONE SECONDA

### Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 17 maggio 2024, n. 26

**MODIFICHE AGLI AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA.....** 35598

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 23 maggio 2024, n. 497

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO - Autorizzazione "Addetto all'Accoglienza" sede di Noicattaro (BA). .....** 35600

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 23 maggio 2024, n. 498

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. TEMPI MODERNI S.R.L. - sede di FOGGIA - Autorizzazione "esperto junior in affiancamento al tutor individuale".....** 35603

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 23 maggio 2024, n. 499

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.UMANA S.P.A. - Autorizzazione all'inserimento lavorativo di n. 2 risorse umane nel ruolo di "Addetto all'accoglienza" e n. 1 risorsa umana nel ruolo di Tutor individuale, operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle Donne e operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei Disabili nella sede di Via Appia n. 53/A - Brindisi. ....** 35606

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 maggio 2024, n. 509

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO - Autorizzazione "Addetto all'Accoglienza" sede di Noicattaro (BA). RETTIFICA ERRORE MATERIALE. ....** 35609

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 190 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Chiesa della Madonna di Costantino-poli, anche detta Chiesa dei Diavoli”, Strada provinciale via vecchia Tricase Porto, Tricase (LE). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.....** 35612

COMUNE DI ANDRIA

**Estratto decreto 23 maggio 2024, n. 03/2024/LL.PP.**

**Occupazione aree interessate all'espropriazione. ....** 35613

COMUNE DI ANDRIA

**Estratto decreto 23 maggio 2024, n. 04/2024/LL.PP.**

**Occupazione aree interessate all'espropriazione. ....** 35618

COMUNE DI ANDRIA

**Estratto decreto 23 maggio 2024, n. 05/2024/LL.PP.**

**Occupazione aree interessate all'espropriazione. ....** 35621

COMUNE DI BITRITTO

**Estratto determinazione 27 maggio 2024, n. 87**

**CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO D2 DENOMINATO “BIT UP!”. ....** 35622

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

**Estratto decreti 4-32 del 17 gennaio 2024**

**PNRR M5 C2 I2.2B - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RICUCITURA GREEN AREA COMPRESA TRA VIA CALAMBRA E VIA PONTRELLI - CALAMBRA WATERAPARK - CUP I75I22000030006. DECRETI DI ESPROPRIO. ....** 35623

UNIONE DEI COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO

**Estratto determinazione Responsabile CUC n. 35 reg. gen. del 21 maggio 2024**

**Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”) - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie. ....** 35629

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

**Estratto Decreto consortile n. 11985 del 22 maggio 2024**

**Decreto MIMS n. 517 del 16 dicembre 2021 - “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”. Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1- A2-43. “Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B”. Agro di Lucera (FG).**

**CUP J57H20003460001 - CIG 9897605208. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 166 del 22/06/2023. ....** 35636

AZIENDA AGRICOLA LEPORE VITO

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 99 kWp e delle relative opere di connessione in agro di Mola di Bari (BA), C.da Mantovano , foglio 32 p.IIa 138. ....** 35639

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.**

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 7.027,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.250,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 379616736. .... 35652**

SOCIETA' LUCON S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto agrivoltaico denominato FV49-22 avente potenza in immissione pari a 1128,68 kW e potenza moduli pari a 1400 kW, localizzato nel comune di FRAGAGNANO (TA) e le relative opere di connessione alla rete elettrica di Enel Distribuzione. .... 35685**

### SEZIONE TERZA

#### **Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

RETTIFICA COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO

**Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29) ..... 35708**

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

**Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29) ..... 35709**

#### **Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**

ARET PUGLIA PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 maggio 2024, n. 191

**AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALI E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, RISK MANAGEMENT, E DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA - APPROVAZIONE VERBALE ESITO CONSULTAZIONE. .... 35710**

COMUNE DI ROCCAFORZATA

**Avviso asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale. .... 35721**

#### **Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 maggio 2024, n. 247

**Art.3 della Legge n.401 del 29/12/2000 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023-2026 Approvazione. .... 35722**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 maggio 2024, n. 248

**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale - Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare 2024 ai sensi dell'Allegato 5 del novellato ACN 04/04/2024..... 35734**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 maggio 2024, n. 249

**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta - Pubblicazione elenco APP dei Pediatri da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022..... 35740**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO JUNIOR - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35746**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ NEI LABORATORI CHIMICI DELL'AGENZIA..... 35766**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35787**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CONTABILE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35807**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE. .... 35826**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - GEOLOGO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35846**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE**

**TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE CHIMICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35866**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE CIVILE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35886**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE GESTIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35906**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE INFORMATICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35926**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE MECCANICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35947**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - SCIENZE AMBIENTALI OVVERO SCIENZE NATURALI (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). ..... 35967**

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE - ASSISTENTE TECNICO (AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - PERITO CHIMICO. .... 35986**

ASL TA

**Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico - disciplina di Oftalmologia. .... 36006**

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

**ERRATA - CORRIGE RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, PUBBLICATO NEL BURP N. 26 DEL 28 MARZO 2024. .... 36016**

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureato/a in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente progetto: "Life Science TTO Network**

**(LS TTO Network)”: nell’ambito del programma “Ecosistema innovativo della Salute” del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC - E.3) - Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, CUP assegnato al progetto: G23C22003440001; approvato con D.D.G. n.356 del 24/05/2023..... 36017**

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

**Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureato/a in possesso di Laurea triennale in Scienze Zootecniche (L-40), Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) o lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente Progetto: “iParaCyts - “Evaluating the therapeutic potential of immunosuppressive paracrine cytokines in the tumor microenvironment of metastatic lesions” nell’ambito del Programma “TRANSCAN 3 - ERA-NET Joint Transnational Call for Proposals 2021 (JTC 2021) co- funded by the European Commission/DG Research and Innovation”, approvato con D.D.G. n.377 del 26/05/2023. .... 36028**

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

**Avviso di selezione per il conferimento di n.1 Borsa di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge finanziate dal seguente progetto: “Italian network of excellence for advanced diagnosis (INNOVA)” nell’ambito del programma “Ecosistema innovativo della salute” del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNC- E.3) Codice progetto: PNC-E3-2022-23683266 PNC - LSH - Diagnostica Avanzata; CUP Master: C43C22001630001 - CUP Spoke: G23C22003360001, approvato con D.D.G. n.437 del 15/06/2023, scadenza progetto: 30/09/2026. .... 36039**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 UNITA’ DA INQUADRARE NELL’AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO. .... 36050**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L’ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 EX COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DELL’ART. 1014 D. LGS. 66/2010. .... 36060**

SOCIETA’ PARTECIPATA “KYMA MOBILITA’” TARANTO

**Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999 nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full time, di n. 2 unità nel profilo professionale di “Operatore qualificato di ufficio” (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) da destinare nell’ambito dell’Area Affari Generali e legali, Pubbliche Relazioni, Segreteria e Risk Management e Ufficio di Presidenza. .... 36070**

ASP I.S.P.E. - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L’EUROPA

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER “ASSISTENTE SOCIALE” DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO. .... 36080**

ASP I.S.P.E. - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L’EUROPA

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE DI MERITO PER “EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO”, “TERAPISTA OCCUPAZIONALE” ED “EDUCATORE PROFESSIONALE DI AREA SOCIO-PEDAGOGICA”, DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO. .... 36098**

ASP I.S.P.E. - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER "FISIOTERAPISTA" DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO. .... 36117**

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 577

**Articolo 31, comma 10, Legge n. 238 del 12 dicembre 2016. Disposizioni per l'aggiornamento dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

I vini pugliesi a "Denominazione di Origine Protetta" (DOP) e a "Indicazione di Origine Protetta" (IGP) rappresentano uno dei punti di forza del sistema agroalimentare regionale, incidendo, in particolare, sulla competitività delle filiere produttive nei mercati nazionali e internazionali.

Per l'Unione europea il concetto di vino di qualità si fonda, tra l'altro, sulle specifiche caratteristiche attribuibili all'origine geografica del vino, identificabili dai consumatori attraverso le Denominazioni di Origine Protette e alle Indicazioni Geografiche Protette. In particolare la Denominazione di Origine Protetta designa un vino la cui qualità e le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico e ai suoi fattori naturali e umani, oltre che essere prodotto da uve provenienti esclusivamente da tale zona geografica.

A tal proposito, la designazione, la denominazione e la presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo disciplinati dal Regolamento (UE) n.1308 del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, possono avere effetti significativi sulle loro prospettive di commercializzazione.

In tale contesto, rispetto alle informazioni sulle caratteristiche e sulla qualità dei vini a denominazione di origine espressamente previste dal disciplinare di produzione, si inseriscono anche le menzioni facoltative tradizionalmente utilizzate nella presentazione o nella designazione dei vini a denominazione, che rappresentano, unitamente alla rinomanza generata dalla stessa denominazione, un valore aggiunto, utile alla qualificazione delle denominazioni vitivinicole pugliesi, anche in relazione alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni del territorio.

La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta regionale n. 2968 del 27 dicembre 2012, in conformità all'allora Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, aveva istituito il primo elenco positivo provvisorio delle menzioni "vigna" della Regione Puglia e le modalità per la relativa predisposizione e aggiornamento.

Tenuto conto dei legittimi interessi dei produttori vitivinicoli e dei consumatori, alla luce degli aggiornamenti normativi in materia di denominazioni dei prodotti vitivinicoli, rappresentati a livello europeo dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la seconda sezione "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo", e dai successivi Regolamenti delegati ed esecutivi, nonché dalla Legge nazionale n. 238 del 12 dicembre 2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", si pone la necessità di adeguare le procedure per l'iscrizione delle menzioni "vigna" nell'elenco positivo regionale, nonché di stabilire le disposizioni relative all'impiego di tali menzioni facoltative nella presentazione dei prodotti vitivinicoli a Denominazione di Origine Protetta.

A tal riguardo, lo stesso articolo 31, comma 10 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 prevede che le Regioni istituiscano e aggiornino un elenco delle menzioni "vigna" mediante procedura che ne comporta la pubblicazione.

Inoltre, considerato che i soggetti della filiera vitivinicola esercitano i loro interessi anche attraverso i Consorzi

di tutela riconosciuti e incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, risulta opportuno, date le funzioni ad essi attribuite dall'articolo 41 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, nonché in relazione alla conoscenza delle realtà produttive e commerciali della propria denominazione e delle caratteristiche storiche e culturali del proprio territorio, prevedere un intervento di tali soggetti nella fase di presentazione delle richieste di iscrizione delle menzioni "vigna" nell'elenco positivo regionale.

**Tanto premesso e considerato**, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 12 dicembre 2016 n. 238, risulta necessario fissare i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" e per l'aggiornamento dell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare, l'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, in cui è definita la procedura per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna" e le relative modalità di aggiornamento;
3. di incaricare la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla predisposizione della modulistica per la presentazione della richiesta di iscrizione delle menzioni "vigna" nell'elenco positivo regionale;
4. di incaricare la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di curare l'aggiornamento dell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna", nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni di cui all'allegato A;

5. di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.  
Qualificazioni delle produzioni agroalimentari  
*Dott.ssa Luana Meleleo*

Il Dirigente del Servizio  
Associazionismo Qualità e Mercati  
*Dott. Nicola Laricchia*

Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
*Dott. Luigi Trotta*

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo rurale e Ambientale  
*Prof. Gianluca Nardone*

L'Assessore all'Agricoltura, Industria  
agroalimentare, Risorse agroalimentari,  
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
*Dott. Donato Pentassuglia*

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare, l'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, in cui è definita la procedura per

la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna" e le relative modalità di aggiornamento;

3. di incaricare la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla predisposizione della modulistica per la presentazione della richiesta di iscrizione delle menzioni "vigna" nell'elenco positivo regionale;
4. di incaricare la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di curare l'aggiornamento dell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna", nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni di cui all'allegato A;
5. di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



Luigi Trotta  
30.04.2024 16:16:38 GMT+01:00

ALLEGATO A

## **MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO POSITIVO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA".**

### **1. Finalità**

Il presente documento si pone l'obiettivo di definire le modalità per la presentazione delle richieste di inserimento nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" seguite dal toponimo o dal nome tradizionale nella presentazione o nella designazione dei vini a Denominazione di Origine Protetta ottenuti dalla superficie vitata corrispondente al toponimo o al nome tradizionale.

### **2. Quadro normativo**

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";
- Regolamento delegato (UE) 273/2018 della Commissione dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
- Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:
  - l'articolo 31, comma 10, che prevede che *"la menzione "Vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, possa essere utilizzata solo nella presentazione o nella designazione dei vini a DO ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o al nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve e a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione"*;
  - altresì, il comma 13 del sopracitato articolo 31 che prevede che *"Le specificazioni, menzioni e indicazioni di cui al presente articolo, fatta eccezione per la menzione «Vigna», devono essere espressamente previste negli specifici disciplinari di produzione, nell'ambito dei quali possono essere regolamentate le ulteriori condizioni di utilizzazione nonché definiti parametri maggiormente restrittivi rispetto a quanto indicato nel presente articolo"*;
- Decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120." e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2968 del 27 dicembre 2012 recante "Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 Articolo 6 comma 8. Istituzione del primo elenco positivo provvisorio delle menzioni vigna

ALLEGATO A

della Regione Puglia e modalità per la predisposizione e l'aggiornamento" che ha istituito il primo elenco positivo provvisorio regionale delle menzioni "vigna" ed ha approvato le modalità per la predisposizione e l'aggiornamento del primo elenco positivo regionale delle menzioni "vigna";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i."

### 3. Definizioni

*AGEA*: Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

*Campagna vitivinicola*: la campagna di commercializzazione per il settore vitivinicolo che inizia il 1° agosto di ogni anno e termina il 31 luglio dell'anno successivo, ai sensi dell'articolo 6, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

*Consorzi di tutela*: i Consorzi di tutela delle DOP e delle IGP dei vini, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016.

*CUAA*: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole, è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o richiesta dell'azienda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione.

*DOP*: Denominazione di Origine protetta, come definita dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 per i prodotti vitivinicoli.

*IGP*: Indicazione Geografica Protetta, come definita dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 per i prodotti vitivinicoli.

*DOC/DOCG*: menzioni specifiche tradizionali "Denominazione di Origine Controllata" e "Denominazione di Origine Controllata e Garantita" utilizzate dall'Italia per i prodotti vitivinicoli a DOP.

*Legge*: Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

*Ministero*: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

*Particella*: "particella viticola" altrimenti denominata "parcella agricola" ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 273/2018 articolo 2, comma 1, lettera c), come definita all'articolo 67, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1306/2013, coltivata a vite destinata alla produzione commerciale dei prodotti vitivinicoli o beneficiaria di esenzioni per scopi di sperimentazione o per la coltura di piante madri per marze di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento delegato o per autoconsumo familiare, se censito;

*Produttore o conduttore*: la persona fisica o giuridica che, con idoneo titolo di conduzione, conduce una superficie vitata iscritta allo schedario viticolo ed in regola con la normativa europea e nazionale, ai fini della produzione di uve da vino, di marze o per attività sperimentali. Viene identificato attraverso il CUAA ed è tenuto ad adempiere agli obblighi connessi all'aggiornamento del fascicolo aziendale e alla presentazione delle modifiche che interessano le superfici vitate.

*Regione*: Regione Puglia.

*Schedario viticolo*: schedario viticolo di cui all'articolo 145 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, contenente informazioni aggiornate sul potenziale produttivo, e in particolare le informazioni di cui agli allegati III e IV del regolamento delegato (UE) n. 2018/273, tra cui:

- identificazione del conduttore;
- elenco e ubicazione delle parcelle viticole;
- superficie vitata;
- informazioni di carattere tecnico, agronomico e di idoneità produttiva.

## ALLEGATO A

*Superficie vitata*: ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari.

*Vigneto*: unità di base, costituita da un'unità vitata o da un insieme di unità vitate, anche non contigue, compatibile con le condizioni previste dal relativo disciplinare di produzione dei vini a DO/IG.

*Vigna*: parte di un vigneto costituito da un'unità vitata o da un insieme di unità vitate che fa riferimento ad un determinato toponimo o nome tradizionale previsto nell'apposito elenco positivo regionale di cui all'articolo 31, comma 10, della Legge 238/2016.

#### 4. La menzione "vigna"

La Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", all'articolo 31, comma 10, ha disposto che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, possa essere utilizzata alle seguenti condizioni:

- essere utilizzata solo nella presentazione o nella designazione dei vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o al nome tradizionale;
- essere rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37;
- la vinificazione delle uve corrispondenti deve avvenire separatamente.

La menzione "vigna", a differenza delle altre specificazioni, menzioni e indicazioni di cui all'articolo 31 della Legge n. 238/2016, non deve essere espressamente prevista negli specifici disciplinari di produzione.

La Legge consente di utilizzare, nella presentazione e nella definizione dei vini a DOP, la menzione "vigna" seguita dal "toponimo" o dal "nome tradizionale". Sia il "toponimo" che il "nome tradizionale" si riferiscono alla superficie vitata dalla quale si ottengono le uve che, coltivate e vinificate secondo le prescrizioni dei relativi disciplinari di produzione, permettono di ottenere un vino a DOP che può fregiarsi di tale menzione.

##### 4.1 Toponimo

In particolare, per "toponimo" si intende il nome proprio del luogo, come desumibile dalla documentazione cartografica ufficiale.

Ciononostante, la frequente assenza di riferimenti cartografici e/o la mancanza di precisi confini topografici rende complessa l'individuazione dell'ubicazione e l'esatta delimitazione dell'area interessata dal toponimo.

Non è possibile richiedere l'iscrizione di toponimi riferiti al nome di Comune, essendo questo un ambito territoriale eccessivamente vasto, mentre è possibile fare riferimento alle contrade o ad altre indicazioni territoriali che identificano aree sufficientemente circoscritte.

##### 4.2 Nome tradizionale

Per "nome tradizionale", si intende un nome generico (anche di carattere storico o di fantasia) tradizionalmente in uso sul mercato comunitario per un periodo di almeno 5 anni.

#### 5. Elenco positivo regionale delle menzioni "vigna"

L'articolo 31 della Legge, al comma 10, prevede l'istituzione di un apposito elenco delle menzioni "vigna", sulla base delle istanze presentate dai produttori e/o dai Consorzi, con la specificazione del toponimo o del nome tradizionale, tenuto e aggiornato dalla Regione mediante procedura che ne comporta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Nella rivendicazione delle produzioni, i produttori possono utilizzare, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo e, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura

ALLEGATO A

e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, solo le menzioni "vigna" seguite dal toponimo o nome tradizionale comprese all'interno di tale elenco.

#### 6. Soggetti richiedenti

Possono presentare la domanda di iscrizione della menzione "vigna" nell'elenco regionale delle menzioni, i seguenti soggetti:

- *produttori*, titolari di posizione nello schedario viticolo, aggiornato alla data di presentazione della richiesta e da cui risulti la conduzione di particelle ascrivibili alla menzione "vigna" per la quale è richiesta l'iscrizione;
- i *Consorzi di tutela* riconosciuti ed incaricati dal Ministero che, nel rispetto delle funzioni di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 41 della Legge, nell'interesse e nei confronti dei produttori inseriti nel sistema dei controlli della DOP di riferimento, e dei produttori non associati, qualora abbiano dimostrato la rappresentatività di cui al comma 4, articolo 41 della Legge, possono presentare alla Regione, su espressa delega dei soggetti associati, l'elenco delle menzioni "vigna" della DOP di competenza.

#### 7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di "Richiesta di inserimento della menzione "vigna" nell'elenco positivo regionale di cui all'articolo 31, comma 10 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016", deve essere presentata alla Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari - Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, all'indirizzo di PEC assoqualita@rupar.puglia.it, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda viticola o dal legale rappresentante del Consorzio di tutela, entro il 31 maggio di ogni anno, al fine di poter utilizzare la menzione nella campagna vitivinicola successiva.

La modulistica per la richiesta di inserimento della menzione "vigna" nell'elenco positivo regionale è predisposta dalla Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari.

Ogni menzione "vigna" individuata dal produttore deve essere ricondotta ad un toponimo o ad un nome tradizionale.

In particolare, nel caso di menzione "vigna" seguita da "**toponimo**", la richiesta deve essere supportata da documentazione cartografica ufficiale e da visure o mappe catastali, atte ad identificare la delimitazione territoriale e, per il vigneto interessato, l'esistenza ufficiale del toponimo. Qualora il toponimo non sia rinvenibile dalla documentazione precedentemente elencata, può essere presentata cartografia storica validata dal Comune di appartenenza che attesti l'esistenza del toponimo.

La complessità di applicazione di tale disposizione nasce dal fatto che quasi sempre il toponimo rappresenta il nome di un luogo geografico rinvenibile sì nella cartografia ufficiale, ma che generalmente non presenta confini naturali o fisici tali da determinarne con precisione l'estensione e la delimitazione geografica. Per tale motivo, e considerata la frammentazione fondiaria regionale, uno specifico toponimo può essere utilizzato da una o più aziende che conducono superfici vitate all'interno dell'area afferente al toponimo, per più vini per denominazione e per più denominazioni, a condizione che si tratti di denominazioni dello stesso livello (o solo DOCG o solo DOC) o di denominazioni di differente livello (DOCG e DOC) se riconducibili allo stesso Consorzio.

Nel caso di menzione "vigna" seguita da "**nome tradizionale**", deve essere dimostrato l'uso consolidato del nome per almeno 5 anni allegando documentazione commerciale, promozionale, o dichiarativa dell'azienda, o altro materiale considerato utile, che ne dimostri l'uso continuativo per almeno cinque anni.

Il nome tradizionale può essere utilizzato da più di un'azienda e per più vini a DOP.

In assenza di precisi elementi topografici o cartografici, che permettano di delimitare l'area interessata dal "toponimo" o "nome tradizionale", risulta comunque necessario che la delimitazione della "vigna" risulti il più fedele possibile all'area vitata corrispondente al "toponimo" o al "nome tradizionale".

ALLEGATO A

**8. Fase di istruttoria della domanda**

L'istruttoria delle domande è di competenza del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che provvede alla verifica della validità della documentazione presentata e all'inserimento delle menzioni "vigna" approvate nell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna", e al relativo aggiornamento, mediante Determinazione dirigenziale e relativa pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Entro il 31 luglio di ogni anno, l'elenco aggiornato verrà trasmesso ad AGEA per l'immissione dei dati nel sistema informatico di gestione dei dati viticoli "Schedario Viticolo".

Dette menzioni possono essere utilizzate nella etichettatura dei vini DOP prodotti a partire dalla campagna vitivinicola successiva.

**9. Ulteriori disposizioni**

1. Non è consentita la coesistenza di più menzioni "vigna" sul medesimo vigneto.
2. Qualora l'area identificata dalla menzione "vigna" interessi superfici vitate di più conduttori, gli stessi potranno utilizzare, senza alcuna discriminazione, lo specifico toponimo o nome tradizionale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge e dalle presenti linee guida.
3. La menzione "vigna" può essere utilizzata per la presentazione di più vini per DOP e nella presentazione di più DOP.
4. Il toponimo o il nome tradizionale, per essere utilizzati come menzione "vigna", devono essere riconducibili alla superficie vitata dalla quale si ottengono le uve coltivate e vinificate secondo le specifiche prescrizioni dei relativi disciplinari di produzione.
5. I produttori, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo e, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, possono utilizzare solo le menzioni vigna seguite dal toponimo o dal nome tradizionale comprese all'interno dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".
6. I produttori che vorranno utilizzare le menzioni "vigna" inserite nell'elenco positivo regionale delle menzioni "vigna", anche ai fini commerciali, come previsto all'articolo 31, comma 10 della Legge, dovranno indicarli nella presentazione della rivendicazione annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 della Legge e a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente.
7. Il nome della "vigna" non deve contenere o richiamare termini riservati a vini DOP e IGP, nomi di "sottozone" tutelate, nomi di vitigni o menzioni tradizionali tutelate dalle norme comunitarie e nazionali.
8. Al fine di non generare nel consumatore situazioni di confusione, non possono essere oggetto di inserimento nell'elenco regionale delle menzioni vigna, i toponimi e i nomi tradizionali registrati come marchi e già utilizzati quali nomi commerciali di vini affermati di aziende viticole pugliesi.

---

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 236

**Nomina Componenti del Consiglio della Camera Di Commercio Industria Artigianato E Agricoltura di Foggia.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**Vista** la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, in particolare l’art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

**Visto**, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*;

**Richiamato** il proprio precedente decreto n. 138 del 4 aprile 2024 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Foggia ed in adempimento a quanto disposto dall’articolo 9 del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e all’individuazione delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Foggia;

**Dato atto** che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettere d) del decreto 156/2011, il citato DPGR è stato notificato con prot. n.0172842/2024, a tutte le organizzazioni imprenditoriali ed alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso;

**Vista** la nota prot. n. 172745/2024 indirizzata al Presidente della Camera di commercio per la designazione del rappresentante degli ordini professionali in seno al Consiglio camerale;

**Dato atto** altresì che entro il termine stabilito sono pervenute le designazioni da parte delle organizzazioni e associazioni individuate nel decreto su detto, nonché quella del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli Ordini Professionale della provincia di Foggia riuniti presso la Camera di Commercio in data 30 aprile 2024;

**Accertato** che l’Ufficio competente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all’art. 13, co. 1 e 2, della legge n. 580/93 e all’art. 10 del D.M. 156/2011;

**Verificata**, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2011;

**Dato atto** che ai sensi dell’art. 10, comma 2, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, la nomina dei componenti del consiglio è da effettuarsi *“con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico”*;

**Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

**DECRETA**

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, ai sensi dell’art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Foggia, in rappresentanza dei settori previsti dallo statuto camerale, i signori:

**AGRICOLTURA (cinque seggi)***Federazione Provinciale COLDIRETTI FG***GUGLIOTTI Roberto**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**PILATI Marino**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

*CONFAGRICOLTURA FG***SCHIAVONE Filippo**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

*CIA FG***MERCURI PELLEGRINO**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

*COPAGRI FG***GUERRA Alfonso**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

**ARTIGIANATO (due seggi)***associazione Prov.le Artigiani pmi Confartigianato imprese Foggia***SIMEONE Vincenzo**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

*apparentamento CNA Foggia/ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE/Confesercenti PMI fG/  
CONFCOMMERCIO FG/Confimpreseltalia FG***TROMBETTA Salvatore Antonio**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

**INDUSTRIA (tre seggi)***apparentamento Ass.ne prov.le Artigiani pmi Confartigianato Imprese FG/ CONFINDUSTRIA FOGGIA***CHIERICI Ivano**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**ZANASI Eliseo Antonio**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

*apparentamento CNA Foggia/ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE/Confesercenti PMI fG/  
CONFCOMMERCIO FG/Confimprese Italia FG*

**FANTINI Fabrizio**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**COMMERCIO (cinque seggi)**

*apparentamento CNA Foggia/ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE/Confesercenti PMI fG/  
CONFCOMMERCIO FG/Confimpreseltalia FG*

**MAZZEO Daniela**

nata a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**ARMILLOTTA Maria Antonietta**

nata a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**LA TORRE Lucia Rosa**

nata a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**METAURO Antonio**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

rapp.n.te legale impresa

**GIANNATEMPO Luigi**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

rapp.n.te legale impresa

**COOPERATIVE ( un seggio )**

*CONFCOOPERATIVE Foggia*

**CALABRESE Carla**

nata a ..omissis.. il ..omissis ..

esperta del settore

**TURISMO (un seggio)**

*apparentamento CNA Foggia/ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE/Confesercenti PMI fG/  
CONFCOMMERCIO FG/Confimpreseltalia FG*

**NOTARANGELO Girolamo**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

rapp.n.te legale impresa

**TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)**

*apparentamento Ass.ne Prov.le Artigiani PMI Confartigianato imprese FG/CONFINDUSTRIA FG*

**DE PELLEGRINO Alfonso**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

**CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)**

apparentamento A.B.I. / A.N.I.A.

**AVERSANO Luca**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

**SERVIZI ALLE IMPRESE (due seggi)**

apparentamento CNA Foggia/ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE/Confesercenti PMI fG/  
CONFCOMMERCIO FG/Confimprese Italia FG

**DE GIROLAMO Pio Michele**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

rapp.n.te legale impresa

apparentamento Ass.ne Prov.le Artigiani PMI Confartigianato imprese FG/CONFINDUSTRIA FG

**DI FRANZA Alessia**

nata a ..omissis.. il ..omissis ..

esperta del settore

**ALTRI SETTORI (un seggio)**

apparentamento CNA Foggia/ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DELLE OPERE/Confesercenti PMI fG/  
CONFCOMMERCIO FG/ConfimpreseItalia FG

**DI CARLO Giuseppe**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

titolare d'impresa

**Organizzazioni sindacali (un seggio)**

apparentamento CGIL/CISL/UIL

**COSTANTINO Carla**

nata a ..omissis.. il ..omissis ..

esperta del settore

**Associazioni CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)**

apparentamento ADICONSUM/ADOC/FEDERCONSUMATORI

**MAGGIO Giacinto Luca**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

esperto del settore

**LIBERI PROFESSIONISTI**

**SENERCHIA Giuseppe**

nato a ..omissis.. il ..omissis ..

Pres.n.te Ord. Commercialisti ed Esperti contabili Foggia

Il competente Ufficio della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto ai nominati, alla Camera di Commercio di Foggia e al Ministero del Made in Italy, provvedendo contestualmente alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

**BARI, li 24 maggio 2024**

**EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 237

**L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa D'Amore Simona. RETTIFICA DECRETO N.48 DELL'8 FEBBRAIO 2024.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**Vista** la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

**Visto** il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

**Visto** l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

**Visto** il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

**Visto** l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

**Visti** gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A – Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

**Considerata** l'istanza del 13/12/2023 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di medico chirurgo della dott.ssa Simona D'Amore, nata (*omissis*) il 16/11/1978, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO183-19934 del 15 Dicembre 2023.

**Considerato** che la dott.ssa Simona D'Amore:

- dal 13/4/2015 al 4/8/2019 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia, giusta certificazione rilasciata in data 22/9/2020 dal Direttore delle Risorse Umane di Cambridge, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 2/9/2015 al 30/9/2019 è stata impiegata a tempo determinato (part time collegato a un contratto a tempo pieno come Clinical Research Fellow nel Dipartimento di Medicina dell'Università di Cambridge – 2 giorni a settimana di servizio – 40%) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Medicina Interna, giusta certificazione rilasciata in data 22/9/2020 dal Direttore delle Risorse Umane di Cambridge, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 14/10/2019 al 14/2/2021 è stata impiegata a tempo determinato (part time) presso il Royal Free London NHS Foundation Trust – Disturbi del Metabolismo Lisosomiale, giusta certificazione rilasciata in data 7/12/2022 dall'Assistente di Consulenza Gestionale, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;

**Rilevato** che, in base alle attestazioni rilasciate:

- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 6/11/2023, Cambridge University Hospitals – Addenbrooke's Hospital - NHS Foundation Trust "*è una struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service – Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*";
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 6/11/2023, Royal Free London - NHS Foundation Trust "*è una struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service – Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*";

Con Decreto del Presidente della Giunta n.48 dell'8 Febbraio 2024 è stata riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Simona D'Amore:

- dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dal 2/9/2015 al 30/9/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Medicina Interna, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane;
- dal 14/10/2019 al 14/2/2021 presso il Royal Free London NHS Foundation Trust – Disturbi del Metabolismo Lisosomiale, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Considerato che, in riferimento alla prima esperienza lavorativa della dott.ssa D'Amore, per mero errore materiale è stato riportato "dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia", anziché "dal 13/4/2015 al 4/8/2015 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia", giusta certificazione rilasciata in data 22/9/2020 dal Direttore delle Risorse

Umane di Cambridge, vistata per conferma, in data 13/11/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Londra, si rende necessario rettificare il DPGR n. 48/2024 apportando le seguenti modifiche:

- a pag.4 sostituendo il periodo *“ dal 13/4/2015 al 4/8/2019 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”* con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”*;
- a pag. 5, art. 1 sostituendo il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*, con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*.

#### DECRETA

**Art. 1** – Di rettificare il DPGR n. 48 dell' 8 febbraio 2024, sostituendo:

- a pag.4 il periodo *“ dal 13/4/2015 al 4/8/2019 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”* con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 è stata impiegata a tempo pieno (40 ore più reperibilità fuori orario) presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust – Reumatologia”*;
- a pag. 5, art. 1 sostituendo il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2019 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*, con il periodo *“dal 13/4/2015 al 4/8/2015 presso il Cambridge University Hospitals NHS Foundation Trust - Reumatologia”*;

**ART. 2** - Di confermare per il resto il DPGR n.48 dell'8 febbraio 2024;

**Art. 3** – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

**Bari, lì 24 maggio 2024**

**EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2024, n. 238

**DPGR n. 577/2019 e s.m.i. - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art. 5 L.R. n. 59/2017. Sostituzione componente.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio", che prevede l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

**TENUTO CONTO** che con DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi è stato nominato il Comitato tecnico regionale faunistico – venatorio;

**RILEVATO** che, con nota del Presidente Regionale dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli COPAGRI - Puglia, acquisita agli atti del competente Servizio al prot. n. 0242478/2024, è stato indicato e nominato il Sig. CAMPA Erminio quale nuovo rappresentante di tale Organizzazione nel Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio in sostituzione del Sig. BUFANO Oronzo, dimissionario;

**RITENUTO** di dover procedere, conseguenzialmente, alla sostituzione del Sig. BUFANO Oronzo con il Sig. CAMPA Erminio, quale rappresentante dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli COPAGRI - Puglia, nel predetto Comitato nominato con DPGR n. 577/2015 e successivi;

**CONSIDERATO** che nei confronti del designato Sig. CAMPA Erminio, giusta documentazione agli atti del Servizio regionale Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81 e L.R. n. 24/78 e s.m.i., cause impeditive alla nomina di che trattasi;

#### DECRETA

- di sostituire in seno al Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, di cui al DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi, il Sig. BUFANO Oronzo con il Sig. CAMPA Erminio, nato a ... Omissis... il Omissis e residente in ...Omissis alla via ..Omissis, in rappresentanza dell'Organizzazione professionale degli imprenditori agricoli COPAGRI - Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi;
- di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 5 L.R. n. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

**Bari, lì 24 maggio 2024**

**EMILIANO**

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
23 maggio 2024, n. 285

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022**

**Misura 3 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari".**

**Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"**

**Avviso pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023.**

**Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse alla successiva FASE 2, di cui al par. 15 dell'Avviso pubblico, e dell'elenco delle domande non ammesse alla FASE 2.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, alla data del 20/05/2024.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 13 maggio 2024, con la quale sono stati riaperti i termini, integrati gli avvisi e prorogati di ulteriori 30 giorni gli incarichi degli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali.

VISTA la nota protocollo AOO\_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché AdG del PSR Puglia 2014/2022, riportante "Precisioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure /Sottomisure / Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01/05/2024-30/04/2026, alla dott.ssa Lucrezia De Lucia l'incarico di Responsabile SRG02 "Organizz. produttori" - SRG03 "Regimi qualità" - SRG10 "Prodotti di qualità" del CSR 2023/2027, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito della Misura 3, e relative sottomisure, del PSR Puglia 2014/2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della SRG10 "Prodotti di qualità" si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la nota AOO\_001/PSR/19/05/2022/0000273 dell'AdG con la quale si è conclusa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2022 avviata in data 05 maggio 2022 con nota n. 235, relativa alla modifica, tra gli altri, dei criteri di selezione della Sottomisura 3.2.

VISTA la scheda della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163 del 08/08/2017 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Europea la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/2014 'Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento' della SM 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno" - art. 24 del Reg. (UE) 702/2014. La stessa è stata ricevuta in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49184.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 133 del 04/08/2023, pubblicata nel BURP n. 74 del 10/08/2023, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno (Dds) a valere sulla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 134 del giorno 08/08/2023, pubblicata nel BURP n. 76 del 17/08/2023, con la quale è stata approvata la modifica del penultimo capoverso del paragrafo 9 dell'Avviso pubblico approvato con la succitata DAdG n. 133/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 156 del 26/10/2023, pubblicata nel BURP n. 98 del 02/11/2023, con la quale è stato prorogato il termine finale per la presentazione delle Dds a valere sull'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 133/2023.

CONSIDERATO che, ai sensi del par. 12 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE" dell'Avviso, nr. 15 (quindici) DdS, unitamente alla documentazione indicata al par. 13 "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" sono state presentate entro il 09/11/2023 mediante la procedura dematerializzata prevista da AGEA.

CONSIDERATO che n. 1 (una) DdS, è stata presentata, unitamente alla documentazione indicata al par. 13 "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO", ma non è stata rilasciata entro il termine del 09/11/2023.

CONSIDERATO che, ai sensi del par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA" del precitato Avviso, l'istruttoria tecnico-amministrativa è articolata in due distinte fasi: la FASE 1, controllo tecnico-amministrativo e di merito, e la FASE 2, acquisizione dei Modelli 6- Manifestazione d'interesse che saranno valutati da un'apposita Commissione di valutazione nominata con provvedimento dall'Autorità di Gestione.

TENUTO CONTO che, ai sensi del par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA" del precitato Avviso, il controllo tecnico-amministrativo e di merito è stato effettuato da parte della Responsabile della Misura e che nello svolgimento di detta attività istruttoria per alcune DdS si è ravvisata la necessità di chiarimenti per i quali ci si è avvalsi dell'istituto del "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 6, lett. b) della Legge nr. 241/90.

PRESO ATTO che:

- il controllo tecnico-amministrativo si è concluso con esito positivo per n. 12 (dodici) DdS, di cui all'Allegato "A";
- delle n. 4 (quattro) DdS, di cui all'Allegato "B" che non sono state ammesse alla FASE 2, n. 2 (due) domande sono state valutate non ammissibili e n. 1 (una) domanda è stata ritenuta irricevibile, pertanto è stata inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90;
- per n. 1 (una) delle quattro DdS dell'Allegato "B", è pervenuta in data 08/03/2024 la comunicazione di rinuncia, acquisita agli atti con PROT/129346 del 13/03/2024.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte,

### SI PROPONE

1. di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammesse alla successiva FASE 2 dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come riportata nell' Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 12 (dodici) soggetti, (primo in graduatoria CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA I.G.P. con punteggio totale di punti - 79-, ultimo in graduatoria OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO con punteggio totale di punti - 43,16-);
2. di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ammesse alla successiva FASE 2, di cui all' Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, costituito da nr. 4 (quattro) soggetti;
3. di confermare quanto stabilito dal par. 15 dell'Avviso, vale a dire che, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria nel BURP, le ditte ammesse all'ultima fase istruttoria devono obbligatoriamente trasmettere all'indirizzo [qualita.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:qualita.psr@pec.rupar.puglia.it) il **Modello 6 – Manifestazione d'interesse corredato da documento di riconoscimento in corso di validità**, allegato all'Avviso approvato con DAdG n. 133/2023 e disponibile in formato editabile sul sito <https://www.psr.regione.puglia.it>, sia in italiano che in inglese. Detto modello, indirizzato al soggetto proponente il Progetto di Informazione e Promozione, sottoscritto dall'ospite partecipante alle attività di incoming (buyer e/o opinion leader), **deve essere obbligatoriamente completato in ogni sua parte e, in particolar modo, nella sezione BREVE CURRICULUM VITAE SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SVOLTA NEL SETTORE FOOD**. Il Modello 6, compilato e sottoscritto con firma digitale oppure con firma autografa, deve essere **trasmesso in formato PDF**. Qualora gli ospiti aderenti non fossero solo buyer sarà cura del soggetto richiedente trasmettere un'unica PEC allegando due distinte cartelle: una contenente i Modelli 6 sottoscritti dai buyer e una contenente i Modelli 6 sottoscritti dagli opinion leader (giornalisti, food blogger, food influencer e altre figure professionali). **La mancata e/o incompleta trasmissione e/o compilazione del suddetto modello comporterà l'attribuzione di 0 (zero) punti** relativamente al criterio 2.1- Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming e al criterio 2.2. Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti del Principio 2- Qualità del progetto.
4. di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico della S.M. 3.2 approvato con DAdG n. 133/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE nr. 679/2016 e DEL D. Lgs nr.  
196/2003,  
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. nr. 101/2018**

### Clausola di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE nr. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**  
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:

1. approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammesse alla successiva FASE 2 dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come riportata nell' Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 12 (dodici) soggetti, (primo in graduatoria CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA I.G.P. con punteggio totale di punti - 79-, ultimo in graduatoria OLEIFICIO COOPERATIVO CONTADO con punteggio totale di punti - 43,16-);
2. approvare l'elenco delle domande di sostegno non ammesse alla successiva FASE 2, di cui all' Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, costituito da nr. 4 (quattro) soggetti;
3. confermare quanto stabilito dal par. 15 dell'Avviso, vale a dire che, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria nel BURP, le ditte ammesse all'ultima fase istruttoria devono obbligatoriamente trasmettere all'indirizzo [qualita.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:qualita.psr@pec.rupar.puglia.it) il **Modello 6 – Manifestazione d'interesse corredato da documento di riconoscimento in corso di validità**, allegato all'Avviso approvato con DAdG n. 133/2023 e disponibile in formato editabile sul sito <https://www.psr.regione.puglia.it>, sia in italiano che in inglese. Detto modello, indirizzato al soggetto proponente il Progetto di Informazione e Promozione, sottoscritto dall'ospite partecipante alle attività di incoming (buyer e/o opinion leader), **deve essere obbligatoriamente completato in ogni sua parte e, in particolar modo, nella sezione BREVE CURRICULUM VITAE SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SVOLTA NEL SETTORE FOOD**. Il Modello 6, compilato e sottoscritto con firma digitale oppure con firma autografa, deve essere **trasmesso in formato PDF**. Qualora gli ospiti aderenti non fossero solo buyer sarà cura del soggetto richiedente trasmettere un'unica PEC allegando due distinte cartelle: una contenente i Modelli 6 sottoscritti dai buyer e una contenente i Modelli 6 sottoscritti dagli opinion leader (giornalisti, food blogger, food influencer e altre figure professionali). **La mancata e/o incompleta trasmissione e/o compilazione del suddetto modello comporterà l'attribuzione di 0 (zero) punti** relativamente al criterio 2.1- Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming e al criterio 2.2. Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti del Principio 2- Qualità del progetto.
4. confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico della S.M. 3.2 approvato con DAdG n. 133/2023 e

successive modifiche ed integrazioni.

5. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai titolari delle DdS;
6. dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito internet <https://psr.regione.puglia.it>;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR nr. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. nr. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. nr. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine, dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) pagina e dall'Allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRG02 "Organizz. produttori" - SRG03 "Regimi qualità" - SRG10 "Prodotti di qualità" CSR 23/27

Lucrezia De Lucia

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro

Allegato "A"

PSR PUGLIA 2014 - 2022  
 Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno BURP n. 74 del 10/08/2023  
 Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"  
 GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE AMMESSE ALLA "FASE 2" DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA  
 di cui al par. 15 dell'Avviso

N.	RAGIONE SOCIALE	DAS	Principio 1- Regimi di qualità di recente riconoscimento						Principio 2- Qualità del progetto						Principio 3- Livello di aggregazione						PUNTEGGIO TOTALE										
			Riconosciuti dal 01/01/2014 al 31/12/2013	Riconosciuti dal 01/01/2014 al 31/12/2013	Riconosciuti dal 01/01/2014 al 31/12/2013	Riconosciuti dal 01/01/2014 al 31/12/2013	Riconosciuti dal 01/01/2014 al 31/12/2013	Riconosciuti dal 01/01/2014 al 31/12/2013	Numero di buyer e ospiti partecipanti alle attività di incoming	Numero di buyer partecipanti ad attività di incoming per decade degli ospiti partecipanti	Costo per attività di incoming C=Ci/Ct	Partecipazione al mercato nelle rete lavoro agricolo di qualità	Almeno quattro regimi - 5	Due o tre regimi di qualità - 3	Un unico regime di qualità - 1	Almeno tre prodotti coinvolti - 5	Due prodotti coinvolti - 3	Progetto monoprodotto - 1	Consorzi di tutela - 10	Cooperativa/Consorzi di tutela/OP/AOP/ cooperative/OP/AOP/		Partecipazione al progetto di tutela, Consorzi di Tutela, Cooperative, OP e AOP, Distretti produttivi									
			Principio 1 - Totale						Principio 2 - Totale						Principio 3 - Totale																
1	CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURNATA DI ANDRIA IGP	34250317988	40,00					10,00					7,00					27,00				1,00	10,00				12,00				79,00
2	CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA	34250318150	40,00						1,00	15,00								26,00				1,00	10,00				12,00			78,00	
3	APROLI BARI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	34250318259	10,00						7,00	15,00								32,00				1,00					5,00			67,58	
4	CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI LECCE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	44250075155		2,66	16,00								11,00					31,00						3,00			5,00			60,66	
5	BIO ITALIA ASS. NE DI PRODUTTORI BIOLOGICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ	34250317657	3,00	14,00					7,00									24,00					5,00				10,00			57,00	
6	DISTRETTO DEL CIBO SUD EST BARESE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	34250318457		5,33	14,00				7,00									24,00					3,00				5,00			56,33	
7	CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA	34250318590	4,44						7,00									24,00					5,00				10,00			53,87	
8	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DOC CASTEL DEL MONTE	34250318440							7,00	15,00								32,00					1,00	10,00			12,00			51,00	
9	OLIEFICIO COOPERATIVO SAN GAETANO SOCCOOP.VA AGRICOLA	44250074083			18,00			10,00										24,00					1,00				5,00			49,00	
10	ASSOCIAZIONE DEI FRANTOIANI DI PUGLIA A.F.P.	34250318077							7,00									29,00					1,00				4,00			48,99	
11	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VINO DOC NARDO	34250317889					10,00											27,00					1,00	10,00			12,00			46,00	
12	OLIEFICIO COOPERATIVO CONTADO SOC. COOP.	34250317707							7,00									18,00					3,00				5,00			43,16	

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 1 (UNA) PAGINA

Allegato "B"

**PSR PUGLIA 2014 - 2022**  
**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno BURP n. 74 del 10/08/2023**  
**Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"**  
**ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE ALLA "FASE 2" DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**  
**di cui al par. 15 dell'Avviso**

N.	RAGIONE SOCIALE	Dds	MOTIVAZIONE
1	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI VINI D.O.P. "GIOIA DEL COLLE"	34250318283	COMUNICAZIONE DI RINUNCIA
2	COOPERATIVA DEL FRANTOIO SOCIALE DI CONVERSANO SOC. COOP. A.R.L.	34250318473	DOMANDA NON AMMISSIBILE
3	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	34250318465	DOMANDA NON AMMISSIBILE
4	DISTRETTO PRODUTTIVO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DEL VINO DI PUGLIA	34250318481	DOMANDA IRRICEVIBILE- NON RILASCIATA NEI TERMINI

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 1 (UNA) PAGINA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 maggio 2024, n. 213  
**VAS-2103-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto denominato "Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature".**  
Autorità procedente: Comune di Deliceto (FG). Conclusione del procedimento.

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**Visto** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

**Visto** il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Vista** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**Visto** il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

**Vista** la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

**Vista** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

**Vista** l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa

Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

#### PREMESSO CHE:

- in data 15/03/2024 il Comune di Deliceto – Settore Urbanistica Ambiente e Patrimonio - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
    - Nota di attestazione prot. n. 124/2024 del Responsabile del Settore Urbanistica - Ambiente - Patrimonio
  - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
    - Parere tecnico prot. n. 215/2024 del Responsabile del Settore Urbanistica - Ambiente - Patrimonio
  - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
    - Carta idrogeomorfologica IGM.pdf.p7m
    - Elab. A-g\_Relazione tecnica.pdf.p7m
    - Elab. A-pp\_Relaz
    - Elab. B-g\_Documentazione fotografica.pdf.p7m
    - Elab. B-pp\_calcoli idraulici.pdf.p7m
    - Elab. C-pp\_Bilancio rifiuti.pdf.p7m
    - Elab. C-g\_Verifica di NON ASSOGGETTABILITA' alla VAS.pdf.p7m
    - Monetizzazione superficie.pdf.p7m
    - Particelle interessate.zip
    - Relazione geologica.pdf.p7m
    - Tav 0\_relazione I.A..pdf.p7m
    - Tav 1\_I.A..pdf.p7m
    - Tav 1-g\_stralcio PRG.pdf.p7m
    - Tav 1-pp\_schema impianto.pdf.p7m
    - Tav 2\_I.A..pdf.p7m
    - Tav 2-1-g\_stralcio PAI.pdf.p7m
    - Tav 2-pp\_grafici.pdf.p7m
    - Tav 3\_I.A..pdf.p7m
    - Tav 3-g\_stralcio PUTT.pdf.p7m
    - Tav 4\_I.A..pdf.p7m
    - Tav 4-g\_stralcio PPTR.pdf.p7m
    - Tav 5-g\_aerofotogrammetria.pdf.p7m
    - Tav 5\_I.A..pdf.p7m

- Tav 6-g\_stralcio catastale.pdf.p7m
  - Tav 7-g\_planimetria generale.pdf.p7m
  - Tav 8-g\_stato di fatto.pdf.p7m
  - Tav 9-g\_stato di progetto.pdf.p7m
  - Tav E1\_I.E.pdf.p7m
  - Tav E 2\_I.E.pdf.p7m
  - Tav E 3\_I.E.pdf.p7m
  - Verifica indici e parametri.pdf.p7m
- Contributi già espressi
    - Istruttoria urbanistico tecnica dell'ufficio tecnico comunale, nota prot. n. 214/2024
  - nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Deliceto – Settore Urbanistica Ambiente e Patrimonio - inquadra la Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature, nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
  - a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 15/03/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/comp\\_pub/dettaglioProcedure/c59f6036-be94-4900-8792-51715b3866df/0](https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c59f6036-be94-4900-8792-51715b3866df/0);

- con nota prot. 147041 del 22/03/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 23/02/2024 - 21/03/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 22/03/2024.

**Tutto quanto sopra premesso,**

**RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità precedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:**

- l'autorità precedente ha trasmesso, come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante, un parere tecnico del Responsabile del Settore Urbanistica - Ambiente - Patrimonio.

**CONSIDERATO che:**

- un parere tecnico non si configura come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R. n. 18/2013 alla Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature, con nota prot. n. 173860 del 09/04/2024 è stata trasmessa all'autorità precedente, a mezzo PEC, la richiesta di presentare

l'atto di adozione della variante in oggetto.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Deliceto – Settore Urbanistica Ambiente e Patrimonio, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 12/04/2024, acquisita al prot. regionale n. 191491 del 18/04/2024, ha provveduto a presentare, come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante, la Determinazione del Responsabile del IV Settore - Urbanistica - Ambiente – Patrimonio avente ad oggetto “Atto di formalizzazione proposta di piano urbanistico – Piani esclusi dalle procedure di VAS - Variazione destinazione d’uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature - Comune di Deliceto Contrada Ciarluzzi - Mappali n° 506-508-262-316, foglio n. 1 - Ditta: Autoservizi Tommasulo s.r.l.”.

**RILEVATO pertanto che:**

- il Comune di Deliceto è dotato di Piano Regolatore Generale, redatto nell’anno 1977, approvato con delibera della G.R. n. 1817 del 25/03/1980 e successiva deliberazione di presa d’atto del Consiglio Comunale n. 60 del 18/07/1980;
- lo strumento urbanistico vigente non dispone di aree con specifica destinazione giuridicamente operanti e tali da consentire l’insediamento di un’attività di servizi;
- la ditta AUTOSERVIZI TOMMASULO S.R.L (C.F. 01664690714) ha prodotto istanza di Provvedimento Unico Autorizzativo presentata in data 15/09/2023 con prot. comunale n° 0009267 del 15/09/2023;
- si rende necessaria la modifica della tipizzazione dell’aree in oggetto (da zona “E1” a zona “D”) con il recepimento dei relativi standards funzionali necessari sulla base delle prescrizioni dettate dal D.M. 1444/68;
- tale modifica non determina alterazione degli standards previsti dal vigente PRG;
- per il caso di che trattasi, secondo quanto dichiarato dall’autorità precedente, ricorrono le condizioni di cui al D.P.R. n. 160/2010 approvato con Delibera di G.R. Puglia n. 2581/2011 (modifica delle procedure connesse alle norme dello strumento urbanistico generale che ne disciplinano l’esecuzione e l’attuazione);
- l’intervento legato alla variazione della destinazione d’uso di due capannoni agricoli esistenti in autorimessa per autobus e deposito attrezzature, per una superficie complessiva di mq 1.002,92 di cui mq 674,56 atta a consentire il ricovero degli autobus e mq 328,36 atta a consentire il ricovero di attrezzature dedicate, non modifica né amplia la volumetria esistente;
- la variante produrrà solo effetti finalizzati alla realizzazione del progetto di che trattasi e la mancata realizzazione dello stesso, per qualsiasi motivo, comporterà la decadenza della variante ed il ritorno dell’area interessata alla disciplina urbanistica precedente.

**VERIFICATO, in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa presentata dall’autorità precedente, che il piano di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento, in quanto variante allo strumento urbanistico generale da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 che interessa superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale, che non deriva dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.VI, non deve essere sottoposti alla valutazione d’incidenza - livello II “valutazione appropriata”, e non prevede interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee “A” dei piani urbanistici comunali generali vigenti.**

**RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi alla Variazione della destinazione d’uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature, demandando al Comune di Deliceto, in qualità di autorità precedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione**

della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

**RITENUTO, altresì**, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variazione della destinazione d'uso di due depositi in zona E1 da adibire ad autorimessa per autobus e deposito attrezzature;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Deliceto – Settore Urbanistica Ambiente e Patrimonio - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente –

Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilita dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/comp\\_pub/dettaglioProcedure/c59f6036-be94-4900-8792-51715b3866df/0](https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c59f6036-be94-4900-8792-51715b3866df/0);

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2\_MU\_Manuale\_Utente\_v14\_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.

Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 maggio 2024, n. 215

**VAS-2027-VER - Verifica di assoggettabilità a V.A.S., comprensiva di V.Inc.A, relativa all'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto. Autorità procedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. *"Norme in materia ambientale"*, con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

**VISTA** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat"* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006 *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003"* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

**VISTA** la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”* alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle “intese” per le autorizzazioni di opere infrastrutturali”* al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale”* al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;

**VISTA** l’assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall’esperto PNRR assegnato;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*.

#### **PREMESSO CHE:**

- con istanza prot. 8878 del 18/04/2023 pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 10/05/2023 al n. 7536 di protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in qualità di autorità procedente, ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa al piano in oggetto, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 152/06 e dell’art. 3 co. 4 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- con PEC prot. 8324 del 25/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha posto la necessità di integrare l’istanza, al fine di perfezionare la fase di avvio dell’iter amministrativo, in quanto carente dell’atto di formalizzazione della proposta di piano comprendente il Rapporto Preliminare di Verifica di cui all’art. 8, co.1, lett. b, della proposta di elenco di SCMA e dell’indicazione del link per la consultazione della documentazione;
- in riscontro a quanto sopra, con nota prot. 0017499 del 12/06/2023, acquisita in pari data al n. 9148 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, l’autorità procedente ha provveduto a perfezionare l’istanza trasmettendo il Decreto di approvazione del Piano comprendente l’approvazione del Rapporto Preliminare di Verifica, l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e l’indicazione del link per la consultazione della documentazione:

<https://port.taranto.it/index.php/it/ambiente-2/gestione-rifiuti>

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione, con nota prot. n. 10281 del 07/07/2023 ha avviato il procedimento invitando i SCMA individuati, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., ad inviare il proprio contributo alla autorità competente, nonché all’autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della medesima comunicazione di avvio;
- nella medesima nota è stato comunicato il link del portale ambientale regionale cui è stata resa disponibile la documentazione da consultare:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/comp\\_pub/dettaglioProcedure/eca39735-0db1-4055-90dc-ab6a69f96e24/0](https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/eca39735-0db1-4055-90dc-ab6a69f96e24/0)

- nell’ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
  - Ministero della Cultura - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di

- Taranto, con nota prot. n. 6118 ricevuta a mezzo PEC in data 12/07/2023 e acquisita in data 17/07/2023 al n. 10762 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Acquedotto Pugliese, con nota prot. n. 49234/2023 del 19/07/2023 ricevuta a mezzo PEC e acquisita in data 19/07/2023 al n. 10977 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - ARPA Puglia, con nota prot. n. 2023.0055114/162699 del 06/08/2023 ricevuta a mezzo PEC e acquisita in data 10/08/2023 al n. 12402 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota prot. 0005465 del 26/02/2024, acquisita in data 26/02/2024 al n. 99992 di protocollo regionale, l'autorità procedente ha fornito riscontro alle osservazioni prodotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti interessati in esito alla consultazione di cui all'art. 8, co. 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii..

**Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:**

- l'autorità procedente è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
- l'autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, interessando aree ricomprese nella Rete Natura 2000;
- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente "ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

**ESAMINATI** i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la Scheda istruttoria, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, **si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS relativa all'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto, non essendo intervenute significative modifiche rispetto agli elementi oggetto dell'aggiornamento del Piano. Analogamente, considerando che il Piano in esame, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 197/21, costituisce un aggiornamento del precedente piano di gestione dei rifiuti portuali, si esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ritenendo che debbano comunque essere rispettate le misure di conservazione contenute nel R.R. 6/2016.**

Si precisa, infine:

- che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.
- che l'autorità procedente dovrà comprendere il Rapporto di Verifica 'definitivo' nell'ambito del Piano Approvato aggiornato secondo gli esiti, osservazioni e raccomandazioni, della procedura di verifica di assoggettabilità. Il tutto in ottemperanza a quanto sancito dall'art 8 co 6 della legge regionale 44/2012 secondo cui *'Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica'*.

**Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica** relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/comp\\_pub/dettaglioProcedure/eca39735-0db1-4055-90dc-ab6a69f96e24/0](https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/eca39735-0db1-4055-90dc-ab6a69f96e24/0)

è disponibile la Scheda istruttoria relativa all'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto;

- **di rilasciare** ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica**, escludendo da VAS l'aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi del Porto di Taranto, non essendo intervenute significative modifiche rispetto agli elementi oggetto dell'aggiornamento del Piano. Analogamente, considerando che il Piano in esame, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 197/21, costituisce un aggiornamento del precedente piano di gestione dei rifiuti portuali, si esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ritenendo che debbano comunque essere rispettate le misure di conservazione contenute nel R.R. 6/2016;
- **di notificare** il presente provvedimento all'autorità procedente ed alla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2\_MU\_Manuale\_Utente\_v14\_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può

proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.  
Rosa Marrone

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale  
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 maggio 2024, n. 226  
**ID AIA 2910. Timac Agro Italia S.p.A.. Attività IPPC 4.3 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ubicata nel Comune di Barletta (BT). Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n.118 del 19.05.2011 e s.m.i.. Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*;
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il *“REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”*;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati;
- **Vista** la D.G.R. n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

- **Vista** la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la D.G.R. n. 10 del 13/05/2025 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

**Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;"
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

**Vista** la relazione del Servizio, espletata dal funzionario ing. geol. Sandro Muscillo, in qualità di Responsabile del Procedimento, e così formulata:

**RELAZIONE DI SERVIZIO**

---

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue:

- L'impianto di produzione di perfosfato, fertilizzanti granulari e fertilizzanti idrosolubili destinati al mercato italiano ed all'esportazione (codice IPPC 4.3 - Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), gestito dalla Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. (d'ora in avanti, il "Gestore"), installato nel Comune di Barletta (BT) è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con prescrizioni dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, giusta D.D. n. 118 del 19.05.2011;
- In data 29.06.2022 la Società TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 Obiettivo Convergenza - Regolamento Regionale n. 17/2014 – Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Grandi Imprese - CdP (Art. 17)";
- Con D.D. n. 991 del 07.12.2022 della Sezione Competitività della Regione Puglia, l'istanza della proposta progettuale presentata dalla Società proponente TIMAC AGRO ITALIA S.p.A. è stata ritenuta interamente ammissibile alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo "CdP TIMAC AGRO ITALIA" Codice Progetto UIFFQN2, su finanziamento POR - PUGLIA 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese";

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA, ai sensi dell'art 29-nonies, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011 e s.m.i., la cui autorità competente è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 4, comma 6 e comma 8 della L.R. n. 26 del 7 novembre 2022.

Con nota prot. n. 12 del 17.02.2023 acquisita al prot. regionale n. 3492 del 06.03.2023, il Gestore presentava, la comunicazione di valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, allegando la seguente documentazione:

- "Istanza di Modifica non Sostanziale (Prot. 12/2023)"
- "Modulo domanda MNS". Modulo di domanda per Modifica non Sostanziale secondo lo schema della DGR n. 648 del 05.04.2011 comprensivo della "Dichiarazione di Autenticità delle informazioni contenute nella richiesta" a firma del rappresentante legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- "Modifica NS - Relazione tecnica\_rev\_febbraio\_2023". Documento "relazione tecnica esplicativa per la modifica non sostanziale riguardante l'installazione di un impianto di produzione di prodotti granulari" con relativi allegati, conforme, per quanto applicabile, alle citate Linee Guida di cui alla DGR n. 648 del 05.04.2011 e s.m.i.;
- "158\_DIR\_2022\_00991\_DETERMINA". Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività della Regione Puglia n. 991 del 07.12.2022 di ammissione della proposta del Gestore alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- "Relazione d'Impatto Acustico\_TIMAC\_2022";
- "Planimetria Generale con intervento": Elaborato grafico in scala 1:500 riportante gli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento ;
- "Tavola\_01": Elaborato grafico in scala 1:2.000 e 1:200 riportante la configurazione impiantistica esistente e quella di progetto oggetto di modifica;
- Con nota pec del 17.02.2023, acquisita al prot. regionale n. 3452 del 06.03.2023, il Gestore ad integrazione della comunicazione di modifica, trasmetteva in forma spontanea la distinta del bonifico bancario di versamento attestante il pagamento a saldo del contributo relativo agli oneri istruttori per l'attivazione del procedimento di cui all'oggetto ai sensi della D.G.R. n. 36 del 12.01.2018 e dell'art. 12 della L.R. 26/2022;
- Con nota prot. n. 4144 del 13.03.2023, il servizio AIA/RIR faceva richiesta di integrazioni per l'avvio del procedimento in oggetto;
- Con note acquisite al prot. n. 5854, 5855, 5856 del 06.04.2023, la Società "Timac Agro Italia S.p.A." riscontrava la richiesta di documentazione integrativa, allegando la seguente documentazione:
- Prot. n. 5854 del 06.04.2023. Integrazione invio 1 di 3:
  - "09\_materieprime\_prodintermedi\_rifiuti\_ante\_post\_progetto";
  - "Elaborato descrittivo Timac" (Relazione tecnica);
  - "FBSM GRANULATOR";

- “SPIN GRANULATOR”;
- “Tavola\_01\_esistente\_02\_progetto\_02\_1\_dettaglio\_allegato\_K”;
- Prot. n. 5855 del 06.04.2023. Integrazione invio 2 di 3:
  - Lista di controllo”;
  - Relazione Tecnica verifica preliminare 01”;
  - Tav1a\_Area\_Studio”;
  - Tav1b\_Area\_Stabilimento”;
  - Tav2a\_Vincoli\_paesag”;
  - Tav2b\_Vincoli\_paesag”;
  - VerificaPreliminare\_Art6\_rev1”;
- Prot. n. 5856 del 06.04.2023. Integrazione invio 3 di 3:
  - Tav3\_Aree\_protette”;
  - Tav4\_PTCP”;
  - Tav5\_Vincoli\_idrog”;
  - Tav6\_Ulivi\_Monumentali”;
- Il Servizio scrivente, esaminata la documentazione integrativa, con nota prot. n. 7453 del 09.05.2023, chiedeva al Proponente ulteriori integrazioni;
- Con note acquisite al prot. n. 8156 e n. 8157 del 22.05.2023, la Società “Timac Agro Italia S.p.A.” riscontrava la richiesta del Servizio AIA/RIR allegando la seguente documentazione:
- Prot. n. 8156 del 22.05.2023. Integrazione invio 1 di 2
  - Tav1b\_Area\_Stabilimento\_signed”;
  - Tav2a\_Vincoli\_paesag\_signed”;
  - Tav4\_PTCP\_signed”;
  - Relazione Tecnica verifica preliminare 01\_signed”;
  - Tav1a\_Area\_Studio\_signed”;
  - Tav5\_Vincoli\_idrog\_signed”;
  - Tav6\_Ulivi\_Monumentali\_signed”.
- Prot. n. 8157 del 22.05.2023. Integrazione invio 2 di 2
  - Elaborato descrittivo Timac\_rev01” (Relazione tecnica);
  - 158\_DIR\_2022\_00991\_DETERMINA\_signed\_signed”;
  - Planimetria\_Generale\_con\_intervento.pdf”;
  - Relazione Impatto Acustico\_TIMAC\_2022.pdf”;
  - Tav2b\_Vincoli\_paesag\_signed.pdf”;
  - Tav3\_Aree\_protette\_signed.pdf”;
  - Tavola\_01\_esistente\_02\_progetto\_allegato\_K.pdf”.
- Con nota prot. n. 9569 del 20.06.2023, a seguito del ricevimento dell’istanza e delle integrazioni richieste, il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento di modifica AIA in oggetto ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con contestuale pubblicazione dell’intero fascicolo telematico sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia.
- Con nota ARPA Puglia prot. n. 51155 del 19.07.2023 acquisita al Prot. regionale n. 11285 del 25.07.2023, l’ARPA Puglia, in esito alla comunicazione di avvio del procedimento, comunicava gli esiti dell’ultima ispezione ordinaria AIA svolta presso l’impianto de quo, evidenziati nel Rapporto di Ispezione Ambientale (RIA) sugli esiti del controllo, trasmesso, ai sensi dell’art. 29-decies, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- Con nota Prot. n. 12269 del 09.08.2023, il Servizio VIA/VInCA, rilevata la mancata definizione del procedimento di VIA relativo allo stabilimento in esercizio che risultava agli atti fermo al febbraio

2018, e comunicava l'improcedibilità della verifica preliminare VIA di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. relativa agli interventi a farsi oggetto di modifica di A.I.A.;

- Con nota Prot. n. 12487 del 11.08.2023, il Servizio AIA/RIR, in considerazione della propedeuticità del provvedimento di VIA, visti gli artt. 26, c. 1, e 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nelle more della ricognizione del procedimento di VIA postuma pendente al febbraio 2018, comunicava la sospensione del procedimento di modifica AIA avviato con nota prot. n. 9569 del 20.06.2023;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23.01.2024 adottata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Servizio VIA/VInCA, in qualità di Autorità Competenti per la procedura di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" per il progetto relativo all'"Impianto esistente per la produzione di fertilizzanti, ubicato in Barletta (BT)", identificato dall'ID VIA 168;
- Con nota pec del 02.02.2024, acquisita al prot. della Regione Puglia n. 78549 del 13.02.2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, facendo seguito alla conclusione del procedimento di VIA rilasciato con giudizio di compatibilità ambientale positivo da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Servizio VIA/VInCA, giusta Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23.01.2024, trasmetteva la documentazione già agli atti per la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., riguardante l'installazione di un impianto di produzione di prodotti granulari da realizzare all'interno dell'impianto IPPC esistente "Timac Agro Italia S.p.A." per la produzione di fertilizzanti, sito in comune di Barletta (BT), Via Trani 21, allegando la seguente documentazione:
  - Istanza di Modifica non Sostanziale;
  - Modulo di domanda per Modifica non Sostanziale di cui alla D.G.R. n. 648/2011;
  - Relazione tecnica esplicativa per la modifica non sostanziale riguardante l'installazione di un impianto di produzione di prodotti granulari
  - Relazione di Valutazione di Impatto Acustico
  - Determina Dirigenziale della Sezione Competitività n. 991 del 07.12.2022 di Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo
  - Tavola 1: Planimetria dello stato esistente con indicazione della zona oggetto d'intervento in scala 1:2.000;
  - Planimetria Generale con evidenziata la parte di intervento in scala 1:500;
  - Riscontro a Vs Prot\_4144\_2023-03-13\_ID AIA 291 del 13/03/2023 (Prot. 028/2023 del 03/04/2023);
  - Elaborato descrittivo Timac\_rev.01.pdf;
  - Dichiarazioni di autenticità;
  - Lay-out dell'impianto con relativi schemi a blocchi;
  - Planimetria delle aree di deposito;
  - Documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Verifica preliminare;
  - Riscontro a Vs Prot. N. 7453 del 09/05/2023 (Prot. 040/2023 del 19/05/2023);
  - Proroga CDP TIMAC AGRO ITALIA CODICE PRATICA UIFFQN2 - Impresa proponente Timac Agro Italia S.p.A.;
- Con note pec del 13.02.2024, acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 78549, 78558, 78564 e 78569 del 13.02.2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, inoltrava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di "Istallazione di un impianto di produzione di prodotti granulari" sito nello stabilimento esistente per la produzione di fertilizzanti ubicato in Barletta (BT) unitamente alla "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 03.08.2017 nonché gli elaborati tecnici corredati dai relativi allegati;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 07.03.2024 adottata dal Servizio VIA/VInCA, in qualità di Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., veniva determinato quanto di seguito:
  - ***"di ritenere la modifica progettuale relativa all'installazione in questione non sostanziale ai fini***

*VIA escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali”;*

- **“di non assoggettare** la modifica progettuale relativa all’installazione in questione, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

- Con nota pec del 13.03.2024, acquisita al prot. n. 154314 del 26.03.2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, trasmetteva spontaneamente la documentazione integrativa per la modifica dell’AIA ai sensi dell’art. 29- nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 118 del 19.05.2011 e s.m.i. allegando la seguente documentazione
- “Nota di trasmissione integrazioni volontarie” (Prot. 20/2024);
- “Planimetria aree di deposito\_1” con indicazione dei depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti (Figura 5 e 6 dell’Allegato 1).
- “Integrazione elaborato descrittivo MNS” (Integrazione della relazione tecnica) della modifica non sostanziale relativa al nuovo reparto prodotti granulari.
- Con nota prot. n. 159205/2024 del 28.03.2024, il Servizio AIA/RIR, comunicava, al Gestore ed agli enti interessati, il riavvio del procedimento di modifica dell’AIA ai sensi dell’art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 118 del 19.05.2011 e s.m.i.
- Con nota pec del 29.03.2024, acquisita al prot. n. 160551 del 29/03/2024, Timac Agro Italia S.p.A., in qualità di proponente, trasmetteva spontaneamente l’ulteriore documentazione integrativa per la modifica dell’AIA ai sensi dell’art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 118 del 19.05.2011 e s.m.i. allegando la seguente documentazione:
- Nota di trasmissione integrazioni volontarie (Prot. 24/2024);
- “Integrazione elaborato descrittivo MNS Rev.1”;
- “Diagramma\_flusso\_1”. Schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in cilindro granulatore (Figura 7 dell’Allegato 1);
- “Diagramma\_flusso\_2”. Schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell’essiccazione centrifuga (Figura 8 dell’Allegato 1).

Di seguito si riportano sinteticamente le modifiche dell’assetto impiantistico oggetto dell’istanza di modifica:

1. **Installazione di un impianto pilota per la produzione (capacità max. 1.000 kg/ora) di prodotti granulari**, in affiancamento all’attuale processo produttivo esistente che consentirà, durante la fase di ricerca e sviluppo della durata di circa 2 anni, di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica, attraverso il seguente processo:
  - omogeneizzazione della materia prima;
  - pellettizzazione;
  - essiccazione centrifuga.
2. **Installazione di una nuova unità di produzione (capacità max. 5.000 kg/ora) di prodotti granulari** al termine della fase di ricerca e sviluppo, in affiancamento all’attuale processo produttivo esistente, che consentirà l’ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica ottenuta sulla base degli esiti della fase di ricerca e sviluppo.

SI RILEVA CHE LE MODIFICHE SI POSSANO RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all’art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla D.G.R. n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- saranno realizzate all’interno dell’attuale perimetro dell’impianto all’interno del capannone esistente;

- la realizzazione e l'esercizio del nuovo impianto non prevede modifiche dello scenario emissivo (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa), rispetto a quello già autorizzato e né si rendono necessari nuovi punti di emissione dedicati;
- il nuovo impianto produttivo sarà ad emissioni zero e non vi saranno nuovi inquinanti di alcun tipo rispetto a quanto già autorizzato e monitorato nell'AIA vigente;
- hanno la finalità di miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche mediante l'impiego di fonti energetiche rinnovabili;
- non comportano emissioni aggiuntive in atmosfera pertanto sarà garantito il mantenimento del quadro complessivo delle emissioni in atmosfera;
- il quadro complessivo degli scarichi idrici non subisce variazioni, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto;
- non comportano incremento della produzione del quantitativo di rifiuti sull'unità di prodotto finito generato;
- non comportano incremento in termini di emissioni acustiche;
- non comportano emissioni odorigene significative, differenti ed aggiuntive a quelle relative allo stato dei luoghi ante realizzazione della modifica non sostanziale;
- consentiranno di massimizzare l'autonomia energetica della nuova unità di produzione mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico;
- non vengono modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi massimi autorizzati;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC al contrario è prevista solo una ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono la produzione di nuovi rifiuti;
- non prevedono modifiche ai volumi dei fabbricati adibiti all'alloggiamento delle unità di produzione;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva.

---

## Conclusione

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di:

1. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:
  - a. **Installazione di un impianto pilota per la produzione (capacità max. 1.000 kg/ora) di prodotti granulari**, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente che consentirà, durante la fase di ricerca e sviluppo della durata di circa 2 anni, di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica, attraverso il seguente processo:
    - omogeneizzazione della materia prima;
    - pellettizzazione;
    - essiccazione centrifuga.
  - b. **Installazione di una nuova unità di produzione (capacità max. 5.000 kg/ora) di prodotti granulari** al termine della fase di ricerca e sviluppo, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente, che consentirà l'ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica ottenuta sulla base degli esiti della fase di ricerca e sviluppo.
2. Approvazione della documentazione come di seguito elencata:
  - Istanza di Modifica non Sostanziale;
  - Modulo domanda MNS;
  - Elaborato descrittivo\_rev01 (Relazione tecnica);
  - Integrazione elaborato descrittivo MNS Rev.1;

- Diagramma\_flusso\_1;
- Diagramma\_flusso\_2;
- Relazione di Valutazione Impatto Acustico;
- “Tavola\_01” (Elaborato grafico in scala 1:2.000 e 1:200 riportante la configurazione impiantistica esistente e quella di progetto oggetto di modifica);
- “Planimetria Generale con intervento” (Elaborato grafico in scala 1:500 con l’evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all’interno dello stabilimento);
- Dichiarazione di autenticità a firma del tecnico incaricato e del rappresentante legale dell’impianto IPPC;
- Planimetria aree di deposito\_1
- Bonifico Oneri Istruttori.

3. Aggiornamento del documento tecnico di cui alla D.D. n. 118/2011 con l’inserimento dei paragrafi come di seguito riportati, e con l’aggiunta di nuove prescrizioni:

#### **Paragrafo “Processo di produzione prodotti granulati” (pag. 23/40)**

A conclusione del paragrafo “Processo di produzione prodotti granulati” (pag. 23/40), inserire il sottoparagrafo:

##### **Nuovo Impianto prodotti granulari**

Nell’ambito di un progetto di espansione della gamma di prodotti offerti e seguendo le esigenze di mercato, nel Dicembre 2022 il Gestore ha presentato istanza di modifica non sostanziale per la realizzazione di un nuovo impianto di prodotti granulari. La nuova unità permetterà di ottimizzare la produzione di fertilizzanti finito a più elevato titolo organico, attraverso un processo articolato in tre fasi principali. L’intervento consiste nell’installazione di una nuova unità di produzione (capacità max 5000 kg/ora) inizialmente in affiancamento all’attuale processo produttivo esistente.

La nuova unità permetterà di ottimizzare la produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica, attraverso il seguente processo:

1. omogeneizzazione della materia prima, mediante macinazione e miscela della materia prima organica con argilla attraverso un processo a piastre che preserva le proprietà chimiche e biologiche della stessa;
2. pellettizzazione secondo due possibili alternative “2a” (Figura 7 dell’Allegato 1) e “2b” (Figura 8 dell’Allegato 1):
  - 2a. pellettizzazione in cilindro granulatore costituito da una prima sezione di taglio ad umido ed una seconda sezione di consolidamento e lucidatura in camera di rotazione (punto 14 in legenda del relativo schema a blocchi), o in alternativa;
  - 2b. pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell’essiccazione centrifuga (punto 16 in legenda del relativo schema a blocchi);
3. essiccazione centrifuga, mediante asciugatrice a forza centrifuga, supportata da un dispositivo combinato di aria calda e deumidificatore a basso consumo.

Trattandosi di un impianto in affiancamento, la sua installazione comporterà sia un incremento delle quantità delle materie prime da lavorare che l’impiego anche di nuove materie prime organiche, ma sempre entro i limiti di quanto autorizzato.

La nuova unità di produzione sarà installata all’interno di uno dei capannoni esistenti, senza necessità di costruire nuovi manufatti (Figure 1, 2, 3, 4, 5, 6 dell’Allegato 1).

L’intervento includerà l’esecuzione di alcuni interventi strutturali per l’installazione dei nuovi macchinari.

La nuova unità prevede anche l’installazione di un impianto fotovoltaico, prevalentemente sulla copertura del capannone che ospiterà il nuovo impianto, per massimizzarne l’autonomia energetica (Figure 1, 3, 4 dell’Allegato 1). L’impianto prevede l’impiego di pannelli solari che permettono di aumentare l’efficienza energetica dello stabilimento, ossia produrre una quantità maggiore di energia riducendo allo stesso tempo gli sprechi che possono verificarsi nel corso del processo. Per una potenza di 300kW saranno necessari circa 1.500 mq di pannelli solari con una efficienza di circa 4,5 mq per 1kW.

Nel complesso, il processo comporterà i seguenti vantaggi economici, sociali ed ambientali:

- uso di materie prime derivanti da economia circolare;
- uso di fonti energetiche rinnovabili;
- mantenimento inalterato della produzione di rifiuti (nessun reflujo liquido) e delle emissioni atmosferiche (nessuna emissione aggiuntiva) a fronte di un incremento di produzione con conseguente riduzione del quantitativo di rifiuti / emissioni sull'unità di prodotto finito generato;
- nessun incremento in termini di rumore ambientale.

Si specifica che l'installazione dell'impianto ad uso produttivo verrà anticipato da un impianto pilota, della capacità massima di circa 1.000 kg/ora, che avrà la funzione di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica. Questa attività di ricerca e sviluppo avrà la durata di circa 2 anni.

A conclusione del sottoparagrafo "Nuovo Impianto prodotti granulari oggetto di modifica non sostanziale" saranno inserite le seguenti figure presenti in "Allegato 1":

- Figura 1: Stralcio "Tavola\_01" (Elaborato grafico in scala 1:2.000 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica);
- Figura 2: Stralcio "Tavola\_01" (Elaborato grafico in scala 1:200 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica);
- Figura 3: Stralcio "Planimetria Generale con intervento" (Elaborato grafico in scala 1:500 con l'evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento);
- Figura 4: Dettaglio stralcio "Planimetria Generale con intervento".
- Figura 5: Stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti";
- Figura 6: Legenda stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti".
- Figura 7: "Diagramma\_flusso\_1" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in cilindro granulatore);
- Figura 8: "Diagramma\_flusso\_2" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell'essiccazione centrifuga).

#### **PRESCRIZIONI**

Entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP-BAT per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;

Il Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate dovrà essere redatto secondo l'Istruzione Operativa elaborata dall'ARPA Puglia: "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale – rev.1" e relativi allegati, giusta presa d'atto della Regione Puglia con D.G.R. 28 dicembre 2023, n. 1978;

Prima della messa in esercizio dell'intervento proposto il gestore dovrà procedere all'aggiornamento dell'AIA già rilasciata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia con D.D. n. 118/2011 e ss.mm. ii. come stabilito con D.D. n. 991 del 07.12.2022 della Sezione Competitività della Regione Puglia;

Al termine delle attività di ricerca e sviluppo svolte mediante l'impianto pilota, il gestore dovrà presentare una relazione dettagliata contenente le fasi di svolgimento delle attività di sperimentazione, la descrizione dell'impianto installato e delle nuove materie prime organiche impiegate, la valutazione della funzionalità dell'impianto pilota, la descrizione e le analisi delle prove svolte, gli esiti delle attività di sperimentazione finalizzati alla produzione di fertilizzanti;

Al termine delle attività di ricerca e sviluppo svolte mediante l'impianto pilota e prima della messa in esercizio dell'impianto ad uso produttivo, il gestore dovrà altresì presentare un piano di lavoro corredato di cronoprogramma che preveda la fase di dismissione dell'impianto pilota e l'installazione delle linee di

impianto ad uso produttivo;

Prima della messa in esercizio dell'impianto ad uso produttivo il gestore dovrà presentare una relazione tecnica del processo produttivo che fornisca un quadro esaustivo della combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore), per la granulazione della materia prima di fonte organica ottenuta durante la fase di ricerca e sviluppo;

Prima della messa in esercizio dell'impianto ad uso produttivo il gestore dovrà presentare un piano di manutenzione delle linee produttive.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011, le modifiche come di seguito esplicitate:**

- 1. Installazione di un impianto pilota per la produzione (capacità max. 1.000 kg/ora) di prodotti granulari**, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente che consentirà, durante la fase di ricerca e sviluppo della durata di circa 2 anni, di studiare la combinazione più efficiente di componenti (miscelatore, macinatore, essiccatore) per la granulazione della materia prima di fonte organica, attraverso il seguente processo:
  - omogeneizzazione della materia prima;
  - pellettizzazione;
  - essiccazione centrifuga.
- 2. Installazione di una nuova unità di produzione (capacità max. 5.000 kg/ora) di prodotti granulari** al termine della fase di ricerca e sviluppo, in affiancamento all'attuale processo produttivo esistente, che consentirà l'ottimizzazione della produzione di prodotto finito a partire da materia prima organica ottenuta sulla base degli esiti della fase di ricerca e sviluppo.

**di approvare la documentazione progettuale aggiornata:**

- Istanza di Modifica non Sostanziale;
- Modulo domanda MNS;
- Elaborato descrittivo\_rev01" (Relazione tecnica);

- Integrazione elaborato descrittivo MNS Rev.1;
- Relazione di Valutazione Impatto Acustico;
- “Tavola\_01” (Elaborato grafico in scala 1:2.000 e 1:200 riportante la configurazione impiantistica esistente e quella di progetto oggetto di modifica);
- “Planimetria Generale con intervento”(Elaborato grafico in scala 1:500 con l’evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all’interno dello stabilimento);
- Dichiarazione di autenticità a firma del tecnico incaricato e del rappresentante legale dell’impianto IPPC;
- Planimetria aree di deposito\_1;
- Diagramma\_flusso\_1;
- Diagramma\_flusso\_2”;
- Bonifico Oneri Istruttori.

**di aggiornare l’allegato tecnico di cui alla D.D. n. 118/2011** con l’inserimento del paragrafo e con l’aggiunta di nuove prescrizioni così come indicati al punto C) della Conclusione della Relazione istruttoria;

**di stabilire che:**

1. istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la D.D. n. 118/2011 del 19.05.2011 rilasciata dall’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia e con D.D. n. 25/2024 del 23.01.2024 adottata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e tutti i successivi aggiornamenti;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento.

**di precisare che**, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell’Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la D.D. n. 118/2011 del 19.05.2011 rilasciata dall’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia.

**di precisare che** per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all’Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”;

**di prendere atto che** il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente TIMAC AGRO ITALIA S.p.A., indirizzo pec: industriale@pec.timacagro.it;

**di trasmettere** il presente provvedimento all’ARPA Puglia-Direzione Scientifica, all’ARPA Puglia-Dipartimento Ambientale Provinciale di Barletta-Andria-Trani, al Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, al Comune di Barletta, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
  - Allegato 1\_Figure;
- è pubblicato all’Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97

e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Sandro Muscillo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

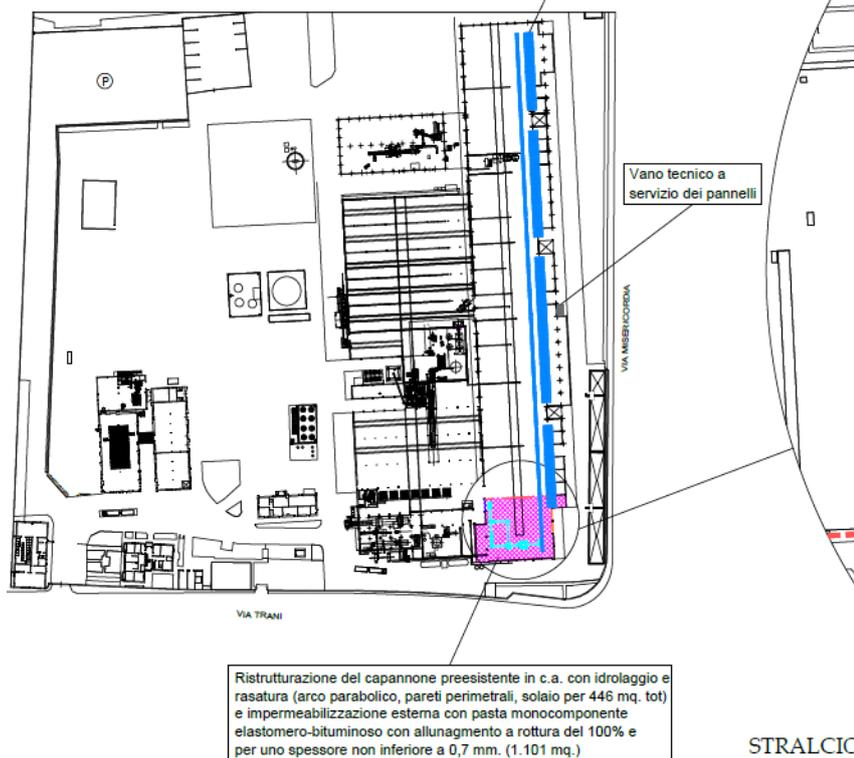
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA / RIR

### Allegato 1

Di seguito si riportano le figure citate nel provvedimento:

N. 340 Pannelli su struttura a "Vela" - n. 214 pannelli su parabolico  
N. tot. 554 pannelli \* 540 Wp = 299,16 kWp  
Area singolo pannello = (2,315 x 1,164) mq = 2,695 mq.  
Tot. Sup. Impianto: 2,695 mq x 540 = 1'453,30 mq.

PLANIMETRIA GENERALE STABILIMENTO  
scala 1:2000

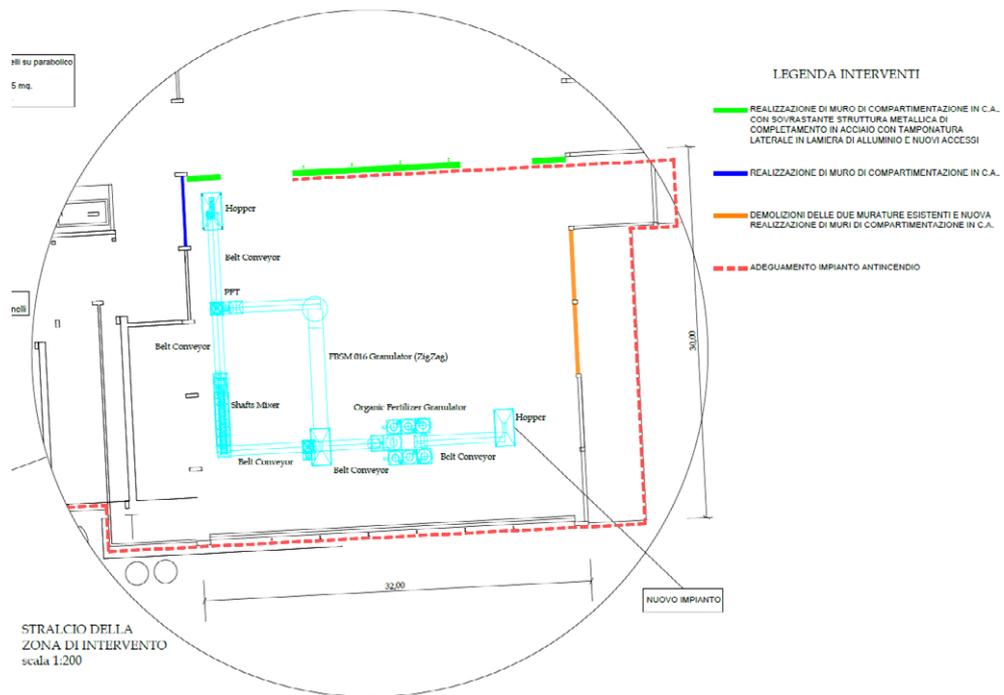


**Figura 1:** Stralcio "Tavola\_01" (Elaborato grafico in scala 1:2.000 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica).



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA / RIR

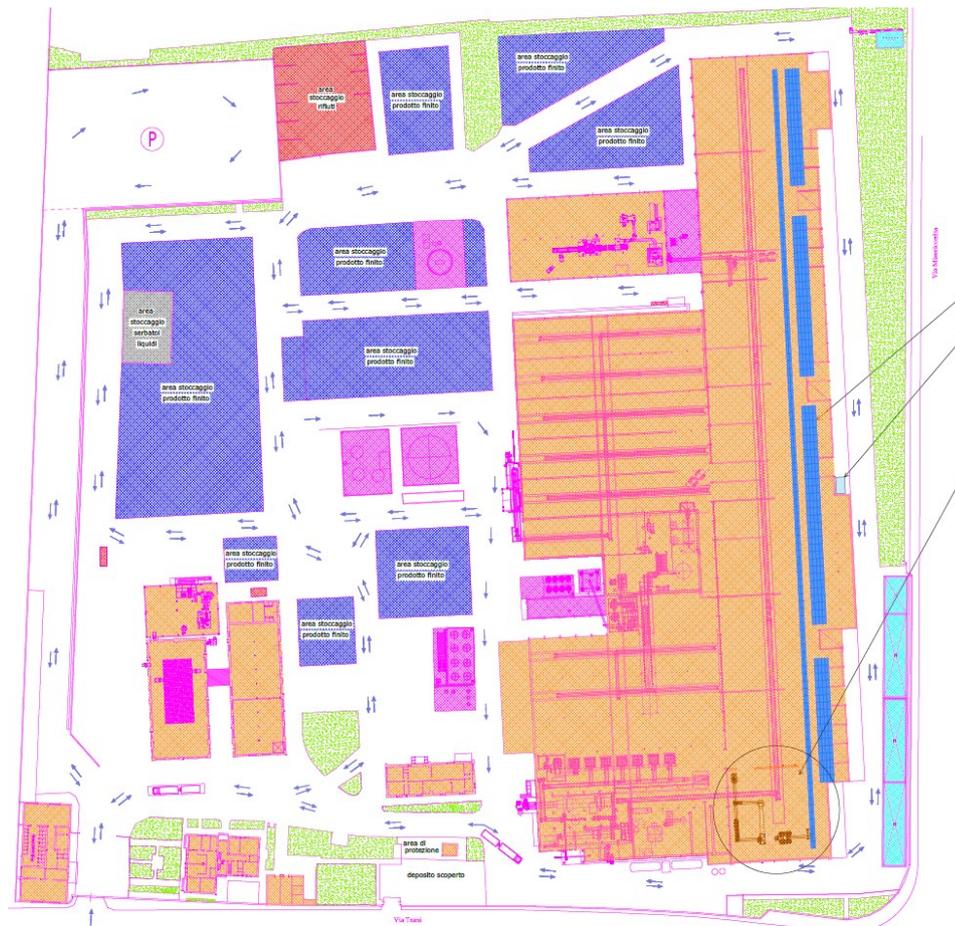


**Figura 2:** Stralcio "Tavola\_01" (Elaborato grafico in scala 1:200 riportante la configurazione impiantistica di progetto oggetto di modifica)



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA / RIR



**Figura 3:** Stralcio "Planimetria Generale con intervento" (Elaborato grafico in scala 1:500 con l'evidenziazione degli interventi oggetto di modifica all'interno dello stabilimento)



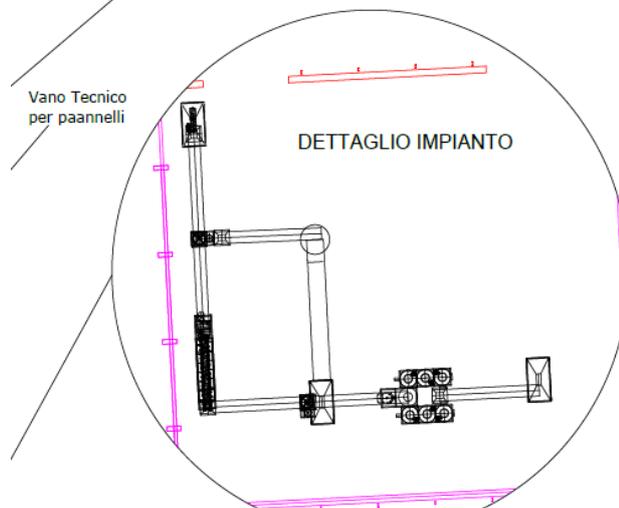
**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA / RIR

**RIEPILOGO SUPERFICI**

	Superficie a verde =	5.235,00 mq
	Superficie coperta =	24.839,00 mq
	Superficie impianti scoperti =	1.924,00 mq
	Superficie stoccaggio p. f. =	9.979,00 mq
	Superficie stoccaggio rifiuti =	1.071,00 mq
	Superficie stoccaggio s. l. =	345,00 mq
	Superficie vasche =	750,00 mq
	Superficie viabilità interna =	33.452,00 mq
	Superficie totale di stabilimento =	77.595,00 mq
	Superficie fondiaria =	79.967,00 mq

 N. 340 Pannelli su struttura a "Vela" - n. 214 pannelli su parabolico  
N. tot. 554 pannelli \* 540 Wp = 299,16 kWp  
Area singolo pannello = (2,315 x 1,164) mq = 2,695 mq.  
Tot. Sup. Impianto: 2,695 mq x 540 = 1'453,30 mq.



**Figura 4:** Dettaglio stralcio "Planimetria Generale con intervento".



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO AIA / RIR



**Figura 5:** Stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti".

LEGENDA

DMP	DEPOSITO MATERIE PRIME
DMPc	DEPOSITO MATERIE PRIME COMUNE
DMA	DEPOSITO MATERIE AUSILIARIE
DPI	DEPOSITO PRODOTTI INTERMEDI
DPic	DEPOSITO PRODOTTI INTERMEDI COMUNE
DPF	DEPOSITO PRODOTTO FINITO
DPFc	DEPOSITO PRODOTTO FINITO COMUNE
DPFn	DEPOSITO PRODOTTO FINITO NUOVO
DSR	DEPOSITO STOCCAGGIO RIFIUTI

**Figura 6:** Legenda stralcio "Planimetria aree depositi materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi finiti e stoccaggio rifiuti".



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
 SERVIZIO AIA / RIR

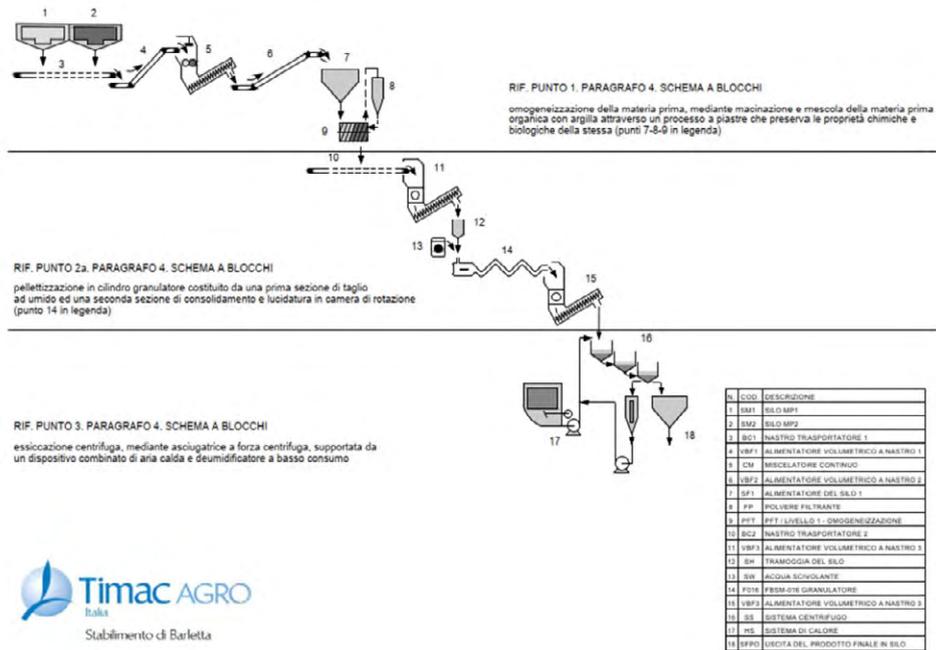


Figura 7: Stralcio "Diagramma\_flusso\_1" (schema a blocchi con opzione della fase di pelletizzazione in cilindro granulatore).



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
 SERVIZIO AIA / RIR

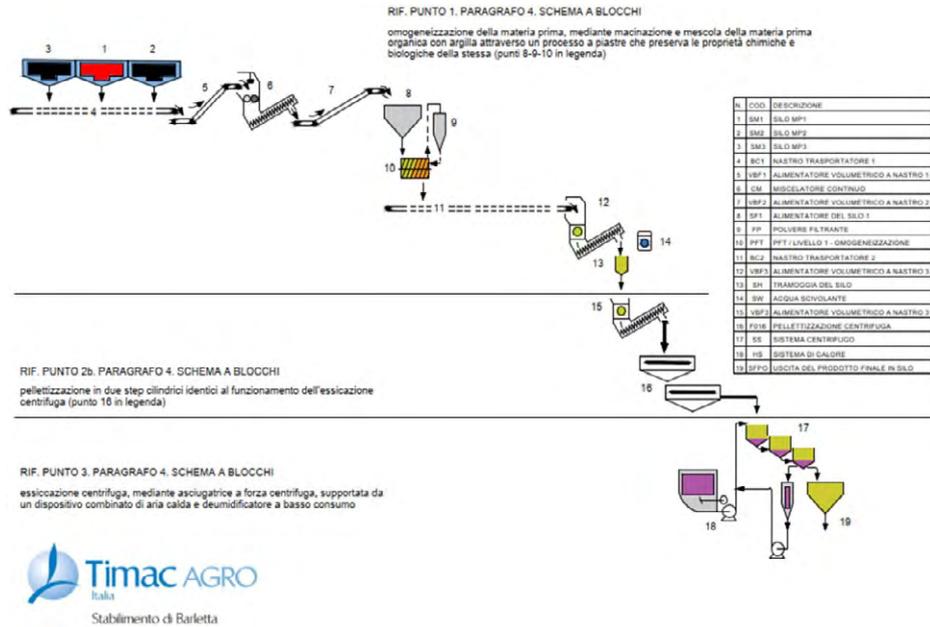


Figura 8: Stralcio "Diagramma\_flusso\_2" (schema a blocchi con opzione della fase di pellettizzazione in due step cilindrici identici al funzionamento dell'essiccazione centrifuga).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 227

**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl di Bari, denominato "Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)" e della durata di n.10 ore.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

**VISTA** la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

**VISTI, inoltre:**

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le *“Linee guida per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017”* e le *“Ulteriori indicazioni integrative”*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all’art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi., di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell’8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati *“Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.Lgs 42/2017”* e *“Altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”*.

**TENUTO CONTO CHE:**

- ai fini dell’aggiornamento professionale, il punto 2 dell’allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi, così come modificato dalla L. n.18/2024, stabilisce che *“...gli iscritti nell’elenco di cui all’articolo 21 devono partecipare, nell’arco di 8 anni dalla data di pubblicazione nell’elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni”*. In altre parole, ai tecnici iscritti nell’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire, nell’arco di 8 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall’elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *“Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica”* del documento intitolato *“Altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022”*, i corsi di aggiornamento professionale:
  - sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - se erogati esclusivamente a distanza, sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l’ente che organizza il corso;
  - devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - sono esonerati dall’obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. n. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *“come stabilito dall’Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l’impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse”*.

**CONSIDERATO CHE:**

- con PEC del 18.04.2024 e successiva integrazione del 09.05.2024, acquisite rispettivamente ai prott. n. 0197232/2024 del 23.04.2024 e n. 0221535/2024 del 09.05.2024, il legale rappresentante della Società Centro Servizi ELIAPOS Srl, con sede legale in viale Unità d'Italia,16 - 70125 Bari, ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica;
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società proponente ha reso le seguenti dichiarazioni:
  - il corso è denominato **“Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)”**, della **durata complessiva di n.10 ore e con date di previsto svolgimento il 24.06.2024 (n. 5 ore) e il 26.06.2024 (n. 5 ore)**;
  - le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD (Formazione a Distanza) sincrona, in accordo con quanto previsto al § 1.2 del documento *“Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23. Novembre 2022”*.
  - la piattaforma multimediale utilizzata per la FaD sarà Microsoft TEAMS che garantirà l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti, con conseguente produzione di specifici report, nonché prevedrà una utenza ospite a disposizione degli uffici regionali per verifiche in itinere;
  - sarà prevista una prova scritta di verifica al termine del corso, inerente agli argomenti trattati e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 30, in accordo con quanto previsto al § 1.3 del documento *“Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23. Novembre 2022”*;
  - i docenti incaricati del corso sono tecnici competenti in acustica, in possesso della necessaria esperienza professionale richiesta, rilevabile dal relativo CV allegato all'istanza presentata;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati nel corso;
  - la Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari risulta essere regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo, giusta DD. n. 2073 del 27.11.2020 (cod. F14U748) della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale.
- a corredo dell'istanza è stata inviata, per il corso proposto, la documentazione descrittiva degli argomenti trattati, unitamente al CV dettagliato dei docenti incaricati e del direttore del corso proposto.

**PRESO ATTO** di quanto stabilito con la predetta DD. n. 2073 del 27.11.2020 della Sezione Formazione Professionale - Servizio Programmazione della formazione professionale, da cui si rileva che la Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari risulta regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo (cod. F14U748).

**RITENUTO CHE:**

- l'ottenimento entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi come modificato dalla Legge n.18 del 23.02.2024), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale nel richiamato elenco da parte del Ministero competente;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- sulla scorta della summenzionata DD. n. 2073/2020 della Sezione Formazione Professionale - Servizio

Programmazione della formazione professionale, la Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari risulta essere un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento, ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos Srl di Bari, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato *“Altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022”*.

### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

#### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica, proposto dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl, denominato **“Corso di aggiornamento per Tecnico Competente in Acustica (TCA)”**, della **durata complessiva di n. 10 ore**, da erogarsi **in FaD sincrona** e con **date di previsto svolgimento il 24.06.2024 (n. 5 ore) e il 26.06.2024 (n. 5 ore)**.

Di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell’attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dalla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl.

Di stabilire che:

- entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR il registro di tutti i partecipanti al corso, da cui è possibile verificare l’effettiva partecipazione dei discenti (orari ingresso/uscita);
- entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio

Regionale AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:

- la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
  - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
  - apposito questionario di gradimento finale del corso.
- la prova finale del corso di aggiornamento deve tenersi al termine dello stesso; l'attestato di frequenza e superamento con profitto della prova finale del corso dovrà riportare chiaramente la data di svolgimento della prova e quella di emissione dell'attestato stesso;
  - non potranno essere ritenuti validi ai fini dell'aggiornamento professionale attestati relativi alla frequenza di una sola delle sessioni previste per il corso in oggetto o che non certifichino il superamento della prova finale.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi..

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notificare il presente provvedimento alla Società Centro Servizi ELIAPOS Srl all'indirizzo di PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o il MASE e ad ISPRA.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 8 (otto) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella

- sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
  - tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
  - fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R  
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante  
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 maggio 2024, n. 230

**VAS-0045-VAL - Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. *"Norme in materia ambientale"*, con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

**VISTA** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat"* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006 *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003"* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

**VISTA** la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali"*

*offerente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA” alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle “intese” per le autorizzazioni di opere infrastrutturali” al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;

**VISTA** l’assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall’esperto PNRR assegnato;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*”.

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di G.C. n. 141 del 25/06/2019, veniva approvato l’Atto di Indirizzo comprensivo del “Documento di Scoping” per la realizzazione del “Documento Programmatico Preliminare” (DPP) del “Piano Urbanistico Generale” (PUG) del Comune di Galatone;
- in data 27 luglio 2020 veniva convocata la “1^ Conferenza di copianificazione”;
- con deliberazione di G.C. n. 124 del 29/07/2020, si approvava il “Documento di Scoping” (rev. n.01 del 29/07/2020);
- in data 29/07/2020 con prot. comunale 15926 veniva avviata, a cura del Responsabile del Procedimento del IV Settore, la consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) ai sensi della L.R. 44/2012 e Direttiva 2001/42/CE (Documento di Scoping);
- con deliberazione di C.C. n. 21 del 31/05/2021, si adottava il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.);
- in data 7/10/2021, con comunicazione prot. comunale 25098 del 27/09/2021 inviata a mezzo PEC, veniva convocata la “2^ Conferenza di copianificazione”;
- con note prot. 10864 del 15/04/2022 e prot. 10890 del 15/04/2022, rispettivamente l’Autorità di Bacino Distrettuale per l’Appennino Meridionale” e la “Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici”, trasmettevano i pareri favorevoli con prescrizioni, propedeutici all’adozione del P.U.G.;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 26/04/2022 il Consiglio Comunale adottava il Piano Urbanistico Generale;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 2022 il Consiglio prendeva atto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 comma 6 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., dell’esame delle n. 127 osservazioni pervenute nel periodo di deposito ed osservazioni ai sensi della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii. e della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1869 del 14/12/2023 è stata attestata la compatibilità del PUG con l’individuazione di modifiche necessarie al conseguimento dell’esito positivo, ex comma 9, art. 11 L.R. n. 20/2001 come modificata dalla L.R. n. 34/2023;
- con nota di chiarimenti prot. 17198 del 12/10/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali si chiedeva di attivare le pertinenti procedure di VAS, coordinando l’iter di cui alla L.R. 44/2012 al processo di formazione del PUG come disciplinato nella Circolare 1/2014;
- nel corso della seconda Conferenza di copianificazione la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava l’Autorità Procedente Comune di Galatone ad avviare le procedure di consultazione pubblica di cui

all'art. 11 della L.R. 44/2012, al fine di consentire il processo di partecipazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territoriali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, nella stessa occasione, rammentava altresì che i documenti oggetto della procedura di VAS dovranno tener conto degli sviluppi procedurali e quindi delle richieste di integrazioni emerse nelle procedure coordinate finalizzate all'attestazione di compatibilità;
- con nota prot. 3146 del 29/01/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 30/01/2024 al n. 49676 del protocollo regionale, il Comune di Galatone - 7° Settore "Lavori Pubblici – Ambiente" ha presentato istanza di avvio della fase di consultazione pubblica, comunicando il link per la consultazione della documentazione relativa al piano, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica:

<https://www.comune.galatone.le.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/piano-urbanistico-generale-adottato-con-delibera-di-c-c-n-15-2022>

- l'avviso di cui alla lett. d) del co. 3 dell'art. 11 LR 44/2012, è stato pubblicato sul BURP n. 10 del 01/02/2024 – Sezione: Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale.
- con nota prot. n. 67803 del 07/02/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale, al link:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/comp\\_pub/dettaglioProcedure/844e551a-5848-4ffe-aa7a-49439703ea89/0](https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/844e551a-5848-4ffe-aa7a-49439703ea89/0)

affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del succitato Avviso sul BURP n. 10 del 01/02/2024;

- nel corso della consultazione pubblica VAS pervenivano via PEC i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Provincia di Lecce – Servizio Viabilità, con nota prot. n. 0006160/2024 del 13/02/2024
2. Consorzio di Bonifica – Centro Sud Puglia, con nota prot. n. 0004459 del 19/02/2024
3. Autorità Idrica Pugliese, con nota prot. n. 0001080 del 22/02/2024
4. 2iRete Gas, con nota prot. n. 0027572 del 27/02/2024
5. Associazione Galatone Bene Comune, con nota pervenuta a mezzo PEC in data 09/03/2024
6. ITALIA NOSTRA APS - Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione - SEZIONE SUD SALENTO, con nota del 13/03/2024 pervenuta a mezzo pec
7. ITALIA NOSTRA APS - Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione - SEZIONE SUD SALENTO, con nota del 15/03/2024 pervenuta a mezzo pec
8. ARPA Puglia, con nota prot. n. 0017863 del 20/03/2024
9. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Lecce, con nota prot. n. 0146143 del 21/03/2024

- data la conclusione della consultazione pubblica per l'espressione dei contributi di competenza, con nota prot. n. 11532 del 15/04/2024, acquisita in data 18/04/2024 al prot. unico regionale n. 191546, l'autorità procedente inviava la documentazione aggiornata a seguito delle osservazioni pervenute
- con nota prot. n. 12073 del 18/04/2024, acquisita in medesima data al prot. unico regionale n. 191658, l'autorità procedente inviava i contributi che i soggetti competenti in materia ambientale avevano fatto pervenire in sede di consultazione, unitamente alle controdeduzioni formulate e, contestualmente, chiedeva a l'espressione del parere motivato.

**Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:**

- l'autorità procedente è il Comune di Galatone, 4° Settore "Urbanistica – Patrimonio - Manutenzioni";
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012;
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, interessando aree ricomprese nella Rete Natura 2000;
- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

**VISTO** il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.

**ESAMINATI** i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

**Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene** di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

A. Integrare il capitolo 7 "LA PARTECIPAZIONE del RA", con:

- la descrizione di come nella stesura del RA si è tenuto conto dei pareri espressi dai SCMA in fase di scoping, e con la sintesi delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni;
- la descrizione delle modalità di svolgimento del processo di partecipazione pubblica alla pubblicazione del PUG, e la sintesi dei risultati che ne sono scaturiti, evidenziando in che modo si è tenuto conto degli stessi nella stesura finale della documentazione di Piano;
- un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA e della documentazione di Piano;

B. Rivedere il documento di controdeduzioni e aggiornare il RA e la documentazione di Piano, sulla base dell'accoglimento di tutte le osservazioni pervenute da parte degli SCMA in fase di consultazione pubblica;

C. Inserire al capitolo 1 del RA un paragrafo che, contestualizzato al PUG di Galatone, ne descriva:

- il processo formativo;
- gli strumenti e le modalità di attuazione;
- la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, da condurre nelle successive fasi attuative;
- le risorse finanziarie coinvolte in relazione alle azioni previste;

D. Riorganizzare il capitolo 2 del RA, definendo chiaramente gli obiettivi e le azioni del PUG, anche

e soprattutto tenendo conto delle modifiche alla documentazione di Piano legate all'Accertamento di Compatibilità. In dettaglio, con riferimento agli OBIETTIVI, elencare e distinguere:

- gli "obiettivi di Piano" (generali e specifici), intesi quale dichiarazione di ciò che il PUG intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni;
- gli "obiettivi ambientali specifici", articolati nello spazio e nel tempo, contestualizzati rispetto agli aspetti ambientali interessati dal PUG e alle caratteristiche del territorio da esso interessato (cfr. Prescrizione I), ed eventualmente desunti da Piani/Programmi di carattere ambientale, vigenti sul territorio.

Riguardo alle AZIONI di Piano, articolare un paragrafo nel quale vengano elencate le azioni del PUG, distinguendo quelle afferenti alle Previsioni Strutturali (PUG/S) e quelle relative alle Previsioni Programmatiche (PUG/P), verificando la coerenza delle stesse, con le azioni definite nella Relazione Generale e nelle NTA del PUG, rispettivamente per le "invarianti strutturali" e per i "contesti territoriali", anche a seguito delle modifiche sul "dimensionamento" del PUG, necessarie per l'Attestazione di Compatibilità. Si suggerisce, altresì, di fare uso di tavole grafiche che possano localizzare le azioni di Piano sul territorio comunale;

E. Rielaborare l'analisi di coerenza interna, costruendo una matrice che metta in relazione tutte le azioni di piano, rispettivamente con tutti gli obiettivi del piano stesso (obiettivi generali e specifici) e con gli obiettivi ambientali specifici (suddivisi per componente/tematica ambientale). Tanto al fine di verificare l'esistenza di situazioni di incoerenza o di conflitto e descrivere come tali situazioni possano essere affrontate. Analogamente, la matrice di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale deve mettere in relazione questi ultimi con tutti gli obiettivi generali e specifici del PUG, evidenziando anche in questo caso potenziali coerenze o incoerenze, e fornendo indicazioni sulle modalità di gestione delle situazioni di incoerenza. Tali analisi sono fondamentali e imprescindibili per dimostrare che gli indirizzi e le strategie del PUG possano garantire il mantenimento nel tempo della qualità delle matrici ambientali e la salvaguardia e valorizzazione delle componenti storicoculturali e paesaggistiche del territorio in funzione delle trasformazioni territoriali previste, nonché l'efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;

F. Integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al paragrafo 2.6 del RA, con la zonizzazione regionale, approvata con Deliberazione n. 2979 del 29/12/2011 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 18-01-2012);

G. Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta al paragrafo 2.6 del RA, mettendo in evidenza se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PUG, dei Piani/Programmi ritenuti ad esso pertinenti (come tra l'altro, descritto nelle NTA del PUG stesso); in tale contesto è necessario, altresì, verificare la presenza di sistemi di tutela/vincoli/emergenze, di tipo ambientali/paesaggistico e antropico/culturali, e potenziali interferenze, di cui ai predetti Piani/Programmi, anche con l'ausilio di schede grafico/tabellari di contestualizzazione territoriale che ne mettano in risalto le eventuali interferenze, e da cui ne consegue la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, ovvero di pareri da parte degli enti preposti, nelle successive fasi attuative del PUG. A tal fine, si suggerisce di integrare gli elaborati grafici di Piano in cui si sovrappongono le carte dei sistemi di tutela/vincoli/emergenze, con le carte delle previsioni strutturali e programmatiche;

H. Rielaborare le tabelle di coerenza esterna al paragrafo 2.6 del RA, attraverso la ridefinizione degli obiettivi del PUG in coerenza alla precedente Prescrizione D., e rivedere la Tabella 2-22, impostandola in modo tale da consentire un confronto diretto tra il PUG e i Piani/Programmi analizzati;

I. Aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale (capitolo 3 del RA):

- estendendolo all'Area Vasta a cui il Comune di Galatone appartiene, seppur mantenendo distinta la ricognizione dei due sistemi territoriali;
- rivedendo e approfondendo la descrizione alla luce dei rilievi formulati dalla Sezione Urbanistica

nell'ambito dell'Accertamento di Compatibilità, in relazione al quadro di conoscenze del sistema territoriale locale e alla ricognizione delle risorse, del loro stato, delle loro tendenze evolutive, dei rischi e opportunità;

- inserendo la descrizione di alcune componenti/tematiche ambientali quali "Popolazione e Salute", "Energia", "Acustica", "Illuminazione" "Rifiuti Speciali" che, invero, non possono essere trascurati nel contesto programmatico ed evolutivo di un PUG, e in riferimento alle quali sono stati valutati gli effetti del PUG al capitolo 4 del RA;
- aggiornando, per quanto possibile, il popolamento dei dati di alcuni indicatori, piuttosto obsoleti (ad esempio quelli relativi agli aspetti demografici e ai rifiuti), che non consentono pertanto un veritiero inquadramento dello stato di fatto di tale componente, con conseguenti errate definizioni delle previsioni e del dimensionamento del PUG che, a loro volta, potrebbero impattare negativamente sulle componenti ambientali (tale osservazione trova riscontro anche nei rilievi presentati della Sezione Urbanistica regionale in sede di Accertamento di Compatibilità del PUG);
- integrando la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del PUG, con la definizione dei benefici ambientali che si otterrebbero dalla sua mancata attuazione (evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal PUG), tenendo in considerazione gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano).

In tal modo, la conoscenza più approfondita del contesto ambientale, unitamente al maggiore dettaglio delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.), possono e devono consentire una stima completa degli effetti ambientali significativi del Piano;

J. Con riferimento a quanto prescritto alla precedente lettera E., si suggerisce di estrapolare dalla verifica di coerenza interna, l'analisi di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, ed argomentare, in maniera discorsiva, come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli Obiettivi stessi e, in caso di situazioni di incoerenza, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da fare proprie nelle NTA del PUG;

K. Approfondire/integrare al capitolo 4 del RA, l'analisi dei potenziali impatti del PUG di Galatone sull'ambiente, che potrebbe, unitamente alla "mancanza di chiara rappresentazione del dimensionamento del Piano" sia nella sua parte strutturale che programmatica (cfr. nota della sezione urbanistica regionale, allegata alla DGR n.1869 del 14.12.2023), significativamente cambiare in relazione agli sviluppi in corso della proposta di Piano. A tal fine è necessario:

- stimare quantitativamente gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto, definiti nel capitolo 3 del RA. Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi;
- aggiornare le azioni elencate nella matrice degli impatti, a seguito della ridefinizione delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.),
- rivedere il giudizio di stima soprattutto in termini di impatti negativi generabili dalle azioni di piano, come ad esempio l'aumento del consumo di suolo per effetto dell'aumento del carico urbanistico, l'aumento del consumo di suolo e del consumo di energia, dovuti allo "sviluppo di aree per insediamenti produttivi", o ancora la produzione di rifiuti abbandonati, in virtù della "realizzazione e completamento di reti di percorsi ciclabili e ciclopeditoni", etc;
- integrare le matrici/comparti ambientali, con delle tematiche "acustica" e "illuminazione", determinando

per ciascuna di esse, tutti gli impatti, positivi e negativi, che le azioni di Piano potrebbero generare su di esse;

L. Aggiornare interamente il capitolo 5 relativo alle misure di mitigazione, aggiornandolo in virtù del recepimento della prescrizione K. e definendo in maniera appropriata le misure di mitigazione necessarie per ridurre/annullare gli impatti negativi generabili su una specifica componente/tematica ambientale, dall'attuazione di una singola azione di Piano. Le misure proposte devono essere:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti del Piano, chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;

M. Rivedere/integrare l'analisi delle alternative al paragrafo 4.3 del RA, tenendo conto di possibili diverse configurazioni di Piano, che possono riguardare, ad esempio, la strategia del Piano e/o le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale (Nel caso specifico si potrebbero ipotizzare soluzioni alternative legate agli sviluppi temporali del PUG, secondo le priorità d'intervento definite nella stessa documentazione di Piano). Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali (e non solo sul "Suolo", come illustrato nel RA), al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;

N. Integrare il Piano di Monitoraggio al capitolo 6 del RA, con le seguenti indicazioni:

- target di riferimento degli indicatori
- fonti dei dati degli indicatori
- produzione e cadenza dei report/relazioni di monitoraggio
- risorse per la sua attuazione
- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico
- eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verificano scostamenti rispetto ai target prefissati;

O. Rivedere la matrice di monitoraggio proposta:

- aggiornando l'elenco degli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi e le azioni di Piano, in coerenza con la Tabella 2-3 del RA
- aggiornando gli indicatori di contesto in coerenza con quelli proposti nel capitolo 3 del RA;
- prendendo in considerazione ulteriori obiettivi di sostenibilità e/o di protezione ambientale pertinenti al PUG derivanti da altre strategie (strategia sulla biodiversità, difesa del suolo, clima, ecc.) e/o dai programmi di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale vigente sovraordinata.

In tal modo il Piano di Monitoraggio consentirà un'efficace verifica non solo del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ma anche dell'applicazione delle misure di mitigazione/compensazione;

P. Aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni;

Q. Recepire negli elaborati dell'Aggiornamento di Piano, le prescrizioni della Valutazione di Incidenza, come riportate nella sezione J della scheda istruttoria.

Con particolare riguardo alla valutazione di incidenza, dall'analisi della documentazione agli atti, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., si ritiene che si possa esprimere parere favorevole al PUG in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- nelle N.T.A. del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nel Regolamento del Piano di gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro";
- le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali e alle invariante infrastrutturali così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per i futuri PUE, previsti all'interno di detti contesti;
- le ripermetrazioni o deperimmetrazioni operate dal presente piano delle invariante strutturali individuate dal PPTR, laddove coincidano con habitat individuati dalla DGR 2442/2018 sia all'esterno che all'interno di Rete Natura 2000, tengano in conto le perimmetrazioni degli habitat individuati ai sensi della DGR 2442/2018 che sono da considerarsi al pari delle invariante strutturali, e che, pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrati negli strati relativi alle invariante individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018.
- tutte le previsioni di piano relative alle invariante infrastrutturali ricadenti all'interno e all'esterno dei siti della Rete Natura 2000, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat eventualmente attraversati, oltre che minimizzare gli impatti con la fauna selvatica;

Pertanto le previsioni programmatiche previste dal PUG adottato, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro", devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.

**Si rammenta**, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, *"la VAS costituisce per i piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma"*
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione"*
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, *"La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
  - a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
  - b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*

c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

**Si precisa**, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale. Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/comp\\_pub/dettaglioProcedure/844e551a-5848-4ffe-aa7a-49439703ea89/0](https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/844e551a-5848-4ffe-aa7a-49439703ea89/0)

è disponibile la Scheda istruttoria relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VINCA, relativo al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

A. Integrare il capitolo 7 "LA PARTECIPAZIONE del RA", con:

- la descrizione di come nella stesura del RA si è tenuto conto dei pareri espressi dai SCMA in fase di scoping, e con la sintesi delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni;
- la descrizione delle modalità di svolgimento del processo di partecipazione pubblica alla pubblicazione del PUG, e la sintesi dei risultati che ne sono scaturiti, evidenziando in che modo si è tenuto conto degli stessi nella stesura finale della documentazione di Piano;
- un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA e della documentazione di Piano;

B. Rivedere il documento di controdeduzioni e aggiornare il RA e la documentazione di Piano, sulla base dell'accoglimento di tutte le osservazioni pervenute da parte degli SCMA in fase di consultazione pubblica;

C. Inserire al capitolo 1 del RA un paragrafo che, contestualizzato al PUG di Galatone, ne descriva:

- il processo formativo;
- gli strumenti e le modalità di attuazione;
- la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, da condurre nelle successive fasi attuative;
- le risorse finanziarie coinvolte in relazione alle azioni previste;

D. Riorganizzare il capitolo 2 del RA, definendo chiaramente gli obiettivi e le azioni del PUG, anche e soprattutto tenendo conto delle modifiche alla documentazione di Piano legate all'Accertamento di Compatibilità. In dettaglio, con riferimento agli OBIETTIVI, elencare e distinguere:

- gli "obiettivi di Piano" (generali e specifici), intesi quale dichiarazione di ciò che il PUG intende raggiungere mediante l'insieme delle sue previsioni;
- gli "obiettivi ambientali specifici", articolati nello spazio e nel tempo, contestualizzati rispetto agli aspetti ambientali interessati dal PUG e alle caratteristiche del territorio da esso interessato (cfr. Prescrizione I), ed eventualmente desunti da Piani/Programmi di carattere ambientale, vigenti sul territorio.

Riguardo alle AZIONI di Piano, articolare un paragrafo nel quale vengano elencate le azioni del PUG, distinguendo quelle afferenti alle Previsioni Strutturali (PUG/S) e quelle relative alle Previsioni Programmatiche (PUG/P), verificando la coerenza delle stesse, con le azioni definite nella Relazione Generale e nelle NTA del PUG, rispettivamente per le "invarianti strutturali" e per i "contesti territoriali", anche a seguito delle modifiche sul "dimensionamento" del PUG, necessarie per l'Attestazione di Compatibilità. Si suggerisce, altresì, di fare uso di tavole grafiche che possano localizzare le azioni di Piano sul territorio comunale;

E. Rielaborare l'analisi di coerenza interna, costruendo una matrice che metta in relazione tutte le azioni di piano, rispettivamente con tutti gli obiettivi del piano stesso (obiettivi generali e specifici) e con gli obiettivi ambientali specifici (suddivisi per componente/tematica ambientale). Tanto al fine di verificare l'esistenza di situazioni di incoerenza o di conflitto e descrivere come tali situazioni possano essere affrontate. Analogamente, la matrice di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale deve mettere in relazione questi ultimi con tutti gli obiettivi generali e specifici del PUG, evidenziando anche in questo caso potenziali coerenze o incoerenze, e fornendo indicazioni sulle modalità di gestione delle situazioni di incoerenza. Tali analisi sono fondamentali e imprescindibili per dimostrare che gli indirizzi e le strategie del PUG possano garantire il mantenimento nel tempo della qualità delle matrici ambientali e la salvaguardia e valorizzazione delle componenti storicoculturali e paesaggistiche del territorio in funzione delle trasformazioni territoriali previste, nonché l'efficace perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;

F. Integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al paragrafo 2.6 del RA, con la zonizzazione regionale, approvata con Deliberazione n. 2979 del 29/12/2011 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 18-01-2012);

G. Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta al paragrafo 2.6 del RA, mettendo in evidenza se e in che modo si è tenuto conto, durante la stesura del PUG, dei Piani/Programmi ritenuti ad esso pertinenti (come tra l'altro, descritto nelle NTA del PUG stesso); in tale contesto è necessario, altresì, verificare la presenza di sistemi di tutela/vincoli/emergenze, di tipo ambientali/paesaggistico e antropico/culturali, e potenziali interferenze, di cui ai predetti Piani/Programmi, anche con l'ausilio di schede grafico/tabellari di contestualizzazione territoriale che ne mettano in risalto le eventuali interferenze, e da cui ne consegua la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, ovvero di pareri da parte degli enti preposti, nelle successive fasi attuative del PUG. A tal fine, si suggerisce di integrare gli elaborati grafici di Piano in cui si sovrappongono le carte dei sistemi di tutela/vincoli/emergenze, con le carte delle previsioni strutturali e programmatiche;

H. Rielaborare le tabelle di coerenza esterna al paragrafo 2.6 del RA, attraverso la ridefinizione degli obiettivi

del PUG in coerenza alla precedente Prescrizione D., e rivedere la Tabella 2-22, impostandola in modo tale da consentire un confronto diretto tra il PUG e i Piani/Programmi analizzati;

I. Aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale (capitolo 3 del RA):

- estendendolo all'Area Vasta a cui il Comune di Galatone appartiene, seppur mantenendo distinta la ricognizione dei due sistemi territoriali;
- rivedendo e approfondendo la descrizione alla luce dei rilievi formulati dalla Sezione Urbanistica nell'ambito dell'Accertamento di Compatibilità, in relazione al quadro di conoscenze del sistema territoriale locale e alla ricognizione delle risorse, del loro stato, delle loro tendenze evolutive, dei rischi e opportunità;
- inserendo la descrizione di alcune componenti/tematiche ambientali quali "Popolazione e Salute", "Energia", "Acustica", "Illuminazione" "Rifiuti Speciali" che, invero, non possono essere trascurati nel contesto programmatico ed evolutivo di un PUG, e in riferimento alle quali sono stati valutati gli effetti del PUG al capitolo 4 del RA;
- aggiornando, per quanto possibile, il popolamento dei dati di alcuni indicatori, piuttosto obsoleti (ad esempio quelli relativi agli aspetti demografici e ai rifiuti), che non consentono pertanto un veritiero inquadramento dello stato di fatto di tale componente, con conseguenti errate definizioni delle previsioni e del dimensionamento del PUG che, a loro volta, potrebbero impattare negativamente sulle componenti ambientali (tale osservazione trova riscontro anche nei rilievi presentati della Sezione Urbanistica regionale in sede di Accertamento di Compatibilità del PUG);
- integrando la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del PUG, con la definizione dei benefici ambientali che si otterrebbero dalla sua mancata attuazione (evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal PUG), tenendo in considerazione gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano).

In tal modo, la conoscenza più approfondita del contesto ambientale, unitamente al maggiore dettaglio delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.), possono e devono consentire una stima completa degli effetti ambientali significativi del Piano;

J. Con riferimento a quanto prescritto alla precedente lettera E., si suggerisce di estrapolare dalla verifica di coerenza interna, l'analisi di coerenza con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, ed argomentare, in maniera discorsiva, come il Piano (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli Obiettivi stessi e, in caso di situazioni di incoerenza, indicare le relative modalità di gestione, anche sotto forma di raccomandazioni o linee guida d'indirizzo, da fare proprie nelle NTA del PUG;

K. Approfondire/integrare al capitolo 4 del RA, l'analisi dei potenziali impatti del PUG di Galatone sull'ambiente, che potrebbe, unitamente alla "mancanza di chiara rappresentazione del dimensionamento del Piano" sia nella sua parte strutturale che programmatica (cfr. nota della sezione urbanistica regionale, allegata alla DGR n.1869 del 14.12.2023), significativamente cambiare in relazione agli sviluppi in corso della proposta di Piano. A tal fine è necessario:

- stimare quantitativamente gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto, definiti nel capitolo 3 del RA. Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- aggregare gli effetti analizzati per singolo aspetto ambientale e per singola azione, al fine di consentire una valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano, in termini di effetti cumulativi;

- aggiornare le azioni elencate nella matrice degli impatti, a seguito della ridefinizione delle azioni del PUG (cfr. Prescrizione D.),
- rivedere il giudizio di stima soprattutto in termini di impatti negativi generabili dalle azioni di piano, come ad esempio l'aumento del consumo di suolo per effetto dell'aumento del carico urbanistico, l'aumento del consumo di suolo e del consumo di energia, dovuti allo "sviluppo di aree per insediamenti produttivi", o ancora la produzione di rifiuti abbandonati, in virtù della "realizzazione e completamento di reti di percorsi ciclabili e ciclopedonali", etc;
- integrare le matrici/comparti ambientali, con delle tematiche "acustica" e "illuminazione", determinando per ciascuna di esse, tutti gli impatti, positivi e negativi, che le azioni di Piano potrebbero generare su di esse;

L. Aggiornare interamente il capitolo 5 relativo alle misure di mitigazione, attualizzandolo in virtù del recepimento della prescrizione K. e definendo in maniera appropriata le misure di mitigazione necessarie per ridurre/annullare gli impatti negativi generabili su una specifica componente/tematica ambientale, dall'attuazione di una singola azione di Piano. Le misure proposte devono essere:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti del Piano, chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;

M. Rivedere/integrare l'analisi delle alternative al paragrafo 4.3 del RA, tenendo conto di possibili diverse configurazioni di Piano, che possono riguardare, ad esempio, la strategia del Piano e/o le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale (Nel caso specifico si potrebbero ipotizzare soluzioni alternative legate agli sviluppi temporali del PUG, secondo le priorità d'intervento definite nella stessa documentazione di Piano). Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali (e non solo sul "Suolo", come illustrato nel RA), al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;

N. Integrare il Piano di Monitoraggio al capitolo 6 del RA, con le seguenti indicazioni:

- target di riferimento degli indicatori
- fonti dei dati degli indicatori
- produzione e cadenza dei report/relazioni di monitoraggio
- risorse per la sua attuazione
- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico
- eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verificassero scostamenti rispetto ai target prefissati;

O. Rivedere la matrice di monitoraggio proposta:

- aggiornando l'elenco degli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi e le azioni di Piano, in coerenza con la Tabella 2-3 del RA
- aggiornando gli indicatori di contesto in coerenza con quelli proposti nel capitolo 3 del RA;
- prendendo in considerazione ulteriori obiettivi di sostenibilità e/o di protezione ambientale pertinenti al PUG derivanti da altre strategie (strategia sulla biodiversità, difesa del suolo, clima, ecc.) e/o dai programmi di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale vigente sovraordinata.

In tal modo il Piano di Monitoraggio consentirà un'efficace verifica non solo del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ma anche dell'applicazione delle misure di mitigazione/compensazione;

P. Aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni;

Q. Recepire negli elaborati dell'Aggiornamento di Piano, le prescrizioni della Valutazione di Incidenza, come di seguito riportato:

- nelle N.T.A. del piano devono essere recepite tutte le misure di conservazione regolamentari, di gestione attiva, di incentivazione e di monitoraggio presenti nel Regolamento del Piano di gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro";
- le suddette misure di conservazione devono essere applicate ai contesti territoriali e alle invariante infrastrutturali così come individuati dal piano ed inserite come prescrizioni per i futuri PUE, previsti all'interno di detti contesti;
- le ripermetrazioni o deperimmetrazioni operate dal presente piano delle invariante strutturali individuate dal PPTR, laddove coincidano con habitat individuati dalla DGR 2442/2018 sia all'esterno che all'interno di Rete Natura 2000, tengano in conto le perimmetrazioni degli habitat individuati ai sensi della DGR 2442/2018 che sono da considerarsi al pari delle invariante strutturali, e che, pertanto, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità, vengano integrati negli strati relativi alle invariante individuate dal piano, mediante apposita cartografia della distribuzione degli habitat individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018.
- tutte le previsioni di piano relative alle invariante infrastrutturali ricadenti all'interno e all'esterno dei siti della Rete Natura 2000, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, al fine di mitigare e minimizzare la frammentazione degli habitat eventualmente attraversati, oltre che minimizzare gli impatti con la fauna selvatica;

Pertanto le previsioni programmatiche previste dal PUG adottato, oltre a dover rispettare le misure di conservazione previste nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC IT9150008 "Montagna spaccata-Rupi di San Mauro", devono recepire le misure habitat e specie specifiche contenute nei R.R. 28/08 e R.R. 6/16.

- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Galatone, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, Comune di Galatone, 4° Settore "Urbanistica – Patrimonio - Manutenzioni" ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 19 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2\_MU\_Manuale\_Utente\_v14\_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.  
Rosa Marrone

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale  
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 23 maggio 2024, n. 416  
**AVVISO C 2023 “Sostegno alle eccellenze sportive” – Graduatoria definitiva.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

( **Dr. Benedetto G. Pacifico** )

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l’art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

#### Visto:

- La DGR n. 1173/2023 di approvazione del Programma Operativo dello Sport 2023 – 2024;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2023/00879 con cui la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha predisposto un Avviso pubblico denominato “Avviso C 2023 – Sostegno alle Eccellenze Sportive” pienamente rispondente alle indicazioni adottate dalla Giunta Regionale con DRG n. 1173 del 8 agosto 2023;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2023/01025 - pubblicata sul BURP n. 110 del 14 dicembre 2023 - con cui la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha approvato la Graduatoria Provvisoria relativa all’Avviso pubblico denominato “Avviso C 2023 – Sostegno alle Eccellenze Sportive”.

#### Considerato che:

- In primo luogo, si è riscontrato che per un errore materiale nell’allegato 5 alcuni ID RICHIESTA sono stati duplicati. Sebbene, come prescritto dal disposto dell’art. 10 bis della legge sul procedimento amministrativo, questa Sezione abbia proceduto a notificare la chiusura del procedimento amministrativo e la relativa comunicazione di esclusione - evitando quindi qualsiasi pregiudizio a carico

dei soggetti esclusi - appare opportuno con la presente Determinazione correggere l'errore materiale con l'approvazione del nuovo Allegato 5 e l'indicazione dei corretti identificativi ID RICHIESTA.

- Successivamente alla approvazione della graduatoria provvisoria sono pervenute al responsabile del procedimento una serie di eccezioni e segnalazioni, tempestivamente riscontrate e che, ai fini della massima trasparenza dell'agere amministrativo, qui si riportano.
1. Con una serie di comunicazioni mail rivolte al responsabile del procedimento, oltreché al Dirigente responsabile della Sezione, al Direttore Del Dipartimento Promozione della Salute e al Presidente della Regione, il soggetto istante identificato dal ID RICHIESTA 187881 ha segnalato che la sua istanza non era stata inserita in alcuno degli allegati di cui alla predetta DD. Operata una verifica, si è riscontrato che l'istanza in realtà non è mai stata acquisita a sistema e protocollata, e non è pertanto confluita nell'estrazione operata in fase di istruttoria da parte del responsabile del procedimento, emergendo solo a seguito di specifica richiesta operata ai sistemisti gestori del portale da cui era possibile inviare l'istanza. Invero, in questa fase sono emerse una serie di pratiche salvate in "bozza", la cui compilazione non è mai stata ultimata e che pertanto non sono mai state acquisite a sistema e protocollate. Pertanto, l'istanza identificata dal ID RICHIESTA 187881 è da considerarsi quale mai pervenuta.
  2. Con comunicazione pec del 29 dicembre 2023 il soggetto istante identificato dal ID RICHIESTA 198867 ha segnalato che la sua istanza non era stata inserita in alcuno degli allegati di cui alla predetta DD. All'esito delle verifiche è emerso che, per mero errore materiale in sede di compilazione degli allegati, l'ID istanza non era stato inserito nell'allegato delle istanze ammesse a beneficio, ed in particolare nella graduatoria "Sport di squadra normodotati". Occorre, pertanto, inserirla nella corretta graduatoria di merito con relativa ammissione a finanziamento. Considerato che la stessa non era stata presa in considerazione in sede di impegno di spesa conseguente alla approvazione della Graduatoria Provvisoria, si procederà all'impegno di spesa con successivo provvedimento della Sezione.
  3. Con comunicazione mail del 3 gennaio 2023 la sig.ra P.C. ha segnalato che la sua istanza non era stata inserita in alcuno degli allegati di cui alla predetta DD. All'esito delle verifiche è emerso che l'istanza in realtà non è mai stata acquisita a sistema e protocollata, e non è pertanto confluita nell'estrazione operata in fase di istruttoria da parte del responsabile del procedimento, emergendo solo a seguito di specifica richiesta operata ai sistemisti gestori del portale da cui era possibile inviare l'istanza. Invero, in questa fase sono emerse una serie di pratiche salvate in "bozza", la cui compilazione non è mai stata ultimata e che pertanto non sono mai state acquisite a sistema e protocollate. Pertanto, l'istanza oggetto di richiesta da parte della sig.ra P.C. è da considerarsi quale mai pervenuta.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

- Con il presente provvedimento si ritiene di dover procedere alla approvazione della graduatoria definitiva relativa all'"Avviso C 2023 – Sostegno alle Eccellenze Sportive", con le graduatorie – allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – qui sinteticamente rappresentate

GRADUATORIA	NR ISTANZE	IMPORTO COMPLESSIVO	ALLEGATO
SPORT DI SQUADRA NORMODOTATI	26	88.000,00	1
SPORT DI SQUADRA ATLETI DISABILI			2
SPORT INDIVIDUALE NORMODOTATI	75	106.000,00	3
SPORT INDIVIDUALE ATLETI DISABILI	25	28.000,00	4

ISTANZE ESCLUSE E ANNULLATE	33		5
ISTANZE NON FINANZIATE	26		6
TOTALE	185	222.000,00	

Si evidenzia che le graduatorie allegate al presente provvedimento non presentano dati personali e/o sensibili con riferimento agli atleti e/o alle ASD/SSD, in quanto in graduatoria è riportato esclusivamente il numero ID attribuito a ciascun beneficiario all'atto della presentazione dell'istanza, e riportato sulla relativa ricevuta di presentazione generata dal sistema.

Ciascun richiedente potrà – in ogni caso – consultare l'esito della propria istanza sul portale regionale accedendo con le credenziali utilizzate in sede di presentazione della domanda di beneficio.

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà con successivo provvedimento all'impegno di spesa conseguente alla ammissione a beneficio del soggetto beneficiario ID RICHIESTA 198867, come sopra specificato;

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà, infine, con successivo provvedimento all'erogazione delle somme riconosciute a mezzo bonifico su conto corrente intestato esclusivamente alla ASD/SSD (per gli sport di squadra) o al singolo atleta (per gli sport individuali).

In caso di atleta minore il conto corrente sarà intestato esclusivamente a un genitore e/o tutore legale. Non saranno effettuati pagamenti su Postepay e/o carte ricaricabili, fatte salve quelle munite di IBAN.

Il diritto al contributo regionale decade nel caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000), successivamente alle verifiche operate dalla Sezione come per legge.

Il riconoscimento del contributo potrà essere seguito da una cerimonia di premiazione, tempestivamente comunicata a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. Nel caso di contributo ad ASD/SSD per gli sport di squadra, le stesse dovranno procedere a trasferire – ai singoli atleti facenti parte della squadra che hanno concorso al conferimento del titolo – una quota pari ad almeno il 50% del contributo complessivamente concesso, in parti uguali tra i diversi atleti, a mezzo bonifico, trasmettendone copia quietanzata alla scrivente Sezione, entro 60 giorni dalla erogazione del contributo. In caso di mancata presentazione della documentazione attestante il rispetto dei predetti obblighi comporterà la revoca del contributo concesso, con successiva richiesta di ripetizione delle somme erogate.

Ciascun soggetto beneficiario dovrà – in ogni caso – rispettare gli obblighi di cui all'art. 9 dell'Avviso, pena la revoca del contributo.

### **In ragione di tutto quanto sopra esposto**

Si procede alla adozione della graduatoria definitiva, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario ID RICHIESTA 198867, come sopra specificato e alla erogazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari.

Si procede, inoltre, alla correzione dell'errore materiale sulla tabella di cui all'Allegato 5.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato 5, con l'indicazione dei corretti ID richiesta come in narrativa specificato;

Di disporre la non finanziabilità delle candidature di cui all'Allegato 6;

Di approvare le graduatorie definitive delle candidature ammesse a beneficio di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4;

Di disporre che all'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario ID RICHIESTA 198867 si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

Di disporre che alla liquidazione ed al trasferimento delle risorse agli aventi titolo si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/00147 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie  
Anna Cassano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport  
Benedetto Giovanni Pacifico

**ALLEGATO 1**  
**GRADUATORIA SPORT DI SQUADRA – ATLETI NORMODOTATI**

\*ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO OTTENUTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2022
1	192315	Mondiale	1	5.000,00 €	NO
2	195392	Nazionale	1	3.000,00 €	NO
3	197685	Nazionale	1	3.000,00 €	NO
4	207659	Nazionale	1	3.000,00 €	NO
5	206324	Nazionale	1	3.000,00 €	NO
6	209832	Nazionale	1	3.000,00 €	NO
7	210661	Nazionale	1	3.000,00 €	NO
8	205443	Nazionale	3	3.000,00 €	NO
9	207477	Nazionale	3	3.000,00 €	NO
10	175677	Mondiale	1	5.000,00 €	SI
11	180937	Mondiale	2	5.000,00 €	SI
12	208794	Mondiale	3	5.000,00 €	SI
13	175887	Europeo	1	5.000,00 €	SI
14	180981	Nazionale	1	3.000,00 €	SI
15	174990	Nazionale	1	3.000,00 €	SI
16	172766	Nazionale	1	3.000,00 €	SI
17	192637	Nazionale	1	3.000,00 €	SI
18	195886	Nazionale	1	3.000,00 €	SI
19	208846	Nazionale	1	3.000,00 €	SI
20	172285	Nazionale	2	3.000,00 €	SI
21	172296	Nazionale	2	3.000,00 €	SI
22	172650	Nazionale	2	3.000,00 €	SI
23	181026	Nazionale	2	3.000,00 €	SI
24	194536	Nazionale	2	3.000,00 €	SI
25	209237	Nazionale	2	3.000,00 €	SI
26	198867	Nazionale	3	3.000,00 €	SI

**ALLEGATO 2**  
**GRADUATORIA SPORT DI SQUADRA – ATLETI DIVERSAMENTE ABILI**

Alcuna istanza pervenuta ammissibile

**ALLEGATO 3**  
**GRADUATORIA SPORT INDIVIDUALI – ATLETI NORMODOTATI**

\*ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2022
1	172193	Mondiale	1	2.000,00 €	NO
2	172276	Mondiale	1	2.000,00 €	NO
3	195436	Mondiale	1	2.000,00 €	NO
4	196275	Mondiale	1	2.000,00 €	NO
5	210348	Mondiale	1	2.000,00 €	NO
6	196305	Mondiale	2	2.000,00 €	NO
7	208242	Mondiale	2	2.000,00 €	NO
8	208536	Mondiale	2	2.000,00 €	NO
9	194539	Mondiale	3	2.000,00 €	NO
10	181947	Europeo	1	2.000,00 €	NO
11	196830	Europeo	1	2.000,00 €	NO
12	193723	Europeo	3	2.000,00 €	NO
13	196019	Europeo	3	2.000,00 €	NO
14	199900	Europeo	3	2.000,00 €	NO
15	190714	Europeo	3	2.000,00 €	NO
16	172325	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
17	177677	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
18	183099	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
19	183424	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
20	187720	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
21	189757	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
22	191812	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
23	192377	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
24	198124	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
25	196984	Nazionale	1	1.000,00 €	NO

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2022
26	199113	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
27	188586	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
28	201771	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
29	199628	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
30	206564	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
31	205590	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
32	205959	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
33	208224	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
34	209553	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
35	209931	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
36	175719	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
37	185322	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
38	191551	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
39	193323	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
40	195014	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
41	188776	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
42	197749	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
43	202079	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
44	202482	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
45	208617	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
46	211188	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
47	172545	Nazionale	3	1.000,00 €	NO
48	177042	Nazionale	3	1.000,00 €	NO
49	187723	Nazionale	3	1.000,00 €	NO
50	194956	Nazionale	3	1.000,00 €	NO

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2022
51	196227	Nazionale	3	1.000,00 €	NO
52	204325	Nazionale	3	1.000,00 €	NO
53	184950	Mondiale	1	2.000,00 €	SI
54	194506	Mondiale	1	2.000,00 €	SI
55	195571	Mondiale	1	2.000,00 €	SI
56	210986	Mondiale	1	2.000,00 €	SI
57	191154	Mondiale	2	2.000,00 €	SI
58	190192	Mondiale	2	2.000,00 €	SI
59	207392	Mondiale	2	2.000,00 €	SI
60	208299	Mondiale	3	2.000,00 €	SI
61	176291	Europeo	1	2.000,00 €	SI
62	186000	Europeo	1	2.000,00 €	SI
63	192469	Europeo	1	2.000,00 €	SI
64	201019	Europeo	1	2.000,00 €	SI
65	205475	Europeo	2	2.000,00 €	SI
66	194841	Europeo	3	2.000,00 €	SI
67	199948	Europeo	3	2.000,00 €	SI
68	206928	Europeo	3	2.000,00 €	SI
69	195803	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
70	196256	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
71	210367	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
72	198787	Nazionale	2	1.000,00 €	SI
73	210729	Nazionale	2	1.000,00 €	SI
74	181984	Nazionale	3	1.000,00 €	SI
75	211546	Nazionale	3	1.000,00 €	SI

**ALLEGATO 4**  
**GRADUATORIA SPORT INDIVIDUALI – ATLETI DIVERSAMENTE ABILI**

\*ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

POSIZIONE	ID RICHIESTA	RILEVANZA CAMPIONATO	PIAZZAMENTO	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	CONTRIBUTO AVVISO C 2022
1	172733	Mondiale	2	2.000,00 €	NO
2	176738	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
3	203813	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
4	209986	Nazionale	1	1.000,00 €	NO
5	185311	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
6	203930	Nazionale	2	1.000,00 €	NO
7	175238	Nazionale	3	1.000,00 €	NO
8	172486	Europeo	1	2.000,00 €	SI
9	174866	Europeo	1	2.000,00 €	SI
10	172936	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
11	172969	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
12	177039	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
13	177358	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
14	191656	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
15	196086	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
16	196315	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
17	192826	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
18	202135	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
19	202328	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
20	207571	Nazionale	1	1.000,00 €	SI
21	172574	Nazionale	2	1.000,00 €	SI
22	204433	Nazionale	2	1.000,00 €	SI
23	172482	Nazionale	3	1.000,00 €	SI
24	177381	Nazionale	3	1.000,00 €	SI
25	207729	Nazionale	3	1.000,00 €	SI

**ALLEGATO 6**  
**ISTANZE NON FINANZIATE**

\*ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

ID RICHIESTA	ESITO	ESITO ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE
176020	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
176031	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
176042	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
176075	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 175677)
176203	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 175677)
176217	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175887)
178096	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
178342	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
178363	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
178352	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 175677)
185997	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 175677)
187933	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 175677)
187054	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per altra manifestazione di pari livello (istanza 191656)
192414	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
192443	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
192452	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)

ID RICHIESTA	ESITO	ESITO ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE
192460	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
192477	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
192486	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
192494	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
192503	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 192469)
198672	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per altra manifestazione di pari livello (192377)
208183	non finanziata per riconoscimento contributo anche quale componente di una squadra	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 208846)
208261	non finanziata per riconoscimento contributo anche quale componente di una squadra	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 209237)
209013	non finanziata per riconoscimento contributo per titolo superiore e/o di pari rilevanza	Riconosciuto premio per manifestazione di livello superiore (istanza 208794)
209256	non finanziata per riconoscimento contributo anche quale componente di una squadra	Riconosciuto premio come componente di una squadra (istanza 208794)

**ALLEGATO 5  
ISTANZE ESCLUSE ED ANNULLATE**

\*ID RICHIESTA generato dal portale in sede di presentazione dell'istanza

ID	ESITO	ESITO ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE
172432	annullata	L'atleta ha presentato istanza per suo conto (172969)
172442	annullata	L'atleta ha presentato istanza per suo conto (174866)
172451	annullata	L'atleta ha presentato istanza per suo conto (172969)
172497	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (172650)
180413	annullata	L'atleta ha presentato istanza per suo conto (174866)
191583	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (192377)
192312	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (205475)
192351	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (205475)
192549	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (205475)
197188	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (210661)
202035	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (202079)
209510	annullata	Il beneficiario ha presentato nuova istanza (210986)

ID	ESITO	ESITO ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE
183051	esclusa ai sensi dell'art. 1	Arco temporale non previsto dal bando
184194	esclusa ai sensi dell'art. 1	Arco temporale non previsto dal bando
191259	esclusa ai sensi dell'art. 1	Arco temporale non previsto dal bando
173241	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione non organizzata dalla Federazione Mondiale Karate e non riconosciuta nei calendari della Federazione Italiana Karate
174109	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Vince solo la fase a gironi - campionato regionale
185147	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione non organizzata dalla Federazione Mondiale Karate e non riconosciuta nei calendari della Federazione Italiana Karate
185537	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione non organizzata dalla Federazione Mondiale Karate e non riconosciuta nei calendari della Federazione Italiana Karate
185573	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione non organizzata dalla Federazione Mondiale Karate e non riconosciuta nei calendari della Federazione Italiana Karate
185602	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione non organizzata dalla Federazione Mondiale Karate e non riconosciuta nei calendari della Federazione Italiana Karate
186040	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione non organizzata dalla Federazione Mondiale Karate e non riconosciuta nei calendari della Federazione Italiana Karate
186485	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione organizzata da da ASC (ENTE PROMOZIONE SPORTIVA) non riconosciuta nel calendario federale
204910	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione organizzata da CSI (ENTE PROMOZIONE SPORTIVA) non riconosciuta nel calendario federale
207177	esclusa ai sensi dell'art. 5 comma 2	Manifestazione organizzata da CSI (ENTE PROMOZIONE SPORTIVA) non riconosciuta nel calendario federale
181391	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. L'associazione sportiva di riferimento ha presentato istanza come sport di squadra, ammessa a beneficio (180981)
181504	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. L'associazione sportiva di riferimento ha presentato istanza come sport di squadra, ammessa a beneficio (180981)
188687	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. k2 canoa cadetti
203670	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. Lancia a 10 remi – la società di riferimento ha presentato istanza ammessa a beneficio (174990)
207158	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. Doppio danza – la società sportiva di riferimento ha presentato istanza ammessa a beneficio (207659)
211107	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. Regata
211327	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport di squadra	SPORT DI SQUADRA. Pattinaggio Artistico
186481	esclusa ai sensi degli artt. 7 e 12 - sport individuale	SPORT INDIVIDUALE – L'atleta ha presentato istanza come singolo (190714)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 28 maggio 2024, n. 422  
Seguito DD 168/DIR/2024/00416 - AVVISO C 2023 "Sostegno alle eccellenze sportive".

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

( Dr. Benedetto G. Pacifico )

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

#### Visto:

- La DGR n. 1173/2023 di approvazione del Programma Operativo dello Sport 2023 – 2024;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2023/00879 con cui la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha predisposto un Avviso pubblico denominato "Avviso C 2023 – Sostegno alle Eccellenze Sportive" pienamente rispondente alle indicazioni adottate dalla Giunta Regionale con DRG n. 1173 del 8 agosto 2023;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2023/01025 - pubblicata sul BURP n. 110 del 14 dicembre 2023 - con cui la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha approvato la Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviso pubblico denominato "Avviso C 2023 – Sostegno alle Eccellenze Sportive".

#### Considerato che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2024/00416 è stata adottata la graduatoria definitiva dell'Avviso C 2023 relativa all'"Avviso C 2023 – Sostegno alle Eccellenze Sportive";
- Per mero errore materiale la pratica identificata da ID 188687 è confluita nell'Allegato 5 (istanze escluse) invece che nell'Allegato 1 (istanze ammesse a beneficio);
- All'atleta individuato dall'ID 188687 deve riconoscersi il contributo quale vincitore di competizione nazionale, pari ad € 1.000,00;

**Tutto ciò premesso e considerato:**

- Con il presente provvedimento si ritiene di dover procedere ad ammettere a beneficio l'istanza individuata dall'ID 188687;
- La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà con successivo provvedimento all'impegno di spesa conseguente alla ammissione a beneficio del soggetto beneficiario ID RICHIESTA 188687, come sopra specificato;
- La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà, infine, con successivo provvedimento all'erogazione delle somme riconosciute a mezzo bonifico su conto corrente intestato esclusivamente alla ASD/SSD (per gli sport di squadra) o al singolo atleta (per gli sport individuali).

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere a beneficio il soggetto beneficiario ID RICHIESTA 188687 per i motivi sopra dettagliati;

Di disporre che all'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario ID RICHIESTA 188687 si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

Di disporre che alla liquidazione ed al trasferimento delle risorse agli aventi titolo si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie  
Anna Cassano

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport  
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 28 maggio 2024, n. 423 L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. **Approvazione ed indizione "AVVISO A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024"**.

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

**VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

**VISTO** il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;

**VISTA** la DGR 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

**VISTA** la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente; Inoltre,

**VISTA**, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

**VISTA** la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";

**VISTA** la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";

**VISTA** la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

#### **PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia con la L.R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- con D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;

- con D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 è stato approvato il "Programma Operativo 2023/2024" che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 1 - PROMOZIONE

DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE e l'Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D);

- l'Avviso A e D 2024 è una misura che mira a promuovere e sostenere la pratica fisico-motoria-sportiva tra i cittadini pugliesi, attraverso la realizzazione di Progetti, Attività e Centri Estivi Sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia.

#### **TENUTO CONTO CHE**

Con la D.G.R. n. 1173/2023 sono state prenotate le somme necessarie per l'Avviso A e D 2024 pari complessivamente ad € 1.350.000,00 così suddivise:

- Capitolo U0861010 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" Stanziamento pari a € 1.000.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3524000265);
- Capitolo U0861012 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETÀ SPORTIVE" Stanziamento pari a € 150.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3524000266);
- Capitolo U0601010 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" Stanziamento pari a € 200.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 35240002264);

**PER QUANTO SOPRA RIPORTATO**, con il presente provvedimento si rende necessario:

- APPROVARE l'Avviso A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024, unitamente agli Allegati A1, AL.1, AL.2 e AL.3 che ne sono parte integrante e sostanziale;
- STABILIRE CHE le istanze di contributo dovranno essere inoltrate esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata all'indirizzo <https://egov.regione.puglia.it/> disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed accessibile tramite SPID/CIE/CNS con decorrenza dalle ore 00.01 del 3 giugno 2024 alle ore 23:59 del 14 giugno 2024;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo;

Esercizio finanziario: 2024;

Competenza: 2024

Con il presente provvedimento, si dispone di confermare le seguenti prenotazioni di spesa, assunte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 8 agosto 2023:

IMPORTO	CAP.	CRA	MISS	PROG	PDC	PRENOTAZIONE	UE
€ 1.000.000,00	U0861010	15.03	6	1	U.1.04.04.01.001	3524000265	08
€ 150.000,00	U0861012	15.03	6	1	U.1.04.03.99.999	3524000266	08
€ 200.000,00	U0601010	15.03	6	1	U.1.04.01.02.003	3524000264	08

Causale prenotazione di spesa: Contributo ai sensi dell'art. della L.R. n.33/2006 e s.m.i. "Avviso A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024".

#### Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa sopra indicati;
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Si attesta che l'importo totale pari € 1.350.000,00 corrisponde ad Obbligazione Giuridica non perfezionata e si dichiara di assumere entro il 31.12.2024, ai sensi del titolo secondo del D.lgs 118/2011, formale atto di impegno, a seguito della individuazione del soggetto beneficiario finale;
- Visto il regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo", si attesta che il procedimento istruttorio propedeutico al presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- Si attesta, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che, in formato integrale, deve essere utilizzato per la pubblicità legale. Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art.6-bis della legge 07/08/1990, n. 241 e dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, che in relazione al presente atto non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

**DI APPROVARE** l'"Avviso A e D per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024", unitamente agli Allegati A1, AL.1, AL.2 e AL.3 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DI INDIRE** l'Avviso A e D 2024 per la concessione ed erogazione di contributi per la realizzazione di progetti/centri estivi sportivi da realizzarsi/realizzati in Puglia, come da bando allegato - attraverso la pubblicazione sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

**DI STABILIRE** che la dotazione finanziaria, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1173/2023, per la concessione ed erogazione dei contributi ai beneficiari per l'Avviso A e D Anno 2024 è di complessivi € 1.350.000,00 e trova copertura nei seguenti capitoli:

- Capitolo U0861010 "CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI

SOCIALI PRIVATE” Stanziamento pari a € 1.000.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3524000265);  
Capitolo U0861012 “CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI A SOCIETA’ SPORTIVE” Stanziamento pari a € 150.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3524000266);  
Capitolo U0601010 “CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE SPORT - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” Stanziamento pari a € 200.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 35240002264).

**DI DISPORRE CHE:**

- potranno candidarsi i soggetti indicati all’articolo 3 dell’Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Assessorato allo sport, esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line collegandosi all’indirizzo <https://egov.regione.puglia.it/> disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed accessibile tramite SPID/CIE/CNS.;
- la procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalle 00.01 del 03/06/2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 14/06/2024;

**DI NOMINARE** Responsabile del Procedimento l’ing. Rosa Pecorelli, Responsabile di EQ “Coordinamento delle Azioni e Progetti Amministrativi In Materia di Attività Fisica Adattiva” della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/00444 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Coordinamento Azioni e Progetti Amministrativi in Materia di Attività Fisica Adattiva  
Rosa Pecorelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport  
Benedetto Giovanni Pacifico



## **REGIONE PUGLIA**

**AVVISO A e D**  
**per la promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva nell'anno 2024**

---

**PRINCIPALI NOVITA' AVVISO A e D 2024**

1. L'ammissione a beneficio avverrà previa valutazione da parte di una Commissione, a mezzo di specifici punteggi dettagliatamente riportati nell'Avviso. Non è più prevista la procedura a sportello.
2. Si procederà a stilare un'unica graduatoria, indipendentemente dall'Ente/Organizzazione beneficiario del contributo.
3. La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà a verifiche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari, anche attraverso specifici controlli in loco.

**Art. 1 – Finalità**

1. La misura mira a promuovere e sostenere la pratica fisico-motoria-sportiva tra i cittadini pugliesi, attraverso la realizzazione di Progetti, Attività e Centri Estivi Sportivi, in grado di:
  - incentivare uno stile di vita attivo e sano, migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l'inattività dei cittadini;
  - garantire il diritto allo sport e abbattere le barriere economiche di accesso allo sport favorendo la partecipazione anche di coloro che sono in condizioni di svantaggio economico;
  - favorire sinergie di scopo e risorse attraverso collaborazioni tra sistema sportivo e istituzioni, enti locali e del terzo settore;
  - supportare le organizzazioni/enti sportivi che operano sul territorio pugliese;
  - sensibilizzare i cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva.
2. L'Avviso ha lo scopo di sviluppare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, supportando tutti coloro che, a causa delle difficili condizioni economiche, non possono sostenere i costi. Le progettualità ammesse a contributo avranno ad oggetto:
  - attività sportive per i minori, le donne, gli anziani;
  - attività sportive per i disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico;
  - attività sportive per i soggetti affetti da patologie croniche, tumorali, per i soggetti in sovrappeso e obesi;
  - attività sportive per i soggetti in condizioni di disagio socio-economico.
3. L'Avviso è rivolto alle sole attività progettuali di carattere sportivo. Non sono ammesse a finanziamento attività didattiche, corsi di formazione, attività di promozione, attività ludiche, attività culturali e sociali.

**Art. 2 - Dotazione finanziaria**

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta a valere sulla Missione 6, Programma 1, Capitoli U0861010, U0861012, U0601010 del Bilancio della Regione Puglia – esercizio 2024. La dotazione finanziaria è pari a complessivi € 1.350.000,00.
2. Eventuali risorse di bilancio che dovessero risultare disponibili all'esito dell'approvazione della graduatoria saranno assegnate ai beneficiari non inizialmente finanziati, previa tempestiva comunicazione formale.

**Art. 3 - Soggetti beneficiari**

1. Possono presentare domanda per il beneficio di cui al presente avviso tutti i soggetti - già costituiti alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso - di seguito specificati aventi sede legale ed operativa in Puglia:
  - Federazioni Sportive Nazionali/Comitati Regionali;
  - Discipline Sportive Associate;
  - Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata);

- Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paraolimpiche, Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e Discipline Associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
  - Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
  - Comuni;
  - Altra tipologia di Enti pubblici/privati che nello statuto abbiano finalità sportive o che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo (ai fini del presente bando sono escluse le Parrocchie).
2. Ai fini della costituzione del soggetto beneficiario in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso, fa fede la data riportata sullo statuto e sull'atto costitutivo, che certifica l'esistenza del soggetto stesso.
  3. Uno stesso soggetto può presentare al massimo UNA istanza a valere sul presente Avviso.
  4. Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario. Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA - che andrà ad annullare ogni precedente invio - entro la chiusura dei termini di presentazione delle istanze di cui al presente Avviso da parte dell'ufficio competente. Le istanze precedenti non saranno in alcun modo prese in considerazione, neppure qualora l'ultima dovesse essere irricevibile, incompleta e non ammissibile.
  5. Il beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda, per le sole spese a lui imputate, sostenute, quietanzate e pagate. Nel caso in cui altri soggetti aderiscano al progetto in qualità di partner, le spese per la realizzazione delle attività devono essere sostenute esclusivamente dal soggetto ammesso a contributo. Non saranno riconosciute le spese sostenute e pagate dal soggetto partner.
  6. Possono presentare istanza i soggetti che – beneficiari dei contributi di cui agli Avvisi A e D PO 2018, 2019, 2021, 2022 e 2023 – abbiano presentato la rendicontazione dei relativi progetti finanziati o comunicazione di rinuncia al contributo riconosciuto entro la data di scadenza del presente bando. In caso contrario, l'istanza sarà considerata inammissibile.

#### **Art. 4 – Progettualità ammesse**

1. Sono ammissibili a finanziamento i Progetti/Centri Estivi Sportivi che
  - Abbiano finalità prettamente ed esclusivamente sportive;
  - Siano svolti sul territorio pugliese con data di avvio nell'anno 2024 e data di conclusione entro e non oltre il 31/05/2025;
  - Siano gestiti ed organizzati dagli enti/organizzazioni indicati al precedente articolo 3.
  - Abbiano durata non inferiore a 15 giorni. La durata si riferisce alle giornate di effettiva attività progettuale ossia i giorni di svolgimento dell'attività fisico-motorio-sportiva attestati da registro presenze dei beneficiari (sono esclusi i giorni di organizzazione, supervisione, rendicontazione della progettualità).
  - Prevedano la presenza di almeno 1 operatore sportivo qualificato, ovvero in possesso di uno dei seguenti titoli tecnico-sportivi (istruttore, allenatore, maestro) rilasciati – nel rispetto della normativa vigente da FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE O ISEF, FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E DISCIPLINE ASSOCIATE RICONOSCIUTE DAL CONI, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL CONI.

#### **Art. 5 - Modalità e termine di presentazione delle istanze di ammissione**

##### **5.1– Modalità di presentazione delle istanze**

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata all'indirizzo <https://egov.regione.puglia.it/> disponibile nella Sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed accessibile tramite SPID/CIE/CNS;
2. La procedura di compilazione delle istanze può avvenire nella seguente finestra temporale:

**dalle ore 00:01 del 3 giugno 2024 alle ore 23:59 del 14 giugno 2024**

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura. Pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Nel caso in cui dovessero risultare ulteriori risorse di bilancio disponibili, il Dirigente si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione della domanda.

3. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo [sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it) avente ad oggetto "Avviso A e D 2024 – Richiesta informazioni".
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente Avviso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze di ammissione presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, a pena di esclusione.
5. La data di presentazione telematica della istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
6. Per la presentazione dell'istanza entro il termine fissato, i soggetti partecipanti devono accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS.

L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega firmata dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato A.1), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposita sezione.

#### **5.2 – Allegati obbligatori alla istanza di ammissione**

All'istanza di ammissione dovrà essere allegata:

- In caso di delega: Allegato A.1\_Delega del legale rappresentante firmata.

#### **5.3 – Cause di non ammissibilità**

L'istanza è da ritenersi inammissibile:

- Se la trasmissione dell'istanza è effettuata con modalità non previste dall'Avviso;
- Se il soggetto beneficiario non ha rendicontato o inviato comunicazione di rinuncia delle progettualità già finanziate dalla Regione Puglia a valere sugli Avvisi A e D 2018, 2019, 2021, 2022 e 2023 prima della presentazione dell'istanza per l'Avviso A e D 2024;
- Se nella progettualità prevalgono azioni formative, culturali o sociali (l'Avviso è finalizzato a finanziare interventi prettamente sportivi);
- Se le Proposte Progettuali/Centri Estivi Sportivi sono realizzate in un arco temporale diverso da quello indicato all'art. 4;
- In caso di mancato possesso dei requisiti minimi indispensabili riportati all'art. 4;
- Se l'Ente/organizzazione richiedente non ha sede legale ed operativa in Puglia;
- Nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere o di produzione di atti falsi.

Inoltre, si invita a controllare l'avvenuto effettivo invio dell'istanza e la protocollazione della stessa da parte della piattaforma, accedendo all'apposita area personale. L'eventuale istanza caricata ma per cui non sarà seguito il corretto inoltro, con la generazione di un numero di protocollo in entrata, sarà considerata inammissibile.

#### **Art. 6 - Entità del contributo**

1. Il contributo consiste in un cofinanziamento delle spese necessarie alla realizzazione dell'attività progettuale da parte dell'Ente regionale.

2. Il contributo massimo concedibile è determinato sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione e comunque in misura non superiore all'entità delle spese sostenute per la sua organizzazione, come da tabella

FASCIA DI PUNTEGGIO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da 40 a 50	€ 10.000,00
Da 30 a 39	€ 8.500,00
Da 20 a 29	€ 5.000,00
Da 10 a 19	€ 3.000,00
Da 0 a 9	Non ammesso

3. Il contributo liquidato non potrà in alcun caso essere superiore a quello concesso in sede di valutazione da parte della Commissione.
4. L'importo massimo di contributo concedibile non può in ogni caso essere superiore a € 10.000,00.
5. Il contributo concesso a valere sul presente bando è cumulabile con altri contributi pubblici concessi a valere sul medesimo progetto.

#### Art. 7 – Iter istruttorio e procedura di valutazione

1. La valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri – eventualmente anche esterni all'amministrazione regionale - per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.
2. Le attività progettuali saranno selezionate sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.
3. La valutazione sarà effettuata attribuendo ai progetti un punteggio fino ad un massimo di 50 punti sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	TARGET	PUNTI	PUNTI MAX
<b>DURATA EFFETTIVA DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE</b>	Da 15 giorni a 30 giorni	7	10
	Da 31 giorni a 60 giorni	9	
	> 60 giorni	10	
<b>NUMERO DI DESTINATARI</b>	fino a 10 destinatari	2	5
	Tra 11 e 50 destinatari	3	
	Tra 51 e 100 destinatari	4	
	Oltre 100 destinatari	5	
<b>TIPOLOGIA DESTINATARI</b>	Prevalenza (almeno il 60% dei destinatari) di disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico, malati oncologici, soggetti obesi e in sovrappeso	10	13
	Prevalenza (almeno il 60% dei destinatari) di soggetti in condizioni di disagio e svantaggio economico	3	

<b>COSTO SOSTENUTO</b>	più di € 10.000	10	10
	tra € 10.000 ed € 5.000	7	
	meno di € 5.000	3	
<b>NUMERO DI ISTRUTTORI QUALIFICATI (IN POSSESSO DI BREVETTO)</b>	1 istruttore qualificato	1	5
	Da 1 a 3 istruttori qualificati	3	
	Oltre 3 istruttori qualificati	5	
<b>CONCESSIONE BENEFICIO AVVISO A E D ANNO 2023</b>	Beneficiario contributo Avviso A e D 2023	0	2
	Non beneficiario contributo Avviso A e D 2023	2	
<b>ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE</b>	Adesione campagna di comunicazione contro violenza sulle donne	3	5
	Collaborazione mediante protocollo d'intesa, convenzione, accordo, ecc. con i soggetti titolari e gestori dei Centri Antiviolenza Pugliesi	2	
<b>PUNTEGGIO MAX</b>			50

#### Art. 8 – Graduatoria ed esclusioni

- Al termine dell'attività istruttoria, la Commissione di Valutazione procederà all'elaborazione della graduatoria, che sarà trasmessa al responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di ammissione a beneficio.
- La Commissione di Valutazione procederà, altresì, alla eventuale rideterminazione del costo totale di progetto ammissibile sulla base delle spese ammissibili di cui all'art. 10, punti 8 e 9 e 10, del presente Avviso;
- Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 10/50, secondo la griglia di valutazione, secondo l'ordine di attribuzione del punteggio conseguito. L'ultima domanda in graduatoria in posizione finanziabile potrà essere finanziata solo in rapporto alla disponibilità finanziaria residua, ed eventualmente, quindi, anche solo parzialmente rispetto al contributo potenzialmente concedibile.
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Commissione di valutazione, con proprio atto provvederà:
  - all'approvazione della graduatoria, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
  - all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
- In caso di non ammissibilità/non finanziabilità della proposta candidata, prima dell'adozione dell'atto, la Sezione competente comunicherà la fattispecie al Soggetto proponente, indicandone le motivazioni e concedendo il termine di legge per eventuali eccezioni e/o deduzioni.
- La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita>. La pubblicazione ha valore di notifica per i soggetti interessati.

**Art. 9 - Campagna antiviolenza sulle donne**

1. "Allénati contro la violenza" è lo slogan scelto per la nuova campagna di comunicazione regionale contro la violenza sulle donne. L'Assessorato allo Sport per Tutti promuove, pertanto, una campagna lunga e pervasiva su tutto il territorio regionale per sensibilizzare le centinaia di migliaia di persone che praticano sport sia a livello agonistico che dilettantistico.
2. L'adesione dovrà essere dimostrata mediante l'esposizione su locandine, poster del progetto, cartoline, brochure e tutto il materiale cartaceo e digitale informativo del logo "Allénati contro la violenza", raggiungibile al link <https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/-/all%C3%A9nati-contro-la-violenza-al-via-la-nuova-campagna-contro-la-violenza-sulle-donne>.

**Art 10 - Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti ammessi a finanziamento – i cui progetti si svolgano successivamente alla data di adozione del provvedimento di ammissione a beneficio – devono esporre il logo della REGIONE PUGLIA e la dicitura ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI, come di seguito riportato, su tutti i materiali e gli strumenti di comunicazione tradizionali e digitali attinenti all'attività ammessa al beneficio.

**ASSESSORATO ALLO SPORT PER TUTTI**

2. Al fine di verificare tale apposizione, dovrà essere prodotta idonea documentazione foto/video da cui sia possibile dimostrare la visibilità del logo e della dicitura su striscioni o manifesti nel luogo di svolgimento delle attività.
3. La mancata applicazione comporterà una riduzione del 40% del contributo concesso.
4. La produzione di documentazione fotografica contraffatta da cui risulti una postuma apposizione del logo e della dicitura con strumenti di grafica digitali comporterà la revoca del beneficio oltre alle eventuali conseguenze di natura penale connesse alla falsità delle dichiarazioni prodotte.
5. Il soggetto beneficiario si obbliga a non apportare variazioni di natura sostanziale al progetto/centro estivo ammesso a finanziamento rispetto a quanto riportato nell'istanza di ammissione a beneficio.
6. La mancata realizzazione di una delle attività dichiarate in sede di istanza di ammissione e che abbiano comportato l'attribuzione di un punteggio utile alla posizione in graduatoria – riscontrata in sede di presentazione dell'istanza di liquidazione – comporterà una riduzione del contributo nella misura del 40%.
7. È obbligo del beneficiario segnalare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e di ogni eventuale situazione che possa pregiudicare l'erogazione del contributo.
8. **Il soggetto beneficiario si impegna** – sia in sede di presentazione istanza che in sede di rendicontazione delle spese – **a utilizzare, per la determinazione delle spese ammissibili, i seguenti riferimenti:**

- a) I compensi per operatori sono ammissibili – ai fini del presente avviso – nella misura massima di € 30,00 ad ora per i lavoratori sportivi tesserati, e nella misura massima del solo rimborso spese per i volontari, ricompresi in massimo 24 ore settimanali esclusa la partecipazione alle manifestazioni sportive;
  - b) I canoni di locazione di impianto sportivo devono essere calcolati secondo il Tariffario base per l'utilizzo di impianto sportivo – tabella 2 – delle linee guida ASSET disponibile al seguente LINK [http://asset.regione.puglia.it/assets/files/Impiantistica%20Sportiva/Linee%20guida%20gestione%20impianti%20pubblici%20e%20allegati/Allegato-2\\_Tariffario\\_base.pdf](http://asset.regione.puglia.it/assets/files/Impiantistica%20Sportiva/Linee%20guida%20gestione%20impianti%20pubblici%20e%20allegati/Allegato-2_Tariffario_base.pdf) ed in ogni caso disponibile sul sito <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva>;
  - c) Per ogni altra spesa, attinente all'attività progettuale, devono essere applicate le disposizioni di cui alla riforma dello Sport – DLgs. 28 febbraio 2021 n. 36 – in vigore dal 1 luglio 2023. Ai fini del presente avviso, in questa tipologia di spesa saranno considerati ammissibili le sole spese relative all'acquisto di locandine e materiale di sponsorizzazione del progetto (opuscoli, materiale informativo, brochures di pubblicità dell'attività progettuale); sponsorizzazione dell'attività progettuale attraverso spot televisivi, radiofonici e canali social; materiale di primo soccorso e spese mediche (sono da escludersi spese relative a defibrillatori); acquisto materiale sportivo e divise utili per la realizzazione del progetto.
9. **Ai fini del presente Avviso, tutte le spese non rientranti nelle tipologie di cui al comma precedente saranno considerate non ammissibili.**
10. **Le spese determinate e rendicontate in misura superiore non saranno considerate ammissibili e non saranno computate ai fini della determinazione e conseguente concessione del contributo.**

#### **Art. 11 – Istanza di liquidazione del contributo**

1. L'istanza di liquidazione del contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata all'indirizzo <https://egov.regione.puglia.it/> disponibile nella Sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia <https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita> ed accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
2. La procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo e nel termine di 120 giorni dalla conclusione del Progetto/Centro Estivo Sportivo.
3. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avverrà rispettando l'ordine cronologico di arrivo. A tal fine la data di presentazione telematica della istanza di liquidazione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
4. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione dell'istanza di liquidazione, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo [sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportpugliaprogetti@pec.rupar.puglia.it) avente ad oggetto "Avviso A e D 2024 – Richiesta informazioni".
5. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di liquidazione del contributo e, pertanto, non saranno ritenute valide le istanze presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, pena l'automatica decadenza dal diritto al contributo già concesso.
6. All'istanza di liquidazione (Allegato A.L1) dovranno essere allegati i documenti di seguito specificati:
  - Bilancio consuntivo del progetto/Centro Estivo Sportivo (Allegato A.L2) con specifica indicazione di tutte le spese sostenute e di eventuali entrate;
  - Contratti degli operatori impegnati nell'attività progettuale secondo la normativa vigente;
  - Copie dei giustificativi di spesa con relative attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
  - Attestazione aggiornata della Banca/Posta che riporti i principali dati identificativi del conto dal quale sono stati effettuati i movimenti contabili (intestataro e coordinate bancarie/postali). Il conto deve essere intestato al soggetto destinatario del contributo concesso;

- Estratto conto ufficiale completo dell'istituto di credito che riscontrino la registrazione del buon fine del pagamento e il collegamento certo con i giustificativi di spesa presentati;
  - Documentazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo (materiale video/fotografico o altro) e il rispetto dell'obbligo di esposizione del logo regionale e dicitura di cui all'art. 4.1 del presente Avviso per i Progetti/ Centri Estivi Sportivi realizzati dopo la pubblicazione del provvedimento di ammissione e l'eventuale adesione alla campagna antiviolenza sulle donne "Allenati contro la violenza".
  - Registro presenze giornaliero dei partecipanti in cui si dovrà indicare (Allegato A.L3):
    - luogo e orario di svolgimento delle attività,
    - attività svolte,
    - risorse umane utilizzate (nome e cognome operatore), l'operatore dovrà apporre la propria firma
    - iniziali dei nomi e cognomi dei partecipanti o codice identificativo.
7. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare tutti i giustificativi di spesa relativi ai pagamenti effettuati per l'attività progettuale in sede di presentazione della istanza di liquidazione. Non saranno accettati ulteriori giustificativi di spesa prodotti – a titolo di integrazione – successivamente alla trasmissione della istanza di liquidazione.
8. Tutti i documenti di spesa devono essere riferiti specificatamente al Progetto/Centro Estivo Sportivo e intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili.
9. **Ad ogni buon fine, non saranno ammissibili le spese determinate e rendicontate in contrasto con quanto previsto dall'art. 10, punti 8 e 10, del presente Avviso.**

#### **Art. 12 – Erogazione del contributo**

1. L'erogazione del contributo avverrà all'esito dell'istruttoria svolta dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che sarà volta esclusivamente a verificare:
  - L'effettiva realizzazione del progetto/centro estivo, anche attraverso attività di sopralluogo, verifica puntuale della documentazione video/fotografica, esame della rendicontazione delle spese;
  - L'effettivo rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 4 del presente bando "Progettualità ammesse".
  - L'effettivo rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 10 del presente bando "Obblighi del Soggetto Beneficiario".
2. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, la Sezione rilevi irregolarità tali da comportare la revoca del contributo, ovvero variazioni all'attività progettuale tali da stravolgerne il senso, ovvero il mancato rispetto dei requisiti di cui agli artt. 4 e 10, si procederà alla revoca del contributo previa comunicazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 bis della legge 241/1990.
3. Le riduzioni all'entità del contributo di cui all'art. 10 – ove applicabili – saranno operate previa comunicazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 bis della legge 241/1990.

#### **Art. 13 – Controlli**

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport si riserva il diritto di verificare – prima dell'erogazione del contributo – la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 76 e 77 del DPGR 445/2000.

#### **Art. 14 - Struttura Responsabile del Procedimento**

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, ed il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosa Pecorelli – P.O. "Coordinamento delle Azioni e Progetti

Amministrativi In Materia di Attività Fisica Adattiva” della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia.

**Art. 15 - Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell’istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.
2. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
3. Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – con sede legale in via Gentile n. 52, nella persona del responsabile del procedimento Ing. Rosa Pecorelli (e-mail: r.pecorelli@regione.puglia.it; tel: 0805403592)
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

**Art. 16 – Diritto di accesso**

Si rimanda per l’esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia, dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009 e dalle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 812/2021.



**REGIONE  
PUGLIA**

**ALLEGATO A.1**

**MODULO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZE AVVISO A e D 2024**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente in via \_\_\_\_\_ Città  
 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, documento di identità n.  
 \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_  
 in qualità di Legale Rappresentante della/del \_\_\_\_\_,  
 Partita IVA \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, con sede legale a  
 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via/strada/ecc. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

**DELEGA**

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, residente in via \_\_\_\_\_ Città  
 \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, documento di identità  
 n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_

- a presentare per mio conto l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso A e D 2024 e relativa documentazione.
- in caso di ammissione al contributo, a presentare istanza di liquidazione contributo.

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso;
- che tutte le informazioni riportate nell'istanza di ammissione/liquidazione del contributo sono rispondenti al vero;
- di aver preso visione della INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679" per "ACQUISIZIONE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO A e D, e di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'AVVISO A e D sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate
- che tutti i giustificativi di spesa, allegati all'istanza di liquidazione del contributo, **sono conformi agli originali**;



## ALLEGATO A.1

- che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questo Ente /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- con riferimento alle immagini (foto e video) scattate in occasione dell'attività progettuale e trasmesse in sede di istanza di liquidazione del contributo, di autorizzare la Regione Puglia a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet dell'Ente Regione Puglia, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché di autorizzare la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici dell'Ente regionale e di prendere atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale. La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in ogni tempo con comunicazione scritta da inviare via posta comune o e-mail.

Il Rappresentante Legale

---

(luogo e data)

---

[firma]

**N.B. - Allegare documento d'identità in corso di validità del delegato e del Rappresentante Legale in caso di firma olografa.**

## Allegato A.L1



**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO  
AVVISO A e D**

**Avviso finalizzato alla promozione dell'attività fisico-motoria-sportiva Anno 2024**

(Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_), in \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_  
in qualità di:

- Legale rappresentante  
 Delegato del Legale rappresentante (*allegare delega firmata digitalmente dal Legale Rappresentante*)

Del beneficiario \_\_\_\_\_  
*Specificare soggetto beneficiario (Nome Associazione/Ente/Organizzazione/ecc)*

CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
*Specificare CF e P.IVA del soggetto beneficiario (Associazione/Ente/Organizzazione/ecc)*

Con sede legale in \_\_\_\_\_, Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_

Con riferimento alla istanza di ammissione (ID RICHIESTA) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi della L.R. 33/2006 e s.m.i., la liquidazione del contributo riconosciuto con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per l'anno 2024, dell'importo totale di € \_\_\_\_\_ (*inserire importo contributo totale riconosciuto*) e relativo progetto/centro sportivo estivo \_\_\_\_\_ (*inserire titolo progetto/centro sportivo estivo*) tenutasi a \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, numero partecipanti \_\_\_\_\_.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato DPR, a pena di esclusione,

**DICHIARA**

**SEZIONE A – PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO**

- DESCRIZIONE DEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO (indicare per l'intero periodo il calendario delle attività, i luoghi di svolgimento, le attività svolte ed il ruolo degli operatori coinvolti e qualunque altro elemento serva a descrivere il progetto nel suo complesso):

- OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- INDICARE IN CHE MODO L'EVENTUALE PARTNER È STATO IMPEGNATO PER LA RIUSCITA DEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO

▪ RISORSE UMANE/PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO

	NOME E COGNOME	TITOLO SPORTIVO QUALIFICANTE
1		
2		
3		
4		
5		

▪ INDICARE IL NUMERO DI GIORNI DI EFFETTIVA DURATA DEL PROGETTO

Il progetto si è svolto/svolgerà dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per un totale di effettiva durata progettuale \_\_\_\_\_ (n. giorni)

*Durata dell'attività progettuale (spuntare una sola casella):*

<input type="checkbox"/>	a) Da 15 giorni a 30 giorni di effettiva attività progettuale <sup>1</sup>
<input type="checkbox"/>	b) Da 31 giorni a 60 giorni di effettiva attività progettuale <sup>1</sup>
<input type="checkbox"/>	c) oltre 60 giorni di effettiva attività progettuale <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Per **effettiva attività progettuale** sono da intendersi i giorni di svolgimento dell'attività fisico-motorio-sportiva attestati da registro presenze dei beneficiari (sono esclusi i giorni di organizzazione, supervisione, rendicontazione della progettualità).

▪ INDICARE IL NUMERO E LA TIPOLOGIA DEI DESTINATARI

	Numero	Tipologia
<input type="checkbox"/>	n.	attività sportive per i minori
<input type="checkbox"/>	n.	attività sportive per le donne
<input type="checkbox"/>	n.	attività sportive per gli anziani
<input type="checkbox"/>	n.	attività sportive per i disabili fisici, neuro-sensoriali, con ritardo/disagio mentale e disturbo psichico, soggetti affetti da patologie croniche, soggetti con patologie tumorali, soggetti in sovrappeso e obesi
<input type="checkbox"/>	n.	attività sportive per i soggetti in condizioni di disagio socio-economico
	n.tot_____	<b>TOTALE PARTECIPANTI</b>

**SEZIONE B - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

- ai fini del pagamento delle somme dovute da codesta Amministrazione per il contributo riconosciuto, che i dati relativi al conto corrente bancario/postale sono i seguenti:

Numero conto corrente: \_\_\_\_\_

Istituto di Credito: \_\_\_\_\_

Agenzia: \_\_\_\_\_

IBAN: \_\_\_\_\_

BIC: \_\_\_\_\_

INTESTATO A: \_\_\_\_\_ (il conto corrente deve essere intestato all'ASD/Società/Federazioni/Comuni/ecc. beneficiario del contributo)

Allegare documentazione rilasciata dalla banca e/o altro istituto di credito da cui risulti in maniera inequivocabile il numero di IBAN e l'intestatario del conto corrente:

- Dichiarazione banca

**SEZIONE C – ALIQUOTA IVA**

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo;  
**Ovvero**  
 che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile;

**SEZIONE D – RITENUTA IRPEF/IRES**

- di ESSERE SOGGETTO alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Impresa Commerciale o Ente non Commerciale, ma con attività suscettibile di ricevere corrispettivi aventi natura commerciale di cui all'art. 55 DPR 917/1986, modificato con D.lgs. 344/2003 e s.m.i.  
**Ovvero**  
 di NON ESSERE SOGGETTO essere soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Ente non Commerciale che svolge attività diverse da quelle di cui all'art. 55 DPR 917/86, ovvero non svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito d'impresa quale risulta dalle norme fiscali in materia o ONLUS in base all'art. 16 del D.lgs. 460/1997;

**SEZIONE E – POSIZIONI PREVIDENZIALI**

- di aver attivato le seguenti posizioni previdenziali:
    - a. INPS, matricola n. ....
    - b. INAIL, posizione n .....
    - c. Altra Cassa Previdenziale ....., matricola n. ....
    - è in regola con la liquidazione dei contributi e non ha contenziosi in atto con gli Enti previdenziali e assistenziali e/o provvedimenti e/o azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria;
    - non è in regola con la liquidazione dei contributi e ha contenziosi in atto con gli Enti previdenziali e assistenziali e/o provvedimenti e/o azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria: \_\_\_\_\_
- Ovvero

- di non essere titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro, e dunque non è sottoposta all'obbligo della verifica di Regolarità Contributiva in quanto non ha dipendenti<sup>1</sup> (\*) e/o è soggetta a norme speciali.

#### SEZIONE F – BILANCIO CONSUNTIVO

##### ▪ SPESE RENDICONTATE

Indicare gli importi per ciascuna tipologia di spesa prevista per la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo (in euro)

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO
A	Compensi per operatori (sono ammissibili – ai fini del presente avviso – nella misura massima di € 30,00 ad ora per i lavoratori sportivi tesserati, e nella misura massima del solo rimborso spese per i volontari, ricompresi in massimo 24 ore settimanali esclusa la partecipazione alle manifestazioni sportive)	€
B	I canoni di locazione di impianto sportivo devono essere calcolati secondo il Tariffario base per l'utilizzo di impianto sportivo – tabella 2 – delle linee guida ASSET	€
C	Ogni altra spesa, attinente all'attività progettuale, secondo le disposizioni di cui alla riforma dello Sport – DLgs. 28 febbraio 2021 n. 36 – in vigore dal 1 luglio 2023. Ai fini del presente avviso, in questa tipologia di spesa saranno considerati ammissibili le sole spese relative all'acquisto di locandine e materiale di sponsorizzazione del progetto (opuscoli, materiale informativo, brochures di pubblicità dell'attività progettuale); sponsorizzazione dell'attività progettuale attraverso spot televisivi, radiofonici e canali social; materiale di primo soccorso e spese mediche (sono da escludersi le spese relative ai defibrillatori); acquisto materiale sportivo e divise utili per la realizzazione del progetto.	€

Allegare obbligatoriamente:

- Contratti degli operatori impegnati nell'attività progettuale secondo la normativa vigente;
- Bilancio consuntivo del progetto/Centro Estivo Sportivo (Allegato A.L2) con specifica indicazione di tutte le spese sostenute e di eventuali entrate;
- Copie dei giustificativi di spesa con relative attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
- Attestazione aggiornata della Banca/Posta che riporti i principali dati identificativi del conto dal quale sono stati effettuati i movimenti contabili (intestatario e coordinate bancarie/postali). Il conto deve essere intestato al soggetto destinatario del contributo concesso;
- Estratto conto ufficiale completo dell'istituto di credito che riscontrino la registrazione del buon fine del pagamento e il collegamento certo con i giustificativi di spesa presentati;
- Documentazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo (materiale video/fotografico o altro) e il rispetto dell'obbligo di esposizione del logo regionale e dicitura di cui all'art. 4.1 dell'Avviso per i Progetti/ Centri Estivi Sportivi realizzati dopo la pubblicazione del provvedimento di ammissione e l'eventuale adesione alla campagna antiviolenza sulle donne "Allenati contro la violenza".
- Registro presenze giornaliero dei partecipanti in cui si dovrà indicare (Allegato A.L3):
  - a. luogo e orario di svolgimento delle attività,
  - b. attività svolte,
  - c. risorse umane utilizzate (nome e cognome operatore), l'operatore dovrà apporre la propria firma

d. iniziali dei nomi e cognomi dei partecipanti o codice identificativo.

▪ **ENTRATE RENDICONTATE**

ENTRATE	IMPORTO
Contributi da Enti pubblici diversi dalla Regione Puglia	€
Contributi da ALTRI SETTORI interni della Regione Puglia– <i>non inserire eventuale ipotesi di contributo in esito di questa domanda</i>	€
Soggetti privati (sponsor privati)	€
Fondazioni	€
Quote di partecipazione/iscrizione	€
Altro	€
<b>TOTALE ENTRATE RENDICONTATE</b>	<b>€</b>

<b>DIFFERENZA TRA USCITE ED ENTRATE</b>	<b>€</b>
---	----------

**SEZIONE G – DICHIARAZIONI**

- che tutti i giustificativi di spesa presentati riguardano spese sostenute per la realizzazione del Progetto/Centro Estivo Sportivo “ \_\_\_\_\_ ” ammessa al contributo regionale per l’anno 2024;
- che tutti i giustificativi di spesa allegati **sono conformi agli originali**;
- che tutte le risorse umane/professionalità impiegate nelle attività non abbiano percepito altra indennità di sostegno al lavoro e non hanno cumulato l’indennità con altre prestazioni;
- che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questo Ente /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza;
- che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione sono rispondenti al vero;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all’indirizzo <https://www.regione.puglia.it/>;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell’Avviso A e D 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell’impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
- Di accettare per quanto riguarda i contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, di minimizzare l’acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda altresì di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.
- Di accettare con riferimento alle immagini relative al punto precedente scattate in occasione dell’attività progettuale e trasmesse in sede di istanza di liquidazione del contributo, che il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l’Avviso A e D 2024 alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà

fondamentali degli interessati. Qualora dovesse essere necessario la pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet dell'Ente Regione Puglia, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione dovrà essere richiesta una liberatoria secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

- Di allegare alla presente Istanza, come richiesto dal Bando la documentazione di cui alla Sezione F del presente Allegato.

Luogo e Data

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

<b>ANNO:</b>	<b>2024</b>
<b>AVISO:</b>	<b>A e D</b>
<b>BENEFICIARIO:</b>	<i>Inserire nome Associazione/Ente/Organizzazione</i>
<b>DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO</b>	<i>Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo</i>
<b>DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE)</b>	<i>Inserire date progettualità</i>

Anno **2024**  
 AVVISO : **A e D**  
 BENEFICIARIO: **Inserire nome Associazioni/Ente/Organizzazione**  
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO **Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo**  
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) **Inserire date progettualità**  
 TABELLA: **A\_ Compensi operatori coinvolti nell'attività progettuale**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
A_1						€ -	€ -	
A_2						€ -	€ -	
A_3						€ -	€ -	
A_4						€ -	€ -	
A_5						€ -	€ -	
A_6						€ -	€ -	
A_7						€ -	€ -	
A_8						€ -	€ -	
A_9						€ -	€ -	
A_10						€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>						€ -	€ -	

Anno 2024  
 AV/ISO : A e D  
 BENEFICIARIO: Inserire nome Associazione/Ente/Organizzazione  
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO *Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo*  
 COGNOME *Inserire cognome*  
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) *Inserire date progettualità*  
 TABELLA: B\_Spese di locazione degli impianti sportivi

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
B_1						€ -	€ -	
B_2						€ -	€ -	
B_3						€ -	€ -	
B_4						€ -	€ -	
B_5						€ -	€ -	
B_6						€ -	€ -	
B_7						€ -	€ -	
B_8						€ -	€ -	
B_9						€ -	€ -	
B_10						€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>						€ -	€ -	

Anno 2024  
 AVVISO : A e D  
 BENEFICIARIO: Inscrivere nome Associazione/Ente/Organizzazione  
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO Inscrivere titolo progetto/centro estivo sportivo  
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) Inscrivere date progettualità  
 TABELLA: C\_ Ulteriori spese attinenti all'attività progettuale (art. 10 comma 3 lett. c dell'Avviso)

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
C_1						€ -	€ -	
C_2						€ -	€ -	
C_3						€ -	€ -	
C_4						€ -	€ -	
C_5						€ -	€ -	
C_6						€ -	€ -	
C_7						€ -	€ -	
C_8						€ -	€ -	
C_9						€ -	€ -	
C_10						€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>						€ -	€ -	

Anno 2024  
 AVVISO : A e D  
 BENEFICIARIO: Inserire nome Associazione/Ente/Organizzazione  
 DENOMINAZIONE PROGETTO/CENTRO ESTIVO SPORTIVO *Inserire titolo progetto/centro estivo sportivo*  
 DURATA PROGETTUALITA' (AVVIO - TERMINE) *Inserire date progettualità*  
 TABELLA: O\_Entrate

ID	TIPOLOGIA DI ENTRATA	OGGETTO (CONTRIBUTO ECONOMICO/ALTRO)	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
O-1			€ -	€ -	
O-2			€ -	€ -	
O-3			€ -	€ -	
O-4			€ -	€ -	
O-5			€ -	€ -	
O-6			€ -	€ -	
O-7			€ -	€ -	
O-8			€ -	€ -	
O-9			€ -	€ -	
O-10			€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>			<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	

**Allegato A.L3  
Avviso A e D 2024**

*ASD/SSD/COMUNE/COMITATO*.....

PRESENZE del giorno ..... / ..... / 20.....

Pag. n. ....

N.	INIZIALI COGNOME NOME UTENZA O CODICE IDENTIFICATIVO	LEZIONI
1		ATTIVITÀ SVOLTE:
2		_____
3		_____
4		_____
5		LUOGO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ:
6		_____
7		OPERATORE ( <i>Nome Cognome</i> ):
8		dalle ore ..... alle ore .....
9		_____
10		<i>(firma)</i>
11		ATTIVITÀ SVOLTE:
12		_____
13		_____
14		_____
15		_____
16		_____
17		_____
18		LUOGO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ:
19		_____
19		OPERATORE ( <i>Nome Cognome</i> ):
20		Dalle ore ..... alle ore .....
21		_____
22		<i>(firma)</i>
Note		

**Allegato A.L3  
Avviso A e D 2024**

ASD/SSD/COMUNE/COMITATO.....

PRESENZE del giorno ..... / ..... / 20.....

Pag. n. ....

N.	INIZIALI COGNOME NOME UTENZA O CODICE IDENTIFICATIVO	LEZIONI
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36		
37		
38		
39		
40		
41		
42		
43		
44		
Note		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 maggio 2024, n. 190

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali".**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0681024 del 12 dicembre 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.176.761,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi";

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024, recante "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 0681024 del 12 dicembre

2023 per la Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - campagna 2024/2025, sono pari ad Euro 7.176.761,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2023/2024, ad oggi quantificate in Euro 699.579,95 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad euro 840.704,72; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.636.476,33, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 5.136.476,33 ai progetti regionali;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025;

### **VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – campagna 2024/2025 sono pari ad Euro 7.176.761,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 5.136.476,33, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 1.540.284,67 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2023/2024 e 2022/2023 e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’avviso pubblico di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – Campagna 2024/2025;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” saranno erogate direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 18 (diciotto) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
  - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
  - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
  - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00200 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura  
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

## **ALLEGATO "A"**

**OCM Vino – Misura *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"***

**Campagna 2024/2025.**

**Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto  
Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024.**

**"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
CONTRIBUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E  
MULTIREGIONALI"**



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

## Sommario

1. DEFINIZIONI .....	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI.....	3
3. ATTIVITA' FINANZIABILI .....	4
4. RISORSE DISPONIBILI .....	4
5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE.....	5
6. REQUISITI SOGGETTIVI.....	5
7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE .....	6
8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE .....	6
9. SPESE AMMISSIBILI .....	7
10. CONGRUITA' DELLE SPESE .....	8
11. SPESE NON AMMISSIBILI .....	8
12. CAUSE DI ESCLUSIONE .....	9
13. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO .....	9
14. DOCUMENTAZIONE .....	10
15. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....	11
16. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI .....	12
17. NOTIFICA GRADUATORIA.....	13
18. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI .....	13
19. VARIAZIONI AI PROGETTI.....	13
20. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI .....	15
21. MATERIALE INFORMATIVO.....	15
22. RICORSI .....	15
23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
24. DISPOSIZIONI FINALI.....	16
25. INFORMAZIONI .....	16

## 1. DEFINIZIONI

Ai sensi del n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del DM 0331843 del 26/06/2023, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del DM 0331843 del 26/06/2023;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1 del DM 0331843 del 26/06/2023, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

## 2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. **i soggetti pubblici**, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

### **3. ATTIVITA' FINANZIABILI**

Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili, di cui al precedente comma.

I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'**Allegato 10** al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0385535 del 21/07/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre 2025.

Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

Il sostegno a ciascuna operazione di informazione e di promozione non supera i tre anni per un dato beneficiario in un determinato paese terzo o mercato di un paese terzo.

### **4. RISORSE DISPONIBILI**

Per la campagna 2024/2025 le risorse finanziarie assegnate con Decreto ministeriale n. 0681024 del 12/12/2023 alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025, sono pari ad Euro 7.176.761,00.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.

Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2023/2024, ad oggi pari ad Euro 699.579,95 e al pagamento del saldo del contributo ammesso ai progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad Euro 840.704,72.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.636.476,33, di cui si assegnano Euro 500.000,00 ai progetti multiregionali ed Euro 5.136.476,33 ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno sui progetti regionali o multiregionali saranno rimodulate sulla stessa misura o su altre dell'OCM Vino.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi di quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale come riporto all'art. 13, punto 5 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

## **5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE**

Come indicato nell'articolo 13 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, la percentuale di contributo prevista delle spese sostenute per realizzare il progetto è pari al massimo al 50%. la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, **non deve superare il milione di euro (1.000.000,00 Euro)**.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti è il seguente:

- a. Non inferiore ad **euro 100.000,00** e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad **euro 50.000,00** per Paese o non inferiore ad **euro 25.000,00** nel caso di Paese emergente;
- b. Ciascun progetto, regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (**Allegato 17**).  
Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Per i soggetti proponenti che siano produttori di vino, di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, il contributo massimo richiedibile è il seguente:

- se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025.

Per i soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e per le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i) e j) del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, il contributo massimo richiedibile è il seguente:

- se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Qualora i soggetti di cui sopra non abbiano un proprio fatturato, lo stesso si intende riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025.

## **6. REQUISITI SOGGETTIVI**

1. Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 1, par. 1, lett. k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

stesso e possiede adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum aziendale, di cui al successivo articolo 7, comma 4 lett. i).

2. Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante possiedono sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'ideale referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'**Allegato 3** al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.
3. Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, per poter presentare domanda di contributo, devono avere complessivamente, nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" (estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato) un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **100.000 litri**.

Nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **5.000 litri**. Le aziende che producono conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate.

## **7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE**

- 1) La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013
  - a. vini a denominazione di origine protetta;
  - b. vini ad indicazione geografica protetta;
  - c. vini spumanti di qualità;
  - d. vini spumanti di qualità aromatici;
  - e. vini con l'indicazione della varietà.
- 2) I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- 3) Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

## **8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE**

- 1) I progetti possono essere:
  - a. **Nazionali**. Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
  - b. **Regionali**. Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
  - c. **Multiregionali**. Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

- 2) I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

## 9. SPESE AMMISSIBILI

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7, di seguito riportate:
- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
  - partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
  - campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
  - studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
  - studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Nell'ambito di quanto sopra indicato, si precisa che:

- Le spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e) sono consentite solo se abbinata, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d), non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e), non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Sono ammissibili sulla base di un importo forfettario, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, spese amministrative, in capo al soggetto proponente, legate alla preparazione, all'attuazione o al follow-up della specifica operazione finanziata o della relativa azione. Sono consentite spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione. Tali spese, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del progetto presentato. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.
- Sono consentite spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c). Tali spese, devono essere riferite a servizi fruiti nell'arco temporale di realizzazione dell'attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l'evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il raggiungimento della destinazione dall'Italia verso il Paese Terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell'arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI****Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;
  - alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona;
  - trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona.
- Sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b) e c) spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni. Tali spese non possono superare il 5% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.
- Sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione nel Paese Terzo.

## 10. CONGRUITÀ DELLE SPESE

Di seguito si riporta la metodologia per la definizione della congruità dei costi e la documentazione da fornire a supporto per ciascuna categoria di spesa.

Per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività progettuali in un determinato Paese terzo, il soggetto proponente dovrà allegare tre preventivi comparabili e resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata la una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

### I tre preventivi non sono richiesti per le seguenti voci di spesa:

- **Spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia** in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli spostamenti all'interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali).

Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile.

In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di € 30,00 giornalieri per persona.

- **Spese di vitto e alloggio:** qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura.

In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;
- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona.

Resta inteso che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

## 11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2024 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.
4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2025.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale come, ad esempio, il restyling del logo aziendale oppure lo sviluppo di una Brand Identity, etc.).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.
9. Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione, inclusa autofattura di prodotti propri aziendali

## 12. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito all'articolo 9 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
  - a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - f. che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
  - g. che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
  - h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.

## 13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

A partire dalla attuale campagna 2024/2025 la Regione Puglia implementa un sistema digitale di acquisizione della documentazione a corredo della domanda di contributo, in sostituzione del precedente sistema di acquisizione tramite PEC, attraverso l'accreditamento al portale "Elixform" (<https://regionepuglia.elixforms.it>) che gestisce in forma digitale la documentazione a corredo di ciascuna domanda di contributo da presentare presso i Servizi Regionali.

### Step 1:

I soggetti delegati dal proponente, alla presentazione della domanda di contributo dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale Elixform, <https://regionepuglia.elixforms.it> utilizzando il "modello 1 - Richiesta abilitazione accesso al portale Elixform" allegato alle presenti disposizioni regionali. La richiesta di abilitazione andrà inviata alla PEC vitivinicolo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it) e dovrà riportare nell'oggetto:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

**Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025 – Richiesta abilitazione al portale Elixform.**

La richiesta di abilitazione deve essere inviata preferibilmente entro il **01 luglio 2024**.

**Step 2:**

Il delegato, dopo essere stato abilitato al portale Elixform, potrà avviare la compilazione delle varie sezioni, al fine di completarlo nel termine indicato nel presente avviso.

La domanda di contributo relativa alla campagna 2024/2025 a valere sui fondi di quota regionale e/o multiregionale, corredata di ogni singolo documento che comporti la sottoscrizione da parte del richiedente, a pena di esclusione, devono essere inseriti nel portale informatico regionale <https://regionepuglia.elixforms.it> in formato PDF/A e firmati digitalmente **entro le ore 12,00 del 03 luglio 2024**.

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. È richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

**14. DOCUMENTAZIONE**

- a. **Allegato 1:** domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- b. **Allegato 2:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante;
- c. **Allegato 3:** idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea;
- d. **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- e. **Allegato 5:** Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- f. **Allegato 6:** dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla Disponibilità dei prodotti
- g. **Allegato 7:** progetto, redatto dal soggetto proponente e comprensivo di cronoprogramma; il progetto deve essere corredato, a pena di esclusione, da ulteriori allegati, come specificati al successivo articolo 8 del Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- h. **Allegato 8:** dichiarazione, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sui Dati tecnici, economici e finanziari del progetto di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024. Nel presente allegato è reso a disposizione un fac-simile del "Quadro raffronto preventivi". Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese. Nell'Allegato 8 è messo a disposizione un fac-simile di dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti.
- i. **Un Curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti**, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito all'art. 6, comma 1 del Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024 e al paragrafo 6 del presente avviso. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;
- j. **Copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo**, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante, nel caso di soggetti proponenti che siano Organizzazioni



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- professionali, Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela o Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese;
- k. **Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**, redatto in conformità all'Allegato 9 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo costituente o reti di impresa. **Copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete** nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda;
  - l. **Copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale**, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, nel caso di soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituente o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa;
  - m. **Formato elettronico sul quale sono riprodotti i documenti** di cui alle precedenti lettere (nel caso dei documenti compilati in conformità agli allegati al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 nei formati originari di tali allegati, ".word" o ".xls" oppure ".pdf" nel caso degli ulteriori documenti);
  - n. **Tre preventivi comparabili**, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, nell'ambito delle azioni ammissibili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.
  - o. **Modello 1**, richiesta credenziali di accesso al portale informatico Elixform allegato al presente avviso.

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, ciascun proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

## 15. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione regionale.

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine della presentazione delle domande per la Misura Promozione sui mercati paesi terzi - campagna 2024/2025.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato di valutazione accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente avviso.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi del paragrafo 14 (MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO) del presente avviso e procede, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, alle seguenti verifiche:

- i verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- ii verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata il Comitato ne dà comunicazione al R.U.P. facente parte del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. Il R.U.P., in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il R.U.P. procede all'esclusione.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024:

- a. Livello di analisi e comprensione del contesto;
- b. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- c. Qualità delle azioni proposte;
- d. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- e. Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto;
- f. Impatto sul mercato.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato regionale sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, dei tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 14 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. In ogni caso, il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione, predisporre la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, sulla base di quanto previsto nell'Allegato 12 al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. A tal fine, il Comitato si riserva di richiedere le informazioni propedeutiche a detta valutazione. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

## 16. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Per la campagna 2024/2025 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **16 settembre 2024**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 e relativa Checklist Allegato 14.b.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

- b) **23 settembre 2024**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- c) **23 settembre 2024**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'art. 14, comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi allo schema riportato nell'Allegato 14.a e nell'Allegato 14.b al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024;
- d) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente comma;
- e) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente comma;

#### **17. NOTIFICA GRADUATORIA**

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

#### **18. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI**

1. Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative e reti di impresa, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.
2. È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui al precedente comma, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.
3. I medesimi soggetti proponenti di cui al comma 1 sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine. La Regione verifica il mantenimento dei requisiti di partecipazione e qualificazione a seguito delle modifiche comunicate e ne dà comunicazione al soggetto proponente.
4. Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'art.3 del Regolamento UE 2021/2116.

#### **19. VARIAZIONI AI PROGETTI**

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 15 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. Per le varianti, il beneficiario presenta l'istanza redatta conformemente **all'allegato 15 e allegato 16** del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, sono ammesse:



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- a) **Variazioni pari o inferiori al 20%** degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea. Tali variazioni sono comunicate a ciascuna autorità competente e vengono verificate ex-post da AGEA. Resta inteso che le maggiori spese relative alle attività saranno eleggibili dalla data di comunicazione delle stesse. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti;
- b) **Variazioni superiori al 20%** degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea. I beneficiari presentano apposita istanza motivata a ciascuna autorità competente almeno 30 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, le autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza comunicandolo al beneficiario e ad AGEA. Resta inteso che l'eleggibilità delle spese decorre dalla data della richiesta di variazione.

La base di calcolo per la percentuale di variazione è l'importo delle singole attività previste all'interno delle azioni di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 per ciascun Paese Terzo.

Le variazioni di cui alla lettera b) sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalle Autorità competenti. Le relative istanze di variante sono presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, al massimo tre istanze di variazioni di cui alla lettera b).

In caso di variazioni di cui alla lettera a), il beneficiario presenta, alla Regione Puglia e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'Allegato 15 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

In caso di variazioni di cui alla lettera b), il beneficiario presenta, alla Regione Puglia e ad Agea, l'istanza redatta conformemente all'Allegato 16 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Le variazioni di cui alla lett. b), debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate Comitato di valutazione istituito presso la Regione Puglia di cui al paragrafo 15 del presente avviso e da essa approvate in conformità a quanto disposto dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'articolo 8 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 e nel paragrafo 9 del presente avviso, in considerazione della modificazione degli importi che non rendono attuali i preventivi presentati a supporto della verifica di congruità dei costi.

Il cambio di fornitore ad invarianza dei costi non deve essere oggetto di comunicazione di variazione.

**REGIONE  
PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI****Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

## **20. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI**

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art.5 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

## **21. MATERIALE INFORMATIVO**

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 17 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art.14, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

## **22. RICORSI**

E' ammesso ricorso gerarchico all'autorità sovraordinata avverso atti amministrativi non definitivi per motivi di legittimità e/o merito entro 30 giorni dalla notifica dell'atto o dalla sua conoscenza. Il ricorso gerarchico va presentato esclusivamente in un'unica istanza, con firma digitale del legale rappresentante della ditta ricorrente, al seguente indirizzo PEC [direttore.areasvilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areasvilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it).

E' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente avverso i provvedimenti definitivi, nei termini di legge.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario tramite pec all'indirizzo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it) direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## **23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno OCM Vino Paesi Terzi 2023-2024 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative della Misura "Promozione del vini sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di contributo saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informa anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: [garante@gdp.it](mailto:garante@gdp.it).

#### **24. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 che dettano le modalità operative e procedurali per la Misura "Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2024/2025.

#### **25. INFORMAZIONI**

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato all'articolo 20 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

**Modello 1**

**REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

Pec: [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Campagna 2024/2025**

**RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE INFORMATICO ELIXFORM**

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dal proponente \_\_\_\_\_  
CUAA \_\_\_\_\_, titolati alla presentazione della domanda di contributo  
relativa alla campagna 2024/2025 a valere sui fondi di quota regionale e/o multiregionale, relative alla  
**Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.**

CHIEDE

**l'AUTORIZZAZIONE**

all'accesso al portale informatico Elixform (<https://regionepuglia.elixforms.it>) per l'inoltro alla Regione Puglia della domanda di contributo e di tutta la documentazione richiesta nell'avviso per la Misura Promozione sui mercati paesi terzi - Campagna 2024/2025.

***All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.***

*Timbro e firma digitale  
del delegato*

*Allegati:*

- *Delega - Autorizzazione*



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

**Delega - Autorizzazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ - P.IVA: \_\_\_\_\_

Rappresentante legale/titolare proponente \_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

pec: \_\_\_\_\_

Titolare alla presentazione della domanda di contributo relativa alla campagna 2024/2025 a valere sui fondi di quota regionale e/o multiregionale relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

**DELEGA**

Il Dott. \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - cap. \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

mail: \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_

nella sua qualità di tecnico incaricato

**AUTORIZZA**

l'accesso al portale informatico regionale Elixform per l'inoltro della domanda di contributo e di tutta la documentazione allegata per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Campagna 2024/2025.

***Consenso al trattamento dei dati personali***

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

*Firma digitale del proponente*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 maggio 2024, n. 198

**Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTE** le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO\_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**DATO ATTO** che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

**VISTA** la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot.

Francesco Mastrogiacomo l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

**DATO ATTO** del quadro normativo unionale in tema del sostegno all'OCM Vino dettato dai regolamenti di seguito richiamati:

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante: "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli" che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato UE 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati UE n. 611/2014, UE 2015/1366 e UE 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati da gli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTA** la Legge 12 dicembre 2016, n.238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (di seguito anche MASAF) 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

**VISTO** il Decreto ministeriale MASAF 16 dicembre 2022 n. 646643 relativo a “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;

**VISTO** il Decreto ministeriale MASAF n. 75113 del 15 febbraio 2024 “Modifica al Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.-ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria”;

**VISTO** il Decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42, modificato dal Dlgs n. 188 del 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale MASAF n. 410748 del 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell’ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale MASAF n. 681024 del 12/12/2023 - “Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025.” che ha assegnato alla Regione Puglia per l’attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziarie pari ad Euro 14.652.058;

**VISTA** la Circolare di Coordinamento n. 25014 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto: “VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;

**VISTE** Istruzioni Operative O.P. AGEA n. 61 Prot. ORPUM 39957 del 21 maggio 2024 aventi ad oggetto: “VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - “Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025;

**VISTA** la L.R. n.28/2006, “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

**VISTO** il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 “L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

**VISTA** la DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 “Approvazione linee guida valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)”; L. R. n.40/2015, art. 6 che apporta modifiche e integrazioni all’art.47 della L.R. 4 agosto 2004, n.14;

**VISTA** la DGR n. 1859 del 30/11/2016 avente ad oggetto: “Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n. 149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;

**TENUTO CONTO** che a norma dell’articolo 59 comma 1 del regolamento (UE) 2021/2115 l’aiuto finanziario erogabile per le operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti non può superare il 50% dei costi effettivamente sostenuti. A riguardo, l’art. 8 comma 3 del decreto MASAF n. 646643/2022 stabilisce che, a decorrere dalla campagna 2024/2025, il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione è erogato nel limite del 50% sulla base di tabelle standard dei costi unitari, elaborate a livello nazionale, secondo le modalità stabilite all’articolo 44, comma 1, punto b) del regolamento (UE) 2115/2021;

**TENUTO CONTO** che il Piano strategico nazionale per l’intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione

dei vigneti consente alle Regioni meno sviluppate di aumentare il contributo comunitario fino al 75% delle spese sostenute;

**PRESO ATTO** della comunicazione del 29/03/2024 con la quale l'Ufficio DISR II del MASAF ha reso nota l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale della Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 (di seguito Metodologia dei costi unitari) - consultabile al link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743> elaborata dal Ministero di concerto con il CREA e Rete Rurale Nazionale. Con la comunicazione si segnala che il documento rappresenta un utile strumento operativo a supporto della fase istruttoria dei relativi bandi per i finanziamenti e che la prevista certificazione della validità e della equità del calcolo che ha prodotto le tabelle dei costi unitari elaborate nella presente metodologia è in corso di definizione da parte di un Ente terzo all'indagine statistica e sarà aggiunta alla metodologia non appena disponibile. Si informa, altresì, che Rete Rurale Nazionale considera comunque possibile l'utilizzo del documento all'interno dei bandi finanziati dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 anche in questa fase transitoria;

**PRESO ATTO** degli esiti delle elaborazioni effettuate da ISMEA, trasmesse con nota prot. 17886 del 23/05/2024, acquisita al protocollo n. 0247761/2024 del 24/05/2024, ai fini della determinazione della compensazione del reddito ai sensi del Decreto MIPAAF 8 marzo 2010 n. 2862. Il ricavo medio annuo per un ettaro di superficie ad uva da vino nella regione Puglia viene stimato in 8.031,00 Euro/ettaro, ne consegue, pertanto, che la compensazione delle perdite di reddito in caso di interventi di estirpazione e reimpianto non può superare l'importo massimo complessivo di 3.000 Euro/ettaro;

**RITENUTO**, in relazione a quanto innanzi, necessario attuare, per la campagna 2024/2025, l'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 comma 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115, stabilendo che ai fini della determinazione del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione, si applicano la Metodologia dei costi unitari, in corso di certificazione, pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale e che la compensazione delle perdite di reddito, calcolata sulla base dei criteri definiti dal Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell'8 marzo 2010, può ammontare fino al 100% della perdita e non può superare l'importo massimo complessivo di 3.000 Euro/ettaro.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che, ai fini della determinazione del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione previsto dalle disposizioni regionali di attuazione per la campagna 2024/2025, si applica la Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e Rete Rurale Nazionale, pubblicata all'indirizzo <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>;
- stabilire che la compensazione delle perdite di reddito, calcolata sulla base della stima del ricavo medio effettuata da ISMEA in attuazione del Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell'8 marzo 2010, può ammontare fino al 100% della perdita e non può superare l'importo massimo complessivo di 3.000 Euro/ettaro;
- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 681024 del 12/12/2023 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 ess.mm.ii, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", riportate nell'Allegato "A", composto da n.46 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: X diretto • indiretto • neutro • non rilevato

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che, ai fini della determinazione del contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione previsto dalle disposizioni regionali di attuazione per la campagna 2024/2025, si applica la Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 – Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e Rete Rurale Nazionale, pubblicata all'indirizzo <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>;
- di stabilire che la compensazione delle perdite di reddito, calcolata sulla base della stima del ricavo medio effettuata da ISMEA in attuazione del Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 dell'8 marzo 2010, può ammontare fino al 100% della perdita e non può superare l'importo massimo complessivo di 3.000 Euro/ettaro;
- di approvare, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 681024 del 12/12/2023 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 ess.mm.ii, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", riportate nell'Allegato "A", composto da n.46 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è pubblicato nel sito [filieragroalimentari.regione.puglia.it](http://filieragroalimentari.regione.puglia.it) Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura

- ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2024-2025;  
• é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00208 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Filiera Zootecniche e Ortoflorofrutticole  
Vincenzo Prencipe

P.O. Filiera viticola enologica  
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto  
da n. 46 pagine  
Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
*Dott. Luigi Trotta*

## **ALLEGATO "A"**

**Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a)**

**Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti"**

**D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii**

**Disposizioni regionali di attuazione  
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla  
campagna 2024/2025**

**Avviso per la presentazione delle domande di sostegno**

## Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Termini e definizioni
4. Obiettivi
5. Soggetti beneficiari
6. Condizioni di ammissibilità
7. Indicazioni tecniche di intervento
  - 7.1 Localizzazione degli interventi
  - 7.2 Varietà
  - 7.3 Forme di allevamento
  - 7.4 Densità di impianto
  - 7.5 Superficie minima e massima di intervento ammissibile agli aiuti
8. Attività ammissibili e azioni non ammissibili
  - 8.1 Azioni e spese non ammissibili
9. Definizione del sostegno
  - 9.1 Cumulo
10. Tipologie di domande e termini di presentazione
  - 10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN
11. Domanda di sostegno
  - 11.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN
  - 11.2 Stampa della domanda
  - 11.3 Firma digitale della domanda
  - 11.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN
  - 11.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale
12. Documentazione a corredo della domanda di sostegno
13. Criteri di selezione delle domande e priorità
14. Istruttoria tecnico amministrativa
  - 14.1 Verifica di ricevibilità delle domande di sostegno
  - 14.2 Ammissibilità: controllo tecnico – amministrativo
  - 14.3 Ammissibilità: controllo in loco (ex-ante)
15. Graduatorie regionali di ammissibilità
16. Finanziabilità delle domande di sostegno
17. Adempimenti dei beneficiari ai fini del pagamento del sostegno
  - 17.1 Domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fidejussoria
    - 17.1.1 Attestazione inizio lavori
    - 17.1.2 Garanzie fidejussorie ed Enti Garanti
  - 17.2 Domanda di pagamento a saldo/richiesta di collaudo delle opere
    - 17.2.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN
    - 17.2.2 Stampa della domanda
    - 17.2.3 Firma digitale della domanda
    - 17.2.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN
    - 17.2.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale
18. Verifica delle opere realizzate e verifica del contributo finanziato e della congruità con la tabella standard dei costi unitari
  - 18.1 Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione
  - 18.2 Vincoli amministrativi nella fatturazione relative alle spese
19. Elenchi di liquidazione regionali
20. Eleggibilità delle spese
21. Domanda di variante
22. Modifiche minori
23. Rinuncia all'aiuto
24. Comunicazione di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali
  - 24.1 Subentro in caso di decesso
25. Recuperi e penalità

26. Impegni del beneficiario
27. Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare
28. Condizionalità
29. Comunicazione degli anticipi ricevuti
30. Certificazione antimafia
31. Ricorsi
32. Demarcazione
33. Termine di conclusione del procedimento
34. Uffici responsabili del procedimento
35. Relazioni con il pubblico
36. Privacy
37. Norma di rinvio

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI****Normativa Comunitaria**

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato UE 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati UE n. 611/2014, UE 2015/1366 e UE 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) n.2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione del 04 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) 2022 /2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il

sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n.2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

#### **Normativa Nazionale**

- Legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)”*, e in particolare l'articolo 4, comma 3, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);
- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante *“Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”*;
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a *“Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (di seguito anche MASAF) 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a *“Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del*

*Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli*;

- Decreto ministeriale MASAF 16 dicembre 2022 n. 646643 relativo a *“Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”*;
- Decreto ministeriale MASAF n. 75113 del 15 febbraio 2024 *“Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria”*;
- Decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42, modificato dal Dlgs n. 188 del 23 novembre 2023 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;
- Decreto Ministeriale MASAF n. 410748 del 4 agosto 2023 *“Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”*;
- Decreto Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 *“Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”*;
- Decreto Lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021 *“Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”*;
- Decreto Dipartimentale MASAF n. 681024 del 12/12/2023 - *“Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025.”*
- Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento “w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti” del PSP 2023-2027, e successive modifiche e integrazioni, pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale, in via di certificazione dall'Ente preposto.

#### **Circolari AGEA**

- Istruzioni O.P. AGEA n. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 – Procedura delle garanzie informatizzate;
- Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011 - VITIVINICOLO – *Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia*;
- Istruzioni O.P. AGEA n. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – *Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr*;
- Circolare AGEA prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 *Riforma PAC – DM 12 gennaio 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di coltivazione*;
- Circolare AGEA n. 67143 del 12 settembre 2023 disciplina il fascicolo aziendale che costituisce la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR, per aiuti nazionali e regionali in materia agricola, nonché per il rilascio di attestazioni e iscrizioni ad albi in ambito agricolo;
- Istruzioni O.P. AGEA n. 32 prot. ORPUM n. 56374 del 06/07/2017 – *Riforma della politica agricola comune. Comunicazioni relative a Forza maggiore e circostanze*

*eccezionali o cessione di aziende - Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013;*

- Istruzioni O.P. AGEA n. 41 del 09/10/2017 e s.m.i.. *“OCM VINO - Attuazione DD 1967 del 15 maggio 2017 sulle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2016/1149 e 2016/1150 – art. 21 – della Commissione UE per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi”* ;
- Circolare di Coordinamento n. 5577 del 25 gennaio 2022 avente ad oggetto *VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti;*
- Circolare di Coordinamento n.97744 del 29/11/2023 - *“Settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025”;*
- Circolare AGEA Coordinamento n. 25014 del 26/03/2024 avente ad oggetto *“VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;*
- Circolare di Coordinamento n. 38017 del 24/05/2021 avente ad oggetto *“VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento settoriale della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”* ;
- Circolare AGEA Coordinamento n.20042.2023 del 17 marzo 2023 avente ad oggetto: *“ VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”;*
- Circolare di Coordinamento n. 25014 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto: *“VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;*
- Istruzioni Operative O.P. AGEA n. 61 Prot. ORPUM 39957 del 21 maggio 2024 aventi ad oggetto: *“VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l’applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - “Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025.”*

#### **Normativa Regionale**

- L.R. n.28/2006, *“Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;*
- Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 *“L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;*
- DGR n. 2506 del 15 novembre 2011 *“Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria”;*
- DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 *“Approvazione linee guida valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)”;*
- L. R. n.40/2015, art. 6 che apporta modifiche e integrazioni all’art.47 della L.R. 4 agosto 2004, n.14;
- DGR n. 2492 del 30/12/2015 avente ad oggetto: *“Reg. CE 1234/2007 e Reg. UE 1308/2013. Decreti Mipaaf n. 1213 del 19 febbraio 2015 e n. 12272 del 15/12/2015: disposizioni regionali relative alla gestione dei diritti di reimpianto vigneti.”;*

- DGR n.1859 del 30/11/2016 "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida" e s.m.i.;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filieri Agroalimentari n.202 del 15/12/2016 di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

## 2.PREMESSA

Le presenti *Disposizioni regionali di attuazione* disciplinano per la campagna 2024/2025 le modalità operative per l'accesso al sostegno previsto dall'intervento della Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115.

L'applicazione di tale regime è definita dal Decreto Ministeriale di attuazione D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 400046 del 28 luglio 2023 le domande devono essere basate sul nuovo schedario vitivinicolo grafico; tuttavia, il successivo Decreto Ministeriale n. 166258 del 10 aprile 2024 ha stabilito che, qualora lo schedario grafico non sia completato, le Regioni possano optare per la presentazione delle domande basate ancora sullo schedario vitivinicolo alfanumerico. Poiché la Regione Puglia non ha ancora adeguato il proprio schedario nella modalità grafica, la presentazione delle domande di sostegno al presente intervento settoriale, ai sensi delle presenti disposizioni, si baserà ancora sullo schedario vitivinicolo alfanumerico.

## 3.TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti "*Disposizioni regionali di attuazione*" si applicano le seguenti definizioni:

- **AGEA Coordinamento:** Organismo di Coordinamento AGEA;
- **AGEA OP:** Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro,81 - 00185 ROMA;
- **Appezamento viticolo:** insieme di particelle catastali contigue riconducibili al medesimo conduttore;
- **Attività:** elenco interventi previsti dalle presenti disposizioni regionali come ammissibili tra le seguenti: riconversione varietale, la diversa riallocazione/reimpianto di vigneto – cfr regolamento 2115/2021 articolo 58 comma 1 lettera a) sottopunti i) ii) iii) iv);
- **Autorizzazione al reimpianto:** autorizzazione al reimpianto di un vigneto concessa ovvero riveniente dalla conversione di diritto di impianto/reimpianto a norma del Reg. (UE) n.1308/13, del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022;
- **Azienda:** il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore agricolo per l'esercizio della propria attività;
- **Azione:** singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV - come elencati nell'allegato II al DM n. 646643 del 16/12/2022 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc);
- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA:** Centro di Assistenza Agricola autorizzato;
- **Campagna vitivinicola:** campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell'anno successivo;
- **Coltivatore diretto:** ai sensi della Legge 2 giugno 1961 n. 454 art. 48 e Legge 26 maggio 1965 n. 590 art. 31) è coltivatore diretto colui che dedica abitualmente la propria attività lavorativa alla manuale coltivazione del fondo apportando direttamente e con la collaborazione delle unità attive familiari almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nell'azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale

ne dispone a titolo legittimo;

- **Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a denominazione di origine e indicazione geografica:** i consorzi di tutela che hanno ottenuto il riconoscimento ministeriale ai sensi dell'articolo 41 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 o del Decreto legislativo n. 61/2010;
- **CUAA:** Codice unico di identificazione delle aziende agricole. E' il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **Disposizione regionale di attuazione:** atto regionale che disciplina l'applicazione dell'intervento settoriale di ristrutturazione e riconversione vigneti.
- **Dichiarazioni di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto:** sono previste dagli artt. 31 e 33 del regolamento delegato UE 2018/273 e dagli artt. 22 e 24 del regolamento di esecuzione UE 2018/274 della Commissione. Inoltre, l'art. 37 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 e l'art. 8 del D.M. n. 7701 del 18 luglio 2019 stabiliscono che la rivendicazione delle produzioni DO e IG, sulla base dei dati dello schedario viticolo, siano presentate contestualmente a tali dichiarazioni.
- **Ente Istruttore:** Servizio Territoriale, competente per territorio, che effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande afferenti l'intervento settoriale RRV;
- **Estirpazione:** eliminazione completa di tutti i ceppi che si trovano su una superficie vitata, comprese le radici, asportando tutti i residui di vite dal fondo;
- **Fascicolo aziendale:** modello cartaceo ed elettronico istituito in ambito SIAN contenente dati, informazioni e documenti dell'azienda agricola, ai sensi del D.P.R. n.503/99 e del D. L.vo 29/03/2004 n.99;
- **Fascicolo aziendale grafico:** Fascicolo aziendale, costituito ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, e contenente le informazioni di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, confermato e aggiornato annualmente in modalità grafica e geospaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Impianto:** messa a dimora definitiva di barbatelle di vite per la produzione di uva da vino;
- **Imprenditore agricolo:** ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento d'animali s'intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. S'intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative d'imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla

- cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;
- **MASAF:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo ;
  - **Modifiche minori:** tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una comunicazione al Servizio Territoriale competente;
  - **Operazione:** intero progetto che viene presentato dal richiedente ai fini della partecipazione all'intervento settoriale RRV. È rappresentato dall'azione o insieme di azioni comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno;
  - **Particella viticola:** rappresenta spazialmente il vigneto ed è caratterizzata da una precisa superficie vitata calcolata con strumenti geospaziali;
  - **Parcella viticola:** come definita all'articolo 67(4) (a) del regolamento (UE) n. 1306/2013, è la parcella agricola coltivata a vite destinata alla produzione commerciale dei prodotti vitivinicoli o beneficiaria di esenzioni per scopi di sperimentazione o per la coltura di piante madri per marze di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento delegato 2018/273 o per autoconsumo familiare, se censito;
  - **Piano culturale aziendale:** documento di cui all'articolo 9 del decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda, dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore;
  - **Piano culturale grafico:** piano culturale aziendale redatto avvalendosi esclusivamente di strumenti geospaziali;
  - **Presentazione domanda:** rilascio informatico, di qualsiasi tipo di domanda ovvero di comunicazione variante e/o modifiche alla domanda , attraverso gli applicativi messi a disposizione dal portale SIAN e conseguente rilascio di ricevuta protocollata;
  - **Produttore:** persona fisica e/o giuridica che conduce vigneti con varietà di uve da vino;
  - **PSP:** piano strategico nazionale della PAC di cui al regolamento (UE) 2021/2115;
  - **Regione.:** Ufficio dell'amministrazione regionale;
  - **Reimpianto anticipato:** impianto di viti corrispondente a una superficie equivalente a quella che il conduttore si impegna ad estirpare entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono impiantate nuove viti ai sensi dell'articolo 66 del Reg. (UE) n.1308/2013, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria;
  - **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (intervento RRV):** interventi da realizzare su superfici dell'azienda condotta, e della quale sia comprovabile il legittimo possesso, riguardanti opere di:
    - *riconversione varietale* (realizzabile mediante il reimpianto, o il sovrainnesto);
    - *ristrutturazione* (realizzabile mediante il reimpianto e diversa collocazione);
    - *miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti* realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, ecc.).
  - **Schedario viticolo:** è lo strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022;
  - **Servizio Territoriale:** Servizio competente per il territorio in cui è ubicata la maggior parte delle superfici vitate oggetto degli interventi di RRV da realizzarsi previsti in domanda di sostegno;
  - **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C.;
  - **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
  - **Schedario viticolo:** strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022;

- **Sovrinnesto:** innesto di una vite di uva da vino già precedentemente innestata;
- **Superficie vitata:** la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari; tale superficie coltivata a vite è misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti (è possibile considerare superficie vitata le strade di servizio laterali ed intesta al vigneto fino ad un massimo di tre metri). Per i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.  
Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell'art. 42 comma 1 del Reg. (UE) 2022/126.
- **Trasmisione documentazione:** inserimento mediante *upload* nell'applicativo settoriale del portale SIAN di tutti gli allegati previsti dalle domande;
- **Unità vitata:** porzione di parcella vitata omogenea per caratteristiche tecniche ed agronomiche (sesto di impianto, forma di allevamento, data di impianto, varietà) e per idoneità produttiva;
- **Vigneto:** impianto di viti con caratteristiche agronomiche e di coltivazione omogenee, impiantate senza alcuna interruzione fisica, coltivato da un unico soggetto, che interessa una o più particelle catastali o parti di esse, in ogni caso contigue.
- **Vigneto eroico:** vigneto definito all'articolo 2 comma 1 del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899;
- **Vigneto storico:** vigneto definito all'articolo 2 comma 1 2 e articolo 3 comma 2 del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899;
- **Varianti:** tutte le modifiche per le quali deve essere presentata una domanda di variante ed assoggettata ad approvazione.

#### 4. OBIETTIVI

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, in modo da non incrementare il potenziale produttivo regionale.

I vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione dovranno essere iscritti allo schedario viticolo e dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

#### 5. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione di vigneti sono persone fisiche o giuridiche che alla data di presentazione della domanda conducono, in qualità di titolare/legale rappresentante, una:

- a) impresa individuale agricola
  - titolare di partita IVA;
  - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (ove previsto per legge);
- b) società di persone e di capitali esercitanti attività agricola
  - titolare di partita IVA;
  - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (ove previsto per legge);
- c) cooperativa agricola di conduzione
  - titolare di partita IVA;
  - iscritta all'albo delle società operative agricole.

Il conduttore non proprietario della superficie vitata oggetto di intervento, per la quale presenta la domanda di premio, deve allegare alla domanda il consenso all'intervento settoriale sottoscritto dal proprietario/comproprietario/nudo proprietario di tali superfici.

I richiedenti l'aiuto non devono risultare esclusi dall'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti, ai sensi del comma 6, art. 11 del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643.

#### 6.CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente l'aiuto, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) condurre vigneti con varietà di uva da vino iscritti allo schedario viticolo;
- b) essere in possesso di un'autorizzazione al reimpianto di vigneto in corso di validità;
- c) impegnarsi ad estirpare e reimpiantare un vigneto di pari superficie in suo possesso.

Inoltre, alla data di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve:

- essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo (impianti, reimpianti, autorizzazioni);
- dimostrare di aver presentato entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, la "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino", riferita alle unità vitate oggetto dell'intervento, ancorché con produzione pari a zero, almeno nelle due campagne vitivinicole antecedenti a quella di presentazione della domanda di sostegno RRV (campagne 2022/2023 e 2023/2024).  
In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne indicate è obbligatoria l'indicazione del precedente conduttore (riferite alle unità vitate oggetto dell'intervento).  
I soggetti titolari di aziende agricole non vitate che intendono iniziare l'attività viticola non sono tenuti a produrre copia della "*Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino*";
- dimostrare, nel caso in cui conduttore non è proprietario del fondo su cui intende realizzare gli interventi, il possesso del fondo mediante un diritto reale di usufrutto o un contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato, di durata superiore alla durata degli impegni previsti a carico del beneficiario; Il conduttore non proprietario della superficie vitata, per la quale presenta la domanda di premio, deve allegare alla domanda il consenso sottoscritto dal proprietario/comproprietario/nudo proprietario a realizzare gli interventi e alla presentazione della domanda di sostegno e a riscuotere il relativo contributo.  
Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra menzionate.

Si evidenzia che la concessione dell'aiuto è condizionata alla favorevole valutazione del "requisito di congruità" di cui alle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n.109 del 07/08/2013.

In ogni caso, preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente deve:

- aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99 e al D.L.vo 29 marzo 2004, n. 99, presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica;

- registrare ed aggiornare la propria posizione nell'ambito dello schedario viticolo regionale ai sensi della normativa nazionale e siano risolte eventuali anomalie di allineamento delle superfici vitate.

I dati degli impianti da ristrutturare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel Fascicolo aziendale e nello Schedario viticolo dell'interessato.

Le eventuali autorizzazioni all'impianto da utilizzare devono essere definite prima della proposta di liquidazione.

Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria. L'articolo 9, paragrafo 3, del DM prot. n. 162 del 12/01/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia una tra le condizioni inderogabili ai fini della ammissibilità per l'accesso al sostegno degli interventi unionali, nazionali e regionali basato sulle superfici, e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

Gli usi del suolo saranno, quindi, recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. n. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i..

La domanda di sostegno, pertanto, è disposta in base ai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC che sono stati esercitati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i richiedenti dichiarino nel fascicolo aziendale tutte le superfici che conducono, a prescindere dal fatto che le stesse possano oggetto di richiesta contributo con la domanda di sostegno.

Sulla base della normativa nazionale le superfici a vigneto devono essere opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate alle Amministrazioni regionali. Pertanto, è necessario che tutte le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello schedario viticolo.

## **7. INDICAZIONI TECNICHE DI INTERVENTO**

### **7.1 Localizzazione degli interventi**

Gli interventi di ristrutturazione e riconversione disciplinati dalle presenti disposizioni applicative possono attuarsi nell'intero territorio della regione Puglia.

Un progetto di ristrutturazione e di riconversione può comprendere vigneti ubicati in diverse province della regione.

### **7.2 Varietà**

Le operazioni di ristrutturazione e riconversione devono prevedere l'utilizzo delle varietà di vite che, in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002, sono riconosciute "*idonee alla coltivazione e classificate nella Regione Puglia*". L'elenco delle varietà è stato approvato con D.G.R. n.1371 del 04/09/2003, pubblicata nel BURP n.105 del 17/09/2003, e aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 22/2013 del Servizio Agricoltura, pubblicata nel BURP n.16 del 31/01/2013 e Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.73 del 18 marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 38 del 31/03/2022.

Il materiale vivaistico da utilizzare nelle operazioni di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

Il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere sempre accompagnato dal passaporto delle piante e/o dal passaporto delle piante "ZP", se

proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per Grapevine flavescente dorée (*Flavescenza dorata*).

### 7.3 Forme di allevamento

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono essere razionali e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

Le forme di allevamento ammesse sono quelle verticali (es. guyot, cordone speronato, spalliera, alberello etc..) che consentono di contenere le rese di uva per ettaro.

A riguardo si precisa che l'impianto ad *alberello pugliese* è caratterizzato dalla totale assenza della struttura di sostegno e, pertanto, nel caso di interventi che prevedono tale forma di allevamento il costo relativo all'acquisto di pali, fili, tutori, ecc. non sarà ammissibile agli aiuti.

Non sono ammesse a contributo le forme di allevamento orizzontali (es. tendone).

### 7.4 Densità di impianto

I vigneti oggetto di interventi di ristrutturazione e riconversione devono avere densità pari o superiore a 3.000 ceppi/ettaro, fatte salve norme più restrittive previste da specifici disciplinari di produzione.

### 7.5 Superficie minima e massima di intervento ammissibile agli aiuti

La superficie minima ammissibile agli aiuti, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, non potrà essere inferiore a 0,50 ettari.

Per le aziende che hanno una SAU vitata inferiore o uguale ad 1 ettaro, la superficie minima ammissibile agli aiuti non può essere inferiore a 0,30 ettari.

In ogni caso la superficie massima ammissibile agli aiuti, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, non potrà essere superiore a 10 ettari.

Il regime di sostegno comunitario non si applica:

- al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, così come definiti dall'articolo 46 del Reg.(UE) n. 1308/2013: "*per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà, secondo lo stesso sistema di allevamento o sesto di impianto della vite*".

Al riguardo, secondo le indicazioni fornite dai Servizi della Commissione, in caso di richiesta di estirpazione per l'adesione all' intervento settoriale RRV, il richiedente dovrà dichiarare che non trattasi di normale rinnovo di vigneto. I Servizi Territoriali competenti per l'istruttoria avranno cura di verificare tale dichiarazione e verbalizzare il rispetto di tale circostanza.

- alle superfici vitate che abbiano beneficiato di aiuti comunitari e/o statali e/o regionali per interventi di "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" nei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno della corrente campagna; si precisa che i dieci anni si calcolano a partire dalla data di richiesta di accertamento finale dell'avvenuta esecuzione degli interventi;
- all'esercizio di:
  - autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art.64 del Reg. n.1308/2013,
  - autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref(2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9.
- agli interventi finalizzati:
  - alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola;
  - alla realizzazione di vigneti allevati a tendone;
  - al reimpianto di vigneti con densità inferiore a 3.000 ceppi/ettaro;

**8. ATTIVITA' AMMISSIBILI**

Le **attività** ammissibili nell'ambito dell'intervento settoriale della riconversione e ristrutturazione vigneti, attuabili mediante una serie di **azioni** che nel loro insieme consentono la realizzazione del progetto (**operazione**) oggetto della domanda di sostegno, sono indicate nella *Tabella 1 "Attività ammissibili"*.

**Tabella 1: Attività ammissibili**

<b>Attività</b>	<b>Azione</b>	<b>Descrizione azione</b>
<b>a) – Riconversione Varietale</b>  che consiste:  - nel reimpianto su stesso o su un altro appezzamento, con o senza modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale;  - nel sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale;	<b>A1</b>	<u><b>Estirpazione e reimpianto</b></u> <i>Estirpazione di vigneto con varietà di vite non rispondenti al mercato e reimpianto, realizzato sullo stesso appezzamento o su un altro, mediante riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.</i>
	<b>A2</b>	<u><b>Reimpianto da autorizzazione</b></u> <i>Reimpianto con esercizio di una autorizzazione impiantando varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.</i>
	<b>A3</b>	<u><b>Reimpianto anticipato</b></u> <i>Reimpianto anticipato di vigneto mediante riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali</i>
<b>b) - Ristrutturazione</b>  che consiste:  - nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;  - nel reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche di forma di allevamento sesto di impianto	<b>B1</b>	<u><b>Estirpazione e reimpianto</b></u> <i>Estirpazione e reimpianto con stessa varietà di vite di un vigneto da realizzare:</i> - sulla stessa unità vitata con modifica del sistema di coltivazione; - in una diversa collocazione più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche.
	<b>B2</b>	<u><b>Reimpianto da autorizzazione</b></u> <i>Reimpianto con esercizio di un'autorizzazione, impiantando sulla stessa o altra particella, la stessa varietà di vite, ma con modifiche al sistema di allevamento;</i>
	<b>B3</b>	<u><b>Reimpianto anticipato</b></u> <i>Reimpianto anticipato di vigneto mantenendo la stessa varietà di vite in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche;</i>

Per le attività di cui alle lettere a) e b) il "**reimpianto**" può essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- utilizzando un'autorizzazione al reimpianto in corso di validità,
- con l'impegno ad estirpare un vigneto esistente, di pari superficie in possesso del richiedente;

- estirpando un vigneto in possesso del richiedente ed acquisendo la relativa autorizzazione.

Per effettuare operazioni di reimpianto vigneti non possono essere utilizzate le autorizzazioni di nuovo impianto, concesse ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) 1308/2013;

In ogni caso devono essere rispettate le procedure in materia di reimpianti previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per le attività che prevedono l'azione di **estirpazione**, il produttore, successivamente alla notifica di ammissibilità della domanda, deve comunicare l'avvenuta estirpazione del vigneto oggetto di intervento, fermo restando il rispetto del termine per l'esecuzione dei controlli ex-ante, al **5 novembre 2024**, stabilito al punto 12.2 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024.

A seguito dell'estirpazione del vecchio vigneto il richiedente è tenuto obbligatoriamente ad aggiornare il fascicolo aziendale e a comunicare al Servizio Territoriale di competenza, l'avvenuto estirpo, pena il non riconoscimento dei mancati redditi.

Con l'azione A3 e B3 "**reimpianto anticipato**" si favorisce la "coesistenza" del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare, messa a dimora delle viti oggetto di reimpianto e ultimazione dei lavori, entro la scadenza prevista dall'avviso, salvo concessione di proroga per causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, riconosciute dagli enti preposti. Tali azioni sono consentite solo qualora il richiedente dimostri di non possedere autorizzazioni al reimpianto in numero sufficiente per poter piantare a vite tutta la superficie interessata al reimpianto anticipato.

L'impegno del produttore ad estirpare un vigneto in coltura pura di un'equivalente superficie vitata entro il termine previsto dall'avviso, viene garantito da una fidejussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia fissata forfettariamente in € 8.000,00 per ettaro, di durata non inferiore a quattro anni rinnovabili automaticamente di sei mesi in sei mesi sino alla comunicazione di svincolo da parte della Regione che avverrà a seguito dell'accertamento di avvenuta estirpazione delle superfici in coesistenza.

In caso di non estirpazione o di estirpazione parziale del vecchio vigneto entro il termine stabilito, l'importo della fidejussione viene incamerato per intero e la superficie non estirpata è considerata impiantata senza autorizzazione e quindi non in regola con la normativa in materia. Alla superficie che non è stata estirpata si applicano le disposizioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1308/2013.

Per detta azione non è riconosciuto l'indennizzo per le perdite di reddito di cui al punto 9 delle presenti disposizioni regionali.

Per la campagna 2024/2025 l'azione di **sovrainnesto** e l'attività di **miglioramento delle tecniche** non sono ammissibili in quanto i relativi costi non sono previsti nelle Tabelle Standard dei Costi Unitari (TSCU) elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023/2027 dal MASAF di concerto con il CREA e la Rete Rurale Nazionale.

Non sono, altresì, ammissibili i costi per **impianti irrigui** in quanto il PSP non ha disciplinato i requisiti previsti all'art.11, commi da 4 a 8 del Regolamento delegato 2022/126 e, in particolare, il comma 4, lettera a), relativi all'ammissibilità degli su vigneti, tali impianti quale miglioramento delle tecniche di gestione.

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dalla ditta nella domanda di sostegno.

### 8.1 Azioni e spese non ammissibili

Ai sensi dell'allegato II par. 3 del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 non sono ammissibili le seguenti azioni:

- semplice sostituzione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008 o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo dell'intervento settoriale della RRV è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività;
- sistemi di protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
  - o costruzione di schermi;
  - o protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- sistemi di protezione da uccelli per esempio attraverso:
  - o copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
  - o macchine per spaventare gli uccelli;
  - o protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- passi carrai (strade poderali/interpoderali) sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto.

### 9. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO

Il sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti può essere erogato soltanto nelle seguenti forme:

- a) **compensazione delle perdite di reddito** conseguenti alla esecuzione dell'intervento.

La compensazione della perdita di reddito può assumere una delle seguenti forme:

- a1) coesistenza di viti vecchie e nuove per un periodo non superiore ai tre anni.

In tal caso l'estirpazione della superficie vitata deve essere effettuata entro la fine del terzo anno successivo a quello dell'impianto.

- a2) compensazione finanziaria, erogata per una sola annualità, è fissata in 3.000,00 euro/ettaro in caso di estirpazione e reimpianto. Ai sensi del Decreto Mipaaf 8 marzo 2010 n. 2862, tale importo è stato calcolato sulla base delle elaborazioni effettuate da ISMEA, trasmesse con nota prot. 17886 del 23/05/2024, acquisita al protocollo n.0247761/2024 del 24/05/2024.

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora vengano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalla operazione di ristrutturazione e riconversione dei vigneti oppure in caso di impegno a estirpare una equivalente superficie vitata (reimpianto anticipato) inserite nel progetto oggetto di richiesta di sostegno.

- b) **contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione**, in conformità all'articolo 8 comma 3 primo capoverso del decreto ministeriale n. 646643/2022, determinato sulla base di tabelle dei costi unitari, elaborate a livello nazionale, contenute nella *Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027* (di seguito Metodologia dei costi unitari), in corso di certificazione, pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/Serve-BLOB.php/L/IT/IDPagina/25743> e comunque nel limite dei livelli di sostegno massimi riportati in *Tabella n. 2*.

Tabella n. 2 “ Costo totale e contributo pubblico massimo ammissibile per ettaro ”

Tipologia Attività	Codice azione	Range di densità (piante/Ha)	Costo delle opere		Totale costo	Contributo ammissibile per ettaro	Indennizzo per perdite di reddito
			Estirpazione vigneto	Realizzazione interventi spese tecniche comprese			
			€/Ha	€/Ha			
Riconversione varietale	A1	3.000 - 3.774	1.968,00	22.698,00	24.666,00	14.799,60	3.000,00
		3.775 - 4.107	1.968,00	23.854,00	25.822,00	15.493,20	3.000,00
		alberello	1.968,00	16.546,00	18.514,00	11.108,40	3.000,00
	A2	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
	A3	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
Ristrutturazione	B1	3.000 - 3.774	1.968,00	22.698,00	24.666,00	14.799,60	3.000,00
		3.775 - 4.107	1.968,00	23.854,00	25.822,00	15.493,20	3.000,00
		alberello	1.968,00	16.546,00	18.514,00	11.108,40	3.000,00
	B2	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
	B3	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	

### 9.1 Cumulo

Gli aiuti erogati nell’ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

### 10. TIPOLOGIE DI DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Ai sensi del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643, le modalità applicative dell’intervento RRV, ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni sono definite da AGEA Coordinamento e da AGEA OP d'intesa con le Regioni e le Province autonome.

Le domande per beneficiare dell’aiuto devono essere presentate secondo le modalità operative stabilite dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la “Riconversione e ristrutturazione vigneti” per la campagna 2024/2025, pubblicate nel sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

La compilazione e la presentazione di tutte le tipologie di domande è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall’OP AGEA sul portale SIAN. Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile, da parte dell’OP Agea, mediante il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

Completata la fase di compilazione da parte dell’utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, rilasciarla con l’attribuzione del numero di protocollo dell’OP AGEA e relativa data di presentazione.

L'OP AGEA ha stabilito che in fase di compilazione delle domande e prima della presentazione (rilascio), tutta la documentazione a corredo delle medesime deve essere caricata all'interno dell'applicativo RRV nel portale SIAN, mediante upload di file in formato ".pdf" e con dimensione massima di 10 Megabyte.

Documentazione inviata a mezzo PEC o con altra modalità non sarà ritenuta valida.

In considerazione del primo anno di esercizio della procedura di acquisizione della documentazione attraverso la piattaforma SIAN, eventuali problematiche e/o malfunzionamenti del servizio dovranno essere segnalate esclusivamente via e-mail a: [helpdesk@l3-sian.it](mailto:helpdesk@l3-sian.it).

Le tipologie di domande previste sono:

**1. domanda di sostegno:** va presentata a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e, **pena irricevibilità, entro e non oltre il 14 giugno 2024**, optando per una delle seguenti modalità di erogazione dell'aiuto:

- **con pagamento a collaudo delle opere:** il contributo è erogato previa verifica dell'esecuzione delle operazioni previste in domanda;
- **con pagamento anticipato:** per l'erogazione dell'80% del contributo finanziato per l'intera operazione, a condizione che il beneficiario stipuli una polizza fidejussoria a favore dell'OP AGEA, pari al 110% del sostegno stesso.  
Il saldo del contributo sarà erogato a seguito della presentazione della domanda di saldo, nei termini previsti, a conclusione dei lavori e successivamente al collaudo delle opere realizzate.

**2. domanda di pagamento a saldo:** in base al cronoprogramma di realizzazione delle attività (cfr. punto 17.2 delle presenti disposizioni) indicato dal beneficiario nella domanda di sostegno, la domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata e rilasciata rispettivamente **entro il 20 giugno del 2025**, oppure **entro il 20 giugno 2026**, oppure **entro il 20 giugno 2027**, sia nel caso di "domanda a collaudo", sia nel caso di "domanda con pagamento anticipato".

Tale scadenza deve essere indicata da cronoprogramma nella domanda di sostegno.

**Si precisa che dette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto (termine di piantumazione delle barbatelle) connesse alla domanda di sostegno.**

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo è indispensabile indicare la finalità, specificando se si tratta di:

- "Domanda iniziale";
- "Domanda di modifica", nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata.

**3. domanda di variante:** va presentata, come precisato al punto 21 delle presenti disposizioni, in caso di richiesta di variazione delle opere da eseguire (modifica delle attività riferite al nuovo impianto), di variazione della tipologia di erogazione del contributo (a saldo o con anticipo), della variazione del beneficiario in caso di subentro, della variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine.

#### **10.1 Soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione domande tramite portale SIAN**

Le Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025, stabiliscono al punto 8.1 "Modalità di compilazione e trasmissione delle domande" che il richiedente può presentare esclusivamente in via telematica le domande relative all'intervento settoriale RRV (domanda di sostegno,

domanda di variante, domanda di pagamento a saldo, allegato 9 modifiche minori) secondo una delle seguenti modalità:

- per il tramite di un CAA - Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- mediante registrazione nel sistema informativo (*utente qualificato*).  
Per tale modalità di accesso si rinvia alle procedure di registrazione illustrate sia al punto 8.2, sia all'allegato 4 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024.

## 11. DOMANDA DI SOSTEGNO

### 11.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale [www.sian.it](http://www.sian.it) e deve riportare:

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte ed il termine ultimo per la realizzazione delle stesse;
- le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione. Tale criterio costituisce il cronoprogramma delle attività e deve essere assolutamente esplicitato nella domanda pena l'inammissibilità della stessa.

A partire dalla presente campagna 2024/2025, l'OP AGEA ha stabilito che tutta la documentazione a corredo della domanda di sostegno (precisata al successivo punto 12) deve essere caricata, mediante *upload* di file in formato ".pdf" e con dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo RRV nel portale SIAN. Il caricamento della documentazione deve avvenire, **pena irricevibilità** della domanda, entro il termine per il rilascio della stessa stabilito al successivo punto 11.4. delle presenti disposizioni.

Documentazione inviata a mezzo PEC o con altra modalità non sarà ritenuta valida.

In considerazione del primo anno di esercizio della procedura di acquisizione della documentazione attraverso la piattaforma SIAN, eventuali problematiche e/o malfunzionamenti del servizio dovranno essere segnalate esclusivamente via e-mail a: [helpdesk@l3-sian.it](mailto:helpdesk@l3-sian.it).

### 11.2 Stampa della domanda

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente deve essere effettuata la stampa definitiva della domanda generando un file .PDF/A.

A riguardo si precisa che la domanda dovrà essere salvata sul proprio pc, avendo cura di selezionare nelle opzioni di salvataggio del PDF: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A)". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file \*.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

### 11.3 Firma digitale della domanda

Il file \*.pdf della domanda di sostegno, rinominato "Intervento RRV – Campagna 2024\_2025\_Cognome\_Nome.pdf" ovvero "Intervento RRV – Campagna 2024\_2025\_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa preferibilmente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

La domanda di sostegno dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente prima del rilascio della stessa nel portale SIAN.

#### 11.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN

La domanda di sostegno, previa sottoscrizione con firma digitale, preferibilmente in modalità PADES, da parte del richiedente, dovrà quindi essere rilasciata telematicamente nel portale [www.sian.it](http://www.sian.it) con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Ai sensi del DM n. 75113 del 15/02/2024, il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN è fissato, **pena irricevibilità**, alle **ore 23.59 del 14 giugno 2024**.

#### 11.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale

Il richiedente deve trasmettere, **pena irricevibilità**, **esclusivamente a mezzo PEC**, la domanda di sostegno al Servizio territoriale competente, **entro e non oltre** il termine massimo di **7 (sette) giorni solari dalla data di rilascio** della stessa.

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: [vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Brindisi: [vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Foggia: [vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Lecce: [vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Taranto: [vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it) ;

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

**"Intervento RRV – Domanda di sostegno n. XXXXXXXX - campagna 2024/2025 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale – CUUA XXXXXXXX "**

Alla PEC devono essere allegati, **pena irricevibilità** della domanda di sostegno:

- 1) Il file \*.pdf della domanda di sostegno, creato secondo quanto stabilito al punto 11.2 e 11.3 delle presenti disposizioni, su cui è apposta firma digitale, preferibilmente in modalità PADES, del richiedente.
- 2) ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di sostegno nel portale SIAN.

Eventuale altra documentazione inviata a mezzo PEC o con altra modalità non sarà ritenuta valida.

#### 12. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

A partire dalla presente campagna 2024/2025, l'OP AGEA ha stabilito che in fase di compilazione della domanda di sostegno, tutta la documentazione a corredo della stessa deve essere caricata, mediante upload di file in formato ".pdf" e con dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo RRV nel portale SIAN.

Il caricamento della documentazione deve avvenire, **pena irricevibilità** della domanda, entro il termine per il rilascio della stessa stabilito al punto 11.4.

In considerazione del primo anno di esercizio della procedura di acquisizione della documentazione attraverso la piattaforma SIAN, eventuali problematiche e/o malfunzionamenti del servizio dovranno essere segnalate esclusivamente via e-mail a: [helpdesk@l3-sian.it](mailto:helpdesk@l3-sian.it).

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione:

1. dichiarazione di consenso del/i proprietario/comproprietari delle superfici oggetto di domanda di sostegno alla ristrutturazione e riconversione vigneti (redatta secondo il mod. "All. 5" di cui alle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024, corredata della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità e allegato alla domanda telematica. Qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredato della copia del documento di riconoscimento di ciascuno di essi.
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, generata dal portale SIAN, firmata digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, attestante il proprio domicilio di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda di sostegno ai sensi del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012.  
Si precisa che l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione Regionale utilizzeranno l'indirizzo PEC indicato dal richiedente in domanda di sostegno ai fini delle successive comunicazioni degli esiti della ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità, nonché di ulteriori adempimenti amministrativi e, pertanto, l'indirizzo PEC dovrà essere attivo fino a chiusura del procedimento amministrativo (comunicazione di svincolo della polizza fideiussoria da parte di AGEA OP);
3. relazione tecnica firmata digitalmente da tecnico agrario abilitato e sottoscritta digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, in cui è riportato:
  - a. **cronoprogramma** relativo alla tempistica di realizzazione delle singole azioni previste per singola attività, che è vincolante ai fini della gestione finanziaria delle risorse;
  - b. descrizione dettagliata delle singole azioni proposte precisando il relativo costo previsto per singola attività, le varietà di uve da sostituire e da impiantare, la densità e sesto di impianto, la forma di allevamento, i riferimenti catastali delle superfici oggetto dell'eventuale estirpazione e di quelle oggetto di reimpianto;
  - c. le azioni da realizzare, la superficie interessata da ogni operazione/attività, il relativo computo metrico e il termine ultimo di esecuzione dei lavori, sia che trattasi di *domande a collaudo* che di *domande con pagamento anticipato*;
  - d. planimetria in scala 1:2000 con rappresentazione grafica dell'impianto di vigneto (impianto da estirpo, nuovo impianto da realizzarsi nell'ambito del progetto).
4. copia del titolo di possesso dei terreni condotti in proprietà/affitto/usufrutto sui quali devono essere realizzate le opere di ristrutturazione e riconversione del vigneto;
5. copie delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione del vino e/o mosto, riferite alle unità vitate oggetto dell'intervento, ancorché con produzione pari a zero, ed alle due campagne vitivinicole antecedenti quella di presentazione della domanda RRV (campagne 2022/2023 e 2023/2024).  
In caso di nuovo conduttore rispetto alle due campagne indicate è obbligatorio allegare una dichiarazione del richiedente, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente, preferibilmente in modalità PADES, riportante gli estremi identificativi (CUAA) del soggetto che ha presentato le due precedenti dichiarazioni vitivinicole, riferite alle unità vitate oggetto dell'intervento.  
Dal presente obbligo sono esonerate le aziende agricole non vitate che richiedono il sostegno esercitando autorizzazioni al reimpianto in portafoglio.
6. nei casi di Azioni A2 e B2 "*Reimpianto da Autorizzazione*", copia dell'autorizzazione al reimpianto in corso di validità ovvero copia della richiesta presentata al Servizio Territoriale competente ai fini della conversione di un ex diritto al reimpianto in autorizzazione;
7. nei casi di Azioni A1 e B1 "*Estirpazione e reimpianto*", copia della richiesta di

estirpazione presentata al Servizio Territoriale competente, corredata di planimetria in scala 1:2000 delle superfici vitate da estirpare e asseverazione con allegata documentazione fotografica, a firma di un tecnico abilitato, delle caratteristiche del vigneto da estirpare (superficie, anno d'impianto, sesto d'impianto e forma di allevamento);

8. dichiarazione del richiedente, ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente, preferibilmente in modalità PADES, riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle *"Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura"* approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BURP n.109 del 07/08/2013 e di seguito elencati:
  - la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
  - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n.356/2007;
  - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
  - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;
  - eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;
9. copia della documentazione prevista dall'art.2, comma 4, della Legge regionale n. 28/2006 recante *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* (copia della dichiarazione annuale IVA e dei libri paga/DMAG) ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di esonero, firmata digitalmente, nei casi previsti;
10. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009 ed a rispettare il *"requisito di congruità"* di cui alle *"Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura"* approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013 negli anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni previsti;
11. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, firmata digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, attestante l'impegno a richiedere, ai sensi della normativa vigente, le previste autorizzazioni nel caso di interventi ricadenti negli ambiti territoriali individuati come zone pSIC, ZPS, Parchi e Riserve Naturali;
12. autocertificazione firmata digitalmente dal richiedente, in cui si attesta il possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS (*al fine della conferma del punteggio di cui al punto 13, criterio 1 della tabella 3, dichiarato in domanda*);
13. certificazione rilasciata dal presidente del Consorzio di Tutela riconosciuto ai sensi del D. Lgs. 61/2010 e L.238/2016 attestante l'iscrizione del richiedente al medesimo (*al fine della conferma del punteggio di cui al punto 13, criterio 3 della tabella 3, dichiarato in domanda*);
14. copia dell'ultima *Notifica di attività con metodo biologico* rilasciata sul portale <https://bop.biologicopuglia.it> (*al fine della conferma del punteggio di cui al punto 13, criterio 4 della tabella 3, dichiarato in domanda*).

Nel caso di richiedente nella forma di società o cooperativa agricola di conduzione deve allegare anche:

- ✓ copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, con relativa copia conforme del verbale dell'organo societario (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa e la delega al rappresentante legale a

presentare domanda di sostegno RRV.

### 13. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE e PRIORITA'

Il richiedente deve, altresì, obbligatoriamente dichiarare nella domanda di sostegno i punteggi di cui chiede l'assegnazione in base ai criteri indicati nella sottostante tabella 3 "Criteri di selezione". I punteggi non espressamente richiesti in domanda di sostegno rilasciata non saranno attribuibili.

tabella 3 "Criteri di selezione"

	n.	Descrizione criteri	Punteggio
Tipologia del Richiedente	1	<b>Richiedente</b> iscritto nella gestione previdenziale come <b>imprenditore agricolo professionale (IAP)</b> ovvero <b>coltivatore diretto (CD)</b> .	<b>10</b>
	2	<b>Richiedente giovane imprenditore agricolo</b> E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando (non ha ancora compiuto 41 anni di età). Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; - per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	<b>5</b>
	3	<b>Richiedente iscritto ad un Consorzio di Tutela di vini DOP riconosciuto ai sensi del D.Lgs. 61/2010 e L. 238/2016</b>	<b>5</b>
Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate	4	Operazioni di ristrutturazione e riconversione vigneti con <b>l'impiego esclusivo (100%)</b> dei seguenti <b>vitigni autoctoni</b> riconosciuti con DGR n. 1390/2009 e s.m.i. con DGR n.2235/2014 e con DGR n. 340/2022: <i>Bianco di Alessano b., Bombino bianco b., Fiano b., Greco., Verdeca b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampanuto b., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Antinello b.; Marchione b.; Maresco b.; Minutolo b.; Moscato bianco b; Trebbiano toscano b.; Carrieri b.; Cigliola bianca b.; Santa Teresa b.; Uva della Scala b. (sinonimo ufficiale del vitigno Montonico bianco b)</i>	<b>15</b>
	5	<b>Produzioni biologiche</b> Tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti hanno applicato nella propria azienda agricola le norme relative alla produzione biologica di cui al Reg.(CE) n. 834/2007 del Consiglio e al Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione per almeno cinque anni, senza alcuna sospensione, alla data di pubblicazione del bando.	<b>5</b>
	6	<b>Produzioni vitivinicole DOP</b> Aziende che nella precedente campagna vitivinicola (2023/2024) hanno rivendicato a DOP almeno il 50% del totale della propria produzione lavorata.	<b>5</b>

Tutti i punteggi relativi ai criteri di selezione sono cumulabili tra di loro.

I requisiti soggettivi di cui innanzi devono essere posseduti alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni nel BURP.

#### Priorità

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio, ai fini della formulazione della graduatoria regionale, è data priorità:

- *in primis* ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

#### **14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, attraverso i propri Servizi, nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 effettua i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate.

##### **14.1 Verifiche di ricevibilità delle domande di sostegno**

I Servizi Territoriali accertano:

- la presentazione (rilascio telematico) e la trasmissione della domanda di sostegno entro i termini e secondo le modalità di invio a mezzo PEC stabilite al punto 11 delle presenti disposizioni;
- la regolare sottoscrizione della domanda di sostegno con apposizione di firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la presenza, a corredo della domanda di sostegno, della documentazione riportata ai punti 11.5 e 12 delle presenti disposizioni.

Costituisce, pertanto, motivo di non ricevibilità:

- la mancata trasmissione della domanda di sostegno al Servizio Territoriale competente;
- il mancato rispetto del termine di trasmissione della domanda di sostegno al Servizio Territoriale competente;
- il mancato rispetto delle modalità di invio a mezzo PEC stabilite al punto 11 delle presenti disposizioni;
- la mancanza sulla domanda di sostegno della firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la sottoscrizione della domanda di sostegno con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, e/o la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

Eventuali irregolarità formali di uno o più documenti a corredo della domanda di sostegno, caricati mediante upload all'interno dell'applicativo RRV nel portale SIAN, potranno essere oggetto di soccorso istruttorio a cura del Servizio Territoriale competente.

Gli esiti delle verifiche effettuate sono documentati da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Le domande di sostegno ricevibili sono ammesse alla successiva fase istruttoria.

##### **14.2 Ammissibilità: controllo tecnico - amministrativo**

I Servizi Territoriali effettuano nel rispetto della tempistica stabilita dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024, le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno risultate ricevibili.

Tali verifiche riguardano la corretta attribuzione dei specifici punteggi dichiarati nella domanda di sostegno, l'esame di merito della documentazione a corredo della domanda, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

Le carenze formali della domanda di sostegno e dei documenti a corredo della stessa possono essere sanate da parte dei Servizi Territoriali, su richiesta del funzionario

istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii.

In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda il responsabile del procedimento comunica al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC la decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e la rideterminazione del punteggio complessivo precisando la relativa motivazione.

Conseguentemente la domanda è collocata nella graduatoria regionale delle domande di sostegno in base al punteggio conseguito a seguito delle verifiche.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile"; prima dell'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, il responsabile del procedimento comunica, al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC, l'esito negativo della verifica, precisando la relativa motivazione.

Le domande "non ammissibili" sono escluse dalla graduatoria regionale delle domande di sostegno.

Nel caso si dovesse rendere necessario un controllo in loco, i Servizi Territoriali provvedono all'effettuazione ai fini della definizione dell'istruttoria.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

I Servizi Territoriali selezionano, altresì, con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari ad almeno al 5% delle domande di sostegno per il quale gli stessi sono tenuti ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

#### **14.3 Ammissibilità: controllo in loco (ex-ante)**

L'OP AGEA estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande di sostegno per Regione, per il quale AGEA opera la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

Le verifiche in loco (ex-ante) sono propedeutiche all'ammissibilità al sostegno.

Le suddette verifiche sono eseguite ai sensi dell'art. 42 del regolamento UE 2022/126, laddove si dispone che occorre procedere alla misurazione della superficie vitata, inclusa la verifica dell'esistenza del vigneto e della superficie vitata come indicato al paragrafo 1 del richiamato regolamento.

Tale controllo è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Reg. 1308/2013 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti (per «*rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale*») si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).

A tal fine, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione, sovrinnesto o miglioramento degli impianti vitati oggetto di Ristrutturazione/Riconversione per la campagna 2024/2025 possono essere effettuate solo a far data dal **5 novembre 2024**, salvo convocazione in contraddittorio notificata alla ditta da parte di AGEA OP per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso.

Le convocazioni in contraddittorio saranno notificate al beneficiario entro termini antecedenti il 5 novembre 2024 tramite PEC o raccomandata A\R agli indirizzi presenti sul proprio Fascicolo aziendale.

A tal fine è impegno ed obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti all'indirizzo, al numero del cellulare e della PEC ovvero, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel Fascicolo aziendale e

della contestuale comunicazione di variazione alla Regione/PA ed all' OP Ageo.

La violazione dei suddetti impegni ed obblighi da parte del beneficiario costituirà una inadempienza la cui responsabilità è posta a carico dello stesso beneficiario.

Pertanto, nel caso in cui il Servizio Territoriale competente per territorio abbia effettuato le attività di sua competenza previste dalla normativa nazionale, la mancata notifica di convocazione per cause imputabili al beneficiario, non potrà essere addotta dallo stesso quale attenuante e/o giustificazione per la mancata conoscenza della notifica.

L'azienda dovrà presentarsi in data e presso la sede indicate nelle convocazioni.

Solo in caso di giustificati motivi l'azienda, entro e non oltre i cinque giorni che precedono la data di convocazione, può richiedere un posticipo dell'incontro contattando i riferimenti riportati nella convocazione.

La mancata presentazione, o risposta, alla convocazione equivarrà a tutti gli effetti ad una rinuncia da parte della azienda ad ogni diritto, ed alla presentazione di controdeduzioni ed eventuali azioni di rivalsa agli esiti negativi assunti in sede del primo controllo.

Quanto sopra verrà assunto anche nel caso in cui la convocazione si sia resa necessaria per un approfondimento istruttorio. In tal caso si procederà con la chiusura d'ufficio del controllo e la redazione di un verbale unilaterale da parte della Regione che riceverà le risultanze del controllo iniziale, sia esso positivo oppure negativo, *causa* "mancata presentazione alla convocazione".

Ne consegue che per le casistiche sopra descritte, eventuali contestazioni non saranno prese in considerazione, per perdita di un diritto non esercitato entro un termine perentorio.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non sono considerati ammissibili:

- vigneti impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno realizzati su "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzati su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole.

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell'art. 42 comma 1 del Reg. (UE) 2022/126.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, che l'Ente istruttore può consultare sul portale SIAN.

Gli esiti di ammissibilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list a cura dei Servizi Territoriali.

Le domande di sostegno che superano positivamente tutte le verifiche innanzi dette, conseguono esito favorevole per l'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'esito positivo delle verifiche di ammissibilità della domanda non costituisce *"atto di concessione del finanziamento"* che resta, in ogni caso, subordinato all'approvazione della finanziabilità a seguito della graduatoria regionale delle domande finanziabili, sulla base delle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo assegnate alla regione Puglia per la campagna 2024/2025.

**15. GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITÀ**

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con provvedimento dirigenziale:

- prende atto degli esiti dell'istruttoria espletata per le domande di sostegno per le quali è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa;
- approva la graduatoria regionale di ammissibilità.

Nella formulazione della graduatoria, a parità di punteggio conseguito, a seguito delle verifiche tecnico-amministrative è data priorità:

- 1) ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;
- 2) ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

La pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria in base al punteggio conseguito e alle eventuali priorità confermate, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

**16. FINANZIABILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con apposito provvedimento ammette a finanziamento nel rispetto della graduatoria regionale di ammissibilità, le domande di sostegno, in relazione alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2024/2025.

La pubblicazione del provvedimento di concessione degli aiuti nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'ammissione a finanziamento e di ulteriori adempimenti a loro carico.

I provvedimenti di concessione degli aiuti saranno altresì pubblicati nel portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/filiere-agroalimentari/vitivinicolo-ristrutturazione-e-riconversione-vigneti> nella sezione relativa al bando campagna 2024/2025.

**17. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI AI FINI DEL PAGAMENTO DEL SOSTEGNO**

I richiedenti ammessi a finanziamento, ai fini dell'erogazione del sostegno, devono porre in essere gli adempimenti di seguito riportati in relazione alla tipologia di domanda presentata.

**17.1 Domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fidejussoria****17.1.1 Attestazione inizio lavori**

Ai fini della liquidazione in forma anticipata dell'aiuto, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale l'attestazione di inizio lavori, entro i termini stabiliti dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolari n. 26 del 28/04/2009 e s.m.i., unitamente ad apposita garanzia fidejussoria stipulata a favore dell'OP AGEA, secondo quanto previsto dalla AGEA prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e n. 27 prot. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 e s.m.i..

**17.1.2 Garanzie fidejussorie ed Enti garanti**

Il richiedente con domanda di sostegno con pagamento anticipato che ha ricevuto dall'Ente istruttore la comunicazione di ammissibilità e di finanziabilità, ai fini della liquidazione anticipata dell'aiuto deve produrre apposita garanzia fidejussoria a favore dell'OP AGEA.

Tale garanzia potrà essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da primari istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea. L'elenco ufficiale di tali Istituti assicurativi è consultabile sul sito internet [www.ivass.it](http://www.ivass.it).

Sono esclusi dalla possibilità di presentare garanzie a favore dell'OP AGEA gli Enti garanti indicati nell'apposito elenco agli atti dell'Area amministrativa di AGEA.

L'OP AGEA, in accordo con l'ANIA e l'ABI, ha adottato la procedura di seguito descritta per la compilazione delle garanzie e per la loro presentazione.

L'OP AGEA non riterrà valide, rifiutando il pagamento dell'aiuto, le domande di aiuto con pagamento anticipato le cui garanzie fideiussorie risultino emesse da uno dei predetti Enti garanti esclusi o che non risultino conformi con quanto di seguito illustrato.

Il richiedente ammesso, munito del suo codice CUAA e del numero identificativo della sua domanda di aiuto, si reca presso un Ente garante di sua scelta, tra quelli ammessi dall'OP AGEA, che provvede, inserendo il numero identificativo della domanda di aiuto ed il CUAA del richiedente nell'apposita applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAN, a scaricare il modello di garanzia precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di aiuto a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima.

L'Ente garante completa il frontespizio della garanzia con i dati variabili di sua competenza, stampa la garanzia e la sottoscrive unitamente al richiedente contraente con propria firma e timbro.

Il richiedente contraente consegna l'originale della garanzia così formalizzata entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione direttamente all'Ente istruttore.

L'Ente istruttore cura la verifica della presenza sulla garanzia, della sottoscrizione in originale da parte dell'Ente garante e del richiedente contraente, l'immissione nel SIAN dei dati dell'Ente garante apposti sul frontespizio della garanzia medesima.

Inoltre, l'Ente istruttore, provvede alla richiesta della conferma di validità della garanzia alla Direzione Generale dell'Ente garante emittente e, alla sua acquisizione a sistema.

Le garanzie devono pervenire in originale all'OP AGEA complete delle rispettive conferme di validità.

Le garanzie emesse da Ente garante non riconosciuto da Agea o pervenute fuori termine vengono restituite al contraente richiedente a cura dell'Ente istruttore.

In caso di domanda di sostegno con pagamento anticipato priva di idonea garanzia o della relativa conferma, l'Ente istruttore comunica al richiedente, a mezzo PEC spedita entro 30 giorni solari successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca dell'atto di concessione (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.

#### **17.2 Domanda di pagamento a saldo e richiesta di collaudo delle opere**

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dalla ditta nella domanda di sostegno.

Si precisa che dette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi unitari (standard) e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità alle Amministrazioni competenti di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute - per le quali dovrà essere specificata la tipologia dei lavori ed i quantitativi dei materiali acquistati - la seguente dicitura **"Reg. (UE) n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2024/2025"**.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) n. 2022/127 l'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avenuto controllo in loco delle operazioni contemplate

nella domanda di sostegno, i richiedenti ammessi con domanda di sostegno ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono presentare, apposita **domanda di pagamento a saldo entro il 20 giugno dell'anno del cronoprogramma, (20 giugno 2025, ovvero 20 giugno 2026, ovvero 20 giugno 2027)** così come già riportato al punto 10 capoverso 2 delle presenti disposizioni.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una **penalità pari all'1%** del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

La compilazione e presentazione delle domande di pagamento a saldo è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA nel portale SIAN.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di saldo entro i termini stabiliti comporta la revoca dell'aiuto e qualora erogato un anticipo, l'attivazione delle procedure di recupero dell'indebito percepito nelle modalità indicate nell'apposito paragrafo dedicato ai recuperi.

Inoltre, verrà applicata l'esclusione dall'intervento settoriale di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Il Servizio Territoriale dovrà comunicare, a mezzo PEC entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione del recupero dell'importo percepito come anticipo, se del caso, e della conseguente maggiorazione del 10%, immettendo a sistema i relativi dati.

Si raccomanda la verifica dei dati riportati in domanda di saldo in quanto nessuna correzione potrà essere accettata successivamente al rilascio della stessa.

Domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili e la conseguente decadenza dal contributo finanziato.

#### **17.2.1 Compilazione della domanda nel portale SIAN**

La domanda di pagamento a saldo è compilata telematicamente tramite l'applicazione nel portale [www.sian.it](http://www.sian.it).

A partire dalla presente campagna 2024/2025, l'OP AGEA ha stabilito che tutta la documentazione a corredo della domanda di saldo deve essere caricata, mediante *upload* di file in formato ".pdf" e con dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo RRV nel portale SIAN.

Il caricamento della documentazione deve avvenire, **pena irricevibilità** della domanda di saldo entro il termine stabilito al punto 17.2. per la presentazione (rilascio nel portale SIAN) della stessa.

In considerazione del primo anno di esercizio della procedura di acquisizione della documentazione attraverso la piattaforma SIAN, eventuali problematiche e/o malfunzionamenti del servizio dovranno essere segnalate esclusivamente via e-mail a: [helpdesk@l3-sian.it](mailto:helpdesk@l3-sian.it).

A corredo della domanda saldo, il richiedente è tenuto a presentare:

1. relazione tecnica relativa agli interventi realizzati, firmata digitalmente da tecnico agrario abilitato e sottoscritta digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES;
2. adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (lavori preparatori, lavorazioni del terreno, ecc.) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella.

In alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione.

Si precisa che i riferimenti delle predette fatture dovranno essere, altresì, indicati nell'apposita applicazione del portale SIAN.

3. planimetrie dettagliate (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività realizzata della domanda (nuovo impianto).

Si precisa che per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;

4. adeguata documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati.

Si precisa che per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo.

5. fatture del materiale vivaistico.

Si precisa che i riferimenti delle predette fatture dovranno essere altresì indicati nell'apposita applicazione del portale SIAN.

6. fatture del materiale di sostegno.

Si precisa che i riferimenti delle predette fatture dovranno essere altresì indicati nell'apposita applicazione del portale SIAN.

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi standard e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità alle Amministrazioni competenti di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute - per le quali dovrà essere specificata la tipologia dei lavori ed i quantitativi dei materiali acquistati - la seguente dicitura "**Reg. (UE) n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2024/2025**".

#### 17.2.2 Stampa della domanda

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente deve essere effettuata la stampa definitiva della domanda generando un file .PDF/A.

A riguardo si precisa che la domanda dovrà essere salvata sul proprio pc, avendo cura di selezionare nelle opzioni di salvataggio del PDF: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A)". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file \*.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

#### 17.2.3 Firma digitale della domanda

Il file \*.pdf della domanda di pagamento a saldo, rinominato "Intervento RRV – Campagna 2024\_2025\_Cognome\_Nome.pdf" ovvero "Intervento RRV – Campagna 2024\_2025\_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente

Per la firma digitale è ammessa preferibilmente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

#### 17.2.4 Rilascio della domanda nel portale SIAN

La domanda di pagamento a saldo, previa sottoscrizione con firma digitale da parte del richiedente, dovrà quindi essere rilasciata telematicamente nel portale [www.sian.it](http://www.sian.it) con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

#### 17.2.5 Trasmissione della domanda al Servizio Territoriale

Il richiedente deve trasmettere, **esclusivamente a mezzo PEC**, la domanda di sostegno al Servizio territoriale competente **entro e non oltre** il termine massimo di **7 giorni solari dalla data di rilascio** della stessa.

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: [vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Brindisi: [vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Foggia: [vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Lecce: [vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it) ;

Servizio Territoriale di Taranto: [vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it) ;

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

***“Intervento RRV – Domanda di saldo n. XXXXXXXX - campagna 2024/2025 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale – CUUA XXXXXXXX “***

Alla PEC devono essere allegati, pena irricevibilità della domanda di sostegno:

- 1) Il file \*.pdf della domanda di saldo, creato secondo quanto stabilito ai punti 17.2.2 e 17.2.3 delle presenti disposizioni, su cui è apposta firma digitale, preferibilmente in modalità PADES, del richiedente.
- 2) ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di saldo nel portale SIAN.

Eventuale altra documentazione inviata a mezzo PEC o con altra modalità non sarà ritenuta valida.

Il Servizio Territoriale dovrà procedere alle verifiche di ricevibilità delle domande di saldo, compilando un'apposita check list su portale SIAN.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

Le carenze documentali e/o di qualsiasi elemento formale della domanda di pagamento possono essere sanate, su richiesta del funzionario istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii.

#### 18. VERIFICA DELLE OPERE REALIZZATE E VERIFICA DEL CONTRIBUTO FINANZIATO E DELLA CONGRUITÀ CON LA TABELLA STANDARD DEI COSTI UNITARI

Ai sensi di quanto stabilito ai punti 24 e 26 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024, in fase di istruttoria della domanda di saldo, mediante la verifica della documentazione caricata a sistema nel portale SIAN, i Servizi Territoriali:

- comparano, per tutte le domande di saldo presentate, la corrispondenza dell'attività eseguita con quella richiesta a sostegno e, conseguentemente, calcolano il contributo spettante in base a quanto previsto dalla tabella standard dei costi unitari;
- effettuano, altresì, controlli sull'effettivo svolgimento delle azioni previste secondo la Metodologia dei costi unitari (standard) e comunque nel limite dei livelli di sostegno massimi riportati in *Tabella 2* delle presenti disposizioni, predisponendo la selezione di un campione di almeno il 5% delle domande di saldo presentate tra quelle di propria competenza. Detto campione dovrà essere selezionato per il 25% con criterio casuale e per il 75% con criteri di rischio. La verifica dovrà essere ultimata, con compilazione di check list, prima del pagamento del saldo.

L'OP AGEA effettua i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo, aggiornando i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo e riportandone gli esiti del collaudo sul portale SIAN.

Nel corso del collaudo viene verificata la congruenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto previsto: nel caso di reimpianti l'intervento si intenderà realizzato qualora, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno).

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

#### **18.1 Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione**

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo punto 25 "Recuperi e penalità" delle presenti disposizioni;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato, salvo segnalazione da parte del Servizio Territoriale di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati dall'OP AGEA ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione.

Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere presi in considerazione.

#### **18.2 Vincoli amministrativi nella fatturazione relative alle spese**

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi standard e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità alle Amministrazioni competenti di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute - per le quali dovrà essere specificata la tipologia dei lavori ed i quantitativi dei materiali acquistati - la seguente dicitura "**Reg. (UE) n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2024/2025**".

### **19. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI**

La Regione, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, predispone gli elenchi di liquidazione delle domande di *pagamento a saldo* e delle domande di sostegno con richiesta di *pagamento anticipato* istruite positivamente e autorizzate alla

liquidazione dell'aiuto.

I suddetti elenchi vengono trasmessi all'OP AGEA secondo le procedure indicate nella lettera circolare prot. DSRU. 2010.2139 del 17 maggio 2010.

I termini per la presentazione da parte della Regione degli elenchi di liquidazione all'OP AGEA sono stabiliti dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025.

Il pagamento degli aiuti viene effettuato dall'Organismo Pagatore AGEA.

L'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale"*.

## 20.ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e, comunque, non oltre il termine stabilito per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto che dovesse venir ripresentato ed ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.

Sono eleggibili le seguenti voci di spesa:

- per le Azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione, compresa la ricollocazione dell'impianto viticolo:
  - spese per estirpazione dell'impianto viticolo;
  - spese per rimozione delle strutture di supporto (sostegni);
  - spese per raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali
- per le Azioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:
  - spese per lavorazione profonda
  - spese per aratura
  - spese per erpicatura
  - spese per fresatura
  - spese per concimazione organica e minerale
- per le Azioni collegate alla realizzazione dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:
  - spese per squadra dell'impianto
  - spese per realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale)
  - spese per messa in opera delle strutture di supporto (sostegni)
  - spese di acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno, ancore, tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario).

Non sono comunque eleggibili all'aiuto le spese non incluse nelle tabelle di costo unitario previste dalla Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata da Rete Rurale Nazionale.

Non sono, altresì, eleggibili spese relative a :

- polizza fidejussoria;
- impianto di irrigazione;
- acquisto materiale usato;
- noleggio attrezzature.

Fermo restando che il contributo verrà riconosciuto sulla base della tabella dei costi standard e non sulla base della rendicontazione a piè di lista delle spese sostenute, al fine di garantire la possibilità alle Amministrazioni competenti di effettuare controlli di demarcazione con altre misure analoghe, i beneficiari hanno l'obbligo di far inserire nelle fatture emesse dai fornitori, relative alle spese sostenute - per le quali dovrà essere specificata la tipologia dei lavori ed i quantitativi dei materiali acquistati - la seguente dicitura **"Reg. (UE) n. 2021/2115 art 58 comma 1 lettera a) – OCM Vino RRV campagna 2024/2025"**.

## 21. DOMANDA DI VARIANTE

Le varianti devono essere presentate obbligatoriamente entro i termini indicati nel presente paragrafo.

Il beneficiario deve essere autorizzato preventivamente dal Servizio Territoriale competente ad apportare modifiche rispetto a quanto inizialmente approvato.

Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate e comunicate entro e non oltre i termini di seguito indicati.

Le varianti, rispetto a quanto inizialmente approvato, devono essere conseguenza di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, queste devono essere imprevedute e imprevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Inoltre, le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale la domanda di sostegno è stata ammessa all'aiuto, in sintesi non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.

Le domande di variante possono essere presentate per le seguenti casistiche:

1. cambio delle attività da eseguire (ristrutturazione, riconversione, miglioramento delle tecniche di coltivazione) nel rispetto della strategia del progetto iniziale e della programmazione finanziaria (nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno);
2. tipologia di erogazione della modalità del contributo (con richiesta di anticipo o senza anticipo);
3. variazione del beneficiario per subentro. Si precisa che tale tipologia non necessita di presenza di cause di forza maggiore/circostanze eccezionali previste invece per il subentro per decesso di cui al punto 18 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025.
4. variante al cronoprogramma;

La compilazione e presentazione della domanda di variante, analogamente alla domanda di sostegno, è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità online messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

A partire dalla presente campagna 2024/2025, l'OP AGEA ha stabilito che tutta la documentazione a corredo delle domande deve essere caricata, in fase di compilazione delle domande e prima della presentazione (rilascio), mediante upload di file in formato ".pdf" e con dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo RRV nel portale SIAN.

In considerazione del primo anno di esercizio della procedura di acquisizione della documentazione attraverso la piattaforma SIAN, eventuali problematiche e/o

malfunzionamenti del servizio dovranno essere segnalate esclusivamente via e-mail a: [helpdesk@l3-sian.it](mailto:helpdesk@l3-sian.it).

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Il richiedente deve, altresì, trasmettere la domanda di variante al Servizio territoriale competente **entro il termine massimo di 7 (sette) giorni solari dalla data di rilascio della domanda nel portale SIAN.**

Il file \*.pdf della domanda di variante, rinominato "Intervento RRV – Campagna 2024\_2025\_Cognome\_Nome.pdf" ovvero "Intervento RRV – Campagna 2024\_2025\_Ragione Sociale.pdf" dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente.

Gli indirizzi di PEC dei Servizi Territoriali sono:

Servizio Territoriale Bari: [vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Territoriale di Brindisi: [vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Territoriale di Foggia: [vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Territoriale di Lecce: [vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Territoriale di Taranto: [vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

La trasmissione deve essere effettuata dal richiedente **esclusivamente a mezzo PEC**; la PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

***"Intervento RRV – Domanda di variante n.XXXXXXXXXX - campagna 2024/2025 - Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale" CUUA XXXXXXXX "***

Alla PEC devono essere allegati, pena irricevibilità della domanda di variante:

- 1) Il file \*.pdf della domanda di variante generato dall'applicativo SIAN su cui è apposta firma digitale, preferibilmente in modalità PADES, del richiedente.
- 2) ricevuta di attestazione di rilascio telematico della domanda di variante nel portale SIAN.

Eventuale altra documentazione inviata a mezzo PEC o con altra modalità non sarà ritenuta valida.

Il Servizio Territoriale competente dovrà procedere alla ricevibilità della domanda di variante e trasmettere al beneficiario l'autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

Le domande di variante devono essere rilasciate prima della comunicazione di ammissibilità al finanziamento ed entro e non oltre i termini di seguito indicati:

- il **15 novembre 2024**, la variante di cui al punto 1),
- il **15 dicembre 2024**, la variante di cui al punto 2),
- il **30 novembre** dell'anno da cronoprogramma meno 1 (anno cronoprogramma 2025 entro il 30/11/2024, anno cronoprogramma 2026 entro il 30/11/2025, anno cronoprogramma 2027 entro il 30/11/2026), la variante di cui al punto 3),
- **30 giorni** prima della scadenza del termine presentazione domanda di saldo, come da cronoprogramma, e comunque nel limite dei 3 anni dalla finanziabilità (campagna 2024/2025 limite massimo 20/06/2027) la domanda di variante di cui al punto 4).

Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere rendicontata e riconosciuta in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Il richiedente potrà procedere con la variante solo ad avvenuto accoglimento della stessa da parte del Servizio Territoriale competente per territorio.

La domanda di variante del beneficiario sarà assoggettata al seguente iter:

- 1) invio della domanda al Servizio Territoriale competente per il territorio entro i termini stabiliti;
- 2) preautorizzazione da parte del Servizio Territoriale competente e comunicazione ad entrambe le parti, cedente e cessionario;
- 3) in caso tipologia di pagamento in anticipo e domanda di variante rilasciata successivamente alla costituzione della garanzia, rilascio dell'appendice di subentro alla polizza e consegna al Servizio Territoriale competente per territorio (con trasferimento degli impegni e obblighi inizialmente assunti dal cedente);
- 4) trasferimento dei terreni sul fascicolo del cessionario;
- 5) lavorazione della polizza/appendice di subentro;
- 6) autorizzazione definitiva al subentro.

La procedura sopra descritta deve concludersi entro 90 giorni dalla comunicazione della pre-autorizzazione e le pre-autorizzazioni non possono essere emesse dopo il 30 novembre dell'anno n-1 considerando l'anno n quello di scadenza, come da cronoprogramma domanda di sostegno, di presentazione domanda di saldo.

Si precisa che prerequisito essenziale per la presentazione della domanda di variante è che il cessionario sia in possesso di un fascicolo aziendale valido.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle espressamente indicate in questo paragrafo.

Impianti e operazioni effettuate che all'atto del collaudo risultano difformi da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.

## 22. MODIFICHE MINORI

Per "Modifiche Minori" si intende la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità da parte del Servizio Territoriale competente.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

In fase di accertamento finale, il Servizio Territoriale competente valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti previsti nel presente paragrafo e di quanto disposto dal presente avviso.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

Le modifiche minori devono rispettare, pena la non ammissibilità, le seguenti condizioni e requisiti:

- a. non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- b. siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
- c. non modifichino i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione;

- d. non devono determinare variazioni rispetto alla spesa ammessa al finanziamento in sede di istruttoria della domanda di sostegno.

Devono considerarsi modifiche minori:

- 1) cambio di ubicazione del nuovo impianto (foglio, particella);
- 2) varietà;
- 3) forma di allevamento;
- 4) sesto d'impianto.

La modifica non può determinare una riduzione di spesa; pertanto, le variazioni che incidono in diminuzione sulla finanziabilità calcolata mediante i costi standard non potranno a nessun titolo essere accolte (a titolo esemplificativo, la modifica del sesto di impianto potrebbe determinare la variazione della classe definita con i costi standard con la domanda di sostegno).

Dette modifiche devono essere comunicate, tramite l'applicativo reso disponibile sul portale SIAN, al Servizio Territoriale competente, prima della realizzazione dell'intervento e comunque prima della presentazione della domanda di saldo nella quale dovranno obbligatoriamente essere riportate.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione del modello di cui all' "Allegato 9" alle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025.

Per la compilazione del modello "Allegato 9" l'OP AGEA mette a disposizione una procedura informatica sul portale SIAN.

Dopo l'attribuzione del numero di protocollo l'Allegato 9 - analogamente a quanto stabilito per le domande di variante al punto 21 delle presenti disposizioni - deve essere stampato, firmato digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES, ed inviato a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente **entro il termine massimo di 7 (sette) giorni solari dalla data di presentazione nel portale SIAN.**

Impianti e operazioni effettuate che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

### 23. RINUNCIA ALL'AIUTO

Il beneficiario che non intenda procedere nell'esecuzione dei lavori, può presentare rinuncia alla domanda di sostegno, in forma telematica sul portale SIAN, fino a che per la domanda non è stata implementata la finanziabilità informatica da parte del Servizio territoriale.

Nella fase successiva alla finanziabilità, il beneficiario deve comunicare la rinuncia all'aiuto, entro e non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo, tramite PEC o raccomandata A\R, esclusivamente Servizio territoriale competente.

In ambedue i suddetti casi, l'Ente istruttore procede alla revoca della domanda di sostegno, tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, acquisendo nel sistema l'istanza di rinuncia del produttore (PEC).

La revoca dell'aiuto deve essere quindi notificata al beneficiario.

Qualora la rinuncia sia successiva all'erogazione dell'anticipo, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute come al punto 24 delle presenti disposizioni, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso all'accesso dell'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

#### 24. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Devono intendersi cause di forza maggiore esclusivamente quelle previste all'art 6 comma 1) lettere a), d) e) e comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116.

Ai sensi di quanto stabilito dalle Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017 qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale.

La presentazione delle comunicazioni di Forza maggiore e circostanze eccezionali è articolata in due fasi di lavoro, per consentire la produzione di un solo set di documenti da mettere a fattor comune tra più settori:

- 1) protocollazione guidata, in ambiente Fascicolo sezione 'Circostanze eccezionali', della documentazione prevista dalle specifiche casistiche regolamentate dal suddetto articolo;
- 2) compilazione e rilascio della comunicazione dalla procedura di compilazione della Domanda di sostegno.

Il Servizio Territoriale a seguito di istruttoria dell'istanza, può riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla suddetta normativa unionale, comunicando l'esito entro del riconoscimento della causa evocata entro non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE costituisce prerequisite per la presentazione di richiesta di subentro per decesso.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE non costituisce prerequisite per la presentazione di richiesta proroga rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno ma solo eventuale, se riconosciuta attinente, esenzione dall'applicazione di sanzioni penali.

##### 24.1 Subentro in caso di decesso dell'intestatario della domanda di sostegno

In caso di decesso del titolare della domanda di sostegno, a valle della comunicazione di circostanze eccezionali di cui al punto 17, un legittimo erede può avanzare richiesta di subentro.

La richiesta va presentata al Servizio Territoriale competente che, tramite le funzioni disponibili a portale SIAN, verifica l'esistenza della comunicazione, la sussistenza dei requisiti previsti e comunica al nuovo soggetto beneficiario, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria.

In presenza di domanda di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, se il beneficiario deceduto ha già presentato apposita garanzia, l'erede deve presentare un'appendice di variazione alla garanzia originaria da produrre secondo la Circolare AGEA prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. — Procedura delle garanzie informatizzate.

L'erede, munito del codice CUAA del precedente beneficiario e del numero identificativo della domanda di sostegno dovrà recarsi presso l'Ente garante che ha emesso la garanzia originaria. Questo, inserendo il numero identificativo della domanda di sostegno ed il CUAA del beneficiario nell'apposita applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAN, provvede a scaricare il modello di appendice di garanzia di variazione contraente precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di sostegno a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima.

L'inserimento a sistema degli estremi identificativi della nota regionale di comunicazione di ammissibilità provvisoria al subentro dell'erede attiva la possibilità di stampare l'appendice di subentro.

L'Ente garante dovrà stampare l'appendice di garanzia per la successiva sottoscrizione da parte dell'Ente e del beneficiario subentrante, con firma e timbro.

Il beneficiario subentrante consegna direttamente al Servizio Territoriale competente l'originale dell'appendice di subentro entro 7 (sette) giorni dalla sua sottoscrizione.

Il Servizio Territoriale cura la verifica della presenza sull'appendice della sottoscrizione in originale da parte dell'Ente garante e del beneficiario subentrante e l'immissione nel SIAN dei dati dell'Ente garante apposti sul frontespizio dell'appendice medesima.

Il Servizio Territoriale chiede alla Direzione Generale dell'Ente garante emittente conferma di validità dell'appendice di variazione e, una volta pervenuta, l'acquisisce a sistema.

Verificata la conformità e validità dell'appendice, e sulla base degli adempimenti sopra descritti, il Servizio Territoriale competente con proprio provvedimento dirigenziale provvede a conferire al soggetto subentrante tutti i diritti e gli obblighi in capo all'intestatario iniziale, comunicandolo al subentrante con raccomandata/PEC con avviso di ricevimento.

Gli originali delle appendici di subentro conformi e munite delle rispettive conferme di validità dovranno essere trasmesse all'OP AGEA.

La procedura di subentro sopradescritta dovrà essere conclusa entro e non oltre 90 giorni della richiesta.

## 25. RECUPERI E PENALITA'

Per usufruire legittimamente dell'aiuto di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2021/2115, è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di aiuto.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata maggiorato del 10%.

1. In base a quanto disposto all'articolo 24-Sexis del Dlgs 188/2023 (Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti) se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata:
  - a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
  - b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
  - c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

In caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto un contributo pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata e, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per tre anni e si procede all'incameramento della fidejussione, i beneficiari che hanno ricevuto l'anticipo e:

- realizzano l'intervento su una superficie differente rispetto a quella approvata nella misura superiore al 50%.
- rinunciano o venga loro revocato il contributo concesso;
- presentano la domanda del pagamento del saldo finale oltre il 5° giorno dal termine stabilito per la sua presentazione;
- non presentano la domanda di pagamento del saldo finale.

2. Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un anno i beneficiari che, non avendo ricevuto l'anticipo del contributo:

- presentano domande di pagamento del saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;
- non presentano la domanda di pagamento del saldo;
- hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

Le penalità di esclusione dall'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale.

## 26. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria e comunicati alla Regione Puglia con le modalità previste dalle disposizioni regionali per la gestione del potenziale produttivo viticolo e dalle presenti disposizioni regionali di attuazione.

Il conduttore dovrà altresì presentare per tali superfici vitate, ai fini delle verifiche regionali previste dal D.M. 16 dicembre 2010, la richiesta di idoneità alla produzione dei relativi vini DOCG/DOP/IGP, con le modalità stabilite dalla Regione e dall'AGEA.

Il produttore inoltre, con la sottoscrizione della domanda, si impegna a:

- rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- rispettare il "*requisito di congruità*" di cui al successivo punto 27 delle presenti disposizioni negli anni successivi alla presentazione della domanda e sino alla scadenza degli impegni previsti;
- non effettuare variazioni a quanto richiesto con la domanda di sostegno, senza la preventiva autorizzazione del Servizio Territoriale;
- non modificare la destinazione colturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.

## 27. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge regionale n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva.

In particolare con riferimento al Regolamento Regionale n.31 del 27/11/2009, si

specifica che:

Art.2, comma 1

*“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”.*

**Art.2, comma 2**

*“Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell’emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all’articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.*

Con DGR n.2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n.26 ottobre 2006 n. 28 recante “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il “fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato” di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n.356/2007, pubblicata nel BURP n.132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n.2506/2011, al momento di presentazione della domanda di sostegno il richiedente deve indicare i dati di cui al punto 1 delle “Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura” approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n.109 del 07/08/2013.

La concessione dell’aiuto è condizionata al possesso del *requisito di congruità* con l’impegno da parte dell’impresa beneficiaria a mantenerlo negli anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni previsti.

**28. CONDIZIONALITA’**

A norma dell’articolo 12 del Reg. (UE) 2021/2115 gli aiuti inerenti il settore vitivinicolo non sono soggetti alla condizionalità rafforzata.

**29. COMUNICAZIONE DEGLI ANTICIPI RICEVUTI**

Ai sensi del Decreto Dipartimentale del 15 maggio 2017 n. 1967, per i progetti per i quali il contributo comunitario ammissibile sia superiore ai 5 milioni di euro è obbligo, per i soggetti che hanno percepito un anticipo e che alla data del 15 ottobre di ciascun anno non hanno presentato una domanda di pagamento saldo, il beneficiario è tenuto a comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno:

- l’importo delle spese sostenute al 15 ottobre
- l’ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.

Si precisa, altresì, che tutti i beneficiari che hanno percepito un anticipo, indipendentemente dall’ammontare dello stesso, sono tenuti a rendicontare il completo utilizzo dell’anticipo percepito entro il secondo anno finanziario successivo a quello dell’erogazione dell’anticipo stesso.

**30. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**

Per l’applicazione delle disposizioni in materia di richiesta della comunicazione antimafia e dell’informativa antimafia, ai sensi della normativa vigente, si rinvia a quanto precisato al punto 30 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 61 del 21/05/2024 relative alla modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la “Riconversione e ristrutturazione vigneti” per la campagna 2024/2025, cui si rinvia.

**31. RICORSI**

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

E’ ammesso ricorso gerarchico all’autorità sovraordinata avverso atti amministrativi non definitivi per motivi di legittimità e/o merito entro 30 giorni dalla notifica dell’atto o dalla sua conoscenza.

Il ricorso gerarchico va presentato esclusivamente in un'unica istanza, con firma digitale del legale rappresentante della ditta ricorrente, al seguente indirizzo PEC [direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it).

E' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente avverso i provvedimenti definitivi, nei termini di legge.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio territoriale competente che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

### 32. DEMARCAZIONE

Ai sensi del comma 5, art.2 del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643, al fine di assicurare il rispetto di quanto stabilito all'articolo 43 del regolamento delegato e all'articolo 27 del regolamento di esecuzione, la demarcazione con altri strumenti finanziari è quella individuata dall'elenco delle azioni finanziate sull'OCM vitivinicola di cui all'allegato II del predetto decreto. Tale demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo, è altresì inserita nel PSN nazionale presentato alla Commissione europea.

I nuovi impianti finanziabili con lo Sviluppo rurale sono quelli derivanti dalle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.64 del Reg. UE 1308/2013.

### 33. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'intervento settoriale della Ristrutturazione vigneti per la campagna 2024/2025 si conclude entro il 15 ottobre 2025. Di conseguenza, tutte le domande con pagamento dell'anticipo non liquidate da AGEA entro tale termine, risulteranno decadute.

### 34. UFFICI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per l'intervento della Ristrutturazione e riconversione vigneti è il Servizio Territoriale competente.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) è l'Ufficio Interventi no SIGC di Agea Organismo Pagatore.

### 35. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:  
Responsabile della EQ "Filiere Vitivinicola Enologica"  
P.A. Enot. Francesco Mastrogiacono  
e-mail: [vitivinicolo@regione.puglia.it](mailto:vitivinicolo@regione.puglia.it)

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN  
Ing. Benedetto Palella  
e-mail: [responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)

### 36. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto [filiera.agroalimentari@regione.puglia.it](mailto:filiera.agroalimentari@regione.puglia.it) .

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 ([filiera.agroalimentari@regione.puglia.it](mailto:filiera.agroalimentari@regione.puglia.it) ) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it) .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

**37. NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, alle procedure stabilite da AGEA Coordinamento con circolari applicative e da AGEA OP con Istruzioni Operative che dettano le modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento a saldo, nonché al *“Manuale delle procedure inerente le attività di controllo delegate da OP AGEA alle Regioni – Intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti”* e quanto previsto dal vigente *Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e AGEA per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande OCM vitivinicolo.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 28 maggio 2024, n. 96  
**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura  
"Ammodernamento dei frantoi oleari" - Approvazione graduatoria provvisoria come disciplinata dal par. 19  
dell'Avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 478 del 27 Ottobre 2023.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- **Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;
- **Visto** l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- **Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce alla dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali";
- **Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **Visto** il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 410082 del 04/08/2023 recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli

aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”- PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

- **Vista** la D.G.R. n. 390 del 27 marzo 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
- **Vista** la D.G.R. n. 1342 del 2 ottobre 2023 “Modifica della D.G.R. 390 del 27 marzo 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
- **Vista** la D.G.R. n. 1459 del 23 ottobre 2023 “Modifica dell’Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”;

#### **PREMESSO CHE:**

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, “Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021” sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi nel Documento di lavoro dei servizi della Commissione;
- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell’Unione Europea a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi Covid-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell’ambito della seconda missione “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” include l’ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l’obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici. Tali obiettivi sono particolarmente rilevanti nel processo di trasformazione dell’olio d’oliva, settore strategico per l’industria agroalimentare italiana, che negli ultimi anni ha dovuto affrontare un calo significativo;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l’innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, dei quali dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell’olio di oliva e 400 milioni da destinare all’ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;
- il Mi.P.A.A.F. ha adottato il decreto direttoriale n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l’erogazione di aiuti per

l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;

- il suddetto bando quadro fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" Missione 2, componente 1, investimento 2.3, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia;
- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 opera il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 390 del 27 marzo 2023 ha provveduto a prendere atto del decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 e del decreto M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, ed in coerenza con essi ha ritenuto di approvare i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" riportati nell'allegato A della medesima deliberazione, nonché di procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, in parte entrata e in parte spesa, e istituire i capitoli E4042023 e U1601102 per l'ammontare finanziario di Euro 27.418.105,01 necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento "ammodernamento dei frantoi oleari";
- con la decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023 e notificata all'Italia in data 31 luglio 2023, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01), il regime di aiuti di cui trattasi è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in particolare, relativamente alla categoria di aiuto 1.1.1.3 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli o della commercializzazione di prodotti agricoli;
- con il Decreto n. 410082 del 04/08/2023 il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) ha adeguato l'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 1342 del 2 ottobre 2023 ha provveduto a prendere atto del decreto del M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023, ed in coerenza con esso ha modificato la DGR 390 del 27 marzo 2023 con riguardo ai criteri e alle modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
- a seguito delle osservazioni del partenariato pervenute ad esito della riunione del 10/10/2023, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1459 del 23 ottobre 2023 sono stati modificati taluni criteri di selezione;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il decreto direttoriale Mi.P.A.A.F. per l'attuazione dell'intervento e l'erogazione del sostegno, prevede il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province

autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandando alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;

- il predetto decreto definisce, altresì, ruoli e competenze delle Regioni, che sono responsabili della definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR (denominato ReGIS), effettuazione dei controlli amministrativi (in loco ed ex post), autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite;
- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, assegna alla Regione Puglia la dotazione finanziaria complessiva di euro 75.036.793,91 per la realizzazione dell'investimento 2.3 di cui euro 47.618.688,91 da destinare alla meccanizzazione agricola, ivi compresa l'agricoltura di precisione, ed euro 27.418.105,01 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari;
- il predetto decreto definisce, altresì, le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 100 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che riguardano, in particolare: l'individuazione di ruoli, rapporti e impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR e gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi con la disciplina europea degli aiuti di Stato;
- il medesimo decreto ministeriale individua quali soggetti attuatori del bando quadro ciascuna Regione e Provincia Autonoma e, nel rispetto dei ruoli e delle competenze definite col precedente decreto direttoriale, definisce i compiti di quest'ultime in relazione all'attuazione della sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", come indicati nell'Allegato I Sezione III; in particolare alla lettera a) è previsto che "Ciascuna Regione e Provincia autonoma, in qualità di Soggetto attuatore definisce e adotta i bandi di adesione e seleziona i progetti nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 31 marzo 2022, n. 149582, nel presente decreto e Allegato";

#### **DATO ATTO CHE:**

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 2 ottobre 2023 il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è stato incaricato di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" e la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata incaricata dell'attuazione della sottomisura medesima;
- Con Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 478 del 27 ottobre 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, individuando quale responsabile della sottomisura l'Avv. Grazia Nardelli e fissando la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 15 gennaio 2024, secondo il cronoprogramma ministeriale;
- il M.A.S.A.F., a seguito di richieste pervenute dal settore interessato dalla sottomisura di prolungamento del termine di acquisizione delle domande di sostegno, con proprio decreto n. 0015068 del 12/01/2024 ha modificato il cronoprogramma relativo all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" riportato al comma 8 dell'articolo 2 del D.M. n. 410802 del 4 agosto 2023, pertanto, con Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 24 del 15 gennaio 2024 il termine per la presentazione delle proposte di intervento è stato procrastinato al 30/01/2024;
- a seguito della ricezione da parte dagli utenti interessati di ulteriori documentate segnalazioni circa malfunzionamenti attribuibili al sistema SIAN per il rilascio delle domande sul medesimo sistema la cui risoluzione, attraverso il coinvolgimento del servizio helpdesk di assistenza tecnica dello stesso, non risultava compatibile con gli imminenti termini di scadenza fissati dalla proroga già concessa, con DDS n. 55 del 30/01/2024 è stata concessa una ulteriore proroga fino al 15/02/2024, nel rispetto del cronoprogramma ministeriale;
- secondo quanto stabilito dal par. 19 dell'Avviso pubblico sopra citato, alla chiusura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di sostegno, sulla base del punteggio autodichiarato

e attribuibile a ciascun progetto inviato, mediante una elaborazione informatica, viene approvata una graduatoria provvisoria;

- i persistenti ostacoli di natura informatica relativi alla piattaforma SIAN non hanno consentito di aprire tempestivamente la fase istruttoria; tali difficoltà sono state segnalate all'amministrazione centrale e agli altri organismi competenti con note prott. n. 7006 del 08/01/2024; n. 97039 del 23/02/2024; n. 178605 dell'11/04/2024;
- stante l'approssimarsi della scadenza prevista dal Decreto del MASAF n 0015068 del 12/01/2024 fissata al 30/05/2024 per la selezione dei progetti ammissibili, pur non risultando pienamente funzionale il Sistema Informativo Agricolo Nazionale in relazione alle funzioni istruttorie attivate in data 07/05/2024, è opportuno dare atto delle domande di sostegno pervenute e formulare una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi autodichiarati dagli aspiranti beneficiari, con riserva di adottare la graduatoria definitiva ed effettuare le concessioni sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico- amministrativa e verificata l'effettività della copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR;

#### **RILEVATO CHE:**

- Secondo quanto stabilito dal "considerato" n. 29 nel preambolo del DM n. 0053263 del 02/02/2023, *"il PNRR è un programma "performance-based", incentrato sul raggiungimento di milestone e target (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile [...]"*;
- Gli obiettivi fissati per l'intera M2C1 - Investimento 2.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"*, intervento unitario che assomma la sottomisura *"Ammodernamento dei frantoi oleari"* e la sottomisura *"Ammodernamento delle macchine agricole"*, al netto di quanto già realizzato, sono i seguenti:
  - al 31/12/2024 almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia e
  - al 30/06/2026 almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.
- Il raggiungimento dei menzionati target quantitativi è calcolato a livello nazionale.
- L'avviso pubblico di cui alla DDS n. 478 del 27/10/2023, infatti, ha espressamente previsto che *"L'erogazione delle risorse a valere sul presente Avviso, è sottoposta a clausola sospensiva in relazione al raggiungimento del target nazionale previsto dal PNRR per l'Investimento 2.3. In caso di mancato raggiungimento a livello nazionale dei target previsti, le risorse finanziarie erogate saranno oggetto di recupero. Sulle spese sostenute dai beneficiari a norma del presente Avviso, la Regione Puglia non assume un impegno giuridicamente vincolante riguardo al sostegno già erogato o ancora da erogare"*.
- Con nota prot. 232696 del 24/05/2024 il MASAF ha ribadito la necessità che i soggetti attuatori comunichino entro il 10 giugno la formazione della graduatoria, indicando il numero di beneficiari individuati e il relativo importo complessivo richiesto. Quest'ultimo dato, in particolare, ha anche lo scopo di consentire al Ministero di riallocare le risorse eventualmente eccedenti rispetto alle domande acquisite, in favore di altre Regione che, viceversa, dimostrano di aver bisogno di ulteriori risorse da erogare in favore di ulteriori progetti utilmente collocati in graduatoria.
- Il presente atto, pertanto, persegue esclusivamente la finalità di fornire un quadro ricognitivo delle domande di sostegno pervenute e rilasciate attraverso il portale SIAN nei termini di scadenza del bando, attraverso una graduatoria provvisoria formulata sulla base dei punteggi autodichiarati dagli aspiranti beneficiari e che saranno oggetto di verifica nella fase istruttoria successiva, come previsto dal par. 19 del bando della Regione Puglia sopra menzionato.
- Il presente provvedimento non genera alcun interesse legittimo in capo ai beneficiari, in ordine alle possibili concessioni e all'ottenimento del finanziamento, in quanto, a seguito dell'approvazione del presente atto si aprirà la successiva fase istruttoria relativa all'ammissibilità, con l'espletamento di ogni verifica ed approfondimento nel merito della documentazione presentata.
- Alla scadenza fissata al 15/02/2024 per la presentazione delle domande di sostegno sono risultate rilasciate sul SIAN n. 145 domande di sostegno, che sommano una richiesta complessiva di finanziamenti

per €. 55.640.758,34. I dati sono stati forniti da Agea.

- Sulla base dei punteggi autodichiarati e attraverso una elaborazione informatica, è stata formulata la graduatoria provvisoria che risulta come indicata nell'allegato A, parte integrante del presente atto.
- Tutte le domande di sostegno ivi indicate risultano essere ricevibili, in quanto presentate in termini, secondo le modalità previste dal bando e la documentazione caricata nel SIAN risulta rispondere agli schemi predisposti dagli allegati 13 e 14 del bando e dalla tabella di correlazione pubblicata sul portale tematico Agricoltura della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR. Tanto risulta dal lavoro istruttorio svolto dai Servizi Territoriali.
- Sono fatte salve, in ogni caso, le successive verifiche istruttorie in ordine alla pertinenza ed esaustività, nel merito, della documentazione allegata alle richieste di contributo, anche all'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio.
- Sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse dei dipendenti impegnati nelle istruttorie e predisposte sulla base dell'allegato H al DM 53262/2023.
- Il budget assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari", pari ad €. 27.418.105,01, è capiente fino alla domanda di sostegno collocata nella posizione n. 63 per il finanziamento del contributo concedibile di ciascuna domanda di sostegno; la domanda collocata al numero 64 è parzialmente finanziabile fino ad €. 404.151,23 a fronte di una richiesta pari ad €. 820.800,00.
- La seconda fase dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà tempestivamente avviata al fine di assumere, con successivo atto, gli impegni di spesa.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si propone di:

1. approvare la graduatoria provvisoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto e composto da n. 4 pagine, con la finalità di fornire un quadro ricognitivo delle domande di sostegno pervenute e rilasciate attraverso il portale SIAN nei termini di scadenza del bando, formulata sulla base dei punteggi autodichiarati dagli aspiranti beneficiari e che saranno oggetto di verifica nella fase istruttoria successiva, come previsto dal par. 19 del bando della Regione Puglia approvato con DDS n. 478 del 27/10/2023;
2. dare atto che le domande di sostegno indicate nell'allegato A risultano essere ricevibili, in quanto presentate in termini, secondo le modalità previste dal bando e che la documentazione caricata nel SIAN risulta rispondere agli schemi predisposti dagli allegati 13 e 14 del bando e dalla tabella di correlazione pubblicata sul portale tematico Agricoltura della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR;
3. dare atto che sono fatte salve, in ogni caso, le successive verifiche istruttorie in ordine alla pertinenza ed esaustività, nel merito, della documentazione allegata alle richieste di contributo, anche all'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio;
4. dare atto che, dopo il completamento dell'istruttoria di ammissibilità e all'esito delle verifiche in ordine al "titolare effettivo" e al pieno rispetto del principio DNSH, sarà approvata la graduatoria definitiva e sarà espletato ogni adempimento relativo alla concessione del sostegno e all'assunzione degli impegni di spesa;
5. dare atto che le 145 domande di sostegno ricevibili sommano una richiesta complessiva di finanziamenti per €. 55.640.758,34, a fronte del budget assegnato alla Regione Puglia pari ad €. 27.418.105,01;
6. dare atto che con il budget disponibile risultano potenzialmente finanziabili, fatte salve eventuali riduzioni generate dalla successiva istruttoria, le aziende dalla posizione 1 alla posizione 63, mentre la domanda di sostegno collocata nella posizione n. 64 è parzialmente finanziabile per €. 404.151,23 a fronte di una richiesta pari ad €. 820.800,00;
7. pubblicare il presente atto sul portale tematico Agricoltura del sito web della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR M2C1 investimento 2.3 e sul BURP, dando atto che tali pubblicazioni assumono valore di notifica agli interessati come previsto dal Bando;
8. trasmettere il presente atto al MASAF, all'UDM e alla struttura interna di monitoraggio del PNRR della

Regione Puglia.

## **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 E DEL REG (UE) N. 2016/679**

### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare la graduatoria provvisoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto e composto di n. 4 pagine, con la finalità di fornire un quadro ricognitivo delle domande di sostegno pervenute e rilasciate attraverso il portale SIAN nei termini di scadenza del bando, formulata sulla base dei punteggi autodichiarati dagli aspiranti beneficiari e che saranno oggetto di verifica nella fase istruttoria successiva, come previsto dal par. 19 del bando della Regione Puglia approvato con DDS n. 478 del 27/10/2023;
2. di dare atto che le domande di sostegno indicate nell'allegato A risultano essere ricevibili, in quanto presentate in termini, secondo le modalità previste dal bando e che la documentazione caricata nel SIAN risulta rispondere agli schemi predisposti dagli allegati 13 e 14 del bando e dalla tabella di correlazione pubblicata sul portale tematico Agricoltura della Regione Puglia nella sezione dedicata al PNRR;
3. di dare atto che sono fatte salve, in ogni caso, le successive verifiche istruttorie in ordine alla pertinenza ed esaustività, nel merito, della documentazione allegata alle richieste di contributo, anche all'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio;
4. di dare atto che, dopo il completamento dell'istruttoria di ammissibilità e all'esito delle verifiche in ordine al "titolare effettivo" e al pieno rispetto del principio DNSH, sarà approvata la graduatoria definitiva e sarà espletato ogni adempimento relativo alla concessione del sostegno e all'assunzione degli impegni di spesa;
5. di dare atto che le 145 domande di sostegno ricevibili sommano una richiesta complessiva di finanziamenti per €. 55.640.758,34, a fronte del budget assegnato alla Regione Puglia pari ad €. 27.418.105,01;
6. di dare atto che con il budget disponibile risultano potenzialmente finanziabili, fatte salve eventuali riduzioni generate dalla successiva istruttoria, le aziende dalla posizione 1 alla posizione 63, mentre la domanda di sostegno collocata nella posizione n. 64 è parzialmente finanziabile per €. 404.151,23 a fronte di una richiesta pari ad €. 820.800,00;
7. di pubblicare il presente atto sul portale tematico Agricoltura del sito web della Regione Puglia nella

sezione dedicata al PNRR M2C1 investimento 2.3 e sul BURP, dando atto che tali pubblicazioni assumono valore di notifica agli interessati come previsto dal Bando;

8. di trasmettere il presente atto al MASAF, all'UDM e alla struttura interna di monitoraggio del PNRR della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali  
Grazia Nardelli

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Rosella  
Anna Maria Giorgio



posizione	Punteggio autodichiarato	CUAA	Denominazione Azienda	Importo richiesto €.
1	75,00	FRSFNC...omissis...	FRISINO FRANCESCO	486.128,50
2	73,00	02016920742	TRE EMME SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	328.405,35
3	71,00	110560745	COOPERATIVA SUPERAGRICOLA OSTUNESE SOCIETA' COOPERATIVA	171.056,34
4	70,00	06360950726	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARNABA S.S.	224.733,60
5	70,00	90195270732	SOCIETA' AGRICOLA L'OLPE DI MARCO DI GALILUO GIUSEPPE E SANTE S.S.	118.004,25
6	68,00	00895870731	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	478.684,09
7	68,00	02717710731	D'ERCHIE S.R.L.	810.199,00
8	68,00	02528790740	NIGRO GIUSEPPE SRL	376.475,74
9	67,00	05376450721	DE CARLO SRL	392.028,00
10	67,00	00261190722	OLEFICIO SOCIALE COOPERATIVO A. VITERBO SOC.COOP.AGRICOLA	300.488,00
11	66,00	03270280732	ANTICA MASSERIA CAROLI S.R.L.	396.938,00
12	66,00	LGRCSM...omissis...	LIGORIO COSIMO	205.800,00
13	66,00	CRCLSN...omissis...	CORICCIATI ALESSANDRO	430.794,00
14	66,00	00635060759	OLEFICIO COOPERATIVO SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA	83.152,97
15	66,00	DMCPTR...omissis...	D'AMICO PIETRO	135.135,00
16	66,00	MLCGNN...omissis...	MELCARNE GIOVANNI	95.154,91
17	66,00	02886520754	COOPERATIVA AGRITUR. SERVIZI	1.051.782,60
18	66,00	PCCP TL...omissis...	PICCINNO PANTALEO	306.145,48
19	66,00	00228100756	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA CASARANESE	152.880,00
20	66,00	MLCRL...omissis...	MELCARNE CARLO	488.276,04
21	66,00	04032530711	L'EXTRAVERGINE MONTAGANO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	476.322,00
22	66,00	00214880759	COOPERATIVA AGRICOLA SAN DONATO	367.047,24
23	65,00	07285000720	AZIENDA AGRICOLA ULIVETO S.R.L.	521.911,00
24	65,00	04230250757	OLEARIA CONGEDI S.R.L.	723.112,07
25	65,00	04355250723	PAPARELLA SALVATORE E FRANCESCO SRL	589.550,00
26	65,00	04135870717	AGROALIMENTARE NODI' S.R.L.	801.222,50
27	64,00	SPGNFR...omissis...	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	330.980,00
28	63,00	03215620752	FRATELLI PREITE DI PREITE MASSIMO E SALVATORE & C. S.A.S.	330.942,88
29	63,00	DCLDNC...omissis...	DE CILLIS DOMENICO MICHELE	127.627,50
30	63,00	01833000746	FRANTOIO OLEARIO CASSESE SRL	622.733,97
31	63,00	PSCFRC...omissis...	PASCALI FEDERICA	201.151,26
32	63,00	SCLNZN...omissis...	SCIOLTI ANNUNZIO	58.012,50
33	63,00	00215180753	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGLI	237.949,49
34	63,00	SNRFL...omissis...	SANASI RAFFAELE	146.055,00
35	63,00	03213220753	SOCIETA' AGRICOLA COLUZZI SAS DI COLUZZI CHIARA & C.	451.589,95
36	63,00	GSTSMN...omissis...	AGOSTINELLO SIMONE	835.530,31
37	63,00	04290800756	SOCIETA' AGRICOLA GIANNUZZI S.S.	476.563,10
38	62,00	05521150721	OLEARIA PAZIENZA S.R.L.	312.000,00
39	61,00	00350930723	OLEFICIO SOCIALE COOPERATIVO IL POLIGNANESE SCRL	225.875,00

		REGIONE PUGLIA		Allegato A	
40	03265480750	60,00	ACCOGLI SRL		299.520,00
41	NGRGVT...omissis...	60,00	NEGRO VALIANI GIANVITO		206.280,00
42	02712240742	60,00	PUGLIESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		1.184.320,00
43	02348920741	58,00	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR S.R.L.		498.375,15
44	CHTNTN...omissis...	58,00	CHETTA ANTONIO		170.516,96
45	05252120752	58,00	LABBATE FAMILY S.R.L.		154.484,00
46	00384190724	57,00	COOPERATIVA AGRICOLA CC.DD. DI BITRITTO		277.225,00
47	VLLMHL...omissis...	57,00	VALLARELLA MICHELE		326.170,00
48	04529310726	57,00	AGROLIO S.R.L.		1.164.686,03
49	01855980718	57,00	OLEARIA CLEMENTE SRL		975.000,00
50	CSSDNC...omissis...	56,00	CASSESE DOMENICO		738.175,83
51	08390720723	56,00	RESILIENS SRL		143.939,25
52	05362320722	56,00	AZIENDA ALIMENTARE ABBRACCIAMENTO DI MASSIMO ABBRACCIAMENTO & C. S.A.S.		320.698,50
53	CLCLSN...omissis...	56,00	COLUCCI ALESSANDRO		112.960,00
54	00265080721	55,00	COOPERATIVA LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		984.051,46
55	03405590716	55,00	SOCIETA' AGRICOLA DUE D S.R.L.		475.272,00
56	03305270732	55,00	EREDI DE FILIPPIS GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA		103.262,25
57	FZAGNN...omissis...	55,00	FAZIO GIOVANNI		334.320,00
58	03477260719	54,00	BIO ORTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		780.042,97
59	FRNCSR...omissis...	53,00	FRANCHINI CESARE		478.274,16
60	CNSDNT...omissis...	53,00	CONSERVA DONATO		630.800,63
61	00152730750	53,00	OLEFICIO COOPERATIVO MELENDUGNO RINASCITA AGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		735.933,45
62	03480410798	53,00	OLEARIA CHERA S.R.L.		659.132,50
63	04776450753	53,00	AZIENDA AGRICOLA CIRIMANNU S.R.L.S.		392.096,00
64	00192040715	52,00	FRATELLI MARINARO S.R.L.		820.800,00
65	00927310722	52,00	EUROCOOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		417.312,00
66	01766850711	51,00	FRANTOIO OLEARIO ANTONACCI DI ANTONACCI COSTANZO - S.A.S.		408.612,75
67	NDRGNN...omissis...	51,00	ANDRIOLA GIOVANNI		112.612,50
68	05230720756	51,00	OLIVA SALENTINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		298.400,00
69	BRLNTN...omissis...	51,00	BARLETTA ANTONIO		138.575,15
70	00248920753	50,00	OLEFICIO DI SURBO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		124.740,00
71	06084610721	50,00	DE RUVO S.R.L.		159.957,41
72	04024930713	50,00	OLEFICIO LUONGO S.R.L.		1.170.274,19
73	07911550726	49,00	PELLEGRINO 1890 SRL		247.032,50
74	07010590722	48,00	AZIENDA AGRICOLA LIANTONIO S.S.		595.972,74
75	07980520725	48,00	RELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		217.896,00
76	03488750716	48,00	FRANTOIO OLEARIO F.LLI COCCIA MARILISA & C. S.A.S.		248.429,94
77	GNNMFK...omissis...	48,00	CANNITO MARIKA		378.000,00
78	DGSGRZ...omissis...	48,00	DE GIUSEPPE GRAZIA		393.802,50
79	DRSFNC...omissis...	48,00	DUROSO FRANCESCO PAOLO		124.388,88



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SILVICOLTURA  
E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

Allegato A

80	48,00	RMNNTN...omissis...	RAMUNDO ANTONONIA	117.130,00
81	46,00	04174970725	AGROALIMENTARI DEL COLLE SRL	845.819,20
82	46,00	08777830723	FRANTOIANI DAL 1982 SRL	529.531,28
83	46,00	02217420716	OLEIFICIO PADRE PIO - EREDI RUSSO MARIA - DILATIANO GIOVANNI S.A.S.	417.816,00
84	46,00	05089250723	OLEIFICIO RENNA S.R.L.	360.800,00
85	46,00	82001090750	COOPERATIVA AGRICOLA OLEARIA SANNICOLESE SOCIETA' COOPERATIVA	374.090,50
86	46,00	0745550728	LIANTONIO AGROALIMENTARE SAS DI LIANTONIO ARGEN & C	718.023,60
87	46,00	FGSNTN...omissis...	RAGUSO ANTONIO	663.185,25
88	45,00	04086150713	OLEIFICIO CACCHIONE SRL	102.921,20
89	45,00	FZALRD...omissis...	FAZIO LEONARDO	285.600,00
90	45,00	05163750630	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	73.014,50
91	45,00	00394970735	VITTORIA SRL	175.320,60
92	45,00	PNNPTR...omissis...	PENNETTA PIETRO	204.750,00
93	45,00	00474240728	OLEIFICIO COOPERATIVO COLTIVATORI DIRETTI DI SANNICANDRO DI BARI SOC. COOP.	307.903,05
94	45,00	00230710717	CAROLIO SNC DI CAPOBIANCO ALFONSO E F.LLI	432.445,00
95	45,00	03958250718	OLEIFICIO CERICOLA EMILIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	606.742,50
96	44,00	PRNPQ...omissis...	PERNICOLA LOMURNO PASQUA	145.972,25
97	43,00	03396570735	MASSERIE AMODIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRICOLA	443.283,75
98	43,00	SCRCRN...omissis...	SCAROLA CATERINA	152.880,00
99	43,00	05237570725	FRANTOIO OLEARIO CAPUTO DOMENICO & C. SRL	575.552,00
100	43,00	04312270756	QUINTA GENERAZIONE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	355.309,50
101	43,00	04985560723	AGRICOLA PERILLI SRL	470.925,00
102	43,00	04310820750	GIAMMANIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	582.781,00
103	43,00	07902480727	SOCIETA' AGRICOLA CALEMMA S.S.	195.720,00
104	41,00	03664240755	MASSERIA PISANELLO SRL	352.583,44
105	41,00	08426090729	ANCONA DAL 1947 SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DEI FRATELLI ANCONA V ITANTONIO, ORON	126.000,00
106	41,00	NTNPQL...omissis...	INTINI PASQUALE	341.477,50
107	41,00	00189640741	COOP. PROGRESSO AGRICOLO	255.462,94
108	41,00	CMPGPP...omissis...	CAMPANALE GIUSEPPE	463.355,80
109	40,00	00790150726	F.LLI FERRARA SAS DI MAURO FERRARA & C.	975.000,00
110	40,00	NPLNCL...omissis...	NAPOLETANO NICOLA	720.510,89
111	40,00	07717940725	GIMAGRI S.R.L.	219.837,80
112	40,00	04108770720	FRATELLI TURTURRO RAFFAELE E AGOSTINO S.N.C.	661.200,00
113	40,00	05488240721	LA VERA SNC DEI F.LLI PEDONE BERARDINO E GIACOMO&C	192.725,00
114	40,00	04236310712	APULIAN FOOD&STYLE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	193.227,45
115	38,00	01833760745	OLEIFICIO MASELLA S.R.L.	163.800,00
116	38,00	01375440714	OLEIFICIO F.LLI VIESTE SRL	285.454,00
117	38,00	02036030712	FRATELLI MITRIONE SAS DI BASILE ROSA & C.	535.436,60
118	37,00	01203520729	CANTINA COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI SOC.AGR.COOP.	355.095,00
119	36,00	04928140724	COPERTINO SRL	197.600,00



REGIONE PUGLIA

				Allegato A	
120	04300050723	36,00	L'ANTICO FRANTOIO DE PALMA SRL		771.344,00
121	07478250728	36,00	D'ORAZIO S.R.L.		144.000,00
122	NRDFMN...omissis...	36,00	NARDELLA FILOMENA ROSARIA		204.750,00
123	04348810724	36,00	I.A.MA. SRL INDUSTRIE ALIMENTARI MARTINA		167.212,50
124	00337250724	35,00	COOPERATIVA AGRICOLA MOLESE SOC. COOP. AGR.		84.000,00
125	06294140725	35,00	SOC. AGRICOLA DIBENEDETTO SRL		361.179,00
126	03215600739	35,00	OLEIFICIO IL TRADIZIONALE DI PUGLIA SOC.COOP		381.680,00
127	02245070715	33,00	OLEIFICIO DEL GARGANO DI FIORENTINO ANTONIO & C. S.A.S.		306.400,00
128	07730390726	33,00	OLEARIA SQUICCIARINI S.N.C. DI GAETANO E GIUSEPPE SQUICCIARINI		201.337,50
129	02312480748	33,00	SOCIETA' AGRICOLA TRECENTO TOMOLI SOCIETA' SEMPLICE		362.851,65
130	03451000719	33,00	VIBINUM SERVICE SNC DI LANDINI F		298.160,00
131	MSCLGU...omissis...	33,00	MUSCETTOLA LUIGI		98.484,75
132	LVRRLB...omissis...	33,00	LIVRERIO BISCEGLIA ROSALBA		416.276,25
133	01539290740	31,00	DE CILLIS S.R.L.		159.200,00
134	03241100712	31,00	OLEIFICIO TOTARO SRL		520.269,75
135	04232490716	30,00	FRANTOIO OLEARIO F.LLI SARRA SOCIETA' AGRICOLA SRLS		303.520,00
136	MRZNFR...omissis...	30,00	MAURIZIO ONOFRIO		306.106,72
137	04109680712	30,00	COLLI DELLA DAUNIA S.R.L.		335.141,62
138	02465770754	28,00	COOPERATIVA AGR. LINEA VERDE A.R.L.		201.272,50
139	MGGVNI...omissis...	28,00	MIGGIANO IVAN		318.928,00
140	06970380728	28,00	AGRIPER SRL		486.882,50
141	08056210720	26,00	OLEIFICIO LOGLUSCI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		102.300,00
142	01758900714	25,00	FRANT. OLEARIO MANZULLI DI GRIECO O & C. S.A.S.		85.156,50
143	MSTGPP...omissis...	25,00	MASTRAPASQUA GIUSEPPINA		622.129,46
144	CSSNIM...omissis...	23,00	CASSESE ANSELMO		140.186,80
145	02325900740	23,00	L'ULIVO DI CATANZARO ANGELA SAS		214.945,90
				<b>Totale richiesta di finanziamenti</b>	<b>55.640.758,34</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 maggio 2024, n. 390

**Promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici della Regione Puglia. Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00329 del 23/04/2024. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
- la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano.

##### PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00329 del 23/04/2024 recante "Fondo per le foreste italiane, annualità 2023. DM MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023. Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i. Promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici. Approvazione avviso pubblico e prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0905045/2024." è stato approvato l'Avviso pubblico "Concessione di contributi per la promozione dell'associazionismo dei Boschi Didattici della Regione Puglia", in attuazione del DM del MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023 e della DGR n.382/2024;
- la suddetta Determinazione è stata pubblicata sul BURP n.34 del 26/04/2024;

- i termini per la presentazione delle istanze sono stati fissati nel suddetto Avviso a 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, cioè al giorno 26/05/2024;

**CONSIDERATO CHE:**

numerosi gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionali, ai quali è diretto il suddetto Avviso pubblico, hanno richiesto una proroga dei termini per la presentazione delle istanze

**RITENUTO di:**

accogliere le richieste di proroga dei termini dell'Avviso di cui alla DDS 329/2024 per favorire una più ampia partecipazione dei gestori dei Boschi Didattici;

**Verificata**, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- prorogare il termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00329 del 23/04/2024, e rivolto ai gestori dei Boschi Didattici, regolarmente iscritti all'Albo regionale, secondo quanto definito nella Legge Regionale 40/2012 e s.m.i., **al giorno 26 giugno 2024.**

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili****ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00329 del 23/04/2024, e rivolto ai gestori dei Boschi Didattici, regolarmente iscritti all'Albo regionale, secondo quanto definito nella Legge Regionale 40/2012 e s.m.i., **al giorno 26 giugno 2024.**

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico

regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali  
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 28 maggio 2024, n. 459  
**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025, del riparto e dell'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziato con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024. Approvazione degli Schemi di Atto Unilaterale e Progetto Attuativo.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista La Del. G.R. n. 565 del 30/04/2024 con cui è stato prorogato il comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, a decorrere dal 1° maggio 2024 e fino al 30 aprile 2025;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio

inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/297;

- Visto l'A.D. n. 12 del 13/05/2024 della Sezione Personale e Organizzazione con cui è stato prorogato l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva, sino al 30 aprile 2025, al dott. Emanuele Attilio Pepe.

#### **VISTE** altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

#### **PREMESSO CHE:**

- l'attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- tra l'altro, all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate a sostenere sia voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti che progetti di autonomia per le persone con disabilità grave, volti a rafforzare il concetto di deistituzionalizzazione e valorizzazione delle capacità, funzionali del diversamente abile grave, nell'agire sociale;
- tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico 8 figurano: "persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico";
- il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e disabili, ha assunto in Regione Puglia, sin dal precedente ciclo POR FESR-FSE 2014/2020 la specifica configurazione del "Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani e non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità/anziani e non autosufficienti si configura oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, in quanto rappresenta dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione) uno degli strumenti più significativi

a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, ponendosi quindi come argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse, oltre che un'insostituibile e apprezzato strumento per il sollievo dal carico di cura familiare e - di conseguenza - la Giunta Regionale con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 ha inteso confermare, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insiste operativamente sulle annualità intercorrenti tra l'annualità operativa 2023/2024 (1<sup>a</sup> annualità operativa, prossima alla conclusione al 30 giugno 2024) e l'annualità operativa 2028/2029;

- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 219 del del 10/03/2023, nelle more definizione di appositi novellati indirizzi della Giunta Regionale, in ordine al Governo dell'offerta sociale e socio- sanitaria accreditata nell'ambito del procedimento Buoni Servizio Disabili e anziani, propedeutici all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti", è stata approvata apposita sospensione temporanea delle procedure di iscrizione ex-novo al medesimo Catalogo, ai sensi del art. 3, comma 1 e art. 5, comma 1 del suddetto Avviso Pubblico a partire dalle ore 12:00 del 20 marzo 2023;
- con A.D. n. 642 del 31/05/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 1<sup>a</sup> annualità operativa 2023/2024;
- Il buono servizio, in quanto titolo di acquisto di prestazioni socio-assistenziali è spendibile esclusivamente presso servizi e strutture accreditate su apposito Catalogo regionale dell'offerta, sulla base di apposito Avviso Pubblico che ne specifica requisiti e criteri di iscrizione;
- con A.D. n. 236 del 22/03/24, al fine di consentire il passaggio ad apposito novellato Avviso Pubblico per il catalogo dell'offerta, è stata disposta la sospensione di tutte le procedure di aggiornamento di cui al art. 9 del precedente Avviso Pubblico "Catalogo dell'offerta" ex A.D. n. 598/2020, a far data dalle ore 12:00 del 25 marzo 2024;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", in continuità con il precedente "catalogo dell'offerta" di cui al A.D. n. 598 del 08/07/2020 ;
- con A.D. n. 287 del 10/04/2024 si è provveduto ad apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell' Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", già approvato con A.D. n. 245/2024;
- con A.D. n. 357 del 26/04/2024, si è provveduto a prorogare alle ore 12.00 del 3 maggio 2024 la chiusura dei termini di presentazione delle istanze relative al nuovo Catalogo regionale dei Buoni servizio per persone anziane e con disabilità Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti;
- con A.D. n. 452 del 24/05/2024 si è provveduto all'approvazione degli elenchi di cui all'art. 5, commi 7 e 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024 "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti";
- il "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. n. 287/2024 equivale a procedura di "accreditamento" di prestazioni sociali, socio- assistenziali, su base regionale.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a norma dell' Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e

domiciliari per anziani e persone con disabilità” approvato con il predetto A.D. n. 642/2023, il 30 giugno 2024 si concluderà la 1<sup>a</sup> annualità operativa 2023/2024 del procedimento medesimo a valere sul ciclo di programmazione PR Puglia FSE+ 2021/2027 e pertanto, **è necessario dare avvio alla 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025 del nuovo ciclo di programmazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) a far data dal 1 luglio 2024**, con diritto potenziale alla fruizione delle prestazioni di strutture e servizi per disabili e anziani non autosufficienti a partire dalla medesima data, sino al 30 giugno 2025;

- ai fini del rispetto della suddetta data di avvio delle prestazioni in regime di Buono Servizio, è necessario consentire alle famiglie pugliesi di presentare istanza di partecipazione all’avviso pubblico per “domanda dei Buoni Servizio” nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 5 giugno 2024, salvo successive proroghe della finestra temporale di domanda.

#### DATO ATTO CHE:

- In funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e nell’urgenza di provvedere all’approvazione di un nuovo Avviso Pubblico per la 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025, che garantisca la fruizione in continuità dei “Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, agli aventi diritto a partire dal 1 luglio 2024, presso l’Assessorato al Welfare, in data 07/03/2024 si è tenuto apposito incontro con gli Assessori alle politiche sociali dei Comuni pugliesi e con i referenti degli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali sociali, nel corso del quale è stata condivisa l’utilità e la possibilità, da parte dei Comuni/Ambiti territoriali stessi, di cofinanziare la misura del Buono servizio con le risorse del Fondo Povertà residuanti dai precedenti cicli di programmazione 2018/2022 (con riferimento alle prestazioni domiciliari SAD erogate in favore di utenti con ISEE ordinario sino alla soglia di Euro 9.360), conseguendo in tal modo sia ragguardevoli target di spesa nell’utilizzo del suddetto fondo, sia l’offerta di maggiori opportunità di accesso a fondamentali servizi domiciliari alla platea di utenti fragili del territorio regionale;
- in data 18/04/2024, altresì, si è tenuto apposito tavolo di confronto con le OO.SS confederali, al fine di discutere con le stesse, in un’ottica di concertazione e condivisione delle scelte, rispetto alla complessiva riprogrammazione della misura Buoni Servizio Anziani per l’annualità 2024/2025;
- nel corso del suddetto tavolo è stata condivisa la necessità di confermare gli indirizzi operativi già stabiliti dalla Del. G.R. n. 679/2023 in premessa richiamata, oltre che le procedure e i criteri dalla stessa scaturiti in sede di approvazione, con A.D. n. 642/2023, del precedente Avviso Pubblico per la domanda, annualità 2023/2024, al fine di garantire la massima affidabilità e continuità di procedure già note ed operative da molti anni;
- nel medesimo tavolo, inoltre, è stata apprezzata e condivisa l’utilità di introdurre nel prossimo Avviso pubblico la formale possibilità che gli ambiti territoriali cofinanzino la misura mediante l’ utilizzo di economie rivenienti dal Fondo nazionale contrasto alle Povertà 2018/2023 (da destinarsi ad utenti SAD con ISEE uguale o inferiore alla soglia 9.360 Euro) e/o mediante ogni ulteriore fonte di finanziamento da bilancio autonomo o da trasferimento che volessero allocare in tal senso; al riguardo, le OO.SS. pur apprezzando la positiva finalità di tale previsione, non hanno mancato di evidenziare le potenziali criticità derivanti dal demandare all’autonoma responsabilità degli Ambiti territoriali sociali, il compito di dare copertura finanziaria ad una parte delle prestazioni erogate in regime di Buono servizio, chiedendo – in ogni caso – di confermare la possibilità – da parte di Regione Puglia - di operare compensazioni in corso di annualità tra i diversi ambiti territoriali sociali. al fine di redistribuire in modo opportuno eventuali economie;
- le OO.SS., inoltre, hanno ribadito la richiesta di massimo impegno da parte dell’Assessorato e del Dipartimento nell’individuare, nel corso dell’annualità nascente e delle successive annualità, ulteriori fonti di finanziamento da affiancare alla programmazione PR 2021/2027, oltre che a potenziare il livello di integrazione socio-sanitaria, in particolar modo sul fronte dell’ADI (assistenza domiciliare integrata), anche nell’ottica del miglior utilizzo possibile delle risorse del PNRR (investimento M6-C1-1.2.1) all’uopo finalizzate.

**CONSIDERATO CHE:**

- Il tema della “domiciliarità” sia di natura socio-assistenziale (SAD art. 87 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.), sia di natura socio-sanitaria (ADI art. 88 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) appare al momento interessato da una consistente convergenza di programmazioni e di risorse finanziarie “esogene” dedicate, in quanto alle possibilità di presa in carico offerte dall’utilizzo estensivo del Fondo Povertà innanzi descritte, si affiancano anche le nuove risorse e progettualità a valere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), oltre le risorse previste in via ordinaria nell’ambito della programmazione sociale di zona degli Ambiti Territoriali sociali (FNA, FNPS, FGSA ecc.);
- a norma del art. 29, comma 7 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della medesima legge e l’entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 della stessa, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell’articolo 49 della L.R. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate (tra cui servizio ADI art. 88), sono dichiarate inammissibili e la competenza in materia è stata assunta dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- con Decreto del Ministro della Salute del 23 gennaio 2023 è stato disciplinato l’investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR), prevedendo *le chee cure domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull’integrazione sociosanitaria»* individuando le Regioni e le Province Autonome quali soggetti Attuatori degli interventi;
- Il Decreto del Ministro della Salute del 23 gennaio 2023, stanziando in favore di Regione Puglia, per l’attuazione dell’investimento M6-C1-1.2.1. un importo complessivo di c.a. 385 Mln Euro, che determineranno un consistente impatto sull’organizzazione e sull’ erogazione dei servizi di assistenza domiciliare integrata ADI (art. 88 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) in favore di persone non autosufficienti del territorio regionale, per tutto il prossimo quadriennio, in aggiunta a quanto già finanziato in materia dagli ambiti territoriali sociali, principalmente mediante FNA (Fondo per la non Autosufficienza) e alla residuale parte finanziata mediante Buono Servizio.

**RITENUTO:**

- fondamentale garantire e tutelare la sostenibilità finanziaria complessiva dell’operazione “*Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità*” per l’intero settennio di programmazione del PR Puglia 2021/2027, anche modulando opportunamente l’attivazione annuale di risorse da attingersi a valere sulla dotazione complessiva assegnata all’azione 8.12 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 , in ragione di ogni eventuale finanziamento “esogeno” rispetto alle risorse del PR stesso, che possa intervenire sulla medesima platea di utenza e sulla medesima tipologia di servizi, in un’ottica di virtuosa integrazione tra le diverse fonti finanziarie attivabili;
- garantire, in via prioritaria, il mantenimento dei livelli di fabbisogno finanziario registrato nel precedente settennio e da ultimo nel corso dell’annualità 2023/2024, in riferimento alle domande di Buono servizio da fruirsì presso strutture semi-residenziali a ciclo diurno, costituenti la c.d. Graduatoria “A” dell’Avviso Pubblico per la domanda di Buoni Servizio, nella misura di almeno 19 Mln di Euro, non risultando al momento attivabili ulteriori o differenti fonti di finanziamento (diversamente da quanto innanzi illustrato in riferimento ai servizi domiciliari SAD e ADI).

**DATO ATTO CHE:**

- la misura oggetto di attivazione per la 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025 è stata già sottoposta a valutazione in sede di partenariato nell’incontro del 09/05/2023, propedeuticamente all’avvio della 1<sup>a</sup> annualità 2023/2024 dell’Avviso Pubblico “*Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità*” a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8 – Az. 8.12.

**CONSIDERATO CHE**

- con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" 2<sup>a</sup> annualità 2024/2025 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 (intercorrente tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025), mediante opportuna variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024;
- con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, sono stati approvati, altresì, gli "Indirizzi e i criteri di riparto per il prosieguo della misura Buoni servizio anziani e disabili 2<sup>a</sup> annualità 2024/2025, dando mandato alla scrivente Sezione di provvedere all'adozione di apposito nuovo Avviso Pubblico, per l'attuazione della 2<sup>a</sup> Annualità Operativa 2024/2025;
- la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, come suindicato ha provveduto ad aggiornare i criteri di riparto dei fondi da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), al fine di renderli maggiormente aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da proposta di seguito riportata:
  - a. Euro 19.000.000,00 da ripartirsi in misura proporzionale al fabbisogno complessivo di spesa risultato in esito alla "Graduatoria A", (servizi a ciclo diurno semi-residenziale) ivi incluso ogni eventuale scorrimento della stessa, per ciascun Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, in riferimento alla precedente annualità operativa 2023/2024 (A.D. n. 642/2023);
  - b. Euro 11.000.000 da ripartirsi nel rispetto dei seguenti criteri:
    - 70% delle risorse sulla base del fabbisogno complessivo di spesa per domande relative a Servizi domiciliari SAD-ADI (Graduatoria "B") e domande relative a centri sociali polivalenti anziani art. 106 (Graduatoria "C") maturato da ciascun Ambito Territoriale/Consorzio nell'annualità operativa precedente 2023/2024 (A.D. n. 642/2023);
    - 20% delle risorse sulla base della popolazione ISTAT residente, per ciascun ambito territoriale sociale, al 01/01/2024;
    - 10% delle risorse sulla base dei Posti/ore-utente risultanti accreditati per servizi di cui agli artt. 87-88-106 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale di cui all'A.D. n. 598/2020 alla data del 25 marzo 2024;

Resta intesa la possibilità per la Regione, per il tramite della Sezione Inclusione sociale attiva, di rivedere il budget delle risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale.

**RILEVATO CHE**

- la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 ha attribuito la Responsabilità dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 ha demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla deliberazione medesima, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare.

**Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento:**

- **all'accertamento**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 di complessivi € 27.120.000,00, **di cui € 20.400.000,00 a valere sul capitolo E2127110- (Quota UE)** di cui € 16.320.000,00 per la competenza 2024 e € 4.080.000,00 per la competenza 2025, **€ 6.720.000,00 a valere sul Capitolo E2127120 (quota Stato)** di cui € 5.376.000,00 per la competenza 2024 e € 1.344.000,00 per la competenza 2025;
- **all'impegno**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 di complessivi € 30.000.000,00, **di cui € 20.400.000,00 a valere sul capitolo U1175812- (Quota UE)** di cui € 16.320.000,00 per la competenza 2024 e € 4.080.000,00 per la competenza 2025, **€ 6.720.000,00 a valere sul Capitolo U1176812 (quota Stato)** di cui € 5.376.000,00 per la competenza 2024 e € 1.344.000,00 per la competenza 2025 ed **€ 2.880.000,00 a valere sul Capitolo U1177812 (quota Regione)** di cui € 2.304.000,00 per la competenza 2024 e € 576.000,00 per la competenza 2025;
- **all'approvazione del riparto** agli Ambiti Territoriali sociali e loro Consorzi, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, nel rispetto dei criteri di riparto definiti dalla medesima Deliberazione, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12, come da prospetto che segue (tab. 1):

Tab. 1 Riparto delle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 per 2<sup>a</sup> annualità 2024/2025, giusta Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024

Ambito Territoriale (Beneficiario)	QUOTA SU FABBISOGNO GRADUATORIA "A" 2023/2024	QUOTA SU FABBISOGNO GRADUATORIE "B-C" 2023/2024 (70%)	QUOTA POPOLAZIONE (20%)	QUOTA POSTI CATALOGO (10%)	SUB-TOTALE	TOTALE RIPARTO
ALTAMURA	€ 844.940,00	375.384,00 €	78.855,00 €	45.440,00 €	499.679,00 €	1.344.619,00 €
ANDRIA	€ 304.272,00	136.714,00 €	54.766,00 €	9.828,00 €	201.308,00 €	505.580,00 €
BARI	€ 2.014.814,00	275.745,00 €	178.767,00 €	29.485,00 €	483.997,00 €	2.498.811,00 €
BARLETTA	€ 257.948,00	150.617,00 €	52.248,00 €	21.188,00 €	224.053,00 €	482.001,00 €
BITONTO	€ 387.097,00	403.190,00 €	41.557,00 €	39.568,00 €	484.315,00 €	871.412,00 €
BRINDISI	€ 469.353,00	155.251,00 €	56.650,00 €	20.550,00 €	232.451,00 €	701.804,00 €

CAMPI SALENTINA	€ 606.505,00	71.833,00 €	46.550,00 €	19.146,00 €	137.529,00 €	744.034,00 €
CANOSA DI PUGLIA	€ 192.088,00	39.392,00 €	23.540,00 €	4.596,00 €	67.528,00 €	259.616,00 €
CASARANO	€ 135.278,00	85.736,00 €	38.949,00 €	21.826,00 €	146.511,00 €	281.789,00 €
CERIGNOLA	€ 404.468,00	32.441,00 €	53.568,00 €	21.826,00 €	107.835,00 €	512.303,00 €
CONVERSANO	€ 168.380,00	44.026,00 €	51.513,00 €	9.445,00 €	104.984,00 €	273.364,00 €
CORATO	€ 273.229,00	115.860,00 €	55.058,00 €	15.317,00 €	186.235,00 €	459.464,00 €
FOGGIA	€ 567.382,00	213.181,00 €	82.383,00 €	38.164,00 €	333.728,00 €	901.110,00 €
FRANCAVILLA FONTANA (Consorzio)	€ 590.219,00	444.899,00 €	56.437,00 €	41.994,00 €	543.330,00 €	1.133.549,00 €
GAGLIANO DEL CAPO	€ 587.136,00	634.908,00 €	46.207,00 €	63.692,00 €	744.807,00 €	1.331.943,00 €
GALATINA	€ 325.402,00	247.939,00 €	32.168,00 €	25.911,00 €	306.018,00 €	631.420,00 €
GALLIPOLI	€ 674.551,00	71.833,00 €	39.894,00 €	24.507,00 €	136.234,00 €	810.785,00 €
GINOSA	€ 590.343,00	238.670,00 €	34.021,00 €	13.785,00 €	286.476,00 €	876.819,00 €
GIOIA DEL COLLE	€ 171.307,00	0,00 €	36.574,00 €	7.658,00 €	44.232,00 €	215.539,00 €

GROTTAGLIE	€ 595.160,00	69.515,00 €	54.035,00 €	18.763,00 €	142.313,00 €	737.473,00 €
GRUMO APPULA	€ 427.003,00	81.101,00 €	37.712,00 €	8.807,00 €	127.620,00 €	554.623,00 €
LECCE	€ 480.989,00	303.551,00 €	99.562,00 €	52.077,00 €	455.190,00 €	936.179,00 €
LUCERA	€ 292.969,00	125.128,00 €	26.838,00 €	31.399,00 €	183.365,00 €	476.334,00 €
MAGLIE (Consorzio)	€ 69.684,00	139.031,00 €	29.414,00 €	28.336,00 €	196.781,00 €	266.465,00 €
MANDURIA	€ 82.563,00	71.833,00 €	42.414,00 €	27.825,00 €	142.072,00 €	224.635,00 €
MANFREDONIA	€ 390.685,00	261.842,00 €	41.880,00 €	23.741,00 €	327.463,00 €	718.148,00 €
MARTANO	€ 202.348,00	27.806,00 €	26.014,00 €	16.721,00 €	70.541,00 €	272.889,00 €
MARTINA FRANCA	€ 173.659,00	37.075,00 €	33.859,00 €	4.851,00 €	75.785,00 €	249.444,00 €
MASSAFRA	€ 558.670,00	50.978,00 €	42.796,00 €	9.828,00 €	103.602,00 €	662.272,00 €
MESAGNE (Consorzio)	€ 550.179,00	120.494,00 €	55.046,00 €	33.059,00 €	208.599,00 €	758.778,00 €
MODUGNO	€ 148.567,00	60.247,00 €	33.489,00 €	4.851,00 €	98.587,00 €	247.154,00 €
MOLA DI BARI	€ 218.759,00	57.930,00 €	38.744,00 €	13.913,00 €	110.587,00 €	329.346,00 €

MOLFETTA	€ 702.068,00	352.212,00 €	43.247,00 €	45.695,00 €	441.154,00 €	1.143.222,00 €
NARDO'	€ 843.715,00	472.705,00 €	51.076,00 €	40.845,00 €	564.626,00 €	1.408.341,00 €
OSTUNI (Consorzio)	€ 92.228,00	183.057,00 €	45.033,00 €	31.144,00 €	259.234,00 €	351.462,00 €
POGGIARDO (Consorzio)	€ 82.403,00	190.009,00 €	24.669,00 €	27.953,00 €	242.631,00 €	325.034,00 €
PUTIGNANO	€ 446.311,00	53.295,00 €	49.682,00 €	20.805,00 €	123.782,00 €	570.093,00 €
SAN MARCO IN LAMIS (Consorzio)	€ 250.352,00	356.846,00 €	30.622,00 €	29.357,00 €	416.825,00 €	667.177,00 €
SAN SEVERO	€ 381.221,00	282.696,00 €	55.058,00 €	40.079,00 €	377.833,00 €	759.054,00 €
TARANTO	€ 716.935,00	282.696,00 €	105.604,00 €	38.803,00 €	427.103,00 €	1.144.038,00 €
TAVOLIERE MERIDIONALE	€ 161.456,00	118.176,00 €	21.805,00 €	9.828,00 €	149.809,00 €	311.265,00 €
TRANI	€ 787.527,00	18.537,00 €	61.325,00 €	14.168,00 €	94.030,00 €	881.557,00 €
TRIGGIANO	€ 405.237,00	127.445,00 €	45.524,00 €	19.657,00 €	192.626,00 €	597.863,00 €
TROIA	€ 127.811,00	64.881,00 €	20.437,00 €	19.146,00 €	104.464,00 €	232.275,00 €
VICO DEL GARGANO	€ 246.789,00	53.295,00 €	24.410,00 €	14.423,00 €	92.128,00 €	338.917,00 €
Totale	19.000.000,00 €	7.700.000,00 €	2.200.000,00 €	1.100.000,00 €	11.000.000,00 €	30.000.000,00 €

- **all'approvazione** dell'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027- Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. di cui **all'Allegato 2** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **all'approvazione** dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, giusta Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 per il finanziamento dell'Operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025" - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 di cui **all'Allegato 3** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **all'approvazione** dello schema di "Progetto Attuativo", di cui **all'Allegato 4** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- alla **nomina** del Responsabile del procedimento, nella persona del Dott. Claudio Natale, incardinato c/o Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, in qualità di Responsabile di Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani equiparato ad Elevata Qualificazione di "Tipo A", giusto conferimento effettuato con A.D. n 380 del 02/05/2024.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016  
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 (proposta PRI 00030/2023) ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
o diretto
X indiretto
o neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Il presente provvedimento in attuazione di quanto disposto con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 determina l'accertamento di risorse in entrata per complessivi € 27.120.000,00 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € **30.000.000,00** così come descritto nella presente sezione adempimenti contabili

**PARTE ENTRATA**

**CRA : 02-06**

**Bilancio : Vincolato**

**Esercizio 2023**

**Entrata Ricorrente**

**accertamento** in entrata della somma di 20.400.000,00 € come da Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare 2024	Importo da accertare 2025
02.06	E212711	TRASFERIMENTI PER IL PR 02021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.05.01.005	16.320.000,00 €	€ 4.080.000,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 .

**Causale dell'accertamento:** Avvio Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"- Azione 8.12 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA UE

**Debitore** : Unione Europea

**Accertamento** in entrata della somma di 6.720.000,00 € come da Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare 2024	Importo da accertare 2025
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	5.376.000,00 €	1.344.000,00 €

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 .

**Causale dell'accertamento:** Avvio Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"- Azione 8.12 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA STATO

**Debitore** : Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**

**CRA : 02-06**

Bilancio: **Vincolato/Autonoma**

Esercizio finanziario: **2024/2025**

Si dispone l'impegno della somma di € **30.000.000,00** a valere sul bilancio vincolato e autonomo 2024 e 2025 come da Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 e con imputazione sui seguenti capitoli di spesa

**Capitolo di spesa:**

**Cap U1175812** - PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente -Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - **Quota UE**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :2

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

**Impegno complessivo per € 16.320.000,00 a valere sull'esercizio 2024 di cui**

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 14.032.877,65

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 2.287.122,35

**Impegno complessivo per € 4.080.000,00 a valere su competenza 2025 di cui**

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 3.508.219,43

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 571.780,57

**Capitolo di spesa:**

**Cap U1176812** PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.12-Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota STATO**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :4

Spesa Ricorrente

Programma originario 1202

**Impegno complessivo per € 5.376.000,00 a valere sull'esercizio 2024**

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 4.622.594,99

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 753.405,01

**Impegno complessivo per € 1.344.000,00 a valere sull'esercizio 2025**

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 1.155.648,75

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 188.351,25

**Capitolo di spesa:**

**Cap U1177812** PR 2021/2027. FONDO FSE +. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota REGIONE**

Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4

UE :7

Spesa Ricorrente Programma originario 1202

**Impegno complessivo per € 2.304.000,00 a valere sull'esercizio 2024 su applicazione avanzo vincolato**

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 1.981.112,15

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 322.887,85

**Impegno complessivo per € 576.000,00 a valere sull'esercizio 2025**

Codice economico

(P.d.C.): U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 495.278,03

(P.d.C.): U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 80.721,97

**IL DETTAGLIO DELL'IMPEGNO DELLE RISORSE IMPEGNATE PER SINGOLO BENEFICIARIO È CONTENUTO NELL'ALLEGATO 1, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.**

**Causale dell'impegno:** "Finanziamento Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12"

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

- La spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2024 e 2025.
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale 29 Dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026.
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico di n. 1 beneficiario ma comunque l'impegno di spesa è disposto a valere su risorse vincolate.
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Dott.ssa Caterina Binett

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate. di **prendere atto** della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, nonché dei criteri di riparto approvati con la Deliberazione medesima;

di **prendere atto** degli *“indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità”, in attuazione dell’azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027”* approvati con la suindicata Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024;

di **approvare** il riparto agli Ambiti Territoriali sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, nel rispetto dei criteri definiti dalla Deliberazione medesima, per il finanziamento dell’operazione *“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” 2^ annualità operativa 2024/2025” - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12*, come da prospetto *“Tab. 1”* in narrativa;

di **accertare** in parte entrata ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *“contributi a rendicontazione”* del D. Lgs. 118/2011 la somma complessiva di complessivi € 27.120.000,00 **a valere sui capitoli E2127110. Quota UE) e E2127120 (Quota Stato) di cui € 21.696.000,00 a valere sulla competenza 2024 e € 5.424.000,00 sulla competenza 2025, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;**

di **Impegnare** la complessiva somma di € 30.000.000,00 a valere sui capitoli U1175812 (Quota UE) - U1176812 (Quota STATO) e U1177812 (Quota REGIONE), di cui € 24.00.000,00 a valere sulla competenza 2024 e € 6.000.000,00 a valere sulla competenza 2025, nel rispetto delle percentuali e secondo le indicazioni riportate nella Sezione adempimenti contabili del presente atto, in favore degli Ambiti territoriali sociali come riportati nell’Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili di accertamento e impegno come specificato nella sezione *“adempimenti contabili”*, nonché nell’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, il cui contenuto viene altresì trascritto in apposito file costruito secondo il tracciato record standard ai fini dell’elaborazione massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;

di **stabilire** che le risorse ripartite ai sensi del presente provvedimento, dovranno essere programmate dai Soggetti Beneficiari, nel rispettivo Progetto Attuativo, in osservanza dei criteri definiti e specificati nell’allegato Atto Unilaterale d’Obbligo da sottoscrivere;

di **approvare:**

- a. L’allegato 1 **“Impegno di spesa** delle risorse del *“PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Azione 8.12 Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8, giusta Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024”*, per il finanziamento dell’operazione *“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, 2^ annualità operativa 2024/2025*, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi e Consorzi” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- b. **l’Avviso Pubblico** per la gestione della 2^ annualità 2024/2025 dell’operazione *“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12*, di cui all’Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- c. lo **schema di Atto Unilaterale d’Obbligo (A.U.O.)** per l’attuazione degli interventi a titolarità pubblica,

a valere sulle risorse del *PR Puglia FSE+ 2021- 2027*, giusta Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 per il finanziamento dell'Operazione "*Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità*" 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025" - *PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12* di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- d. lo **schema di Progetto Attuativo**, di cui all'Allegato 4 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Di **stabilire** che le risorse impegnate e ripartite con il presente provvedimento, saranno liquidate ai Soggetti Beneficiari (Ambiti territoriali/Consorti) mediante una 1<sup>a</sup> tranche in anticipazione del 80% ed un saldo finale, fino ad un massimo del 20%, previa verifica degli specifici requisiti stabiliti da Atto Unilaterale d'Obbligo (A.U.O.);

Di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2024 e 2025 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;

Di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Di **nominare** Responsabile del procedimento, il Dott. Claudio Natale, incardinato c/o Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, in qualità di Responsabile di Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani equiparato ad Elevata Qualificazione di "Tipo A", giusto conferimento effettuato con A.D. n 380 del 02/05/2024.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 24 facciate, oltre agli allegati 1-2-3-4 (pubblicabili) di n. 31 facciate, per un totale di n. 55 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare ;
- sarà notificato Agli Ambiti territoriali sociali tutti.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00495 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani  
Claudio Natale

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,  
Contrasto alle povertà  
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti



Allegato 1

Impegno di spesa delle risorse del “PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Azione 8.12 Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8, giusta Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024”, per il finanziamento dell’operazione “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, 2^ annualità operativa 2024/2025, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi e Consorzi

*Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



ID SAP	CODICE FISCALE	Ambito territoriale sociale	Quota UE 2024 Competenza Cap U1175812	Quota UE 2025 Competenza Cap U1175812	quota Stato 2024 competenza Cap U1176812	quota Stato 2025 competenza Cap U1176812	Quota Regione 2024 applicazione avanzo Cap U1177812	Quota Regione 2025 Cap U1177812	Totale assegnato e Impegnato
2116	82002590725	ALTAMURA	€ 731.472,74	182.868,18 €	240.955,77 €	60.238,93 €	€ 103.266,74	€ 25.816,68	€ 1.344.619,00
574	81001210723	ANDRIA	€ 275.035,52	68.758,88 €	90.599,94 €	22.649,98 €	€ 38.828,54	€ 9.707,14	€ 505.580,00
345	80015010723	BARI	€ 1.359.353,18	339.838,30 €	447.786,93 €	111.946,73 €	€ 191.908,68	€ 47.977,17	€ 2.498.811,00
2117	741610729	BARLETTA	€ 262.208,54	65.552,14 €	86.374,58 €	21.593,64 €	€ 37.017,68	€ 9.254,42	€ 482.001,00
439100	382650729	BITONTO	€ 474.048,13	118.512,03 €	156.157,03 €	39.039,26 €	€ 66.924,44	€ 16.731,11	€ 871.412,00
432	80008850754	BRINDISI (CONSORZIO)	€ 381.781,38	95.445,34 €	125.763,28 €	31.440,82 €	€ 53.898,55	€ 13.474,64	€ 701.804,00
2262	81000530725	CAMPI SALENTINA	€ 404.754,50	101.188,62 €	133.330,89 €	33.332,72 €	€ 57.141,81	€ 14.285,45	€ 744.034,00
628	81000350751	CANOSA DI PUGLIA	€ 141.231,10	35.307,78 €	46.523,19 €	11.630,80 €	€ 19.938,51	€ 4.984,63	€ 259.616,00
1443	81000350751	CASARANO	€ 153.293,22	38.323,30 €	50.496,59 €	12.624,15 €	€ 21.641,40	€ 5.410,35	€ 281.789,00
2394	812180727	CERIGNOLA	€ 278.692,83	69.673,21 €	91.804,70 €	22.951,17 €	€ 39.344,87	€ 9.836,22	€ 512.303,00
2395	83001590724	CONVERSANO	€ 148.710,02	37.177,50 €	48.986,83 €	12.246,71 €	€ 20.994,36	€ 5.248,59	€ 273.364,00
1450	363460718	CORATO	€ 249.948,42	62.487,10 €	82.335,95 €	20.583,99 €	€ 35.286,84	€ 8.821,71	€ 459.464,00
322149	80008170757	FOGGIA	€ 490.203,84	122.550,96 €	161.478,91 €	40.369,73 €	€ 69.205,25	€ 17.301,31	€ 901.110,00
433	2296230747	FRANCAVILLA FONTANA (CONSORZIO)	€ 616.650,66	154.162,66 €	203.131,98 €	50.783,00 €	€ 87.056,56	€ 21.764,14	€ 1.133.549,00
936	81001150754	GAGLIANO DEL CAPO	€ 724.576,99	181.144,25 €	238.684,19 €	59.671,05 €	€ 102.293,22	€ 25.573,31	€ 1.331.943,00
434	80008170757	GALATINA	€ 343.492,48	85.873,12 €	113.150,46 €	28.287,62 €	€ 48.493,06	€ 12.123,26	€ 631.420,00
2665	82000090751	GALLIPOLI	€ 441.067,04	110.266,76 €	145.292,67 €	36.323,17 €	€ 62.268,29	€ 15.567,07	€ 810.785,00
2114	80007530738	GINOSA	€ 476.989,54	119.247,38 €	157.125,96 €	39.281,49 €	€ 67.339,70	€ 16.834,92	€ 876.819,00
901	8200010726	GIOIA DEL COLLE	€ 117.253,22	29.313,30 €	38.624,59 €	9.656,15 €	€ 16.553,40	€ 4.138,35	€ 215.539,00
2397	117380733	GROTTAGLIE	€ 401.185,31	100.296,33 €	132.155,16 €	33.038,79 €	€ 56.637,93	€ 14.159,48	€ 737.473,00
2581	836680728	GRUMO APPULA	€ 301.714,91	75.428,73 €	99.388,44 €	24.847,11 €	€ 42.595,05	€ 10.648,76	€ 554.623,00
429	80008510754	LECCE	€ 509.281,38	127.320,34 €	167.763,28 €	41.940,82 €	€ 71.898,55	€ 17.974,64	€ 936.179,00
304921	82000950715	LUCERA	€ 259.125,70	64.781,42 €	85.359,05 €	21.339,76 €	€ 36.582,45	€ 9.145,61	€ 476.334,00
2668	92027370755	MAGLIE (CONSORZIO)	€ 144.956,96	36.239,24 €	47.750,53 €	11.937,63 €	€ 20.464,51	€ 5.116,13	€ 266.465,00
108	80009070733	MANDURIA	€ 122.201,44	30.550,36 €	40.254,59 €	10.063,65 €	€ 17.251,97	€ 4.312,99	€ 224.635,00
2584	8300290714	MANFREDONIA	€ 390.672,51	97.668,13 €	128.692,12 €	32.173,03 €	€ 55.153,77	€ 13.788,44	€ 718.148,00
2669	412440752	MARTANO	€ 148.451,62	37.112,90 €	48.901,71 €	12.225,43 €	€ 20.957,88	€ 5.239,47	€ 272.889,00
2669	80006710737	MARTINA FRANCA	€ 135.697,54	33.924,38 €	44.700,36 €	11.175,09 €	€ 19.157,30	€ 4.789,32	€ 249.444,00

								
2670	80009410731	MASSAFRA	€ 360.275,97	€ 90.068,99	€ 118.679,14	€ 29.669,79	€ 12.715,62	€ 662.272,00
414664	2673320749	MESAGNE (CONSORZIO)	€ 412.775,23	€ 103.193,81	€ 135.973,02	€ 33.993,25	€ 58.274,15	€ 758.778,00
422	80017070725	MODUGNO	€ 134.451,78	€ 33.612,94	€ 44.290,00	€ 11.072,50	€ 18.981,43	€ 247.154,00
2378	884000720	MOLA DI BARI	€ 179.164,22	€ 44.791,06	€ 59.018,80	€ 14.754,70	€ 25.293,77	€ 329.346,00
921	306180720	MOLFETTA	€ 621.912,77	€ 155.478,19	€ 204.865,38	€ 51.216,35	€ 87.799,45	€ 1.143.222,00
2539	82001370756	NARDO'	€ 766.137,50	€ 191.534,38	€ 252.374,71	€ 63.093,68	€ 108.160,59	€ 1.408.341,00
321213	2465320746	OSTUNI-FASANO (CONSORZIO)	€ 191.195,33	€ 47.798,83	€ 62.981,99	€ 15.745,50	€ 26.992,28	€ 351.462,00
266131	3997130756	POGGIARDO (CONSORZIO)	€ 176.818,50	€ 44.204,62	€ 58.246,09	€ 14.561,52	€ 24.962,61	€ 325.034,00
2400	82002270724	PUTIGNANO	€ 310.130,59	€ 77.532,65	€ 102.160,67	€ 25.540,17	€ 43.783,14	€ 570.093,00
469734	0407730713	CONSORZIO DI FUNZIONI E SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE (CONSORZIO) S. MARCO IN LAMIS	€ 362.944,29	€ 90.736,07	€ 119.558,12	€ 29.889,53	€ 51.239,19	€ 667.177,00
2300	356360714	SAN SEVERO	€ 412.925,38	€ 103.231,34	€ 136.022,48	€ 34.005,62	€ 58.295,35	€ 759.054,00
437	80008750731	TARANTO (TAVOLIERE MERIDIONALE)	€ 622.356,67	€ 155.589,17	€ 205.011,61	€ 51.252,90	€ 87.862,12	€ 1.144.038,00
2546	81000710715	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€ 169.328,16	€ 42.332,04	€ 55.778,69	€ 13.944,67	€ 23.905,15	€ 311.265,00
423	83000350724	TRANI	€ 479.567,01	€ 119.891,75	€ 157.975,01	€ 39.493,75	€ 67.703,58	€ 881.557,00
2405	865250724	TRIGGIANO	€ 325.237,47	€ 81.309,37	€ 107.137,05	€ 26.784,26	€ 45.915,88	€ 597.863,00
2558	80003490713	TROIA	€ 126.357,60	€ 31.589,40	€ 41.623,68	€ 10.405,92	€ 17.838,72	€ 232.275,00
459	84000190714	VICO DEL GARGANO	€ 184.370,81	€ 46.092,75	€ 60.733,93	€ 15.183,47	€ 26.028,79	€ 338.917,00
		<b>TOTALE PUGLIA</b>	<b>16.320.000,00 €</b>	<b>4.080.000,00 €</b>	<b>5.376.000,00 €</b>	<b>1.344.000,00 €</b>	<b>2.304.000,00 €</b>	<b>30.000.000,00 €</b>



**Allegato 2**



**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**

**Priorità: 8. Welfare e Salute**

**Obiettivo specifico: ESO4.11**

**Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la  
riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali,  
riabilitativi e per la promozione di progetti di vita  
indipendente.**

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di  
accesso al**

***Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e  
domiciliari per anziani e persone con disabilità annualità  
2024/2025***

*Il presente allegato si compone di n. 34 (trentaquattro) pagg., inclusa la presente copertina.*



## Sommario

<b>NORMATIVA COMUNITARIA</b> .....	3
<b>NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE</b> .....	3
1. Contesto di riferimento e finalità generali .....	5
2. Atto amministrativo generale e Base Giuridica .....	6
3. Annualità Operativa.....	6
4. Dotazione Finanziaria .....	6
5. Destinatari finali e requisiti di accesso .....	7
6. Procedure e Criteri di valutazione .....	8
6.1 Ammissibilità .....	8
6.2 Valutazione di merito .....	9
7. Termini e modalità di presentazione delle istanze.....	9
8. Finestre temporali di candidatura .....	12
9. Documentazione da presentare per la domanda.....	13
10. Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa.....	14
11. Istruttoria e convalida delle domande .....	15
12. Motivi di revoca e di esclusione dal beneficio.....	17
13. Durata del beneficio Buono servizio.....	18
14. Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione .....	19
15. Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio .....	20
16. Responsabile del Procedimento .....	22
17. Norme di rinvio.....	22
18. Informazione e pubblicità.....	22
19. Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali .....	22
Allegato A.1 – format domanda .....	28
Allegato A.2 – format preventivo/abbinamento .....	32



#### RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

#### NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF\_14-0017.

#### NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, e ss.mm. e ii., attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento-Centro diurno per soggetti nonautosufficienti";
- Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);



- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 individuazione dei responsabili di azione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 679 del 16/05/2023, POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Attivazione delle risorse programmate, definizione dei criteri di riparto e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.



### 1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva in applicazione della Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande di “Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità”, di cui all’azione 8.12 del POR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, relativamente alla 2^ annualità 2024/2025 del procedimento medesimo.

Le presenti direttive sostituiscono integralmente ogni atto precedente adottato dalla Regione Puglia in materia di erogazione di Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità.

Il Buono servizio si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità, anziani non autosufficienti, anziani in condizione di fragilità sociale e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno del pagamento di servizi a domanda individuale (conditional cash transfer), nella forma di “titolo di acquisto” di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari, selezionati da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia, come costituito a seguito dell’Atto dirigenziale n. 287/2024, finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l’erogazione dell’intervento medesimo.

Il buono servizio è, dunque, un intervento per il potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, vincolato all’acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, al fine di sostenere la domanda, farla crescere ed orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell’ambito di un sistema pubblico di accreditamento.

Al tempo stesso, il Buono servizio rappresenta lo strumento primario di sollievo dal carico di cura intra-familiare per l’assistenza a persone con disabilità ed anziani non autosufficienti, promuovendo una politica del benessere e dell’inclusione sociale fondata sul potenziamento e l’accesso a servizi di qualità che incide indirettamente sul GAP di genere legato al tempo dedicato alla cura, prevalentemente sostenuto dalle donne.

La misura si inserisce nella più ampia programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzata al potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione della vita indipendente delle persone disabili e/o non autosufficienti e degli anziani caratterizzati da fragilità sociale. L’intervento prevede, altresì, l’implementazione di alcune specifiche funzioni di monitoraggio quanti-qualitative del “GAP di genere”, quali: dato disaggregato per genere del soggetto beneficiario del buono servizio, dato disaggregato per genere dei componenti del nucleo familiare in relazione allo stato di occupazione (tempo determinato/indeterminato).

**La misura contribuisce a sostenere le previsioni del Capo III del Pilastro Europeo dei diritti sociali<sup>1</sup> Protezione sociale e inclusione, attraverso:**

- **Inclusione delle persone con disabilità**
- **Assistenza a lungo termine**
- **Potenziamento dei servizi socio assistenziali per la promozione di progetti di vita indipendente**

Il presente intervento, Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell’art. 53.1.a

<sup>1</sup> Cfr.: Pilastro Europeo dei Diritti Sociali [https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali\\_2018.pdf](https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali_2018.pdf); Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021



del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità ed anziani non autosufficienti o in condizione di fragilità sociale, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di servizio per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

## 2. Atto amministrativo generale e Base Giuridica

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.12 *"Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente"*, con specifico riferimento alle categorie di persone svantaggiate, in conformità con quanto previsto dall'art. 2 sexies, co. 2, lett. s) del D.Lgs. 196/2003: s) attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci; Il presente avviso si configura quale atto amministrativo generale, redatto in ottemperanza all'art 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:

- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

## 3. Annualità Operativa

1. Il presente Avviso Pubblico ha efficacia per l'annualità 2024-2025 (c.d. 2<sup>a</sup> annualità operativa), a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
2. Nell'ambito dei termini complessivi di efficacia del presente Avviso Pubblico di cui al precedente comma 1, è istituita l'Annualità Operativa con decorrenza dal 1 Luglio 2024, al 30 Giugno 2025.
3. Per Annualità Operativa si intende l'arco temporale massimo, entro cui devono essere erogate le prestazioni socio-assistenziali attivate dalle Unità di Offerta, accreditate al catalogo della Regione Puglia, nei confronti degli utenti tramite il Buono Servizio.

## 4. Dotazione Finanziaria

1. Per l'attuazione della presente misura, in relazione alla 2<sup>a</sup> annualità operativa 2024/2025, sono disponibili risorse pari a complessivi € 30.000.000,00 a valere sulla dotazione dell'Azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. La procedura di ammissione a contributo per i destinatari dell'intervento è una procedura che prende avvio con la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, seguita dall'approvazione del



presente Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle istanze e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione. Il presente Avviso pubblico si configura come procedura valutativa a graduatoria per Ambito Sociale Territoriale competente, ordinata in base al punteggio attribuito tramite criteri di selezione.

2. Gli Ambiti Territoriali Sociali, possono co-finanziare l'intervento, mediante utilizzo di risorse proprie, da trasferimento o da bilancio autonomo attivando, a tal fine, procedure distinte al fine di consentire una separata rendicontazione delle fonti di finanziamento. L'attivazione di procedure di co-finanziamento, può avvenire preliminarmente all'apertura di una finestra di domanda (al fine di ampliare la dotazione finanziaria complessiva di una o più graduatorie) o successivamente alla stessa, al fine di scorrere eventuali graduatorie già approvate.
3. Qualora gli Ambiti Territoriali Sociali dovessero utilizzare risorse residue del Fondo Povertà 2018/2023 a co-finanziamento dell'intervento, le stesse, coerentemente a quanto indicato con nota prot. U.0001033.19-01-2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, potranno essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento delle domande relative a servizio SAD art. 87 del R.R. n. 4/2007, destinate ad utenti aventi ISEE ORDINARIO uguale o inferiore al valore-soglia di 9.360,00 euro. A tal fine, gli Ambiti territoriali sociali opereranno apposita funzione di stralcio, in sede di istruttoria della Graduatoria B, al fine di finanziare distintamente i soli utenti aventi i requisiti di ammissibilità al Fondo Povertà, consentendo in tal modo lo scorrimento della medesima graduatoria in riferimento ai restanti utenti finanziabili con le risorse FSE+ 2021-2027 di cui al comma 1.

#### 5. Destinatari finali e requisiti di accesso

1. Possono accedere al "Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" **nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità<sup>2</sup> e/o anziani over65 non-autosufficienti**, che intendano accedere ad una delle strutture e servizi ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 centri diurni artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007, ovvero servizi domiciliari SAD-ADI, artt. 87, 88 del R.R. 4/2007 più appropriati in relazione al grado di compromissione delle autonomie funzionali, **o anziani over 65 in condizione di fragilità/isolamento sociale residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda**, che intendano accedere ad un centro ex art. 106 del R.R. 4/2007 e che siano in possesso:

- a) di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) in corso di validità<sup>3</sup>, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 e ADI art. 88 del R.R. n. 4/2007

*in alternativa*

- b) di una Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS) in corso di validità (nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106 del R.R. n. 4/2007), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio.

<sup>2</sup> Per la definizione di persona disabile e/o persona non-autosufficiente, si faccia riferimento all'Allegato 3 "Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza" al D.P.C.M n. 159 del 2013

<sup>3</sup> Esclusivamente per le finalità del presente Avviso Pubblico, si considerano "in corso di validità" anche PAI e Schede di valutazione sociale del caso (SVS) rilasciati in data non superiore a 720 gg. antecedenti la data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" o – in alternativa – PAI il cui periodo di efficacia sia giunto a scadenza in data non superiore a 360 gg. antecedenti rispetto alla data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" medesimo. Nel caso di domande relative a centro sociale polivalente per "anziani" art. 106, ai fini dell'utilizzo della predetta deroga, la scheda di valutazione sociale dovrà in ogni caso risultare rilasciata sul nuovo format approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023. Entrambe le documentazioni (PAI e "Scheda di Valutazione sociale del caso") esprimono funzione pubblica di presa in carico.



- La richiesta di accesso a centri sociali polivalenti ex art. 106 del R.R. 4/2007 è consentita a soli anziani in condizione di autosufficienza, in ragione dello specifico setting assistenziale, così come stabilito dal R.R. n. 4/2007, in quanto tipologia di servizio non idonea, in termini assoluti, alla gestione di condizioni di non autosufficienza. Pertanto, la Scheda di Valutazione sociale del caso dovrà risultare conforme al modello approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023, in occasione della precedente annualità della misura.
- La richiesta di accesso a servizi di assistenza domiciliare SAD art. 87 – nell’ambito del presente Avviso – è consentita, in ogni caso, esclusivamente a persone in condizione di disabilità o non-autosufficienza certificata, in quanto prestazione tesa ad integrare progetti di presa in carico integrati di natura socio-sanitaria, mediante intervento della figura del OSS
- il PAI e la Scheda di valutazione (SVS) sociale del caso, operano come strumenti di PRESA IN CARICO pubblica preliminare all’accesso ai servizi e sono, a tal fine, rilasciati esclusivamente dalla competente pubblica autorità (UVM per il PAI, Servizio sociale Prof.le comunale per la SVS).

c) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 40.000,00<sup>4</sup>. Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013.

d) In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:*

ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

## 6. Procedure e Criteri di valutazione

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l’attribuzione dei punteggi negli specifici criteri di valutazione sarà effettuata in modalità automatizzata mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell’Ambito Territoriale Sociale, anche in corso di erogazione del contributo.

### 6.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle istanze;
- l’osservanza delle modalità di presentazione delle istanze;
- la presentazione delle istanze da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell’operazione nella Regione Puglia

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all’art. 5;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all’art. 7;
- non corredate dei documenti di cui all’art. 9;

<sup>4</sup> per entrambe le tipologie di ISEE (ordinario e ristretto), il valore ISEE è auto-dichiarato in sede di presentazione della domanda, sulla base dei dati certificati dal INPS. Pertanto sarà possibile presentare istanza in piattaforma, solo dopo che l’utente abbia preventivamente provveduto a presentare, secondo le norme e procedure vigenti, apposita D.S.U. per la certificazione del valore ISEE (sia ordinario che ristretto) da parte del INPS ed abbia da questa ottenuto in riscontro la relativa attestazione recante apposito num. di protocollo.



- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 8;
- le domande riferite a richiedenti che siano deceduti dopo la presentazione delle stesse ma prima della data di avvio formale dell'annualità operativa (avvio delle prestazioni);
- le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali;

### 6.2 Valutazione di merito

1. Con precipuo riferimento ai criteri di valutazione dell'istanza, i medesimi hanno la funzione di graduare le istanze ammissibili ai fini della selezione delle medesime in funzione dell'effettivo accesso al beneficio laddove il numero delle istanze ammissibili dovesse risultare superiore rispetto al numero di istanze che potranno trovare copertura sulla complessiva dotazione finanziaria disponibile. Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. La selezione dei destinatari del contributo avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

1 - Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max pt. 70	
Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0". Per gli altri valori di <u>ISEE ORDINARIO</u> fino a 40.000,00 si applica la seguente formula per l'attribuzione del relativo punteggio: $70 - (\text{VALORE ISEE ORDINARIO} / 571,428) = \text{punteggio (da arrotondarsi alla 3^a cifra decimale)}$	
2 - Carichi familiari (come da nucleo familiare dichiarato nella corrispondente DSU) max. pt. 30	
Nucleo familiare composto da una sola persona (nucleo <i>mono-personale</i> )	Pt. 30
Nucleo familiare composto da 2 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 15
Nucleo familiare composto da 3 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 20
Nucleo familiare composto da 4 componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 25
Nucleo familiare composto da 5 o più componenti (incluso beneficiario del buono)	Pt. 30

2. L'Ambito Territoriale Sociale procederà alla formulazione della graduatoria d'ambito in ordine di punteggio attribuito. Nella graduatoria saranno indicate le istanze ammesse a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria attribuita, quelle ammissibili ma non finanziate e quelle non ammesse alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso. I predetti criteri di valutazione consentono una valutazione oggettiva, per la graduazione del bisogno sociale, da parte di ciascun Ambito Territoriale Sociale per la selezione dei destinatari del contributo in possesso dei requisiti di accesso.
3. Nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione.

### 7. Termini e modalità di presentazione delle istanze

La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI.**

La presentazione della domanda, deve avvenire entro i termini di una delle "finestre di domanda" indicate al successivo art. 8 e prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID di livello 2, ovvero



CNS o CIE e un'attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Nel caso di utilizzo dello SPID, le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare.

Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza di credenziali SPID di livello 2 (anche per delega), ovvero CNS o CIE, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario del voucher: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.

Le fasi a e b di seguito riportate sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia Sociale", presente sulla piattaforma telematica dedicata <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001>.

#### **a. Accreditamento del referente familiare**

Il referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID (rilasciate da un fornitore accreditato), ovvero mediante CNS o CIE alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

**La generazione del "Codice Famiglia" costituisce strumento necessario per l'accesso alla Piattaforma propedeutica alla presentazione delle istanze in relazione alle misure di competenza del Dipartimento Welfare della Regione Puglia finalizzato alla presa in carico complessiva del beneficiario. Il trattamento dei dati acquisiti tramite tale procedura risponde, altresì, a finalità rendicontative e di monitoraggio degli interventi, anche in riferimento agli indicatori di Output richiesti in sede UE.**

**b. Generazione Codice Famiglia** (i richiedenti che in passato hanno già beneficiato del Buono servizio nelle precedenti annualità NON potranno utilizzare quello già in loro possesso)

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione, a fini di monitoraggio degli indicatori di Output in sede UE. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

**c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"**



Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 5, il referente del nucleo familiare/delegato **presenta** la domanda di accesso al Buono Servizio scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili.

**La compilazione e l'invio** della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI. previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2, ovvero previa autenticazione tramite CNS o CIE e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al successivo art. 8** (*fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti*).

I moduli predisposti sulla piattaforma telematica devono essere compilati inserendo le seguenti informazioni:

- indicazione della tipologia di prestazione per disabili, anziani e persone non autosufficienti offerta dalle unità tra quelle iscritte nell'apposito catalogo;
- indicazione dell'unità di offerta prescelta;
- dichiarazione attestante la specifica condizione di bisogno assistenziale per cui si richiede un corrispondente servizio;
- dichiarazione del valore ISEE ORDINARIO e del valore ISEE RISTRETTO (nei casi richiesti), mediante indicazione del numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE rilasciata da INPS (un solo numero di protocollo se entrambi gli ISEE sono contenuti in un'unica attestazione, due differenti numeri di protocollo se i due valori – ordinario e ristretto – sono contenuti in due distinte attestazioni); la dichiarazione è – pertanto - automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati INPS;
- dichiarazione relativa all'eventuale concomitante fruizione di prestazioni domiciliari finanziate con altre risorse in modalità "buono servizio", per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto alla durata del nuovo buono servizio oggetto di istanza.

**Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa.** La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

**Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.**

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'unità di offerta opzionata può rendersi disponibile ad offrire supporto ed assistenza in favore del referente del nucleo familiare per espletare le procedure di accreditamento, compilazione ed invio della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 5, **ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda di buono servizio (solo per un servizio diurno o per un servizio domiciliare) per ogni anziano, disabile, o anziano non-autosufficiente che ne faccia parte.**



### 8. Finestre temporali di candidatura

1. Nel corso dell' "annualità operativa", come definita ai sensi del precedente art. 3 sono istituite 2 *finestre temporali* ordinarie di candidatura, con il seguente calendario operativo:

#### 1<sup>a</sup> finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	Durata massima degli abbinamenti attivabili
dalle ore 12:00 del 3 giugno 2024 alle ore 12:00 del 25 giugno 2024 successivo alla data di Pubblicazione sul BURP del presente Avviso	1 luglio 2024	30 giugno 2025	<u>Mesi 12</u>

#### 2<sup>a</sup> finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	Inizio validità di spesa del buono servizio (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	Termine validità di spesa del nuovo buono (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	Durata massima degli abbinamenti attivabili
dalle ore 12:00 del 15 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 31 ottobre 2024	1 gennaio 2025	30 giugno 2025	<u>Mesi 6</u>

2. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata, allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 3 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicato sulla homepage della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.
3. Le domande sono candidabili in ogni finestra temporale, esclusivamente se presentate presso strutture/servizi ricadenti in Ambiti Territoriali presso i quali sia automaticamente verificata dal sistema la presenza di eventuali fondi residui per un importo complessivo non inferiore a Euro 15.000,00 ovvero, in presenza di nuove fonti di finanziamento aggiuntive alla prima assegnazione annuale di pari importo minimo. A tal fine, è fatto obbligo ai RUP degli ambiti territoriali sociali di aggiornare costantemente il cruscotto di gestione delle fonti di finanziamento.
4. E' facoltà di Regione Puglia, istituire eventuali ulteriori finestre infra-annuali, per motivate ragioni/esigenze di ordine tecnico e in presenza di corrispondente ulteriore copertura finanziaria.



### 9. Documentazione da presentare per la domanda

1. Il referente/delegato del nucleo familiare presenta all'Unità di Offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio la seguente documentazione, entro i termini indicati al successivo comma:
  - a) **documentazione probante le condizioni di bisogno assistenziale** precedentemente dichiarate in relazione allo specifico servizio opzionato come di seguito specificato:
    - a.1 – per prestazioni sociosanitarie (artt.60-60ter-88)  
**PAI**, con valore di presa in carico pubblica, in corso di validità elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto sociosanitario in cui è residente il richiedente del buono servizio, nel quale siano individuate le prestazioni necessarie per rispondere al bisogno di cura per la specifica condizione di non autosufficienza e per gli obiettivi di inclusione sociale, nonché specifiche quantità di prestazioni prescritte (num. giorni/settimana, num. ore/giorno ecc..)
    - a.2 - per prestazioni socio-assistenziali (artt. 68-87<sup>5</sup>-105-106)  
**Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS)**, con valore di presa in carico pubblica, in originale o copia conforme agli originali, in corso di validità. Ai fini dell'appropriatezza della presa in carico nell'ambito dei buoni servizio, si ricorda che possono accedere ad art. 87, solo persone in condizione di disabilità o non-autosufficienza certificata e possono accedere ad art. 106, solo anziani autosufficienti che evidenzino condizioni di fragilità/isolamento sociale, acclamate dal Servizio sociale competente nell'ambito della presa in carico. Pertanto, la Scheda di Valutazione sociale del caso, per art. 106, dovrà risultare rilasciata sul Format approvato con A.D. n. 642 del 31/05/2023.
  - b) **ISEE ORDINARIO** del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013  
  
 In aggiunta, *nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:*
  - c) **ISEE RISTRETTO** in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.
2. la documentazione di cui al precedente comma 1, deve essere presentata dal referente del nucleo familiare presso l'unità di offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio tassativamente entro i termini di scadenza delle finestre temporali di domanda, come indicati al precedente art. 8.
3. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 3 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di appositi comunicati sulla home page della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.
4. L'unità di offerta, ricevuta la documentazione, provvede al caricamento della stessa sulla piattaforma telematica entro e non oltre le medesime scadenze di cui al precedente comma (pena il blocco

<sup>5</sup>In riferimento al solo servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla predetta "Scheda di Valutazione sociale del caso", potranno essere presentate le medesime documentazioni socio-sanitarie (Svama/Svamdi e PAI) previste per il servizio ADI, laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali. Entrambe le documentazioni (PAI e "Scheda di Valutazione sociale del caso"), infatti, esprimono funzione pubblica di presa in carico.



dell'abbinamento e conseguente decadenza irrevocabile della domanda presentata), al fine di avviare e concludere nei medesimi termini la procedura di abbinamento indicata al successivo art. 10 e rendere la pratica così abbinata, disponibile per l'istruttoria e la definitiva convalida da parte dell'ufficio istruttore competente. Non è possibile "abbinare" domande successivamente ai predetti termini, fatte salve specifiche disposizioni che saranno fornite dalla Regione in casi particolari che dovranno essere segnalati dall'Ambito territoriale e valutati rispetto alle condizioni di trasparenza ed equità di accesso.

### 10. Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa

1. La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di domanda da parte delle famiglie ed è attivabile esclusivamente in presenza di una domanda completa e convalidata mediante apposita funzione di invio.

Per avviare l'abbinamento della domanda l'Unità di Offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare o dal delegato il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata.

**L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda. E' possibile procedere alle funzioni di "abbinamento", da parte di ciascuna Unità di Offerta, solo dopo aver aggiornato il calendario delle chiusure per l'annualità di riferimento.**

2. L'unità di offerta:
  - b. controlla la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
  - c. verifica la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
  - d. genera un preventivo di spesa riferito alla finestra temporale di cui al precedente art. 7, tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa presente su Catalogo telematico dell'offerta;
  - e. carica nella piattaforma informatica la documentazione di cui al art. 8 presentata dal Referente del nucleo familiare.
3. **Ai fini della generazione del preventivo di spesa di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell'unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti informazioni:**
  - a) durata complessiva dell'accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al successivo art. 13), nel rispetto del vincolo di una durata massima di 12 mesi, in relazione alla prima finestra temporale di candidatura e di 6 mesi in relazione alla seconda finestra temporale;
  - b) per la frequenza di servizi diurni (centri diurni): indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI o dalla Scheda di Valutazione sociale del caso nel rispetto dei limiti di fruizione settimanale indicati al successivo art. 13; per la fruizione di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88: indicazione del numero complessivo di ore settimanali richieste, coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso nel rispetto dei limiti di fruizione settimanale indicati al successivo art. 13;

**N.B.** con riferimento alla domanda di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, qualora lo stesso utente benefici di tali prestazioni **in regime di buono servizio, a valere** su altre risorse degli ambiti territoriali (es. PAC, risorse del Psdz, risorse comunali ecc..) **per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto al "nuovo" buono servizio, la decorrenza del "nuovo" buono servizio dovrà risultare successiva al termine di conclusione del**



precedente<sup>6</sup>. Tale regola dovrà essere osservata in sede di elaborazione dei preventivi di spesa e formerà oggetto di verifica in sede istruttoria, in quanto non censita su piattaforma telematica.

- c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva (opzionabile solo per servizi a ciclo diurno (centri diurni) del trasporto, laddove erogato in proprio dall'unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell'Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta di cui all'A.D. n. 287/2024;
- d) dichiarazione d'impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta opzionata la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi del successivo art. 14 del presente Avviso, nonché l'eventuale quota "sanitaria" di spesa (ove rilevanti) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.

L'ABBINAMENTO del disabile/anziano al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma" e aver caricato in piattaforma lo stesso preventivo sottoscritto dall'UDO e dal Referente Familiare, e in caso di Codice Famiglia creato per Delega anche dal delegante, pena il mancato inoltro all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

4. L'importo del preventivo di spesa viene calcolato dalla piattaforma telematica dei Buoni Servizio al solo fine di rendere nota all'ufficio istruttore l'ipotesi di prenotazione massima di spesa che si andrà a definire esclusivamente in caso di convalida definitiva dell'abbinamento e ammissione al beneficio in sede di graduatoria definitiva, in ragione degli stanziamenti complessivamente disponibili.
5. L'abbinamento e il preventivo di spesa non creano né determinano alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in capo alle unità di offerta né in capo all'Ambito territoriale ovvero al singolo Comune nei confronti dell'utente e del rispettivo nucleo familiare, i quali devono essere resi consapevoli che, sino alla eventuale ammissione definitiva al beneficio, il richiedente non è titolare di beneficio economico e, in relazione all'eventuale avvio della fruizione del servizio prima della concessione del beneficio, questa avviene su scelta e responsabilità esclusiva dell'utente, che è chiamato a farsi integralmente carico della retta (quota sociale) di frequenza secondo gli specifici accordi pattuiti nel rapporto privatistico con il soggetto gestore del servizio, fino a successiva ed eventuale ammissione al beneficio, oltre che della quota sanitaria della retta, se presente, in caso di non copertura da parte della ASL competente.
5. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettua l'istruttoria ed esplica i conseguenti adempimenti.
6. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

#### 11. Istruttoria e convalida delle domande

1. Allo scadere dei termini di domanda e abbinamento indicati al precedente art. 8, la piattaforma rende visualizzabile, da parte di tutte le Unità di Offerta del medesimo ambito territoriale sociale e in forma pseudo-anonimizzata (con solo codice domanda), la **graduatoria provvisoria automaticamente** generata dal sistema, sulla base delle autodichiarazioni rese dai richiedenti nel formato di domanda, in ragione degli stanziamenti disponibili. La graduatoria provvisoria non produce alcun effetto formale o sostanziale, sino ad approvazione della graduatoria definitiva da parte del RUP dell'ambito territoriale, come di seguito indicato.
2. La Graduatoria provvisoria si compone di 3 differenti elenchi, a loro volta collegati ai rispettivi "contatori" definiti dal Progetto Attuativo approvato dall'Ambito, previsto da Disciplinare, come di seguito indicato:

<sup>6</sup> Esempio: L'utente Carlo Rossi è beneficiario di un buono servizio per SAD art. 87, finanziato con risorse del PAC fino al 31 dicembre 2024. Il preventivo relativo alla domanda del "nuovo" buono servizio, dovrà in tal caso indicare un avvio non prima del 1 gennaio 2025, sino al termine massimo consentito (30 giugno 2025).



- Graduatoria A, relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
  - Graduatoria B, relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007;
  - Graduatoria C, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007.
3. Contestualmente il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, avvia l'istruttoria formale delle domande abbinate, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 6, ai fini della convalida definitiva, da operarsi **entro e non oltre 20 giorni** dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento.
4. L'istruttoria delle domande per l'accesso ai Buoni Servizio è effettuata verificando:
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;
  - la completezza e la veridicità dei dati dichiarati in auto-certificazione;
  - la coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare alla U.d.O. e da questi caricata sulla piattaforma telematica, rispetto ai dati auto-dichiarati dal richiedente nel format di domanda e nella procedura di abbinamento, anche al fine di determinare la corretta costruzione dei progetti di presa in carico in sede di abbinamento e preventivo;
  - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata;
  - l'eventuale presenza – per il singolo utente - di periodi di fruizione in modalità "Buono servizio" per artt. 87, 88 sovrapposti al periodo di fruizione del nuovo buono servizio, per cui la singola istanza è presentata.
5. L'istruttoria è espletata mediante verifica dei suddetti requisiti in riferimento a tutti gli utenti, in ordine di punteggio provvisoriamente assegnato dal sistema e sino al limite di copertura finanziaria disponibile per l'annualità corrente, per singolo elenco A-B-C, sulla base dei dati auto dichiarati in domanda e della documentazione prodotta.
6. L'istruttoria di convalida si conclude, pertanto, con giudizio di ammissione con copertura finanziaria, per singolo elenco A-B-C, secondo le disponibilità finanziarie risultanti da progetto Attuativo, di ammissibilità senza copertura finanziaria per inserimento in lista d'attesa, ovvero di *non* ammissione al beneficio per assenza/difetto di requisiti. L'operazione di convalida da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto dell'utente ad usufruire del Buono servizio alle condizioni definite nel preventivo di spesa a partire dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, in relazione alle frequenze effettive dell'utente stesso.
7. Ai fini del rispetto dei termini istruttori definiti al precedente comma 1, qualora nel corso del procedimento istruttorio si rendesse necessaria la richiesta di integrazioni informative o documentali, queste dovranno essere richieste entro e non oltre i primi 15 giorni di istruttoria. La richiesta di integrazioni dovrà essere notificata tramite e-mail/PEC al referente del nucleo familiare e per conoscenza a mezzo PEC all' Unità di offerta competente. Le integrazioni, quindi, dovranno essere da questi ultimi trasmesse, mediante piattaforma, entro il termine perentorio di gg. 7 dalla richiesta, pena rigetto dell'istanza.
8. Viste le integrazioni trasmesse ai sensi del precedente comma, Il RUP istruttore provvede d'ufficio alla modifica dei necessari dati, informazioni e dichiarazioni al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alle verifiche effettuate.
9. Qualora l'ambito territoriale sociale dovesse co-finanziare l'intervento con risorse proprie (da bilancio autonomo o da trasferimento) in riferimento ad una specifica Graduatoria (A/B/C), ovvero in riferimento a tutte le 3 Graduatorie previste dal presente Avviso, in aggiunta alle risorse FSE+ 2021/2027 di cui al precedente, art. 4, comma 1, dovrà allocare le stesse sul/i rispettivo/i contatore/i e, ai fini del rispetto delle differenti finalizzazioni di spesa di ogni specifico fondo, potrà operare apposita funzione di stralcio, in sede di istruttoria, al fine di finanziare distintamente i soli utenti aventi i requisiti di ammissibilità in relazione alle



differenti fonti di finanziamento, consentendo in tal modo lo scorrimento della medesima graduatoria in riferimento ai restanti utenti finanziabili con le risorse FSE+ 2021-2027 di cui al comma 1. In caso di cofinanziamento con risorse residue del Fondo Povertà 2018/2023, si applica la specifica disciplina di cui al art. 4, comma 3.

10. Concluse le operazioni di convalida in piattaforma dei singoli buoni servizio, il RUP con proprio atto, entro e non oltre i medesimi termini di cui al comma 1, **approva la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al beneficio**, determina la rispettiva prenotazione di spesa sulla scorta dei preventivi caricati in piattaforma e ammessi al beneficio e procede alla sottoscrizione di apposito “contratto di servizio” con ciascuna Unità di offerta.

11. La graduatoria definitiva di cui al precedente comma 7, si compone di 3 differenti elenchi, a loro volta collegati ai rispettivi “contatori” definiti dal Progetto Attuativo approvato dall’Ambito, previsto da Disciplinare, come di seguito indicato:

- Graduatoria A, relativa ai centri diurni art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007;
- Graduatoria B, relativa ai servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007;
- Graduatoria C, relativa ai centri sociali polivalenti per anziani di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007.

12. Qualora a seguito dell’approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione dei buoni servizio ammessi, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procede a scorrimento della graduatoria, all’istruttoria e all’ammissione di ulteriori utenti in lista d’attesa, nei limiti degli stanziamenti disponibili, con validità di spesa potenziale dalla data di validità della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, o determinata dall’effettivo avvio alla frequenza del servizio prescelto.

13. In occasione della 2<sup>a</sup> finestra temporale di ogni annualità operativa, che si attiva per ciascun Ambito territoriale solo in presenza delle condizioni di cui al precedente art. 8, comma 3, è fatto obbligo di procedere dapprima all’istruttoria degli utenti in lista d’attesa, allo scorrimento della relativa graduatoria della precedente finestra temporale, sino ad esaurimento della stessa e solo successivamente alla definizione della graduatoria definitiva per l’ammissione di nuovi beneficiari entro i limiti degli stanziamenti disponibili.

14. Non sono possibili scorrimenti di graduatoria generati e approvati oltre il 31 marzo di ogni annualità operativa, salvo deroga formale di Regione Puglia.

## 12. Motivi di revoca e di esclusione dal beneficio

1. Saranno escluse mediante rigetto le istanze in ordine alle quali non risultino presentate le integrazioni richieste ai sensi del precedente art. 11 ovvero, non siano rispettati i termini prescritti per la presentazione delle stesse.

2. Saranno escluse mediante azione di “ritiro” le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato.

3. Saranno escluse tramite azione di “revoca” le domande per le quali – una volta avviata la frequenza del servizio prescelto - si verifichino periodi di assenza, senza *giustificato motivo*, protratti per 90 giorni consecutivi. Ai fini del presente avviso si ritiene “giustificato motivo” esclusivamente l’assenza per gravi motivi di salute o per ricoveri temporanei presso strutture sanitarie. Anche nel caso di “giustificato motivo”, ad ogni modo, l’assenza protratta oltre 90 giorni consecutivi, comporta l’immediata revoca del beneficio, al fine di rendere disponibile il posto-utente liberato e le relative “economie” per l’inserimento di un ulteriore utente in occasione della prima finestra temporale disponibile, ovvero per scorrimenti di graduatoria in essere.

4. Costituisce “giustificato motivo”, altresì, l’avvio tardivo della fruizione effettiva di un servizio a causa di ragioni di natura economica correlate all’esito delle graduatorie di ammissione al buono servizio. In tal



caso, è consentita un'assenza continuativa sino ad un massimo di 180 giorni consecutivi dalla data di inizio annualità, decorsi i quali si procede, in ogni caso, ad immediata revoca del beneficio. Avviata la frequenza di un servizio, si applica la disciplina di cui al precedente comma 3.

5. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali, previa formale e dettagliata segnalazione del Soggetto Gestore dell'Unità di Offerta, il Servizio Sociale competente dovesse accertare, a seguito di appositi colloqui, sopralluoghi e controlli e con apposita relazione finale protocollata, la sussistenza di una grave problematica ambientale/relazionale determinata dall'utente/nucleo familiare, che renda *ipso facto* impossibile la serena erogazione delle prestazioni da parte degli operatori interessati e/o che pregiudichi la sicurezza degli stessi (es. minacce, violenza fisica/verbale e assimilabili).

6. Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali i nuclei familiari interessati non ottemperino al pagamento della quota di compartecipazione a proprio carico, sulla base dei criteri di compartecipazione definiti all'art. 14 del presente Avviso.

A tal fine, trimestralmente, l'Ufficio istruttore dell'Ambito territoriale procede ad apposita ricognizione presso le U.D.O. contrattualizzate; in caso di accertata mancata compartecipazione del nucleo familiare, anche in quota parte e previo preavviso di rigetto funzionale all'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti del soggetto erogatore da parte dello stesso, l'Ufficio istruttore procede alla revoca immediata del beneficio "Buono servizio".

**La mancata compartecipazione dell'utente, in ogni caso, non pregiudica il pagamento della corrispondente "quota pubblica" del Buono Servizio, da parte dell'ambito territoriale al Soggetto Gestore, per le prestazioni effettivamente rese, né pregiudica la validità della spesa da questi rendicontata all'Ambito Territoriale competente.**

### 13. Durata del beneficio Buono servizio

1. In fase di istanza di accesso al buono servizio, ogni utente può richiedere un buono servizio della durata massima di:
  - a) 12 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 1<sup>a</sup> finestra temporale di candidatura;
  - b) 6 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 2<sup>a</sup> finestra temporale, laddove attivata.
2. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 l'utente, in base alle previsioni del rispettivo PAI, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, **per un numero massimo di 6 giornate a settimana**, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
3. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007 l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale del caso, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, **per un numero massimo di 5 giornate a settimana**, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
4. Per l'accesso a servizi domiciliari SAD ex art. 87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale e/o del PAI, può richiedere una fruizione di **massimo 6 ore settimanali** da attivarsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruito in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi.
5. Per l'accesso a servizi domiciliari ADI ex art. 88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente può richiedere una fruizione di **massimo 8 ore settimanali** da attivarsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruito in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente. In tale contesto, il PAI opera esclusivamente quale strumento clinico-diagnostico di profilazione dell'utente, lasciando in capo all'utente medesimo – nell'ambito del Buono servizio – la scelta in ordine alle "quantità" di prestazioni da richiedere secondo proprio bisogno e necessità.



#### 14. Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione

1. Ai fini del presente Avviso il pagamento della tariffa applicata, ovvero del valore massimo giornaliero applicato dalle unità di offerta, in relazione alla sola componente sociale di spesa, debitamente portata a conoscenza del referente del nucleo familiare tramite preventivo di spesa è corrisposto tramite:

- a) il Buono Servizio pagato direttamente all'unità di offerta dall'Ambito Territoriale di riferimento;
- b) per servizi a ciclo diurno semi-residenziale (centri diurni) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare composta da una quota fissa pari a € 50,00 uguale per tutti i beneficiari e da una quota variabile aggiuntiva determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell'ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6 pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta;
- c) per i servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) una quota di compartecipazione variabile in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell'ISEE RISTRETTO, nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 3, 4, 5, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta.

2. L'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa, ovvero del valore massimo giornaliero, da parte del nucleo familiare, in relazione alle condizioni economiche, così come rilevano da DSU ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità, è così determinata:

Per servizi a ciclo diurno semi-residenziali (artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019 e artt. 68, 105, 106 del R.R. 4/2007)

FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (artt. 68, 105, 106). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (artt. 3 del R.R. 4/2019 e 5/2019) in base al valore ISEE RISTRETTO	
€ 0,00 a € 2.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
da 2.001,00 a € 5.000,00	€ 50,00 + 10% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 20% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% della restante quota sociale della tariffa/valore massimo giornaliero

Per servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88)



FASCE DI VALORE ISEE*	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
*sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (art. 87). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 88) in base al valore ISEE RISTRETTO	
Da € 0,00 a € 2.000,00	Nessuna compartecipazione
da 2.001,00 a € 5.000,00	10% della quota sociale della tariffa
da € 5.001,00 a € 10.000,00	20% della quota sociale della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	30% della quota sociale della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	40% della quota sociale della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	50% della quota sociale della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	60% della quota sociale della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	70% della quota sociale della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	80% della quota sociale della tariffa

3. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel solo caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età con disabilità e/o non autosufficienti (artt. 3, dei RR. 4/2019 e 5/2019, art. 88 R.R. 4/2007), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema telematico in base al valore ISEE RISTRETTO.

4. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-assistenziale (artt. 68, 87, 105, 106 R.R. 4/2007), la quota di compartecipazione, è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO.

5. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, la quota di compartecipazione è automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO (calcolato ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013).

#### 15. Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

1. Ferma restando la possibilità per l'utente di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di inizio validità di spesa della finestra temporale di candidatura, ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa o del valore massimo giornaliero, **il diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 11.** La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1 luglio per la 1<sup>a</sup> finestra, ovvero 1 gennaio per la 2<sup>a</sup> finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestate da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente per tutti i centri diurni, secondo apposito format "allegato 9" al A.D. n. 287/2024.
2. Per le finalità di cui al precedente comma, il registro cartaceo delle presenze (in strutture diurne semi-residenziali) deve essere compilato ogni giorno tassativamente entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana). Tale adempimento non sostituisce la compilazione del registro telematico delle presenze, che rimane comunque obbligatoria ai fini della generazione delle attestazioni mensili di frequenza successivamente all'ammissione al beneficio del singolo utente.



3. Per le medesime finalità di cui al precedente comma, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito dal *Report degli accessi domiciliari*, secondo apposito format "allegato 10" al A.D. n. 287/2024, con il quale si attesta (previa firma dell'operatore intervenuto e di controfirma di un parente, tutore, amministratore di sostegno del disabile/anziano, ovvero dell'operatore medesimo in caso di impossibilità/indisponibilità assoluta alla controfirma di uno dei predetti soggetti) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.
4. Dal momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva che conferma il diritto ad usufruire del Buono Servizio, mensilmente e alla fine di ogni mese solare, il nucleo familiare sottoscrive apposita "Attestazione mensile di frequenza", comprensiva del riepilogo del registro telematico delle presenze, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l'effettiva fruizione del servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l'avvenuto pagamento all'unità di offerta della quota-di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 14.
5. Per tutti i servizi diurni di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019 e centri diurni alzheimer R.R. 3/2005 la base di calcolo è la tariffa giornaliera, per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi.
6. Per tutti i servizi diurni di cui agli artt. 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007, la base di calcolo è il "valore massimo giornaliero", per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi.
7. Per i servizi domiciliari - artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa oraria. Per cui il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
8. Mensilmente l'Ambito Territoriale Sociale dispone il pagamento dei Buoni Servizio spettanti per ciascun nucleo familiare, sulla base dell'avvenuto invio da parte dell'Unità di Offerta, mediante l'apposito "sistema di interscambio", della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni Servizio maturati, nonché del caricamento in piattaforma telematica:
  - a) della medesima fattura elettronica con contestuale compilazione della maschera dati,
  - b) delle ricevute fiscali attestanti il pagamento della quota a carico della famiglia, direttamente nelle mani del soggetto gestore,
  - c) delle attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma.
8. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con ciascuna U.d.O. entro e non oltre 15 gg. dall'approvazione della graduatoria definitiva. Nel contratto, in aggiunta alla definizione degli obblighi reciproci tra le parti, è definito il numero dei buoni servizio ammessi in prima istanza (fatto salvo l'eventuale scorrimento di graduatoria per rinunce/revoche/ritiri) e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziato in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.
9. In occasione della successiva finestra temporale, in presenza di risorse finanziarie disponibili e di ulteriori abbinamenti da ammettere, gli ambiti territoriali procedono all'adozione di apposito addendum al contratto in essere, al solo fine di ampliarne la dotazione finanziaria, in relazione ai nuovi beneficiari ammessi entro l'annualità operativa in corso.
10. Laddove in corso di fruizione del buono servizio le tariffe/valori massimi giornalieri posti a base della frequenza e del preventivo di spesa sottoscritto dalle parti ai sensi del precedente art. 10 dovessero subire variazioni in aumento o in difetto (in recepimento di nuove norme regionali in materia), l'importo complessivo di quota pubblica prenotata in sede di convalida del Buono e di corrispondente Obbligazione Giuridica assunta nei confronti delle Unità di Offerta da parte dell'Ambito Territoriale sociale, non potrà



subire alcuna corrispondente variazione in aumento. Conseguentemente, la durata effettiva del buono servizio a copertura della quota sociale di spesa, ove necessario, subirà automatica e proporzionale riduzione del periodo di fruizione, entro i limiti di stanziamento originariamente stabiliti.

#### 16. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento **“Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”**, per la fase di presentazione delle istanze, è il Dott. Claudio Natale. Il servizio competente è il Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà e Asp, della Sezione Inclusioni Sociali Attive.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del titolo di acquisto **“Buono Servizio”**, gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione **“RICHIEDI INFO”** disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all’indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e delle Unità di Offerta, potranno fare riferimento alla funzione **“Assistenza Tecnica”** disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel **“Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale”**, la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

#### 17. Norme di rinvio

La Sezione Inclusioni Sociali Attive si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l’omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

#### 18. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

#### 19. Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell’istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all’accesso al **“Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”** ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.



La base giuridica del trattamento è specificata al art. 2 del presente Avviso.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: [c.binetti@regione.puglia.it](mailto:c.binetti@regione.puglia.it) pec: [segreteria.pri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.pri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it))

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it). I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali sociali e di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al predetto beneficio economico indiretto denominato "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al predetto beneficio economico indiretto. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.



Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi" e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.

La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Si riporta di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili nonché delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

<b>SCHEDA DATI PARTICOLARI</b>	<i>"Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"</i> PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.12
<b>FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:</b>	
--	
<b>LEGGI REGIONALI:</b>	
--	
<b>ALTRE FONTI:</b>	- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute Obiettivo specifico: ESO4.11 - Azione 8.12 <i>Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali,</i>



<p><i>riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente;</i></p> <p>- Del. G.R. n. 679 del 16 maggio 2023 “Indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2023” PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità:8. Welfare e Salute - O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12</p> <p>- Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8 – Az. 8.12 – Approvazione degli Indirizzi e dei criteri di riparto per il prosieguo della misura Buoni servizio anziani e disabili 2^ annualità 2024/2025”</p>		
<b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:</b>	<p><i>Gestire la presentazione, l’abbinamento, l’istruttoria e la fase di erogazione/rendicontazione delle prestazioni relative alle domande di Buono servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, presentate da parte delle categorie di utenti “fragili” previste dall’Avviso Pubblico di riferimento (persone con disabilità, anziani over 65 con fragilità sociale, anziani over 65 non-autosufficienti), favorendo in tal modo l’accesso e la fruizione di fondamentali servizi per il benessere, l’inclusione sociale, la conciliazione vita-lavoro e il sollievo dal carico di cura dei care-giver, quali centri diurni di varia tipologia e servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria</i></p>	
<b>TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:</b>		
<input type="checkbox"/> Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/> Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/> Convinzioni filosofiche
<input type="checkbox"/> Convinzioni d’altro genere	<input type="checkbox"/> Opinioni politiche	<input type="checkbox"/> Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
<input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute Attuale	<input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute Progresso	<input type="checkbox"/> Stato di salute anche relativo ai familiari dell’interessato
<input type="checkbox"/> Vita sessuale	<input type="checkbox"/> Dati giudiziari	
<b>MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> Cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/> Informatizzato	<input type="checkbox"/> Supporto audio
<input type="checkbox"/> Supporto video	<input type="checkbox"/> Supporto per immagini	<input type="checkbox"/> Reperti biologici o di altro tipo
<b>TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:</b>		
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti dall’interessato	
	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto privato diverso dall’interessato	
	<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto pubblico	
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input type="checkbox"/> modificazione
<input checked="" type="checkbox"/> selezione	<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo



<input checked="" type="checkbox"/> blocco	<input type="checkbox"/> cancellazione	<input type="checkbox"/> distruzione
<b>TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:</b>		
Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi	<input checked="" type="checkbox"/> dello stesso titolare	<i>specificare:</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> di altro titolare:	ISEE Ordinario e ISEE ristretto rilasciati al richiedente il Buono servizio acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti pubblici	<i>Ambiti Territoriali Sociali. Consorzi di servizi sociali.</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti privati	<i>specificare: Soggetti Gestori dei servizi scelti dall'utente su apposito Catalogo telematico delle Unità di Offerta accreditate, costituito ai sensi del A.D. n. 287 del 10/04/2024</i>
Diffusione		<i>specificare l'eventuale base normativa:</i>
<b>DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO</b>		
<p>La descrizione esaustiva del trattamento è riportata al art. 6 "Termini e modalità di presentazione delle istanze" dell' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità annualità 2024/2025", nonché al art. 9 "Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa", art. 10 "Istruttoria e convalida delle domande", art. 14 "Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio" del medesimo Avviso Pubblico.</p> <p>Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma <a href="https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001">https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001</a> posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.</p> <p><b>Misure di sicurezza esistenti o pianificate</b> L'infrastruttura e il Responsabile del trattamento dispongono delle seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001</li> <li>- Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001</li> </ul> <p><i>e adottano le seguenti misure organizzative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati</li> <li>- Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati</li> </ul>		



- Nomina per iscritto personale autorizzato
  - Nomina per iscritto responsabili esterni
  - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamenti dei dati e quelle complementari ivi indicate
- Inoltre, adottano le seguenti misure tecniche:*
- Attivazione di software Antivirus
  - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti
  - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento
  - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity
  - I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica
  - Sistema Firewall
  - Sistemi di Intrusion detection
  - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali
  - I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica



### Allegato A.1 – format domanda

#### Domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità

Codice Pratica \_\_\_\_\_

Il sottoscritto/La sottoscritta \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

#### CHIEDE

di usufruire del Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico per il servizio \_\_\_\_\_ nella Struttura \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_, nato/nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ ( ) in Via/P.zza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_- CAP \_\_\_\_\_;

#### DICHIARA

- che il beneficiario è \_\_\_\_\_ (condizione di bisogno);
- che il titolo di studio del beneficiario è: \_\_\_\_\_;
- che i componenti del proprio nucleo familiare, incluso il beneficiario del Buono Servizio, sono n. \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso di \_\_\_\_\_ (PAI/scheda di Valutazione sociale);
- che il modello di ISEE Ordinario del nucleo familiare in corso di validità è stato presentato da C.F. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con protocollo \_\_\_\_\_, per un importo di \_\_\_\_\_;
- che il modello di ISEE Socio-Sanitario ristretto in corso di validità è stato presentato da C.F. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con protocollo \_\_\_\_\_, per un importo di \_\_\_\_\_;
- (solo in caso di richiesta servizio SAD o ADI) di essere attualmente beneficiario di un buono servizio SAD/ADI **SI**  con scadenza alla data del 00/00/0000<sup>7</sup> **NO**
- di aver delegato il Signor/ra \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico \_\_\_\_\_ e l'indirizzo e-mail \_\_\_\_\_;
- di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del procedimento di iscrizione al Catalogo della predetta Unità di Offerta ed alla convalida dell'abbinamento

<sup>7</sup> Per "scadenza" si intende la data dell'ultimo giorno di frequenza autorizzato con il buono servizio di cui si è già attualmente beneficiario, inclusa eventuale proroga finanziata e autorizzata dall'ambito territoriale



disabile/anziano – posto a Catalogo da parte dell’Ambito Territoriale, entro i limiti delle disponibilità finanziarie specificamente assegnate;

- di essere consapevole e di accettare che la propria domanda, in caso di esito positivo, potrebbe essere finanziata anche con risorse esterne alla dotazione assegnata all’azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027, mediante autonomo co-finanziamento dell’Ambito Territoriale sociale, a valere su risorse di Bilancio Autonomo o su risorse da “trasferimento”, nel rispetto delle finalizzazioni di spesa di ciascun eventuale e specifico Fondo aggiuntivo;
- di essere consapevole e di accettare che in caso di successivo accertamento di gravi carenze e/o violazioni da parte dell’Unità di Offerta prescelta in sede di domanda, che a norma dell’Avviso Pubblico comportino la cancellazione della stessa dal Catalogo dell’offerta, la propria domanda di Buono Servizio e l’eventuale beneficio attivato a seguito della stessa, decadranno dalla medesima data di cancellazione.

#### A L L E G A

Informativa sul trattamento dei dati.

*Firma elettronica del dichiarante*

\_\_\_\_\_

*Il presente documento è stato generato da [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.*

*Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.*



*Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy*

**INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

**Finalità:** I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso al beneficio economico indiretto "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani", saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione al beneficio per le attività connesse e correlate alla corretta gestione della misura. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al beneficio economico indiretto "Buono Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani"; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

**Base giuridica:** Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 2 dell'Avviso.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita

-all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato"

- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

**Titolare del trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: [c.binetti@regione.puglia.it](mailto:c.binetti@regione.puglia.it) pec: [segreteriaapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it))

**Responsabile della protezione dei dati:** Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it).

**Responsabile/i del trattamento, ove presente:** Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, InnovaPuglia S.p.A.

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza** I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

**Trasferimento in Paesi Terzi:** I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.



**Presenza di processi decisionali automatizzati:** il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

**Modalità del trattamento:** Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

**Conferimento dei dati:** L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

**Periodo di conservazione:** I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

**Diritti degli interessati:** Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it).

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



### Allegato A.2 – format preventivo/abbinamento

#### Preventivo domanda di Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità

Codice Pratica \_\_\_\_\_

Il sottoscritto/La sottoscritta \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto, ha richiesto in data \_\_\_\_\_ con il codice domanda \_\_\_\_\_ di usufruire del Buono Servizio per l'accesso a servizi per anziani e disabili iscritti nel Catalogo telematico, per il servizio \_\_\_\_\_ nella Struttura \_\_\_\_\_, ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_, per il beneficiario \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) in \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_.

In data \_\_\_\_\_, sulla base del numero di mensilità richieste e delle tariffe, ovvero del valore massimo giornaliero contrattualizzato dall'unità di offerta con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, è stato generato il seguente preventivo di spesa:

inizio frequenza <sup>8</sup>	fine frequenza	totale fruizione

descrizione tariffa/valore massimo giornaliero	tipologia	importo unitario	totale

<sup>8</sup> le tariffe/valori contrassegnate con un asterisco sono integralmente a carico del Buono e non prevedono una compartecipazione della famiglia.

\*\*le tariffe/valori contrassegnate con due asterischi sono escluse dal calcolo del Buono e sono integralmente a carico della famiglia.

In relazione alla fascia ISEE \_\_\_\_\_ rilevata dalla dichiarazione con protocollo \_\_\_\_\_, risulta il seguente calcolo per la determinazione dell'importo **massimo** del Buono:

A	Costo preventivo		
B	Costo preventivo su cui applicare il Buono		somma delle tariffe/valori massimi giornalieri che prevedono la compartecipazione
C	Franchigia a carico del Beneficiario		
D	Costo su cui calcolare il Buono al netto della Franchigia		D = B - C
E	Quota a carico del Beneficiario in relazione alla fascia ISEE		E = {PERCENTUALE_RESIDUO} % di D
F	Altre quote a carico del Beneficiario		somma delle tariffe totalmente a carico del Beneficiario: F = A - B
G	Totale costo preventivo a carico del Beneficiario		G = C + E + F
H	Valore Buono Servizio		H = A - G

<sup>8</sup> con riferimento alla domanda di servizi domiciliari SAD/ADI artt. 87 e 88, qualora lo stesso utente benefici di tali prestazioni in regime di buono servizio, a valere su altre risorse degli ambiti territoriali (es. PAC, risorse del Psdz, risorse comunali ecc..) per periodi temporali sovrapponibili in parte o in toto al "nuovo" buono servizio, la data di inizio frequenza con il "nuovo" buono servizio dovrà risultare successiva al termine di conclusione del precedente



Il Referente del nucleo familiare:

- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore ogni quota della tariffa/valore massimo giornaliero non coperto dal Buono Servizio, ivi inclusa eventuale quota sanitaria di spesa, ove la stessa non fosse garantita dalla ASL di riferimento in sede di presa in carico;
- è consapevole che il presente preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di fruire del servizio erogato dall'unità di offerta utilizzando il Buono Servizio;
- dichiara di aver preso visione del preventivo di spesa come calcolato con il prospetto su indicato;
- si impegna a corrispondere direttamente al soggetto gestore la quota di compartecipazione a proprio carico;
- dichiara di essere consapevole che, ferma restando la possibilità per il disabile/anziano di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di inizio validità di spesa della corrispondente finestra di domanda assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa/ valore massimo giornaliero direttamente al soggetto gestore, il diritto ad usufruire del Buono Servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva, in qualità di utente ammesso e finanziato. A tal fine, la spesa sarà ritenuta ammissibile a far data dalla presentazione della domanda da parte dell'utente o suo nucleo familiare, in relazione alle sole presenze effettive attestate da apposito registro cartaceo/fogli presenza da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007.
- dichiara di essere consapevole e di accettare che la propria domanda, in caso di esito positivo, potrebbe essere finanziata anche con risorse esterne alla dotazione assegnata all'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027, mediante autonomo co-finanziamento dell'Ambito Territoriale sociale, a valere su risorse di Bilancio Autonomo o su risorse da "trasferimento", nel rispetto delle finalizzazioni di spesa di ciascun eventuale e specifico Fondo aggiuntivo;
- dichiara di essere consapevole e di accettare che in caso di successivo accertamento di gravi carenze e/o violazioni da parte dell'Unità di Offerta prescelta in sede di domanda, che a norma dell'Avviso Pubblico comportino la cancellazione della stessa dal Catalogo dell'offerta, la propria domanda di Buono Servizio e l'eventuale beneficio attivato a seguito della stessa, decadranno dalla medesima data di cancellazione;
- accetta e sottoscrive il presente preventivo.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)



Il diritto al Buono Servizio è confermato dal Comune capofila in sede istruttoria, e quindi dalla domanda non ammessa e finanziata non discende alcuna obbligazione nei confronti del Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

**Il diritto al Buono Servizio non sarà confermato** nei casi previsti dall'Avviso.

Per espressa accettazione

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile del LR dell'unità di offerta)

Il Referente del nucleo familiare **dichiara** di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, in sede di domanda.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile del referente del nucleo familiare)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile del RL dell'unità di offerta)

*Il presente documento è stato generato da [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento elettronico e l'identità del sistema che lo ha prodotto.*

**Allegato 3****ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

**Relativo all'attuazione delle procedure previste dall' Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità annualità 2024/2025 per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024**

**PR PUGLIA FESR – FSE+ 2021-2027  
Priorità – VIII “Welfare e Salute”  
O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12**

**(Annualità Operativa 2024/2025)**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il giorno ....., e residente in ....., Via ....., n. ...., C.A.P. ...., Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di rappresentante legale o suo Delegato dell'Ambito Territoriale Sociale di CANOSA DI PUGLIA, codice fiscale/p.iva ..... con sede legale in ....., Via ....., n. ...., C.A.P. ....;

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC .....

**PREMESSO**

che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Inclusione Sociale Attiva – Via Gentile n. 52 BARI - ha approvato, con A.D. n. ...., il riparto e l'impegno contabile dei fondi stanziati con la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 per il finanziamento domande di Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità relative alla c.d. 2^ annualità operativa 2024/2025, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025;

che all'Ambito Territoriale, in qualità di soggetto beneficiario, è stato assegnato l'importo complessivo e provvisorio di € ..... come da riparto avvenuto con il suindicato atto dirigenziale n. ...., dettagliato attraverso il Quadro Economico presente nel progetto attuativo.

Per soggetto beneficiario, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il contributo previsto ed è responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico approvato con atto dirigenziale n. ...., dall'istruttoria della domanda di accesso al Buono Servizio da parte dei nuclei familiari, in qualità di “soggetti destinatari”, alla sottoscrizione del contratto di servizio con l'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, “fornitore accreditato” delle prestazioni richieste dai soggetti destinatari, ai pagamenti verso le unità di offerta, alla rendicontazione della spesa sostenuta tramite il sistema informativo regionale di monitoraggio.

**Che per effetto del suindicato A.D. n. ...., risulta assegnato all'Ambito Territoriale Sociale di ..... l'importo provvisorio complessivo di Euro .....**

**PRESO ATTO**

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE+ vigenti e richiamate dal citato Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di “Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità 2024/2025”, fatte salve



eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto Beneficiario si impegna a rispettare;

- delle altre norme richiamate nel citato Avviso, oltre che degli adempimenti stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

#### PRESO ATTO, ALTRESI' CHE

1. l'importo concesso sarà erogato con le modalità di seguito indicate (*modalità di erogazione del contributo finanziario*):

a. Prima erogazione di una quota "fino all'importo massimo del 80%" del contributo pubblico provvisorio concesso previa attuazione dei seguenti adempimenti:

- ricezione sulla pec: [buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it) della domanda di pagamento, redatta da parte del Beneficiario secondo lo **Schema A** allegato al presente Atto U. O.;
- verifica della documentazione trasmessa come di seguito dettagliata:

<i>Fase</i>	<i>Documenti da trasmettere per la prima erogazione</i>
<b>Prima erogazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Attuativo rimodulato e approvato, come da format Allegato C al A.D. n. _____;</li> <li>• Provvedimento di approvazione delle graduatorie della 1<sup>a</sup> finestra annuale;</li> <li>• Provvedimento di impegno finanziario in favore delle Unità di Offerta;</li> <li>• Contratti di servizio sottoscritti con le Unità di Offerta;</li> <li>• Ricevuta attestante la generazione del CUP;</li> <li>• Provvedimento di nomina del RUP.</li> </ul>

b. Erogazione a Saldo, a compensazione della spesa complessiva sostenuta fino a conclusione del progetto, entro il limite massimo del contributo provvisorio, a completamento delle attività, a seguito di esito positivo della verifica di conformità amministrativa<sup>1</sup>, nonché della verifica di gestione<sup>2</sup> come di seguito indicato:

- Ricezione sulla pec: [buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it) della domanda di pagamento del saldo, redatta da parte del Beneficiario secondo lo **Schema B** allegato al presente AuO;
- Ricezione del provvedimento relativo all'atto di omologazione della spesa;
- Verifica della documentazione contabile e amministrativa di seguito dettagliata:

<i>Fase</i>	<i>Documentazione da verificare per l' erogazione a saldo</i>
<b>Saldo</b>	<p><b>Spese per Servizi socio-sanitari-assistenziali per disabili e anziani:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Registri elettronici che attestino la frequenza dei disabili/anziani;</li> <li>• Attestazioni di frequenza mensili sottoscritte dai referenti familiari e dai legali rappresentanti delle Unità d'Offerta accompagnate da eventuale documentazione giustificativa dell'assenza del disabile/anziano dal</li> </ul>

<sup>1</sup> La verifica di conformità amministrativa, nella fase del saldo, è finalizzata all'erogazione del pagamento a saldo, tramite la verifica della completezza e della regolarità amministrativa e finanziaria della spesa prodotta in rendicontazione previsti dalle condizioni di sostegno dell'operazione e dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

<sup>2</sup> In attuazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, la verifica di gestione è finalizzata all'analisi della correttezza documentale, dell'ammissibilità della spesa secondo le condizioni di sostegno dell'operazione.



	<p>servizio opzionato nei termini previsto dall'Avviso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;</li> <li>• Fatture delle UDO contenenti il CUP e CIG/SmartCIG annullate con la dicitura "Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____", in relazione alle prestazioni fatturate nel periodo di attuazione dell'operazione;</li> <li>• Atti di liquidazione;</li> <li>• Mandati di pagamento e quietanze emesse dal Beneficiario (Ambito territoriale/Consorzio) nei confronti delle UDO;</li> <li>• F24 quietanzati relativi al pagamento dell'IVA con sistema split payment;</li> <li>• DI.S.A.N. riportante in dettaglio gli importi rendicontati in F24 per IVA imputati all'intervento finanziato, con dichiarazione di assolvimento degli obblighi di versamento;</li> <li>• Relazione di accompagnamento FINALE sullo stato di avanzamento dell'intervento redatta secondo lo Schema D allegato al presente Atto;</li> <li>• Foto in formato jpg prodotte dalle Unità d'Offerta che espongono in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi, ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (All. 6).</li> </ul> <p><b>Spese di Funzionamento e gestionali<sup>3</sup> effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario (fino al 2% dell'importo assegnato):</b></p> <p><b>per il personale interno (voce 2.A del Quadro Economico):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco nominativo del personale interno impiegato con ordine di servizio che individua e assegna la risorsa di personale, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento di cui all'Azione 8.12 ed il numero delle ore di impiego per l'attuazione del progetto;</li> <li>• Metodologia di calcolo della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) per il personale dedicato all'attuazione del progetto secondo le qualifiche del personale;</li> <li>• Buste paga del personale rendicontato, annullate per le ore e l'importo attribuito alla mensilità e con la dicitura "Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____";</li> <li>• Mandati di pagamento;</li> <li>• F24 quietanzati relativi al pagamento degli oneri fiscali e previdenziali, rendicontati;</li> <li>• DI.S.A.N. riportante in dettaglio gli importi rendicontati in F24 per oneri fiscali e previdenziali imputati all'intervento finanziato, con dichiarazione di assolvimento degli obblighi di versamento;</li> </ul> <p><b>per il personale esterno (voce 2.A del Quadro Economico):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documentazione relativa alle procedure di affidamento dell'incarico, contenente i seguenti elementi: il riferimento all'Azione 8.12</li> </ul>
--	--

<sup>3</sup> Da destinare nella misura minima dell'80% alle spese del personale interno e/o esterno e del 20% massima alle spese per attività di comunicazione, informazione e acquisti di materiale di consumo e piccole attrezzature d'ufficio relative alla gestione della misura.



	<p>nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento ed il corrispettivo, avendo cura di indicare il valore del compenso per ora ovvero giornata di prestazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fatture contenenti il CUP e CIG/SmartCIG annullate con la dicitura "Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____";</li> <li>• Atti di liquidazione;</li> <li>• Mandati di pagamento;</li> <li>• Time-sheet delle ore/giornate di attività svolte;</li> <li>• F24 quietanzati dall'istituto di credito e dichiarazione circa l'ammontare da imputare al progetto per gli oneri fiscali e previdenziali;</li> </ul> <p><b>per l'acquisto di beni o di servizi (voci 2.B e 2.C del Quadro Economico):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documentazione relativa alle procedure di affidamento del servizio/fornitura;</li> <li>• contratti di fornitura/servizio;</li> <li>• fatture contenenti il CUP e CIG/SmartCIG annullate con la dicitura "Operazione cofinanziata dal PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12 - CUP N. _____";</li> <li>• Atti di liquidazione;</li> <li>• Mandati e quietanze di pagamento<sup>4</sup>.</li> </ul>
--	--

2. Possono costituire motivo di revoca del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro gg 15:
- l'incorrere in violazioni o negligenza da parte del soggetto beneficiario rispetto alle condizioni previste nel presente AUO e nell'Avviso, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
  - mancato adempimento, entro i termini indicati, degli obblighi di cui al presente AUO;
  - mancato avvio delle attività, attraverso inerzia alla sottoscrizione contratti di servizio con le unità d'offerta (entro il termine massimo di 30 gg. dall'approvazione della graduatoria della corrispondente finestra di domanda);
  - mancato avanzamento fisico-finanziario per sei mesi consecutivi senza che sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;
  - imperizia o altro comportamento lesivo del buon fine dell'operazione, qualora il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
  - gravi ritardi, per fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire a Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

3. Per le spese finanziate ai sensi dell'art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021 - rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario: le spese per essere ammissibili devono essere conseguite ad esito di procedure di evidenza pubblica, laddove applicabili, secondo criteri di trasparenza e di concorrenza, ai sensi della normativa vigente; le stesse devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili.

<sup>4</sup> Si specifica che i mandati e le quietanze di pagamento generati automaticamente dai sistemi di contabilità in uso, possono essere firmati digitalmente alternativamente dal RUP di Ambito ovvero dai referenti della Ragioneria.



4. Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii, nonché nel Vademecum delle spese ammissibili al PR FSE+ 2021-2027, in corso di approvazione dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
5. Il contributo finanziario provvisorio indicato in premessa, deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali del Buono servizio e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 287 del 10/04/2024 e regolarmente contrattualizzate.
6. le risorse di cui al precedente art. 5, dovranno essere ripartite tra le varie tipologie di servizio previste, nel seguente modo:
  - a) una quota di risorse non inferiore al fabbisogno finanziario registrato nell'annualità operativa precedente (2023/2024) sulla Graduatoria "A" (servizi a ciclo diurno di cui al art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005, centri diurni di cui agli artt. 68 e 105 del R.R. 4/2007) dovrà essere obbligatoriamente allocata sulla medesima Graduatoria "A";
  - b) la restante parte di risorse potrà essere allocata a finanziamento della Graduatoria "B" (servizi domiciliari SAD-ADI artt. 87 e 88 del R.R. n. 4/2007) e sulla Graduatoria "C" (servizi a ciclo diurno di cui al art. 106 del R.R. n. 4/2007), secondo autonoma scelta programmatoria dell'ambito territoriale sociale, in ogni caso con priorità e prevalenza, in termini di valore assoluto, per i servizi domiciliari anzidetti.
7. In presenza di motivate ragioni di contesto/fabbisogno, è possibile derogare, in via del tutto eccezionale, all'obbligo di cui al precedente art. 6, lettera a), allocando una minore quota di risorse sulla Graduatoria "A" a favore di un maggiore finanziamento delle Graduatorie "B-C" (in ogni caso con prevalenza della Graduatoria "B", tra le due);
8. Per le finalità di cui al precedente articolo, preliminarmente alla predisposizione e approvazione del Progetto Attuativo, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale sociale, approva apposita Delibera per l'esercizio della prevista "DEROGA", con illustrazione delle motivazioni a fondamento della stessa. In caso di esercizio della facoltà di deroga, pertanto, la Deliberazione *de quo*, costituisce parte integrante in allegato al PROGETTO ATTUATIVO da approvarsi con apposita Determinazione Dirigenziale, come già previsto per la restante generalità dei casi.
9. Il Soggetto Beneficiario può destinare una riserva fino al 2% del contributo finanziario provvisorio in premessa indicato per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà definito nel Progetto Attuativo.
10. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:
  - Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di attuazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o attraverso il ricorso a personale esterno);
  - Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
  - Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).

#### SI IMPEGNA A

- a. approvare il Progetto Attuativo, corredato del relativo quadro economico, redatto sulla base del format approvato con A.D. n. \_\_\_\_\_, da trasmettere entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto Unilaterale d'obbligo alla pec della Regione Puglia [buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it), unitamente al provvedimento di approvazione;
- b. garantire il regolare svolgimento delle attività di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. \_\_\_\_\_ ed indicate nel progetto attuativo approvato, che è finalizzato alla programmazione del contributo finanziario provvisoriamente concesso, recependo e traducendo in prassi operative gli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, nei limiti dell'importo complessivamente assegnato;



- c. realizzare l'attività assegnata e dettagliata nel progetto attuativo dell'intervento, con particolare e non esclusivo riferimento all'adozione delle graduatorie definitive di cui all'art. 10, commi 9 e 10 del richiamato Avviso, alla sottoscrizione e caricamento dei contratti di servizio nella piattaforma dedicata di Sistema Puglia/Puglia Sociale, alla convalida dell'abbinamento disabile/anziano con posto a Catalogo entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, nonché all'espletamento di periodici controlli presso i soggetti gestori delle unità di offerta accreditate nel catalogo regionale, pena la revoca del finanziamento;
- d. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
- e. garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, fino al termine di validità del presente atto;
- f. sostenere le spese dal 01/07/2024 al 31/10/2025; l'eventuale proroga al termine di ammissibilità delle spese potrà essere richiesta in casi debitamente motivati ed è espressamente autorizzata;
- g. inviare entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente AUO alla Regione<sup>5</sup> a mezzo pec la seguente documentazione (*primi adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario*):
  - i. Provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento, redatto su documento nativo digitale, ovvero copia conforme all'originale dello stesso. Ogni successiva variazione al R.U.P. deve essere comunicata a Regione Puglia, con la stessa modalità, entro i successivi dieci giorni dalla variazione;
  - ii. Il documento pdf rilasciato a seguito della generazione del C.U.P., Codice Unico di Progetto, relativo all'intero importo del contributo provvisoriamente concesso;
  - iii. Provvedimento di approvazione del Progetto Attuativo;
- h. richiedere preventiva autorizzazione, a mezzo PEC: [buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it) al Responsabile del Procedimento, in ordine a qualunque variazione del progetto attuativo approvato o relativamente al presente AuO;
- i. inviare a mezzo PEC: [buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it) al Responsabile del Procedimento entro e non oltre 30 giorni il provvedimento di approvazione delle graduatorie;
- j. sottoscrivere e caricare in piattaforma di Puglia Sociale i contratti di servizio di cui all'articolo 10, comma 9 dell'Avviso, con le unità di offerta, in relazione alle domande "ammesse e finanziabili";
- k. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché dell'all.to IX del medesimo regolamento e delle disposizioni regionali in materia come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso;
- l. Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- m. Nel caso del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti ex art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021: disporre le transazioni finanziarie su un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni quanto prescritto dall'art. 74.1.a.i del Regolamento UE 1060/2021, che dispone: "che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione".

#### SI IMPEGNA ALTRESÌ

- n. a garantire la certificazione delle spese/attività e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso i Sistemi Informativi Regionali di Monitoraggio e gestione messi a disposizione dalla Regione Puglia, prendendo espressamente atto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il richiamato

<sup>5</sup> Pec: [buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it)



- sistema si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- o. ad effettuare la certificazione delle spese/attività ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Innovazione Sociale Attiva della Regione Puglia. Per ogni singolo progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, il soggetto beneficiario dovrà rendere apposita dichiarazione, redatta secondo lo schema C allegato alla presente. In tale dichiarazione, il firmatario del presente Atto dovrà attestare, tra l'altro, per ogni progetto i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:
- i. *(se ricorre art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2011 rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario)* che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettuate nel periodo di ammissibilità consentito;
  - ii. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.
- p. a conservare presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto attuativo amministrativo e contabile del progetto ivi incluso il progetto attuativo ed il quadro economico approvato ed eventuali modifiche autorizzate, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.
- q. a trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia la rendicontazione finale del progetto attuativo, entro e non oltre il 31/10/2025, accompagnata dalla Relazione Finale di progetto, redatta secondo lo Schema C qui allegato, che contenga, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, le seguenti attestazioni:
- i. che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato ed alle condizioni di sostegno dell'operazione;
  - ii. *(se ricorre art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2011 rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario)* che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;
  - iii. l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato.
- r. a restituire l'eventuale economia di gestione maturata a seguito di presentazione della rendicontazione finale<sup>6</sup>

#### PRENDENDO ATTO, INFINE, CHE

- Non è consentita la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali oltre i termini di scadenza indicati.
- L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.
- È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 1060/2011, per almeno 5 anni;
- Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31/10/2025 e comunque fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni nello stesso previste. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa, salvo diversa disposizione debitamente documentata, motivata ed autorizzata;
- Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 18, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
- Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

<sup>6</sup> Sarà predisposto apposito provvedimento da parte della Sezione regionale competente.



- Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

**Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.**

**Luogo, data, \_\_\_\_\_**

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal soggetto beneficiario**

**Con il presente atto si autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali e particolari per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 679/2016.**

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal soggetto beneficiario**

#### **CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto beneficiario, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto beneficiario si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

**Per espressa accettazione**

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal soggetto beneficiario**

**SCHEMA A) - Domanda di pagamento prima anticipazione**

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Regione Puglia - Assessorato al Welfare

Sezione Inclusione sociale Attiva

Via G. Gentile

Corpo E1 - Piano 1

70126 BARI

[buoniserviziodisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziodisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.12 – Misura “Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. 2<sup>a</sup> Annualità 2024/2025.

**Domanda di pagamento della 1<sup>a</sup> anticipazione del 80% dell'importo assegnato con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_.**

Ambito di \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, 2<sup>a</sup> annualità 2024/2025 dell'Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_

Codice MIR \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Codice CIG/Smart CIG \_\_\_\_\_

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_ € \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di, Dirigente responsabile dell'ufficio di piano, visti:

- la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.12 dell'Avviso regionale per l'annualità 2024/2025 “Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”;
- la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ di approvazione dell'Avviso pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” Annualità Operativa 2024/2025 e contestuale approvazione del riparto, impegno contabile e assegnazione delle risorse stanziato con la suindicata Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024;
- L'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA CHE**

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico;



- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)
- si è proceduto a iscrivere il RUP sul sistema informativo regionale di monitoraggio ad implementare la relativa piattaforma;
- si è proceduto ad implementare correttamente la piattaforma di Puglia Sociale (<https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it> PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2023), con particolare riferimento al caricamento dei contratti di servizio sottoscritti con le unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili ed alla convalida delle stesse domande;

**CHIEDE, pertanto,**

l'erogazione della prima anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_, quale 80% dell'importo provvisoriamente assegnato con la con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_ da effettuare sul conto di giro-fondi numero \_\_\_\_\_.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, **poiché non ancora inviati**, la seguente documentazione:

- 1) L'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto
- 2) atto/atti di approvazione delle graduatorie definitive delle domande presentate dai nuclei familiari;
- 3) atto/atti di accertamento ed impegno di spesa
- 4) Contratti di servizio sottoscritti con le UDO
- 5) Comunicazione del CUP e CIG/SmartCIG.

Il Responsabile Unico del Procedimento

**Firmato digitalmente**

Il Responsabile dell'ufficio di piano

**Firmato digitalmente**



**SCHEMA B) - Domanda di pagamento del saldo** (Da riportare su carta intestata dell'ente)

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Regione Puglia - Assessorato al Welfare  
Sezione Inclusione sociale Attiva  
Via G. Gentile  
Corpo E1 - Piano 1  
70126 BARI  
[buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.12 – Misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”**. Annualità 2<sup>a</sup> 2024/2025.

**Domanda di pagamento del saldo dell’importo assegnato con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_.**

Ambito di \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, 2<sup>a</sup> annualità 2024/2025 dell’Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_*

Codice sistema informativo di monitoraggio \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Codice CIG/Smart CIG \_\_\_\_\_

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_ € \_\_\_\_\_

Importo regionale liquidato € \_\_\_\_\_

Importo finale rendicontato sul sistema di monitoraggio regionale € \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di Dirigente responsabile dell’ufficio di piano, visti:

- la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.12 dell’Avviso regionale per l’annualità 2024/2025 “Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”;
- la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ di approvazione dell’Avviso pubblico per la domanda di Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” Annualità Operativa 2024/2025 e contestuale approvazione del riparto, impegno contabile e assegnazione delle risorse stanziato con la suindicata Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024;
- L’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA CHE**

- Si tratta della **rendicontazione finale** del progetto e che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di eleggibilità a rimborso comunitario;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell’ambiente e delle pari opportunità;



- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- le istanze di accesso sono state istruite ed i pagamenti sono stati effettuati secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. \_\_\_\_\_;
- **Il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'Azione 8.12 della Priorità 8 – ESO4.11 del PR FESR – FSE+ 2021/2027;**
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento;
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)
- che le spese rendicontate si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettuate nel periodo di ammissibilità consentito. Le stesse sono ammissibili ed i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;
- si è proceduto ad implementare correttamente la piattaforma <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI, con particolare riferimento al caricamento dei contratti di servizio sottoscritti con le unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili ed alla convalida delle stesse domande;
- le frequenze degli utenti disabili/anziani sono state riportate nei registri elettronici disponibili consultando la piattaforma <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI, come confermate dal referente del nucleo familiare e dal legale rappresentante dell'unità di offerta in apposite attestazioni di frequenza e pagamento, ugualmente reperibili presso la piattaforma di Puglia Sociale

**CHIEDE, pertanto,**

l'erogazione di € \_\_\_\_\_, quale importo a saldo dell'ammontare provvisorio assegnato con la con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_ da effettuare sul conto di giro-fondi numero \_\_\_\_\_.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- 1) Verbali di controllo diretto presso le sedi operative di ciascuna unità di offerta rendicontata
- 2) Dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso
- 3) Determinazione di Omologazione della spesa
- 4) Relazione finale (Schema C dell'Atto Unilaterale d'Obbligo)

**SCHEMA C) - RELAZIONE FINALE DI PROGETTO**

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Regione Puglia - Assessorato al Welfare

Sezione Inclusione sociale Attiva

Via G. Gentile

Corpo E1 - Piano 1

70126 BARI

[buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: **PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 8.12 – Misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. 2^ Annualità 2024/2025.**

**RELAZIONE FINALE DI PROGETTO**

Ambito di \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, 2^ annualità 2024/2025 dell’Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_*

Codice sistema informativo di monitoraggio \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Codice CIG/Smart CIG \_\_\_\_\_

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_ € \_\_\_\_\_

Importo regionale liquidato € \_\_\_\_\_

Importo finale rendicontato sul sistema di monitoraggio regionale € \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante delegato per l’Ambito territoriale Sociale di \_\_\_\_\_, Soggetto Beneficiario dell’intervento indicato in oggetto, alla sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo intervenuto in data \_\_\_\_\_, in ottemperanza alle disposizioni ivi previste relaziona sullo stato di avanzamento finale dell’intervento finanziato:

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € \_\_\_\_\_, cosicché la spesa sostenuta a partire dall’avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al \_\_\_% dell’importo provvisoriamente concesso.

- **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l’utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- *altro specificare*

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:



---

---

**VISTI, inoltre**

- la Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 21-27- Priorità 8 OS: ESO4.11 – Azione 8.12 dell'Avviso regionale per l'annualità 2024/2025 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ di approvazione dell'Avviso pubblico per la domanda di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" Annualità Operativa 2024/2025 e contestuale approvazione del riparto, impegno contabile e assegnazione delle risorse stanziato con la suindicata Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024;

**consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:**

**ATTESTA CHE**

- *(se ricorre art. 53.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2011 rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario)* che le spese rendicontate si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente ed effettuate nel periodo di ammissibilità consentito. Le stesse sono ammissibili ed i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto beneficiario;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale;
- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato ed alle condizioni di sostegno dell'operazione;
- che l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato.

È altresì consapevole che le attività, a qualunque titolo, realizzate al termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili

IL Responsabile Unico del Procedimento

Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

firmato digitalmente

*Il presente allegato si compone di n. 14 (quattordici) pagine*



**Allegato 4**

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine inclusa la presente copertina*

**Format del Progetto Attuativo per la 2<sup>a</sup> annualità Operativa 2024/2025**

Per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024

**PR Puglia FSE+ 2021-2027**

**Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12**



### PROGETTO ATTUATIVO

#### Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di \_\_\_\_\_

Elenco Comuni Associati \_\_\_\_\_

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

Comune Capofila \_\_\_\_\_

Consorzio tra Comuni \_\_\_\_\_

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra, Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

Posizione ricoperta \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

#### Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

#### Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

#### Tipologie di destinatari finali

**Profilo dei destinatari**

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno, eccetto art. 106: n. \_\_\_\_\_



Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per centro sociale polivalente anziani art. 106: n. \_\_\_\_\_

Dato consolidato relativo alla precedente annualità 2022/2023 utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari: n. \_\_\_\_\_

**Previsione** utenti destinatari di Buono servizio per la 1^ annualità 2023/2024 per servizi a ciclo diurno, eccetto art. 106: n. \_\_\_\_\_

**Previsione** utenti destinatari di Buono servizio per la 1^ annualità 2023/2024, per centro sociale polivalente anziani art. 106: n. \_\_\_\_\_

**Previsione** utenti destinatari di Buono servizio per la 1^ annualità 2023/2024 per servizi domiciliari: n. \_\_\_\_\_

#### Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi(0-3anni)	numero		
	Beneficiari interventi(65 e oltre)	numero		
	Beneficiari interventi(famiglie in condizione di disagio abitativo)	numero		
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

#### Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR1 4	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	numero		

#### Allocazione delle risorse finanziarie complessive

#### QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1.Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio	<b>A. Quota per servizi diurni semi-residenziali <u>eccetto art. 106</u> (almeno una quota pari al fabbisogno totale annualità precedente 23-24, salvo deroga)</b> €
		<b>B. Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI</b> €
		<b>C. Quota per centri sociali polivalenti anziani art. 106</b> €



<b>2. Riserva fino al 2%</b>	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio	€
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva	€
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C = MAX 20% della Riserva	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	€

**Per il Soggetto Beneficiario**

**Ambito territoriale di** \_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 28 maggio 2024, n. 460  
**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Misura "Buono Servizio Minori". Approvazione dell'Avviso pubblico per l'annualità operativa 2024/2025, del riparto ed impegno di spesa**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state rinominate le Sezioni ed individuati i dirigenti di Sezione;
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione dirigenziale del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 013/DIR/2022/00009 del 04 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva alla dr.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 379 del 02/05/2024, di conferimento dell'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Responsabile di Sub-Azione 8.13.1 Buoni minori alla dr.ssa Angela Valerio;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità);
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024- 2026.";

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Visto il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con la Decisione C(2022) 8461/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “*un’Europa resiliente, sostenibile e giusta*”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- Vista la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- Vista la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Vista la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 8.13 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;

#### VISTE altresì

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di

- genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la D.G.R. del 20/02/2023, n. 141 con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici 2023-2025, individuando all'interno delle priorità politiche del Programma di Governo "UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO" l'obiettivo strategico triennale 3.2 "Contrastare la povertà socio-educativa e supportare la genitorialità e l'accesso ai servizi socio-educativi";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Subazione 8.13.1, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"*;
- all'Azione 8.13 "Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi" sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'erogazione di *"voucher per l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. 4/07 nonché strutture e servizi anche innovativi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità e di contrasto alla povertà socio-educativa"* nonché di *"contributi diretti ai nuclei familiari quale rimborso delle spese sostenute per l'accesso alle anzidette strutture anche con il concorso degli Ambiti territoriali tesi a prendere in carico situazioni di fragilità riferite a minori, anche con disabilità"*, specificando che *"Questa azione concorre all'attuazione della strategia per l'accessibilità dei servizi alla persona con un approccio target-oriented perché basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare le seguenti priorità: condizioni di maggiore fragilità economica e vulnerabilità sociale, emergenze connesse alla povertà educativa"*;
- tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico in questione figurano: *"persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico"*;
- in particolare, il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'azione 8.13, prevede l'impegno a sostenere misure economiche alle famiglie con minori svantaggiati, per favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti e che costituiscono un supporto fondamentale nel loro percorso di crescita ed educativo;
- l'obiettivo, coerente anche con gli indirizzi strategici e programmatici della linea di Governo regionale, è di contrastare la povertà educativa tramite il sostegno alla più ampia partecipazione delle famiglie con minori, in stato di maggior difficoltà economica, alle strutture e ai servizi di cui al richiamato regolamento regionale n. 4/07, mediante l'abbattimento del costo di accesso ai servizi, tramite l'erogazione di un contributo economico indiretto alle famiglie, per contrastare le disuguaglianze nello stesso accesso ai servizi;
- la Giunta regionale con propria Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 ha confermato, tra l'altro, senza soluzioni di continuità l'utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insisterà operativamente sulle annualità intercorrenti tra l'annualità operativa 2023/2024 e l'annualità operativa 2029/2030;

- con la medesima Deliberazione:
  - è stata, quindi, attivata l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;
  - è stato approvato l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale dello stesso atto, contenente gli indirizzi operativi per l'attivazione della Misura "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024;
- con A.D. n. 142 del 24/07/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 918/2023 ha approvato l'Allegato 1, concernente la "Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, comma 1, lett. b), d), e) e all'art. 56, comma 1 del Regolamento (UE) 1060/2021", contenente le tabelle standard di costi unitari per la quantificazione e rendicontazione dei costi dei servizi socio- educativi in forma semplificata;

#### **Considerato che:**

- con A.D. n. 176 del 08/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori rivolto ai soggetti gestori delle tipologie di unità di offerta disciplinate nel Reg. r. n. 4/2007 e ss.mm.ii. ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104;
- con A.D. n. 428 del 17/05/2024 è stato approvato l'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale telematico dell'offerta dei servizi per minori;
- con Deliberazione n. 568 del 06/05/2024 la Giunta regionale, in ragione delle esigenze espresse dalle famiglie e dei risultati ampiamente soddisfacenti della Misura Buoni servizio minori realizzati nell'annualità operativa 2023-2024, ha riproposto la Misura anche per l'annualità operativa 2024/2025, confermando sia l'importo del finanziamento, pari ad euro 25.000.000,00, sia gli indirizzi operativi utili alla predisposizione del nuovo Avviso Pubblico, demandando alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione dello stesso;
- la richiamata D.G.R. 568/2024 ha, altresì, definito un nuovo criterio di riparto delle risorse assegnate, in ragione di contemperare sia l'entità dei bisogni espressi dalle famiglie, consolidati nella spesa registrata nell'annualità operativa 2023-2024, sia l'evoluzione dell'offerta sui territori, come rilevata all'esito della procedura di accreditamento avviata con l'adozione dell'Avviso di cui al citato A.D. n. 176/2024;
- i nuovi criteri di riparto delle risorse assegnate con D.G.R. 568/2024 sono:
  - 60% delle risorse sulla base del valore del "Buono Servizio", come risultante dai preventivi di spesa relativi alle domande abbinate nell'annualità operativa 2023-2024 in ciascun Ambito Territoriale e presenti nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A;
  - 40% delle risorse sulla base dei posti accreditati a Catalogo regionale dalle unità di offerta ivi iscritte ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con apposita determinazione della dirigente competente;

#### **Dato atto che:**

- con nota prot. 251534 del 27/05/2024 della Sezione scrivente, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, apposita check list di attività di verifica preventiva, recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità 2024-2025.

**Tanto premesso e considerato, in attuazione della DGR 568 del 06/05/2024, con il presente provvedimento si rende necessario provvedere:**

- **all’approvazione dell’“Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l’utilizzo del “Buono Servizio Minori” annualità 2024/2025** - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13. di cui all’Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, conforme agli indirizzi operativi di cui alla D.G.R. n. 918 del 30 giugno 2023, giusta indicazione della giunta con D.G.R. n. 568 del 06/05/2024;
- **all’approvazione del riparto** delle risorse assegnate per l’annualità 2024/2025 tra gli Ambiti Territoriali sociali/Consorti, come da Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei seguenti criteri definiti nella richiamata D.G.R. 568/2024:
  - 60% delle risorse sulla base del valore del “Buono Servizio”, come risultante dai preventivi di spesa relativi alle domande abbinate nell’annualità operativa 2023-2024 in ciascun Ambito Territoriale e presenti nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A;
  - 40% delle risorse sulla base dei posti accreditati a Catalogo regionale dalle unità di offerta ivi iscritte ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con apposita determinazione della dirigente competente;
- **all’accertamento in entrata**, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs 118/2011, **di complessivi € 22.600.000,00**, di cui:
  - € 17.000.000,00 a valere sul capitolo E2127110 (Quota UE) : € 13.600.000,00 sulla competenza 2024 e € 3.400.000,00 sulla competenza 2025
  - € 5.600.000,00 a valere sul Capitolo E2127120 (quota Stato): € 4.480.000,00 sulla competenza 2024 e € 1.120.000,00 sulla competenza 2025;
- **all’impegno di spesa**, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs 118/2011, **di complessivi € 25.000.000,00**, come da Allegato 3 al presente provvedimento, di cui:
  - € 17.000.000,00 a valere sul capitolo U1175813 (Quota UE): € 13.600.000,00 sulla competenza 2024 e € 3.400.000,00 sulla competenza 2025;
  - € 5.600.000,00 a valere sul Capitolo U1176813 (quota Stato): € 4.480.000,00 sulla competenza 2024 e € 1.120.000,00 sulla competenza 2025;
  - € 2.400.000,00 a valere sul Capitolo U1177813 (quota regione): € 1.920.000,00 sulla competenza 2024 e € 480.000,00 sulla competenza 2025.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

L’Impatto di Genere stimato risulta

◦ diretto

**X** indiretto

◦ neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 568/2024, determina l'accertamento di risorse in entrata per € 22.600.000,00 e l'impegno di risorse in parte spesa per € 25.000.000,00 come di seguito indicato:

**PARTE ENTRATA:****CRA 02.06****Bilancio Vincolato****Esercizio finanziario 2024/2025****Codice UE 1****Entrata Ricorrente**

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 22.600.000,00 come di seguito indicato:

**Accertamento** in entrata della somma di € 17.000.000,00 come da Del. G.R. n. 568/2024 come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare	Esercizio
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.05.01.005	€ 13.600.000,00	2024
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	105	1	E.2.01.05.01.005	€ 3.400.000,00	2025

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

**Causale dell'accertamento:**

Misura "Buono Servizio Minori" Annualità 2024/2025 - Azione 8.13 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 - QUOTA UE

**Debitore** : Unione Europea

**Accertamento** in entrata della somma di € 5.600.000,00 come da Del. G.R. n. 568/2024 come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Importo da accertare	Esercizio
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 4.480.000,00	2024
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	101	1	E.2.01.01.01.001	€ 1.120.000,00	2025

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

**Causale dell'accertamento:**

Misura "Buono Servizio Minori" Annualità 2024/2025- Azione 8.13 del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027 – QUOTA STATO

**Debitore** : Ministero dell'Economia e delle Finanze

**PARTE SPESA:****CRA 02.06****Bilancio Vincolato****Esercizio finanziario 2024/2025****Spesa Ricorrente****Missione 12 – Programma 10 - Titolo 1 – Macroaggregato 4****Programma originario 1201**

Si dispone l'impegno della complessiva somma di **€ 25.000.000,00** a valere sul bilancio vincolato 2024 e 2025, come da Deliberazione n. 568 del 06 maggio 2024 e con imputazione sui seguenti capitoli:

**Capitolo di spesa U1175813** - PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota UE **Codice UE :3**

**Importo da impegnare: € 17.000.000,00**, di cui € 13.600.000,00 a valere sull'esercizio 2024 ed € 3.400.000,00 a valere sull'esercizio 2025

Codici Piano dei Conti:

- U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 15.460.445,88, di cui € 12.368.356,72 esercizio 2024 e € 3.092.089,16 esercizio 2025
- U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 1.539.554,12 di cui € 1.231.643,28 esercizio 2024 e € 307.910,84 esercizio 2025

**Capitolo di spesa U1176813** - PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Stato" **Codice UE 4**

**Importo da impegnare: € 5.600.000,00**, di cui € 4.480.000,00 a valere sull'esercizio 2024 ed € 1.120.000,00 a valere sull'esercizio 2025

Codici Piano dei Conti:

- U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 5.092.852,75, di cui € 4.074.282,20 esercizio 2024 e € 1.018.570,55 esercizio 2025
- U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 507.147,25, di cui € 405.717,80 esercizio 2024 e € 101.429,45 esercizio 2025

**Capitolo di spesa U1177813** - PR 2021/2027. PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 8.13-Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Quota Regione

**Codice UE :7**

**Importo da impegnare: € 2.400.000,00**, di cui € 1.920.000,00 a valere sull'esercizio 2024 su applicazione avanzo vincolato ed € 480.000,00 a valere sull'esercizio 2025 Codici Piano dei Conti:

- U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 2.182.651,18, di cui € 1.746.120,93 esercizio 2024 e € 436.530,25 esercizio 2025
- U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 217.348,82, di cui € 173.879,07 esercizio 2024 e € 43.469,75 esercizio 2025

**Causale dell'impegno: "Finanziamento Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità 2024/2025 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e Salute -O.S. ESO4. 11 - Azione 8.13"**

**Il dettaglio dell'impegno per singolo beneficiario è contenuto nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

#### DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile rispetta le previsioni:
  - della Legge Regionale del 29/12/2023 n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilitàregionale 2024)";
  - della Legge Regionale del 29/12/2023 n. 38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026";
  - della D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2024 e 2025.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- Certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della variazione di bilancio approvata con Del. G.R. n. 568/2024 per euro 25.000.000,00, nonché della conferma, con la medesima deliberazione n. 568/2024, degli indirizzi operativi di cui alla D.G.R. n. 918 del 30 giugno 2023 per la predisposizione del nuovo avviso pubblico per la Misura "Buoni servizio Minori" Annualità 2024-2025;

Di prendere atto dei nuovi criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali/Consorzi delle risorse assegnate con la DGR n. 568/2024 approvati con la stessa Deliberazione, come di seguito indicato:

- 60% delle risorse sulla base del valore del "Buono Servizio", come risultante dai preventivi di spesa relativi alle domande abbinate nell'annualità operativa 2023- 2024 in ciascun Ambito Territoriale e presenti nella piattaforma gestionale regionale di InnovaPuglia S.p.A;
- 40% delle risorse sulla base dei posti accreditati a Catalogo regionale dalle unità di offerta ivi iscritte ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con apposita determinazione della dirigente competente.

Di approvare:

- l' "**Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" Annualità - 2024-2025** - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13, di cui all'**Allegato 1** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, conforme agli indirizzi operativi di cui alla D.G.R. n. 918 del 30 giugno 2023, giusta indicazione della giunta con D.G.R. n. 568 del 06/05/2024;
- **il riparto** delle risorse assegnate per l'annualità 2024/2025 tra gli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi, sulla base dei criteri definiti nella richiamata D.G.R. 568/2024 per dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2024/2025, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni intercorrente tra il 1° settembre 2024 e il 31 luglio 2025, Azione 8.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, come da **Allegato 2** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Di accertare in parte entrata** ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 la somma complessiva di **complessivi € 22.600.000,00**, a valere sui capitoli E2127110 (Quota UE) e E2127120 (Quota Stato) di cui € 18.080.000,00 a valere sulla competenza 2024 e € 4.520.000,00 sulla competenza 2025, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;

**Di impegnare** in parte spesa **euro 25.000.000,00** in favore dei soggetti beneficiari pubblici, individuati negli

Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI, secondo le modalità indicate nella sezione adempimenti contabili e nell'Allegato 3 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili di accertamento e prenotazione di impegno come specificato nella sezione "adempimenti contabili";

Di stabilire che le risorse ripartite con il presente provvedimento saranno liquidate ai Soggetti Beneficiari (Ambiti territoriali/ConSORZI) mediante una 1<sup>a</sup> tranche in anticipazione dell'80% ed un saldo finale, fino ad un massimo del 20%, previa verifica degli specifici requisiti;

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Di nominare Responsabile del procedimento la Dott.ssa Angela Valerio, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Responsabile di sub-azione 8.13.1.

Il presente provvedimento:

- adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 15 facciate, oltre agli allegati 1-2-3 (pubblicabili) di n. 29 facciate, per un totale di n. 44 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul sito di Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti territoriali sociali/ConSORZI pugliesi.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00493 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.13.1 Buoni minori  
Angela Valerio

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri  
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

Allegato 1

## **PR Puglia FESR-FSE+ 21-27**

approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022

**Welfare e salute Priorità 8**

**Obiettivo specifico: ESO4.11**

**Azione 8.13 - Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa  
con la sperimentazione di modelli d'intervento  
innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per  
l'accesso ai servizi socio educativi**

**"Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi  
per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"**

**Annualità 2024/2025**

*Il presente Allegato si compone di n. 26 pagine,  
inclusa la copertina e relativo allegato*

**LA DIRIGENTE**  
della Sezione Inclusione sociale attiva  
**Dott.ssa Caterina Binetti**



## Sommaro

RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
A) NORMATIVA COMUNITARIA .....	3
B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI .....	3
Art. 1 – Finalità generali .....	4
Art. 1.1. – Atto amministrativo generale e Base Giuridica .....	5
Art. 2 – Oggetto .....	6
Art. 3 - Dotazione finanziaria .....	6
Art. 4 - Soggetti coinvolti .....	6
Art. 5 - Unità di Offerta opzionabili con il Buono servizio minori .....	7
Art. 6 - Requisiti per l'accesso al Buono servizio minori .....	7
Art. 7 - Atto Unilaterale d'obbligo e Progetto attuativo .....	7
Art. 8 - Durata dell'Avviso - Annualità Operativa - Finestra temporale per la presentazione della domanda .....	8
Art. 9 – Valore del Buono Servizio minori .....	8
Art. 10 - La quota di compartecipazione .....	9
Art. 11 - Modalità e termini per la presentazione della domanda .....	9
FASE A. Accredimento del nucleo familiare .....	10
FASE B. Generazione del Codice Famiglia .....	10
FASE C. Compilazione ed invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda" .....	11
FASE D. Abbinamento della domanda e generazione del Preventivo di spesa .....	12
Art. 12 - Criteri di priorità e valutazione delle domande .....	13
Art. 13 - Istruttoria delle domande .....	14
Art. 14 - Graduatorie delle domande e convalida .....	14
Art. 15 - Motivi di non ammissibilità della domanda .....	15
Art. 16 – Il registro telematico delle presenze e le Attestazioni di frequenza e pagamento .....	15
Art. 17 – Erogazione del buono servizio minori .....	15
Art. 18 - Motivi di non riconoscimento del Buono e di esclusione dal beneficio .....	16
Art. 19 – Caso di cancellazione dell'unità di offerta in corso di anno .....	16
Art. 20 - Obblighi per il referente del nucleo familiare .....	17
Art. 21 - Obblighi per l'Unità di Offerta .....	17
Art. 22- Obblighi per l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio .....	17
Art. 23 - Divieto di cumulo .....	18
Art. 24 - Rispetto della privacy e Trattamento dei dati personali .....	18
Art. 25 - Responsabile del Procedimento .....	22
Art. 26 - Informazioni sui contenuti dell'Avviso .....	22
Art. 27 - Disposizioni generali .....	22
Allegato MODELLO A .....	23



#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo

##### A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 Disposizioni comuni;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, di seguito Reg. FSE+;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2207, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia
- Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)".

##### B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e ss.mm. e ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, recante: Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, e ss.mm. e ii.;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;



- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 “Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013” e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022”;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy, conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 8.13 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.11 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e che ha ritenuto vigente il SI.GE.CO per POR 2014-2020 nelle more del suo aggiornamento da parte dell’Autorità di Gestione, laddove non in contrasto con i Regolamenti Comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni della stessa Deliberazione;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 142 del 24/07/2023, con cui è stato approvato l’Allegato A contenente “metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060”.
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 176 dell’08/03/2024, relativa all’accreditamento nel Catalogo regionale, nell’ottica di parificazione dell’offerta dei servizi offerti su tutto il territorio regionale;
- La determinazione del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 428 del 17/05/2024, di approvazione dell’elenco delle strutture accreditate nel Catalogo regionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 568 del 06/05/2024 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.13 - Avvio della Misura “Buono Servizio Minori” Annualità 2024/2025. Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed indirizzi operativi”.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

#### Art. 1 –Finalità generali

Regione Puglia ha previsto, nel Programma Regionale FSE+ - Priorità 8 Welfare e salute, un investimento finalizzato a sostenere il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi socio-educativi, a contrastare le povertà socio-educative e a sperimentare modelli di intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità.

In particolare il PR FSE+, nell’ambito dell’azione 8.13, continua a sostenere le misure economiche rivolte alle famiglie con minori svantaggiati, per favorire, tra l’altro, l’accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07 (di seguito indicato come “Regolamento”), che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini e adolescenti e che costituiscono un supporto fondamentale nel loro percorso di crescita ed educativo.

Obiettivo è sostenere la più ampia partecipazione alle strutture e ai servizi di cui al R.R. n. 4/07 rendendo disponibile un contributo economico alle famiglie per contrastare le disuguaglianze nell’accesso ai servizi con particolare riferimento alle famiglie in stato di maggior difficoltà economica e ampliare e favorire la fruizione di opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative.

La misura del “Buono Servizio per l’accesso ai servizi socio educativi per minori” (di seguito indicato come “Buono servizio minori”), di cui all’azione 8.13 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, si pone in continuità con l’avvio della nuova programmazione, giusta DGR 918/2023, e nell’ottica di promuovere e favorire la qualità e la pluralità dell’offerta dei servizi e delle strutture per minori sostenendo la domanda delle famiglie mediante l’utilizzo di titoli di acquisto denominati “buoni servizio minori”.

Il Buono servizio si configura, infatti, come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (minori e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno del pagamento di servizi a domanda individuale, nella forma di “titolo di acquisto” di servizi per l’infanzia e l’adolescenza, selezionati da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati presso Regione Puglia (di seguito indicato come “Catalogo”), come costituito per effetto dell’Atto dirigenziale n. 318/2020 e ss.mm. e ii. e da ultimo ridefinito con determinazione dirigenziale n. 176 dell’08/03/2024.

Nello specifico, così come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022, il presente Avviso adottato nell’ambito della Priorità 8 “Welfare e salute”,



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

Azione 8.13 del Programma Regionale FSE+ è finalizzato al perseguimento dell'obiettivo specifico K) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

Inoltre, con DGR n 1466 del 15/09/2021 la Regione Puglia, al termine di un percorso partecipativo, ha approvato l'Agenda di Genere, quale documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

L'asse 1 "Qualità della vita delle donne e degli uomini", scheda 4, della suddetta Agenda di genere prevede l'intervento di erogazione dei Buoni Servizio per il sostegno della domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza.

**Infine, la misura contribuisce a sostenere le previsioni del Capo III del Pilastro Europeo dei diritti sociali<sup>1</sup> Protezione sociale e inclusione, attraverso:**

- Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori
- Protezione sociale
- Accesso ai servizi essenziali
- Inclusione delle persone con disabilità

L'intervento "Buono Servizio minori" si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, i cui importi sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Con A.D. n. 142 del 24/07/2023 è stata approvata la metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di costo, per ciascuna tipologia di servizi accreditati nel Catalogo telematico regionale dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, con opportune differenziazioni in merito esclusivamente al centro socio educativo diurno.

#### **Art. 1.1. – Atto amministrativo generale e Base Giuridica**

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e salute – Obiettivo Specifico. ES 04.11 – Azione 8.13 "Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi", in conformità con quanto previsto dall'art. 2 – sexies, comma 2, lett. s) del Decreto Legislativo 196/2003: s) "attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci".

Il presente Avviso si configura quale atto amministrativo generale, redatto in ottemperanza all'art. 2 sexies del Decreto Legislativo 196/2003, in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 568 del 06/05/2024.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:

- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e

<sup>1</sup> Cfr.: Pilastro Europeo dei Diritti Sociali [https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali\\_2018.pdf](https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/PilastroEuropeoDirittiSociali_2018.pdf); Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021



protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato”;

- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) (“integrazione sociale e diritti dei disabili”), m) (“concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti”) ed s) (“attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci”) del Decreto Legislativo 196/2003.

#### Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto differito denominato “Buono Servizio Minori”, in favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso le unità di offerta per i minori, accreditate ai sensi del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, indicate al successivo art. 5.
2. Ai fini dell'attuazione del presente Avviso Pubblico, si fa specifico rimando agli Indirizzi operativi per l'adozione dell'Avviso Pubblico riferito all'erogazione del Buono Servizio Minori nell'annualità operativa 2024/2025, approvati con D.G.R. n. 568 del 06/05/2024 .

#### Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie attivate dalla Regione Puglia nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 21-27, Azione 8.13, disponibili per erogare il Buono servizio minori ai sensi del presente Avviso ammontano a complessivi **Euro 25.000.000,00**, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 568 del 06/05/2024 .

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	
<b>Priorità</b>	Priorità 8. Welfare e Salute
<b>ESO</b>	ESO4.11
<b>Azione</b>	Azione 8.13 - Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi
<b>Indicatori associati</b>	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti

2. Le predette risorse, da allocarsi secondo le finalizzazioni di spesa che ogni Ambito Territoriale/C definisce in apposito progetto attuativo, garantiscono il finanziamento del periodo 1° settembre 2024 al 31 luglio 2025 dell'annualità operativa, entro i limiti del finanziamento assegnato ed in relazione alle condizioni definite nel presente Avviso.
3. In relazione al precedente comma 2, potranno essere utilizzate eventuali risorse rivenienti da differenti fonti di finanziamento, comprese quelle nella disponibilità degli Ambiti Territoriali/Consorzi.

#### Art. 4 - Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico, avvalendosi della piattaforma informatica, sono:
  - a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali/Consorzi delle risorse finanziarie;
  - b. Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, titolare *ex lege* delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetto beneficiario e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso;
  - c. Unità di Offerta iscritta nel Catalogo Telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, quale soggetto erogatore delle prestazioni;
  - d. Referente del Nucleo Familiare richiedente il Buono, destinatario finale dell'intervento, laddove per referente si intendono: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

che frequenta l'unità di offerta, costituito ai sensi dell'art. 3 e seg, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento, il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative;

- e. Delegato: il soggetto eventualmente delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Buono.

#### **Art. 5 - Unità di Offerta opzionabili con il Buono servizio minori**

1. Il Buono servizio minori può essere richiesto dal Referente del Nucleo Familiare, ovvero da suo delegato, per la frequenza del minore presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo, nel rispetto e secondo quanto disposto con particolare riferimento alla tipologia e fascia di età dell'utenza e al rapporto operatore/utente previsti nel Regolamento:
  - a. art. 52 del Regolamento "centro socio-educativo diurno" (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni);
  - b. art. 89 del Regolamento "ludoteca" (per minori di età compresa tra 3 e 12 anni);
  - c. art. 103 del Regolamento "servizi educativi e per il tempo libero" (per minori di età compresa tra 3 e 14 anni);
  - d. articolo 104 del Regolamento "centro aperto polivalente per minori" (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni).
2. Il Buono servizio minori è fruibile esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 428 del 17/05/2024 nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la stessa determinazione.

#### **Art. 6 - Requisiti per l'accesso al Buono servizio minori**

1. I requisiti per l'accesso al Buono servizio minori sono i seguenti:
  - a. età minima del minore, prevista dal Regolamento per la frequenza di ciascuna delle tipologie di strutture e di servizi iscritte nel Catalogo, compiuta entro il 31 dicembre 2024. Il minore inizia a frequentare l'unità di offerta al compimento dell'età richiesta come precisato al precedente art. 4 comma 1;
  - b. residenza o domicilio in Puglia del minore;
  - c. ISEE minorenni 2024, non superiore a 20.000,00 euro.

#### **Art. 7 - Atto Unilaterale d'obbligo e Progetto attuativo**

1. Al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al precedente art. 3, l'Ambito Territoriale sottoscrive apposito Atto Unilaterale d'obbligo regolante i rapporti discendenti dall'attuazione del presente Avviso.
2. Il Progetto attuativo è l'atto con il quale l'Ambito territoriale/Consorzio, nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli definiti nel presente Avviso, programmano l'utilizzo del contributo finanziario provvisoriamente concesso da Regione Puglia, nel rispetto dei seguenti criteri:
  - a. almeno il 98% del contributo totale assegnato dovrà essere destinato all'erogazione dei buoni servizio minori presso le unità di offerta aventi sede operativa nell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento. Il riparto tra le diverse tipologie di unità di offerta deve assicurare in ogni caso la priorità ai servizi di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento;
  - b. entro il limite massimo del 2%, il contributo totale assegnato potrà essere destinato alla copertura di spese c.d. "generali";
3. Rientrano nella riserva del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia le seguenti macro-voci di spesa:
  - a. costi di personale addetto alle attività di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento, anche attraverso l'utilizzo di personale esterno esclusivamente dedicato, in ragione delle tempistiche previste dal presente Avviso e dall'Atto Unilaterale d'obbligo di cui al precedente comma 1;
  - b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
  - c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.



4. Il Progetto attuativo deve essere approvato dall'Ambito Territoriale e presentato a Regione Puglia nei termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'obbligo.
5. L'importo del contributo provvisoriamente concesso, in attuazione di quanto previsto dal presente Avviso, è suscettibile di decurtazioni finanziarie, laddove nel corso dell'operazione, dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo, emergano delle irregolarità.
6. Il contributo assegnato destinato all'erogazione dei buoni servizio minori sarà rendicontato secondo le regole dei costi standard, mentre il contributo assegnato destinato alla copertura di spese generali sarà rendicontato secondo le regole dei costi reali.

#### Art. 8 - Durata dell'Avviso - Annualità Operativa - Finestra temporale per la presentazione della domanda

1. Il presente Avviso ha validità esclusivamente in riferimento all'annualità operativa 2024/2025, che decorre dal 1° settembre 2024 al 31 luglio 2025.
2. Per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio minori da parte del referente del Nucleo familiare, ovvero da suo delegato, con le modalità di cui al successivo art. 11 FASE C, è attivata una finestra temporale decorrente dalle ore 12,00 del 05 giugno 2024 fino alle ore 12,00 del 02 luglio 2024.
3. La procedura di abbinamento minore - posto a Catalogo di cui al successivo art. 11 FASE D ha inizio dalle ore 12,00 del 05 giugno 2024 fino alle ore 12,00 del 05 luglio 2024.
4. Le domande non abbinata ai sensi del successivo art. 11 FASE D, decadono.
5. Per eccezionali e motivate esigenze sarà valutata la possibilità di adottare una proroga ai predetti termini.

#### Art. 9 – Valore del Buono Servizio minori

1. Il presente intervento si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata a norma dell'art. 53 par. 1 lett. e) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
2. L'importo della sovvenzione finanziabile con il presente Avviso, definito con provvedimento dell'Autorità di Gestione n. 142 del 24/07/2023, è indicato nel suo ammontare massimo nelle tabelle di seguito riportate:

Tabella 1

TIPOLOGIA SERVIZI a sovvenzione mensile	AMMONTARE MASSIMO DELLA SOVVENZIONE MENSILE
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, con l'utilizzo dei servizi aggiuntivi di mensa e trasporto	630,00
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, con l'utilizzo del servizio aggiuntivo mensa	530,00
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, con l'utilizzo del servizio aggiuntivo trasporto	530,00
Centro Socio educativo Diurno ai sensi dell'art. 52 del r.r. 4/2007, senza fruizione di alcun servizio aggiuntivo (c.d. servizio "base")	450,00
Centro Aperto Polivalente per minori ai sensi dell'art. 104 del r.r. 4/2007	440,00

Tabella 2

TIPOLOGIA SERVIZI a sovvenzione giornaliera	AMMONTARE MASSIMO DELLA SOVVENZIONE GIORNALIERA
Ludoteca ai sensi dell'art. 89 del r.r. 4/2007	13,00
Servizi educativi e per il tempo libero ai sensi dell'art. 103 del r.r. 4/2007	13,00

3. L'importo è da ritenersi comprensivo della eventuale quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare di cui al successivo art. 10 e dell'IVA, laddove applicata, ed è:
  - **mensile** per le unità di offerta di cui al precedente articolo art. 5 comma 1 lettere a) e d);
  - **giornaliera** per le unità di offerta di cui alle lettere b) e c) dello stesso articolo 5.
4. Per l'accoglienza all'interno di un centro socio educativo diurno di un minore con disabilità, attestata da idonea documentazione medica da esibire all'Ambito Territoriale/Consorzio competente dell'istruttoria delle domande, per il quale occorra assicurare uno standard aggiuntivo di personale ai sensi del Regolamento regionale, l'importo mensile definito con il provvedimento dell'Autorità di Gestione sopra richiamato, è pari ad euro 1.110,00, indipendentemente dalla fruizione o meno di servizi aggiuntivi.



5. Con esclusivo riferimento alle domande presentate per la frequenza presso i centri socio educativi diurni, è data la possibilità ai referenti dei nuclei familiari -una sola volta nell'arco della durata dell'annualità operativa- di presentare per il tramite della piattaforma una rinuncia ad un servizio aggiuntivo o ad entrambi, opzionati in sede di domanda. Tale rinuncia deve essere presentata **entro e non oltre** il giorno 20 del mese ed esplica i suoi effetti a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data indicata, comportando la rideterminazione della misura della sovvenzione e della eventuale quota di compartecipazione. All'Ambito territoriale di riferimento perverrà apposita comunicazione generata automaticamente dalla piattaforma.

#### Art. 10 - La quota di compartecipazione

1. Nel caso di nuclei familiari con ISEE minorenni inferiori a 3.001,00 euro, il valore del buono servizio minori è riconosciuto nella misura massima di cui alle precedenti tabelle 1 e 2, senza alcuna richiesta di contribuzione a carico dei nuclei familiari.
2. I nuclei familiari dovranno, invece, versare a titolo di compartecipazione della spesa, una quota a proprio carico calcolata nella seguente misura:

Tabella 3 Scaglioni per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00
da € 7.501,00 a € 10.000,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo della sovvenzione
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 25,00 + 5% del valore residuo della sovvenzione
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 25,00 + 10% del valore residuo della sovvenzione
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 30,00 + 15% del valore residuo della sovvenzione

Tabella 4 Scaglioni per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli art. 89 e 103 del Regolamento

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da € 3.001,00 a € 7.500,99	15% della sovvenzione
da € 7.501,00 a 10.000,99	20% della sovvenzione
da € 10.001,00 a € 13.000,99	25% della sovvenzione
da € 13.001,00 a € 15.000,99	30% della sovvenzione
da € 15.001,00 a € 20.000,00	35% della sovvenzione

3. Nel caso di utente disabile che frequenta il centro socio educativo diurno, il calcolo dell'eventuale quota di compartecipazione è effettuato sulla sovvenzione mensile relativa al c.d. servizio "base", di cui alla precedente tabella 1.

#### Art. 11 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La procedura per la presentazione della domanda di "Buono Servizio Minori" è effettuata esclusivamente online per il tramite della Piattaforma dedicata web raggiungibile al link <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001> dal referente familiare, ovvero dal delegato entro i termini previsti dall'Avviso. Le istanze saranno prese in carico per le successive fasi istruttorie dall'Ambito Territoriale ove ha sede l'unità di offerta scelta.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso delle credenziali di identità digitale di livello 2 (credenziali SPID di livello 2, ovvero CNS o CIE) e di una attestazione ISEE minorenni 2024, non superiore a 20.000 euro ed in corso di validità.

**Qualora il referente del nucleo familiare non sia in possesso di credenziali di identità digitale di livello 2 è possibile procedere alla presentazione della domanda solo previa delega, corredata del documento di riconoscimento del delegante, ad un soggetto terzo in possesso delle sopra citate credenziali di identità digitale di livello 2.** In tal caso, il referente del nucleo familiare dovrà consegnare al delegato la delega, il codice fiscale del dichiarante DSU ed il numero di protocollo con data di rilascio riferiti alla DSU, preliminarmente al calcolo dell'ISEE.

L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS o dagli Enti Convenzionati (CAF, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica da parte del richiedente.

Le FASI A e B, di seguito riportate, sono descritte in dettaglio nel "Manuale Accreditamento", disponibile nella sezione Manuali della piattaforma.

La generazione del "Codice Famiglia" costituisce strumento necessario per l'accesso alla Piattaforma propedeutico alla presentazione delle istanze in relazione alle misure di competenza del Dipartimento Welfare della Regione Puglia finalizzato alla presa in carico complessiva del beneficiario.

#### **FASE A. Accreditamento del nucleo familiare**

Il referente familiare o delegato accede alla piattaforma per la procedura telematica di presentazione della domanda con le proprie credenziali di identità digitale di livello 2.

Nel caso di primo accesso, dovrà fornire il proprio numero di telefono cellulare ed il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica, ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche.

**Il referente familiare o delegato è il responsabile dei dati dichiarati ed inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.**

**La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente, o delegato, e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso.**

**Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.**

Tale procedura è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

#### **FASE B. Generazione del Codice Famiglia**

Al termine della fase di accreditamento del nucleo familiare, **previa convalida**, il sistema genera il "Codice Famiglia" e lo invia tramite SMS al numero di cellulare e tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica, indicati nella fase di accreditamento del nucleo familiare.

Per effetto di una cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e la piattaforma telematica regionale, **l'anagrafica del nucleo familiare è generata automaticamente sulla base delle informazioni dichiarate nella DSU preliminarmente al rilascio dell'attestazione ISEE 2024. Ne consegue che non possono essere modificati i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, se non aggiornando la stessa dichiarazione ISEE. Pertanto, prima di procedere con la generazione della domanda è obbligatorio aggiornare tutte le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza e il domicilio, lo stato civile, la cittadinanza, lo stato di occupazione, i titoli di studio e formazione in corso, e lo stato di eventuale disabilità.**

**Solo dopo aver inserito tutti i dati richiesti è possibile compilare la domanda di accesso al Buono servizio minori come di seguito indicato.**

Il Codice Famiglia risulta valido, ai fini della presente procedura, se generato tramite una attestazione ISEE in corso di validità nell'anno solare di riferimento; pertanto il Codice Famiglia acquisito fino al 31.12.2023 non è valido ed occorre richiedere un nuovo Codice Famiglia per l'annualità 2024 relativamente all'ISEE 2024.

Il nucleo familiare già in possesso del Codice Famiglia acquisito tramite attestazione ISEE 2024 può utilizzare il medesimo Codice.



#### **FASE C. Compilazione ed invio della domanda. Generazione del “Codice Domanda”**

Dopo aver effettuato l’accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 6, il referente del nucleo familiare o delegato compila ed invia la domanda di accesso al “Buono servizio minori”, scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili di cui al precedente articolo 5.

**La compilazione e l’invio della domanda sono effettuati esclusivamente on-line**, accedendo all’indirizzo web <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001>, previa autenticazione con credenziali di identità digitale di livello 2 **e solo dopo aver ultimato le precedenti fasi “A” e “B”**.

**La procedura di presentazione della domanda è “a termine” in quanto può essere effettuata esclusivamente nei termini della finestra temporale di cui al precedente art. 8**, fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti, cliccando su “inserisci nuova domanda”.

All’avvio della procedura di compilazione della domanda viene assegnato un “Codice Domanda”, il Referente del nucleo familiare o suo delegato procede con l’inserimento delle seguenti informazioni:

- le generalità del minore per il quale si chiede il Buono servizio minori;
- il rapporto di genitorialità con il minore;
- l’Unità di Offerta opzionata;
- la tipologia di offerta del servizio tra quelle indicate al precedente art. 5, tenendo conto in ogni caso del compimento dell’età del minore (il minore deve compiere l’età minima prevista dal Regolamento regionale n. 4/2007 per la tipologia di Unità di offerta opzionata entro il 31 dicembre 2024);
- solo nel caso di centro socio educativo diurno, la scelta di fruire dei servizi aggiuntivi eventualmente previsti dall’unità di offerta opzionata (mensa e/o trasporto). N.B.: E’ possibile scegliere i servizi aggiuntivi da far valere sul buono servizio minori di cui al presente Avviso, solo se l’unità di offerta opzionata ha previsto gli stessi in sede di accreditamento nel Catalogo regionale.

Terminata la compilazione telematica, prima di inviare la domanda la piattaforma trasmette un codice OTP al numero di telefono fornito in sede di generazione del codice famiglia (cliccando sul pulsante “Genera OTP” e confermando il codice). Il referente del nucleo familiare o suo delegato, inserirà il codice OTP in piattaforma e cliccherà sul tasto “CONFERMA ED INVIA”. La domanda non dovrà più essere stampata per essere firmata.

Dalla piattaforma telematica è generata la domanda di accesso al Buono servizio minori (Modello A), in formato pdf con sigillo elettronico, riportante tutti i dati inseriti in piattaforma, alla quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso.

**Il predetto protocollo attesta l’avvenuta corretta trasmissione della domanda per il tramite della piattaforma regionale e non si configura come acquisizione della domanda da parte dell’Ambito territoriale di riferimento, ai fini della relativa istruttoria di cui al successivo articolo 13.**

La piattaforma, tramite un messaggio di Posta Elettronica Certificata di conferma, notifica all’indirizzo di posta elettronica indicato dal Referente o suo delegato l’esito di INVIO e di acquisizione della domanda. La domanda generata e i dati di acquisizione e protocollo sono resi disponibili nella piattaforma telematica.

**Qualora il referente, o il suo delegato, non clicchi sul tasto INVIA entro i termini previsti dal presente Avviso, la domanda non risulta presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dall’Ambito Territoriale Sociale per l’istruttoria di competenza.**

Per lo stesso minore non può essere richiesto il Buono servizio minori per l’accesso a diverse unità di offerta nello stesso periodo.

Qualora sussistano i requisiti di cui all’art. 6, il referente o suo delegato può presentare una domanda di accesso al Buono servizio minori per ogni componente del nucleo familiare.

**La domanda così inviata sarà visualizzata in piattaforma dall’unità di offerta opzionata solo a seguito di comunicazione da parte del referente del nucleo familiare e/o suo delegato del codice domanda; tanto al fine di completare la procedura di abbinamento della domanda al posto a Catalogo, con le modalità di cui alla successiva FASE “D”.**



Non è possibile modificare una domanda già inviata e nel caso in cui si verifichi la necessità di modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata è necessario:

- annullare la domanda già inoltrata, richiamandola ed inserendo il codice domanda nell'apposita procedura di annullamento. All'annullamento è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo.
- successivamente compilare una nuova domanda.

**L'annullamento dovrà essere effettuato entro un'ora prima della scadenza dei termini previsti dalla finestra di presentazione della domanda.**

**Le domande precompilate e non inviate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento decadono.**

#### **FASE D. Abbinamento della domanda e generazione del Preventivo di spesa**

La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di presentazione della domanda da parte della famiglia ed è attivabile in presenza esclusivamente di una domanda inviata.

**Per avviare l'abbinamento della domanda, l'Unità di Offerta opzionata deve aver acquisito da parte del referente del nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma e l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità del minore, la quale dovrà essere caricata in piattaforma.**

L'unità di offerta è tenuta ad effettuare l'abbinamento, nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la determinazione dirigenziale n. 428 del 17/05/2024, secondo l'ordine cronologico di acquisizione del codice domanda e, in caso di parità, secondo l'ordine di invio telematico della domanda.

**Nel caso in cui i posti risultino saturati, sarà possibile per il referente del nucleo familiare presentare una nuova domanda seguendo le indicazioni fornite nella precedente fase C, sempre se è ancora in corso la finestra di presentazione della domanda.**

Ai fini dell'abbinamento, l'unità di offerta genera il preventivo di spesa sulla base:

- della durata del servizio scelto, tenendo comunque conto del compimento dell'età minima del minore richiesta dal Regolamento regionale e specificata al precedente articolo 6,
- dell'eventuale servizio aggiuntivo offerto dall'Unità di Offerta **ed opzionato** dal referente del nucleo familiare (n.b. nel solo caso dei centri socio educativi diurni),
- della misura massima della sovvenzione di cui al precedente art. 9.

Il preventivo di spesa riporta:

- l'impegno da parte del referente del nucleo familiare a versare la quota di compartecipazione, secondo le modalità di cui al precedente art. 10,
- l'ammontare massimo della sovvenzione, come da tabella 1 o 2 del precedente art. 9,
- il prospetto del calcolo delle quote a carico del nucleo familiare e del buono servizio minori,
- il periodo di validità

**Per completare** la procedura di ABBINAMENTO domanda - posto a Catalogo, l'unità di offerta:

- carica in Piattaforma il preventivo generato, debitamente sottoscritto dall'unità di offerta e dal Referente del nucleo Familiare;
- carica in piattaforma l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità del minore;
- seleziona la funzione di "conferma", **pena l'irricevibilità della domanda e il conseguente mancato inoltro all'Ambito territoriale competente ai fini dell'istruttoria.**

**L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisite necessario all'espletamento dell'istruttoria, per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'Unità di Offerta opzionata dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Buono servizio minori.**

Con l'operazione di abbinamento la domanda e l'eventuale documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale al fine di effettuare l'istruttoria secondo le modalità di cui al successivo art. 13.

**Le domande inviate e non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento decadono.**



### Art. 12 - Criteri di priorità e valutazione delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo, ai sensi del precedente art. 11-FASE “D”, la piattaforma **genera gli elenchi delle domande** di accesso al Buono servizio minori, ordinate sulla base dei criteri di cui al successivo comma 2, e ciascuna unità di offerta potrà visualizzare la posizione **nell'elenco provvisorio** delle domande abbinate presso la propria struttura.
2. Al fine di determinare la **posizione in elenco** è attribuito un punteggio compreso da 0 a 100, sulla base delle autodichiarazioni rese al momento della compilazione della domanda e del valore dell'ISEE 2024, secondo i seguenti criteri:
  - a. condizione economica del nucleo familiare tenendo conto dell'ISEE minorenni;
  - b. carichi di cura familiare;
  - c. condizione lavorativa delle figure genitoriali.
3. Sulla base dei criteri di cui al comma 2, ad ogni domanda è assegnato un punteggio così determinato:

**Tabella 5 punteggi del nucleo familiare per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento**

<b>a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE ) max punti 50</b>	
Il punteggio massimo di pt. 50 è attribuito per un valore di ISEE pari a “0”. Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l’attribuzione del punteggio: <i>50 – (valore ISEE / 400) = punteggio (da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)</i>	
<b>b . Carichi di cura familiare max punti 30 così determinati:</b>	
In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	<b>Pt. 30</b>
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	<b>Pt. 15</b>
Nucleo composto da 3 componenti minori	<b>Pt. 20</b>
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	<b>Pt. 30</b>
Nucleo composto da 1 minore	<b>Pt. 0</b>
<b>c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali - max punti 20 così determinati:</b>	
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali, di cui solo uno è lavoratore	<b>Pt. 15</b>
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali lavoratrici	<b>Pt. 10</b>
nucleo familiare monogenitoriale con genitore lavoratore	<b>Pt. 20</b>
nucleo familiare, anche monogenitoriale, in cui nessun genitore lavora	<b>Pt. 20</b>

**Tabella 6: punteggi del nucleo familiare per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento**

<b>a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 40</b>	
Il punteggio massimo di pt. 40 è attribuito per un valore di ISEE pari a “0”. Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l’attribuzione del punteggio: <i>40 – (valore ISEE / 500) = punteggio (da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)</i>	
<b>b . Carichi di cura familiare max punti 30 così determinati:</b>	
In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	<b>Pt. 30</b>
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	<b>Pt. 15</b>
Nucleo composto da 3 componenti minori	<b>Pt. 20</b>



Nucleo composto da 4 o più componenti minori

**Pt. 30**

Nucleo composto da 1 minore

**Pt. 0**

**c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali max punti 30 così determinati:**

nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali, di cui solo uno è lavoratore

**Pt. 25**

nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali lavoratrici

**Pt. 15**

nucleo familiare monogenitoriale con genitore lavoratore

**Pt. 30**

nucleo familiare, anche monogenitoriale, in cui nessun genitore lavora

**Pt. 30**

4. Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale/Consorzio effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 13.
5. A parità di punteggio, la collocazione nell'elenco è determinata dall'ordine cronologico di invio delle domande.

**Art. 13 - Istruttoria delle domande**

1. L'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinata rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 12, esaminando la completezza e la regolarità formale delle domande nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse di cui al successivo art. 15.
2. Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione dell'istruttoria, verrà inoltrata richiesta di integrazione al referente del nucleo familiare o delegato all'indirizzo dichiarato durante la fase di accreditamento del nucleo familiare e all'Unità di Offerta. Le integrazioni devono essere acquisite dall'unità di offerta e trasmesse all'Ambito Territoriale per il tramite della piattaforma, **entro il termine di 10 giorni dalla richiesta pena l'inammissibilità** della domanda ai sensi del successivo art. 15 comma 1 lettera "e". L'Ambito Territoriale Sociale effettua controlli, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, secondo le disposizioni degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, procedendo nei casi di dichiarazioni mendaci ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
3. Qualora ai sensi del comma 2 del presente articolo il RUP istruttore di Ambito riscontri la necessità di aggiornare la piattaforma dedicata alla gestione dei Buoni servizio minori, al fine di assicurare la conformità dei dati, delle informazioni e delle dichiarazioni rese dal nucleo familiare in sede di invio della domanda, **provvede alla modifica degli stessi e alla eventuale rideterminazione del punteggio e, dunque, al riposizionamento della domanda in elenco.**

**Art. 14 - Graduatorie delle domande e convalida**

1. L'Ambito Territoriale Sociale, conclusa l'istruttoria tramite la funzione predisposta in piattaforma genera due distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono servizio minori e precisamente:
  - a. graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento;
  - b. graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 89 e 103 del Regolamento;
2. L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia le graduatorie di cui al comma 1 ed entro i limiti di stanziamento del Progetto attuativo.
3. Le graduatorie hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'annualità operativa 2024/2025, come definita al precedente articolo 8.
4. Successivamente all'approvazione delle graduatorie, l'Ambito Territoriale sottoscrive un **contratto di servizio** con le sole Unità di offerta aventi domande ammesse e finanziabili, nei limiti delle somme ripartite ed indicate nel Progetto attuativo di cui al precedente articolo 7. Tale contratto di servizio, oltre a richiamare le previsioni dell'Avviso Catalogo e dell'Avviso buoni servizio minori, definisce gli obblighi reciproci tra le parti, riporta la clausola di conoscenza e accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziato in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

5. L'Ambito Territoriale Sociale procede con la **convalida** delle domande per le quali è stato sottoscritto il contratto di servizio.
6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.**

#### **Art. 15 - Motivi di non ammissibilità della domanda**

1. **E' ritenuta non ammissibile** dall'Ambito Territoriale, mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), la domanda:
  - a. presentata in assenza dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 6;
  - b. presentata oltre i termini stabiliti dall'art. 8;
  - c. inoltrata con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 11;
  - d. per la quale non sia stato sottoscritto da entrambe le parti il preventivo generato dall'unità di offerta e non sia stato concluso l'abbinamento;
  - e. per la quale il referente del nucleo familiare o il delegato non presenti, per il tramite dell'unità di offerta opzionata, le integrazioni di cui all'art. 13 comma 2.

#### **Art. 16 – Il registro telematico delle presenze e le Attestazioni di frequenza e pagamento**

1. L'attestazione di frequenza e pagamento mensile è generata per ogni codice domanda convalidata e riporta il totale delle presenze mensili, utili al calcolo del Buono servizio minori. La stessa richiama le informazioni attestate nel preventivo di spesa e contiene l'indicazione dei giorni di presenza / assenza del minore. Le presenze relative ai minori vengono gestite tramite piattaforma, mediante il registro telematico delle presenze.
2. In caso di assenza da giustificare ai sensi dell'art. 18 comma 2, deve essere caricato il relativo giustificativo.
3. L'unità di offerta iscritta nel Catalogo ed il referente del nucleo familiare, di norma non prima del termine del mese solare di riferimento, verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle **presenze registrate quotidianamente** nell'apposito registro elettronico, sottoscrivono **l'attestazione di frequenza mensile e di pagamento** della quota di compartecipazione, come generata dalla piattaforma informatica.
4. L'unità di offerta provvede alla sottoscrizione dell'attestazione con firma digitale, mentre il Referente del nucleo familiare provvede alla sottoscrizione con firma elettronica generata dalla piattaforma o con firma autografa della copia cartacea dell'attestazione sottoscritta dall'Unità di Offerta. Nel caso di domanda presentata per delega, le attestazioni di frequenza e pagamento saranno sottoscritte dal referente del nucleo familiare solo con firma autografa.
5. L'unità di offerta provvede al caricamento in piattaforma dell'attestazione sottoscritta dalle parti.
6. Il costo del servizio erogato è corrisposto all'Unità di Offerta con le seguenti modalità:
  - a. in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Buono servizio minori;
  - b. in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, laddove dovuta, dal Referente del Nucleo Familiare nella misura di cui al precedente art. 10.

#### **Art. 17 – Erogazione del buono servizio minori**

1. Il pagamento del Buono servizio minori da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, così come determinato nel preventivo di spesa, è subordinato alla verifica delle seguenti condizioni:
  - a. convalida delle domande ai sensi del precedente art. 14, comma 5;
  - b. permanere dell'iscrizione nel Catalogo dell'unità di offerta per l'intero periodo di riferimento;
  - c. frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata dal referente del nucleo familiare, sulla base dell'attestazione mensile di frequenza e pagamento della quota di compartecipazione, debitamente sottoscritta ed, eventualmente, anche all'esito di controlli in loco;
  - d. non esser intervenuta una delle cause di mancato riconoscimento del buono di cui al successivo art. 18;
  - e. non esser intervenuta una delle cause di esclusione dal beneficio di cui al successivo art. 18.



2. Il Buono servizio minori decorre dalla effettiva frequenza e, laddove è applicata una tariffa mensile, è riconosciuto per l'intera mensilità pur in caso di assenza del minore, nei limiti comunque di quanto previsto dal successivo articolo 18.
3. Laddove ad esito di verifiche risulti che in un determinato arco temporale l'unità di offerta non abbia mantenuto gli standard previsti dal Regolamento regionale n. 4/2007 e dell'Avviso catalogo, il Buono è riconosciuto solo per il periodo in cui detti standard sono stati assicurati. Nel caso di applicazione di una sovvenzione su base mensile, il Buono verrà calcolato proporzionalmente al numero dei giorni per i quali sono assicurati i predetti standard.

#### Art. 18 - Motivi di non riconoscimento del Buono e di esclusione dal beneficio

1. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo, il Buono servizio minori non è riconosciuto:
  - a. nel caso in cui il nucleo familiare ovvero l'unità di offerta forniscano dichiarazioni false o mendaci, con particolare riferimento alle presenze dei minori indicate nel registro elettronico;
  - b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 19/2006;
  - c. qualora per il medesimo minore è accertato il cumulo di benefici di cui al successivo art. 23;
  - d. nelle mensilità in cui il minore non ha iniziato a fruire del servizio;
  - e. se non è sottoscritta l'attestazione di frequenza e pagamento del minore;
  - f. se a seguito di verifiche non risulta erogata la quota di compartecipazione di cui al precedente art. 10, laddove dovuta;
2. Il minore **frequentante** l'unità di offerta che usufruisce del Buono è **escluso dal beneficio** dall'Ambito Territoriale di riferimento, mediante la funzione di "revoca" predisposta in piattaforma, nei seguenti casi:
  - a. se non frequenta, senza giustificato motivo, il servizio opzionato per 30 giorni consecutivi, non contemplando in tale calcolo le eventuali giornate di sospensione del servizio da parte dell'unità di offerta esclusivamente relative a festività e/o chiusure natalizie. Tutte le altre festività e/o periodi di chiusura dell'Unità di offerta saranno computate ai fini del calcolo delle assenze. Ai fini del presente Avviso è considerata assenza per giustificato motivo l'assenza per malattia del minore, debitamente documentata;
  - b. se non frequenta il servizio opzionato per oltre 60 giorni solari consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo.
  - c. nel caso in cui l'Unità di offerta opzionata dal nucleo familiare è stata cancellata dal Catalogo ed il referente del nucleo familiare formalizza la rinuncia a far frequentare il minore in altra struttura iscritta a Catalogo secondo le indicazioni del successivo art. 19. L'esclusione opera dal momento in cui l'Unità di offerta risulta cancellata;
  - d. su segnalazione dell'unità di offerta per gravi motivi (mancato rispetto del regolamento di funzionamento della struttura/servizio, grave inadempimento, mancato rispetto del presente Avviso Pubblico).
3. Ai fini della fruizione del Buono servizio minori, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assenze del minore **frequentante** i servizi educativi, deve essere giustificata mediante caricamento in piattaforma della documentazione, esclusivamente l'assenza rilevante ai fini della perdita del beneficio ai sensi del precedente comma 2, lettere "a" e "b".
4. Il minore **che frequenta** l'unità di offerta usufruendo del Buono servizio minori, a fronte di formale rinuncia, è **escluso** dal beneficio dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione "**rinuncia espressa**" predisposta in piattaforma.

#### Art. 19 – Caso di cancellazione dell'unità di offerta in corso di anno

1. Nel caso in cui dovesse essere cancellata in corso di anno operativo una unità di offerta, regolarmente opzionata dai nuclei familiari durante la finestra di invio ed abbinamento delle domande, è data la possibilità, secondo l'ordine di posizionamento originaria della graduatoria definitiva, ai referenti dei nuclei familiari che hanno domande convalidate e finanziate in tale unità di offerta, di accedere ad altre strutture iscritte a Catalogo che presentino le seguenti condizioni:
  - a. offrono il medesimo servizio,



- b. sono presenti nel medesimo Ambito territoriale,
  - c. hanno posti accreditati a Catalogo non abbinati.
2. Sarà cura dell'Ambito Territoriale Sociale attuare la relativa procedura con i referenti dei nuclei familiari e la UDO avente i requisiti del precedente comma, anche al fine di gestire il preventivo di spesa e sottoscrivere l'addendum al contratto di servizio.

#### Art. 20 - Obblighi per il referente del nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Buono servizio minori derivano per il Referente del Nucleo Familiare i seguenti obblighi:
  - a. giustificare le assenze del minore, così come previsto dal precedente art. 18, comma 2;
  - b. sottoscrivere l'attestazione di frequenza e pagamento, dopo aver verificato la correttezza delle informazioni ivi riportate;
  - c. corrispondere mensilmente all'unità di offerta la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 10;
  - d. osservare scrupolosamente le norme regolamentari e le disposizioni del presente Avviso.

#### Art. 21 - Obblighi per l'Unità di Offerta

1. **L'Unità di Offerta è tenuta ad osservare gli obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo** e previsti dall'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al Catalogo, **con particolare e non esclusivo riferimento all'aggiornamento quotidiano del registro elettronico delle presenze**, nonché le seguenti prescrizioni:
  - a. adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio;
  - b. fornire le informazioni e produrre tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi, per consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi e altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere, e che siano conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è ricevuto l'ultimo pagamento;
  - c. comunicare prontamente all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento l'eventuale accesso ad altre forme di contribuzione erogate da soggetti pubblici o privati, per il medesimo servizio, al fine di non incorrere nel "divieto di cumulo" ai sensi del successivo art. 23.

Nel caso di unità di offerta che nel corso dell'anno operativo subentri nella gestione, il soggetto subentra alle medesime condizioni del soggetto subentrato. A tal fine dovrà sottoscrivere apposito Contratto di servizio con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

#### Art. 22- Obblighi per l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio

1. L'Ambito Territoriale/Consorzio in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi del precedente art. 4 comma 1 lettera "b", nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:
  - a. sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
  - b. assicurare l'osservanza degli obblighi scaturenti dall'Atto unilaterale d'obbligo, nonché gli obblighi derivanti dal contratto di servizio, sottoscritto con le unità di offerta;
  - c. assicurare il costante controllo della spesa;
  - d. disporre il pagamento del Buono servizio minori in favore dell'unità di offerta, accertata la regolarità della spesa sulla base delle attestazioni di frequenza e pagamento, della fattura, e della verifica di ogni altra documentazione ritenuta utile, monitorando altresì che l'Unità di Offerta opzionata dalla famiglia risulti iscritta al Catalogo nel periodo di riferimento della fatturazione;
  - e. effettuare tempestivamente sulla piattaforma telematica le operazioni connesse alle procedure di propria competenza;
  - f. consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, Organismi ed Autorità competenti regionali, nazionali o comunitarie, dovessero svolgere, garantendo la disponibilità di tutti i documenti giustificativi



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

riguardanti l'operazione sostenuta dai fondi per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è ricevuto l'ultimo pagamento;

- g. garantire l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari.
- 2. Nel caso di unità di offerta che nel corso dell'anno operativo subentra nella gestione, l'Ambito territoriale deve adottare e far sottoscrivere nuovo Contratto di servizio che vincoli il soggetto subentrante alla erogazione del servizio alle medesime condizioni del servizio subentrato.
- 3. L'Ambito territoriale effettua, anche in riferimento a quanto previsto dall'Avviso "Catalogo", in qualunque momento controlli presso l'Unità di Offerta con la quale ha sottoscritto il contratto di servizio, al fine di verificare il servizio erogato, nonché la conformità delle procedure attuate e degli obblighi di legge previsti.
- 4. Qualora in sede di verifica l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento dovesse rilevare irregolarità o inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia, al Comune di riferimento ed agli Organi competenti per i provvedimenti conseguenti.

#### Art. 23 - Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo e per il medesimo minore alle unità di offerta è fatto divieto di cumulo del Buono servizio minori con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, regionali e comunali, per il medesimo servizio.
2. La misura "Buono servizio minori" è compatibile con eventuali interventi di sostegno al reddito erogati da altri soggetti al nucleo familiare.
3. Per il medesimo periodo è fatto divieto di cumulo del Buono servizio minori per l'accesso da parte di un minore a più unità di offerta iscritte a Catalogo.

#### Art. 24 - Rispetto della privacy e Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti presso terzi formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
2. La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti e/o acquisiti presso terzi, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine dell'accesso al "Buono Servizio Minori" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e il trattamento sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
3. Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso, che ne rappresentano la base giuridica.
4. Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
5. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: mail: [c.binetti@regione.puglia.it](mailto:c.binetti@regione.puglia.it) pec: [segreteriaapri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaapri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it).
6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it).
7. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
8. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorti, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
9. I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per il "Buono Servizio Minori", la cui mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo, per la definizione della graduatoria e per l'implementazione degli indicatori di output



Cofinanziato  
dall'Unione europea



relativi alle valutazioni di impatto, di competenza degli Organismi e delle Autorità regionali, nazionali o comunitarie. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

10. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. La verifica dell'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati in attuazione dell'art. 13 del presente Avviso dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dalla procedura, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.
12. Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.
13. Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.
14. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".
15. Si riporta di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili nonché delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI
-------------------------

"Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso
--



Cofinanziato dall'Unione europea



		ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" - PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - Obiettivo Specifico: ES.04.11 - Azione 8.13	
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:			
//			
LEGGI REGIONALI:			
//			
ALTRE FONTI:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Priorità: 8. Welfare e salute - Obiettivo Specifico. ES 04.11 - Azione 8.13 "Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli d'intervento innovativi di sostegno alla famiglia e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio educativi"</li> <li>- D.G.R. n. 568 del 06/05/2024 Avvio della Misura "Buono Servizio Minori" Annualità 2024/2025</li> </ul>			
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:		<p><i>Gestire l'accreditamento dei nuclei familiari, la presentazione e l'abbinamento e l'istruttoria delle domande di accesso al "Buono Servizio Minori" presentate dal referente del nucleo familiare per conto di un minorenni. Gestire la fase di erogazione del buono servizio per le prestazioni erogate in favore di un minorenni in condizioni di svantaggio, favorendo in tal modo l'accesso e la fruizione di fondamentali servizi per l'inclusione sociale, la conciliazione vita-lavoro ed il supporto alla genitorialità.</i></p>	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:			
<input type="checkbox"/> Origine razziale ed etnica	<input type="checkbox"/> Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/> Convinzioni filosofiche	
<input type="checkbox"/> Convinzioni d'altro genere	<input type="checkbox"/> Opinioni politiche	<input type="checkbox"/> Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	
<input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute Attuale	<input type="checkbox"/> Stato di Salute Progresso	<input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato	
<input type="checkbox"/> Vita sessuale	<input type="checkbox"/> Dati giudiziari		
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:			
<input checked="" type="checkbox"/> Cartaceo	<input checked="" type="checkbox"/> Informatizzato	<input type="checkbox"/> Supporto audio	
<input type="checkbox"/> Supporto video	<input type="checkbox"/> Supporto per immagini	<input type="checkbox"/> Reperti biologici o di altro tipo	
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:			
Raccolta:		<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti dall'interessato	
		<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
		<input checked="" type="checkbox"/> dati forniti da soggetto pubblico	
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione	
<input checked="" type="checkbox"/> consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> modificazione	
<input checked="" type="checkbox"/> selezione	<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo	
<input checked="" type="checkbox"/> blocco	<input checked="" type="checkbox"/> cancellazione	<input checked="" type="checkbox"/> distruzione	
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:			
Interconnessione, raffronti con	<input type="checkbox"/> dello stesso titolare	specificare:	

  		
altri trattamenti o archivi	<input checked="" type="checkbox"/> di altro titolare:	ISEE rilasciato al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti pubblici	Ambiti Territoriali Sociali. Consorzi di servizi sociali.
	<input checked="" type="checkbox"/> verso soggetti privati	Soggetti Gestori dei servizi scelti dall'utente su apposito Catalogo telematico delle unità di offerta accreditate, costituito ai sensi della A.D. n. 176/2024.
Diffusione		specificare l'eventuale base normativa:
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
<p>La descrizione esaustiva del trattamento e del flusso informativo è riportata dall'art. 11 e seguenti dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori". Le fasi previste sono le seguenti:</p> <p>art. 11: Accredimento del nucleo familiare; presentazione agli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di una domanda di accesso ai buoni servizio; accoglimento della domanda, in caso di disponibilità di posto accreditato a Catalogo, da parte dell'unità di offerta accreditata (c.d. "abbinamento"); invio della domanda, del preventivo di spesa e della documentazione attestante la disabilità del minore per il quale è richiesto il beneficio, all'Ambito territoriale sociale.</p> <p>art. 13: Istruttoria delle domande abbinata da parte degli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi.</p> <p>art. 14: Approvazione delle graduatorie degli aventi diritti al beneficio economico indiretto e sottoscrizione del contratto di servizio tra Ambito Territoriale e unità di offerta.</p> <p>art. 16: Gestione delle presenze sul registro elettronico previsto sulla piattaforma e generazione delle attestazioni di frequenza, da parte delle unità di offerta, con caricamento in piattaforma dell'attestazione firmata da parte del referente del nucleo familiare; Fatturazione mensile dei buoni servizio da parte delle unità di offerta.</p> <p>art. 17: Istruttoria delle attestazioni, dei registri elettronici e di ogni altra documentazione necessaria per l'erogazione del Buono Servizio all'unità di offerta.</p> <p>Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma dedicata di Puglia Sociale, al link <a href="https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/?p=10001">https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it/ords/?p=10001</a> posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.</p>		
<p><b>Misure di sicurezza esistenti o pianificate</b></p> <p>L'infrastruttura e il Responsabile del trattamento dispongono delle seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001</li> <li>- Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001</li> </ul> <p>e adottano le seguenti misure organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati</li> <li>- Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati</li> <li>- Nomina per iscritto personale autorizzato</li> <li>- Nomina per iscritto responsabili esterni</li> <li>- Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate</li> </ul> <p>Inoltre, adottano le seguenti misure tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di software Antivirus</li> <li>- Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti</li> <li>- Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento</li> <li>- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity</li> <li>- I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica</li> <li>- Sistema Firewall</li> <li>- Sistemi di Intrusion detection</li> <li>- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali</li> </ul>		

**Art. 25 - Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:  
REGIONE PUGLIA - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52  
– 70126 BARI  
Responsabile del procedimento: Angela Valerio

**Art. 26 - Informazioni sui contenuti dell'Avviso**

1. Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata.
2. Eventuali richieste circa specifiche problematiche devono pervenire esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo [a.valerio@regione.puglia.it](mailto:a.valerio@regione.puglia.it)

**Art. 27 - Disposizioni generali**

1. A conclusione di ogni fase procedimentale prevista dal presente Avviso Pubblico la piattaforma provvede a comunicare ai soggetti interessati il relativo esito tramite notifica in piattaforma e a mezzo email o Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail o PEC, dichiarato in fase di accreditamento.



Cofinanziato  
dall'Unione europea

**Allegato MODELLO A**



**Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"**

Codice Domanda {CODICE\_PRATICA}

**All'Ambito Territoriale Sociale di {UDO\_AMBITO}**

Il sottoscritto/La sottoscritta {REFERENTE\_NOME}, Codice Fiscale {REFERENTE\_CF}, in qualità di {LABEL\_REFERENTE},

**C H I E D E**

- di usufruire del Buono Servizio per l'accesso al servizio di cui all'articolo {UDO\_SERVIZIO} del Regolamento Regionale n. 4/2007, presso l'unità di offerta iscritta nel Catalogo telematico al codice pratica {UDO\_DENOMINAZIONE} per il minore {BENEFICIARIO\_NOME}, nato / nata il {BENEFICIARIO\_DATA\_NASCITA}, Codice Fiscale {BENEFICIARIO\_CF}, residente a {BENEFICIARIO\_RES\_COMUNE} ({BENEFICIARIO\_RES\_PROV}) in {BENEFICIARIO\_RES\_INDIRIZZO}, n. {BENEFICIARIO\_RES\_CIVICO} - CAP {BENEFICIARIO\_RES\_CAP}
- [se è stato scelto] di usufruire del servizio aggiuntivo di mensa
- [se è stato scelto] di usufruire del servizio aggiuntivo di trasporto.

A tal fine, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

**D I C H I A R A**

{#DELEGA==1}

- di aver delegato il/la Signor/ra {DICHIANANTE\_NOME}, Codice Fiscale {DICHIANANTE\_CF}, alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia, la cui delega è allegata alla presente; {/DELEGA==1}
- di essere in possesso di Attestazione ISEE rilasciata da INPS con protocollo {ISEE\_PROTOCOLLO\_ORD}, per il nucleo familiare del minore per il quale si chiede l'accesso al Buono servizio, richiesta dal soggetto con codice fiscale {ISEE\_PROTOCOLLO\_ORD\_RIC} in data {ISEE\_PROTOCOLLO\_ORD\_DATA};
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura(modificato) al numero telefonico {DICHIANANTE\_TELEFONO} e all'indirizzo e-mail/pec {DICHIANANTE\_EMAIL};
- di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono è, in ogni caso, subordinato alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale di {UDO\_AMBITO}.
- di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. {NUMERO\_FINESTRA} del {DATA\_FINESTRA}.

**A L L E G A**

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

*Firma elettronica del dichiarante*

{REFERENTE\_NOME}



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

o {DICHARANTE\_NOME}

*Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.*

*Il presente documento è stato generato da <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it> in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.*

*Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.*



**Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy**

**Oggetto: Informativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679**

**Finalità del trattamento**

*I dati personali comuni e particolari forniti e/o acquisiti presso terzi sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio, della erogazione dei relativi contributi e per l'implementazione degli indicatori di output relativi alle valutazioni di impatto, di competenza degli Organismi e delle Autorità regionali, nazionali o comunitarie.*

**Base giuridica**

*La base giuridica del trattamento dei dati comuni e particolari è connessa all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 e dell'art. 9, par. 2 lett. g) e b) del GDPR, nonché ai sensi dell'art. 2-sexies, comma 2, lettere aa), m) ed s) del D. Lgs 196/2003, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.*

**Titolare del trattamento**

*Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto [c.binetti@regione.puglia.it](mailto:c.binetti@regione.puglia.it) e [segreteria.pri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria.pri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)*

**Responsabile della protezione dei dati**

*Per la Regione Puglia, il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it)*

**Responsabile/i trattamento dati**

*La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buoni Servizio Minori", si avvale degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).*

*Il Responsabile del Trattamento dati relativamente all'istruttoria delle domande e alla gestione delle procedure è ciascun Ambito/Consorzio territorialmente competente.*

*Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in-house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia").*

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza**

*I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti Territoriali/Consorzi, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.*

**Ambito di comunicazione e diffusione**

*I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.*

**Trasferimento dei dati personali**

*I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.*

**Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

*La Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.*

**Modalità di trattamento e conservazione**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PUGLIA

*Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. La verifica dell'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.*

#### **Conferimento dei dati**

*Il conferimento dei dati per le finalità su indicate è obbligatorio; la mancata comunicazione, determinando il mancato accertamento dei requisiti di cui all'Avviso "Buono Servizio Minori" 2024/2025, comporterà l'esclusione dall'accesso al contributo.*

#### **Periodo di conservazione**

*I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori. È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.*

#### **Diritti dell'interessato**

*In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:*

*a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali. L'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;*

*b) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;*

*c) ottenere la limitazione del trattamento;*

*d) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;*

*e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR;*

*Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato.*

#### **Diritto di reclamo**

*Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .*

*Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.*

## ALLEGATO 2

	ambito	CRITERIO A) totale preventivi abbinati al 2023/2024	peso percent.	Riparto sulla base del CRITERIO A)	CRITERIO B) posti 24/25	peso percent.	Riparto sulla base del CRITERIO B)	TOTALE RIPARTO 2024/2025
1	altamura	1.592.596,85 €	4,43%	664.059,63 €	453	5,54%	552.506,40 €	1.216.566,03 €
2	andria	417.769,00 €	1,16%	174.195,70 €	100	1,22%	121.966,10 €	296.161,80 €
3	bari	3.825.010,95 €	10,63%	1.594.901,65 €	640	7,58%	780.583,00 €	2.375.484,65 €
4	barletta	1.779.765,00 €	4,95%	742.102,50 €	346	4,23%	422.002,68 €	1.164.105,18 €
5	bitonto	863.232,80 €	2,40%	359.939,21 €	205	2,51%	250.030,49 €	609.969,70 €
6	brindisi	6.214,00 €	0,02%	2.591,03 €	40	0,49%	48.786,44 €	51.377,47 €
7	campi sal	1.096.860,25 €	3,05%	457.354,04 €	226	2,76%	275.643,37 €	732.997,41 €
8	canosa	357.155,25 €	0,99%	148.921,80 €	134	1,64%	163.434,56 €	312.356,36 €
9	casarano	478.903,25 €	1,33%	199.686,64 €	110	1,34%	134.162,70 €	333.849,34 €
10	cerignola	1.138.225,85 €	3,16%	474.602,11 €	348	4,25%	424.442,01 €	899.044,12 €
11	conversan	332.013,00 €	0,92%	138.438,32 €	80	0,98%	97.572,87 €	236.011,19 €
12	corato	909.858,25 €	2,53%	379.380,46 €	190	2,32%	231.735,58 €	611.116,04 €
13	foggia	1.260.762,50 €	3,50%	525.695,80 €	333	4,07%	406.147,10 €	931.842,90 €
14	francavilla	1.359.075,90 €	3,78%	566.689,20 €	332	4,06%	404.927,43 €	971.616,63 €
15	gagliano	385.124,65 €	1,07%	160.584,10 €	78	0,95%	95.133,55 €	255.717,65 €
16	galatina	640.063,10 €	1,78%	266.884,91 €	130	1,59%	158.555,92 €	425.440,83 €
17	gallipoli	317.934,00 €	0,88%	132.567,85 €	87	1,06%	106.110,50 €	238.678,35 €
18	ginosa	1.134.586,25 €	3,15%	473.084,52 €	264	3,23%	321.990,49 €	795.075,01 €
19	gioia	753.197,00 €	2,09%	314.057,96 €	116	1,42%	141.480,67 €	455.538,63 €
20	grottaglie	178.271,25 €	0,50%	74.333,15 €	60	0,73%	73.179,66 €	147.512,81 €
21	grumo	789.827,50 €	2,20%	329.331,65 €	120	1,47%	146.359,31 €	475.690,96 €
22	lecce	664.364,00 €	1,85%	277.017,57 €	190	2,32%	231.735,58 €	508.753,15 €
23	maglie	332.683,00 €	0,92%	138.717,69 €	110	1,34%	134.162,70 €	272.880,39 €
24	manduria	292.582,75 €	0,81%	121.997,22 €	130	1,59%	158.555,92 €	280.553,14 €
25	manfredo	224.720,50 €	0,62%	93.700,93 €	50	0,61%	60.983,05 €	154.683,98 €
26	martano	93.656,75 €	0,26%	39.051,73 €	20	0,24%	24.393,22 €	63.444,95 €
27	martina	931.821,00 €	2,59%	388.538,19 €	253	3,09%	308.574,22 €	697.112,41 €
28	massafra	3.465.739,70 €	9,63%	1.445.097,55 €	675	8,25%	823.271,13 €	2.268.368,68 €
29	mesagne	89.403,00 €	0,25%	37.278,06 €	50	0,61%	60.983,05 €	98.261,11 €
30	modugno	803.046,60 €	2,23%	334.843,58 €	170	2,08%	207.342,36 €	542.185,94 €
31	mola	909.138,00 €	2,53%	379.080,14 €	224	2,74%	273.204,05 €	652.284,19 €
32	molfetta	2.143.553,15 €	5,96%	893.789,98 €	453	5,54%	552.506,40 €	1.446.296,38 €
33	nardò	1.544.604,10 €	4,29%	644.048,25 €	377	4,61%	459.812,17 €	1.103.860,42 €
34	ostuni	590.617,50 €	1,64%	246.267,75 €	90	1,10%	109.769,48 €	356.037,23 €
35	poggiardo	391.035,25 €	1,09%	163.048,62 €	85	1,04%	103.671,18 €	266.719,80 €
36	putignano	1.120.106,75 €	3,11%	467.047,06 €	295	3,61%	359.799,98 €	826.847,04 €
37	san marco	329.494,25 €	0,92%	137.388,08 €	90	1,10%	109.769,48 €	247.157,56 €
38	san severo	370.588,40 €	1,03%	154.522,97 €	133	1,63%	162.214,90 €	316.737,87 €
39	taranto	673.156,00 €	1,87%	280.683,54 €	207	2,53%	252.469,81 €	533.153,35 €
40	tavoliere	95.557,00 €	0,27%	39.844,07 €	20	0,24%	24.393,22 €	64.237,29 €
41	trani	872.960,50 €	2,43%	363.995,33 €	105	1,28%	128.064,40 €	492.059,73 €
42	triggiano	418.833,25 €	1,16%	174.639,46 €	80	0,98%	97.572,87 €	272.212,33 €
				15.000.000,00 €			10.000.000,00 €	25.000.000,00 €

Il presente allegato si compone di n. 1 fasciata

Allegato 3 alla determinazione (Codice CIFRA Identificativo Proposta: 146/DIR/2024/00493)

Creditore	CODICE FISCALE	PEC	Totale Ripartito e Assegnato (in euro)	Impegno a valere sul cap U1175813 (quota UE) in euro – competenza 2024	Impegno a valere sul cap U1175813 (quota UE) in euro – competenza 2025	Impegno a valere sul cap U1176813 (quota Stato) in euro – competenza 2024	Impegno a valere sul cap U1176813 (quota Stato) in euro – competenza 2025	Impegno a valere sul cap U1177813 (quota Regione) su avanzo di amministr. 2024	Impegno a valere sul cap U1177813 (quota Regione) 2025
ALTAMURA	82002590725	uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it	1.216.566,03 €	661.811,92 €	165.452,98 €	218.008,63 €	54.502,16 €	93.432,27 €	23.358,07 €
ANDRIA	81001210723	sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it	296.161,80 €	161.112,02 €	40.278,00 €	53.072,20 €	13.268,05 €	22.745,22 €	5.686,31 €
BARI	80015010723	ufficiodipiano.comunebari@pec.rupar.puglia.it	2.375.484,65 €	1.292.263,65 €	323.065,91 €	425.686,85 €	106.421,71 €	182.437,22 €	45.609,31 €
BARLETTA	00741610729	dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it	1.164.105,18 €	633.273,22 €	158.318,30 €	208.607,66 €	52.151,90 €	89.403,28 €	22.350,82 €
BITONTO	00382650729	protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it	609.969,70 €	331.823,52 €	82.955,88 €	109.306,57 €	27.326,64 €	46.845,67 €	11.711,42 €
BRINDISI (Consorzio)	91095150743	consorzio1@pec.consorziosocialebr1.it	51.377,47 €	27.949,34 €	6.987,34 €	9.206,85 €	2.301,70 €	3.945,80 €	986,44 €
CAMPI SALENTINA	80008850754	ambitoterritoriale.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it	732.997,41 €	398.750,59 €	99.687,65 €	131.353,14 €	32.838,28 €	56.294,20 €	14.073,55 €
CANOSA DI PUGLIA	81000530725	pdz@pec.comune.canosa.bt.it	312.356,36 €	169.921,86 €	42.480,46 €	55.974,26 €	13.993,57 €	23.988,97 €	5.997,24 €
CASARANO	81000350751	info@pec.ambitodicasarano.it	333.849,34 €	181.614,04 €	45.403,51 €	59.825,80 €	14.956,45 €	25.639,63 €	6.409,91 €
CERIGNOLA	00362170714	ambitoterritorialecerignola@pec.it	899.044,12 €	489.080,00 €	122.270,00 €	161.108,70 €	40.277,18 €	69.046,59 €	17.261,65 €
CONVERSANO	00812180727	ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it	236.011,19 €	128.390,09 €	32.097,52 €	42.293,21 €	10.573,30 €	18.125,66 €	4.531,41 €
CORATO	83001590724	servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it	611.116,04 €	332.447,13 €	83.111,78 €	109.511,99 €	27.378,00 €	46.933,71 €	11.733,43 €
FOGGIA	00363460718	servizisociali@cert.comune.foggia.it	931.842,90 €	506.922,54 €	126.730,63 €	166.986,25 €	41.746,56 €	71.565,54 €	17.891,38 €
FRANCAVILLA FONTANA (Consorzio)	02296230747	ambito.francavilla@pcert.postecert.it	971.616,63 €	528.559,44 €	132.139,86 €	174.113,70 €	43.528,43 €	74.620,16 €	18.655,04 €
GAGLIANO DEL CAPO	81001150754	ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it	255.717,65 €	139.110,40 €	34.777,60 €	45.824,60 €	11.456,15 €	19.639,12 €	4.909,78 €
GALATINA	80008170757	protocollo@cert.comune.galatina.le.it	425.440,83 €	231.439,81 €	57.859,95 €	76.239,00 €	19.059,75 €	32.673,86 €	8.168,46 €
GALLIOLI	8200090751	ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it	238.678,35 €	129.841,02 €	32.460,26 €	42.771,16 €	10.692,79 €	18.330,50 €	4.582,62 €
GINOSA	80007530738	ambito.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it	795.075,01 €	432.520,81 €	108.130,20 €	142.477,44 €	35.619,36 €	61.061,76 €	15.265,44 €
GIOIA DEL COLLE	82000010726	udp.gioiadellecolle@pec.rupar.puglia.it	455.538,63 €	247.813,02 €	61.953,25 €	81.632,52 €	20.408,13 €	34.985,37 €	8.746,34 €
GROTTAGLIE	00117380733	ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it	147.512,81 €	80.246,97 €	20.061,74 €	26.434,30 €	6.608,57 €	11.328,98 €	2.832,25 €
GRUMO APPULA	00836680728	direzione.ambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it	475.690,96 €	258.775,88 €	64.693,97 €	85.243,82 €	21.310,96 €	36.533,06 €	9.133,27 €
LECCE	80008510754	protocollo@pec.comune.lecce.it	508.753,15 €	276.761,71 €	69.190,43 €	91.168,57 €	22.792,14 €	39.072,24 €	9.768,06 €
MAGLIE (Consorzio)	92027370755	ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it	272.880,39 €	148.446,94 €	37.111,73 €	48.900,17 €	12.225,04 €	20.957,21 €	5.239,30 €
MANDURIA	80009070733	ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it	280.553,14 €	152.620,91 €	38.155,23 €	50.275,12 €	12.568,78 €	21.546,48 €	5.386,62 €
MANFREDONIA	83000290714	ufficiodipiano@comunemanfredonia.legalmail.it	154.683,98 €	84.148,09 €	21.037,02 €	27.719,37 €	6.929,84 €	11.879,73 €	2.969,93 €
MARTANO	00412440752	ambito.martano@pec.it	63.444,95 €	34.514,06 €	8.628,51 €	11.369,34 €	2.842,33 €	4.872,57 €	1.218,14 €
MARTINA FRANCA	80006710737	protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it	697.112,41 €	379.229,15 €	94.807,29 €	124.922,54 €	31.230,64 €	53.538,23 €	13.384,56 €
MASSAFRA	80009410731	ripartizione3@pec.comunedimassafra.it	2.268.368,68 €	1.233.992,56 €	308.498,14 €	406.491,66 €	101.622,92 €	174.210,72 €	43.552,68 €
MESAGNE (Consorzio)	02673320749	consorzio@pec.ambitomesagne.it	98.261,11 €	53.454,04 €	13.363,51 €	17.608,39 €	4.402,10 €	7.546,46 €	1.886,61 €
MODUGNO	80017070725	ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it	542.185,94 €	294.949,15 €	73.737,29 €	97.159,72 €	24.289,93 €	41.639,88 €	10.409,97 €
MOLA DI BARI	00884000720	ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it	652.284,19 €	354.842,60 €	88.710,65 €	116.889,33 €	29.222,33 €	50.095,42 €	12.523,86 €
MOLFETTA	00306180720	servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it	1.446.296,38 €	786.785,23 €	196.696,31 €	259.176,31 €	64.794,08 €	111.075,56 €	27.768,89 €
NARDO'	82001370756	protocollo@pecnardo.it	1.103.860,42 €	600.500,07 €	150.125,02 €	197.811,78 €	49.452,95 €	84.776,48 €	21.194,12 €
OSTUNI-FASANO (Consorzio)	02465520746	consorzioambitorcf@legalmail.it	356.037,23 €	193.684,26 €	48.421,06 €	63.801,87 €	15.950,47 €	27.343,66 €	6.835,91 €

Creditore	CODICE FISCALE	PEC	Totale Ripartito e Assegnato (in euro)	Impegno a valere sul cap U1175813 (quota UE) in euro – competenza 2024	Impegno a valere sul cap U1175813 (quota UE) in euro – competenza 2025	Impegno a valere sul cap U1176813 (quota Stato) in euro – competenza 2024	Impegno a valere sul cap U1176813 (quota Stato) in euro – competenza 2025	Impegno a valere sul cap U1177813 (quota Regione) su avanzo di amministr. 2024	Impegno a valere sul cap U1177813 (quota Regione) 2025
POGGIARDO (Consorzio)	03997130756	udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it	266.719,80 €	145.095,56 €	36.273,90 €	47.796,19 €	11.949,05 €	20.484,08 €	5.121,02 €
PUTIGNANO	82002270724	ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it	826.847,04 €	449.804,79 €	112.451,20 €	148.170,99 €	37.042,75 €	63.501,85 €	15.875,46 €
SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	protocollo@pec.consorziociis.it	247.157,56 €	134.453,70 €	33.613,44 €	44.290,63 €	11.072,66 €	18.981,70 €	4.745,43 €
SAN SEVERO	00336360714	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it	316.737,87 €	172.305,40 €	43.076,35 €	56.759,42 €	14.189,86 €	24.325,47 €	6.081,37 €
TARANTO	80008750731	servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it	533.153,35 €	290.035,42 €	72.508,86 €	95.541,08 €	23.885,27 €	40.946,18 €	10.236,54 €
TAVOLIARE MERIDIONALE	81000710715	dirigente.servizisociali@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it	64.237,29 €	34.945,09 €	8.736,27 €	11.511,32 €	2.877,83 €	4.933,42 €	1.233,36 €
TRANI	83000350724	protocollo@cert.comune.trani.bt.it	492.059,73 €	267.680,50 €	66.920,12 €	88.177,10 €	22.044,28 €	37.790,18 €	9.447,55 €
TRIGGIANO	00865250724	segreteria@pec.ambitosociale5.it	272.212,33 €	148.083,50 €	37.020,88 €	48.780,45 €	12.195,11 €	20.905,91 €	5.226,48 €
<b>Totale PUGLIA</b>			<b>25.000.000,00</b>	<b>13.600.000,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>4.480.000,00</b>	<b>1.120.000,00</b>	<b>1.920.000,00</b>	<b>480.000,00</b>

Il presente allegato si compone di n. 2 fasciate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 maggio 2024, n. 60

**Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Scorrimento della graduatoria di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 377 del 08/09/2020 e ss.mm.ii..**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03 luglio 2023 recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 49 del 03/05/2024 di conferimento incarichi;

#### VISTI altresì:

- il D.lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

#### PREMESSO CHE

- con Decreto Interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 è stata data attuazione alle disposizioni di cui al Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, e, nell'ambito del Piano di rigenerazione olivicola per la Puglia, ha disciplinato la Misura ex art. 6 - "Reimpianto olivi zona infetta", finalizzata al ripristino delle potenzialità produttive nelle zone infette mediante il reimpianto e la riconversione tramite cultivar di olivo resistenti, stanziando una dotazione finanziaria pari a 40 milioni di euro;

- con deliberazione n. 1178 del 31 luglio 2020, la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla predetta misura e, contestualmente, ha operato una variazione di bilancio funzionale ad istituire i capitoli, in Entrata e di Spesa utili ad allocare le risorse previste per l'attuazione della medesima misura;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) e ss.mm.ii., è stato approvato l'“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura “Reimpianto olivi zona infetta” di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”;
- con determinazione dirigenziale n. 86 del 17/02/2021 (B.U.R.P. n. 30 del 25/02/2021), successivamente rettificata con determina dirigenziale n. 320 del 05/05/2022, sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive e l'elenco delle domande di adesione, ammettendo alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sulla base delle risorse disponibili, le domande di aiuto individuali fino alla posizione n. 569, le domande di aiuto collettive fino alla posizione 23 e le domande di adesione fino alla posizione n. 823;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 09/08/2021 (BURP n. 116 del 06/09/2021) è stato affidato ad ARIF l'incarico di espletare l'attività istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- con nota prot. n. 6941 del 27/07/2021, n. 11201 del 15/11/2021 e n. 188 del 10/02/2022 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sono state trasmesse ad ARIF le Linee Guida per l'istruttoria delle domande di aiuto, redatte a seguito della condivisione delle relative modalità di svolgimento e le successive modifiche ed integrazioni;
- con decreto D.M. 203829 del 6 maggio 2022 il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha disposto il trasferimento delle risorse economiche originariamente assegnate all'attuazione della misura ex art. 4, pari a 20 milioni di euro, alla misura ex art. 6;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio n. 3 del 26/01/2023 è stato determinato, nei limiti del contributo ammissibile, lo scorrimento di tutte le domande di adesione collocate nell'elenco approvato con la DDS n. 86 del 17/02/2021 nonché delle domande di aiuto individuali collocate nella graduatoria di cui alla determina dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 fino alla posizione n. 946 (Blasi Giuseppe);

#### CONSIDERATO CHE

- con il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0451748 del 05/09/2023 è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia” con il trasferimento di parte delle risorse destinate all'attuazione della Misura di cui all'art. 7 del D.I. n. 2484/2020 “Riconversione verso altre colture”, pari a 20 milioni di euro, alla dotazione prevista per la Misura di cui all'art. 6;
- con le ulteriori risorse finanziarie disponibili a seguito della precitata rimodulazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia sarà possibile lo scorrimento della graduatoria della Misura in questione di cui alla determinazione dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 e quindi sarà possibile procedere con l'ammissione alla fase di istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori domande di aiuto collocate in posizione utile, secondo la dotazione economica disponibile;
- con nota prot. AOO 181 15/11/2023 n. 0009449 la Sezione Osservatorio Fitosanitario, nelle more del perfezionamento dei procedimenti amministrativi finalizzati a predisporre i provvedimenti necessari per la rimodulazione delle risorse, ha invitato ARIF ad avviare l'attività istruttoria tecnico amministrativa per i beneficiari inseriti dalla posizione n. 947 alla posizione n. 3.354, rispettando l'ordine di graduatoria e dando priorità alla chiusura delle istruttorie già avviate;
- con determinazione n. 7 del 04/03/2024 la Sezione Fitosanitari di ARIF, nelle more del perfezionamento

dei procedimenti amministrativi da parte della Sezione Osservatorio Fitosanitario, ha autorizzato, con riserva, lo scorrimento della graduatoria assegnando l'istruttoria tecnico-amministrativa ai funzionari istruttori preposti dalla posizione n. 947 alla posizione n. 3354;

**PRESO ATTO CHE** con deliberazione n. 412 del 08/04/2024 la Giunta regionale della Regione Puglia, ha preso atto della rimodulazione finanziaria di cui al D.M. n. 0451748 del 05/09/2023 ed ha disposto una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 29.702.957,23 utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021 e 2022 e non impegnate negli esercizi precedenti e comprese le somme trasferite a seguito della rimodulazione finanziaria di cui al DM n. 0451748 del 05/09/2023 per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Art. 6 D.I. n. 2484/2020;

#### **ATTESO CHE**

- con la rimodulazione dell' art. 6 di cui al decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0451748 del 05/09/2023, tenuto conto della complessiva dotazione finanziaria ad oggi disponibile, è possibile procedere al finanziamento, nei limiti del contributo ammissibile, delle domande di aiuto individuali collocate nella graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 320 del 5/5/2022 fino alla posizione n. 3354 (FASIELLO CRISTIANO WILLIAM);
- appare opportuno, per una maggiore efficacia dell'attività amministrativa, ammettere con riserva all'istruttoria tecnico amministrativa, le domande di aiuto individuali collocate nella predetta graduatoria dalla posizione n. 3355 (RUGGE MASSIMO) alla posizione n. 3479 (DE PASCALIS FELICETTA) nel limite del 10% delle risorse resesi disponibili a seguito della rimodulazione finanziaria di cui al DM n. 0451748 del 05/09/2023;
- l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa con riserva non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata, oltre al buon esito dell'istruttoria, alla eventuale disponibilità di risorse finanziarie resesi fruibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui alla determinazione dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 e, per l'effetto, di ammettere all'istruttoria tecnica amministrativa le domande collocate nella ridetta graduatoria dalla posizione n. 947 (VERGARI SALVATORE) alla posizione n. 3354 (FASIELLO CRISTIANO WILLIAM);
- di ritenere opportuno, per una maggiore efficacia dell'attività amministrativa, ammettere con riserva all'istruttoria tecnico amministrativa, le domande di aiuto collocate nella predetta graduatoria dalla posizione n. 3355 (RUGGE MASSIMO) alla posizione n. 3.479 (DE PASCALIS FELICETTA), nel limite del 10% delle risorse rese disponibili a seguito della rimodulazione finanziaria di cui al DM n. 0451748 del 05/09/2023;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa con riserva non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata, oltre al buon esito dell'istruttoria, alla disponibilità di eventuali risorse finanziarie rese fruibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria;
- di dichiarare che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.I. 2484/2020"  
Roberta Corsano

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario  
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 27 maggio 2024, n. 149  
**Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”. Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”. Intervento “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”. Aggiornamento “Avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.” a seguito della D.G.R. n. 555/2024. CUP B34J18000390001 - Codice MIR: B0111.42.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97; VISTI gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Determinazione dirigenziale 165/DIR/2024/135 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;

VISTA la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”; Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio

finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

*Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario titolare dell’Elevata Qualificazione “Supporto giuridico, Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Controllo di Gestione”, dalla quale emerge quanto segue:*

**Premesso che:**

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il c.d. “Patto per la Puglia” con una dotazione finanziaria garantita da risorse FSC 2014-2020;
- tra gli interventi del Patto è stato inserito il “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000 il cui responsabile è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”;
- con determinazione n. 150 del 23 febbraio 2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva a valere sul suddetto Fondo di rotazione per la progettazione;
- con Deliberazione n. 1283 del 18/09/2023 la Giunta Regionale ha modificato la Disciplina del Fondo al fine di adeguarla al d.lgs. 36/2023, fissando altresì in € 300.000,00 l’entità massima del contributo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente ed inoltre ampliando la platea delle tipologie dei soggetti candidabili inserendovi anche le Agenzie Regionali e le Aziende Sanitarie Pubbliche;
- con A.D. 165/DIR/2023/167 del 03/10/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 1283/2023, ha aggiornato l’Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2018/150 ed i relativi allegati e ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico- economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” pubblicato sul BURP n.90 del 5/10/2023.

**Rilevato che:**

- con successiva D.G.R. n. 555 del 30/04/2024 la Giunta Regionale è intervenuta ulteriormente sulla Disciplina del Fondo, ricomprendendo nel novero dei soggetti candidabili anche le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e precisando che, in linea con le finalità del Fondo medesimo consistenti nell’obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici di dotarsi di nuove progettazioni per la realizzazione di opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico del territorio, le istanze sul Fondo devono riguardare progettazioni non ancora affidate dal Soggetto Proponente;
- con la medesima D.G.R. n. 555/2024 è stato conferito mandato al Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria all’espletamento di tutti gli adempimenti consequenziali.

**Considerato che:**

- ai fini della prosecuzione delle attività del suddetto Fondo ed in coerenza con la nuova disciplina di “Funzionamento del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” adottata con la D.G.R. n 555/2024 la Sezione Programmazione Unitaria ha predisposto un aggiornamento dell’Avviso adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2023/167 del 03/10/2023 e dei relativi allegati.

**Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, occorre:**

- aggiornare l’Avviso pubblico indetto con Atto Dirigenziale 165/DIR/2023/167 della Sezione

Programmazione Unitaria adeguando lo stesso a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 555/2024 e, per l'effetto, adottare l'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” che viene allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, confermando al contempo tutti gli ulteriori allegati all'AD 165/DIR/2023/167 che, ad ogni buon fine, si allegano al presente atto (Allegato 1 “Istanza di finanziamento”, Allegato 1A “Scheda descrittiva dell'intervento” e Allegato 1B “Scheda sulle attività di progettazione”, Allegato B, “schema di disciplinare”).

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

<b>VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE</b>
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: <ul style="list-style-type: none"><li>• diretto</li><li>• indiretto</li><li>X neutro</li><li>• non rilevato</li></ul>

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare l'Avviso pubblico indetto con Atto Dirigenziale 165/DIR/2023/167 della Sezione Programmazione Unitaria adeguando lo stesso a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 555/2024 e, per l'effetto, adottare l'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” che viene allegato al presente provvedimento (Allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso, confermando al contempo tutti gli ulteriori allegati all'AD 165/DIR/2023/167 che, ad ogni buon fine, si allegano al presente atto (Allegato 1 “Istanza di finanziamento”, Allegato 1A “Scheda descrittiva dell'intervento” e Allegato 1B “Scheda sulle attività di progettazione”, Allegato B, “schema di disciplinare”).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sull'Albo Telematico Provvisorio delle Determinazioni Dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2024/00161 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Supporto all'Applicazione della Normativa Nazionale e Comunitaria  
Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria  
Pasquale Orlando

**Allegato A**



**PIANO SVILUPPO COESIONE  
DELLA REGIONE PUGLIA**

**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a  
favore delle amministrazioni pubbliche”**

**Sezione Programmazione Unitaria**

**AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di  
progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva  
ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii**

**Allegato A**

Normativa di riferimento .....	3
Articolo 1 – Finalità .....	3
Articolo 2 – Dotazione Finanziaria .....	4
Articolo 3 – Soggetti proponenti .....	4
Articolo 4 – Oggetto del contributo .....	3
Articolo 5 – Entità del contributo .....	4
Articolo 6 – Documentazione da presentare .....	4
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande .....	4
Articolo 8 – Iter istruttorio delle proposte .....	5
Articolo 9 – Criteri di valutazione .....	5
Articolo 10 – Modalità di erogazione del finanziamento .....	6
Articolo 11 – Spese Ammissibili .....	6
Articolo 12 – Obblighi del Soggetto beneficiario .....	6
Articolo 13 – Controlli e verifiche .....	7
Articolo 14 – Rimborso del finanziamento .....	7
Articolo 15 – Revoca del finanziamento .....	7
Articolo 16 – Trattamento dati personali .....	8
Articolo 17 – Informazioni generali .....	8

## Allegato A

### Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1 comma 703 stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- la deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 con cui la Giunta Regionale pugliese individua ed approva un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con cui, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, si individuano le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture - b) Ambiente - c) Sviluppo economico e produttivo - d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali - e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane nonché le modalità di attuazione degli stessi;
- il "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016;
- la DGR n. 545 dell'11 aprile 2017 - "*Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" - con la quale si affida la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto e si autorizzano i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- il d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii. che all'art. 44 stabilisce, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per i cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, una riclassificazione unitaria dei vari strumenti programmatori in un unico Piano operativo denominato «Piano Sviluppo e Coesione» da sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Puglia, con il quale si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali FESR ed FSE e della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Puglia;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha delineato il quadro normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Regione Puglia ha preso atto della Delibera CipeSS n. 17/2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia stabilendo disposizioni per l'attuazione;
- il documento di funzionamento del "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche" di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020) confluito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, inizialmente approvato con D.G.R. n. 968/2017 così come modificato con DGR 2214/2017, con D.G.R. n. 1283/2023 e, da ultimo, con D.G.R. n. 555/2024 del 30 aprile 2024 "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Intervento "Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche. Modifica alla Disciplina".

### Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Avviso, in conformità alle disposizioni contenute nel documento di funzionamento del "*Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/2020)*" di cui alla DGR n. 1283 del 18/09/2023, si propone di migliorare la capacità di progettazione degli Enti locali ex art. 2 TUEL, dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, delle Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia e le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona, che intendano realizzare interventi (opere e/o infrastrutture) a supporto delle politiche di sviluppo locale.

## Allegato A

2. Obiettivo del presente Avviso è pertanto la concessione di un contributo, in conto anticipazione, per la copertura dei costi relativi alle attività di progettazione svolte a cura dei Soggetti di cui al comma precedente.
3. Il finanziamento delle attività di progettazione ha la finalità di agevolare la progettualità dei suddetti Soggetti, favorendone la candidatura di interventi da realizzare attraverso risorse nazionali ed europee.

### Articolo 2 – Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per la procedura di cui al presente Avviso è pari ad **euro 20.000.000,00**, a valere su risorse FSC 2014 – 2020.
2. La dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita al successivo articolo 14.
3. Tali risorse possono altresì essere successivamente integrate attraverso l'apporto di eventuali ulteriori disponibilità.

### Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di candidatura a valere sulla procedura di cui al presente Avviso gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia e le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia.

### Articolo 4 – Oggetto del contributo

1. Il presente Avviso finanzia le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
  - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
  - b) Progetto esecutivo.
2. Le attività di cui al precedente comma devono essere realizzate attraverso il ricorso ad affidamenti all'esterno di servizi di ingegneria ed architettura, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.
3. Ogni singolo Soggetto proponente può presentare richieste di finanziamento relative ad attività di progettazione, non ancora affidate, afferenti a più interventi (opere e/o infrastrutture) da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
4. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente può riguardare un solo intervento (opera o infrastruttura) da realizzare.

### Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all'art. 14 comma 1 del presente Avviso.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.
3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'art. 4 comma 1.

### Articolo 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, a pena di inammissibilità, apposita istanza di finanziamento secondo il modello di cui all'Allegato 1 (**Istanza di finanziamento**), compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta in originale dal soggetto competente del Proponente.
2. All'istanza di finanziamento, a pena di inammissibilità, occorre allegare la seguente documentazione:
  - i. scheda descrittiva dell'intervento (opera o infrastruttura) da realizzare attraverso il finanziamento delle attività di progettazione di cui all'articolo 4 comma 1 del presente Avviso (Allegato 1A: **Scheda descrittiva dell'intervento oggetto della progettazione**), sottoscritta dal soggetto competente del Proponente;
  - ii. scheda descrittiva delle attività di progettazione per le quali si richiede accesso al Fondo (Allegato 1B: **Scheda sulle attività di progettazione**), corredata da parere di congruità relativo all'importo delle stesse attività, entrambe sottoscritte dal soggetto competente del Proponente;
  - iii. (*eventuale*) **progetto di fattibilità tecnico-economica approvato** (corredato da copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione), se la richiesta di finanziamento è relativa ad attività afferenti alla progettazione esecutiva;

## Allegato A

- iv. copia conforme all'originale dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso.

### Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare l'istanza di finanziamento a valere sul presente Avviso dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
2. Le istanze, complete degli allegati di cui all'art. 6 co. 2, devono essere trasmesse, pena inammissibilità delle stesse, attraverso la seguente modalità:
  - posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it**; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento, la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato in via automatica dal sistema del soggetto istante costituisce ricevuta di avvenuto inoltro della domanda; il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Nel caso in cui la documentazione da trasmettere sia particolarmente corposa si potranno inviare più pec per la medesima istanza avendo cura di aggiungere nell'oggetto delle singole mail la dicitura - *Invio n. X di Y*)
3. In oggetto alla PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Istanza di ammissione al Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica"*.

### Articolo 8 – Iter istruttorio delle proposte

1. La selezione delle proposte ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso prevede l'istruttoria delle proposte candidate secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.
2. L'iter istruttorio è articolato in una preliminare fase di **verifica di ammissibilità formale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte.
3. La verifica di **ammissibilità formale** sarà effettuata a cura della Sezione Programmazione Unitaria e finalizzata ad accertare:
  - la completezza e la regolarità formale delle istanze e dei relativi allegati, secondo i dettami del presente Avviso;
  - il rispetto della modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze e relativi allegati, secondo i dettami del presente Avviso;
  - la candidabilità del Soggetto proponente e della proposta, secondo i dettami del presente Avviso.
4. Qualora non sia possibile procedere alla verifica di cui al precedente comma il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere un nuovo inoltro della documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile etc...), assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a cinque (5) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della proposta.
5. Le proposte risultate ammissibili a seguito dell'esito positivo della verifica di cui al comma 3 saranno sottoposte a **valutazione tecnica**, che verrà svolta, sulla base dei criteri definiti al successivo articolo 9, da una Commissione istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
  - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di Presidente;
  - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
  - un rappresentante dell'ANCI che non rivesta cariche elettive.
6. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A.
7. A supporto delle attività relative alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dalla fase di valutazione.
8. Saranno considerate ammissibili a finanziamento, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, le proposte che in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio non inferiore a **35/80** punti, **con assegnazione all'ultima proposta ammissibile e finanziabile della quota di anticipazione residua ancorché inferiore a quanto richiesto**, fermo restando quanto previsto all'art. 2 commi 2 e 3 del presente Avviso.
9. L'iter istruttorio si concluderà nel termine di **45 (quarantacinque)** giorni a partire dal giorno successivo alla ricezione della proposta.

**Allegato A**

10. In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta candidata verrà adottato l'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento ed assegnazione delle risorse.
11. In caso di ammissibilità e non finanziabilità per esaurimento delle risorse disponibili, la proposta sarà ritenuta finanziabile non appena si renderanno disponibili risorse ai sensi di quanto disposto all'art. 2 commi 2 e 3.
12. In caso di non ammissibilità della proposta candidata, verrà data comunicazione al Soggetto proponente con indicazione della/e motivazione/i.

**Articolo 9 - Criteri di valutazione**

1. La valutazione tecnica di cui all'articolo 8 comma 5 avverrà sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criterio di VALUTAZIONE</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Punteggio declinato per indicatore di riferimento</b>	<b>Punteggio massimo assegnabile in relazione al criterio di riferimento</b>
Qualità della proposta progettuale, in termini di esaustiva definizione e illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>non</u> esaustive	0	15
	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>sufficientemente</u> esaustive	7	
	Definizione ed illustrazione delle finalità dell'intervento ed esplicazione dei risultati attesi dalla sua realizzazione <u>pienamente</u> esaustive	15	
Grado di aderenza dell'intervento alle priorità dei documenti di programmazione comunitaria e nazionale	Grado di aderenza bassa	0	15
	Grado di aderenza media	7	
	Grado di aderenza elevata	15	
Grado di integrazione tra intervento e contesto territoriale di riferimento	Grado di integrazione basso	0	15
	Grado di integrazione medio	7	
	Grado di integrazione elevato	15	
Grado di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nel contesto territoriale di riferimento	Grado di integrazione basso	0	15
	Grado di integrazione medio	7	
	Grado di integrazione elevato	15	
Qualità della proposta progettuale in termini di inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	Insufficiente inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	0	15
	Discreto inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	7	
	Ottimale inserimento ambientale e paesaggistico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento	15	
Livelli di progettazione già sviluppati	Progetto di fattibilità tecnico-economica	5	5
<b>TOTALE</b>			<b>80</b>

**Articolo 10 – Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata da:
- atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge e dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il

## Allegato A

valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;

- documentazione amministrativa - contabile inerente le attività per le quali è richiesta l'erogazione (*a titolo esemplificativo, non esaustivo*: atti relativi all'espletamento e perfezionamento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, contratti, parcelle, fatture, output realizzati etc...).
2. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia, che avverrà previa verifica della documentazione di cui al comma precedente, il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

### Articolo 11 – Spese Ammissibili

1. Il finanziamento viene concesso esclusivamente per sostenere spese di progettazione di cui all'art. 4 e non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato la medesima attività progettuale così come presentata ai sensi del presente Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario, nel procedere all'affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, deve ottemperare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici, pena la revoca dell'assegnazione dell'anticipazione.

### Articolo 12 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'attività di progettazione oggetto di anticipazione dandone avvio entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.
2. Il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario. La struttura regionale competente, a seguito di tale comunicazione, procede alla rimodulazione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.
3. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento devono, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, essere approvate da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
  - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a un unico livello di progettazione;
  - b) entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a più livelli di progettazione.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere alla struttura regionale competente copia degli atti di approvazione delle attività di progettazione oggetto di finanziamento, ai sensi di quanto disposto dal comma precedente.

### Articolo 13 – Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia ed il Soggetto beneficiario del finanziamento.

### Articolo 14 - Rimborso del finanziamento

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo le tempistiche e le modalità come di seguito rappresentate:
  - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
  - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
    - i. in un'unica soluzione, entro 48 (quarantotto) mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
    - ii. mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario

## Allegato A

senza applicazione di interessi, **entro 36 (trentasei)** mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.

2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

### Articolo 15 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
  - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei)** mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
  - b) non ottemperi a quanto previsto all'art. 11 comma 2 del presente Avviso;
  - c) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 12 comma 3 del presente Avviso.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del finanziamento.

### Articolo 16 – Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della procedura di cui al presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità ad esso relative e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

### Articolo 17 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura regionale competente per il presente Avviso è la **Sezione Programmazione Unitaria**.
3. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è il dott. Arturo Castellaneta, via G. Gentile, 52, 70125 Bari.
4. Eventuali richieste di chiarimenti e specificazioni potranno essere formulate alla Sezione Programmazione Unitaria attraverso pec aventi ad oggetto "*Richieste info*" da trasmettere all'indirizzo pec [fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:fondoprogettazione@pec.rupar.puglia.it)

**Allegato 1****“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all’Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento)

**RICHIEDE**

la concessione di un contributo in conto anticipazione per l’importo di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività di progettazione relative alla realizzazione dell’intervento: “.....” (indicare)

**1. ATTIVITÀ DA FINANZIARE** (barrare una o più voci)

- Output rientranti nell’ambito di un progetto di fattibilità tecnica-economica;
- Output rientranti nell’ambito di un progetto esecutivo;

**1.1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA** (barrare una o più voci)

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell’interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell’opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell’immediato intorno dell’opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall’articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell’opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

**Allegato 1**

- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.
- ALTRO (SPECIFICARE)

**1.2. PROGETTO ESECUTIVO** (barrare una o più voci)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

**ALLEGATI**

- Scheda descrittiva dell'intervento oggetto della progettazione* (Allegato 1A)
- Scheda sulle attività di progettazione* (Allegato 1B)
- (eventuale) **progetto di fattibilità tecnico-economica approvato** (corredato da copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione), se la richiesta di finanziamento è relativa ad attività afferenti alla progettazione esecutiva;
- copia conforme all'originale dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso.

.....  
 Luogo e data

.....  
 Timbro e Firma

## Allegato 1A

**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****AVVISO PUBBLICO**

*per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.*

**Scheda descrittiva dell’intervento oggetto della progettazione**

**Soggetto Proponente** \_\_\_\_\_

**1. Titolo dell’intervento** .....**2. Descrizione dell’intervento**

- *Illustrare le finalità dell’intervento ed i risultati attestati dalla sua realizzazione;*
- *Illustrare il grado di aderenza dell’intervento alle priorità dei documenti di programmazione comunitaria e nazionale;*
- *Illustrare il grado di integrazione tra intervento e contesto territoriale di riferimento;*
- *Illustrare il grado di integrazione con altri interventi realizzati o in corso di realizzazione nel contesto territoriale di riferimento;*
- *Illustrare la qualità della proposta progettuale in termini di inserimento ambientale e paesaggistico dell’intervento nel contesto territoriale di riferimento;*
- *Descrivere il sito di intervento e le sue caratteristiche specifiche;*
- *Descrivere le caratteristiche tecniche e tecnologiche dell’intervento;*
- *Indicare se l’intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc... (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*

**3. Ambito tematico al quale si riferisce l’intervento****A titolo esemplificativo**

- *Miglioramento della qualità della vita nei contesti urbani favorendo il recupero dell’ambiente fisico e della coesione sociale;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi pubblici essenziali rivolti alla persona, favorendo la riqualificazione della rete infrastrutturale dell’offerta dei servizi di sanità e welfare, nonché dell’offerta formativa, scolastica e universitaria;*
- *Miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali sul territorio (servizi idrici, gestione rifiuti, trasporti, mobilità e accessibilità);*
- *Eliminazione dell’impatto di fattori ambientali che ostacolano la crescita con particolare riferimento alla messa in sicurezza del territorio;*

**Allegato 1A**

- *Contenimento dell'impatto dei rischi di calamità naturali;*
- *Valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, naturalistico ed ambientale)*
- .....
- .....

**4. *Eventuali vincoli e criticità***

**5. *Stato iter autorizzatorio***

**6. *Eventuali ulteriori informazioni utili al procedimento di valutazione della proposta candidata***

**7. *Livello di progettazione disponibile***

- nessuno
- progettazione di fattibilità tecnico-economica

.....  
Luogo e data

.....  
Timbro e Firma

## Allegato 1B

**“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”**

**AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

**Scheda sulle attività di progettazione**

**Soggetto Proponente** \_\_\_\_\_

**1. Livello di progettazione per le cui attività si richiede il contributo**

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica
- Progettazione esecutiva

**2. Contenuti delle attività di progettazione**

Descrivere sinteticamente i contenuti delle attività progettuali (*declinate, se del caso, per singolo livello di progettazione*) per le quali si presenta richiesta di finanziamento

**3. Descrizione delle eventuali attività progettuali pregresse**

Descrivere sinteticamente i contenuti delle attività progettuali pregresse già svolta, (*declinate, se del caso, per singolo livello di progettazione*)

**4. Costi relativi alle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento (*declinati, se del caso, per singolo livello di progettazione*):**

- Costi stimati delle attività di progettazione - livello *fattibilità tecnico-economica*:
- Costi stimati delle attività di progettazione - livello *esecutivo*:

**Allegato 1B**

5. *Procedura utilizzata per il calcolo del valore della attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento (declinata, se del caso, per singolo livello di progettazione)*

**N.B. (per i punti 4 e 5): Allegare parere di congruità del soggetto competente del Proponente (rif. art. 6 co. 2 ii dell'Avviso).**

.....  
Luogo e data

.....  
Timbro e Firma

**Allegato B****“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”****SCHEMA  
DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI****TRA**

..... (di seguito Beneficiario) rappresentato dal  
..... (indicare i dati identificativi del soggetto) in qualità di.....

**E**

Regione Puglia, con sede a Bari, via ....., rappresentata dal.....(indicare i dati identificativi del soggetto) in qualità di.....

**Articolo 1 - Oggetto del Disciplinare**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e \_\_\_\_\_, Beneficiario del contributo finanziario in conto anticipazione per l’importo di € \_\_\_\_\_ a valere sul Piano Sviluppo Coesione della Regione Puglia, Area Tematica 12 “Capacità amministrativa”, Settore di Intervento 12.01 “Rafforzamento PA”, Intervento **“Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche”**, CUP B34J18000390001, per la realizzazione delle attività di progettazione relative all’intervento “.....” sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La Regione Puglia concede al Beneficiario, che accetta, un contributo in conto anticipazione per l’importo di €..... (Euro.....).

**Articolo 2 – Obblighi del Beneficiario**

1. Il Beneficiario si obbliga a:
  - a) non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
  - b) realizzare le attività di progettazione oggetto di finanziamento attraverso il ricorso ad affidamenti all’esterno di servizi di ingegneria ed architettura;
  - c) ottemperare, nel procedere all’affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto di finanziamento, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
  - d) dare attuazione alle attività di progettazione oggetto di finanziamento dandone avvio entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;

**Allegato B**

- e) comunicare alla struttura regionale competente l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
- f) approvare le attività di progettazione oggetto di finanziamento secondo la tempistica di seguito indicata:
  - entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a un unico livello di progettazione;
  - entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di attività afferenti a più livelli di progettazione;
- g) trasmettere alla struttura regionale competente copia degli atti di approvazione delle attività di progettazione oggetto di finanziamento.
- h) procedere, entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia, all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

**Articolo 3 – Contributo definitivamente concesso**

1. Ad avvenuta comunicazione, da parte del Beneficiario, dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di finanziamento, nonché, successivamente, della stipula del contratto con il soggetto affidatario, la struttura regionale competente procede alla rimodulazione del finanziamento alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.

**Articolo 4 – Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Beneficiario, accompagnata da:
  - atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge e dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Beneficiario, la natura e ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
  - documentazione amministrativo - contabile inerente le attività per le quali è richiesta l'erogazione (a titolo esemplificativo, non esaustivo: atti relativi all'espletamento e perfezionamento delle procedure per l'attribuzione degli incarichi, contratti, parcelle, fatture, output realizzati etc...).
2. La Regione Puglia procederà all'erogazione previa verifica della documentazione di cui al comma precedente.

**Articolo 5 - Controlli e verifiche**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di finanziamento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.

**Allegato B**

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia ed il Beneficiario del finanziamento.

**Articolo 6 – Rimborso del finanziamento concesso**

1. Il finanziamento erogato da parte della Regione Puglia è rimborsato alla stessa dal Beneficiario secondo le tempistiche e le modalità come di seguito rappresentate:
  - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
  - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
    - i. in un'unica soluzione, **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
    - ii. mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società in house Puglia Sviluppo) e Beneficiario senza applicazione di interessi, **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Beneficiario, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

**Articolo 7 - Revoca del finanziamento**

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Beneficiario:
  - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro 6 (sei) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
  - b) violi quanto disposto all'art. 2 comma 1 lett. c) del presente Disciplinare;
  - c) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 2 comma 1 lett. f) del presente Disciplinare.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del finanziamento.

**Art. 8 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 maggio 2024, n. 122

**Peste Suina Africana (PSA) - Modifica dell'allegato A) alla D.G.R. 1140/2022, Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Visti** gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 e ss.mm.ii.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché il D.lgs. n. 196/03, art. 18, e ss.mm.ii., *Codice in materia di protezione dei dati personali, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/06 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;*

**Visto** il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021, con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.1974 del 07 dicembre 2020, pubblicata sul BURP n.14 del 26 gennaio 2021, con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 recante *Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/202, e ss.mm.ii., Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*, con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

**Visto** l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 dell'8 aprile 2020;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 17 aprile 2023 recante *Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*, con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli, conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 dell' 08 aprile 2020, a decorrere dal 20 aprile 2023 e per un periodo di ulteriori due anni;

**Vista** la Determina Dirigenziale n. 34 del 06 dicembre 2023, *Conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale*, alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;

**Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *Agenda di Genere*;

**Vista** la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante *D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

**Visto** il D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, *Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*, e ss.mm.ii;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del 24 settembre 2009 *relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento*;
- il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 *recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)*;
- il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, *recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera*;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, *relativo alle malattie animali trasmissibili che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)*;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, *relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, *relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 *che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni*;
- il Regolamento (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 *che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate*;
- il Regolamento (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 *che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti*;
- il Regolamento (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023 *che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1171 del 16 aprile 2024 *recante modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione prot. n. 466869 del 31/08/2023, *recante Alcune misure di emergenza provvisorie contro la peste suina africana in Italia*;

- la Comunicazione della Commissione, C/2023/1504 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 18 dicembre 2023, *relativa agli orientamenti sulla prevenzione, sul controllo e sull'eradicazione della peste suina africana nell'Unione ("orientamenti sulla PSE")*;
- il Decreto Legge del 17 febbraio 2022, n. 9, *Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07 aprile 2022, n.29 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale 28 giugno 2022, *Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini*;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n.134, *Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53*;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, *Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016*;
- il Decreto 13 giugno 2023, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto, con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, *Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1 luglio 2023, n. 152;
- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2024 recante la nomina del dott. Vincenzo Caputo a Commissario straordinario alla Peste Suina Africana (PSA), ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Legge n. 9 del 2022;
- l'Ordinanza 13 gennaio 2022, *Misure urgenti per il controllo della diffusione della Peste suina africana a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 14 gennaio 2022, n. 10;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste suina africana 2 del 10 maggio 2024, *Misure di applicazione del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (sus scrofa) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028": controllo ed eradicazione della peste suina africana*;
- il *Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana (PSA) 2023-2028*, predisposto dal Commissario Straordinario per la PSA, ai sensi dell'art. 29 della L. 112/2023, e pubblicato sul sito del Ministero della salute in data 15 settembre 2023;
- il manuale operativo nei suini detenuti (rev. n. 4, dicembre 2023);
- il manuale delle emergenze da Peste suina africana in popolazione di suini selvatici (rev. n. 4, del 4 dicembre 2023);
- la nota del Ministero della Salute, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Ministero della Transizione Ecologica, prot. 9987 del 21/04/2021 *Peste Suina Africana (PSA) - Piano di azione nazionale sulla gestione del cinghiale. Documento di indirizzo tecnico*;
- il dispositivo del Ministero della Salute, *Misure di prevenzione della diffusione della Peste Suina Africana (PSA) – Dispositivo Dirigenziale inerente all'identificazione e registrazione dei suini detenuti per finalità diverse dagli usi zootecnici e dalla produzione di alimenti*, prot. 12438 del 18/05/2022;
- il *Piano di sorveglianza ed eradicazione per la Peste Suina Africana 2024: linee guida per la gestione dei campioni e del flusso informativo*, trasmesso tramite nota DGSAF n. 10306 del 18 marzo 2024.

**ATTESO che** alla luce delle succitate norme le Autorità Competenti Regionali sono chiamate a definire le linee strategiche di sviluppo delle attività di prevenzione nel campo della sanità pubblica veterinaria.

**TENUTO CONTO**

- del Decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, *Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)* convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 del 07 aprile 2022, e ss.mm.ii.;
- del disposto dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 10 maggio 2024;
- del *Piano straordinario catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana (PSA) 2023-2028*, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b, del citato decreto legge 17 febbraio 2022, n.9.

**DATO ATTO CHE** la Regione Puglia con:

- D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1140 ha approvato il Piano Regionale di interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici, ai sensi del citato Decreto Legge 17 febbraio 2022, n.9;
- Determinazione Dirigenziale n. 59 del 20 marzo 2023, ha recepito il *Piano Nazionale Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza eradicazione per il 2023. Approvazione Piano Operativo Regionale per la sorveglianza veterinaria della Peste Suina Africana e della Peste Suina Classica per il 2023*;
- D.G.R. n. 886 del 26 giugno 2023, ha approvato il *disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia*;
- D.G.R. n. 392 del 28 marzo 2024, ha recepito il *Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2023-2027*.

**DATO ATTO, ALTRESI', CHE** la D.G.R. n. 1140/2022, al punto 3) del deliberato, ha demandato al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente della Sezione per la Salute e il Benessere, la predisposizione, con propri provvedimenti, di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento nonché le eventuali modifiche ed integrazioni dell'allegato.

**PRESO ATTO**

- delle modifiche apportate, con D.D. n. 38 del 14 febbraio 2024, all'Allegato A) della D.G.R. n. 1140/2022 e precisamente al Capitolo *Piano di prelievo* paragrafo *Prelievo nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia*, in quanto resesi necessarie al fine di adeguare l'intervento del controllo numerico alle esigenze del Parco;
- della D.D. n. 41 del 19 febbraio 2024, *istituzione dei Gruppi Operativi Territoriali (GOT) ed individuazione del Referente PSA – Regione Puglia - ai sensi dell'art.15, dell'Ordinanza 24 agosto 2023 del Commissario straordinario alla Peste suina africana n. 5, concernente Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana*.

**RITENUTO NECESSARIO** modificare integralmente l'allegato A) alla D.G.R. 1140/2022, *Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi di allevamento e selvatici*, conformemente al suddetto *Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste Suina Africana (PSA), 2023-2028*.

**CONSIDERATI** i resoconti degli incontri tecnici, a cui hanno partecipato i rappresentanti della Sezione promozione della salute e del benessere, della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, del Servizio parchi e tutela della biodiversità, della Sezione regionale di vigilanza, dell'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata (IZSPB), dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), degli Enti Parco Regionali, tenutisi in data:

- 21 settembre 2023, sono stati richiesti contributi alla rimodulazione e all'aggiornamento del Piano

Regionale Interventi Urgenti (PRIU),

- 30 novembre 2023, avvenuto alla presenza del Commissario Straordinario, è stata affrontata la tematica relativa all'applicazione del Piano Straordinario di Catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus Scrofa) e alle misure dell'Ordinanza 05 del 24 agosto 2023,
- 17 gennaio, 05 e 20 febbraio 2024, si è discusso l'aggiornamento delle attività previste dalle DGR 1140/22 e 886/23, nonché del Piano straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali 2023-2028,
- 29 febbraio 2024, sono state pianificate e organizzate le attività del Piano Straordinario delle catture e del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), da attuarsi a cura dei GOT istituiti con la suddetta D.D. n. 41 del 19 febbraio 2024.

**VISTI** i riscontri pervenuti, a seguito degli incontri tecnici sopra riportati, da:

- la Sezione regionale di vigilanza, prot. n. 7390 del 12 dicembre 2023;
- il Servizio parchi e tutela della biodiversità, prot. n.12416 del 18 dicembre 2023;
- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 7292 del 22 dicembre 2023;
- il Parco nazionale del Gargano, prot. n. 876 del 09 febbraio 2024;
- l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), prot. n. 2870 del 23 febbraio 2024;
- la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, del 28/02/24;
- il Parco naturale regionale Terra delle Gravine, prot. n. 8315 del 28 febbraio 2024;
- il Parco naturale regionale Fiume Ofanto, prot. n. 5706 del 29 febbraio 2024;
- il Parco naturale regionale Lama Balice, prot. n. 83338 del 05 marzo 2024.

**PRESO ATTO CHE:**

- Dirigenti regionali della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali hanno condiviso la necessità di modificare l'allegato A) alla D.G.R. 1140/2022;
- in data 08 marzo 2024, con nota prot. n. 123096, è stato chiesto al Commissario Straordinario alla Peste suina africana il parere in relazione alla proposta di modifica dell'allegato A) alla D.G.R. 1140/2022;
- in data 07 maggio 2024, con nota prot. n. 216631, è stato trasmesso alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la bozza del citato Allegato A) modificato a seguito dei suddetti riscontri pervenuti negli incontri tecnici inter-istituzionali;
- in data 13 maggio 2024, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha trasmesso comunicazione di condivisione della modifica dell'Allegato A), acquisita con nota prot. n. 227044;
- in data 15 maggio 2024, con nota prot. n. 231769, è stato richiesto al Commissario Straordinario alla Peste suina africana il parere in relazione alla proposta di modifica del suddetto allegato A);
- in data 16 maggio 2024, con nota prot. n. 3984, acquisita con prot. n. 234475, il Commissario Straordinario alla Peste suina africana ha espresso parere favorevole alle modifiche apportate dell'allegato A).

**Per quanto premesso e considerato** con il presente provvedimento si procede a modificare l'allegato A), alla D.G.R. 1140/2022, *Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici.*

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS.  
101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Valutazione di impatto di genere**

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione) Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto  indiretto  neutro  non rilevato

#### **SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale.

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

#### **IL DIRIGENTE**

#### **DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi,
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento,
- ritenuto di dover provvedere in merito.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di dare atto che** il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha trasmesso, in data 13/05/2024 con nota prot. n. 227044, la comunicazione di condivisione della modifica del *Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suidi da allevamento e selvatici*, come previsto dalla D.G.R. n. 1140/22.
2. **Di dare atto, altresì, che** in data 16 maggio 2024, con nota prot. n. 234475 (acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 3984) è stato acquisito il parere favorevole del Commissario Straordinario alla Peste suina africana.
3. **Di modificare integralmente** l'allegato A) alla D.G.R. 1140/2022, *Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suidi da allevamento e selvatici*.
4. **Di allegare** il *Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suidi da allevamento e selvatici 2024-2028*, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. **Di disporre che**, fermo restando la responsabilità di tutti gli Enti coinvolti nell'attuazione del Piano di

cui al punto 5, i Gruppi Operativi Territoriali (GOT), di cui alla citata D.D. n. 41 del 19 febbraio 2024, in particolare diano attuazione alle previsioni del suddetto PRIU.

6. **Di trasmettere** il presente atto al Commissario Straordinario alla Peste suina africana, al Ministero della Salute e alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dell'allegato A) di cui al punto 5.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP.
8. **Di stabilire** che Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Ornella Morese

Il Funzionario Istruttore

Daniele Anaclerio

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria

Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Onofrio Mongelli



PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL  
CONTROLLO E L'ERADICAZIONE  
DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEI SUIDI DA ALLEVAMENTO E SELVATICI  
2024/2028



## Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
Normativa Comunitaria.....	3
Normativa Nazionale.....	4
Normativa Regionale.....	6
INTRODUZIONE.....	9
QUADRO CONOSCITIVO ESSENZIALE.....	12
Inquadramento Territoriale.....	12
CONTESTO AMBIENTALE DEL SELVATICO.....	14
Descrizione del Contesto Ecologico e Sociale.....	14
Conta da Punti di Vantaggio.....	14
Conteggio Autunnale.....	16
Considerazioni Finali Sessione Autunnale.....	26
Conteggio Primavera.....	28
Considerazioni Finali Sessione Primavera.....	36
Quadro di Sintesi a Scala Regionale.....	46
Capi Abbattuti.....	50
CONTESTO PARCHI.....	52
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA.....	52
PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.....	60
PARCO NATURALE REGIONALE TERRA DELLE GRAVINE.....	67
PARCO NATURALE REGIONALE LAMA BALICE.....	75
PINETE DELL'ARCO IONICO – PINETA REGINA E AREE ATTIGUE (MARINA DI GINOSA, TARANTO).....	79
ANALISI DI CONTESTO DELLA POPOLAZIONE SUINA IN PUGLIA.....	82
MATERIALI E METODI.....	82
Estrazione dati.....	82
Periodo.....	82
Elaborazione.....	82
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO.....	107
FIGURE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.....	107
ANALISI PUNTUALE DEL RISCHIO E RAFFORZAMENTO SORVEGLIANZA PASSIVA.....	109
<i>Suini detenuti</i> .....	109
<i>Suini selvatici</i> .....	112
OBIETTIVI SPECIFICI.....	114
ISTITUZIONE DEI DISTRETTI SUINICOLI DI MAGGIORE RILEVANZA.....	115
ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	116
BIOSICUREZZA.....	118
Recinzioni Fisse.....	119

Recinzioni Elettrificate.....	119
Foraggiamento .....	120
PIANO DI PRELIEVO .....	121
PRELIEVO CACCIA DI SELEZIONE.....	123
<i>PRELIEVO AREE PROTETTE</i> .....	126
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA</i> .....	126
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO</i> .....	132
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE TERRA DELLE GRAVINE</i> ..	135
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE LAMA BALICE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI</i> .....	136
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE IN LOCALITÀ PINETE DELL'ARCO IONICO – PINETA REGINA E AREE ATTIGUE (MARINA DI GINOSA, TARANTO)</i> .....	138
STRUMENTI E METODI DI PRELIEVO.....	143
PROCEDURE E PRESCRIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI CATTURA IN CONTESTI URBANI E AREE PROTETTE .....	147
Individuazione aree di intervento .....	147
Personale coinvolto .....	147
Gestione degli interventi .....	147
Trattamento capi catturati .....	149
PROCEDURE SMALTIMENTO CARCASSE.....	150
Premessa .....	150
Disponibilità ed operatività impianti di smaltimento sottoprodotti (rendering).....	151
Smaltimento delle carcasse di suidi in maniera routinaria .....	151
Smaltimento delle carcasse nell'ambito di depopolamento selettivo.....	152
Smaltimento delle carcasse in caso di focolaio .....	155
Procedure per l'esecuzione degli interramenti.....	157
PERCORSO CONSUMO DELLE CARNI .....	160
Autoconsumo e fornitura diretta di piccoli quantitativi.....	160
Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione attraverso uno stabilimento riconosciuto (CLS) .....	162
ALLEGATI.....	164

PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE  
DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEI SUIDI DA ALLEVAMENTO E SELVATICI

RIFERIMENTI NORMATIVI

*Normativa Comunitaria*

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/1117 DELLA COMMISSIONE del 16 aprile 2024 recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina Africana.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/808 DELLA COMMISSIONE del 29 febbraio 2024 recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605.

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni.

Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate.

Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status.

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018 relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate.

Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE,

90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali).

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»).

Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento.

Decisione di Esecuzione della Commissione del 31/08/2023 prot. n. 466869 avente con oggetto: "Alcune misure di emergenza provvisorie contro la peste suina africana in Italia".

Decisione Della Commissione 2003/422/CE del 26 maggio 2003 recante approvazione di un manuale di diagnostica della peste suina africana.

#### *Normativa Nazionale*

Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 2 del 10/05/2024 "Misure di applicazione del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028": controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana."

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2024, "Conferimento dell'incarico di Commissario straordinario alla peste suina (PSA) al dott. Vincenzo Caputo."

Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 1 del 19/02/2024 "Proroga delle misure di cui all'ordinanza n. 5/2023".

Nota del Ministero della Salute del 18/03/2024 prot. n. 10306 "Piano sorveglianza ed eradicazione per la Peste Suina Africana 2024: linee guida per la gestione dei campioni e del flusso informativo"

Nota del Ministero della Salute del 26/02/2024 prot. n. 8201 "Controlli ufficiali di biosicurezza settore suinicolo. Obiettivi per l'anno 2024."

Nota del Ministero della Salute del 23/01/2024 prot. n. 4334 con cui viene trasmesso il "Peste Suina Africana - Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione 2024" comprensivo delle successive integrazioni effettuate su richiesta della Commissione Europea.

Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazione di suini selvatici (Rev. n. 4 del 4 dicembre 2023)

Manuale Operativo nei Suini Detenuti Peste Suina Classica e Peste Suina Africana (Rev. n. 4 dicembre 2023).

Nota del Ministero della Salute del 16/10/2023 prot. n. 560042 avente come oggetto: "Peste suina africana (PSA) – Misure di controllo negli allevamenti suinicoli".

Nota del Ministero della Salute del 04/10/2023 prot. n. 24861 avente come oggetto: "Peste Suina Africana – Aggiornamento situazione epidemiologica e integrazione misure di controllo negli stabilimenti in cui sono detenuti suini".

Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028.

Nota del Ministero della Salute del 20/09/2023 prot. n. 0511999 avente come oggetto: "Peste suina africana (PSA) – Misure di controllo negli allevamenti suinicoli".

Nota del Ministero della Salute del 15/09/2023 prot. n. 23297 avente come oggetto: "Peste suina africana (PSA) – Misure di controllo negli allevamenti suinicoli".

Nota del Ministero della Salute del 04/09/2023 prot. n. 476194 avente come oggetto: "Peste suina africana (PSA) – Misure di controllo negli allevamenti suinicoli".

Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n. 5 del 24/08/2023 "Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana".

Nota del Ministero della Salute del 25/07/2023 prot. n. 19433 avente come oggetto: "PSA – nota ministeriale su attività di controllo negli allevamenti suinicoli"

Ordinanza del Commissario straordinario per la PSA n. 4/2023 del 11/07/2023 avente con oggetto: "Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana".

Nota del Ministero della Salute del 20/06/2023 prot. n. 330602 avente come oggetto: "Peste suina africana (PSA) – verifiche delle misure di biosicurezza rafforzate negli allevamenti siti in zone di restrizione e movimentazioni di suini ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594".

Decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 13 giugno 2023 "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica."

Nota del Ministero della Salute del 17/05/2023 n. prot. 266891 avente come oggetto: "Peste suina Africana – comunicazione proroga delle restrizioni all'importazione da parte della Thailandia".

Nota del Ministero della Salute del 27/02/2023 prot. n. 5519 avente come oggetto: "PSA – Piano di sorveglianza ed eradicazione in Italia per il 2023 – linee guida operative".

Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134, disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53.

Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di

prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016.

Nota del ministero della Salute del 03/07/2022 prot. n. 298701 avente come oggetto: "Export Paesi terzi – modifiche ai modelli di certificazione sanitaria a seguito della conferma della presenza del virus della Peste suina africana (PSA) in Italia".

DECRETO 28 giugno 2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini."(22A04210)(GU n.173 del 26-7-2022)

Dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute del 18/05/22 prot. n. 12438 avente come oggetto:"Misure di prevenzione della diffusione della Peste Suina Africana (PSA) – Trasmissione di Dispositivo Dirigenziale inerente all'identificazione e registrazione dei suini detenuti per finalità diverse dagli usi zootecnici e dalla produzione di alimenti".

DECRETO LEGGE 07 aprile 2022, n.29 Conversione in legge, del decreto legge 17 febbraio 2022, n.9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).

Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 1/2022 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto "Misure di controllo e prevenzione della peste suina africana".

Nota del Ministero della Salute DGSAF del 18/01/2022 Prot. n. 1195 avente come oggetto: Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana.

Ordinanza congiunta dei Ministeri della Salute e delle Politiche Agricole del 13/01/2022 relativa al divieto di attività venatoria e di altre attività all'aperto nelle aree infette da PSA.

Nota del Ministero della Salute DGSAF del 11/01/2022 avente come oggetto: Istituzione di una zona infetta a seguito di conferma di casi di peste suina africana nei selvatici.

Nota del Ministero della Salute, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Ministero della Transizione Ecologica - Prot. 9987 del 21/04/2021 avente ad oggetto: Peste Suina Africana (PSA) - Piano di azione nazionale sulla gestione del cinghiale. Documento di indirizzo tecnico.

Nota del Ministero della Salute DGSAF Prot. n.7072 del 18/03/2021 avente come oggetto: PSA, Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia per il 2021 – linee guida operative.

Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico (versione 1.0 - 2014).

#### *Normativa Regionale*

Nota Regione Puglia Prot. n. AOO/036/PROT/02/10/2023/0011720 avente ad oggetto: "DGR n. 736/2023 - "Applicazione avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. Destinazione somme per programma di intervento "Emergenza cinghiali – Interventi per opere di prevenzione danni non altrimenti risarcibili. Convenzione con ATC pugliesi (L. 157/92 - L.R. 59/2017). DDS 596/2023 - "DGR n. 736/2023 .... Impegno, liquidazione e pagamento somme in favore degli A.T.C. pugliesi (DGR n. 2327/2019)". DISPOSIZIONI ATTUATIVE."

Nota Regione Puglia Prot. n. AOO/082/PROT/10/10/2023/0004378, avente ad oggetto: "Controllo sanitario dei cinghiali selvatici oggetto di attività venatoria destinati all'autoconsumo o cessione diretta. Esenzione dall'applicazione delle tariffe previste dal D. Lgs. n. 32/2021. Riscontro."

Nota Regione Puglia Prot. n. AOO/082/PROT/28/09/2023/0004178, avente ad oggetto: "Disposizioni attuative per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia. Riscontro Vs. Nota Prot. n. 68/PSB del 11/09/23"

Nota Regione Puglia Prot. n. AOO\_082 /PROT/23/12/2022/0006536, avente ad oggetto: "Procedura di controllo sanitario dei cinghiali selvatici oggetto di attività venatoria destinati all'autoconsumo."

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053\_del\_27 luglio 23, "Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024: approvazione."

Delibera di Giunta Regionale n. 986 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Recepimento dell'intesa n. 103/CSR del 10 maggio 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano "Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi" ed adozione del nuovo "Piano di emergenza regionale per alimenti e mangimi ed epidemie negli animali".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 886 del 26 giugno 2023, "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia: approvazione".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1283 del 19 settembre 2022, "Recepimento Intesa 34/CSR del 25 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica."

Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2022, n. 1193 "Approvazione Disciplinari per la gestione della Caccia di Selezione al Cinghiale, Cervidi e Bovidi nel territorio regionale".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 2 agosto 2022, "Decreto Legge n. 9/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 29/2022 - Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA) - approvazione del PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici.", che ribadisce gli obblighi esposti nel punto precedente.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1719 del 28 ottobre 2021, "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie."

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 27 settembre 2021, "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)."

Determinazione Dirigenziale n. 38/2024 Peste Suina Africana (PSA) – Modifica D.G.R. 1140/2022 nell'Allegato A) PRIU - Capitolo "PIANO DIPRELIEVO" paragrafo "PRELIEVO NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA";

Determina Dirigenziale Regione Puglia n. 41 del 19 febbraio 2024 avente ad oggetto "Istituzione Gruppi Operativi Territoriali (GOT) ed individuazione Referente PSA – Regione Puglia - ai sensi dell'art. 15, dell'Ordinanza 24 agosto 2023 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana n. 5, concernente "Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana".

Determina Dirigenziale Regione Puglia n. 59 del 20 marzo 2023 avente ad oggetto "Recepimento Piano Nazionale Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza eradicazione per il 2023. Approvazione Piano Operativo Regionale per la sorveglianza veterinaria della Peste Suina Africana e della Peste Suina Classica per il 2023"

Determinazione del Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 1002 del 11 ottobre 2016, "Direttive per il controllo sanitario nell'ambito della gestione del rischio Trichine in suini allevati, in cinghiali oggetto di attività venatoria e nella fauna selvatica."

## INTRODUZIONE

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia altamente contagiosa dei suini domestici e selvatici responsabile di gravi perdite economiche e produttive. È causata da un virus a DNA della famiglia degli *Asfarviridae*, che infetta anche le zecche del genere *Ornithodoros*.

Globalmente si conoscono oltre venti genotipi del virus, ma solo due sono presenti fuori dal continente africano: il genotipo I è limitato alla Sardegna mentre il genotipo II è il responsabile del recente fenomeno epidemico iniziato nel 2007 in Georgia. L'infezione si è poi progressivamente diffusa nell'ex blocco sovietico (Federazione Russa, Moldavia, Bielorussia, Ucraina) e successivamente in diversi paesi dell'Unione Europea (Polonia, Lettonia, Lituania, Estonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Belgio, Slovacchia, Grecia, Serbia e da ultima Germania) principalmente attraverso i cinghiali; in alcuni casi, invece, è stato determinante fattore umano (es.: Repubblica Ceca e Belgio). Nella maggior parte dei paesi dell'Unione Europea si sono registrati focolai soprattutto nel selvatico, ma talvolta, l'infezione ha coinvolto anche gli allevamenti di suini domestici, in misura maggiore laddove il rilievo nel selvatico è stato tardivo e la tipologia di allevamento e la scarsa attenzione alle misure di biosicurezza lo hanno consentito. Nel 2018 l'infezione è arrivata in Cina e, successivamente, si è diffusa anche in molti altri Paesi asiatici.

Da allora la malattia si è diffusa, coinvolgendo alla data attuale, più di dieci Stati Membri. In ambito internazionale, ad oggi, la malattia è presente in Cina ed in diverse aree del Sud-Est asiatico, in Oceania (Papua Nuova Guinea) e in alcuni Paesi dell'America centrale.

Per quanto riguarda la situazione italiana, la malattia è stata introdotta in Sardegna dal 1978, diffondendosi sia nei suini allevati sia nelle popolazioni di cinghiali. Negli ultimi anni l'approccio alla lotta alla malattia è stato radicalmente rivisto, e il piano di eradicazione della Regione Sardegna ha consentito un costante e netto miglioramento della situazione epidemiologica. Ad ottobre 2023 la zona di restrizione II è stata abrogata a dimostrazione dell'assenza di circolazione virale nella popolazione di cinghiali.

Il Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie da Pestivirus e da Asfivirus (CEREP) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), ha confermato il primo caso di PSA in Italia continentale il 7 gennaio 2022 in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria (Piemonte). I giorni successivi hanno visto l'identificazione del virus anche in diverse carcasse di cinghiali rinvenute in Liguria, specificamente in provincia di Genova. Il 5 maggio la PSA è stata riscontrata nel Lazio, in un cinghiale rinvenuto in fin di vita nella zona nord della città di Roma, nella Riserva Naturale dell'Insugherata, ed in altre carcasse rinvenute nella stessa area. Il 26 maggio è stato segnalato un caso sospetto di PSA in un cinghiale incidentato nella provincia di Rieti; le attività di sorveglianza condotte per oltre 5 mesi hanno permesso di escludere la circolazione virale in tale area. Il 9 giugno la malattia è stata riscontrata anche in un allevamento suinicolo della tipologia semibrado, a Roma, a poca distanza dalla zona di rinvenimento della prima carcassa di cinghiale infetta dell'area.

A distanza di più di un anno, ad inizio maggio 2023, la malattia è stata confermata in Calabria in alcuni cinghiali, nel comune di Reggio Calabria e a distanza di pochi giorni in due allevamenti semibradi di suini, siti nel comune di Africo, in provincia di Reggio Calabria.

Nello stesso mese è stata confermata la presenza della malattia in Campania, in alcune carcasse di cinghiale.

A Giugno 2023 la PSA è stata riscontrata nei cinghiali anche in Lombardia, in provincia di Pavia; a fine Agosto la malattia è stata confermata in alcuni allevamenti di suini nella medesima provincia. A settembre 2023 in un allevamento in provincia di Nuoro, sono stati accertati tre casi di Peste Suina Africana riconducibile al genotipo 2, responsabile dell'epidemia che attualmente interessa l'Italia continentale e Europa. In seguito alla

conferma della malattia nei suini, sono state prontamente istituite le zone di protezione e sorveglianza in Lombardia e Sardegna.

La PSA è una malattia elencata nel Codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute degli animali (OIE) e deve essere segnalata alla Commissione Europea in ottemperanza e nei tempi previsti dall' art. 3 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2022.

La distribuzione della stessa è consultabile in tempo reale sul sito *WAHIS interface*.

L'epidemiologia è complessa e varia a seconda dell'ambiente, dei tipi di sistemi di produzione di suini, della presenza-assenza di zecche vettori, del comportamento umano e della presenza-assenza di suini selvatici.

La trasmissione può avvenire tramite:

- contatto diretto con suini domestici o selvatici infetti;
- contatto indiretto attraverso l'ingestione di materiale contaminato (ad es. rifiuti alimentari, mangimi o immondizia);
- fomite contaminati o vettori biologici (zecche molli del genere *Ornithodoros*) ove presenti.

La PSA non è una zoonosi, ma è considerata una minaccia per l'economia, il benessere degli animali e dell'uomo a livello globale con un impatto negativo in ambito socio-economico, psicologico culturale, medico-farmaceutico (quasi la totalità della produzione mondiale di eparina dipende dalla disponibilità di mucosa di suino; cfr. F. Cimino et al. *Large Animal Review* 2021; 27: 209-213).

I segni clinici e i tassi di mortalità possono variare in base alla virulenza del virus e alla specie di suide. Le diverse specie possono presentare una suscettibilità variabile all'infezione, i suidi selvatici africani (facocero e potamocero), per esempio, possono essere infettati senza mostrare segni clinici e fungono da serbatoi.

Le forme acute di PSA sono caratterizzate da febbre alta, depressione, anoressia e perdita di appetito, emorragie nella pelle (arrossamento della pelle su orecchie, addome ed arti), aborto in scrofe gravide, cianosi, vomito, diarrea e morte entro 6-13 giorni (fino ad un massimo di 20 giorni). Il tasso di mortalità può essere molto elevato se l'infezione interessa popolazioni vergini e arrivare fino all'80 - 100%.

Le forme subacute e croniche sono causate da virus a moderata o bassa virulenza, che producono segni clinici meno intensi e che possono manifestarsi per periodi molto più lunghi. I tassi di mortalità sono più bassi, ma possono comunque variare dal 30 al 70%. I sintomi della malattia cronica comprendono perdita di peso, febbre intermittente, segni respiratori, ulcere cutanee croniche e artrite.

La PSA può essere sospettata sulla base di segni clinici, ma è necessario confermare la diagnosi con test di laboratorio specifici (RT-PCR), in particolare per differenziarla dalla peste suina classica (Decisione 2003/422/CE del 26/05/2003). La guida ai test diagnostici per PSA è disponibile nel *Manual of Diagnostic Tests and Vaccines for Terrestrial Animals*.

La prevenzione nelle aree indenni dalla malattia dipende dall'attuazione di adeguate politiche di controllo della movimentazione e dal rispetto delle misure di biosicurezza, garantendo che né i suini vivi infetti né i prodotti suini siano introdotti da aree infette in aree indenni da PSA. Molto importante è anche il rispetto delle corrette misure di smaltimento dei rifiuti alimentari da aerei, navi o veicoli provenienti dai paesi interessati e la prevenzione delle movimentazioni illegali di suini vivi e prodotti a base di carne di maiale dalle aree non indenni.

Le uniche misure di controllo della malattia sono quelle relative alla profilassi diretta (cfr. virus research 287 – 2020). Non sono, infatti, disponibili vaccini né trattamenti terapeutici.

La prevenzione nelle aree indenni dalla malattia dipende dall'attuazione di adeguate politiche di controllo della movimentazione e da misure di biosicurezza, garantendo che né i suini vivi infetti né i prodotti suini siano introdotti da aree infette in aree indenni da PSA. Ciò include anche misure per il corretto smaltimento dei

rifiuti alimentari da aerei, navi o veicoli provenienti dai paesi interessati e prevenire le movimentazioni illegali di suini vivi e prodotti a base di carne di maiale dai paesi interessati.

Il controllo della malattia può essere effettuato tramite l'adozione di misure sanitarie classiche tra cui la diagnosi precoce e lo *stamping out* di tutti gli animali infetti, sospetti infetti e sospetti di contaminazione con tecniche eutanasiche così come previsto dal combinato disposto del Regolamento (CE) 1099/2009 capo IV art. 18 e all'allegato n. 4 e dal Piano nazionale per le emergenze di tipo epidemico (Itavetplan), con successivo corretto smaltimento di carcasse e rifiuti; operazioni di pulizia e disinfezione accurate; identificazione di aree di restrizione e controlli della movimentazione di animali, uomini e mezzi; sorveglianza e approfondite indagini epidemiologiche; severe misure di biosicurezza nelle aziende.

Come osservato in Europa e in alcune regioni dell'Asia, la trasmissione della PSA sembra essere favorita in gran parte dalla densità della popolazione di cinghiali e dalla loro interazione con i sistemi di produzione di suini in scadenti condizioni di biosicurezza. Pertanto, al fine di prevenire e controllare con successo la PSA è necessaria una buona conoscenza e gestione della popolazione di cinghiali e un buon coordinamento tra i servizi veterinari, le autorità faunistiche e forestali.

La situazione epidemiologica della PSA è in continua evoluzione e, al momento, per quanto riguarda la Regione Puglia, preoccupa tanto la contiguità con territori caratterizzati dalla presenza di popolazioni infette di cinghiali, quanto la capacità del virus di effettuare salti geografici attraverso alimenti, materiali o mezzi contaminati veicolati dall'uomo, che determinano la comparsa della malattia nelle popolazioni di cinghiali e negli allevamenti di suidi domestici, anche a distanza di molti chilometri da quelle infette, come già avvenuto in Belgio e nella Repubblica Ceca e più recentemente anche in Italia.

Le esperienze degli altri paesi hanno evidenziato quanto l'immediata e coordinata attuazione delle misure di controllo nei suidi selvatici risulti fondamentale per avere maggiori probabilità di confinare ed eradicare la malattia. Naturalmente ancora più importante è la tempestiva identificazione dell'ingresso del virus nelle popolazioni indenni di cinghiali. A questo riguardo risulta fondamentale l'attività di sorveglianza passiva nei suidi domestici e selvatici.

Un ritardo nella individuazione dell'infezione nelle popolazioni dei suidi selvatici potrebbe infatti determinare una diffusione della malattia su territori talmente vasti da rendere difficilmente attuabile l'applicazione delle misure di controllo, con gravi ripercussioni economiche per il settore produttivo suinicolo che andrebbe incontro a pesanti restrizioni commerciali.

Un'esitazione nel riconoscimento della malattia comporterebbe inevitabilmente il progressivo aumento delle aree interessate dalla circolazione virale e diminuirebbe le probabilità di giungere in tempi brevi all'eradicazione dell'infezione: le misure che devono essere applicate per contenere l'infezione si sono infatti dimostrate efficaci e gestibili solo in aree di limitate dimensioni (es. Belgio e Repubblica Ceca). Considerato che, almeno nelle fasi iniziali, la diffusione della malattia può dipendere dalla densità e dalla grandezza delle popolazioni di cinghiali nonché dalla presenza di "corridoi" che consentono di superare eventuali barriere geografiche, la conformazione della Regione Puglia e la tipologia di allevamento suino predominante sono tali da esporre il territorio pugliese al rischio di rapida diffusione dell'infezione se si intervenisse tardivamente rispetto al momento dell'ingresso della malattia in una determinata zona.

In Puglia, considerando che il versante nord-est è bagnato dall'Adriatico e il sud dal mar Ionio, il rischio di trasmissione per contiguità attraverso il cinghiale infetto, riconosce i confini a nord-ovest con il Molise e ovest con la Campania e la Basilicata quali possibili vie di introduzione del virus. Pertanto considerando che attualmente i focolai dell'Italia continentale si sono estesi a nord (Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna), al centro (Lazio) e in particolare al sud (Campania e Calabria), ne consegue che il rischio di trasmissione per contiguità per la Regione Puglia risulta sempre più importante.

QUADRO CONOSCITIVO ESSENZIALE*Inquadramento Territoriale*

La Puglia, con una superficie pari a circa 1.936.000 ha e 122.400 ha di costa, rappresenta la regione italiana più estesa in lunghezza: 348 km circa. Altra singolarità del territorio pugliese è il basso livello altimetrico medio, essendo rappresentata da pianure per il 53% e da aree collinari per il 45% del territorio. Le aree montuose caratterizzano la zona settentrionale della regione e corrispondono ai monti della Daunia, appartenenti ad un tratto dell'Appennino meridionale, e al promontorio del Gargano. Queste caratteristiche hanno favorito l'insediamento antropico da tempi antichi che ha determinato un'estesa azione di trasformazione e messa a coltura del territorio regionale (Fig. 1).

Il settore agricolo, infatti, è particolarmente sviluppato e la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) rappresenta il 65% del territorio regionale con una superficie di 1.259.000 ha. Le aree urbanizzate e le infrastrutture si estendono su una superficie di 213.400 ha (11% sup. reg.).

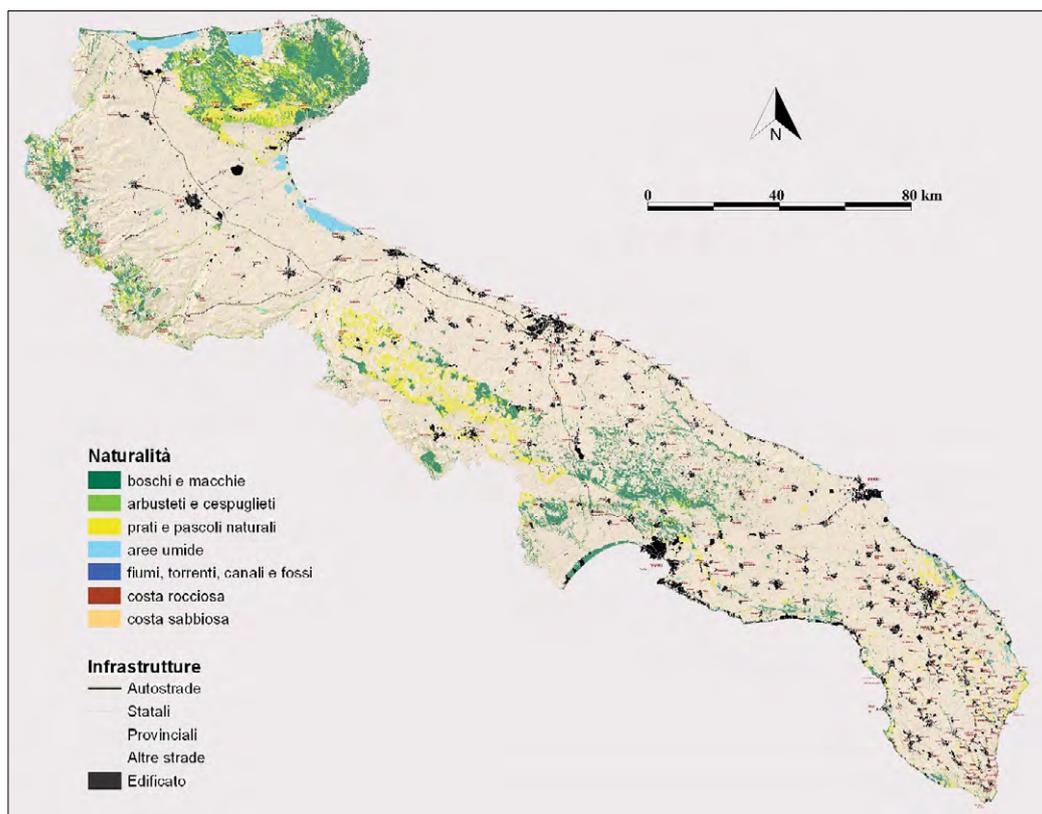


Figura 1 – Struttura ecosistemica regionale (PPTR Regione Puglia)

In base ai recenti dati del PPTR la naturalità complessiva, intesa come superfici non coltivate e urbanizzate,

raggiunge appena 335.517 ha il 17% della superficie regionale caratterizzata da 164.129 ha di boschi e macchie (8,3% sup. reg.), 111.162 ha di prati e pascoli (5,7% sup. reg.) e 22.686 ha di zone umide (1,2% sup. Reg.).

La conservazione di specie e habitat prioritari e la valorizzazione di ambienti ad elevata valenza naturalistica è assicurata da una rete di aree protette che copre una superficie di 258.108,6 ha, pari al 13,34% della superficie regionale a terra, e di 20.649,2 ha a mare (Fig. 2). Tra le aree protette nazionali sono istituiti 2 Parchi Nazionali (188.586,5 ha), 16 Riserve Naturali dello Stato (11.183,6 ha), 1 Area Marina Protetta, 2 Riserve Naturali Marine, mentre le aree protette regionali sono rappresentate da 12 Parchi Naturali Regionali (54.711,5 ha) e 7 Riserve Naturali Regionali Orientate (5.889,7 ha). A queste si aggiungono le aree di protezione comunitarie con 78 Siti di Importanza Comunitaria (393.637 ha, 20,34% sup. reg.) e 21 Zone di protezione Speciale (262.134 ha, 13,54% sup. reg.). Sono presenti, inoltre, tre zone umide di importanza internazionale (Aree Ramsar): le Cesine (620,00 ha), le Saline di Margherita di Savoia (3.871,00 ha) e Torre Guaceto (940,00 ha).

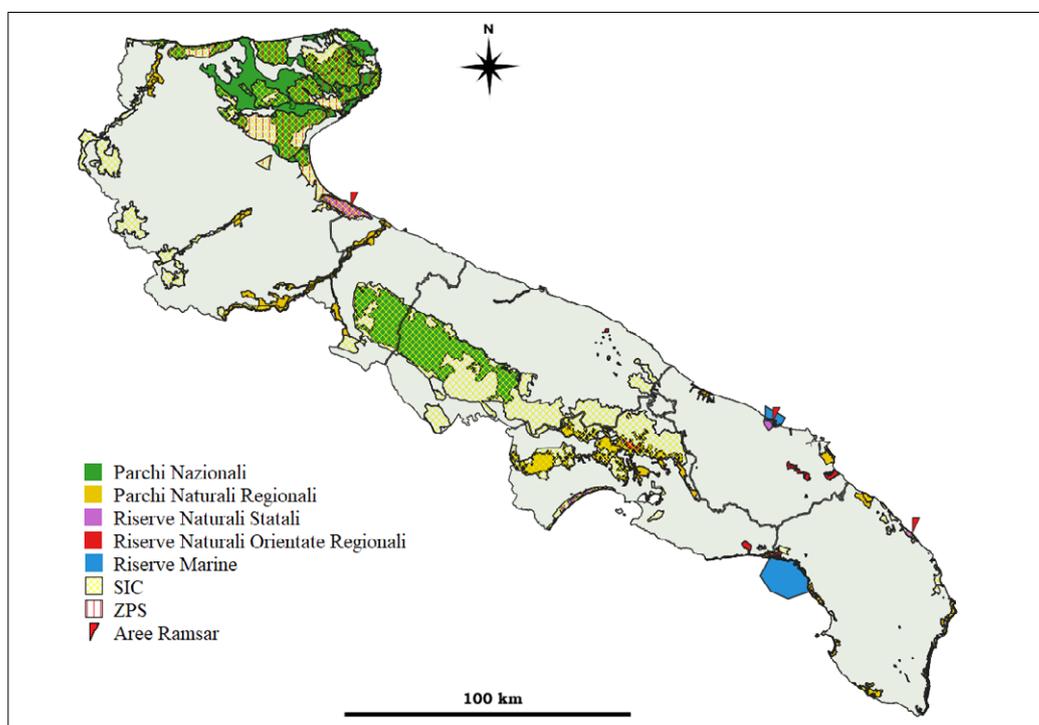


Figura 2 – Aree protette comunitarie, nazionali, regionali e statali

### CONTESTO AMBIENTALE DEL SELVATICO

#### *Descrizione del Contesto Ecologico e Sociale*

Al fine di ottenere parametri popolazionistici confrontabili su scala spazio-temporale, a partire dall'autunno del 2020, in forma propedeutica alla stesura del Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia, negli ATC di Puglia è stata pianificata un'attività di conteggio da postazione fissa come di seguito dettagliata.

La conoscenza delle caratteristiche della popolazione come ad esempio la distribuzione, la consistenza, i parametri demografici, le interconnessioni con la componente antropica e zootecnica, risultano imprescindibili per una corretta pianificazione degli interventi gestionali. L'importanza delle attività di monitoraggio, nonché il suo carattere di attività non episodica, ma ripetuta nel tempo, implica il suo inserimento nelle attività strutturali del piano di gestione.

Il monitoraggio in senso generale è l'osservazione ripetuta di un fenomeno, in un determinato lasso di tempo. In particolare, i programmi di monitoraggio faunistico hanno come scopo principale la verifica su scala spaziale e temporale dello stato delle popolazioni animali attraverso l'applicazione di metodologie di studio opportune, standardizzate e attendibili così che i cambiamenti siano registrate in modo univoco nel tempo (Thompson et al., 1998). Questo approccio, nell'ottica di un piano di gestione, deve essere applicato non solo alla popolazione animale oggetto di gestione, ma anche declinato nella *human dimension*.

Quando le informazioni necessarie non possono essere raccolte in maniera esaustiva è necessario ricorrere al campionamento, che permette di selezionare un sottoinsieme appropriato della popolazione, tale che le informazioni da esso ricavate possano essere estrapolate, seppur con un certo grado di errore, all'intera popolazione.

#### *Conta da Punti di Vantaggio*

Le abitudini prevalentemente notturne, gli ambienti abitualmente frequentati e le ampie fluttuazioni degli incrementi utili annui, fanno del cinghiale l'ungulato più difficilmente censibile (Toso e Pedrotti, 2001). Per tale motivo, in molte realtà italiane, anziché stimare la consistenza delle popolazioni di cinghiali si è preferito descrivere la tendenza all'aumento o alla diminuzione delle popolazioni attraverso l'uso di indici di abbondanza.

Pertanto, la necessità di avere un dato omogeneo che possa descrivere fedelmente la popolazione su scala regionale, con dei costi contenuti, fa propendere la proposta operativa di questo piano, così come nelle sessioni condotte nel 2020 e 2021, sulla tecnica del conteggio da postazione fissa. Essa prevede il conteggio dei cinghiali da postazioni fisse da posizioni vantaggiose per l'osservazione di superfici aperte che permettano l'osservazione degli animali.

I punti di vantaggio, collocati principalmente in posizioni sopraelevate rispetto alle aree da osservare, dovrebbero essere localizzati omogeneamente nell'area di indagine e dovrebbero essere adeguatamente distanziati o interessare settori differenti al fine di evitare il riconteggio degli animali.

I conteggi da punti di vantaggio sono generalmente svolti in una sessione primaverile (nei mesi di marzo-aprile) e in una sessione autunnale (nei mesi di settembre-ottobre). In ciascun punto si suggerisce l'osservazione in due giornate di conta, ognuna suddivisa in due repliche (una all'alba e una al tramonto),

durante i picchi di massima attività della specie. Il conteggio degli animali è svolto in contemporanea in tutti i punti individuati in ciascuna area di indagine da un adeguato numero di operatori muniti di binocolo e/o cannocchiale che controllano visivamente i settori a loro assegnati.

Il metodo assume che tutti gli individui che insistono in quell'area siano contattabili. Tuttavia, in un contesto ambientale caratterizzato da un mosaico di aree aperte ed aree boscate e/o cespugliate, tale condizione non può verificarsi. Pertanto, i risultati sono affetti da una sottostima e permettono di determinare il numero minimo di cinghiali presente in un'area. La ripetizione dei conteggi negli stessi periodi dell'anno, con le stesse condizioni metodologiche, dai medesimi punti di avvistamento può però fornire un indice dell'abbondanza relativa della specie e descrivere l'andamento demografico della popolazione nel tempo.

Il territorio regionale sarà suddiviso per aree di competenza dei diversi ATC. I punti saranno scelti sulla base della conoscenza del personale, considerando i dati pregressi relativi ad osservazioni o abbattimenti e assumendo una distanza minima tra i punti di almeno 1000 m. Il numero di postazioni sarà scelto proporzionalmente al numero di operatori disponibili. Nessun punto di osservazione individuato ricade all'interno di aree protette.

A ciascuno operatore è stato affidato il compito di compilare una scheda di campo in cui si riportano i dati personali, il punto di osservazione e le relative coordinate, la data, l'ora di inizio e fine campionamento e le condizioni meteo (Fig. 3). Per ogni osservazione di cinghiali nella scheda vengono riportati l'ora del rilevamento, il numero di animali e la composizione per classe di età e sesso qualora discriminabile e la direzione verso cui gli stessi si spostano. Al termine di ogni replica le osservazioni rilevate dagli operatori coinvolti vengono valutate al fine di verificare eventuali doppi conteggi.

OSSERV. N.	ORA	MASCHI		FEMMINE		STRIATI 0 Nati quest'anno	INDETERMINATI			NOTE
		II adulti	I rossi	II adulti	I rossi		II adulti	I rossi	gen	

Figura 3 – Scheda di rilevamento dati campionamento da punti di vantaggio

Con tale premessa sono state individuate complessivamente 190 postazioni: il 37% nell'ATC Bari (N = 70; Province di Bari e BAT), il 6% nell'ATC Brindisi (N = 12), l'8% nell'ATC Lecce (N = 15), il 23% nell'ATC Foggia (N =

63) e il 26% nell'ATC Taranto (N = 49) (Fig. 4).

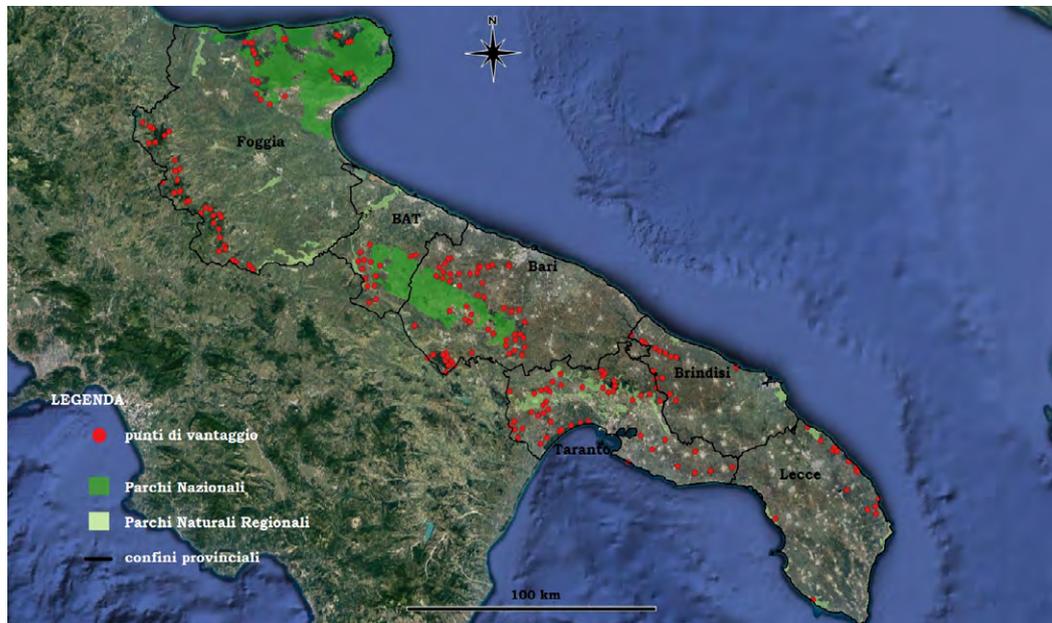


Figura 4 – Punti di vantaggio conteggio cinghiale

Al termine dei campionamenti le schede raccolte e pervenute alle rispettive ATC sono state archiviate riportando l'ID punto (codice alfanumerico con sigla provincia e numero progressivo), le coordinate (Sistema di riferimento WGS84 UTM33), sessione (Autunno/Primavera), replica (alba/tramonto), data, rilevatore, numero animali osservati totali e discriminati per classi di età (classe 0 fino a 5 mesi, classe I da 6 a 24 mesi, classe II più di 2 anni, indeterminati) e sesso (maschio, femmina, indeterminato).

L'analisi delle osservazioni ottenute, considerando le caratterizzazioni per classe di età e di sesso, ha permesso di determinare il numero massimo di individui contattati nel corso delle 2/4 repliche.

#### Conteggio Autunnale

Nella prima sessione autunnale del 2020 i conteggi sono stati effettuati in due giornate differenti, con un totale di 4 repliche (2 albe e 2 tramonti) ad eccezione delle postazioni dell'ATC Bari e dell'ATC Foggia. Quest'ultima è stata caratterizzata da conteggi effettuati in forma asincrona tra il settore del Gargano e quello del subappennino Dauno (Tab. 1).

ATC	SETTORE	N° PUNTI	DATE DEI CONTEGGI
Bari	Prov. BA e BAT	70	20/10/2020
Brindisi	Prov. BR	12	03/11/2020
			13/11/2020
Foggia	Gargano	19	29/09/2020
	Subappennino	25	02/10/2020

Lecce	Prov. LE	15	27/10/2020
			10/11/2020
Taranto	Prov. TA	49	23/10/2020
			30/10/2020

Tabella 1 – Date dei conteggi della 1° sessione autunnale suddivise per ATC

I punti di vantaggio in cui sono stati osservati animali sono stati complessivamente 95 (50% dei siti indagati) (Fig. 5) con valori maggiori nell'ATC di Taranto e Bari (rispettivamente nel 75% e nel 67% dei punti indagati). In provincia di Foggia, invece, sono stati avvistati cinghiali in 14 dei 44 punti campionati (32%; 7% del totale), mentre nella provincia di Lecce in una sola postazione (6% del totale) (Fig. 5). In provincia di Brindisi non sono stati contattati cinghiali.

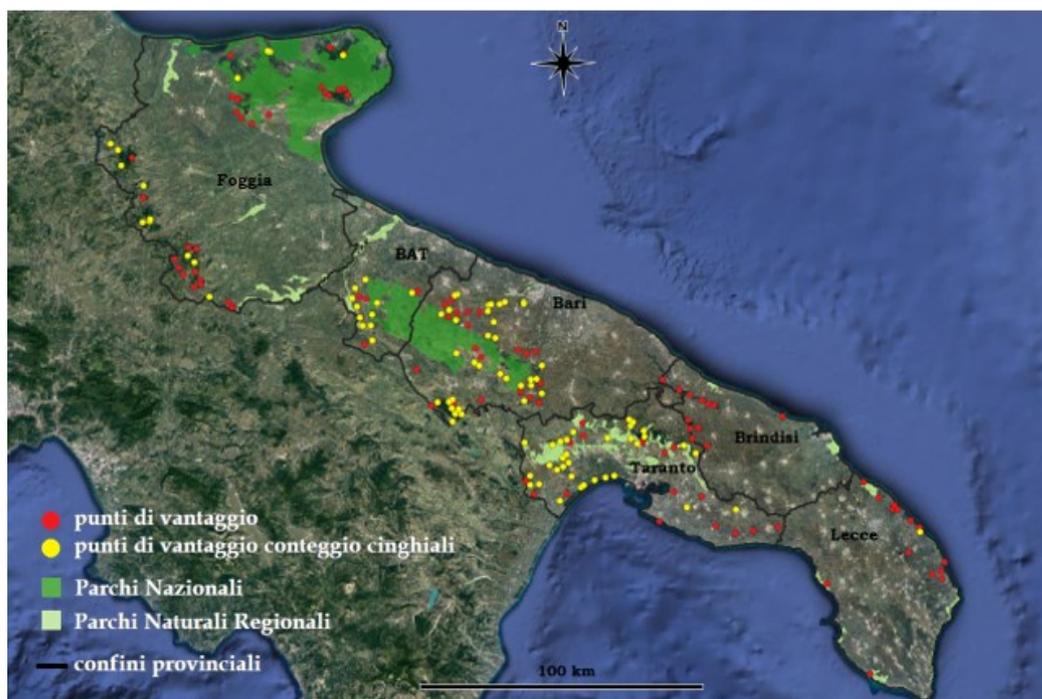


Figura 5 – Punti di vantaggio totali campionati nella 1° sessione autunnale in cui sono stati contattati cinghiali (in giallo) e con nessun contatto (in rosso)

#### ATC Bari

In provincia di Bari e nella BAT sono stati complessivamente contattati 456 cinghiali. In riferimento alle classi d'età sono stati osservati 214 individui adulti (classe II), 196 individui giovani (classe I) e 49 giovanili (classe 0). Sono stati discriminati per le classi di sesso 108 individui di cui 39 maschi (3 classe I e 36 classe II) e 69 femmine (1 classe I e 68 classe II) (Tab. 2). Le consistenze maggiori sono state registrate nei punti BA105 e BA157, rispettivamente con 52 e 49 animali, entrambi ricadenti nel versante sudoccidentale della provincia di Bari. Più di 20 individui sono stati registrati, inoltre, nei punti BA16, BA86 e BA114 (BAT), nei punti BA171 nel settore nordoccidentale e BA138 area meridionale della provincia di Bari (Tab. 2; Fig. 6).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
BA4	0	0	0	0	0	2	0	0	2
BA6	8	0	0	0	1	0	0	0	9
BA10	0	0	0	0	0	0	1	0	1
BA15	0	0	0	8	1	0	0	0	9
BA16	25	0	0	0	0	4	0	0	29
BA17	0	0	0	2	1	2	0	0	5
BA19	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA20	0	0	0	3	0	2	0	0	5
BA24	0	0	0	6	3	1	0	0	10
BA30	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA37	0	0	0	4	0	2	0	0	6
BA41	0	0	0	0	0	2	0	0	2
BA44	0	0	0	0	3	5	0	0	8
BA47	0	0	0	5	1	1	0	0	7
BA48	0	0	0	3	1	0	1	0	5
BA53	0	0	0	7	0	0	3	0	10
BA66	0	0	0	0	3	0	0	0	3
BA70	0	0	0	5	1	2	4	0	12
BA73	0	0	0	0	0	2	0	0	2
BA79	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA82	0	3	1	0	0	0	0	0	4
BA83	0	0	0	0	2	0	0	10	12
BA86	0	0	0	18	0	4	0	0	22
BA90	0	0	0	0	1	3	0	12	16
BA97	6	0	0	4	1	3	0	0	14
BA101	0	0	0	9	3	1	2	0	15

BA104	0	0	0	2	0	0	5	4	11
BA107	0	0	0	0	1	0	2	0	3
BA114	4	0	0	15	0	6	0	0	25
BA115	0	0	0	40	0	12	0	0	52
BA116	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA119	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA129	0	0	0	5	0	0	4	0	9
BA130	0	0	0	0	0	0	15	0	15
BA138	0	0	0	10	1	4	5	0	20
BA139	0	0	0	0	0	1	1	0	2
BA141	0	0	0	0	1	3	0	0	4
BA146	0	0	0	4	0	0	3	0	7
BA147	0	0	0	0	1	0	7	0	8
BA156	0	0	0	0	0	0	1	0	1
BA157	6	0	0	8	1	6	25	0	46
BA159	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA165	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA166	0	0	0	0	0	0	1	0	1
BA167	0	0	0	0	1	0	0	5	6
BA171	0	0	0	0	0	0	30	0	30
BA172	0	0	0	0	1	0	0	0	1
TOTALE	49	3	1	158	36	68	110	31	456

Tabella 2 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di individui per classe di età e sesso nell'ATC Bari nella 1° sessione autunnale  
(M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)

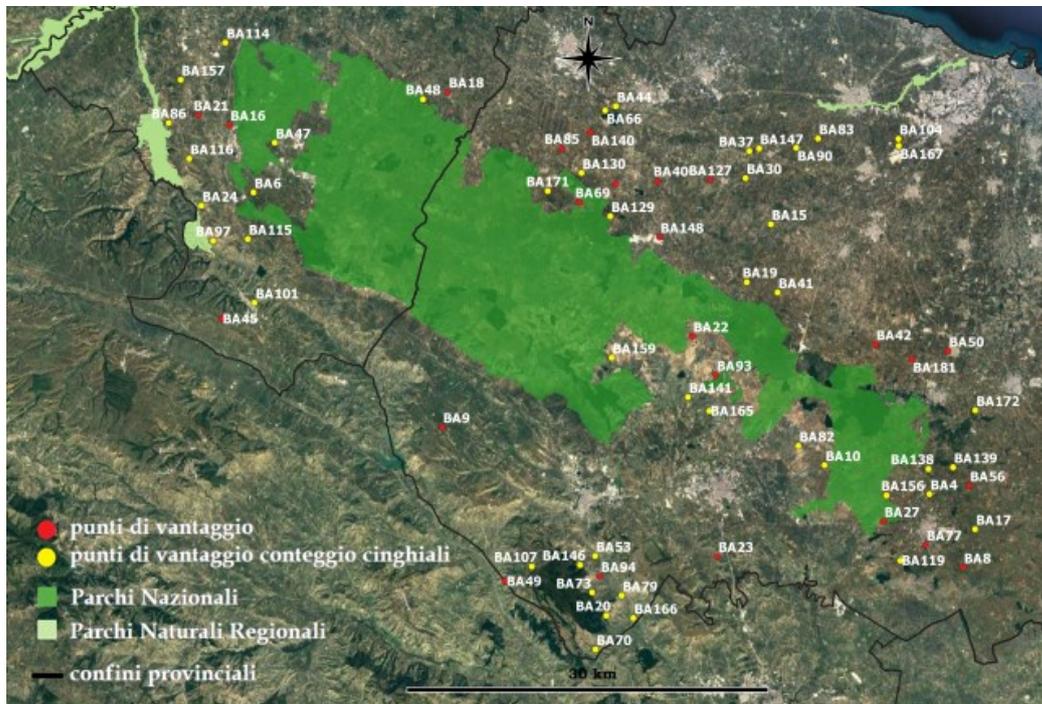


Figura 6 – Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell'ATC Bari nella 1° sessione autunnale

#### ATC Taranto

Nell'ambito territoriale della provincia di Taranto il numero di cinghiali osservato è pari a 406 individui. In riferimento alle classi di età sono stati discriminati 145 individui adulti (classe II), 159 giovani (classe I) e 76 giovanili (classe 0). In riferimento alle classi di sesso sono stati determinati 55 maschi (24 adulti e 31 giovani) e 74 femmine (56 adulte e 18 giovani) (Tab. 3).

Le consistenze maggiori, con più di 30 individui, sono state registrate nei punti TA38 (N= 40), TA1 (N = 35) e TA14 (N = 32), nel settore occidentale della provincia. 30 individui sono stati contattati anche nel punto TA30, nel settore settentrionale (Tab. 3; Fig. 7).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
TA1	6	5	0	12	1	11	0	0	35
TA2	4	1	3	12	2	5	3	0	30
TA3	0	0	0	2	0	0	4	0	6
TA4	0	0	0	10	0	2	0	0	12
TA5	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TA6	0	0	0	4	1	2	0	0	7
TA8	0	0	0	12	0	0	5	0	17
TA11	7	0	0	3	1	2	4	0	17
TA14	10	2	0	8	1	3	2	6	32
TA15	4	3	3	0	2	4	0	0	16
TA16	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TA17	0	0	0	0	0	0	2	0	2
TA19	4	0	0	10	2	3	7	0	26
TA20	6	0	0	5	0	1	3	12	27
TA21	0	0	0	2	0	0	7	0	9
TA22	7	0	3	3	1	2	7	0	23
TA23	4	7	0	4	1	5	9	0	30
TA25	0	0	2	2	1	2	0	0	7
TA26	0	0	0	0	1	0	0	0	1
TA27	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TA29	4	5	0	0	0	2	0	0	11
TA30	0	0	0	0	0	0	6	0	6
TA35	0	0	5	1	0	1	0	0	7
TA36	4	0	0	0	1	1	0	0	6
TA38	13	0	0	5	4	5	0	13	40
TA40	0	4	0	0	0	1	0	0	5

TA41	0	0	0	4	0	0	3	0	7
TA42	0	0	0	0	1	0	0	0	1
TA43	0	0	0	3	1	0	0	0	4
TA44	3	0	2	0	1	1	0	0	7
TA45	0	4	0	0	0	1	0	2	8
TA46	0	0	0	0	1	0	0	0	1
TA48	0	0	0	8	1	2	0	0	11
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>31</b>	<b>18</b>	<b>110</b>	<b>24</b>	<b>56</b>	<b>65</b>	<b>33</b>	<b>406</b>

Tabella 3 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di individui per classe di età e sesso nell'ATC Taranto nella 1° sessione autunnale (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)



Figura 7 Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell'ATC Taranto nella 1° sessione autunnale

#### ATC Foggia

Nella provincia di Foggia il numero di animali osservati è pari a 138, di cui 47 individui adulti (classe II), 55 giovani (classe I) e 11 giovani dell'anno (classe 0). Il sesso degli individui è stato discriminato solo per la classe degli adulti con 11 maschi e 22 femmine (Tab. 4).

Il numero massimo di individui è stato registrato nel settore centrale del subappennino nei punti FG55 (N= 55) e FG26 e FG43 (N= 18), mentre nel settore del Gargano sono stati osservati animali in tre dei 22 punti campionati con un numero massimo pari a 10 nel punto FG6b, nell'area settentrionale (Tab. 4; Fig. 8).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
FG6	3	0	0	1	0	1	0	0	5
FG6b	5	0	0	3	0	2	0	0	10
FG09	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG11	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG26	0	0	0	0	3	0	0	15	18
FG30	0	0	0	5	0	0	7	0	12
FG35	0	0	0	9	0	2	0	0	11
FG43	0	0	0	15	2	5	0	0	22
FG44	0	0	0	8	0	10	0	0	18
FG52	0	0	0	1	1	0	2	0	4
FG55	0	0	0	10	0	0	5	10	25
FG59	0	0	0	3	1	1	0	0	5
FG60	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG61	3	0	0	0	1	1	0	0	5
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>14</b>	<b>25</b>	<b>138</b>

Tabella 4 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di animali per classe di età e sesso nell'ATC Foggia nella 1° sessione autunnale (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)

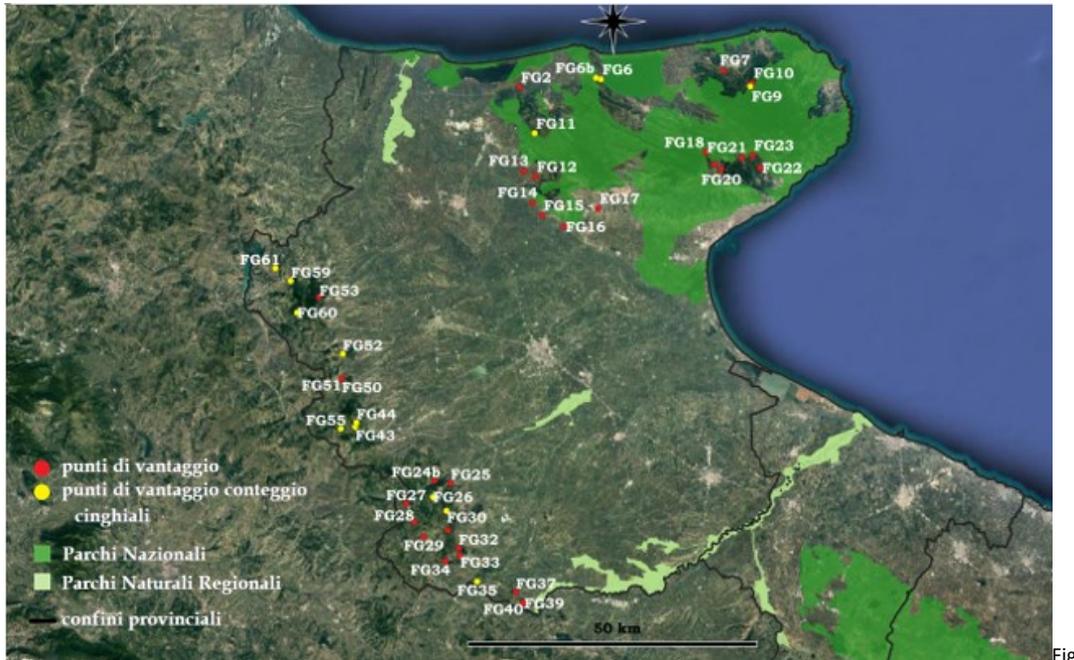


Figura 8 – Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell'ATC Foggia nella 1° sessione autunnale

## ATC Lecce

Nella provincia di Lecce si è registrata la presenza della specie in un solo punto di indagine localizzato nelle vicinanze della Riserva Naturale Le Cesine nel settore centro orientale. Gli individui osservati sono stati 40 di cui si discriminano 10 individui adulti (classe II), 10 giovani (classe I) e 5 piccoli dell'anno (classe 0) (Tab. 5; Fig. 9).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
LE5	5	0	0	10	0	0	10	15	40

Tabella 5 – Punti di vantaggio in cui sono stati contattati cinghiali con relativo numero di animali per classe di età e sesso nell'ATC Lecce nella 1° sessione autunnale (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)



Figura 9 – Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contattati cinghiali nell'ATC Lecce nella 1° sessione autunnale

*Considerazioni Finali Sessione Autunnale*

Dalla prima sessione di conteggi autunnali della popolazione di cinghiale nella Regione Puglia emerge una condizione diversificata tra i diversi ambiti provinciali.

Complessivamente il numero minimo di cinghiali censiti nel territorio regionale è di 1040 individui. Le abbondanze maggiori si registrano nelle province di Bari e BAT in cui sono stati contati 456 animali (mediamente 6,7 cinghiali per punto di vantaggio campionato) e di Taranto dove la popolazione minima conta di 406 individui (mediamente 8,3 cinghiali per punto). Nelle province di Foggia e Lecce il numero di cinghiali stimati è risultato inferiore con 138 individui nelle zone del foggiano (3,1 individui/punto) e solo 40 individui (2,6 individui/punto) appartenenti ad un unico gruppo, con individui forse ibridati, nel territorio leccese. Nella provincia di Brindisi, invece, la specie non è stata rilevata (Tab. 6; Graf. A; Fig. 10).

Sono stati contattati individui giovanili, di pochi mesi, in tutti gli ambiti provinciali in cui sono stati osservati cinghiali con una maggiore frequenza di piccoli nella provincia di Taranto e di Bari dove sono stati contati rispettivamente 76 e 49 individui della classe 0 (Tab. 6).

ATC	CLASS E 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTAL E	N° PUNTI	N° MEDIO CINGHIAL I
		M	F	IND.	M	F	IND.				
BARI	49	3	1	158	36	6 8	110	31	456	70	6,7
TARANTO	76	31	1 8	110	24	5 6	65	33	406	49	8,28
FOGGIA	11	0	0	55	11	2 2	14	25	138	44	3,13
LECCE	5	0	0	10	0	0	10	15	40	15	2,6
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	0
TOTALE	141	34	1 9	333	71	1 4 6	199	104	1040	190	5,5

Tabella 6 – Numero minimo di cinghiali negli ATC nella 1° sessione autunnale discriminati per classi di età e di sesso

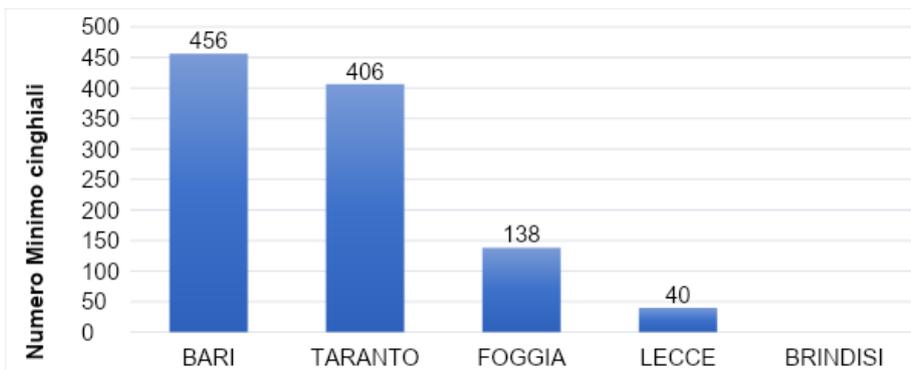


Grafico A – Numero minimo cinghiali contati negli ATC nella 1° sessione autunnale

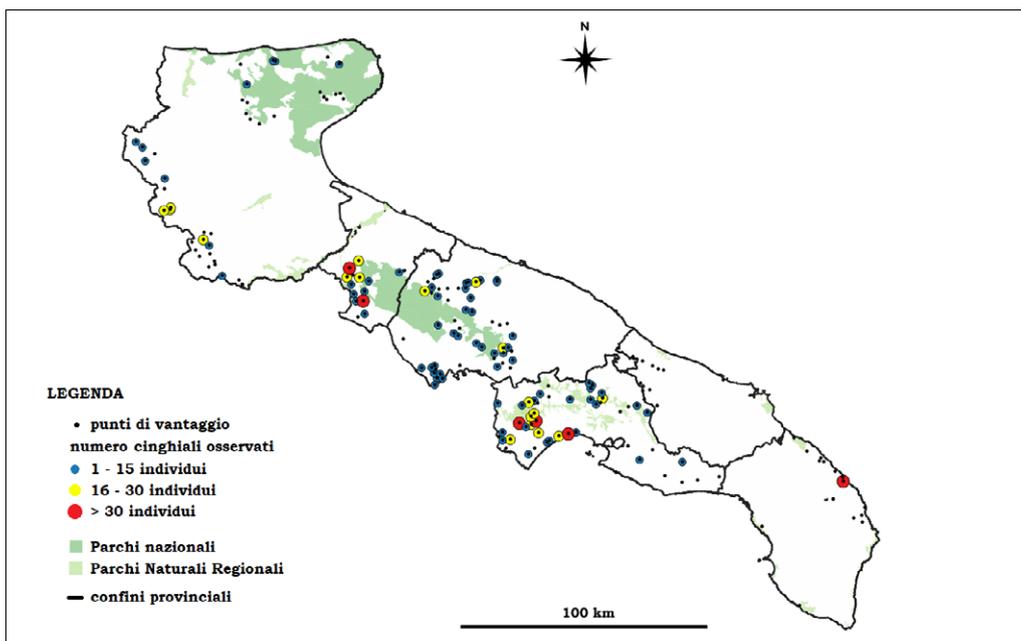


Figura 10 – Numero cinghiali contati nei punti di vantaggio campionati nella 1° sessione autunnale

La composizione per classi di età mostra rapporti equiparabili nella classe dei giovani e degli adulti con percentuali del 37% (classe I) e 40% (classe II), mentre la classe 0 rappresenta il 13% del campione (Graf. B). Il rapporto maschi femmine è di 1:0,5 nella classe I e di 1:2 nella classe II con un rapporto M:F totale di 1:1,7 (Graf. C). Le differenti proporzioni dei sessi potrebbero essere legate all'elevato numero di individui non determinati che rappresentano il 67% degli animali osservati per le classi I e II (Graf. C).

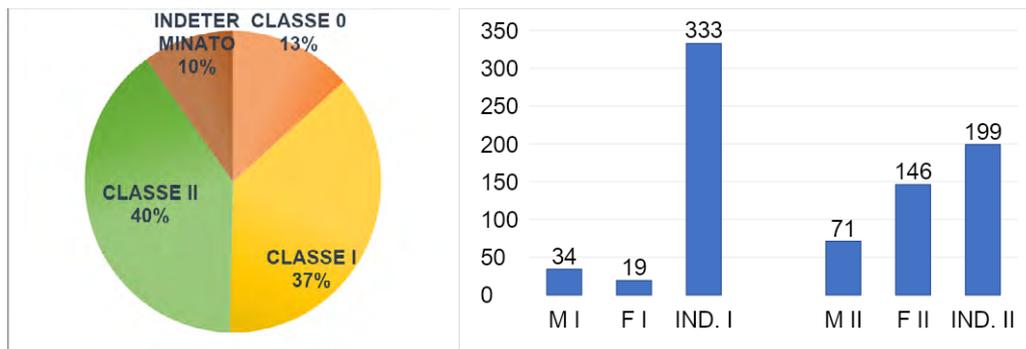


Grafico B – Percentuali cinghiali discriminati per le classi di età 1° sessione autunnale

Grafico C – Numero individui discriminati per sesso nelle diverse classi di età 1° sessione autunnale

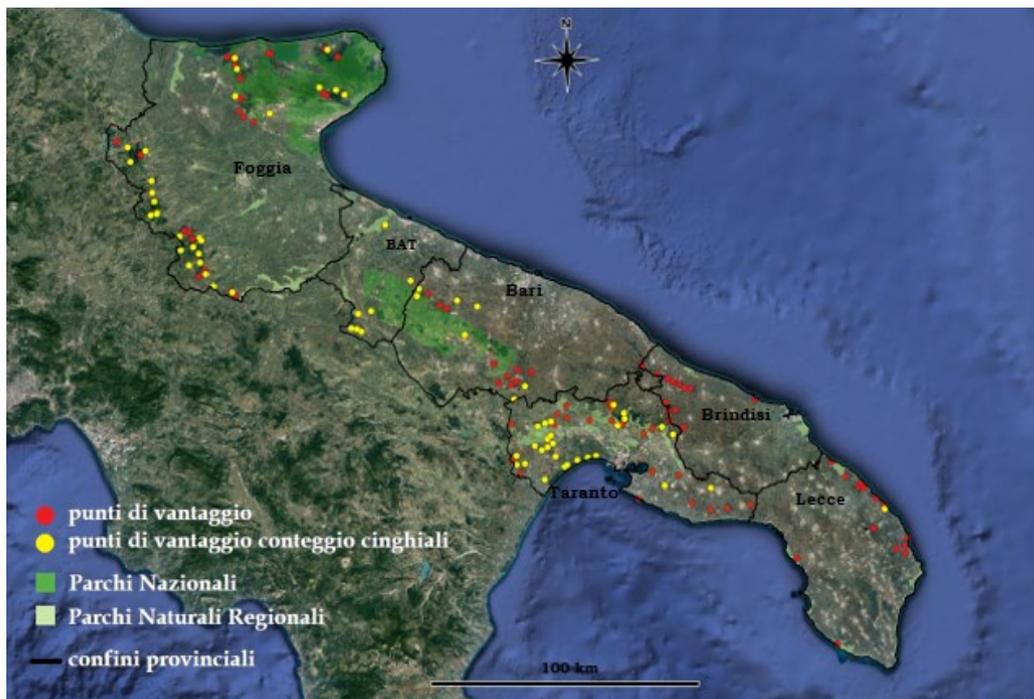
**Conteggio Primavera**

Nella seconda sessione di campionamento nel periodo primaverile del 2021 i conteggi sono stati effettuati in 4 repliche, 2 albe e 2 tramonti, effettuati in due giornate negli ATC di Bari, Brindisi e Lecce e in quattro giornate negli ATC di Foggia e Taranto (Tab.7).

ATC	SETTORE	N° PUNTI	DATA DEI CONTEGGI
Bari	Prov. BA e BAT	24	09/04/2021
			11/04/2021
Brindisi	Prov. BR	13	26/03/2021
			09/04/2021
Foggia	Prov. FG	53	27-28/03/2021
			9-10/04/2021
Lecce	Prov. LE	15	26/03/2021
			09/04/2021
Taranto	Prov. TA	48	19-20/03/2021
			2-3/04/2021

Tabella 7 – Date dei conteggi della 2° sessione primaverile suddivise per ATC

I punti di vantaggio in cui sono stati osservati animali sono stati complessivamente 71 (46% dei siti indagati) (Fig. 11) con un numero maggiore di punti positivi nell'ATC di Bari (58%), Taranto (58%) e Foggia (53%). Nella provincia di Lecce, invece, sono stati contati cinghiali in una sola postazione (6% dei siti), mentre nella provincia di Brindisi non sono stati osservati animali (Fig.11).



Fig

Figura 11 – Punti di vantaggio totali campionati nella 2° sessione primaverile in cui sono stati contati cinghiali (in giallo) e con nessun contatto (in rosso)

## ATC Bari

In provincia di Bari e nella BAT sono stati complessivamente contati 220 cinghiali. In riferimento alle classi d'età sono stati osservati 74 individui adulti (classe II), 51 individui giovani (classe I) e 94 giovanili (classe 0). Sono stati discriminati per le classi di sesso 125 individui di cui 27 maschi (26 classe II e 1 classe I) e 98 femmine (48 classe II e 50 classe I) (Tab. 8).

Le consistenze maggiori sono state registrate nel punto BA131 con 67 animali sul lato sudoccidentale della provincia di BAT attigua al Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Un numero di individui superiore a 15 è stato registrato, inoltre, nei punti BA45, BA46 e BA97 sempre nel settore sud ovest della provincia di BAT, mentre BA40 e BA90 nell'area settentrionale della provincia di Bari (Tab. 8; Fig. 12).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE INDIVIDUI
		M	F	IND.	M	F	IND.		
BA1	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA5	0	0	8	0	3	2	0	0	13
BA9	6	0	0	0	1	2	0	0	9
BA18	0	0	0	0	1	0	0	0	1
BA22	0	0	0	0	1	4	0	0	5
BA40	10	0	3	0	3	3	0	0	19
BA45	10	0	0	0	1	8	0	1	20
BA46	12	1	0	0	1	4	0	0	18
BA58	0	0	0	0	2	0	0	0	2
BA90	14	0	0	0	0	3	0	0	17
BA97	14	0	0	0	4	6	0	0	24
BA131	12	0	36	0	5	14	0	0	67
BA161	10	0	0	0	1	2	0	0	13
BA175	6	0	3	0	2	0	0	0	11
TOTAL E	94	1	50	0	26	48	0	1	220

Tabella 8 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di individui per classe di età e sesso nell'ATC Bari nella 2° sessione primaverile (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)

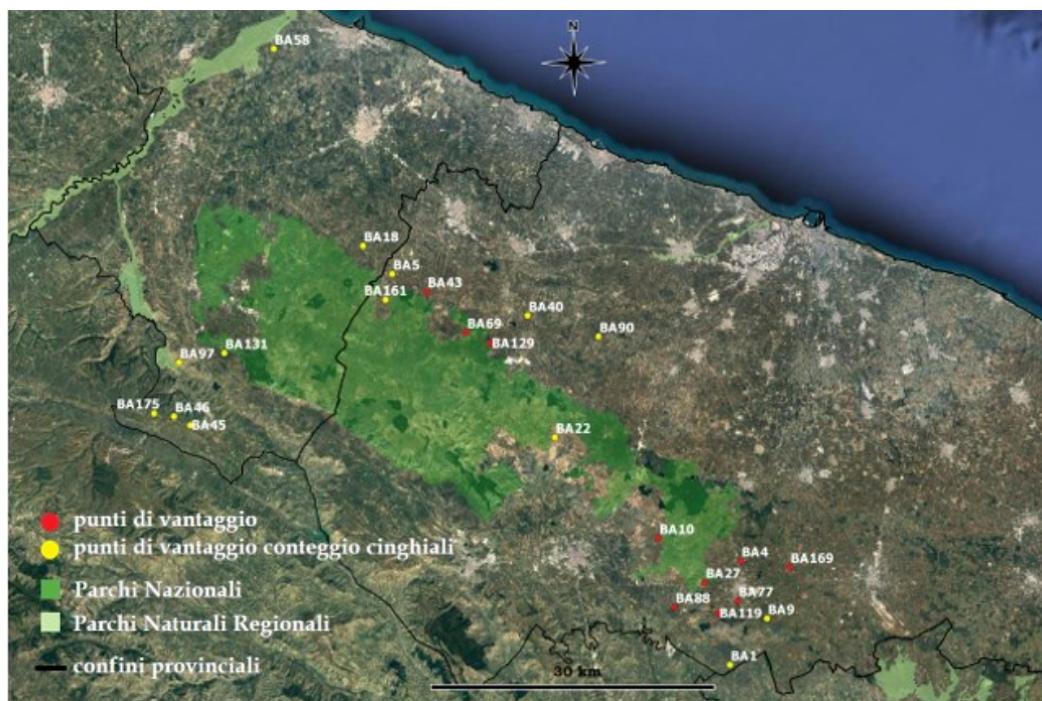


Figura 12 – Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell'ATC Bari nella 2° sessione primaverile

#### ATC Taranto

Nell'ambito territoriale della provincia di Taranto il numero di cinghiali osservato è di 372 individui. In riferimento alle classi di età sono stati discriminati 135 individui adulti (classe II), 63 giovani (classe I) e 171 giovanili (classe 0). In riferimento alle classi di sesso sono stati determinati 35 maschi (27 adulti e 8 giovani) e 70 femmine (58 adulte e 12 giovani) (Tab. 9).

Le consistenze maggiori, superiore ai 25 individui, sono state registrate nei punti TA2 (N° = 28), TA14 (N° = 28) e TA15 (N° = 25) nel settore nordoccidentale della provincia, e TA38 (N° = 29) nell'area costiera centro settentrionale. I punti in cui si contano più di 15 individui sono stati, inoltre, TA15, TA8, TA22 e TA29 sempre nell'area nordoccidentale e i punti TA23, TA25, TA37 e TA44 nel settore settentrionale (Tab. 9, Fig. 13).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE INDIVIDUI
		M	F	IND.	M	F	IND.		
TA1	7	2	0	0	1	14	0	0	24
TA2	6	2	0	7	1	4	5	3	28
TA3	0	0	0	0	4	0	0	0	4
TA4	0	0	0	0	1	0	4	0	5
TA6	0	0	0	0	1	0	0	0	1
TA8	11	0	0	0	1	0	6	0	18
TA11	0	0	0	0	0	0	6	0	6
TA14	8	0	0	11	0	3	6	0	28
TA15	11	3	0	3	2	2	4	0	25
TA16	7	0	0	0	0	1	0	0	8
TA19	8	1	3	3	2	6	0	0	23
TA20	6	0	0	0	2	2	1	0	11
TA21	9	0	0	0	0	2	0	0	11
TA22	9	0	0	4	1	2	2	0	18
TA23	11	0	0	0	1	0	5	0	17
TA25	10	0	4	0	2	4	0	0	20
TA26	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TA29	11	0	0	0	0	2	2	0	15
TA30	5	0	2	0	0	1	2	0	10
TA35	5	0	0	0	2	0	0	0	7
TA36	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TA37	8	0	0	6	0	4	0	0	18
TA38	13	0	0	7	2	3	4	0	29
TA40	0	0	0	0	2	0	0	0	2
TA41	5	0	3	0	0	1	1	0	10
TA44	10	0	0	2	1	4	0	0	17

TA45	7	0	0	0	0	1	0	0	8
TA48	4	0	0	0	1	2	0	0	7
TOTAL E	171	8	12	43	27	58	50	3	372

Tabella 9 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di individui per classe di età e sesso nell'ATC Taranto nella 2° sessione primaverile (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)



Figura 13 Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell'ATC Taranto nella 2° sessione primaverile

#### ATC Foggia

Nella provincia di Foggia il numero di animali osservati è stato pari a 559, di cui 228 individui adulti (classe II), 82 giovani (classe I) e 239 giovani dell'anno (classe 0). Per le classi di sesso sono stati discriminati 23 maschi adulti e 154 femmine di cui 133 adulte e 21 giovani (Tab. 10).

Il numero massimo di individui, con 112 cinghiali contati, è stato registrato nel settore centrale del subappennino nel punto FG55, mentre negli altri punti indagati sono stati contati un massimo di 58 individui. I valori più elevati si registrano per l'area del subappennino nei punti FG52 (N° = 58) settore nord, FG43 (N° = 42) e FG27 (N° = 34) settore centrale e FG26 (N° = 56) zona meridionale, mentre nella zona garganica nei punti FG17 (N° = 49) nell'area sudoccidentale e FG18 (N° = 47) nel settore centrale (Tab. 10; Fig. 14).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE INDIVIDUI
		M	F	IND.	M	F	IND.		
FG1	0	0	0	0	1	3	0	10	14
FG5	2	0	0	0	0	4	1	0	7
FG7	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG13	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG17	35	0	0	5	0	0	9	0	49
FG18	30	0	0	4	0	13	0	0	47
FG21	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG22	4	0	0	3	1	3	3	0	14
FG24	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG25	0	0	0	9	4	6	3	0	22
FG26	23	0	0	9	1	10	13	0	56
FG27	21	0	9	0	0	4	0	0	34
FG29	10	0	0	0	0	2	0	0	12
FG30	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG31	0	0	0	6	0	0	3	0	9
FG33	0	0	0	0	0	0	1	0	1
FG35	0	0	0	0	1	0	0	0	1
FG38	5	0	0	0	1	2	0	0	8
FG43	1	0	6	6	2	5	22	0	42
FG44	1	0	3	0	1	10	6	0	21
FG46	0	0	0	0	0	0	2	0	2
FG51	0	0	0	1	0	0	0	0	1
FG52	37	0	0	13	2	6	0	0	58
FG54	0	0	0	0	0	0	1	0	1
FG55	50	0	0	2	1	54	5	0	112
FG56	6	0	0	3	1	2	1	0	13
FG57	8	0	0	0	1	7	1	0	17

FG60	6	0	3	0	1	2	1	0	13
TOTALE	239	0	21	61	23	133	72	10	559

Tabella 10 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di animali per classe di età e sesso nell'ATC Foggia nella 2° sessione primaverile (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)

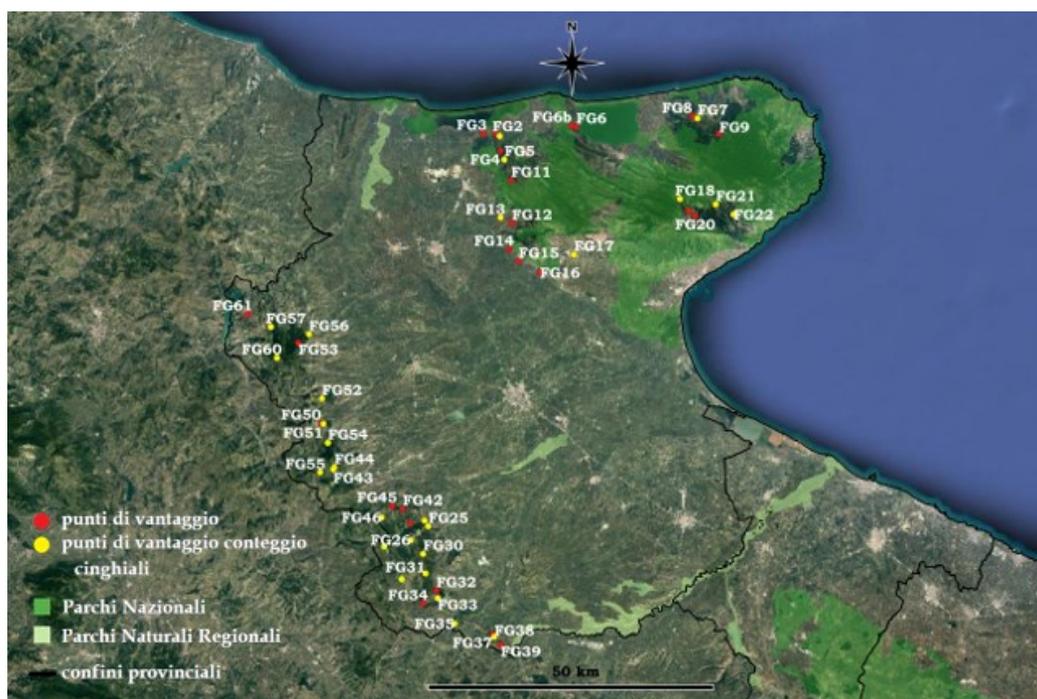


Figura 14 – Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell'ATC Foggia nella 2° sessione primaverile

#### ATC Lecce

Nella provincia di Lecce si è registrata la presenza della specie in un solo punto di indagine (LE5) localizzato nelle vicinanze della Riserva Naturale Le Cesine nel settore centro orientale. Sono stati contati 12 individui di cui non sono state discriminate classi di sesso e di età (Tab. 11; Fig. 15).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
LE5	0	0	0	0	0	0	0	12	12

Tabella 11 – Punti di vantaggio in cui sono stati contati cinghiali con relativo numero di animali per classe di età e sesso nell'ATC Lecce nella 2° sessione primaverile (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)



Fig

ura 15 – Punti di vantaggio campionati e punti in cui sono stati contati cinghiali nell’ATC Lecce nella 2° sessione primaverile

*Considerazioni Finali Sessione Primavera*

Nella seconda sessione di monitoraggio sono stati contati complessivamente 1163 cinghiali (Tab. 12). Le consistenze più alte si registrano nell’ATC di Foggia con 559 animali (in media 10,5 cinghiali per punto) e di Taranto con 372 animali (7,75 cinghiali per punto). Nell’ATC Bari sono state rilevate consistenze leggermente più basse di 220 cinghiali (9,2 cinghiali per punto), mentre nell’ATC Lecce si conta un solo gruppo di 12 individui (0,8 cinghiali per punto) (Tab. 12; Graf. D; Fig. 16).

Ad eccezione della provincia di Lecce, in cui non sono stati discriminati individui della classe 0, i piccoli dell’anno sono stati osservati in tutte le province e rappresentano quasi il 50% del numero minimo di animali contati (Tab. 12; Graf. E).

ATC	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERIC O	TOTA LE	N° PUN TI	N° MEDIO CINGHIAL I
		M	F	IND.	M	F	IND.				
FOGGIA	239	0	21	61	23	133	72	10	559	53	10,5
TARANT O	171	8	12	43	27	58	50	3	372	48	7,75

BARI	94	1	50	0	26	48	0	1	220	24	9,2
LECCE	0	0	0	0	0	0	0	12	12	15	0,8
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	0
TOTALE	504	9	83	104	76	239	122	26	1163	190	5,5

Tabella 12 – Numero minimo di cinghiali negli ATC nella 2° sessione primaverile discriminati per classi di sesso ed età

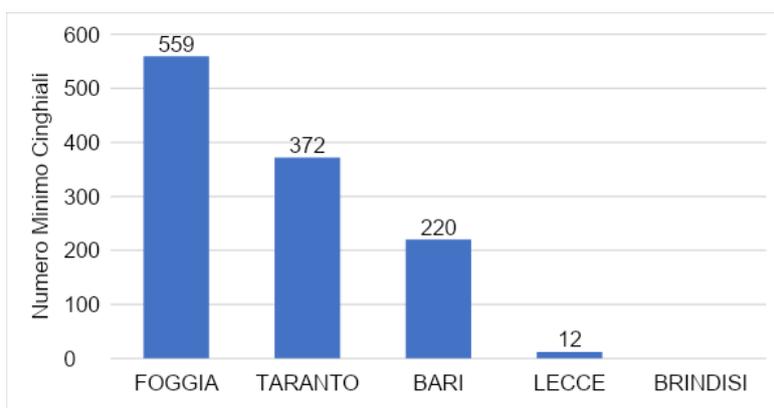


Grafico D – Numero minimo cinghiali contati negli ATC nella 2° sessione primaverile

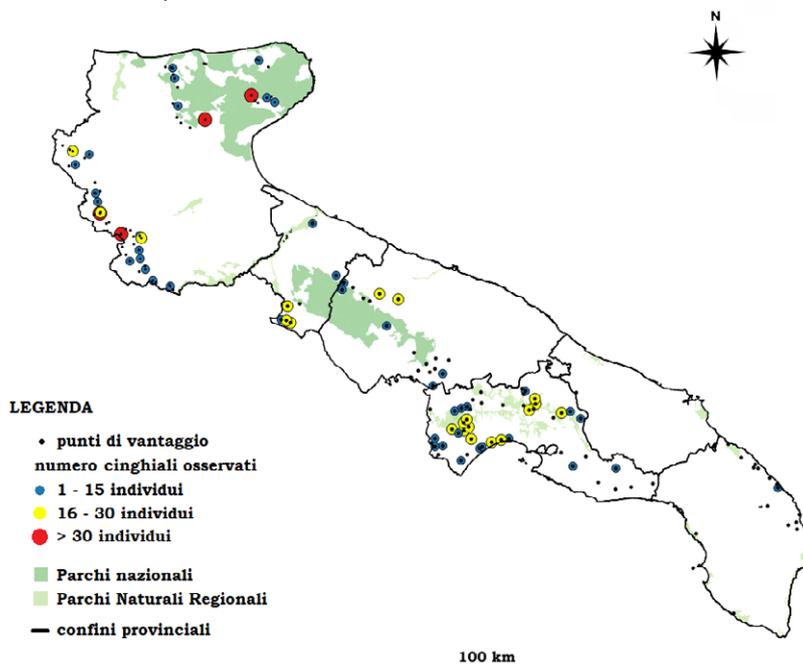


Figura 16 – Numero di cinghiali contati nei punti di vantaggio nella 2° sessione primaverile

La composizione delle classi di età mostra valori maggiori tra gli individui adulti (38%; classe II), più che doppi rispetto ai giovanili (17%; classe I) (Graf. E.1). Il rapporto maschi femmine è di 1:9 nella classe I e di 1:3 nella classe II con un rapporto M:F complessiva delle due classi di 1:3,8 (Graf. E.1; Graf. E.2).

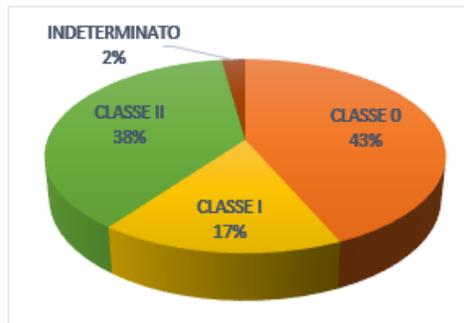


Grafico E.1 – Percentuali cinghiali discriminati per le classi di età 2° sessione primaverile

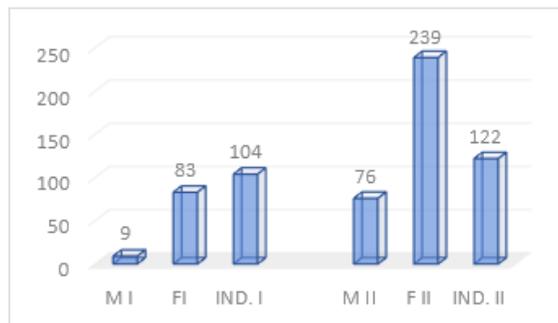


Grafico E.2 – Numero individui discriminati per sesso nelle diverse classi di età 2° sessione primaverile

### Conteggi 2023

Nel 2023 i conteggi sono stati condotti in tutti gli Ambiti Territoriali di caccia ad eccezione di quello di Bari nel periodo autunnale. L'ATC di Foggia che ha condotto conteggi anche durante il periodo primaverile 2023 (Tab. 13).

ATC	N° PUNTI	DATA
BRINDISI	10	20/10/2023
LECCE	14	31/10/2023
FOGGIA	28	31/03/2023 24/10/2023
TARANTO	49	22/10/2023

Tabella 13 – Numero di punti in cui sono stati espletati conteggi e relative date

ATC Foggia

Conteggio primaverile

Nella provincia di Foggia il numero minimo di animali osservati in primavera è stato pari a 916, di cui 257 individui adulti (classe II), 142 giovani (classe I) e 464 giovani dell'anno (classe 0). Per le classi di sesso sono stati discriminati 76 maschi adulti e 170 femmine di cui 151 adulte e 19 giovani (Tab. 14).

Punti	MASCHI		FEMMINE		STRIATI CLASSE 0	INDETERMINATI		
	M II	M I	F II	F I		Ind. II	Ind. I	GEN
1	0	0	0		0	0	0	7
2	1	0	2		8	2	0	0
3	4	0	14		36	0	0	0
4	2	0	6		22	0	0	0
5								
6								
6 bis	1	0	3		16	0	0	0
7	0	0	0		0	0	0	0
8								
9	0	0	0		0	0	0	0
10	0	0	2		11	0	3	0
11	3	0	0		0	0	0	0
12	1	0	5		18	0	4	0
13	8	0	25		34	0	11	0
14	5	0	15		83	0	45	0
15	4	0	0		0	0	0	0
16	1	0	2		5	0	0	0
17	1	0	5		15	0	0	0
18	1	0	0		0	2	0	0
19	1	1	0		0	0	0	0
20	1	0	0		0	0	0	0
21	1	0	0		0	0	0	0
21 bis N	2	4	0		0	0	9	0
22	1	0	1		2	0	0	0
23	1	0	8		24	0	0	0
24	1	2	4	2	12			
24 BIS								
25	1	0	1	0	4	0	0	0
25 BIS (N)	0	0	0	0	0	1	0	0
26	3	0	5	0	5	8	4	0
27								
28	1	0	4	0	0	0	0	0
29	0	0	0	0	0	0	0	0
30	2	0	0	0	0	0	0	0
31	0	0	0	0	0	0	0	0
32								
33	1	0	2	0	5	0	6	0
34								
35	1	0	0	0	0	0	0	0
36	0	0	0	0	0	0	0	10
37	0	0	0	0	0	0	0	0

38	1	0	3	0	8	0	0	0
39	1	0	0	0	0	0	0	0
40	1	0	0	0	0	4	7	0
42	0	0	0	0	0	0	0	0
43	3	0	7	0	30	0	0	0
44	5	0	3	0	8	0	0	0
45	0	0	0	0	0	0	0	0
46	5	0	5	0	0	9	5	24
47	0	0	0	0	0	0	0	0
48	0	0	0	0	0	0	0	0
49	0	0	0	0	0	0	0	0
50	0	0	0	0	0	4	0	0
51	2	0	5	4	21	0	5	0
52	1	0	3	0	15	0	14	0
53	1	0	0	0	0	0	0	0
54	0	0	0	0	0	0	0	0
55	2	0	2	0	10	0	0	0
56	1	0	2	0	3	0	1	0
57								
58	0	0	0	0	0	0	0	0
59								
60	1	0	3	0	9	0	0	0
61								
62	1	0	10	0	50	0	0	0
63 (N)	1	0	1	0	4	0	0	0
64 (N)	1	0	3	0	6	0	2	12

Tabella 14- Dati di conteggio relativi alla sessione primaverile nell'ATC di Foggia

*Conteggio autunnale*

Nella provincia di Foggia il numero minimo di animali osservati in autunno è stato pari a 567, di cui 177 individui adulti (classe II), 121 giovani (classe I) e 190 giovani dell'anno (classe 0). Per le classi di sesso sono stati discriminati 44 maschi adulti e 107 femmine di cui 85 adulte e 22 giovani (Tab. 15).

Punti	MASCHI		FEMMINE		STRIATI	INDETERMINATI		
	M II	M I	F II	F I	CLASSE 0	Ind. II	Ind. I	GEN
1	0	0	0	0	0	1	7	0
2	1	0	0	0	0	0	6	0
3	1	0	4	14	0	0	0	0
6 bis	1	0	2	0	0	0	4	0
7	0	0	0	0	0	0	0	0
8	0	0	0	0	0	0	0	0
9	0	0	0	0	0	0	0	0
10	0	0	0	0	0	0	0	0
11	1	0	3	0	0	0	4	0
12	0	0	0	0	0	1	0	0
13	0	0	0	0	0	0	0	0
14	2	1	8	0	0	0	37	0
15	1	0	3	0	0	0	9	0
16	0	0	0	0	0	0	0	0
17	0	0	0	0	0	0	0	0
18	0	0	0	0	0	0	0	0
19	0	0	0	0	0	0	0	0
20	0	0	0	0	0	0	0	0
21	0	0	0	0	0	0	0	0
21 bis N	0	0	0	0	0	0	0	0
22	0	3	2	2	0	20	10	5
23	0	0	0	0	0	0	0	0
24	1	2	4	2	12	0	0	0
24 BIS	0	0	0	0	0	0	0	0
25	1	0	1	0	4	0	0	0
25 BIS (N)	0	0	0	0	0	1	0	0
26	3	0	5	0	5	8	4	0
27	0	0	0	0	0	0	0	0
28	1	0	4	0	0	0	0	0
29	0	0	0	0	0	0	0	0
30	2	0	0	0	0	0	0	0
31	0	0	0	0	0	0	0	0
32	0	0	0	0	0	0	0	0
33	1	0	2	0	5	0	6	0
34	0	0	0	0	0	0	0	0
35	1	0	0	0	0	0	0	0

36	0	0	0	0	0	0	0	10
37	0	0	0	0	0	0	0	0
38	1	0	3	0	8	0	0	0
39	1	0	0	0	0	0	0	0
40	1	0	0	0	0	4	7	0
42	0	0	0	0	0	0	0	0
43	3	0	7	0	30	0	0	0
44	5	0	3	0	8	0	0	0
45	0	0	0	0	0	0	0	0
46	5	0	5	0	0	9	5	24
47	0	0	0	0	0	0	0	0
48	0	0	0	0	0	0	0	0
49	0	0	0	0	0	0	0	0
50	0	0	0	0	0	4	0	0
51	2	0	5	4	21	0	5	0
52	1	0	3	0	15	0	14	0
53	1	0	0	0	0	0	0	0
54	0	0	0	0	0	0	0	0
55	2	0	2	0	10	0	0	0
56	1	0	2	0	3	0	1	0
57	0	0	0	0	0	0	0	0
58	0	0	0	0	0	0	0	0
59	0	0	0	0	0	0	0	0
60	1	0	3	0	9	0	0	0
61	0	0	0	0	0	0	0	0
62	1	0	10	0	50	0	0	0
63 (N)	1	0	1	0	4	0	0	0
64 (N)	1	0	3	0	6	0	2	12

Tabella 15– Dati di conteggio relativi alla sessione autunnale nell'ATC di Foggia

## ATC Taranto

Nella provincia di Taranto il numero minimo di animali osservati in autunno è stato pari a 164, di cui 59 individui adulti (classe II), 39 giovani (classe I) e 31 giovani dell'anno (classe 0). Per le classi di sesso sono stati discriminati 12 maschi adulti e 44 femmine di cui 22 adulte e 22 giovani (Tab.16).

Punti	CINGHIALE							
	MASCHI		FEMMINE		STRIATI	INDETERMINATI		
	M II	M I	F II	F I	CLASSE 0	Ind. II	Ind. I	GEN
1	1	0	3	0	0	0	0	5
2	1	0	0	0	0	0	0	7
3	0	0	0	0	0	0	0	0
4	0	0	1	0	0	0	2	0
5	0	0	0	0	0	0	0	0
6	0	0	0	0	0	0	0	0
7	0	0	0	0	0	0	0	0
8	0	0	0	0	0	0	0	0
9	0	0	0	0	0	0	0	0
10	0	0	0	0	0	0	0	0
11	0	0	2	5	10	0	0	0
12	0	0	0	0	0	0	0	0
13	0	0	0	0	0	0	0	0
14	1		2	5				7
15	1	2	3	0	9	5	4	7
16	0	0	0	0	0	4	0	0
17	0	0	0	0	0	0	0	0
18	0	0	0	0	0	0	0	0
19	0	0	0	0	0	0	0	0
20	0	0	0	0	0	0	0	0
21	0	0	0	0	0	0	0	0
22	1	0	0	0	0	0	0	0
23	0	0	0	0	0	0	0	0
24	0	0	0	0	0	0	0	0
25	0	0	0	0	0	3	0	0
26	0	0	0	0	0	0	0	0
27	0	0	0	0	0	2	0	0
28	0	0	0	0	0	0	0	0
29	0	0	0	0	0	0	0	0
30	0	0	2	0	8	0	0	0
31	0	0	0	0	0	0	0	0
32	0	0	0	0	0	0	0	0
33	0	0	0	0	0	0	0	0
34	0	0	0	0	0	0	0	0
35	0	0	0	0	0	0	0	0
36	0	0	0	0	0	0	0	0

37	0	0	0	0	0	0	0	0
38	0	0	1	4	0	4	0	9
39	0	0	0	0	0	0	0	0
40	0	0	0	0	0	3	0	0
41	0	0	0	0	0	0	0	0
42	1	0	0	0	0	0	0	0
43	0	0	0	0	0	2	0	0
44	5	2	6	8	4	2	4	0
45	0	0	0	0	0	0	0	0
46	0	0	0	0	0	0	0	0
47	0	0	0	0	0	0	0	0
48	1	0	2	0	0	0	3	0
49	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 16 – Dati di conteggio relativi alla sessione autunnale nell'ATC di Taranto

## ATC Lecce

Nella provincia di Lecce il numero minimo di animali osservati in autunno è stato pari a 2, nella posizione di LE05.

	M I	F II	F I	CLASSE	Ind. II	Ind. I	GEN
				0			
PUNTO	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0
LE1	0	0	0	0	0	0	0
LE2	0	0	0	0	0	0	0
LE3	0	0	0	0	0	0	0
LE4	0	0	0	0	0	0	0
LE5	0	0	0	0	0	2	2
LE6	0	0	0	0	0	0	0
LE7	0	0	0	0	0	0	0
LE8	0	0	0	0	0	0	0
LE9	0	0	0	0	0	0	0
LE10	0	0	0	0	0	0	0
LE11	0	0	0	0	0	0	0
LE12	0	0	0	0	0	0	0
LE13	0	0	0	0	0	0	0
LE14	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 17 – Dati di conteggio relativi alla sessione autunnale nell'ATC di Lecce

ATC Brindisi

Nella provincia di Brindisi non sono stati osservati individui.

Punti	MASCHI		FEMMINE		STRIATI	INDETERMINATI		
	M I	F I	M I	F I	CLASSE	Ind. II	Ind. I	GEN
					0			
BR 05	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 07	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 08	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 10	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 11	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 13	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 14	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 15	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 16	0	0	0	0	0	0	0	0
BR 17	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 18 – Dati di conteggio relativi alla sessione autunnale nell'ATC di Brindisi

*Quadro di Sintesi a Scala Regionale*

Dal confronto delle sessioni di indagine emergono differenze tra la conta autunnale e quella primaverile. Tendenzialmente il numero di animali osservati nella 2° sessione sono inferiori ad eccezione dell'ATC Foggia. A Taranto sono state registrati valori simili nelle due sessioni.

Considerando il valore massimo per ATC riscontrato tra le due sessioni, è possibile stimare una popolazione minima di 1604 cinghiali: il 35% nell'ATC di Foggia (N° = 559), il 31% nell'ATC Bari (N° = 497), il 32 % nell'ATC Taranto (N° = 508) e il 2% nell'ATC Lecce (N° = 40). Le classi di età sono rappresentate da proporzioni equiparabili con il 37% di individui adulti, 25% giovani e 32% piccoli dell'anno (Tab. 13), evidenziando un disequilibrio tra le classi I e II. La differenza delle proporzioni tra le due classi potrebbe essere in parte legato a un errore di discriminazione tra le due classi non sempre facile. Il rapporto maschi femmine appare sbilanciato con una proporzione M:F di 1:2, ma considerato l'elevata percentuale di individui non determinati (53%) il dato potrebbe essere non realistico (Tab. 19).

In riferimento all'ATC Foggia è opportuno precisare che nel mese di giugno 2020 sono stati effettuati conteggi analoghi (per metodo e distribuzione) a quelli espletati in questo lavoro che hanno permesso di ottenere una consistenza minima della popolazione pari a 1461 individui (De Marinis, 2020).

ATC	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
FOGGIA	239	0	21	61	23	133	72	10	559
BARI	94	3	50	105	36	68	110	31	497
TARANTO	171	31	18	110	27	58	60	33	508
LECCE	5	0	0	10	0	0	10	15	40
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	509	34	89	276	86	259	252	89	1604

Tabella 19 – Numero minimo di cinghiali negli ATC discriminati per classi di sesso ed età

*Periodo 2020-2021*

Dal confronto delle sessioni di indagine emergono differenze tra la conta autunnale e quella primaverile. Tendenzialmente il numero di animali osservati nella 2° sessione sono inferiori ad eccezione dell'ATC Foggia. A Taranto sono state registrati valori simili nelle due sessioni.

Considerando il valore massimo per ATC riscontrato tra le due sessioni, è possibile stimare una popolazione minima di 1604 cinghiali: il 35% nell'ATC di Foggia (N° = 559), il 31% nell'ATC Bari (N° = 497), il 32 % nell'ATC Taranto (N° = 508) e il 2% nell'ATC Lecce (N° = 40). Le classi di età sono rappresentate da proporzioni equiparabili con il 37% di individui adulti, 25% giovani e 32% piccoli dell'anno (Tab. 13), evidenziando un disequilibrio tra le classi I e II. La differenza delle proporzioni tra le due classi potrebbe essere in parte legato a un errore di discriminazione tra le due classi non sempre facile. Il rapporto maschi femmine appare sbilanciato

con una proporzione M:F di 1:2, ma considerato l'elevata percentuale di individui non determinati (53%) il dato potrebbe essere non realistico (Tab. 20).

In riferimento all'ATC Foggia è opportuno precisare che nel mese di giugno 2020 sono stati effettuati conteggi analoghi (per metodo e distribuzione) a quelli espletati in questo lavoro che hanno permesso di ottenere una consistenza minima della popolazione pari a 1461 individui (De Marinis, 2020).

ATC	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
FOGGIA	239	0	21	61	23	133	72	10	559
BARI	94	3	50	105	36	68	110	31	497
TARANTO	171	31	18	110	27	58	60	33	508
LECCE	5	0	0	10	0	0	10	15	40
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	509	34	89	276	86	259	252	89	1604

Tabella 20 – Numero minimo di cinghiali negli ATC discriminati per classi di sesso ed età

#### Periodo 2023

Le possibilità di confronto tra sessioni primaverile possono essere espresse solo per l'ATC di FG con un numero di animali contati in primavera quasi doppio in gran parte dovuto alle nuove reclute. Per quanto concerne gli altri ATC Taranto sembrerebbe registrare un decremento del numero di individui conteggiati nel periodo autunnale. A Brindisi, in accordo con i precedenti anni non vi sono segnalazioni, mentre quelle dell'ATC di Lecce sono limitate come nelle precedenti sessioni di conteggio. Dal conteggio manca l'ATC di Bari che non ha espletato attività di conteggio.

ATC	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
FOGGIA	464	7	19	116	76	151	30	53	916
TARANTO	31	4	22	13	12	22	25	35	164
LECCE	2	0	0	0	0	0	0	2	2
BRINDISI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	497	11	41	129	88	173	55	90	1082

Appare opportuno approfondire la condizione legata alla presenza di individui ibridi sul territorio regionale, fondamentalmente dovuta all'allevamento di suini allo stato brado: essa rappresenterebbe un fenomeno preoccupante in quanto causa di destrutturazione della popolazione naturale, incremento del potenziale riproduttivo e conseguentemente di una serie di problemi gestionali quali l'aumento dei danni alle colture agrarie e l'aumento del rischio di incidenti stradali e problemi sanitari legati alla trasmissione di zoonosi con il domestico. Nonostante al momento il fenomeno sia localizzato e circoscritto gli spostamenti sul territorio alla ricerca di risorse trofiche e acqua potrebbero favorire l'espansione del fenomeno sul territorio e pertanto è opportuno l'avvio di misure gestionali mirate.

La presenza di ibridi è stata verificata nella provincia di Lecce, nell'area in cui si è registrata la presenza di cinghiali nelle sessioni di indagine, mediante fototrappolaggio nell'Oasi WWF Le Cesine e nelle zone adiacenti. Le camere sono state posizionate nell'area periferica dell'area protetta per 30 giorni (19 marzo – 20 aprile a.c.) e hanno permesso di determinare la presenza di un gruppo formato da un minimo di 6 individui 3 adulti, 2 giovani e 1 striato (Fig. 17; Fig. 18.A e 18.B).

In riferimento alla provincia di Lecce si riportano inoltre dei dati di presenza opportunistici rilevati in aree differenti dai punti di conteggio, evidenziando come la distribuzione nell'ambito provinciale è più ampia di quella riportata. I dati riferiscono a individui avvistati sul litoraneo adriatico in località Conca Specchiulla (Otranto) e in agro di Alessano. I dati registrati in periodi differenti dalle sessioni di monitoraggio non permettono di appurare con certezza l'insistenza di tre differenti gruppi familiari, considerata la vicinanza territoriale di Conca Specchiulla con il punto di avvistamento in cui si sono contati animali, ma è realistico supporre la presenza di almeno un secondo gruppo di cinghiali nell'area più meridionale della provincia.



Figura 17 – Dati opportunistici di presenza di cinghiali nella provincia di Lecce in località Conca Specchiulla (Otranto; 1) e in agro di Alessano (2)



Fig. 18.A – Individuo ibrido nell’area dell’Oasi Le Cesine a Vernole (Lecce)



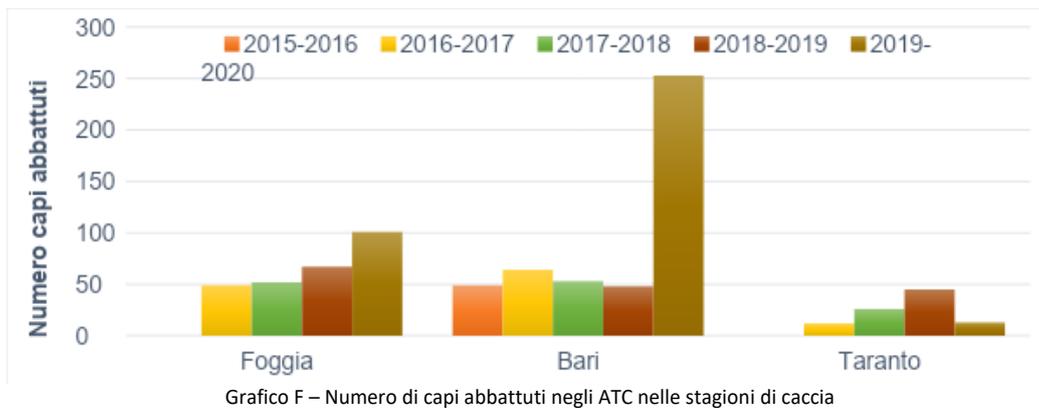
Fig. 18.B – Individuo ibrido nell’area dell’Oasi Le Cesine a Vernole (Lecce)

*Capi Abbattuti*

Sono stati analizzati i carnieri relativi alle stagioni di caccia dal 2016 al 2020 (solo per l'ATC Bari anche quelli relativi al 2015-2016). Per gli ATC di Lecce e Brindisi non risultano cinghiali abbattuti. Per l'ATC Taranto è stata analizzato oltre alle frequenze anche la composizione delle classi di sesso ed età.

Nelle stagioni venatorie si evidenzia negli anni un incremento del numero di capi abbattuto negli ATC di Bari e di Foggia da circa 50 capi abbattuti a 100-200 capi. I carnieri dell'ATC Taranto contano un numero minore di cinghiali abbattuti con un massimo di 57 individui nella stagione di caccia 2018-2019 (Graf. F).STAGIONE VENATORIA	ATC			
	FOGGIA	BARI	TARANTO	TOTALE
2015-2016	n.d.	49	n.d.	49
2016-2017	49	64	25	138
2017-2018	52	53	26	131
2018-2019	67	48	57	172
2019-2020	101	253	40	394
2020-2021	n.d.	n.d.	21	21
2021-2022				
<b>TOTALE</b>	<b>269</b>	<b>467</b>	<b>169</b>	<b>905</b>

Tabella 21.A – Numero di capi abbattuti negli ATC nelle stagioni di caccia



Nell'ATC Taranto dall'analisi delle stagioni di caccia si registra una frequenza di abbattimento proporzionata tra le classi di sesso ed età con frequenze leggermente più alte per gli individui adulti (56 adulti e 45 giovani) di sesso maschile (55 maschi e 51 femmine). Le proporzioni in media sono di 1,2:1 per il genere (MM:FF) e di 1,1:1 per le classi di età adulti:giovani (Tab. 21.B).

STAGIONE VENATORIA	SESSO		CLASSE ETÀ	
	MASCHI	FEMMINE	ADULTI	GIOVANI
2016-2017	1	3		
2017-2018	19	7	14	12
2018-2019	20	21	20	21
2019-2020	9	4	11	1
2020-2021	6	16	11	11
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>51</b>	<b>56</b>	<b>45</b>

Tabella 21.B – Discriminazione classi di sesso ed età per anno dei cinghiali abbattuti nell'ATC Taranto

CONTESTO PARCHIPARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

La diffusione del cinghiale nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia è un fenomeno relativamente recente, da attribuire, con molta probabilità, sia a fenomeni di immigrazione da parte di individui provenienti dalla vicina Basilicata, che a seguito dell'immissione di 172 capi per scopi venatori effettuati dall'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Bari negli anni 2000, 2001 e 2002:

Le attività di studio e gestione della specie nel territorio del Parco, cominciate nel 2011 e tutt'ora in essere, sono state incentrate su:

- Monitoraggio della popolazione mediante:
  - Conteggi con applicazione del metodo della battuta su aree campione di bosco (periodo 2011-2019);
  - Conteggi su punti di vantaggio (periodo 2017-2019 e 2020-2021);
  - Studio di utilizzo dello spazio mediante radiotelemetria satellitare;
  - Analisi della dieta
- Analisi dei danni al patrimonio agricolo e applicazione di misure di mitigazione
- Controllo numerico mediante attività di cattura con gabbie/chiusini

*Conteggi con applicazione del metodo della battuta su aree campione di bosco (periodo 2011-2019)*

L'applicazione del metodo della battuta su aree campione è risultato particolarmente vantaggioso nel contesto territoriale del Parco, in relazione alla disgiunzione delle aree boscate che fungono da ricoveri diurni dei cinghiali. I dati di abbondanza non fanno riferimento all'intero territorio del parco in virtù di una elevata aggregazione dei cinghiali nelle patches boscate che indurrebbe ad errori di sovrastima.

I censimenti in battuta svolti a partire dal 2011 hanno evidenziato un incremento delle densità medie fino al 2017 anno in cui è stato registrato il numero massimo di individui censiti, mentre nel corso degli ultimi due anni sembrerebbe si sia raggiunto un plateau. Nonostante si registrino differenze di abbondanza (numero totale di animali conteggiati) e di densità della popolazione negli anni, esse non sono comunque risultate statisticamente significative.

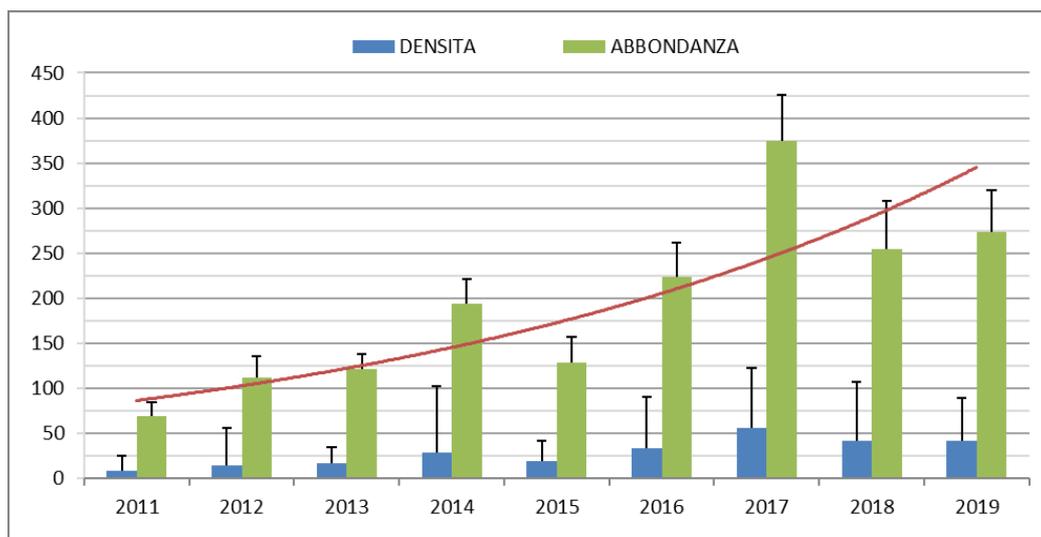


Grafico G - Densità (n. individui/100ha) e abbondanza (numero di individui) ottenute con conta in battuta dal 2011 al 2019

Il numero totale di animali conteggiati nel corso degli anni sembrerebbe differire soprattutto nei settori centrali di Lama d'Ape (N medio = 81; min. 18 – max.153) e latta (N medio = 25; min.1 – max.106) e nel settore centroccidentale di Lama Giulia (N medio = 18; min.1 – max.143). Ciò può essere dovuto al normale spostamento di animali in determinati periodi dell'anno, in seguito a disturbo o anche alla ricerca di risorse trofiche, che nel caso del cinghiale, solito spostarsi in branchi molto numerosi, può portare a fluttuazioni numeriche consistenti.

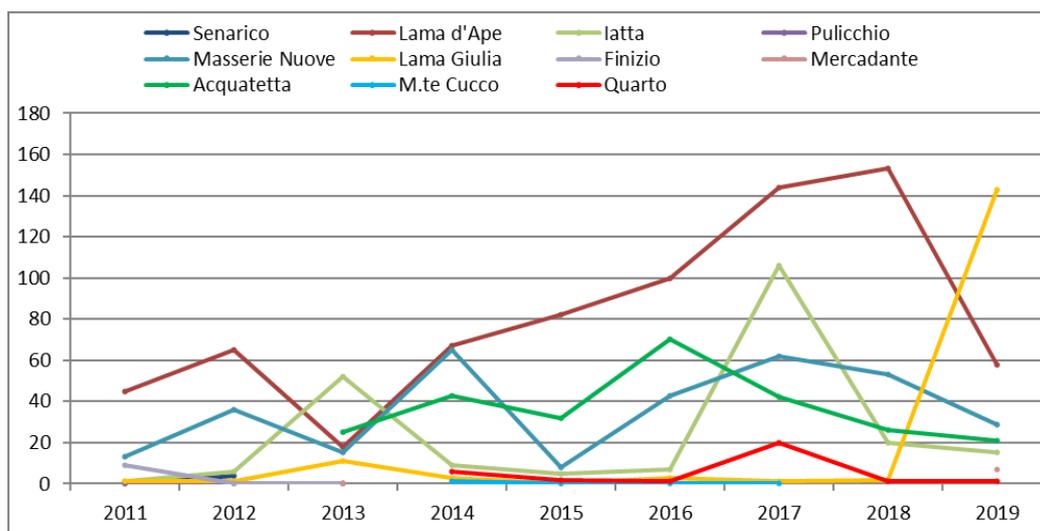


Grafico H - Abbondanza (numero di individui) registrata nei censimenti in battuta suddivisa per anni e settori

#### Conteggi su punti di vantaggio (periodo 2020-2021)

Sulla base dei dati raccolti e a seguito di alcuni sopralluoghi condotti con il personale dell'Ente Parco sono state individuate all'interno delle aree maggiormente vocate i siti di fototrappolaggio per avviare il monitoraggio a partire dal 1 dicembre 2020.

I siti sono stati selezionati all'interno delle aree boscate e disposti ad una distanza sufficiente a ridurre il rischio di doppi conteggi con una distanza minima di 4 chilometri ed una media di 19 chilometri.

Il monitoraggio è stato condotto per un totale di 142 notti/trappola nei seguenti periodi:

Dal 30 Novembre al 16 Dicembre 2020

Dal 7 al 19 Gennaio 2021

Dal 6 Febbraio fino al 30 aprile 2021

Dal 23 settembre al 22 ottobre 2021

Durante il periodo le fototrappole sono state mantenute all'interno dei settori individuati con piccoli spostamenti necessari per garantire il corretto funzionamento.

I risultati ottenuti evidenziano una presenza costante e distribuita in modo relativamente omogeneo sul territorio ad esclusione del sito di Mercadante (Tab. 22).

Settore	Dicembre 2020	Gennaio 2021	Febbraio 2021	Marzo 2021	Aprile 2021	Settembre 2021	Ottobre 2021	Totale
Pulicchio	9	7	81	109	80	42	2	330
Lama Giulia	51	16	63	103	142	3	-	378
Scoparello	57	15	37	58	26	33	31	257
San Magno	-	51	61	21	138	23	70	364
Acquatetta	-	-	18	35	12	25	30	120
Jazzo di Cristo	-	21	31	77	117	9	31	286
Resega	-	-	36	27	89	-	-	152
Mercadante	-	-	2	1	-	-	-	3
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>110</b>	<b>329</b>	<b>431</b>	<b>604</b>	<b>135</b>	<b>164</b>	<b>1890</b>

Tabella 22 – numero di rilevamenti cinchiale con fototrappolaggio

*Controllo numerico mediante attività di cattura con gabbie/chiusini*

L'attività di controllo numerico della popolazione è stata espletata mediante catture con gabbie/recinti, dislocati nelle aree boscate del Parco in cui si registrano i valori più elevati di densità e di danni alle colture. Gli animali catturati sono stati poi traslocati fuori regione Puglia, all'interno di AFV.

## Periodo 2018-2019

Nel biennio 2018-2019 le catture sono state svolte dall'Ente Parco in collaborazione con l'ARIF, i Carabinieri Forestali e alcune aziende agricole del Parco, mediante l'utilizzo di sei recinti di cattura (siti da R1 a R6) e tre gabbie trappola (siti da G1 a G3). Nello specifico, i siti/trappola sono stati collocati nelle aree boscate di Ruvo di Puglia (Iatta e Scoparello), di Cassano delle Murge (Mercadante), di Minervino Murge e Spinazzola (Acquatetta) e nelle proprietà private delle aziende agricole Corte Cicero (Altamura), Camerino (Ruvo di Puglia) e Cifarelli (Gravina in Puglia).

Nel corso delle attività alcuni recinti sono stati traslocati in altri punti nelle stesse aree, R2 di Acquatetta e R3 di Scoparello, o in settori diversi, R5 dall'azienda Corte Cicero in agro di Altamura all'azienda Cifarelli a Gravina di Puglia.

Lo sforzo di cattura è stato mediamente di 60,6 notti a sito (min. 10 - max. 121) per un totale di 742 notti di cui 56 (7,5%) con successo di cattura. In totale sono stati catturati 303 animali di cui 76 adulti (25%), 149 subadulti (49%) e 78 striati (26%).

SITO	NOTTI ARMATE	NOTTI DI CATTURA	AD.			SUBAD.			STRIATI	TOTALE INDIVIDUI CATTURATI	SUCCESSO CATTURA
			M	F	I	M	F	I			
R1	121	21	6	19	3	8	10	57	23	126	1,06
R2	32	0	-	-	-	-	-	-	-	0	0
R2_2	88	10	2	10	2	1	6	25	16	62	0,72
R3	65	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0,02
R3_2	19	1	0	1	0	0	0	0	23	24	1,41
R4	106	2	1	5	0	7	3	0	2	18	0,17
R5	10	0	-	-	-	-	-	-	-	0	0
R5_2	24	3	3	0	0	0	0	0	0	3	0,13
R6	119	7	2	14	0	4	5	10	8	43	0,37
G1	53	2	1	1	0	1	0	0	0	3	0,06
G2	58	2	1	0	0	0	1	0	6	8	0,14
G3	47	7	1	1	2	4	4	3	0	15	0,20
<b>TOTALE</b>	<b>742</b>	<b>56</b>	<b>18</b>	<b>51</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>29</b>	<b>95</b>	<b>78</b>	<b>303</b>	<b>0,41</b>

Tabella 23 - Sforzo di cattura, numero di animali catturati per classi di sesso ed età e successo di cattura per sito/trappola

I siti/trappola con il maggior successo di cattura (Individui catturati/notte armate) sono stati i siti R1 e R2\_2 nell'area di Acquatetta (17,4% e 11,4%), G3 nel settore di Iatta (14,9%) e R5\_2 nell'azienda Cifarelli in agro di Gravina in Puglia (12,5%) (Tab. 23).

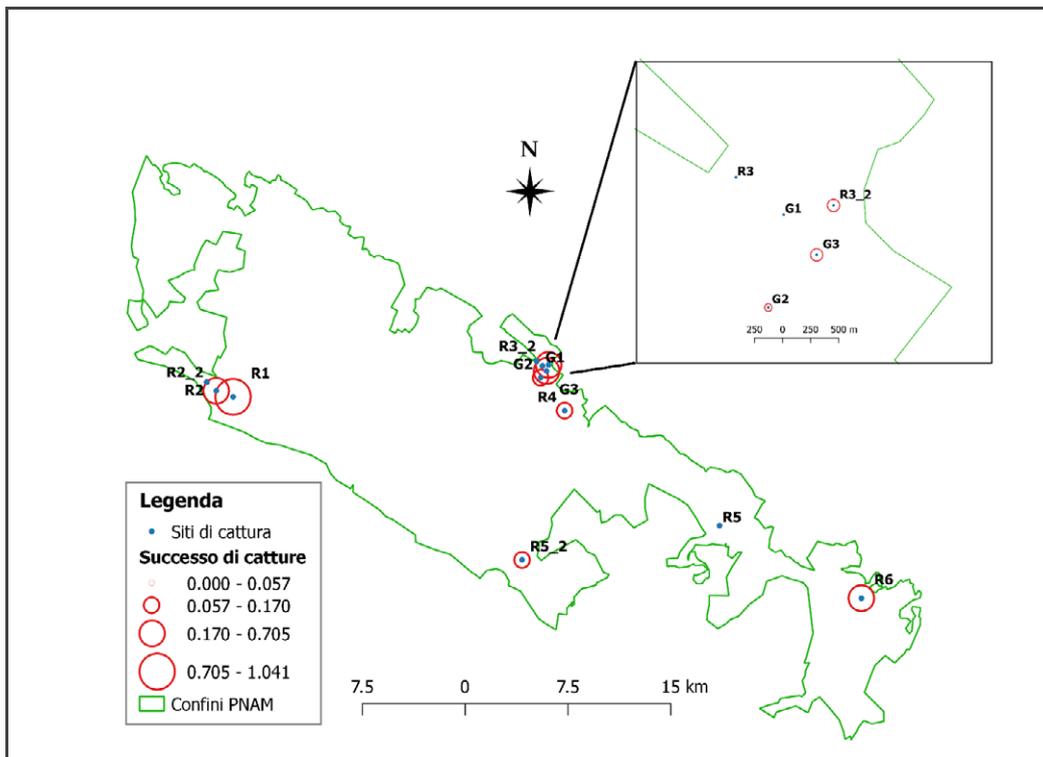


Figura 19 - Rappresentazione spaziale del successo di cattura per i vari siti

#### Periodo 2020-2022

Nel biennio 2020-2022 a causa dell'emergenza sanitaria che da marzo 2020 ha interessato il paese e poi a seguito delle prime segnalazioni di casi di Peste Suina Africana in Liguria e Piemonte che ha determinato il divieto di movimentazione di cinghiali catturati presenti in aree protette e negli altri istituti faunistici diversa da quella finalizzata alla macellazione vi sono state ingenti difficoltà operative anche per impossibilità di traslocazione da parte della ditta deputata al trasporto.

Durante le attività di cattura sono stati mantenuti i siti attivi per un massimo 235 di notti-trappola di attivazione complessivo (Tab. 22) e sono stati catturati e traslocati complessivamente 55 cinghiali.

Negli stessi siti di Acquatetta (R2) e Scoparello (R4) è stato infatti registrato il maggior numero di individui catturati (53) pari al 96%: il sito di Scoparello è quello in cui è stato catturato il maggior numero di animali, con tasso di successo di cattura per notte trappola più elevato (Tab. 24).

SITO	NOTTI ARMATE	NOTTI DI CATTURA	ADULTI			SUBADULTI			STRIATI	TOTALE INDIVIDUI CATTURATI	SUCCESSO CATTURA	EFFICACIA NOTTI CATTURA
			M	F	I	M	F	I				
Acquatetta - R1	66	2	1	1	0	0	0	0	0	2	0,03	0,03
Acquatetta - R2	66	7	3	5	0	2	3	4	0	17	0,26	0,11
Scoparello - R4	37	4	1	3	0	0	1	10	21	36	0,97	0,11
Pulicchio - R5	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Mercadante - R6	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>21</b>	<b>55</b>	<b>0,23</b>	<b>0,06</b>

Tabella 24 - Quadro complessivo dei risultati del trappolamento per recinto di cattura

*Conclusioni e proposte gestionali*

Attraverso l'analisi dei dati raccolti durante l'attività di monitoraggio e delle denunce dei danni si evince che la presenza della specie all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia è numericamente consistente nelle aree vocate alla specie ed è causa di danni e disagi al patrimonio agro-silvo-pastorale difficilmente sopportabili da parte del mondo agricolo, pertanto si rivela necessario proseguire con gli interventi di controllo numerico.

I dati ottenuti tramite i monitoraggi sono in linea con quanto ottenuto nelle annualità precedenti mentre il numero di capi catturati risulta molto ridotto, ma questo risultato è condizionato da eventi esterni che hanno di fatto impedito di condurre con regolarità l'attività di cattura.

Le attività di cattura sono state fortemente condizionate da due emergenze diverse che hanno causato, per motivi differenti, la sospensione della realizzazione del Piano di controllo tramite cattura e traslocazione in vivo degli animali catturati: la pandemia Covid-19 ha ridotto e in alcuni casi bloccato una serie di attività gestionali e in alcuni periodi impedito lo spostamento tra regioni, mentre a seguito del rilevamento i primi casi di Peste Suina Africana in Liguria e Piemonte, il Ministero della Salute ha di fatto vietato la movimentazione degli animali catturati a gennaio 2022.

Le sospensioni di cui sopra hanno pertanto influenzato negativamente la possibilità da parte dell'Ente Parco di svolgere in modo efficace e continuativo l'attività di cattura poiché non è stato possibile destinare eventuali capi catturati, ma nonostante ciò è stato possibile rimuovere 55 cinghiali.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene opportuno riproporre per il quinquennio 2024 – 2028, un piano di cattura che mantenga grossomodo gli obiettivi minimi previsti per il triennio 2019-2021 con prelievo annuo di 300/600 animali che potrà essere eventualmente rivisto annualmente in base ai parametri derivanti dal monitoraggio annuale della specie ed all'andamento del rilevamento dei danni e dei disagi.

*Metodi di controllo*

Ai sensi dell'Articolo 11 della Legge 391/91 che vieta l'uccisione delle specie animali all'interno delle aree protette, si ritiene necessario mantenere l'attività di cattura quale strumento di controllo numerico del cinghiale, confermando inizialmente i siti di cattura nelle località utilizzate nell'ultimo anno e prevedendo la possibilità di aumentare progressivamente i siti di cattura in base alle segnalazioni di danni, ai risultati dei monitoraggi e alle risorse disponibili. Nel caso tali misure dovessero essere inefficaci o non sufficienti, si procederà al prelievo mediante abbattimento in selezione da postazione fissa.

Le catture verranno realizzate tramite recinti di cattura costituiti da pannelli modulari schermati, per ridurre lo stress degli animali, che permettono la cattura degli animali per mezzo di una porta a ghigliottina dotata di un meccanismo di chiusura azionato dagli animali stessi.

I siti di trappolaggio saranno gestiti da operatori dell'ARIF (Agenzia Regionali Irrigui e Forestali) che provvederanno alla loro attivazione per almeno quattro giornate settimanali con esclusione dei giorni di sabato, domenica, lunedì e tutti i festivi tra settembre e giugno: l'Ente provvederà a trasmettere il calendario delle catture e la mappa dei siti di cattura ai Carabinieri Forestali.

I tecnici diretti dal Coordinatore Scientifico provvederanno a raccogliere i seguenti parametri:

- notti trappola di attività
- numero dei capi catturati e traslocati
- numero dei capi abbattuti
- numero dei capi rilasciati
- catture di altre specie
- chiusure a vuoto

Ogni animale catturato dovrà essere identificato con apposita marca auricolare e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

Le attività di cattura verranno registrate su apposito database per quantificare lo sforzo di foraggiamento e di cattura e valutare l'efficacia delle attività e permettere di effettuare il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

L'Ente ha predisposto un database in cui per ogni animale catturato viene annotato:

- sesso
- classe di età (nero, rosso, striato)
- data cattura
- unità di cattura
- data spedizione
- Comune e località di cattura
- coordinate geografiche del sito di cattura
- destinazione

#### *Destinazione dei capi*

I capi catturati saranno trattati in collaborazione con la società affidataria del servizio di trappolamento e cattura e, in base alla normativa vigente, potranno essere destinati a:

- traslocazione in vivo presso Aziende agriturismo-venatorie, quando sarà terminata l'emergenza sanitaria della PSA
- traslocazione in vivo presso centri di stabulazione temporanea, per il successivo abbattimento;
- abbattimento in loco:
  - opzione a) traslocazione presso impianti di smaltimento sottoprodotti
  - opzione b) traslocazione presso CLS interno o esterno al parco.

La traslocazione in vivo presso Aziende Agriturismo Venatorie potrà avvenire, al termine dell'attuale emergenza legata alla Peste Suina Africana, qualora vi siano adeguate garanzie che gli animali saranno mantenuti esclusivamente in aree recintate ed il trasporto degli stessi dovrà essere eseguito da aziende autorizzate ai sensi del Reg. (CE) 1/2005. In ottemperanza al Dispositivo della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute del 18/01/2022 prot. n. 1195 che vieta la movimentazione di cinghiali catturati presenti in aree protette e negli altri istituti faunistici diversa da quella finalizzata all'abbattimento (Art. 3, comma b) e fino al termine dell'attuale emergenza gli animali catturati potranno essere traslocati esclusivamente presso centri di stabulazione temporanea registrati, per il successivo abbattimento.

Gli animali catturati potranno essere inoltre soppressi per necessità sanitarie e/o gestionali contingenti.

L'abbattimento in loco deve essere effettuato da parte del veterinario incaricato (eutanasia) o da persona adeguatamente formata, con pistola a proiettile captivo e/o comunque secondo le indicazioni riportate sui "Metodi e procedure operative per l'eutanasia degli animali appartenenti alla specie equina, bovina, ovi-caprina e suina" (Centro di Referenza Nazionale per il Benessere degli Animali, IZSLER, Brescia). In ogni caso tutte le suddette attività non devono causare inutili sofferenze agli individui.

La carcassa dell'animale abbattuto deve essere gestita secondo quanto di seguito indicato:

- a. Durante il trasferimento ad un centro di lavorazione della selvaggina, le carcasse devono essere adeguatamente rese riconoscibili (a seguito di applicazione di marca auricolare o fascetta di riconoscimento) e accompagnate da scheda di cattura debitamente compilata.

b. I tecnici e i volontari coinvolti nelle attività di abbattimento in loco saranno debitamente formati con corso per Trappolatori abilitati alla cattura ed all'abbattimento tramite proiettile captivo.

I capi abbattuti in loco potranno essere destinati ad un Centro di Lavorazione Selvaggina riconosciuto dalle Autorità Sanitarie locali per avviare la filiera della selvaggina al fine di soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004, n.853/2004.

Considerato che allo stato attuale è presente, sul territorio regionale, un solo Centro di Lavorazione della Selvaggina autorizzato, l'Ente Parco ha promosso il Progetto Filiera pilota di Cinghiale e ovini e caprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia che si propone di creare un sistema di cattura compatibili con l'abbattimento in loco dei cinghiali e la realizzazione di un prototipo di "macello mobile" modulare multispecie che possa essere asservito alle realtà zootecnico-agrituristiche.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in collaborazione col Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari "A. Moro" e con le aziende agrituristiche insistenti nel territorio del Parco ha avviato da un anno un progetto finalizzato alla conduzione di azioni di gestione post-cattura innovative.

In particolare, il progetto "Filiera Pilota del Cinghiale" ha visto attività relative a tre ambiti, tutti necessari alla creazione di una filiera innovativa.

In particolare:

1) sistemi di cattura mediante chiusini "smart" innovativi, finalizzati alla maggiore selettività delle specie catturate, riduzione dello stress post cattura dei cinghiali, maggiore monitoraggio degli Enti preposti in fase di cattura e post-cattura. Tali chiusini sono totalmente in metallo, al fine di ridurre i costi di manutenzione ma soprattutto per ridurre i rischi di incendio dei medesimi. Infine, i sistemi di chiusura e scatto non utilizzano corde di acciaio o altri elementi pericolosi per gli operatori e per i cinghiali, bensì sistemi automaticamente attivati o da remoto (mediante comando con smartphone, dopo aver visto l'ingresso degli animali in diretta mediante rete), ovvero con un sistema di attivazione anch'esso automatico che si attiva sulla base di fotocellule in punti differenziati che garantiscono lo scatto del sistema di chiusura quando gli animali sono all'interno. Lo scatto della chiusura del sistema di cattura, inoltre, indipendentemente se a comando remoto o automatico, genera messaggi standard che verranno ricevuti da tutti gli Enti preposti (Ente Parco, Carabinieri Forestali, ASL, etc.) E' stata migliorata anche tutta la parte relativa all'uscita degli animali dal chiusino, con lunghi corridoi modulari che consentiranno a tutti i soggetti catturati di infilarsi nel tunnel. Una volta inseriti nel tunnel, gli animali verranno separati con divisorii mobili che consentiranno di isolare animali di dimensioni variabili da pochi chilogrammi a centinaia di chilogrammi. Gli animali che dovranno essere liberati, potranno uscire dal corridoio mediante aperture laterali. Gli altri, invece, potranno essere direttamente storditi mediante pistola a proiettile captivo direttamente in gabbia, mediante una particolare struttura apponibile nella parte frontale di ogni gabbia modulare. Le gabbie dedicate allo stordimento con pistola a proiettile captivo sono fatte per evitare ogni possibilità di contaminazione del suolo e dell'ambiente con sangue o altri liquidi biologici.

Tali chiusini, già realizzati nel numero di quattro, sono in attesa di essere posti in opera.

2) Struttura mobile di "abbattimento". Il Parco Nazionale ha avviato una gara mediante la quale è oggi in fase di realizzazione il "*Murgia Mobile Slaughterhouse*". La struttura, posta su rimorchio agricolo, ha la possibilità di raggiungere direttamente il chiusino di cattura per evitare lo spostamento degli animali ed è dotata di tutte le attrezzature utili per poter abbattere gli animali senza lo spargimento di sottoprodotti di origine animale (SOA) nell'ambiente.

L'impianto mobile di "macellazione" è dotato di area stordimento (per quanto si prevede lo stordimento in gabbia senza muovere i soggetti dalle gabbie di cattura per ridurre lo stress legato allo spostamento all'interno dell'unità mobile di macellazione), area scuoiatura, area eviscerazione, area toelettatura carcassa e celle di raffreddamento.

Tale impianto è in fase di realizzazione.

3) N. 2 Centri Lavorazione Selvaggina. Come previsto dal Decreto Legge 17/02/2022, n.9 modificato dalla conversione in Legge 07/04/2022, n.29 e nel rispetto del Regolamento (CE) 853/2004, secondo il quale al fine di assicurare un'adeguata ispezione della selvaggina selvatica oggetto di attività venatorie immessa nel mercato della Comunità, le carcasse di animali oggetto di detta attività e relativi visceri sono presentati presso un centro di lavorazione della selvaggina per un'ispezione *post mortem* ufficiale, il Parco ha previsto la realizzazione di Centri di Lavorazione Selvaggina (CLS).

Tali CLS, acquistati dall'Ente Parco Nazionale Alta Murgia, unitamente ai chiusini ed all'impianto mobile di macellazione verranno concessi a soggetti privati insistenti nel Parco, individuati dal Responsabile scientifico del progetto per funzionalità e opportunità ai fini della implementazione di tale filiera pilota. Tali soggetti provvederanno, sulla base di tale concessione a predisporre e ad ottenere tutte quante le autorizzazioni necessarie previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Una volta terminata tale fase, si procederà a due anni di attività sperimentale nella quale i cinghiali sottoposti a tale processo saranno oggetto costante di studio, sia ai fini della PSA, che ai fini di indagini epidemiologiche relative ad altre patologie di origine biotica (Malattia di Aujeszky, brucellosi, tubercolosi, trichinellosi, etc), ma anche ad analisi del rischio da contaminazioni ambientali, rendendo la specie animale-sentinella circa i contaminanti chimici ambientali.

Diagramma di Gantt relativo alle tempistiche di esecuzione del progetto:

ATTIVITÀ	PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO	2022		2023		2024	
		I SEM	II SEM	I SEM	II SEM	I SEM	II SEM
Progettazione Chiusini	100%						
Realizzazione Chiusini	100%						
Progettazione Macello Mobile	100%						
Realizzazione Macello Mobile	90%						
Acquisto CLS in strutture	0%						
Autorizzazioni e Permessi	0%						
Avvio pilota	0%						

#### Formazione personale

L'Ente Parco ha previsto di organizzare un corso di formazione e informazione tecnica e normativa per coadiutore addetto alle catture e rilevatore biometrico e all'abbattimento tramite proiettile captivo del Cinghiale destinato a tutti gli operatori coinvolti nelle attività di cattura ed in particolare al personale dell'Ente Parco, del Reparto Carabinieri Forestale del Parco Nazionale e agli operatori forestali A.R.I.F. (Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali).

#### Monitoraggio

L'Ente Parco si propone di proseguire l'attività di monitoraggio, nel prossimo triennio, tramite fototrappolaggio alle golvere con almeno due sessioni, da realizzarsi una nel periodo primaverile ed una nel periodo invernale, al fine di confrontare i dati ottenuti con quelli raccolti negli anni precedenti.

Si ritiene necessario creare un database in cui dovranno essere riportate le richieste di risarcimento danno e in cui dovrà essere registrata la localizzazione delle aree interessate dal danneggiamento tramite coordinate GPS e indicazioni catastali (foglio e particella) al fine di permettere la geolocalizzazione in ambiente GIS, in modo da monitorare in tempo reale lo stato delle richieste di risarcimento e realizzare eventuali interventi correttivi e/o attivare interventi di cattura straordinari e mirati con l'utilizzo di gabbie mobili.

L'Ente realizzerà un tavolo con gli enti gestori della viabilità stradale che interessa il territorio del Parco nazionale al fine di creare un database condiviso per la registrazione degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica con particolare attenzione al cinghiale e contestualmente attiverà un programma di monitoraggio per registrare tutti quegli incidenti che non sono soggetti a denuncia, propedeutico alla realizzazione di interventi di mitigazione degli incidenti stessi.

- Monitoraggio delle denunce di danno e delle richieste di risarcimento;
- Monitoraggio degli incidenti stradali causati dal Cinghiale;
- Efficacia di cattura.

*Indicatori di Risultato*

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione di un Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso si propone un set limitato di indicatori riassuntivi, aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti (Tab. 25).

Tali indicatori sono strettamente legati alle attività da svolgere all'interno del territorio del Parco Nazionale.

Azione	Indicatore	Soglia I anno	Soglia II anno	Soglia III anno
Monitoraggio popolazione	Indice di abbondanza	- 30%	- 40%	- 50%
Danni alle colture	Numero di eventi	-30%	-50%	-60%
Prelievo	Successo di cattura (catture/notte trappola)	+30%	+40%	+50%
Conflitto sociale	Numero di intervistati che vede la presenza del cinghiale problematica	- 30%	- 60%	- 90%

Tabella 25 - Indicatori riassuntivi per il monitoraggio delle azioni

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Alla luce delle contingenze sanitarie legate ai rischi di sviluppo e diffusione della peste suina africana è necessario procedere ad una decisa riduzione numerica della popolazione di cinghiali.

Inoltre, l'Ente parco nazionale del Gargano provvederà alla sottoscrizione di un accordo, con l'Ente parco nazionale della Majella ed altri enti, finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte per le attività di censimento, monitoraggio sanitario e genetico su campioni biologici della popolazione del cinghiale e della fauna selvatica all'interno del Parco Nazionale del Gargano con l'obiettivo di conseguire la redazione del piano di gestione della specie cinghiale (*Sus scrofa*) per il triennio prossimo.

VALUTAZIONE DELLE ABBONDANZE RELATIVE DI CINGHIALE E DALLA NUMEROSITA' DEI GRUPPI FAMILIARI E DEL TASSO DI IBRIDAZIONE*Metodi*

Dai dati rinvenuti dallo studio commissionato dall'Ente parco nazionale del Gargano al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito della direttiva biodiversità finanziata dal Ministero della Transizione Ecologica, applicando la tecnica del camera trapping è stato possibile ottenere degli indici puntiformi di abbondanza e caratterizzare (numerosità) i gruppi familiari. È opportuno ricordare che tale tecnica, nelle stesse stazioni, è stata già applicata nei precedenti anni di indagine: in tal modo è stato possibile

confrontare gli indici ottenuti e determinare, su scala spazio-temporale, eventuali modifiche nei relativi trend. L'attività di fototrappolaggio è stata effettuata in 60 siti disposti in zone con diversa copertura vegetazionale (Fig. 20), in maniera proporzionale rispetto alla disponibilità di campioni per almeno 16 giorni consecutivi. L'indice puntiforme di abbondanza, il *trap rate*, rappresenterà il numero di individui all'interno di un fotogramma allo sforzo di campionamento (h). Al fine di evitare doppi conteggi e sovrastime, per ogni contatto positivo di cinghiale, è stato applicato un tempo di "latenza" di 1 h. L'indagine è stata condotta in un periodo che va da marzo a giugno.

L'ibridazione tra specie domestiche e selvatiche è un fenomeno diffuso che può portare a drastiche conseguenze sull'integrità genetica delle popolazioni come quelle dei cinghiali. Questo fenomeno è risultato evidente già nelle precedenti campagne di indagine: confrontato i tassi di trappolaggio di gruppi misti sembrerebbe che dal 2015 al 2017 questo incrementi significativamente (Gaudiano et al., 2018).

Gli individui ibridi sono stati discriminati dal mantello atipico con macchie, macchie o strisce colorate. Per ogni camera/sito, è stato calcolato il Trap rate (TR = numero di contatti indipendenti, a 1 ora di distanza, rapporto allo sforzo di campionamento) relativo al cinghiale (TRc) e ai gruppi con individui ibridi (TRi). Questa indagine specifica è stata condotta esclusivamente nel comprensorio di Umbra (Fig. 21). Il SIC "Foresta Umbra" (IT9110019) infatti è localizzato nel cuore del Parco Nazionale del Gargano.

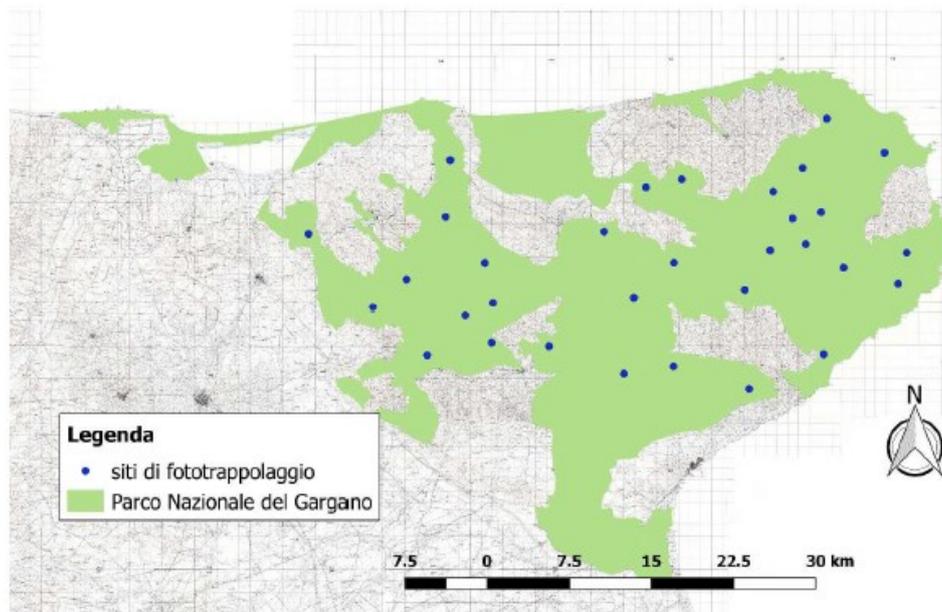


Figura 20 - Siti di fototrappolaggio per le stime della densità del cinghiale nel PNG

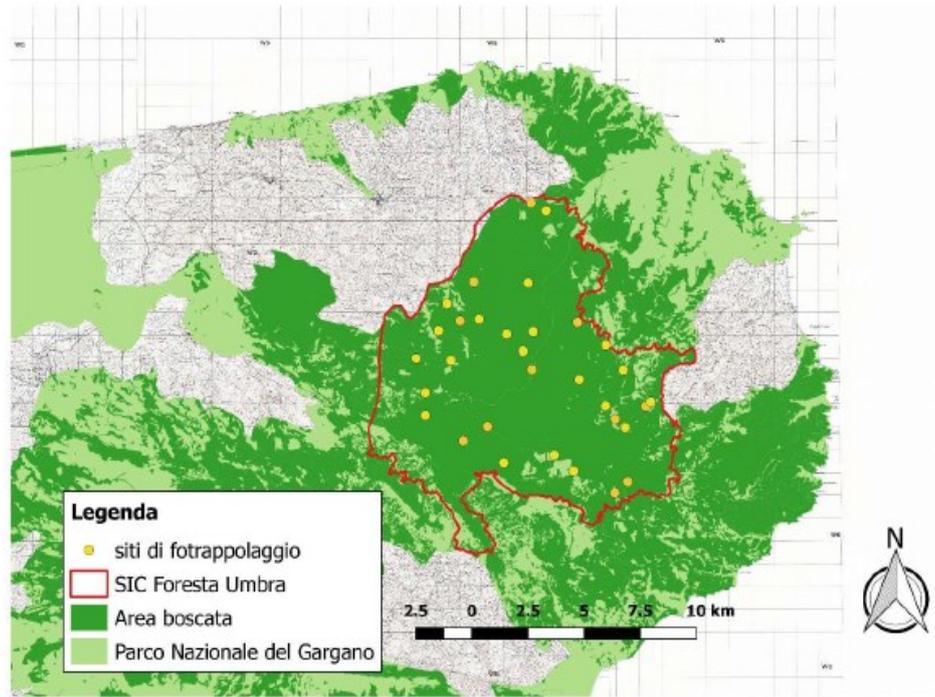


Figura 21 - siti di fototrappolaggio per la stima del tasso di ibridazione nel comprensorio di Umbra

**Risultati**

A causa di malfunzionamenti è stato possibile analizzare 59 dei 60 siti individuati in cui sono stati ottenuti in totale 2872 contatti in 28320 ore di campionamento. Le categorie “specie” contattate sono state 16, compresa la categoria indeterminato, 5 delle quali appartenenti a specie domestiche con il 31.4% dei contatti e 8 specie selvatiche (59.6% dei contatti) con il numero maggiore di contatti registrati per il cinghiale (1347) la volpe (173) e il capriolo (127; Tab. 26; Graf. I).

SPECIE	N CONTATTI		SPECIE	N CONTATTI	
Aves	10	SELVATICI 59,6%	Cane	25	DOMESTICI 31,5%
Capriolo	127		Maiale	4	
Cinghiale	1347		Ovicaprino	174	
Faina	17		Vacca	698	
Lepre	1		Gatto	4	
Lupo	27		Uomo	102	
Tasso	9		Canide	6	
Volpe	173		Indeterminato	141	

Tabella 26 - specie contattate e numero di contatti

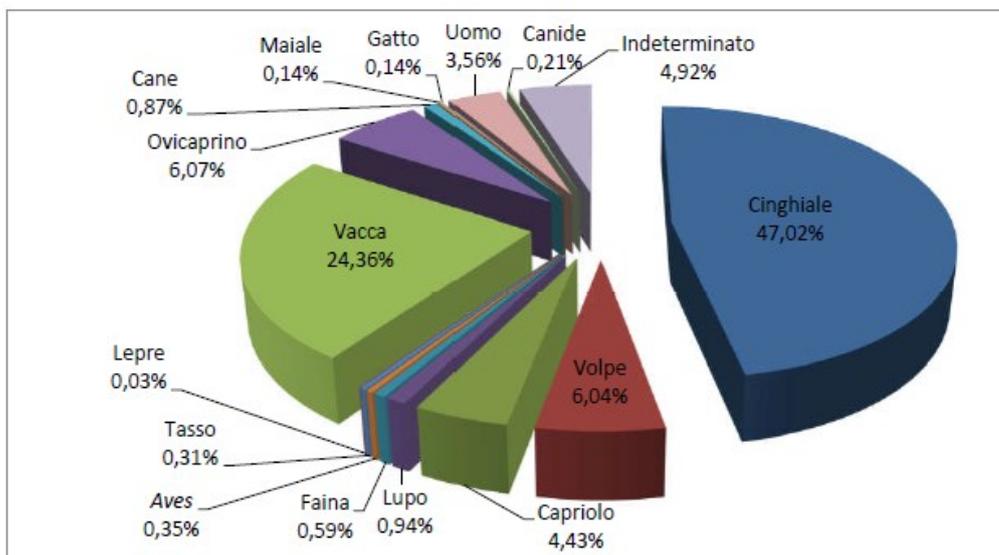


Grafico I - frequenza percentuale delle "specie" contattate

I contatti di cinghiale (N = 1347) sono stati ottenuti in 48 dei 59 siti indagati (81%; Tab. 20) con un trap rate totale di 0,05 (min. 0.002 – max. 0.29).

FTP	N° CONTATTI	TRAP RATE	FTP	N° CONTATTI	TRAP RATE	FTP	N° CONTATTI	TRAP RATE
1	0	0	21	0	0	41	3	0,010
2	83	0,170	22	104	0,217	42	3	0,010
3	9	0,019	23	3	0,006	43	3	0,010
4	1	0,002	24	0	0	44	2	0,004
5	0	0	25	0	0	45	21	0,040
6	9	0,019	26	2	0,004	46	51	0,110
7	25	0,052	27	4	0,008	47	95	0,200
8	1	0,002	28	29	0,060	48	3	0,010
9	0	0	29	15	0,031	49	13	0,030
10	0	0	30	26	0,054	50	5	0,010
11	26	0,054	31	6	0,01	51	1	0,002
12	2	0,004	32	17	0,04	52	10	0,020
13	0	0	33	62	0,13	53	42	0,090
14	0	0	34	9	0,02	55	3	0,010
15	0	0	35	10	0,02	56	5	0,010
16	36	0,075	36	33	0,07	57	0	0,000
17	124	0,258	37	5	0,01	58	35	0,070
18	103	0,215	38	47	0,10	59	9	0,020
19	6	0,013	39	138	0,29	60	102	0,210
20	6	0,013	40	4	0,01	<b>TOT.</b>	<b>1347</b>	<b>0,050</b>

Tabella 27 - numero di contatti e trap rate per sito dei contatti di cinghiale

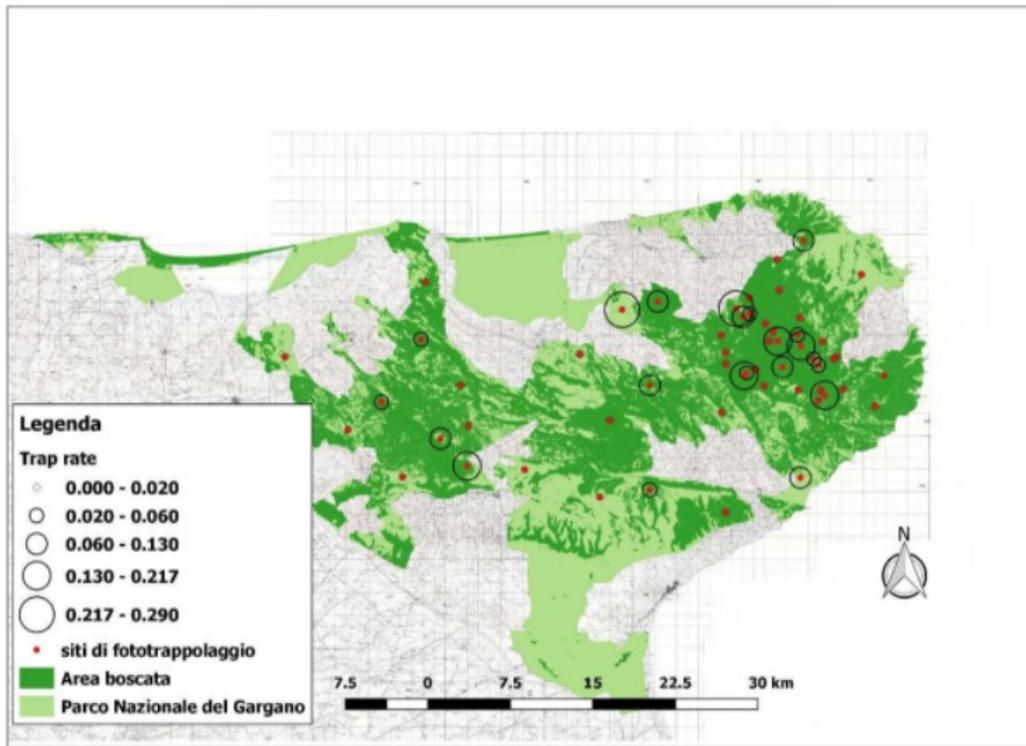


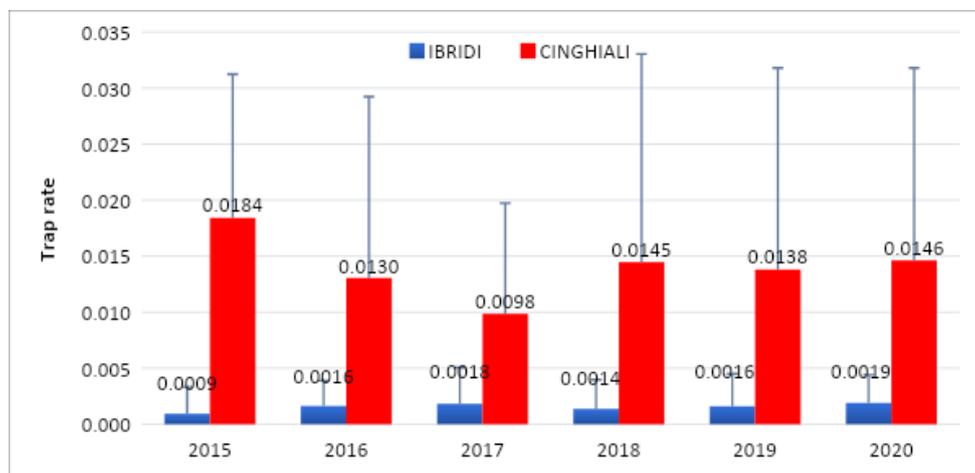
Figura 22 - Trap rate del cinghiale nei siti di fototrappolaggio



Figura 23 - Ibridi di cinghiale nella faggeta di Umbra

L'incremento degli ibridi negli anni rappresenta un dato preoccupante soprattutto in una zona a scarsa densità antropica, situata nel cuore del PNG. Essa è dovuta probabilmente alla pratica dell'allevamento suino allo stato semi-brado, tipica del territorio. Questo fenomeno potrebbe comportare problemi quali l'incremento del potenziale riproduttivo della specie, maggiori possibilità di trasmissione di zoonosi, nonché la destrutturazione della popolazione di cinghiali naturalmente presente nel Parco.

Dall'analisi dei dati di fototrappolaggio raccolti dal 2015 al 2019 è stato evidenziato, nell'area Parco, un lieve incremento del numero di individui ibridi (Graf. J).



Graf. J – Indici di abbondanza di gruppi di cinghiali puri e di cinghiali e ibridi nel Parco Nazionale del Gargano dal 2015 al 2020

#### PARCO NATURALE REGIONALE TERRA DELLE GRAVINE

Il parco naturale Terra delle Gravine è un'area naturale protetta istituita in Puglia nel 2005. L'area si estende nelle province di Brindisi e di Taranto, nella zona delle Murge.

I dati relativi alla presenza del cinghiale nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" derivano indirettamente dalle azioni dei progetti:

- "UPPark! Strategie di Rete per il Parco Terra delle Gravine", condotto nel triennio 2016-2018, sostenuto da Fondazione con il Sud nell'ambito del Bando Ambiente 2015, proposto dal WWF "Trulli e Gravine" capofila di un ampio partenariato che comprende la Provincia di Taranto, in qualità di organismo di Gestione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, la Casa Circondariale di Taranto, lo IAMC-CNR, l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Gruppo Speleologico Martinese, l'Associazione "Learning Cities", il Club Unesco, il CNSAS Servizio Regionale pugliese, il Nucleo Volontario Protezione Civile di Palagiano, "La Mediana", e la Federazione Speleologica Pugliese;
- «Azioni per la tutela di flora e di fauna di interesse conservazionistico nel SIC/ZPS IT9130007 AREA DELLE GRAVINE», condotto nel biennio 2019-2020, finanziato nell'Asse VI – Azione 6.5.1 del POR-PUGLIA 2014-2020 «Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina», Azione 8 – Azioni per la tutela del lupo appenninico *Canis lupus*; presentato dai Comuni di Massafra, Crispiano e Statte, sulla base del protocollo di intesa allegato alla delibera G.M. n°57 del 24.03.2017 del Comune di Massafra.

nei quali è stato svolto un campionamento mediante fototrappolaggio nelle aree più integre e peculiari del Parco "Terra delle Gravine" in un periodo, per anno, compreso tra maggio e ottobre. Nel 2019, per questioni amministrative l'attività di campionamento è stata particolarmente limitata e pertanto non sono riportati i dati relativi a quell'annualità.

Per completezza di informazione e trattazione del fenomeno, si inseriscono altresì i dati di un punto di fototrappolaggio esterno al Parco ma ricompreso nella RNOR "Bosco Pianelle".

Dai dati di fototrappolaggio è stato ottenuto un indice sintetico di abbondanza, il *trap rate*, ovvero il rapporto tra il numero di contatti indipendenti (a distanza di 1 h) di una determinata specie e lo sforzo di campionamento, espresso in numero di ore. In considerazione delle caratteristiche gregarie della specie in oggetto, all'interno del lasso temporale di 1 h, è stato considerato il numero massimo di individui ripresi in solo contatto. I dati di *trap rate* tra i diversi anni sono stati poi confrontati al fine di comprendere eventuali *trend* spaziali e temporali, considerando i siti dove si sono succeduti almeno due anni di campionamento o ritenuti particolarmente rilevanti (Tab 01).

Tabella 01 – Siti trappola indagati

COMUNE	TOPONIMO	ANNO			
		2016	2017	2018	2020
LATERZA	GRAVINE LATERZA (EST)				
LATERZA	GRAVINE LATERZA (OSMAIRM)				
LATERZA	GRAVINA DEL VUOLO				
MOTTOLA	BOSCO SANTANTUONO				
MARTINA	PIANELLE FRAGNETO *				
MARTINA	CRISTO REDENTORE**				
MASSAFRA	GRAVINA DI GIULIENO				

\*Esterno al PNR "Terra delle Gravine", ricompreso nella RNOR "Bosco Pianelle"

\*\* Sito di fototrappolaggio limitrofo al confine del Parco "Terra delle Gravine"

Nel 2016, in considerazione di uno sforzo di campionamento pari a 3465 h, sono stati registrati contatti di cinghiali nel 42% dei siti indagati, con un numero di contatti indipendente totale pari a 70 e un *trap rate* medio pari a 0,018. Nel 2017 lo sforzo di campionamento è stato pari a 8985 h e ha permesso di contattare cinghiali nel 85% dei siti indagati, con un numero di contatti indipendente pari a 219 e un *trap rate* medio pari a 0,023. Nel 2018 il numero di contatti è stato pari a 56 con un *trap rate* medio di 0,013, a fronte di uno sforzo di 4368 h e più del 70% dei siti indagati risultati positivi alla presenza della specie. Il 2020 è stato l'anno nel quale è stato ottenuto il numero di contatti e di *trap rate* maggiore, rispettivamente 324 e 0,072, a fronte di uno sforzo di 6406 h e una positività di presenza nel 70% dei siti indagati.

Andando a considerare le variazioni relative alla positività di presenza della specie sui siti indagati sembrerebbe esserci un incremento negli anni di indagine con valori sempre superiore al 70% nell'ultimo triennio di indagine.

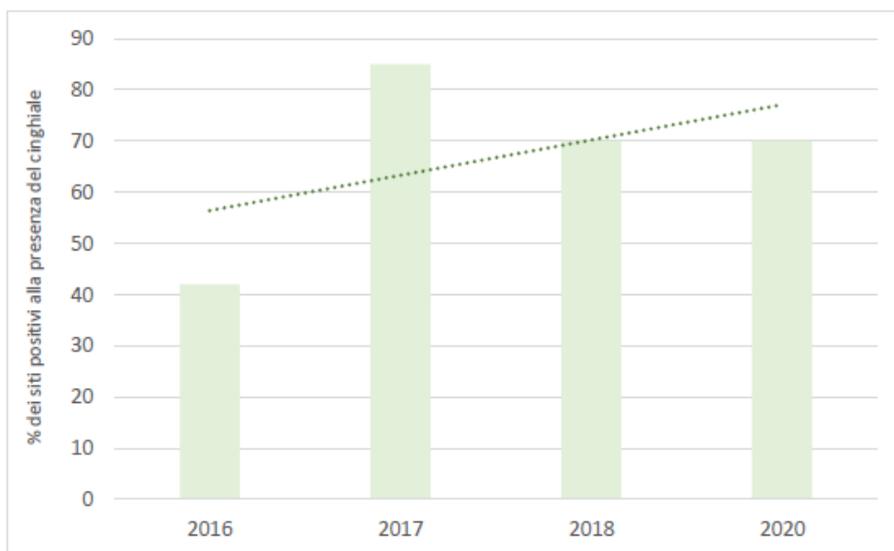


Tabella 02 – Percentuali dei siti positivi alla presenza della specie nei 4 anni di indagine

Analogamente, considerando i valori dei *trap rate* negli intervalli di indagine sembrerebbe esserci un incremento positivo con un picco nel 2020.

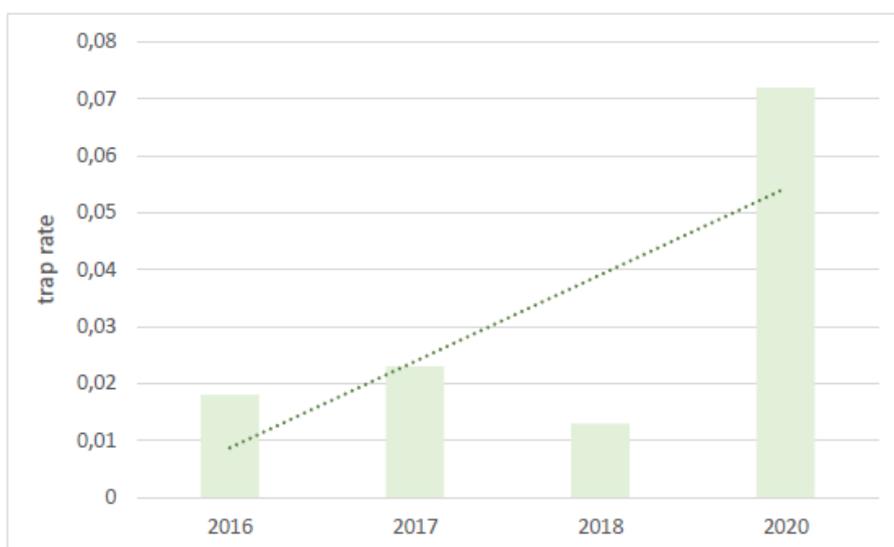


Tabella 03 – variazione del trap rate negli anni di indagine

Tuttavia se si considera il *trap rate* limitato ai soli siti afferenti il PNR "Terra delle Gravine", (escludendo quindi i dati relativi alla località "PIANELLE FRAGNETO") si osserva un trend in leggera crescita nel periodo 2016 – 2020.

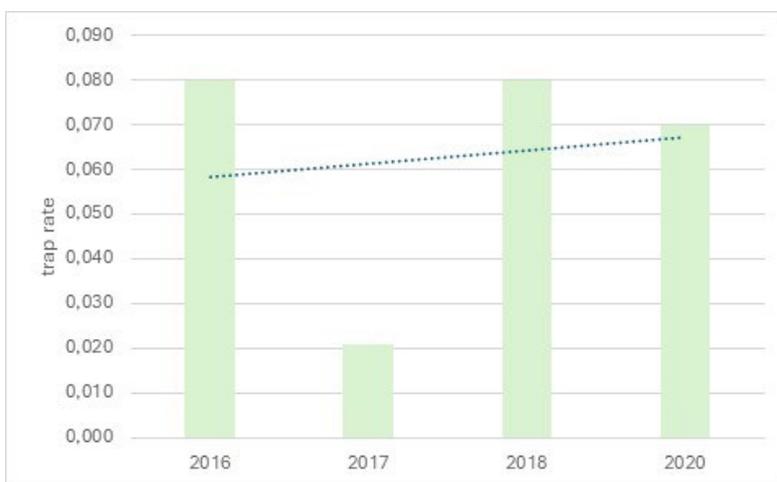


Tabella 04– variazione del trap rate negli anni di indagine nei siti di fototrappolaggio del PNR “Terra delle Gravine”

Ad un'analisi spaziale, in sintonia con i trend precedenti, si osserva nel contesto di Laterza e Martina Franca (loc. Cristo Redentore) un valore di contatti totale relativamente omogeneo, mentre si assiste ad un trend di incremento nei settori considerati di Mottola e Massafra (Fig. 01).

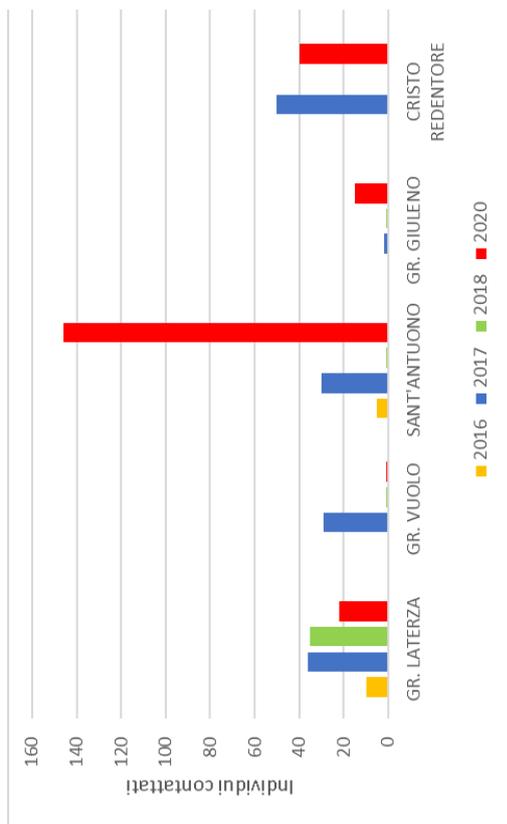
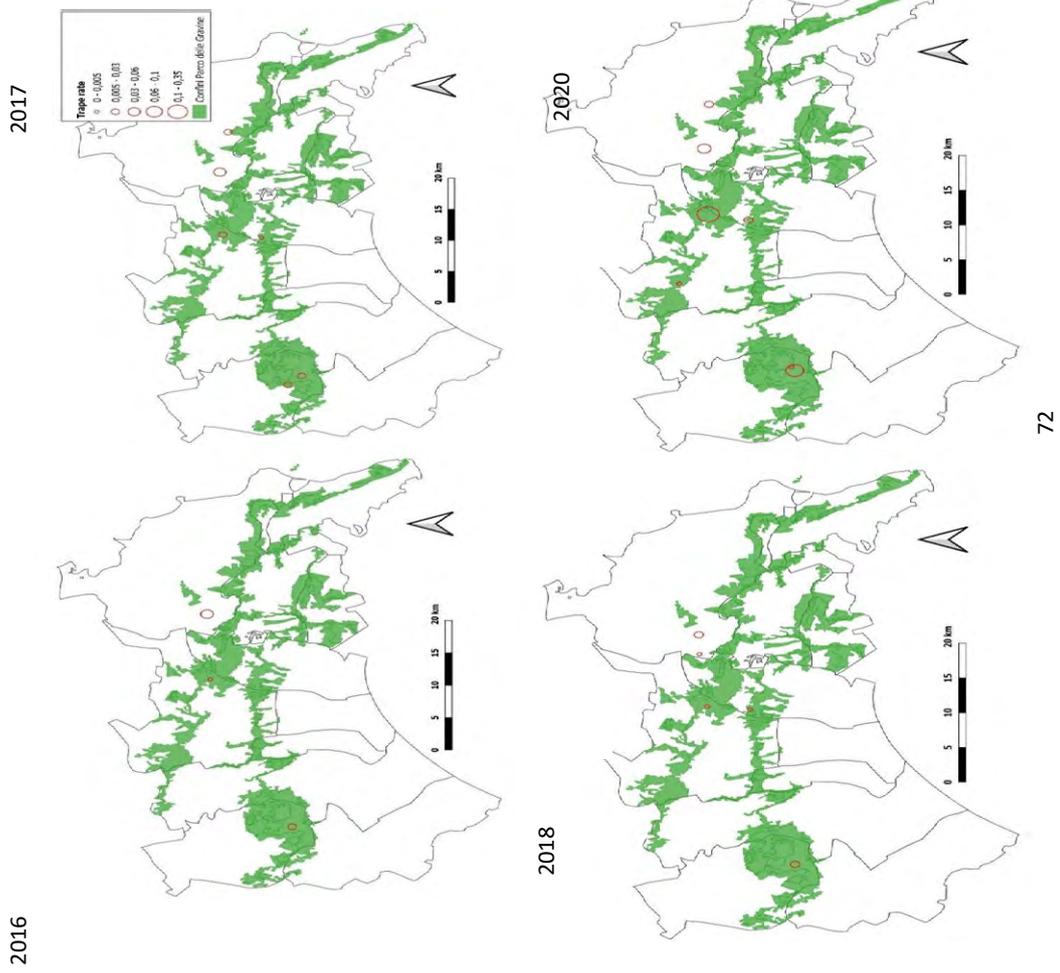


Figura 01 – variazione del numero di contatti indipendenti per settore e anno di indagine

Infine, considerando la distribuzione dei contatti, sembrerebbe che la specie abbia una diffusione pressoché ubiquitaria (Fig. 01), con una particolare rilevanza di crescita per le aree boscate più strutturate, scelte dagli animali verosimilmente come principale sito di ricovero (es. Sant'Antuono).



#### Pianificazione delle attività di monitoraggio

La Provincia di Taranto, Autorità di Gestione del Parco Terra delle Gravine, ha avviato nel 2023 le attività finalizzate a definire il “Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale e del lupo nel Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine” (D.D. Registro Generale N. 1877 DEL 20/12/2023).

Nell’ambito della suddetta attività, nel corso del 2024 la specie sarà investigata in maniera specifica al fine di individuare le eventuali linee gestionali utili a minimizzare la probabilità di diffusione della PSA e attenuare i conflitti con le attività antropiche.

Specificatamente saranno condotte le azioni che seguono.

#### *Monitoraggio della popolazione*

In relazione alle caratteristiche dell’area studio e alle difficoltà di applicazione sul cinghiale dei classici metodi di stima delle densità e della popolazione, si intende applicare tecniche di conteggio indiretto attraverso il monitoraggio con fototrappole di siti governati con foraggio.

L’attività sarà condotta in 2 sessioni di conteggio (una primaverile e una autunnale), ognuna delle quali suddivisa in 2 sub-sessioni, all’inizio e alla fine delle stagioni su riportate. La scelta di tali periodi è legata all’ampio range temporale all’interno del quale avvengono i parti. In ogni sub-sessione sarà individuato un numero minimo di stazioni all’interno dell’area parco (15 stazioni al minimo), ciascuna delle quali sarà monitorata continuativamente per almeno 30 giorni.

L’applicazione di tale metodo, oltre a comprendere quali siano le aree maggiormente frequentate dalla specie, permetterà di ottenere:

- Indici puntiformi di abbondanza;
- Indicazioni sulla struttura della popolazione (per caratterizzazione di classi di età e di sesso);
- Distinzione dei gruppi familiari.

L’ottenimento di indici puntiformi di abbondanza, in un’ottica di monitoraggio duraturo, diventa particolarmente utile per comprendere eventuali fluttuazioni numeriche su scala spazio-temporale.

#### *Analisi dei danni alle colture*

La presenza del cinghiale in aree utilizzate dal punto di vista agricolo come nel caso del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine si accompagna ad un progressivo aumento dei danni alle colture, che spesso innescano una conflittualità tra il mondo agricolo e gli organismi preposti alla gestione.

Il monitoraggio del “fenomeno danno” nella sua entità, distribuzione e dinamica, al pari di quelle effettuato sulla popolazione, risulta indispensabile in quanto permette di programmare interventi mirati ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del piano di gestione. Inoltre, può rappresentare un buon indicatore per valutare la buona riuscita degli interventi di gestione e nel caso applicare delle correzioni in corso d’opera.

Inoltre, rappresenta il punto di partenza per la costruzione di un database oggettivo e standardizzato riferito ai danni da cinghiale con la finalità di rendere tutti dati omogenei e quindi facilmente comparabili.

Gli *output* derivanti da tale azione riguarderanno:

- numero di eventi di danneggiamento;
- numero di eventi per tipologia di coltura indennizzata;
- distribuzione mensile degli eventi di danneggiamento sulle diverse categorie di colture;
- percentuale degli eventi di danneggiamento sulle diverse categorie;
- numero di indennizzi per comune e per tipologia di coltura;
- analisi spaziale degli eventi di danneggiamento in relazione all'uso del suolo delle aree interessate.

#### *Analisi dei sinistri*

La presenza del cinghiale in zone fortemente urbanizzate, rende di rilevanza primaria la problematica della riduzione del rischio di incidenti stradali. I dati riportati nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia" mostrano infatti come questi ungulati siano, in riferimento a sinistri causati da fauna selvatica, i maggiori responsabili dell'incidentistica stradale, a dispetto di eventi episodici con altri mammiferi.

Sebbene i dati riguardanti gli incidenti stradali siano generalmente denunciati, essi risultano spesso incompleti per quanto riguarda le informazioni relative all'ora dell'avvenimento e alla localizzazione del sinistro, in quanto generalmente le richieste risarcitorie individuano solo la strada (alcune volte indicando la chilometrica) e non il comune dell'evento. Tali informazioni risultano invece rilevanti al fine di ottenere una modellizzazione della casistica degli incidenti e per poter pianificare, con maggior accuratezza, gli interventi volti alla prevenzione di quest'ultimi. Saranno, pertanto, analizzati i dati storici relativi agli incidenti causati da cinghiale e anche attraverso la redazione di una "carta di rischio", saranno individuate aree e strade critiche, valutati i possibili corridoi di attraversamento al fine di rendere funzionali gli strumenti di prevenzione.

#### *Prevenzione del danno alle colture*

In presenza del cinghiale il danno alla componente agricola è da considerarsi fisiologico, ma con una corretta strategia di gestione si può raggiungere una diminuzione fino a livelli ritenuti accettabili.

In relazione agli obiettivi gestionali di riduzione dei danni è necessario incentivare l'utilizzo dei sistemi di prevenzione attraverso la divulgazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito dei progetti di prevenzione anche in contesti territoriali analoghi e attraverso la distribuzione di materiale per la prevenzione, unito ad un'adeguata consulenza per la messa in opera delle strutture. Le tecniche di prevenzione dei danni alle colture causate dal cinghiale possono essere di tipo diretto e indiretto. Ognuna di esse è caratterizzata da un'efficacia relativa e da un rapporto costi/benefici che dipendono generalmente dal contesto ambientale, faunistico e socioeconomico in cui vengono applicate.

#### *Riduzione del rischio di incidenti stradali*

Spesso l'unico metodo di prevenzione per gli incidenti stradali causati da fauna selvatica si limita all'apposizione di idonea segnaletica verticale ("pericolo attraversamento animali selvatici"); essa però da sola non può essere sufficiente e necessita sinergicamente dell'applicazione di altri metodi, utilizzando come base di partenza la "carta di rischio" ottenuta a partire dai dati relativi ai dati storici di incidenti stradali.

Oltre alla trattazione dei principali metodi di riduzione del rischio, saranno individuate le aree critiche nelle quali proporre l'installazione di dispositivi di sicurezza quali:

- dissuasori ottici riflettenti, ovvero dispositivi catarifrangenti che sfruttano la luce dei fari dell'autovettura per dissuadere gli animali dall'attraversamento;
- dissuasori acustici e luminosi, costituiti da una serie di luci a led blu e bianco, associate ad altoparlanti che emettono segnali sonori attivandosi all'avvicinarsi degli animali alla strada.

Ulteriori attività

Nell'ambito della pianificazione in corso di redazione nonché della pianificazione annuale delle attività si darà rilevanza alle attività di sensibilizzazione degli stakeholder finalizzata a potenziare l'attività di sorveglianza passiva finalizzata alla tempestiva individuazione e segnalazione carcasse.

Si provvederà altresì a fornire apposite indicazioni alla Società concessionaria degli interventi urgenti di manutenzione e gestione della rete stradale della Provincia di Taranto in modo da garantire un tempestivo e corretto flusso delle informazioni qualora siano rinvenute carcasse di cinghiale in prossimità della rete stradale, nonché all'individuazione e potenziamento delle attività di rimozione rifiuti abbandonati ai bordi delle sedi viarie, fornendo criteri di priorità di intervento.

Pari sensibilizzazione verrà condotta ad es. nei punti di maggior concentrazione turistica (Centri Visite/Oasi), con la collaborazione delle associazioni/guide che accompagnano visitatori e svolgono attività di educazione ambientale.

#### PARCO NATURALE REGIONALE LAMA BALICE

Istituito con la Legge Regionale n. 15 del 05/06/2007, il Parco Naturale Regionale Lama Balice è il primo parco naturale che possa essere definito 'urbano', per la sua vicinanza ai centri cittadini di Bari e Bitonto; con un'estensione di 495, 2 ettari e una lunghezza di circa 37 chilometri il Parco di Lama Balice si pone in linea di continuità con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui condivide parte delle peculiarità naturalistico-vegetazionali e al quale è legato, dal 2012, da un protocollo d'intesa. Per la sua gestione nel 2008 è stata siglata una convenzione tra il Comune di Bari, il Comune di Bitonto e la Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari), convenzione rinnovata a Giugno 2013.

La lama, che costituisce il solco fluviale di un antico corso d'acqua e assicura il deflusso delle acque superficiali a regime torrentizio dalle colline murgiane al mare, rappresenta un vero e proprio "corridoio ecologico" lungo cui le specie animali possono spostarsi.

Le continue segnalazioni relative alla presenza di cinghiali nei quartieri periferici di Bari ed ai danneggiamenti a manufatti ed orti da parte degli ungulati hanno indotto il Comune di Bari ed il Parco Naturale Regionale Lama Balice ad intraprendere sin dal 2016, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, uno studio conoscitivo del fenomeno della presenza di tali animali in ambito periurbano. E' stata, infatti, sottoscritta una Convenzione tra il Parco Naturale Regionale Lama Balice ed il citato Dipartimento di Biologia, per l'esecuzione di azioni di monitoraggio della popolazione del cinghiale nel Parco, finalizzate a prevenire e tutelare il rischio di danni derivanti dalla presenza di tali animali in vicinanza di centri abitati, ove si spingono alla ricerca di acqua e cibo.

Il suddetto studio è stato propedeutico alla redazione del Piano Triennale di Gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco per il periodo 2018/2021.

Tale Piano si è posto i seguenti specifici obiettivi:

- Censimento e successivo controllo numerico della popolazione di cinghiali;
- Attenuazione dei conflitti sociali legati alla presenza del cinghiale nel Parco;
- Prevenzione degli incidenti stradali;
- Contenimento dei danni alle colture e ai manufatti;
- Prevenzione degli squilibri ecologici a carico di ambienti e specie animali e vegetali rare e di interesse comunitario inserite in Direttiva Habitat (92/43 CEE) e Direttiva Uccelli (79/409 CEE).

Circa 15 anni fa, nelle aree attigue al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sono stati liberati circa 200 capi provenienti dall'Est Europa da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) che, in sinergia con eventi d'immigrazione naturale, hanno determinato l'occupazione stabile dell'area Parco. In questo contesto, eventi di spillover verso aree ecologicamente affini e/o contigue, spesso in condizioni sinantropiche, hanno favorito l'espansione dell'areale della specie. Tale condizione si è verificata nel Parco Naturale Regionale Lama Balice, una piccola area protetta di circa 500 ha istituita nel 2007, interamente annessa all'area metropolitana di Bari.

#### *Area d'intervento*

Il Parco Naturale Regionale Lama Balice (PNRLB; Fig.39), istituito con la Legge Regionale n. 15 del 05/06/2007, è un'area protetta con un'estensione di 497 ha che si sviluppa lungo il corso della Lama Balice, da cui prende il nome. Lama Balice è un'incisione di natura carsica che si sviluppa in direzione SO-NE, per una lunghezza di 37,2 km, dal territorio di Bitonto fino al tratto di costa a nord di Bari dove sfocia in corrispondenza del quartiere denominato Fesca. Il corso di Lama Balice costituisce il tratto terminale di una lama che ha origine nell'altopiano murgiano con uno sviluppo complessivo di oltre 54 km e che costituisce un vero e proprio "corridoio ecologico", lungo cui le specie animali, possono spostarsi.

L'area è caratterizzata dall'alternanza di zone che hanno mantenuto un alto grado di naturalità dove si trova la tipica vegetazione mediterranea, termofila e xerofila, che lungo il fondo della lama è sostituita da specie igrofile per la presenza di corpi idrici e sistemi colturali di vario tipo.

Questo mosaico di habitat risulta particolarmente idoneo al cinghiale che vi trova sia zone atte al ricovero, costituita dalla fitta vegetazione che si trova sul fondo della lama, sia risorse trofiche, costituite dalle aree coltivate e dalle zone residenziali limitrofe alla lama.



Fig.39: confine del Parco Naturale Regionale Lama Balice (PNRLB)

*Stato dell'arte*

Le continue segnalazioni di cinghiali nei quartieri periferici della Città Metropolitana di Bari, i danneggiamenti alle opere murarie e i danni ai piccoli orti cittadini, hanno indotto il Comune di Bari e l'Assessorato Caccia e Pesca della Regione Puglia ad intraprendere nel 2016 con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari uno studio conoscitivo denominato "Monitoraggio della popolazione di cinghiale nel Parco Naturale Regionale Lama Balice", volto a comprendere il fenomeno. Le prime fasi di monitoraggio hanno verificata la presenza di individui aggregati in nuclei stabili e riproduttivi, con un numero minimo di individui stimato pari a 36, anche discretamente strutturati (Fig. 40).

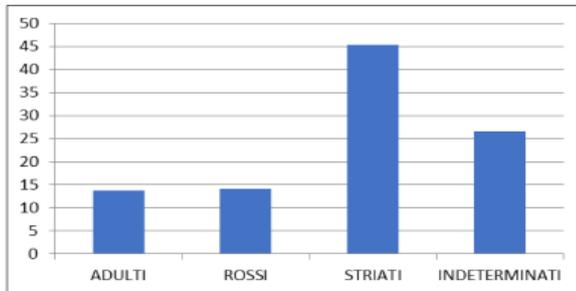


Fig. 40: Distribuzione per classi di età della popolazione di cinghiale presente nel territorio barese prima dell'avvio delle sessioni di cattura (2016)

Data la frequentazione di aree urbane anche densamente popolate, con il parere favorevole di ISPRA (Prot. 65273 del 29/12/17), si è proceduto ad una prima sessione di catture mediante gabbie e successiva traslocazione degli individui catturati verso aree di contenimento regionali adeguatamente recintate.

Le sessioni di cattura condotte in forma continuativa hanno portato dal 2017 al 2021 alla traslocazione di 141 individui prelevati in due settori differenti (Tab. 43, Fig. 41).

SITI-CATTURA	Adulti	Giovani	Striati	Totale
AEROPORTO	20	6	97	123
CAVA	11	4	3	18

Tab. 43: tabella di sintesi relativa agli individui catturati dal 2017 al 2021

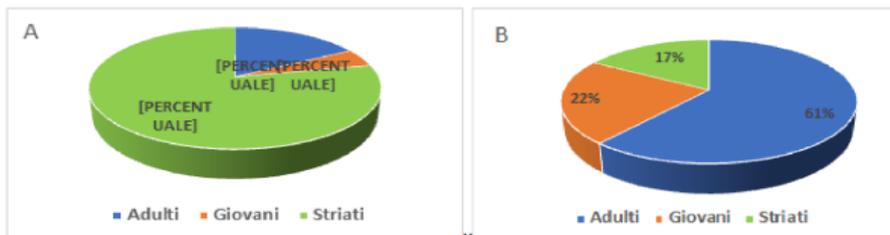


Fig. 41: Rapporto tra le classi di età relative alle catture in aeroporto (A) e nel sito della cava (B) negli anni 2017-2019

I dati raccolti mostrano come l'area sia frequentata sia da gruppi di cinghiali stanziali, costituiti da poche femmine adulte e da giovani nati entro l'anno, sia da individui che giungono probabilmente dal territorio pede-murgiano, percorrendo il corridoio ecologico costituito dalla lama.

La tempestività degli interventi condotta dagli Enti che hanno competenze amministrativo-gestionali nell'area della Città Metropolitana di Bari e dal personale del Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, ha permesso di arginare sensibilmente il problema, portandolo a soglie di abbondanza di popolazione

assolutamente tollerabili. Tuttavia, la specie è in grado in pochissimo tempo di aumentare la propria popolazione, per cui risulta necessario condurre attività continuative di monitoraggio e controllo della popolazione, così da rimanere sempre al di sotto di soglie critiche.

#### PINETE DELL'ARCO IONICO – PINETA REGINA E AREE ATTIGUE (MARINA DI GINOSA, TARANTO)

##### Premessa

A fronte di un'allarmante condizione emergenziale che caratterizza il settore occidentale della provincia di Taranto, spesso in contesti territoriali densamente popolati e in linea con il Piano di Monitoraggio e Gestione Regionale, l'Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali (ARIF), con Deliberazione n. 13 del Direttore Generale, ha inteso affidare un servizio di supporto specialistico finalizzato al "Monitoraggio delle popolazioni di cinghiale nel Complesso Forestale Demaniale Regionale denominato Pineta Regina in agro di Ginosola (TA) e nelle aree ad essa attigue" con lo scopo ultimo di caratterizzare lo status e determinare, se necessario, il controllo numerico. Da tale servizio è stato proposto il Piano "Attività di gestione del cinghiale in Località Pineta Regina e aree attigue (Marina di Ginosola, Taranto)" che ha ricevuto parere favorevole da ISPRA.

##### Area di intervento

Il sito d'intervento ricade all'interno del sito di importanza comunitaria denominato "Pinete dell'arco Ionico" (Cod. IT9130006) di estensione pari a circa 3000 ha. Quasi tutto il comprensorio è caratterizzato come Riserva Naturale Orientata di interesse biogenetico, in relazione ad elementi di particolare pregio ecosistemico (Fig. 37). Queste pinete vegetanti su suoli sabbiosi costituiscono un biotopo di grande rilevanza, non solo a livello comprensoriale, ma anche regionale e nazionale, svolgendo, infatti, sia funzioni naturalistiche che estetico-paesaggistiche.



Figura 37 - Localizzazione area d'intervento

## Dati di presenza

I dati di presenza sono stati ottenuti mediante conteggio da postazione fissa espletata in due sessioni del 2021, una autunnale e una primaverile, in ciascuna delle quali sono state espletate due giornate di conta, ognuna suddivisa in due repliche (una all'alba e una al tramonto). Il conteggio degli animali è stato svolto in contemporanea in tutti i punti da un numero adeguato di operatori che hanno monitorato la superficie osservabile con l'ausilio di binocoli e cannocchiali. Per ogni replica è stata compilata una scheda predisposta in cui sono stati riportati il punto di osservazione e le relative coordinate, la data, l'ora di inizio e di fine campionamento e le condizioni meteo. Per ogni osservazione di cinghiali sono state riportate l'ora del rilevamento, il numero di animali e la composizione per classe di età e sesso qualora discriminabile.

I dati raccolti sono stati archiviati riportando l'ID punto (codice alfanumerico con sigla provincia e numero progressivo), le coordinate (Sistema di riferimento WGS84 UTM33), sessione (Autunno/Primavera), replica (alba/tramonto), data, rilevatore, numero animali osservati totali e discriminati per classi di età (classe 0 fino a 5 mesi, classe I da 6 a 24 mesi, classe II più di 2 anni, indeterminati) e sesso (maschio, femmina, indeterminato).

Le caratterizzazioni registrate per le classi di sesso ed età sono state utilizzate per determinare il numero massimo di individui contattati nel corso delle due sessioni di indagine.

I punti campionati nel settore occidentale della provincia di Taranto sono stati 16 e in tutti i siti indagati è stata osservata la specie. Il numero minimo di individui conteggiati è stato pari a 351, di cui 117 striati (classe 0; 33%), 110 giovani (classe I; 31%) e 108 adulti (classe II; 31%). Sono stati discriminati per le classi di sesso 37 maschi (17 classe I e 19 classe II; 17%) e 66 femmine (17 classe I e 49 classe II; 30%) con un rapporto M:F di 1:1,8. Le abbondanze maggiori sono state registrate nei settori orientale, nel punto TA38 (N° = 40), e settentrionale, nei punti TA1 (N° = 39), TA2 (N° = 32) e TA14 (N° = 33) (Tab. 41).

PUNTO	CLASSE 0	CLASSE I			CLASSE II			IND. GENERICO	TOTALE
		M	F	IND.	M	F	IND.		
TA1	7	5	0	12	1	14	0	0	39
TA2	6	2	3	11	2	5	3	0	32
TA3	0	0	0	2	4	0	0	0	6
TA4	0	0	0	10	1	2	1	0	14
TA8	11	0	0	12	0	0	5	0	28
TA11	7	0	0	3	1	2	4	0	17
TA14	10	2	0	9	1	3	5	3	33
TA15	11	3	3	0	2	4	2	0	25
TA16	7	0	0	0	0	1	0	0	8
TA19	8	1	3	6	2	6	4	0	30
TA22	9	0	3	3	1	2	7	0	25
TA29	11	0	0	0	0	2	2	0	15
TA30	5	0	2	0	0	1	5	0	13
TA38	13	0	0	7	4	5	0	11	40
TA41	5	0	3	1	0	1	2	0	12
TA45	7	4	0	0	0	1	0	2	14
TOTALE	117	17	17	76	19	49	40	16	351

Tabella 41 - Punti di vantaggio indagati con relativo numero di individui per classe di età e sesso (M = maschio; F = femmina; Ind. = indeterminato)

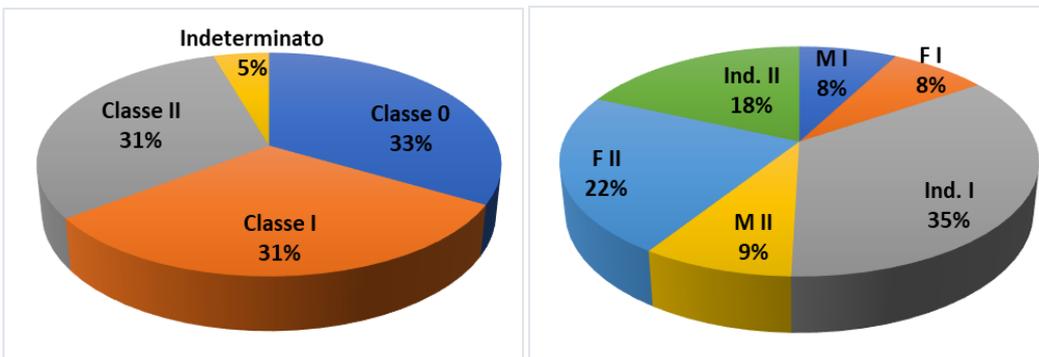


Figura 38 - Percentuali individui per discriminanti per le classi di età e per classi di sesso

## ANALISI DI CONTESTO DELLA POPOLAZIONE SUINA IN PUGLIA

### *MATERIALI E METODI*

#### Estrazione dati

I dati relativi alla popolazione suina della Regione Puglia analizzati di seguito, sono stati estratti dalla Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica (BDN), istituita dal Ministero della Salute presso il Centro Servizi Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise ([https://www.vetinfo.it/sso\\_portale/login.pl](https://www.vetinfo.it/sso_portale/login.pl)).

I dati sono stati ricavati dalla sezione estrazione dati relativa all'elenco strutture dei suini ([https://www.vetinfo.it/anagint/stampe/stampa\\_lista\\_allev\\_ric.pl?gruppo\\_specie=SUINI1](https://www.vetinfo.it/anagint/stampe/stampa_lista_allev_ric.pl?gruppo_specie=SUINI1)).

I dati relativi alle misure di biosicurezza sono stati estrapolati dall'applicativo *Classyfarm*, inserito nel portale nazionale vetinfo.it (<https://cf-appservice06-es.azurewebsites.net/dashboard>).

Le zone ad interesse faunistico, le carte di vocazione faunistica per la specie cinghiale (*Sus scrofa*), i riferimenti spaziali relativi alle aziende faunistico venatorie insistenti nel territorio pugliese, sono state fornite dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia; i dati relativi alla presenza/assenza della specie cinghiale sono stati estrapolati dal "*Piano Regionale di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia*" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 27 settembre 2021 n. 1526, redatto dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari in collaborazione con gli ATC di Foggia, Bari, Brindisi, Taranto, Lecce e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia.

#### Periodo

Tutte le estrazioni dati effettuate a febbraio 2024 e di conseguenza tutte le elaborazioni hanno preso in considerazione le strutture, e nel dettaglio gli stabilimenti, aperti al 05/02/2024.

Le *check list* relative alla biosicurezza, considerate nel presente documento, sono state compilate a partire dal 2021 fino alla data di estrapolazione dei dati 05/02/2024; le zone di interesse faunistico sono quelle in uso nella Regione Puglia inserite nel *Piano Faunistico Venatorio Regione Puglia 2018-2023*; le carte di vocazione faunistica sono quelle inserite nel *Piano Regionale di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia*; la presenza/assenza della specie cinghiale fa riferimento ai censimenti effettuati nella sessione autunnale 2020, sessione primaverile 2021 e la sessione autunnale 2021 e nel 2023 riportati nel succitato Piano.

#### Elaborazione

##### *Strutture*

È stata realizzata un'analisi di contesto della popolazione suina in Puglia mettendo in evidenza le strutture aperte e, nel dettaglio, è stata effettuata una descrizione della presenza di strutture che detengono suini e cinghiali, per tipologia, per modalità e per consistenza.

##### *HTO (Allevamenti ad elevato Turn Over)*

Per HTO si intendono allevamenti da ingrasso, non inseriti in un sistema allevamento multi sito, che nei 12 mesi precedenti la data di riferimento (30/11/2023) hanno avuto contatti diretti (per acquisto o vendita) con almeno 14 stabilimenti commerciali distinti, esclusi i familiari (Fonte Statistiche, BDN).

**Biosicurezza**

I punteggi relativi alla categorizzazione del rischio degli stabilimenti suinicoli sono stati estratti dall'applicativo *Classifyfarm*, presente nel portale Vetinfo.

**Aree ad interesse faunistico**

Le Aree ad interesse faunistico inserite nell'elaborazione sono state valutate per la loro vicinanza agli stabilimenti di suini e di cinghiali. Quelle prese in considerazione sono le Aree protette, gli Istituti Faunistici e le zone di vocazione alla specie cinghiale.

**Strutture**

In Puglia, alla data di riferimento (estrazione dati BDN 05/02/2024), risultano aperte 667 strutture (Tabella 1).

Tipologia di struttura	ASL BA	ASL BR	ASL BT	ASL FG	ASL LE	ASL TA	Totale
<b>Allevamento</b>	189	117	13	134	61	148	662
<b>Centro Materiale Genetico</b>	1	0	0	0	0	0	1
<b>Centro Raccolta</b>	0	0	0	1	0	0	1
<b>Stabilimento A Fini Scientifici</b>	2	0	0	0	0	0	2
<b>Stalla Di Transito</b>	0	0	0	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>117</b>	<b>13</b>	<b>135</b>	<b>61</b>	<b>149</b>	<b>667</b>

Tabella 1: Strutture registrate per suini aperte in Puglia suddivise per ASL di competenza (estrazione dati BDN al 05/02/2024).

Per la costruzione delle mappe di rischio sono stati considerati gli stabilimenti, i centri di raccolta e la stalla di transito. In Regione Puglia, risulta aperto un centro di raccolta, nel territorio di competenza della ASL Foggia, ed una stalla di transito nel territorio della ASL della Provincia di Taranto. Gli stabilimenti di suidi aperti al 05/02/2024 sono 667, 5 di questi stabilimenti allevano esclusivamente cinghiali, 6 sia maiali che cinghiali e 656 esclusivamente maiali (Tabella 2). La percentuale maggiore di stabilimenti suini della Regione si trova nel territorio della Provincia di Bari (29%), seguita dalla Provincia di Taranto con il 22%, la Provincia di Brindisi con il 18%, Foggia 20%, Lecce 9% e BAT 2% degli stabilimenti totali.

Allevamento	ASL BA	ASL BR	ASL BT	ASL FG	ASL LE	ASL TA	Totale
Solo Suini	188	115	13	133	58	149	656
Suini e Cinghiali	2	2	0	1	1	0	6
Solo Cinghiali	2	0	0	1	2	0	5
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>117</b>	<b>13</b>	<b>135</b>	<b>61</b>	<b>149</b>	<b>667</b>

Tabella 2: Distribuzione degli stabilimenti per specie allevata e per ASL di competenza (estrazione dati BDN al 05/02/2024).

### Stabilimenti suinicoli

Gli stabilimenti suinicoli censiti in Puglia, sono suddivisi per orientamento produttivo come descritto in Tabella 3. Il 60% è costituito da stabilimenti da riproduzione, il 28% da stabilimenti familiari e il 11% da stabilimenti da ingrasso. Sono riportati anche 10 stabilimenti con orientamento produttivo "altre finalità" comprendenti 2 stabilimenti con animali non destinati alla produzione di alimenti (NON DPA) sito nella Provincia di Lecce, i 1 centro di raccolta della Provincia di Foggia, il centro genetico della Provincia di Bari, le 3 collezioni faunistiche della provincia di Bari, Foggia e Lecce, la stalla di transito per il macello della Provincia di Taranto, e i 2 stabulari che, nella Provincia di Bari, detengono animali a scopo scientifico. La tipologia di stabilimento più diffusa è quella da riproduzione (Figura 1).

Orientamento Produttivo	Numero	%
<b>Da Riproduzione</b>	400	60%
<b>Familiare</b>	184	28%
<b>Produzione Da Ingrasso</b>	73	11%
<b>Altre Finalità</b>	10	1%
<b>Totale Complessivo</b>	667	100%

Tabella 3: Distribuzione degli stabilimenti per orientamento produttivo (estrazione dati BDN al 05/02/24).

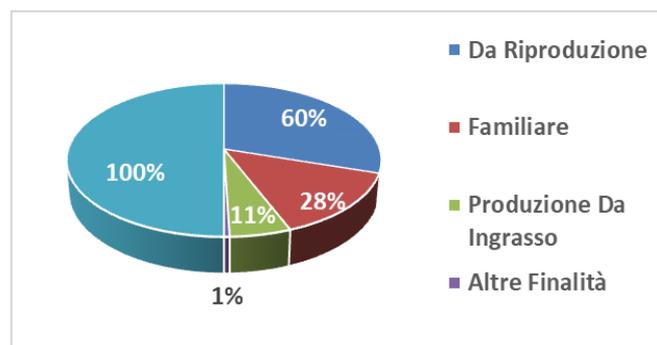


Figura 1: Distribuzione percentuale degli stabilimenti per orientamento produttivo (estrazione dati BDN al 05/02/24).

Nella Tabella 4 è riportato il dettaglio del numero di stabilimenti suddiviso per orientamento produttivo e per ASL, tra parentesi è indicato il numero degli stabilimenti che possono detenere anche i cinghiali. Nella Figura 2, invece, sono indicate le percentuali delle diverse tipologie di orientamento produttivo nell'ambito di ciascuna ASL.

Orientamento Produttivo	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Totale
<b>Da riproduzione</b>	168(4)	2	61(2)	24(1)	27(2)	118	400
<b>Produzione Da Ingrasso</b>	14	6	0	14	24(1)	15	73
<b>Familiare</b>	6	5	56	95(1)	7	15	184

<b>Altre finalità</b>	4	0	0	2	3	1	10
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>13</b>	<b>117</b>	<b>135</b>	<b>61</b>	<b>149</b>	<b>667</b>

Tabella 4: Dettaglio degli stabilimenti suinicoli pugliesi suddivisi per orientamento produttivo e per ASL di appartenenza. In parentesi stabilimenti che possono detenere anche cinghiali.

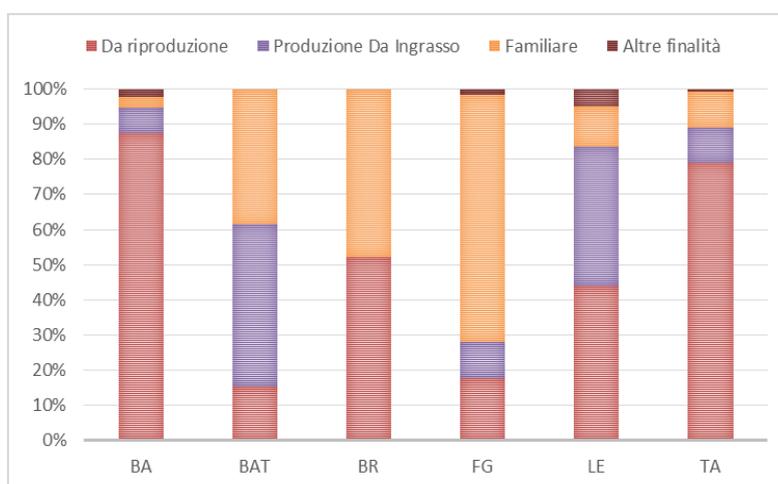


Figura 2: Distribuzione percentuale degli stabilimenti per orientamento produttivo e per ASL di competenza.

Nell'ambito degli stabilimenti da riproduzione la tipologia a ciclo chiuso risulta quella maggiormente rappresentata (Tabella 5).

CICLO RIPRODUZIONE	BA	BT	BR	FG	LE	TA	Totale
<b>Aperto</b>	9	0	5	8	5	6	33
<b>Chiuso</b>	159	2	56	14	21	112	364
<b>Non indicato</b>	0	0	0	2	1	0	3
<b>Totale</b>	<b>168</b>	<b>2</b>	<b>61</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>118</b>	<b>400</b>

Tabella 5: Distribuzione del ciclo di riproduzione (aperto/chiuso) per ASL di appartenenza.

In Puglia, la modalità di allevamento principale è lo stabulato con il 56%, l'allevamento semibrado costituisce comunque una grossa fetta degli allevamenti presenti con il 44% (Figura 3); la modalità di allevamento stabulato è maggiormente presente nella tipologia familiare, mentre l'allevamento semibrado è maggiormente presente negli allevamenti da riproduzione (Tabella 6; Figura 4).

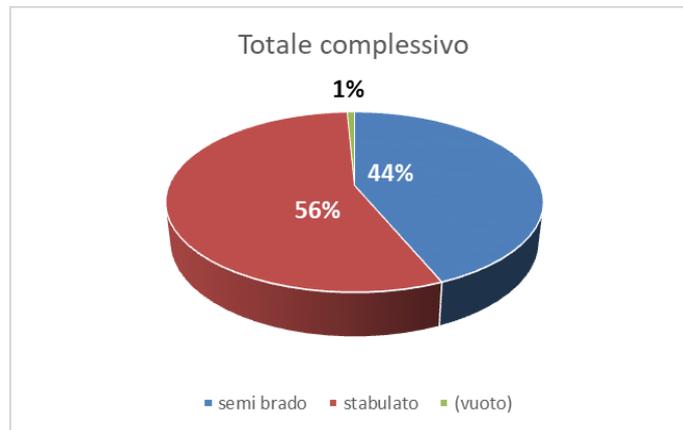


Figura 3: Distribuzione delle modalità di allevamento (semibrado/stabulato).

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	SEMI BRADO	STABULATO	NON INDICATO	TOTALE
<b>Da Riproduzione</b>	257	143	0	400
<b>Familiare</b>	12	171	1	184
<b>Produzione Da Ingrasso</b>	21	52	0	73
<b>Altre finalità</b>	1	5	4	10
<b>Totale complessivo</b>	<b>291</b>	<b>371</b>	<b>5</b>	<b>667</b>

Tabella 6: Distribuzione della modalità di allevamento(semibrado/stabulato) per Orientamento Produttivo.

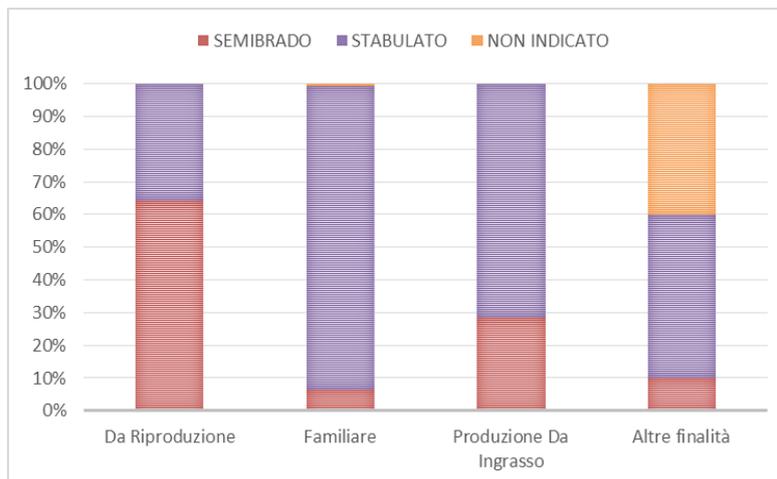


Figura 4: Distribuzione percentuale della modalità di allevamento (semibrado/stabulato) per orientamento produttivo di allevamento.

Di seguito si riporta il dettaglio della distribuzione della modalità di allevamento (semibrado/stabulato) per orientamento e per ASL (Tabella 7).

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	MODALITA'	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Totale
Da Riproduzione	semi brado	128	2	0	15	3	109	257
	stabulato	40	0	61	9	24	9	143
Familiare	semi brado	3	0	0	2	0	7	12
	stabulato	3	5	56	92	7	8	171
	non indicato	0	0	0	1	0	0	1
Produzione Da Ingrasso	semi brado	2	0	0	2	5	12	21
	stabulato	12	6	0	12	19	3	52
Altre finalità	stabulato	2	0	0	0	3	0	5
	semi brado	0	0	0	1	0	0	1
	Non indicato	2	0	0	1	0	1	4
<b>Totale complessivo</b>		<b>192</b>	<b>13</b>	<b>117</b>	<b>135</b>	<b>61</b>	<b>149</b>	<b>667</b>

Tabella 7: Distribuzione della modalità di allevamento (semibrado/stabulato) per orientamento produttivo e per ASL.

L'allevamento suinicolo pugliese è rappresentato, in misura prevalente, da stabilimenti di piccole dimensioni; infatti, circa l'77,3% di essi ha una consistenza inferiore a 20 capi, mentre il rimanente 22% ha una consistenza superiore a 20 capi (Tabella 8 e Tabella 9).

Consistenza Struttura	Familiare	Non Familiare	Totale	% Cumulativa
0-2 capi	170	116	286	42,88%
3-4 capi	9	44	53	7,9%
5-19 capi	5	174	179	26,83%
20-50 capi	0	94	94	14%
>50 capi	0	55	55	8,2%
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>483</b>	<b>667</b>	

Tabella 8: Distribuzione della consistenza di struttura negli stabilimenti familiari e non (riproduzione, ingrasso e altre finalità).

Consistenza Struttura	Familiare	Da riproduzione	Da ingrasso	Altre finalità	Totale
0-2 capi	170	80	27	9	286
3-4 capi	9	39	5	0	53
5-19 capi	5	161	13	0	179
20-50 capi	0	83	10	1	94
>50 capi	0	37	18	0	55
<b>Totale complessivo</b>	<b>184</b>	<b>400</b>	<b>73</b>	<b>10</b>	<b>667</b>

Tabella 9: Distribuzione consistenza struttura e tipologia allevamento.

## Stabilimenti cinghiali

In Puglia risultano registrati 5 stabilimenti che allevano esclusivamente cinghiali, di cui, 4 da riproduzione a ciclo chiuso ed uno registrato come collezione faunistica diversa da giardino zoologico. Dei 5, due sono situati in provincia di Bari ed utilizzano come modalità di allevamento il semibrado, 2 in provincia di Lecce con modalità allevamento stabulato ed uno in provincia di Foggia con orientamento produttivo collezione faunistica diversa da giardino zoologico e modalità semibrado. (Tabella 10).

Orientamento Produttivo	Modalità allevamento		
	Semibrado	Stabulato	Totale
Da riproduzione	2	2	4
Collezione faunistica diversa da giardino zoologico	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

Tabella 10: Distribuzione degli stabilimenti che allevano esclusivamente cinghiali in Puglia per tipologia e modalità allevamento.

A questi, vanno aggiunti 6 stabilimenti che allevano sia il suino domestico che il cinghiale, di cui 5 con orientamento produttivo riproduzione e 1 con orientamento produttivo ingrasso. I 5 stabilimenti da riproduzione sono ubicati, 2 nella Provincia di Bari e risultano registrati ambedue a ciclo chiuso con modalità semibrado, 2 nella Provincia di Brindisi a modalità semibrado, 1 nella Provincia di Foggia a modalità semibrado. Lo stabilimento ad orientamento produttivo da ingrasso è ubicato nel territorio della Provincia di Lecce, risulta registrato con modalità semibrado (Tabella 11).

Modalità Allevamento	Tipologia Struttura				
	Da riproduzione			Produzione da ingrasso	Totale
	ASL BA	ASL BR	ASL FG	ASL LE	
Semibrado	2	0	1	1	4
Stabulato	0	2	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>6</b>

Tabella 11: Distribuzione degli stabilimenti che allevano anche cinghiali in Puglia per tipologia e modalità allevamento.

## Stabilimenti HTO

In Regione Puglia sono stati individuati 6 stabilimenti **HTO (High turnover)**. Per HTO si intendono allevamenti da ingrasso, non inseriti in un sistema allevamento multi sito, che nei 12 mesi precedenti la data di riferimento (30/11/2023) hanno avuto contatti diretti (per acquisto o vendita) con almeno 14 stabilimenti commerciali distinti, esclusi i familiari (*Fonte Statistiche, BDN*). Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio dei sei stabilimenti HTO presenti in Puglia: 3 in Provincia di Bari (1 in Gioia del Colle e 2 in Santeramo in Colle), 1 in Provincia di BAT (Minervino Murge), 1 in Provincia di Foggia (Ordona) e uno in Provincia di Taranto (Laterza).

REGIONE	Numero Stabilimenti	Numero Allevamenti	Numero movimenti in ingresso	Numero movimenti in uscita	Numero capi movimentati in ingresso	Numero capi movimentati in uscita	Numero minimo di altri stabilimenti connessi direttamente per acquisto o vendita	Numero massimo di altri stabilimenti connessi direttamente per acquisto o vendita	Numero medio di altri stabilimenti connessi direttamente per acquisto o vendita
PUGLIA	6	6	80	213	83.917	96.914	18	30	22
BARI	3	3	36	95	40.929	53.551	18	22	19
GIOIA DEL COLLE	1	1	16	33	17.485	19.229	18	18	18
021BA421	1	1	16	33	17.485	19.229	18	18	18
SANTERAMO IN COLLE	2	2	20	62	23.444	34.322	18	22	20
041BA026	1	1	6	20	7.665	12.746	18	18	18
041BA153	1	1	14	42	15.779	21.576	22	22	22
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1	1	15	30	20.486	18.194	22	22	22
MINERVINO MURGE	1	1	15	30	20.486	18.194	22	22	22
006ST044	1	1	15	30	20.486	18.194	22	22	22
FOGGIA	1	1	12	42	767	759	30	30	30
ORDONA	1	1	12	42	767	759	30	30	30
063FG001	1	1	12	42	767	759	30	30	30
TARANTO	1	1	17	46	21.735	24.410	19	19	19
LATERZA	1	1	17	46	21.735	24.410	19	19	19
009TA224	1	1	17	46	21.735	24.410	19	19	19
Totale	6	6	80	213	83.917	96.914	18	30	22

Figura 5. Dettaglio stabilimenti HTO

#### Biosicurezza

L'espletamento della verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza viene effettuato utilizzando le apposite *check-list* rese disponibili nel sistema *Classyfarm*. Nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 59 del 20/03/2023 avente ad oggetto "Recepimento Piano Nazionale Peste Suina Africana - Piano di sorveglianza eradicazione per il 2023. Approvazione Piano Operativo Regionale per la sorveglianza veterinaria della Peste Suina Africana e della Peste Suina Classica per il 2023" al punto d, dell'Allegato B viene riportato: "Lo SVET A, ove non presente il veterinario aziendale, procederà a verificare il livello di biosicurezza, ai sensi del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2022, sul 1% del totale delle aziende e comunque in un numero di allevamenti rappresentativo, stratificato secondo la prevalenza delle categorie aziendali (non commerciali o familiari, da riproduzione o da ingrasso) utilizzando il sistema informativo *Classyfarm*, disponibile nel sito web dedicato ([www.classyfarm.it](http://www.classyfarm.it)). I livelli di biosicurezza devono essere controllati compilando l'apposita *check-list* ufficiale. In aggiunta alla percentuale di cui sopra si procederà ad effettuare le verifiche delle condizioni di biosicurezza in almeno un terzo degli allevamenti semibradi aperti con capi. Considerando che il 2023 rappresenta il terzo anno di applicazione di tali disposizioni, è opportuno che per l'anno in corso vengano sottoposti a controllo tutti gli allevamenti semibrado non ancora controllati..."

Alla luce di quanto sopra, è stata effettuata una valutazione della verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza in *Classyfarm* per il territorio regionale, a partire dal 2021. Alla data 05/02/2024 risultano aperti 667 stabilimenti che detengono suidi, di cui 291 con modalità allevamento semibrado, 371 con modalità allevamento stabulato e 5 stabilimenti con modalità "non indicato". Al 05/02/2024 dall'applicativo *Classyfarm*, risultano compilate n. 352 *check-list* di biosicurezza di stabilimenti attualmente aperti, sia con modalità semibrado che stabulato, pari a oltre il 50% degli stabilimenti presenti sul territorio pugliese. In riferimento agli stabilimenti con modalità di allevamento semibrado è stata effettuata la verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza nel 92% del totale degli stabilimenti presenti.

Per il 2024, tenuto conto del numero di controlli ufficiali di biosicurezza effettuati nel corso del 2023 e della situazione epidemiologica legata alla Peste suina africana (PSA), la valutazione della verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza prevederà il controllo del 30% del totale degli allevamenti commerciali di grandi dimensioni e del 10% degli allevamenti commerciali di piccole dimensioni, al fine di completare la verifica degli allevamenti di grandi dimensioni nell'arco temporale di 3/4 anni.

Nella *Tabella 12* è riportato in dettaglio il numero di stabilimenti con modalità semibrado, il numero di stabilimenti nei quali è stata effettuata la verifica della biosicurezza e la corrispondente percentuale di copertura suddivise per Provincia e per distretto ASL.

ASL	NUMERO STABILIMENTI SEMIBRADI	NUMERO STABILIMENTI CON CHECK LIST CLASSYFARM	PERCENTUALE DI COPERTURA
<b>ASL BA</b>	<b>133</b>	<b>124</b>	<b>93%</b>
Area Metropolitana	0	-	-
Area Nord	10	4	40%
Area Sud	123	120	98%
<b>ASL BAT</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>
<b>ASL BR</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ASL LE</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>75%</b>
Area Nord	6	6	100%
Area Sud	2	0	0%
<b>ASL FG</b>	<b>20</b>	<b>13</b>	<b>65%</b>
Area Nord	12	7	58%
Area Sud	8	6	75%
<b>ASL TA</b>	<b>128</b>	<b>124</b>	<b>97%</b>
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>269</b>	<b>92%</b>

*Tabella 12: Numero di stabilimenti con modalità di allevamento semibrado, numero di stabilimenti in cui sono stati verificati i criteri di biosicurezza e % di copertura suddivisi per distretto ASL.*

Con l’emanazione del Decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022 “Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini” (GU n. 173 del 26-07-2022) sono stati ridefiniti i requisiti di biosicurezza per gli allevamenti suinicoli, alla luce del decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante “Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”.

Dall’entrata in vigore del succitato decreto, sono stati controllati 193 stabilimenti semibradi. In 114 stabilimenti non sono state rilevate non conformità legislative, al contrario in 79 casi l’esito è stato sfavorevole.

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di valutazioni sfavorevoli effettuate per ogni Comune. Si precisa che l’attività di valutazione ha un carattere parziale rispetto al numero di stabilimenti semibradi presenti (193 stabilimenti controllati su 291 stabilimenti semibradi aperti), per tale ragione il dato non può essere considerato nella determinazione del rischio.

COMUNE	STABILIMENTI SEMIBRADI CON NON CONFORMITÀ AL D. M. del 28/06/2022
Noci	27
Mottola	24
Martina Franca	4
Massafra	3
Nardo'	3
Putignano	2
Ruvo Di Puglia	2
Santeramo In Colle	2
Soletto	2
Casalnuovo Monterotaro	1
Castellaneta	1
Chieuti	1
Galatina	1
Ginosa	1
Laterza	1
Rignano Garganico	1
San Marco In Lamis	1
San Nicandro Garganico	1
San Paolo Di Civitate	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>79</b>

Tabella 13. Dettaglio delle valutazioni biosicurezza Classyfarm sfavorevoli.

#### Aree ad interesse faunistico

Ai fini della valutazione del rischio sono stati presi in considerazione gli stabilimenti di suini e di cinghiali con tipologia di allevamento semibrado ricadenti e prossime alle aree ad interesse faunistico (Aree protette, Istituti Faunistici e zone di vocazione alla specie cinghiale), che sono rappresentate in *Figura 6* in funzione della loro distribuzione comunale.

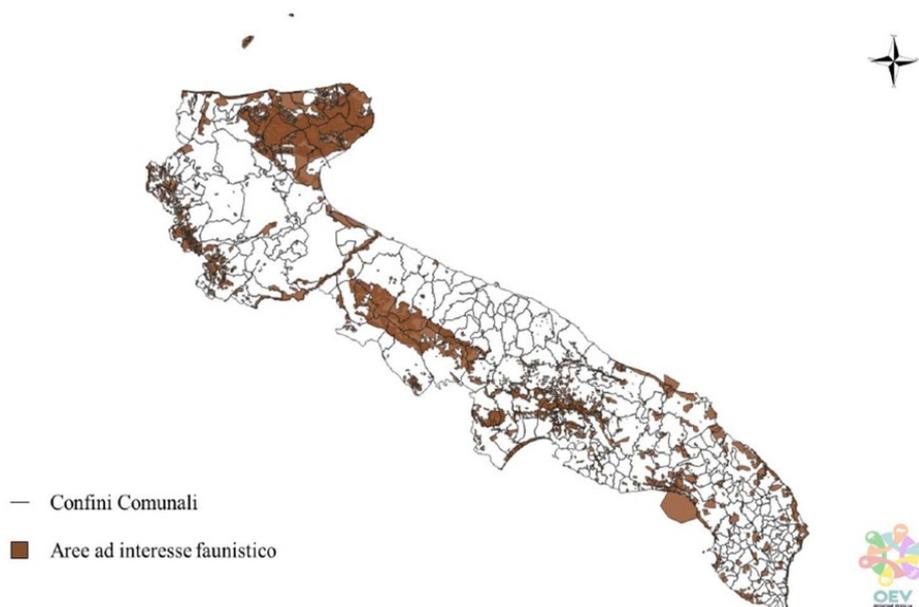


Figura 6: Aree protette, Istituti faunistici e Zone di vocazione alla specie cinghiale.

Sono stati considerati più a rischio gli allevamenti semibradi in prossimità delle Aree ad interesse faunistico (con aggiunta di un buffer di  $\leq 1\text{km}$  di distanza) e a minor rischio gli allevamenti con una distanza  $> 1\text{km}$  dalle stesse. Nel dettaglio, dei 291 stabilimenti con modalità semibrado, sono 251 quelli prossimi alle aree ad interesse faunistico ( $\leq 1\text{km}$  di distanza) e 40 quelli con una distanza  $> 1\text{km}$  dalle stesse (Figura 7).

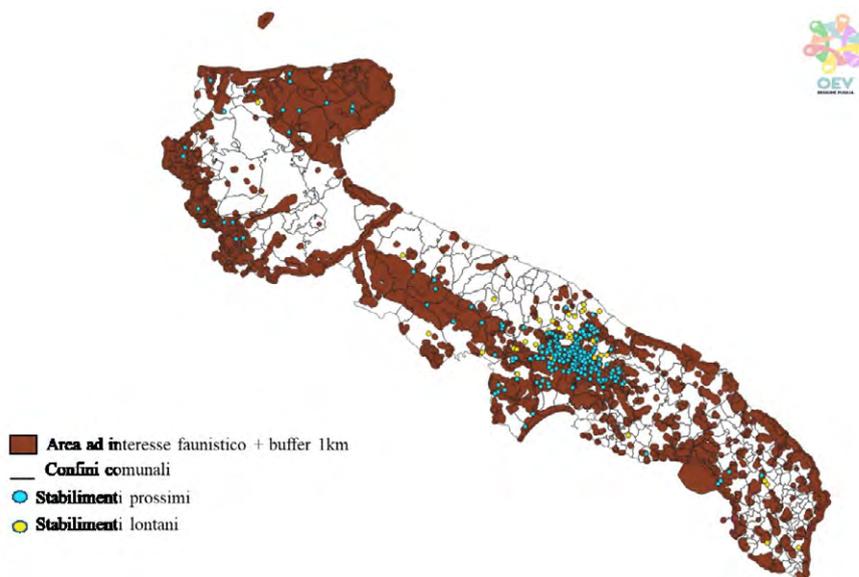
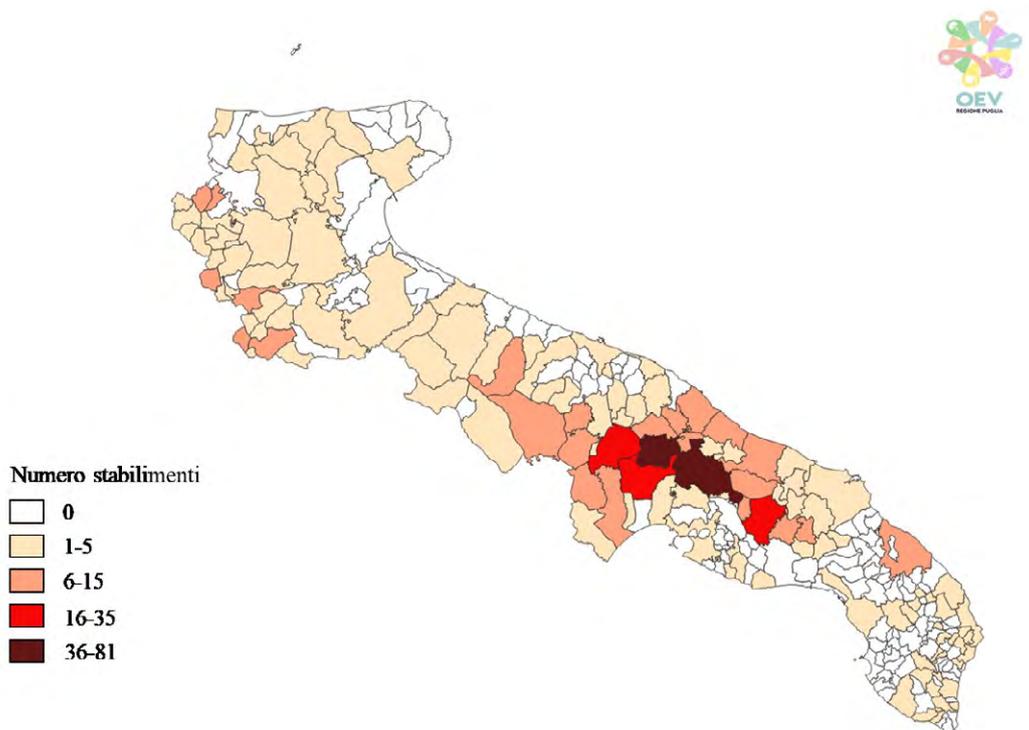


Figura 7: Geolocalizzazione degli stabilimenti semibradi rispetto alle Aree di interesse faunistico.

### Valutazione della presenza dei suini con i pesi

Una classificazione del rischio troppo generica e qualitativa, basata solo sul concetto di presenza/assenza degli stabilimenti suini (come riportato nella *Figura 8*) sarebbe stata approssimativa, pertanto sono stati imposti dei pesi ai singoli fattori di rischio; tali pesi sono legati al numero di stabilimenti presenti in ogni Provincia con la caratteristica valutata, al fine di modulare proporzionalmente la potenza di ciascun fattore. Per ogni fattore di rischio il peso è stato modulato sulla base del numero di stabilimenti, non sul numero di capi, sia a causa della notevole variabilità di capi in ogni azienda, sia per la mancanza di indicazioni precise sul numero di capi presenti in azienda. I fattori di rischio presi in considerazione ed i relativi pesi assegnati sono riportati in Tabella 14.



*Figura 8: Numero degli stabilimenti suinicoli per Comune.*

N.	Variabile		Scala	Peso	Descrizione
1	Tipologia allevamento	Familiare	B	4	A rischio perché l'allevatore non è professionale e i ricoveri sono di fortuna
		Da riproduzione a ciclo aperto	C	3	A rischio perché effettua movimentazioni sia di riproduttori che di prole
		Da riproduzione a ciclo chiuso	D	2	A minor rischio perché riduce le movimentazioni e gli allevatori sono più professionali
		Da ingrasso	D	2	Allevatore professionale, ma con movimentazioni
		Stalla di sosta e ingrasso HTO	A	5	Massimo rischio per movimentazioni
2	Consistenza struttura	Familiare	D	2	Basso numero di soggetti, tempo limitato di permanenza e il divieto di movimentazioni
		Non familiare "2-19 capi"	B	4	Scarsa professionalità, movimentazioni
		Non familiare "20-50 capi"	C	3	Sufficiente professionalità, movimentazioni
		Non familiare ">50 capi"	D	2	Alta professionalità
3	Gestione animali	Stabulato	D	2	Maggiore sorveglianza
		Brado	A	5	Minore sorveglianza
		Semibrado	B	4	Parziale sorveglianza
4	Aree interesse faunistico	Prossimo	D	2	Probabili interazioni tra domestici e selvatici
		Lontano	E	1	Improbabili
5	Movimentazioni extra regionali		A	3	Movimentazioni da Regioni con zone di restrizione

Tabella 14: Fattori di rischio e pesi associati ad ognuno di essi.

*Procedura tecnica:* Per ogni singolo fattore di rischio riportato in tabella 14 è stato sommato il numero totale di stabilimenti, calcolata la proporzione singola per ciascun comune e moltiplicato il valore per il peso assegnato in modo da poter determinare per ogni singolo comune la proporzione del valore di rischio.

I valori così ottenuti per ciascuna variabile sono stati sommati tra loro ottenendo un punteggio complessivo per ogni Comune che va da 0 a 4,062. In base ai punteggi così ottenuti per Comune, sono state individuate 5 categorie di rischio (Rischio Nullo, Basso Rischio, Medio Rischio, Alto rischio e Fuori Range).

Nella Tabella 15 è riportato il numero di comuni per classe di rischio, mentre nella Tabella 16 sono specificati i comuni classificati a Medio e Alto Rischio, e i comuni Fuori Range. I comuni che hanno riportato un punteggio pari a 0 (Rischio Nullo), in quanto privi di allevamenti suini allo stato semibrado sono 130.

Nella Figura 9 è riportata la categorizzazione del rischio per comune, pesata per la presenza di allevamenti suinicoli.

Classificazione rischio	Intervallo	Numero Comuni
<b>Rischio Nullo</b>	0	130
<b>Basso rischio</b>	0,001 -1	118
<b>Medio rischio</b>	1,001 -2	5
<b>Alto rischio</b>	2,001- 3	2
<b>Fuori Range</b>	> 3	2

Tabella 15: Classi di rischio per comune calcolate in funzione della presenza di stabilimenti suinicoli.

Categorizzazione	Comuni
<b>Medio rischio</b>	Laterza, Minervino Murge, Mottola, Putignano, San Severo
<b>Alto rischio</b>	Gioia del Colle, Santeramo
<b>Fuori Range</b>	Martina Franca, Noci

Tabella 16: Province classificate a basso rischio, alto rischio e fuori range.

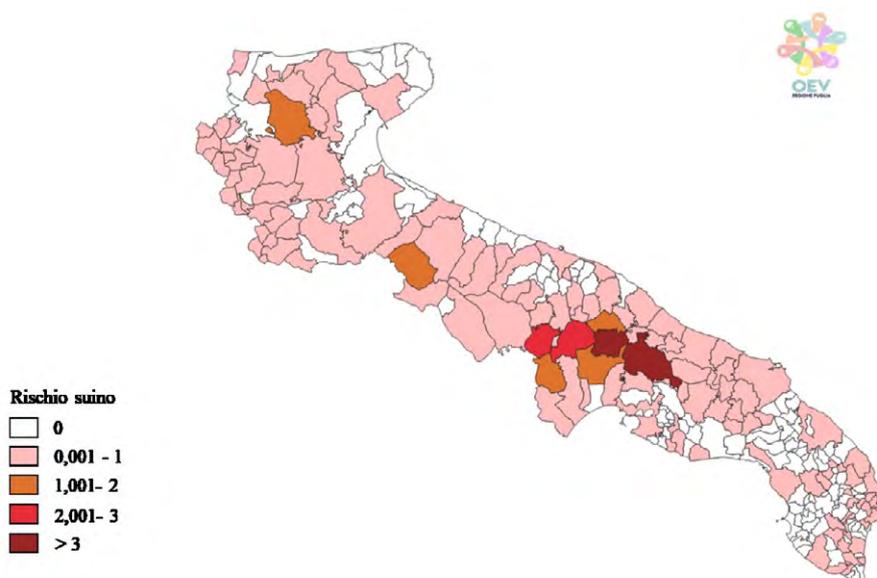


Figura 9. Mappa delle classi di rischio pesata per la presenza degli stabilimenti suinicoli per Comune.

#### Valutazione della presenza di cinghiali con i pesi

La Puglia è una regione in cui la presenza del cinghiale è importante e si estende per gran parte del territorio.

Per valutare il rischio relativo alla presenza cinghiali in Puglia in ciascun comune sono stati considerati 3 fattori:

1. la presenza di cinghiali sul territorio comunale;
2. comune ricadente nelle zone di interesse faunistico e/o parchi e riserve;
3. comune con la presenza di aree vocate alla specie cinghiale.

La presenza del cinghiale sul territorio comunale è stata rilevata considerando i dati emersi dal censimento, dagli incidenti stradali causati dall'impatto con i cinghiali, dai danni all'agricoltura relativi alle pratiche di indennizzo ai diversi Ambiti Territoriali di Caccia.

A ciascun fattore è stato attribuito un valore, al primo 0,5 mentre agli altri due 0,25. Per cui ai Comuni che presentano contemporaneamente i tre fattori è stato assegnato il valore di 1 (Tabella 17 e Figura 10).

Classificazione rischio	Intervallo	Numero Comuni
1	0	56
2	0,25	50
3	0,5	57
4	0,75	26
5	1	68

Tabella 17. Classi di rischio per Comune, calcolate in funzione della presenza del cinghiale.

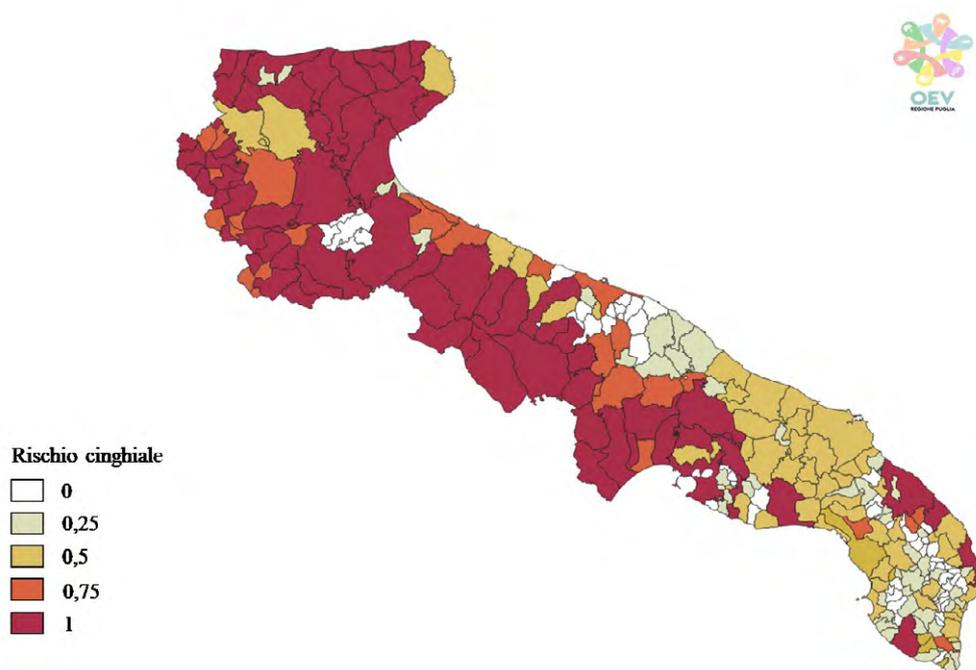


Figura 10. Mappa delle classi di rischio per Comune in funzione della presenza del cinghiale.

Valutazione comunale della presenza di suini e cinghiali con i pesi

Per combinare le classificazioni comunali dei suini e dei cinghiali e definire le mappe di rischio complessivo è stato rapportato in maniera proporzionale il punteggio di rischio dei cinghiali con la presenza dei suini domestici sul territorio comunale. La classificazione finale dei comuni ha condotto all'individuazione di 5 classi di rischio (Tabella 18) e alla mappa mostrata in Figura 11. L'inserimento nella valutazione del rischio derivante dalla presenza dei cinghiali ha influenzato la classificazione finale dei Comuni, andando a modificare soprattutto la classe a Rischio Nullo e di Medio Rischio che hanno subito significative modifiche numeriche, come è possibile evincere dal confronto delle Tabelle 18 e 19 con le Tabelle 15 e 16.

Classificazione rischio	Intervallo	Numero Comuni
<b>Nullo</b>	0	44
<b>Basso</b>	0-1	148
<b>Medio</b>	1-2	58
<b>Alto</b>	2-3	4
<b>Fuori range</b>	>3	3

*Tabella 1818. Classi di rischio per Comuni calcolate in funzione della presenza di stabilimenti suinicoli e del cinghiale.*

Categorizzazione	Provincia
<b>Alto rischio</b>	GIOIA DEL COLLE, LATERZA, MINERVINO MURGE E MOTTOLA
<b>Fuori Range</b>	NOCI, MARTINA FRANCA E SANTERAMO IN COLLE

*Tabella 19. Comuni classificati in Altro Rischio e Fuori Range.*

La Tabella 19 rappresenta un dettaglio dei sette Comuni compresi nelle classi ad Alto Rischio e Fuori Range.

Dettaglio del rischio di introduzione della PSA per Comune:

COMUNE	RISCHIO DI INTRODUZIONE DELLA PSA
ADELFA	NULLO
BAGNOLO DEL SALENTO	NULLO
BINETTO	NULLO
BITETTO	NULLO
CAPURSO	NULLO
CARAPELLE	NULLO
CARMIANO	NULLO
CAROSINO	NULLO
CASTRI DI LECCE	NULLO
CASTRIGNANO DE' GRECI	NULLO
CELLAMARE	NULLO
GIOVINAZZO	NULLO
LEPORANO	NULLO
MARTANO	NULLO
MARTIGNANO	NULLO
MATINO	NULLO
MELISSANO	NULLO
MELPIGNANO	NULLO
MIGGIANO	NULLO
MONTEIASI	NULLO
MONTEPARANO	NULLO
NEVIANO	NULLO
NOCIGLIA	NULLO
NOICATTARO	NULLO
NOVOLI	NULLO
ORTA NOVA	NULLO
PALMARIGGI	NULLO
PARABITA	NULLO
PATU'	NULLO
RUTIGLIANO	NULLO
SAN CESARIO DI LECCE	NULLO
SAN DONATO DI LECCE	NULLO
SAN PIETRO IN LAMA	NULLO
SANARICA	NULLO
SANNICANDRO DI BARI	NULLO
SAVA	NULLO
SQUINZANO	NULLO

STORNARA	NULLO
STORNARELLA	NULLO
SURANO	NULLO
TORRICELLA	NULLO
TRIGGIANO	NULLO
TUGLIE	NULLO
ZOLLINO	NULLO
ACCADIA	BASSO
ACQUAVIVA DELLE FONTI	BASSO
ALESSANO	BASSO
ALEZIO	BASSO
ALLISTE	BASSO
ANDRANO	BASSO
ANZANO DI PUGLIA	BASSO
ARADEO	BASSO
ARNESANO	BASSO
AVETRANA	BASSO
BARI	BASSO
BARLETTA	BASSO
BISCEGLIE	BASSO
BITRITTO	BASSO
BOTRUGNO	BASSO
BRINDISI	BASSO
CALIMERA	BASSO
CAMPI SALENTINA	BASSO
CANDELA	BASSO
CANNOLE	BASSO
CAPRARICA DI LECCE	BASSO
CAROVIGNO	BASSO
CARPIGNANO SALENTINO	BASSO
CARPINO	BASSO
CASAMASSIMA	BASSO
CASARANO	BASSO
CASTELLANA GROTTA	BASSO
CASTELLUCCIO DEI SAURI	BASSO
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	BASSO
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	BASSO
CASTRIGNANO DEL CAPO	BASSO
CASTRO	BASSO
CAVALLINO	BASSO
CEGLIE MESSAPICA	BASSO
CELLE DI SAN VITO	BASSO
CELLINO SAN MARCO	BASSO

CISTERNINO	BASSO
COLLEPASSO	BASSO
CONVERSANO	BASSO
COPERTINO	BASSO
CORIGLIANO D'OTRANTO	BASSO
CORSANO	BASSO
CURSI	BASSO
CUTROFIANO	BASSO
DISO	BASSO
ERCHIE	BASSO
FAGGIANO	BASSO
FRAGAGNANO	BASSO
GAGLIANO DEL CAPO	BASSO
GALATINA	BASSO
GALATONE	BASSO
GALLIPOLI	BASSO
GIUGGIANELLO	BASSO
GIURDIGNANO	BASSO
GROTTAGLIE	BASSO
GUAGNANO	BASSO
ISCHITELLA	BASSO
ISOLE TREMITI	BASSO
LATIANO	BASSO
LEQUILE	BASSO
LESINA	BASSO
LEVERANO	BASSO
LIZZANELLO	BASSO
LIZZANO	BASSO
LOCOROTONDO	BASSO
MAGLIE	BASSO
MANDURIA	BASSO
MANFREDONIA	BASSO
MARGHERITA DI SAVOIA	BASSO
MARUGGIO	BASSO
MATTINATA	BASSO
MELENDUGNO	BASSO
MESAGNE	BASSO
MINERVINO DI LECCE	BASSO
MODUGNO	BASSO
MOLA DI BARI	BASSO
MOLFETTA	BASSO
MONOPOLI	BASSO
MONTEMESOLA	BASSO

MONTERONI DI LECCE	BASSO
MONTESANO SALENTINO	BASSO
MORCIANO DI LEUCA	BASSO
MOTTA MONTECORVINO	BASSO
MURO LECCESE	BASSO
NARDO'	BASSO
ORDONA	BASSO
ORIA	BASSO
ORTELLE	BASSO
PALAGIANO	BASSO
PALO DEL COLLE	BASSO
PESCHICI	BASSO
POGGIARDO	BASSO
POGGIO IMPERIALE	BASSO
POGGIORSINI	BASSO
POLIGNANO A MARE	BASSO
PORTO CESAREO	BASSO
PRESICCE-ACQUARICA	BASSO
PULSANO	BASSO
RACALE	BASSO
ROCCAFORZATA	BASSO
RODI GARGANICO	BASSO
RUFFANO	BASSO
SALICE SALENTINO	BASSO
SALVE	BASSO
SAMMICHELE DI BARI	BASSO
SAN CASSIANO	BASSO
SAN DONACI	BASSO
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BASSO
SAN GIORGIO IONICO	BASSO
SAN GIOVANNI ROTONDO	BASSO
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	BASSO
SAN MICHELE SALENTINO	BASSO
SAN PANCRAZIO SALENTINO	BASSO
SAN PIETRO VERNOTICO	BASSO
SAN VITO DEI NORMANNI	BASSO
SANNICOLA	BASSO
SANTA CESAREA TERME	BASSO
SCORRANO	BASSO
SECLI'	BASSO
SERRACAPRIOLA	BASSO
SOGLIANO CAVOUR	BASSO
SOLETO	BASSO

SPECCHIA	BASSO
SPONGANO	BASSO
STATTE	BASSO
STERNATIA	BASSO
SUPERSANO	BASSO
SURBO	BASSO
TAURISANO	BASSO
TAVIANO	BASSO
TERLIZZI	BASSO
TIGGIANO	BASSO
TORCHIAROLO	BASSO
TORRE SANTA SUSANNA	BASSO
TORREMAGGIORE	BASSO
TRANI	BASSO
TREPUZZI	BASSO
TRICASE	BASSO
TRINITAPOLI	BASSO
TURI	BASSO
UGGIANO LA CHIESA	BASSO
VALENZANO	BASSO
VEGLIE	BASSO
VERNOLE	BASSO
VICO DEL GARGANO	BASSO
VIESTE	BASSO
VILLA CASTELLI	BASSO
ZAPPONETA	BASSO
ALBEROBELLO	MEDIO
ALBERONA	MEDIO
ALTAMURA	MEDIO
ANDRIA	MEDIO
APRICENA	MEDIO
ASCOLI SATRIANO	MEDIO
BICCARI	MEDIO
BITONTO	MEDIO
BOVINO	MEDIO
CAGNANO VARANO	MEDIO
CANOSA DI PUGLIA	MEDIO
CARLANTINO	MEDIO
CASALNUOVO MONTEROTARO	MEDIO
CASALVECCHIO DI PUGLIA	MEDIO
CASSANO DELLE MURGE	MEDIO
CASTELLANETA	MEDIO
CELENZA VALFORTORE	MEDIO

CERIGNOLA	MEDIO
CHIEUTI	MEDIO
CORATO	MEDIO
CRISPIANO	MEDIO
DELICETO	MEDIO
FAETO	MEDIO
FASANO	MEDIO
FOGGIA	MEDIO
FRANCAVILLA FONTANA	MEDIO
GINOSA	MEDIO
GRAVINA IN PUGLIA	MEDIO
GRUMO APPULA	MEDIO
LECCE	MEDIO
LUCERA	MEDIO
MASSAFRA	MEDIO
MONTE SANT'ANGELO	MEDIO
MONTELEONE DI PUGLIA	MEDIO
ORSARA DI PUGLIA	MEDIO
OSTUNI	MEDIO
OTRANTO	MEDIO
PALAGIANELLO	MEDIO
PANNI	MEDIO
PIETRAMONTECORVINO	MEDIO
PUTIGNANO	MEDIO
RIGNANO GARGANICO	MEDIO
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	MEDIO
ROSETO VALFORTORE	MEDIO
RUVO DI PUGLIA	MEDIO
SAN MARCO IN LAMIS	MEDIO
SAN MARCO LA CATOLA	MEDIO
SANNICANDRO GARGANICO	MEDIO
SAN PAOLO DI CIVITATE	MEDIO
SAN SEVERO	MEDIO
SANT'AGATA DI PUGLIA	MEDIO
SPINAZZOLA	MEDIO
TARANTO	MEDIO
TORITTO	MEDIO
TROIA	MEDIO
UGENTO	MEDIO
VOLTURARA APPULA	MEDIO
VOLTURINO	MEDIO
GIOIA DEL COLLE	ALTO
LATERZA	ALTO

MINERVINO MURGE	ALTO
MOTTOLA	ALTO
MARTINA FRANCA	FUORI RANGE
NOCI	FUORI RANGE
SANTERAMO IN COLLE	FUORI RANGE

#### OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO

##### FIGURE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La Regione Puglia con determinazione dirigenziale n.41 del 19/02/2024, ai sensi dell'art.15 Ordinanza n. 5/23 del CSPA (sostituito dall'art. 15 Ordinanza n. 2/24 del CSPA) e in accordo con il Commissario straordinario alla peste suina africana (che coordina i Servizi Veterinari Territoriali) ha istituito i **Gruppi Operativi Territoriali (GOT)**

I GOT:

- sono formati da personale tecnico afferente alle Autorità Competenti Locali, alle Direzioni Regionali della Sanità Pubblica Veterinaria, dell'Agricoltura e dell'Ambiente, delle Polizie Provinciali, degli Enti Parco regionali;
- sono coordinati dal Commissario straordinario alla Peste Suina Africana,
- svolgono le funzioni di attuazione delle finalità eradicative della PSA e contenimento della specie cinghiale, nonché di attuazione del Piano Straordinario delle Catture a livello nazionale e regionale, di cui all'art. 29 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75;
- definiscono specifici indicatori quantitativi del raggiungimento dei risultati previsti (es. depopolamento, formazione degli operatori, arruolamento del personale, biosicurezza degli allevamenti, gestione degli impatti creati dalla specie, creazione di strutture per la filiera delle carni), così da facilitare la valutazione annuale dell'attuazione del piano;
- definiscono, per i diversi ambiti di gestione (aree protette, ATC, CAC e Istituti faunistici privati) elaborando la ripartizione del piano di prelievo, le tecniche di intervento e realizzano il monitoraggio del conseguimento dei risultati previsti (compresa la verifica del prioritario prelievo di femmine e piccoli e l'incremento di utilizzo del prelievo selettivo), con particolare attenzione alle zone non vocate alla presenza del cinghiale e ad elevata vocazione suinicola;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle presenze dei cinghiali anche negli istituti privati di gestione faunistica e, in caso di mancato raggiungimento del *target* annuale di prelievo previsto, concordano con il Commissario Straordinario le azioni correttive da attuare, ai sensi dell'art. 29 art. 2 lettera g) Decreto n. 75 del 22/06/2023;
- I singoli GOT delle sei province pugliesi sono coordinati da un responsabile del Servizio Veterinario di Sanità Animale della propria ASL.

Inoltre i GOT, a cui afferisce il personale tecnico degli Enti Parco (regionali e nazionali) e dell'assessorato competente per le aree protette regionali, verificano l'attuazione degli interventi nelle aree protette e, in caso di mancato raggiungimento del *target* annuale di prelievo previsto, concordano con il Commissario Straordinario le azioni correttive da attuare, ai sensi dell'art. 29 art. 2 lettera g) Decreto n. 75 del 22/06/2023.

Con stessa Determinazione Dirigenziale n.41/24 è stato individuato quale referente per la PSA, d'intesa con il Commissario straordinario, **un medico veterinario dell'Autorità competente locale (ACL)** con comprovata esperienza in materia, che ha anche il compito di raccordare le attività dei GOT regionali con i GOT provinciali o locali.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 886 del 26 giugno 2023, "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia: approvazione" la Regione Puglia attua, a livello territoriale, i Piani di contenimento del cinghiale, attraverso gli Organismi gestori della fauna sul territorio, sia pubblici che privati, quali **Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), Aziende Faunistico Venatorie (AFV), Aziende Agro Turistico Venatorie (AATV) e le ZAC, definiti Soggetti Attuatori (SA)**

Gli Ambiti Territoriali di Caccia devono realizzare una rilevante intensificazione della caccia di selezione su tutto il territorio venabile (anche nelle aree di caccia assegnate alle squadre). Dato il basso disturbo ambientale della caccia di selezione si ha la possibilità di operare prelievi anche nelle stagioni sensibili (riproduzione e cure dei piccoli) per le specie non target e, soprattutto, nel periodo (febbraio-maggio) in cui è fortemente suggerito l'incremento degli abbattimenti per limitare le nascite in questa specie.

Tra le nuove figure previste dall'Ordinanza n. 5/23 del CSPSA (sostituita dall' Ordinanza n. 2/24 del CSPSA), un ruolo importante per l'attività di contenimento della specie cinghiale sull'intero territorio regionale, spetta alla figura dei **Bioregolatori**, soggetti abilitati, ai sensi della legge n. 157/1992, al prelievo venatorio con specifica formazione in materia di biosicurezza che, iscrivendosi nell'apposito Elenco nazionale dei Bioregolatori attivato nel portale dei Sistemi informativi veterinari- Vetinfo potranno esser chiamati dal GOT per l'espletamento delle attività necessarie.

Ai sensi dell'art. 7 c. 5 dell'Ordinanza n. 2/2024, il personale delle **Polizie provinciali**, formato sulle procedure e attività di controllo e contenimento faunistico, può attuare sia il coordinamento delle attività di controllo /contenimento faunistico sia l'intervento diretto di prelievo previste dal presente piano, indipendentemente dal possesso di licenza di caccia.

Ai sensi dell'art. 9 c. 7 dell'Ordinanza n. 2/2024, per l'abbattimento dei suini selvatici coinvolti in incidenti stradali, o comunque rinvenuti feriti o con alterazione del normale comportamento di cui all'articolo 1, punto 6 del decreto-legge 17 febbraio 2022 n. 9, le ACL possono richiedere il supporto del **personale delle Forze dell'ordine**.

Gli **Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali** devono adeguare le attività di prelievo in controllo (cattura, prelievo selettivo, girata) nei territori di competenza, al fine di contribuire significativamente al conseguimento dell'obiettivo annuale previsto dal presente piano.

Tutte le figure interessate devono realizzare una rilevante intensificazione dell'attività di controllo da attuarsi su tutto il territorio (compresi i fondi agricoli, le aree protette ai sensi dell'art. 10 della L. 157/92, le aree di demanio, i fondi chiusi, gli istituti di gestione privati), con il personale e gli strumenti previsti nel "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica" (Decreto 13 giugno 2023 del Ministro dell'ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con Il Ministro dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste).

#### ANALISI PUNTUALE DEL RISCHIO E RAFFORZAMENTO SORVEGLIANZA PASSIVA

Attualmente la presenza del virus è stata rilevata sui territori delle Regioni a confine con la Puglia, pertanto l'introduzione del virus per contiguità ad opera delle popolazioni di cinghiali rappresenta un fattore di rischio per i territori pugliesi. Inoltre, la possibilità che il virus venga introdotto attraverso il fattore umano costituisce il fattore di rischio principale. Ne deriva, quindi, che è fondamentale:

1. controllo numerico della popolazione ai sensi del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*);
2. intensificare la sorveglianza sia in ambito domestico che selvatico attraverso attività mirate a ridurre tale rischio e a potenziare la sensibilità dei sistemi di sorveglianza;
3. completare i controlli secondo i criteri di biosicurezza di *Classyfarm*;
4. espletare una campagna di formazione ed informazione, con simulazioni pratiche e/o aggiornamenti online, rivolti alle diverse categorie di *stakeholders* coinvolte (veterinari, allevatori, cacciatori, forze dell'ordine, cittadini) finalizzata a rendere più efficace l'azione di prevenzione e divulgare le corrette procedure da adottare in corso di attività venatoria.

La costituzione delle mappe di rischio di introduzione e diffusione della Peste Suina Africana sul territorio della Regione Puglia fornisce delle indicazioni di indirizzo riguardo al campionamento per la sorveglianza passiva negli allevamenti di suini domestici. Premesso che tale campionamento nel 2024 riguarda l'intero territorio regionale, come previsto dal piano "Peste Suina Africana - Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione 2024", si ritiene opportuno concentrare l'attività di campionamento, nonché i controlli sulla biosicurezza, non solo negli allevamenti ricadenti nei comuni classificati ad alto rischio e fuori range ma anche negli stabilimenti che ricadono nei comuni considerati a medio-rischio, anche in considerazione del numero esiguo di comuni ad alto rischio.

Per quanto riguarda la sorveglianza passiva nella popolazione di cinghiali selvatici, supportata da una ricerca attiva di suini selvatici morti, si ritiene opportuno concentrare l'attività di campionamento, nelle zone ricadenti nei comuni classificati a medio, alto rischio e fuori range.

Le mappe di rischio, non in ultimo, rappresentano uno strumento di supporto per la programmazione delle attività di selecontrollo.

In aggiunta alle disposizioni sanitarie previste dal Piano Nazionale di Sorveglianza e dal Manuale Operativo delle Pesti Suine, al fine di rafforzare la sorveglianza passiva sia nei suini detenuti che nei selvatici, si riportano di seguito i fattori di rischio specifici e le misure di mitigazione del rischio da adottare, prioritariamente nei comuni riconosciuti a maggior rischio per la sovrapposizione delle popolazioni di suini domestici e selvatici e secondariamente sull'intero territorio Regionale.

#### *Suini detenuti*

Nell'ambito dei suini detenuti sono stati individuati i seguenti specifici fattori di rischio.

1. Detenzione di suidi non registrati

Misure da attuare:

Censimento di tutti gli stabilimenti che detengono suidi ed immediato aggiornamento della BDN sulla base delle informazioni anagrafiche verificate, tra cui la geolocalizzazione, le modalità di allevamento, l'orientamento produttivo, il numero di capi presenti. Tale attività svolta dai Servizi Veterinari competenti per territorio dovrà prevedere anche il controllo di tutte le aziende zootecniche registrate nel territorio di propria competenza al fine individuare gli stabilimenti non registrati in BDN che detengono, anche temporaneamente e/o a qualsiasi titolo, suidi. Tale attività dovrà essere svolta prioritariamente nei comuni classificati a medio, alto rischio e fuori range. Per l'esecuzione di tale attività è fondamentale la stretta collaborazione tra i servizi veterinari territoriali e tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, esercitano la propria attività sul territorio (Guardie forestali, guardie venatorie, Cras, allevatori, comuni cittadini...). Per facilitare le segnalazioni, ogni singola ASL ha adottato specifiche procedure ed appositi canali di notifica. In caso di rilievo di suidi in stabilimenti non registrati, si dovrà provvedere ad adempiere alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di identificazione e registrazione (Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134).

Indicatori di risultato

I Servizi Veterinari delle AASSLL dovranno, a cadenza bimestrale, produrre un report dell'attività svolta completo delle non-conformità rilevate, eventuali provvedimenti e/o sanzioni adottate, modalità e tempi per la risoluzione delle non-conformità.

Rafforzamento della vigilanza sulle movimentazioni dei suini e verifica degli allevamenti che nel corso dell'anno non hanno registrato movimentazioni in Banca Dati Nazionale.

Indicatori di risultato

I Servizi Veterinari delle AASSLL dovranno produrre un report a cadenza semestrale dell'attività svolta, e delle eventuali non-conformità riscontrate.

**2. Mancato segnalamento delle mortalità in allevamento**

Misure da attuare: sensibilizzazione da parte dei Servizi Veterinari delle AASSLL, sia in occasione dei controlli e dei censimenti in azienda che tramite azioni di sollecito, quali telefonate o email, di tutti i detentori di suidi a segnalare TUTTI gli episodi di mortalità che si verificano nei loro allevamenti per consentire il prelievo tempestivo dei campioni. Negli allevamenti di piccole dimensioni (< 50 capi), in quelli ad orientamento produttivo familiare e in quelli con modalità di allevamento all'aperto, dove difficilmente si verificano episodi di mortalità è importante acquisire informazioni anche su singoli casi di mortalità.

Tali attività, comprese quelle di campionamento dei suini deceduti nelle aziende, saranno effettuate su tutto il territorio pugliese dando priorità agli allevamenti che presentano i seguenti fattori di rischio di seguito elencati:

- a. Allevamenti di piccole dimensioni (<= 50 capi), compresi i familiari;

- b. Allevamenti all'aperto;
- c. Allevamenti connessi funzionalmente a ristoranti ed agriturismi;
- d. Allevamenti con non conformità di biosicurezza o che hanno perso la qualifica sanitaria per la Malattia di Aujeszky o con segnalazioni di patologie infettive o zoonosi rilevate al macello;
- e. Allevamenti che iniziano l'attività o che la riprendono dopo un periodo di inattività;
- f. Allevamenti situati a meno di 500 metri da aree di sosta/ristoro per automezzi pesanti;
- g. Allevamenti situati nei comuni a medio ed alto rischio e fuori range per PSA individuati nelle Mappe di rischio e diffusione in Puglia della PSA;
- h. Allevamenti con un elevato numero di movimentazioni in entrata.

#### Indicatori di risultato

La verifica verrà svolta attraverso l'interrogazione dei dati riportati sull'applicativo *Cruscotti > Sanità animale > Pesti Suine* consultabile sul portale VETINFO.

### 3. Livelli delle misure di biosicurezza negli allevamenti suinicoli

Misure da attuare: Verifica dei livelli di biosicurezza negli allevamenti attraverso la compilazione delle apposite *check list* nel sistema Classyfarm.it, ai sensi del Decreto 28 giugno 2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini".

Per il 2024, tenuto conto del numero di controlli ufficiali di biosicurezza effettuati nel corso del 2023 e della situazione epidemiologica legata alla Peste suina africana (PSA), la valutazione della verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza prevederà il controllo del 30% del totale degli allevamenti commerciali di grandi dimensioni e del 10% degli allevamenti commerciali di piccole dimensioni, al fine di completare la verifica degli allevamenti di grandi dimensioni nell'arco temporale di 3/4 anni.

Nei comuni classificati come "Medio, Alto rischio e Fuori Range", individuati nella sezione dell'analisi del rischio per la contestuale presenza dei suini detenuti e dei suini selvatici, le ASL provvedono al raggiungimento della copertura del 80%, almeno, del territorio di propria competenza. In caso di riscontro di non conformità i Servizi veterinari della ASL territorialmente competente, fatta salva l'adozione di specifici provvedimenti sanzionatori, prescrivono modalità e tempi per la risoluzione delle non conformità. Per l'operatore non adempiente alle prescrizioni si provvederà alla macellazione dei suini detenuti ed al divieto di ripopolamento fino a risoluzione delle stesse.

#### Indicatori di risultato

I Servizi Veterinari delle AASSLL dovranno, a cadenza bimestrale, produrre un report dell'attività svolta completo delle non-conformità rilevate, eventuali provvedimenti e/o sanzioni adottate, modalità e tempi per la risoluzione delle non-conformità.

L'O.E.V.R. provvederà, a cadenza semestrale, alla verifica della percentuale di copertura territoriale degli allevamenti in cui sono stati verificati i criteri di biosicurezza.

### *Suini selvatici*

Nell'ambito dei suidi selvatici sono stati individuati i seguenti fattori di rischio.

#### 1. Residui alimentari in ambiente silvestre e periurbano

Misure da attuare: Nei comuni che nell'analisi del rischio hanno riportato un punteggio da 0,25 a 1 per il calcolo del rischio in funzione della presenza di cinghiali sul territorio, tutte le aree di ristoro, le piazzole di sosta e le aree pic-nic pubbliche e private devono essere dotate di cartellonistica informativa volta a portare a conoscenza dei rischi legati all'abbandono di residui alimentari potenzialmente contaminati.

#### Indicatori di risultato

Gli enti gestori di dette strutture informano le Autorità competenti della collocazione della cartellonistica di cui sopra e ne garantiscono la presenza nel tempo.

#### 2. Presenza diffusa della specie cinghiale

#### Misure da attuare:

Al fine di rilevare precocemente l'ingresso del virus nelle popolazioni selvatiche, la sorveglianza passiva su tutto il territorio regionale sarà attuata attraverso la segnalazione e il controllo diagnostico di tutti i cinghiali rinvenuti morti (inclusi i morti per incidente stradale) e di tutti i casi sospetti (es. mortalità aumentata, sintomatologia riferibile a pesti suine, collegamento epidemiologico). Per l'esecuzione di tale attività è, pertanto, fondamentale la stretta collaborazione tra i servizi veterinari territoriali e tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, esercitano la propria attività sul territorio (Guardie forestali, guardie venatorie, Cras, allevatori, ecc.). Per facilitare le segnalazioni, ogni singola ASL ha adottato specifiche procedure ed appositi canali di notifica. Le segnalazioni devono essere effettuate, come riportato nel D.L. 17 febbraio 2022, n. 9 coordinato con la legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29 recante <<Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).>> da chiunque rinvenga una carcassa sul territorio (singoli cittadini, carabinieri forestali, guardie provinciali, guardie venatorie, allevatori, cacciatori ed agricoltori). Tali segnalazioni devono pervenire tempestivamente al servizio veterinario dell'ASL competente per territorio.

Il servizio veterinario di sanità animale dell'ASL localmente competente riceve le segnalazioni, effettua il sopralluogo e procede all'invio degli organi target presso la sezione dell'IZSPB competente per territorio. Tali attività possono compiersi avvalendosi anche del supporto dei dirigenti veterinari e del personale assunto nell'ambito del "Piano di gestione e sorveglianza Blue Tongue, West Nile-Usutu, Peste Suina Africana, Influenza Aviaria e altre eventuali emergenze sanitarie per gli anni 2024-2025. Attuazione sinergie Regione Puglia - IZSPB" adottato con Determinazione Dirigenziale n. 307/2023 e ss.mm.ii. (D.D. 64 del 8 marzo 2024).

Il sopralluogo deve essere effettuato sempre nel rispetto di adeguate misure di biosicurezza e deve essere seguito dalla distruzione dei resti delle carcasse e disinfezione accurata di ambienti e attrezzi usati.

#### Indicatori di risultato

Le ASL di pertinenza territoriale effettueranno una rendicontazione a cadenza semestrale delle segnalazioni pervenute.

- ✓ Organizzazione di squadre costituite da personale qualificato individuato dagli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) e, ove possibile, con l'ausilio di cani da traccia specificamente addestrati, che con cadenza almeno bimestrale effettuino battute per la ricerca attiva delle carcasse di cinghiale, prioritariamente:
  - nelle aree a maggior rischio (territori comunali definiti a rischio per la presenza di cinghiali)
  - comuni a medio, alto rischio e fuori range.

Indicatori di risultato

I singoli A.T.C. effettueranno una rendicontazione a cadenza semestrale inerenti le battute per la ricerca attiva delle carcasse di cinghiale svolte.

Le battute di ricerca per il ritrovamento di carcasse di cinghiali devono essere effettuate riportando su apposita modulistica le seguenti indicazioni:

Numero e qualifica personale (Cacciatori volontari, Agenti di Polizia Provinciale e/o CCF, Conduttori cani da traccia, tecnici ATC, personale USL e Regionale, ecc.);

Strumenti/Mezzi necessari (materiale di consumo per la raccolta campioni, mezzi di trasporto, radio ricetrasmittenti, GPS, ecc.);

Gestione e coordinamento battuta;

Superficie area di battuta;

Schede valutazione e correzioni difformità rilevate a fine battuta.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Considerata l'analisi del contesto di riferimento, nel Piano Regionale di Interventi Urgenti in Regione Puglia, al fine di attenuare il rischio di introdurre la malattia in territori indenni, ci si pone, nell'arco del quinquennio 2024 - 2028, i seguenti obiettivi suddivisi in due gruppi:

- gestione cinghiale:

- controllo numerico della popolazione ai sensi del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028;
- individuazione sul territorio regionale, entro il 2024, di almeno un centro di stabulazione temporanea, ove ricoverare per un massimo di 60 giorni i cinghiali catturati nei siti in cui non è possibile procedere direttamente all'abbattimento;
- istituzione dei distretti suinicoli di maggiore rilevanza sul territorio regionale;
- monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione di cinghiale;
- monitoraggio e controllo sanitario del cinghiale;
- gestione smaltimento animali abbattuti;

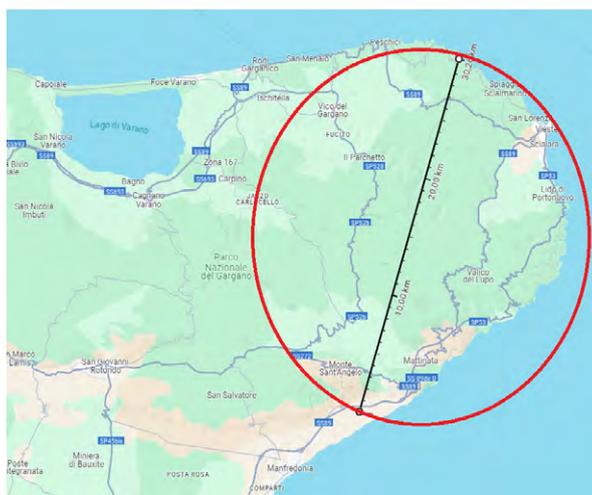
- sorveglianza passiva e sospetto PSA:

- definire il caso sospetto nei cinghiali;
- fornire indicazioni sulla corretta gestione di un sospetto di PSA in territorio indenne;
- illustrare le strategie di contenimento del virus per evitarne l'ulteriore diffusione;
- controllo misure di biosicurezza nell'attività zootecnica e nell'attività venatoria;
- delineare le informazioni per l'elaborazione di un piano di eradicazione in caso di rilevamento della malattia;
- Individuazione precoce della malattia e gestione suidi, detenuti e selvatici, rinvenuti morti reperiti sull'intero territorio regionale;
- smaltimento delle carcasse in condizioni di routine e in caso di sospetto/conferma di PSA.

### ISTITUZIONE DEI DISTRETTI SUINICOLI DI MAGGIORE RILEVANZA

La regione Puglia, dando attuazione a quanto previsto dal “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l’elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028”, individua sul proprio territorio i distretti suinicoli di maggiore rilevanza, sulla base della densità di allevamento e di popolazione suinicola, ma anche sulla base di una valutazione economica e sociale o per ragioni di pregio genetico delle razze autoctone in relazione a contesti di valorizzazione del territorio. Le aree ricomprese in un raggio di 15 km dai distretti suinicoli di maggiore rilevanza sono da considerarsi aree non vocate alla presenza di cinghiali e come tali l’obiettivo permanente è la rimozione di tutti gli esemplari di cinghiale presenti. Inoltre in tali distretti si deve rinforzare la verifica dei livelli di biosicurezza degli allevamenti presenti, attraverso la compilazione delle apposite *check-list* di *Classyfarm/Vetinfo*, e la sorveglianza passiva dei suidi detenuti e selvatici.

Col fine di tutelare la razza del Suino nero Pugliese, anche detto Suino nero Dauno o Suino nero di Capitanata, maggiormente presente nella zona del Gargano (Mattinata, Vieste e Monte Sant’Angelo), viene istituito il Distretto suinicolo del Gargano.



Al fine di tutelare i due più importanti Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) pugliesi a base di carna suina, il Prosciutto crudo di Faeto e il Capocollo di Martina Franca, vengono istituiti rispettivamente il “Distretto suinicolo di Faeto”, nel Foggiano, e il “Distretto suinicolo di Martina Franca”, in Valle d’Itria.



#### ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In ottemperanza a quanto già previsto dal Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia 2021, la Regione Puglia continuerà a svolgere campagne di formazione ed informazione attraverso il sito istituzionale, alle diverse categorie coinvolte (veterinari, allevatori, cacciatori residenti in Puglia, ai cittadini e alle Forze di Polizia Statali e Locali, in particolare agli appartenenti al Nucleo di Vigilanza Ambientale afferente alla Sezione Regionale di Vigilanza della Regione Puglia, comuni cittadini), finalizzate a rendere più efficace l'azione di prevenzione e aumentare le capacità di intervento in fase emergenziale, limitare o eliminare i comportamenti a rischio di introduzione dell'infezione, aumentare la consapevolezza dei ruoli svolti ai diversi livelli nell'ambito delle attività del piano e migliorare la preparazione nel riconoscere i sintomi riferibili alla PSA.

In particolare, si prevedono:

- n. 1 evento formativo inerente al "Piano Nazionale di Sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana" e al "PRIU-PSA" allo scopo di informare i medici veterinari dei Servizi di Sanità Animale delle disposizioni previste dai suddetti Piani e di effettuare una specifica formazione sulle tecniche di campionamento da applicare nelle attività di sorveglianza passiva eseguite su cinghiali e suini domestici;
- n. 1 giornata di aggiornamento sull'applicazione del Piano di sorveglianza e prevenzione della PSA e del PRIU-PSA, con modalità a cascata indirizzata alle diverse categorie professionali a vario titolo coinvolte nella gestione dell'emergenza e, da realizzarsi entro il secondo semestre 2024, organizzata dai componenti del Gruppo di Lavoro per la PSA (Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e IZS di Puglia e Basilicata);
- n. 1 corso teorico/pratico, con simulazione, dalla segnalazione di ritrovamento della carcassa con sospetta infezione da PSA fino alla gestione della positività confermata, da realizzarsi entro il secondo semestre 2024 rivolto a tutte le figure coinvolte nella gestione dell'emergenza. Alla fine del corso verrà redatto un report in cui si evincono i punti di forza e le criticità emerse durante l'esercitazione;
- n. 1 evento divulgativo destinato a tutti gli stakeholder;
- n. 1 corso per la formazione dei Selecontrollori e Bioregolatori;
- una campagna informativa sul sito istituzionale, rivolta alla cittadinanza, ai fini della sorveglianza passiva e della segnalazione di attività di detenzione di suidi, presumibilmente illecite.

### BIOSICUREZZA

Per un efficace controllo del territorio utile sia in caso di prevenzione sia in caso di emergenza, è opportuno conoscere lo stato delle aziende suine relativamente ai livelli di biosicurezza adottati.

A questo scopo le aziende suinicole sono classificate sulla base del rischio in tre categorie:

- aziende non commerciali o familiari: i suini sono tenuti solo per la fase di ingrasso e sono destinati all'autoconsumo; né gli animali vivi né i prodotti suini vengono movimentati all'esterno dell'azienda.
- aziende commerciali (aziende da riproduzione e aziende da ingrasso): movimentano suini da vita e da macello e trasportano i prodotti suini al di fuori dell'azienda.
- aziende allo stato brado o semi-brado: detengono i suini all'aperto in modo temporaneo o permanente.

In vista dell'implementazione dell'identificazione individuale dei riproduttori per la tipologia di stabilimenti all'aperto prevista a partire dal 2022 è in atto la verifica dei livelli di biosicurezza degli stabilimenti, dando priorità a quelli di tipologia "semibrado", attraverso la compilazione delle apposite *check list* nel sistema Classyfarm.it, ai sensi del Decreto 28/06/2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini".

Per il 2024, tenuto conto del numero di controlli ufficiali di biosicurezza effettuati nel corso del 2023 e della situazione epidemiologica legata alla Peste suina africana (PSA), la valutazione della verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza prevederà il controllo del 30% del totale degli allevamenti commerciali di grandi dimensioni e del 10% degli allevamenti commerciali di piccole dimensioni, al fine di completare la verifica degli allevamenti di grandi dimensioni nell'arco temporale di 3/4 anni.

Nei comuni classificati come "*Medio, Alto rischio e Fuori Range*", individuati nella sezione dell'analisi del rischio per la contestuale presenza dei suini detenuti e dei suini selvatici, le ASL provvedono al raggiungimento della copertura del 80%, almeno, del territorio di propria competenza. In caso di riscontro di non conformità i Servizi veterinari della ASL territorialmente competente, fatta salva l'adozione di specifici provvedimenti sanzionatori, prescrivono modalità e tempi per la risoluzione delle non conformità. Per l'operatore non adempiente alle prescrizioni si provvederà alla macellazione dei suini detenuti ed al divieto di ripopolamento fino a risoluzione delle stesse.

Nei distretti suinicoli di maggior rilevanza la valutazione della verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza prevederà la copertura del 100% degli allevamenti suinicoli.

Tra i criteri minimi di biosicurezza per le aziende allo stato brado o semi-brado previste, dal Piano Nazionale di Sorveglianza e prevenzione in Italia – PSA 2024, si rende obbligatorio verificare i seguenti punti:

- divieto di somministrazione di scarti di cucina/ristorazione/rifiuti alimentari e adozione di idonee procedure di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (Reg. CE n. 1069/2009).
- divieto di qualsiasi contatto con suini di altri allevamenti e con i cinghiali.
- divieto di qualsiasi contatto con carcasse di cinghiali (inclusi sottoprodotti, residui di carcassa o di caccia).
- divieto di contatto con i suini allevati in azienda nelle 48 ore successive alle attività di caccia.
- divieto di ingresso in azienda di persone/veicoli non autorizzati. Ogni ingresso di persone e veicoli all'interno dell'allevamento deve essere documentato.

- obbligo di recinzione, che includa i punti di abbeverata, di alimentazione, di stoccaggio alimenti o liquami. In caso di doppia recinzione, le due recinzioni devono essere distanti almeno 1 metro.
- obbligo di quarantena degli animali di nuova introduzione.
- controllo veterinario ufficiale per le macellazioni in azienda.

In relazione agli obiettivi gestionali volti ad impedire l'avvicinarsi dei selvatici ai locali in cui sono detenuti i suini e agli edifici in cui sono detenuti mangimi e lettiere, è necessario incentivare l'utilizzo dei sistemi di prevenzione attraverso la divulgazione delle esperienze e delle buone pratiche realizzate nell'ambito dei progetti di prevenzione anche in contesti territoriali analoghi e attraverso la distribuzione di materiale per la prevenzione, unito ad un'adeguata consulenza per la messa in opera delle strutture.

#### *Recinzioni Fisse*

Sono strutture metalliche fisse costituite da una rete metallica elettrosaldata (maglia 20 x 20 cm) montata su pali, di legno o ferro (Fig. 41). La rete deve avere almeno un 1,20 m di altezza fuori dal terreno, e in caso di interramento questo deve essere di almeno 20/30 cm di profondità, e va fissata su pali interrati posti ad una distanza massima di 3-4 m l'uno dall'altro. Le reti elettrosaldate a maglia rettangolare presentano dei costi più contenuti rispetto alle reti a maglia sciolta ed essendo caratterizzate da maglie più larghe presentano una certa permeabilità biologica, consentendo il passaggio specie con taglie minori come la volpe e la faina.

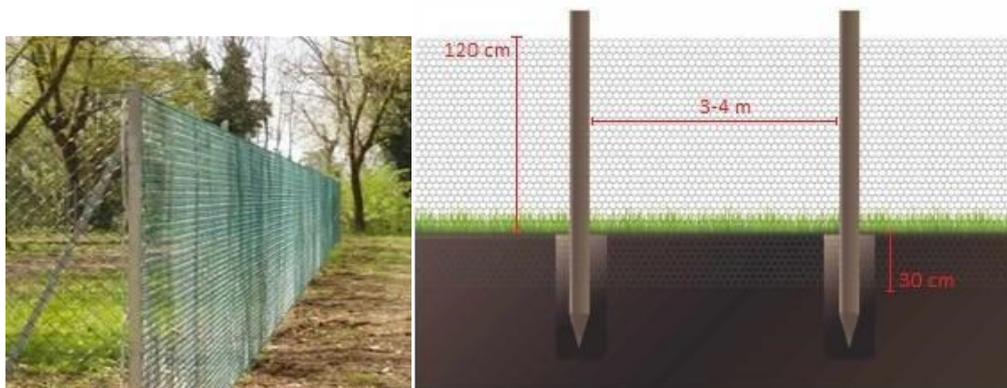


Figura 41– Esempio di rete fissa per la prevenzione del danno alle colture

#### *Recinzioni Elettrificate*

Le recinzioni elettrificate sono impianti costituiti da un insieme di cavi elettrici montati su pali di sostegno collegati attraverso un elettrificatore alla normale rete elettrica o ad un accumulatore di energia. Le recinzioni elettrificate si sono dimostrate efficaci in diversi contesti ambientali italiani dove il loro utilizzo ha dato esito positivo riducendo drasticamente il numero di incursioni (e quindi i relativi danni) dei cinghiali. I cavi elettrici forniscono lungo la recinzione una corrente ad alto voltaggio (~ 3500 volt) e basso amperaggio (~ 300 m joule) che provoca un forte dolore (senza causare lesioni) che, come “esperienza dolorosa”, lo porta a sviluppare un comportamento evitatorio che lo mantiene distante dall'area recintata.

L'elettrofence deve essere fornito di una presa di messa a terra, costituita da una lunga punta metallica (un metro, un metro e mezzo) di rame conficcata nel terreno umido, che permetta di chiudere il circuito elettrico nel momento in cui l'animale tocchi i fili conduttori trasmettendo la corrente nel terreno.

I conduttori vanno posti, sostenuti dai pali, in minimo due file poste a 25 cm e 50 cm dal suolo o tre file a 20, 40 e 60 cm dal suolo (Fig. 42). I pali di sostegno devono essere costituiti da materiale isolante che non favoriscano dispersioni di corrente e tra i più utilizzati e duraturi ci sono quelli in vetroresina che si presentano anche molto leggeri, facili da installare e poco ingombranti da immagazzinare.

L'efficacia di questa misura di prevenzione legata non solo alla tipologia di materiali scelti e alla modalità di installazione è fortemente condizionata dalla manutenzione dell'impianto e delle apparecchiature: è infatti importante assicurarsi che la corrente lungo tutto l'impianto sia sempre mantenuta a 300 mA.

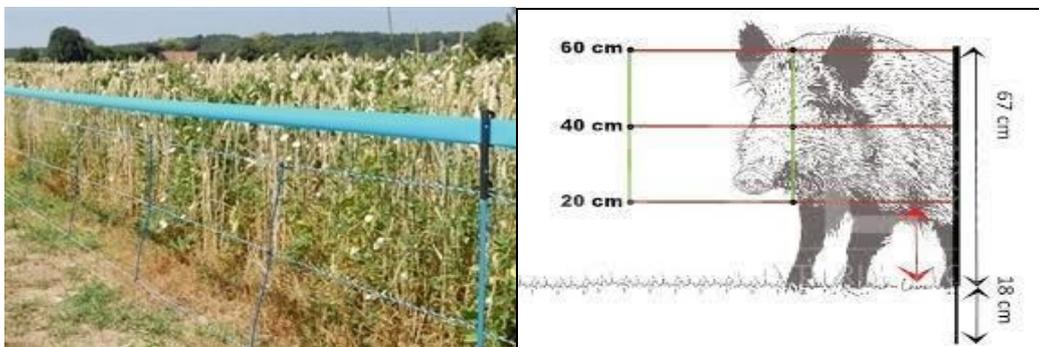


Figura 42 – Esempio di rete elettrificata per la prevenzione del danno alle colture

#### *Foraggiamento*

La pratica del foraggiamento in Italia è vietata ai sensi della L.221/15, in relazione al rischio di aumento della produttività e riduzione della mortalità naturale della specie, oltre che, in riferimento alla possibilità di diffusione della PSA, aumento della probabilità di trasmissione virale, in considerazione dell'innaturale concentrazione degli animali in un'area.

#### PIANO DI PRELIEVO

Il presente Piano di Prelievo, recependo quanto previsto dal “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028”, assicura la piena coerenza con le disposizioni europee e la conseguente normativa nazionale e regionale, in particolare: la direttiva Habitat (92/43/CEE), la direttiva Uccelli (2009/147/CE), il regolamento (UE) n. 1143/2014 sulle specie esotiche invasive (IAS), la strategia dell’Unione Europea sulla biodiversità per il 2030 e, *in primis*, il regolamento (UE) 429/2016 e i relativi regolamenti delegati.

La direttiva Habitat (92/43/CEE), recepita dall’Italia con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, include nell’Allegato IV le specie di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa, proibendone, con l’art. 12 (attuato nell’ordinamento italiano con l’art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 357 del 1997), la cattura, l’uccisione, la perturbazione, la detenzione, il trasporto, lo scambio e la commercializzazione. Con l’art. 16, comma 1, della direttiva (attuato nell’ordinamento italiano con l’art. 11, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica italiana) viene contemplata la possibilità di deroga a tali divieti. A condizione che non esista un’altra soluzione valida e che la deroga non pregiudichi il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle popolazioni della specie interessata nella sua area di ripartizione naturale, gli Stati membri possono derogare alle disposizioni previste dagli articoli 12, 13, 14 e 15, lettere a) e b):

- a) per proteggere la fauna e la flora selvatiche e conservare gli habitat naturali;
- b) per prevenire gravi danni, segnatamente alle colture, all’allevamento, ai boschi, al patrimonio ittico e alle acque e ad altre forme di proprietà;
- c) nell’interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l’ambiente;
- d) per finalità didattiche e di ricerca, di ripopolamento e dire introduzione di tali specie e per operazioni di riproduzione necessarie a tal fine, compresa la riproduzione artificiale delle piante;
- e) per consentire, in condizioni rigorosamente controllate, su base selettiva ed in misura limitata, la cattura o la detenzione di un numero limitato di taluni esemplari delle specie di cui all’allegato IV, specificato dalle autorità nazionali competenti.

Il Decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana – prevede che regioni e province autonome adottino un piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale che preveda gli obiettivi annuali del prelievo esclusivamente connessi al contenimento della peste suina africana. Atteso il carattere emergenziale e quindi speciale di tale normativa, si ritiene che la stessa non possa essere incisa dalla novella normativa in esame, se non nella misura in cui le modalità previste dalla legge n. 157/1992 consentano una più efficace attuazione dei piani medesimi. In particolare, il decreto-legge prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottino dei Piani di intervento urgente per la gestione, il controllo e

l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) che includono la ricognizione della consistenza della specie cinghiale all'interno del territorio di competenza suddivisa per provincia, l'indicazione e le modalità di attuazione dei metodi ecologici, nonché l'indicazione delle aree di intervento diretto, delle modalità, dei tempi e degli obiettivi annuali del prelievo esclusivamente connessi ai fini del contenimento della peste suina africana. Tali Piani regionali non sono sottoposti a valutazione ambientale strategica e a valutazione di incidenza ambientale e riguardano l'intero territorio nazionale, ivi incluse le aree protette.

In accordo con il "Piano Straordinario delle catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali e azioni strategiche dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028" per ogni Regione italiana è stato associato un livello di criticità che tiene conto di parametri legati al numero di suini detenuti, al numero di allevamenti, ai danni agricoli e alla criticità PSA.

Con tale approccio la Puglia è stata caratterizzata con una classe di criticità complessiva pari a 6 (quarta regione italiana a minor rischio).

Sulla base di queste valutazioni si è provveduto a formulare la proposta di piano di prelievo per Regione, coerentemente con il documento tecnico "Gestione del cinghiale e peste suina africana. Elementi essenziali per la redazione di un Piano di Gestione" redatto dai Ministeri della Salute, dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il documento "*Strategic approach to the management of African Swine Fever for the EU*" (DG SANTE/7113/2015 – Rev 12) e del documento "*African swine fever in wild boar ecology and biosecurity*" (Guberti, V., Khomenko, S., Masiulis, M. & Kerba S., 2019 - FAO Animal Production and Health Manual No. 22. Rome, FAO, OIE and EC).

Coerentemente con l'obiettivo di incrementare il prelievo con metodi a limitato disturbo ambientale, secondo quanto suggerito dai documenti tecnici dell'UE, e operare una gestione in armonia con la conservazione delle specie non target, il *leit motive* vede un aumento significativo (oltre il 200%) dell'entità degli animali abbattibili con metodi selettivi (caccia di selezione e controllo) e prevedere un contenuto incremento (poco meno del 40%) dell'entità del prelievo da conseguire attraverso la caccia collettiva. In tal senso, orientando il prelievo prevalentemente su femmine e piccoli, si pone l'obiettivo di una riduzione delle presenze nel breve/medio periodo.

Pertanto, il Piano di Prelievo proposto dalla Regione Puglia, recependo quanto previsto dal "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028", è così suddiviso:

Regione	Classe criticità complessiva (min 3 – max 23)	Proposta di piano di prelievo per la caccia in braccata, girata e a singolo (art. 18, lett. d) L. n. 157/92)	Proposta di piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11- quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005)	Proposta di piano di Prelievo per il controllo (art. 19, c.2, e art. 19-ter, L. n. 157/92; art. 11 c.4 e art. 22 c.6, L n. 394/91)	PROPOSTA DI PIANO DI PRELIEVO COMPLESSIVO
Puglia	6	1.000	1.000	2.000	4.000

Il mancato raggiungimento degli obiettivi di prelievo fissati dal presente piano, entro sei mesi dalla sua approvazione, comporterà da parte del GOT territorialmente competente, in accordo con il Commissario Straordinario per la PSA, l'attivazione di procedure straordinarie finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi, ai sensi dell'art. 29 art. 2 lettera g) Decreto n. 75 del 22/06/2023.

#### PRELIEVO CACCIA DI SELEZIONE

Per quanto concerne la Proposta di piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L. n. 248/2005) si auspica che gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) realizzino una intensificazione della caccia di selezione su tutto il territorio venabile (anche nelle aree di caccia collettiva), soprattutto nel periodo di febbraio-maggio al fine di limitare le nascite.

A tal fine, gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) pugliesi hanno proceduto alla suddivisione del territorio di competenza in Distretti, Unità di Gestione e Settori in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 886/2023 recante "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia".

La documentazione concernente la divisione territoriale è stata esaminata e ratificata dal Gruppo di Coordinamento designato *ad acta*.

Al fine di distribuire funzionalmente la quota di prelievo relativa alla caccia di selezione (1.000 individui) si fa riferimento alla Mappa comunale delle classi di rischio pesata per la presenza di suini e cinghiali, di seguito riportata, redatta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata - Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale.

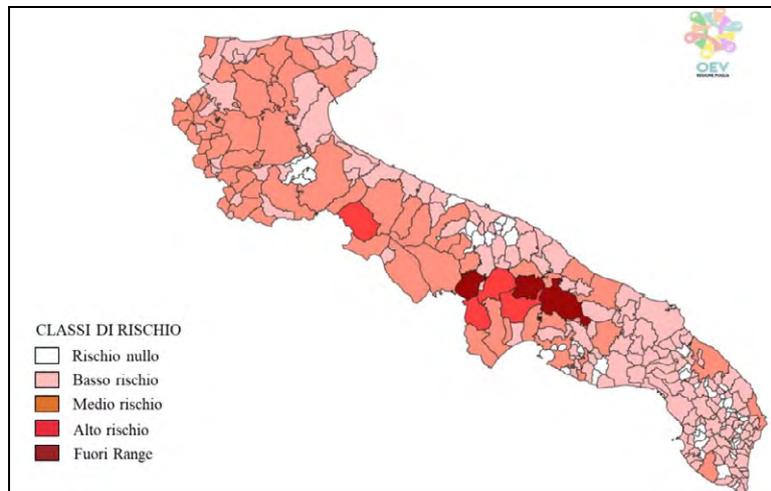


Figura - Mappa comunale delle classi di rischio pesata per la presenza di suini e cinghiali

Come evidenziato dalla tabella riportata di seguito, con tale approccio la prevalenza dei comuni regionali è caratterizzato con una classificazione del rischio “bassa” (148 comuni), mentre risultano similari quelli con categoria “nulla” o “media”. Quattro comuni hanno una caratterizzazione ad “alto rischio” (Gioia del Colle, Laterza, Minervino Murge e Mottola) e tre risultano essere “fuori range” (Noci, Martina Franca e Santeramo in Colle).

Classificazione del rischio	Intervallo	Numero di comuni
Nulla	0	44
Basso	0-1	148
Medio	1-2	58
Alto	2-3	4
Fuori range	>3	3

Tabella – Classi di rischio comunali calcolate in funzione della presenza di stabilimenti suinicoli e del cinghiale

Pertanto, la Proposta di piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005) è così strutturata:

CLASSE DI RISCHIO	QUOTA PRELIEVO	PRELIEVO MASCHI	PRELIEVO FEMMINE	NUMERO DI COMUNI	TOTALE PRELIEVO
Nulla	0	0	0	44	0
Basso	2	0	2	148	296
Medio	10	3	7	58	580
Alto	16	5	11	4	64
Fuori range	20	6	14	3	60
<i>Totale</i>				<i>257</i>	<i>1000</i>

Tabella – Quote di prelievo (numero di individui) suddivise per classi di criticità comunale nelle aree soggette a caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005)

Inoltre, l'attività di prelievo sarà rafforzata attraverso l'attività di controllo numerico "indiscriminato" sulle aree ritenute a vocazionalità nulla (classe 1 – Fig. 36) così come previsto nel "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia" (Gaudiano et al., 2021; parere favorevole ISPRA già acquisito con nota prot. 65183 9/12/2021).

Nell'ordine di un processo che si deve intendere adattativo e dinamico in relazione alle situazioni di criticità locale e con un orientamento prevalente su femmine e piccoli, si rimanda agli ATC la pianificazione delle attività di controllo in accordo con (i) le quote di prelievo per classe di criticità comunale, (ii) la suddivisione del territorio in Distretti, Unità di Gestione e Settori (Delibera della Giunta Regionale n. 886/2023 recante "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia").

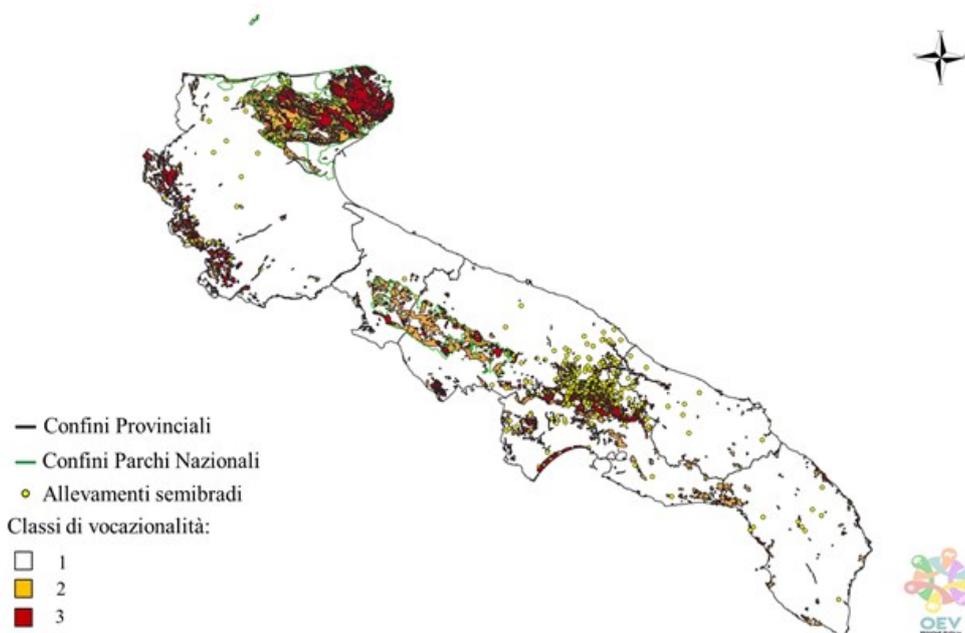


Figura 36 - Geolocalizzazione degli allevamenti di suidi in relazione alle classi di vocazionalità della specie cinghiale.

**PRELIEVO AREE PROTETTE**

Per quanto concerne la Proposta di piano di prelievo per le aree protette con cattura/abbattimento e caccia di selezione (art. 19, c.2, e art. 19-ter, L. n. 157/92, art. 11 c.4 e art. 22 c.6, L n. 394/91) si richiede che gli Enti, al netto dei monitoraggio in corso, attuino un'intensificazione del controllo numerico del cinghiale soprattutto in considerazione della collocazione a ridosso di aree ad elevato rischio di introduzione PSA anche nel periodo di febbraio-maggio al fine di limitare le nascite. Per quanto concerne l'attività di cattura si rende la disponibilità da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di cessione per utilizzo gratuito delle gabbie "pig brig". Sarà cura della stessa struttura, mediante il personale tecnico scientifico a supporto (Università, ARIF e ATC), di coordinare e pianificare tale attività. Tali adempimenti si rendono necessari anche nelle riserve statali gestite dai Carabinieri Forestali.

SITO	NUMERO DI CAPI	MASCHIO	FEMMINE
<b>PARCHI NAZIONALI</b>			
Parco Nazionale del Gargano	800	Vedi piano specifico	
Parco Nazionale dell'Alta Murgia	600	Vedi piano specifico	
<b>PARCHI NATURALI REGIONALI</b>			
Bosco Incoronata	50	15	35
Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo	10	3	7
Fiume Ofanto	50	15	35
Lama Balice	50	15	35
Litorale di Ugento	20	6	14
Terra delle Gravine	100	30	70
<b>RISERVE NATURALI REGIONALI ORIENTATE</b>			
Pinete dell'Arco Ionico	270	90	180
Bosco delle Pianelle	50	15	35
TOT.	2000		

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURCIA**

Entro l'anno 2025 ci si pone l'obiettivo di catturare, rispetto al triennio precedente, 300/600 capi per anno. Il piano potrà essere rivisto annualmente in funzione dell'analisi del rischio e dell'evoluzione della situazione epidemiologica della PSA. Si ritiene di mantenere l'attività di cattura dei capi aumentando il

numero di siti di cattura nonché procedendo alla formazione di operatori attraverso un corso di formazione approvato da ISPRA per coadiutore addetto alle catture e rilevatore biometrico del cinghiale.

*Prelievo mediante cattura con gabbie/chiusini*

L'attività, da considerarsi prioritaria nell'ordine degli interventi in virtù di un rapporto costi/benefici, consta nella cattura mediante gabbie/chiusini, classici o smart (come di seguito dettagliato), opportunamente foraggiati e dotati di sistemi ad innesco con porte basculanti.

I siti di cattura sono scelti sulla base delle attività di cattura condotte nei precedenti anni e sulla base dei sopralluoghi con i tecnici del parco, il personale affidatario del servizio di monitoraggio e gestione del cinghiale nel parco e i tecnici dell'ARIF (Agenzia Regionali Irrigui e Forestali, Fig.39 e 40, e Tab. 43).

Lo sforzo di cattura preventivato è pari a quattro giornate settimanali con esclusione dei giorni di sabato, domenica e lunedì e tutti i festivi.

Nome	Comune	XCOOR	yCOOR
R1 - Acquatetta	Spinazzola	598005	4540252
R2 - Acquatetta	Minervino Murge	597127	4540611
R3 - Acquatetta	Minervino Murge	597001	4540008
R4 - Scoparello	Ruvo di Puglia	620921	4543107
R5 - Pulicchio	Gravina in Puglia	617854	4530538
R6 - Mercadante	Cassano delle Murge	644246	4526222

Tabella 43 - Siti di cattura



Fig. 39 - Distribuzione dei siti di cattura



Fig. 40 - Sito di cattura di Acquatetta

La dislocazione delle strutture è seguita da una fase di “ambientamento” in cui le gabbie/recinti sono disarmate.

In questa fase, che potrà durare circa 1-2 settimane, si provvederà, una volta al giorno, negli orari di minima attività, al foraggiamento con attrattori alimentari (graniglia, fioccolato, frutta, ...).

All'accertamento della frequentazione della trappola da parte di animali, saranno avviate le attività di cattura, con l'attivazione del meccanismo di scatto a ghigliottina.

L'innesco delle gabbie/recinti sarà effettuato nel pomeriggio precedente il giorno stabilito per la cattura.

Le strutture di cattura dovranno essere controllate entro le ore 07,00 del giorno successivo all'innesco, per assicurare un ridotto tempo di permanenza agli animali eventualmente catturati.

Dall'espletamento dell'attività saranno valutati i seguenti parametri:

- notti trappola di attività;
- numero dei capi catturati e traslocati per il successivo abbattimento;
- numero dei capi abbattuti;
- numero dei capi rilasciati;
- catture di altre specie;
- chiusure a vuoto.

Ogni animale catturato sarà identificato con apposita marca auricolare e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato, al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

I capi catturati potranno seguire tre iter:

- telenarcotizzati ed eutanizzati;
- traslocati in vivo presso un centro di stoccaggio autorizzato per il successivo abbattimento;
- storditi in loco tramite proiettile captivo e iugulati ed eviscerati, per il successivo trasporto delle carcasse verso i Centri Lavorazione della Selvaggina (CLS).

In tutti i casi sarà possibile adottare idonee procedure di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (Reg. CE n. 1069/2009).

La soppressione in loco sarà effettuata con le modalità più idonee, senza causare inutili sofferenze agli animali.

L'abbattimento deve essere effettuato da parte del veterinario incaricato (eutanasia) o da persona adeguatamente formata, con pistola a proiettile captivo e/o comunque secondo le indicazioni riportate sui "Metodi e procedure operative per l'eutanasia degli animali appartenenti alla specie equina, bovina, ovi-caprina e suina" (Centro di Referenza Nazionale per il Benessere degli Animali, IZSLER, Brescia).

La traslocazione di animali vivi presso un centro di stoccaggio, invece, potrà essere realizzata previo accordo e relativa autorizzazione da parte delle autorità sanitarie competenti.

I siti di abbattimento dovranno essere individuati in accordo con le autorità competenti, previa individuazione di un centro di stoccaggio temporaneo dei cinghiali catturati, oppure utilizzando strutture mobili di abbattimento che permetteranno la creazione di una filiera con aziende agricole locali.

La carcassa dell'animale abbattuto deve essere gestita secondo quanto di seguito indicato:

- a. Durante il trasferimento ad un centro di lavorazione della selvaggina, le carcasse devono essere adeguatamente rese riconoscibili (a seguito di applicazione di marca auricolare o fascetta di riconoscimento) e accompagnate da scheda di cattura debitamente compilata.
- b. I tecnici e i volontari coinvolti nelle attività di abbattimento in loco saranno debitamente formati con corso per trappolatori abilitati alla cattura ed all'abbattimento.

I Centri di Lavorazione Selvaggina dovranno essere riconosciuti dalle Autorità Sanitarie locali per avviare la filiera della selvaggina, al fine di soddisfare i requisiti generali e specifici, previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004, n. 853/2004.

In tal senso, è opportuno ricordare che l'Ente Parco ha promosso il Progetto Filiera pilota di Cinghiale e ovini e caprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che si propone di creare un sistema di cattura compatibili con l'abbattimento in loco dei cinghiali e la realizzazione di un prototipo di struttura mobile di abbattimento modulare multi specie, che possa essere asservito alle realtà zootecnico-agrituristiche.

In particolare, il progetto "Filiera Pilota del Cinghiale" include delle attività in tre differenti ambiti, tutti necessari alla creazione di una filiera innovativa:

- 1) sistemi di cattura mediante chiusini "smart" innovativi, finalizzati alla maggiore selettività delle specie catturate, riduzione dello stress post cattura dei cinghiali, maggiore monitoraggio degli Enti preposti in fase di cattura e post-cattura. Tali chiusini sono totalmente in metallo, al fine di ridurre i costi di manutenzione, ma soprattutto per ridurre i rischi di incendio dei medesimi. Infine, i sistemi di chiusura a scatto non utilizzano corde di acciaio o altri elementi pericolosi per gli operatori e per i cinghiali, bensì sistemi automaticamente attivati o da remoto (mediante comando con smartphone, dopo aver visto l'ingresso degli animali in diretta mediante rete), ovvero con un sistema di attivazione anch'esso automatico, che si attiva sulla base di fotocellule in punti differenziati che garantiscono lo scatto del sistema di chiusura quando gli animali sono all'interno. Lo scatto della chiusura del sistema di cattura,

inoltre, indipendentemente se a comando remoto o automatico, genera messaggi standard che verranno ricevuti da tutti gli Enti preposti (Ente Parco, Carabinieri Forestali, ASL, etc.). È stata migliorata anche la parte relativa all'uscita degli animali dal chiusino, con lunghi corridoi modulari che consentiranno a tutti i soggetti catturati di infilarsi nel tunnel. Una volta inseriti nel tunnel, gli animali verranno separati con divisori mobili che consentiranno di isolare animali di dimensioni variabili da pochi chilogrammi a centinaia di chilogrammi. Gli animali, che dovranno essere liberati, potranno uscire dal corridoio mediante aperture laterali. Gli altri, invece, potranno essere direttamente storditi mediante pistola a proiettile captivo direttamente in gabbia, mediante una particolare struttura apponibile nella parte frontale di ogni gabbia modulare. Le gabbie dedicate allo stordimento con pistola a proiettile captivo sono fatte per evitare ogni possibilità di contaminazione del suolo e dell'ambiente con sangue o altri liquidi biologici. Tali chiusini, già realizzati nel numero di quattro, sono in attesa di essere posti in opera.

2) Struttura mobile di abbattimento. L'assenza sul territorio del Parco e nelle aree limitrofe di strutture per l'abbattimento dei capi catturati, e soprattutto la non disponibilità degli operatori al momento ad avviare tale attività, rende critico il destino dei soggetti catturati che devono essere allontanati dal territorio del Parco. La struttura, posta su rimorchio agricolo, ha la possibilità di raggiungere direttamente il chiusino di cattura per evitare lo spostamento degli animali ed è dotata di tutte le attrezzature utili per poter macellare gli animali, senza lo spargimento di sottoprodotti di origine animale (SOA) nell'ambiente. La struttura mobile di abbattimento è dotata di area stordimento (per quanto si prevede lo stordimento in gabbia senza muovere i soggetti dalle gabbie di cattura per ridurre lo stress legato allo spostamento all'interno dell'unità mobile di macellazione), area scuoiatura, area eviscerazione, area toelettatura carcassa e celle di raffreddamento. Tale impianto è in attesa di essere posto in opera.

3) N. 2 Centri Lavorazione Selvaggina. Come previsto dal Decreto Legge 17/02/2022, n.9 modificato dalla conversione in Legge 07/04/2022, n.29 e nel rispetto del Regolamento (CE) 853/2004, secondo il quale, al fine di assicurare un'adeguata ispezione della selvaggina selvatica oggetto di attività venatorie immessa nel mercato dell'UE, le carcasse di animali, oggetto di detta attività, e relativi visceri sono presentati presso un centro di lavorazione della selvaggina per un'ispezione *post mortem* da parte di un veterinario ufficiale; il Parco ha previsto la realizzazione di Centri di Lavorazione Selvaggina (CLS). Tali CLS, acquistati dall'Ente Parco Nazionale Alta Murgia, unitamente ai chiusini ed all'impianto mobile di macellazione verranno concessi a soggetti privati insistenti nel Parco, individuati dal Responsabile scientifico del progetto per funzionalità e opportunità ai fini della implementazione di tale filiera pilota. Tali soggetti provvederanno, sulla base di tale concessione, a predisporre e ad ottenere tutte quante le autorizzazioni necessarie, previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Una volta terminata tale fase, si procederà a due anni di attività sperimentale, nella quale i cinghiali, sottoposti a tale processo, saranno oggetto costante di studio, al fine della PSA, di indagini epidemiologiche relative ad altre patologie di origine biotica (Malattia di Aujeszky, brucellosi, tubercolosi, trichinellosi, etc...), e anche di analisi del rischio da contaminanti ambientali, rendendo la specie animale-sentinella.

*Prelievo mediante abbattimento in selezione da postazione fissa*

Il controllo numerico mediante abbattimento da appostamento viene considerata una misura secondaria e attuabile, in relazione al mancato ottenimento dei risultati prefissati con il metodo di cattura mediante gabbie/chiusini o per impossibilità di attuazione dello stesso.

Dettagli tecnici e attuativi saranno descritti in un disciplinare specifico del territorio del Parco Nazionale. Al fine di una oculata pianificazione delle attività e per l'individuazione del personale, che dovrà svolgere tale attività, l'Ente strutturerà:

- un Tavolo di Coordinamento del Parco;

- un Albo del Parco che includa gli idonei all'esercizio dell'attività di controllo.

Il territorio del Parco Nazionale sarà suddiviso in:

- Unità di Gestione (UdG)

- Settori (S).

Le Unità di Gestione saranno rappresentate da porzioni di territorio individuate come aree categorizzate in base al rischio per la diffusione della PSA.

I settori saranno aree minime o porzione di territorio, di dimensioni contenute, ricadenti nell'Unità di Gestione, in cui si sarà verificata e accertata la presenza dei capi su cui applicare il prelievo. Tali aree rappresenteranno il luogo fisico di abbattimento del cinghiale.

L'abbattimento, nella forma dell'aspetto, è esercitato esclusivamente da postazione fissa, situata a terra o su altana all'interno del Settore perimetrato, con le modalità previste nel rispetto delle norme di sicurezza legislative e regolamentari vigenti.

Successivamente all'abbattimento il capo dovrà essere trasferito a cura dell'operatore al CLS o al CRS più vicino per essere sottoposto ad esame *post mortem* e prelievi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Attraverso l'analisi dei dati raccolti durante l'attività di monitoraggio e delle denunce dei danni si evince che la presenza della specie all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gargano è numericamente consistente nelle aree vocate alla specie ed è causa di problematiche sia sanitarie che di danni e disagi al patrimonio agro-silvo-pastorale difficilmente sopportabili da parte del mondo agricolo, pertanto si rivela necessario proseguire con gli interventi di controllo numerico.

Si ritiene opportuno proporre, per il prossimo quinquennio 2024 - 2028, sia un piano di cattura che un piano di controllo numerico mediante abbattimenti selettivi, con un prelievo complessivo annuo di 500/800 animali che potrà essere eventualmente rivisto annualmente in base ai parametri derivanti dal monitoraggio annuale della specie ed all'andamento del rilevamento dei danni e dei disagi.

#### *Metodi di controllo*

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3. Per quanto riguarda la lettera a) del medesimo comma 3, esso prevede eventuali prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso) si ritiene necessario applicare sia l'attività di cattura che gli abbattimenti selettivi, quali strumenti di controllo numerico del cinghiale, individuando sia i siti di cattura che quelli per gli abbattimenti selettivi, in base alle segnalazioni di danni, ai risultati dei monitoraggi e alle risorse disponibili.

Le catture verranno realizzate tramite recinti di cattura costituiti da pannelli modulari schermati, per ridurre lo stress degli animali, che permettono la cattura degli animali per mezzo di una porta a ghigliottina dotata di un meccanismo di chiusura azionato dagli animali stessi.

Gli abbattimenti selettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento di selecontrollori, opportunamente abilitati secondo il programma di formazione approvato dall'ISPRA ed ulteriormente formati dall'Ente Parco mediante corso di formazione realizzato dal 11 al 13 gennaio 2024 con cui sono stati abilitati n. 53 coadiutori ai piani di controllo della specie cinghiale nel territorio compreso nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano. Gli stessi dovranno intervenire in sicurezza da postazione fissa, indicata dall'Ente Parco (punti di sparo) individuati anche con l'ausilio dei Carabinieri Forestali – Reparto Parco Nazionale del Gargano.

L'Ente parco nazionale del Gargano provvederà a trasmettere al Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto "Parco Nazionale del Gargano", il calendario delle catture e delle attività di controllo selettivo, le coordinate GPS di tutti i siti presso i quali si svolgeranno le attività di che trattasi ed i nominativi del personale coinvolto.

I tecnici diretti dal Coordinatore Scientifico provvederanno a raccogliere i seguenti parametri:

- notti trappola di attività

- numero dei capi catturati e traslocati
- numero dei capi abbattuti
- numero dei capi rilasciati
- catture di altre specie
- chiusure a vuoto

Ogni animale catturato dovrà essere identificato con apposita marca auricolare per i vivi e con fascetta numerata per i capi abbattuti in controllo selettivo, e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

Le attività di cattura e gli abbattimenti selettivi verranno registrati su apposito database per quantificare lo sforzo di foraggiamento e di cattura e valutare l'efficacia delle attività e permettere di effettuare il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

L'Ente ha predisposto un database in cui per ogni animale catturato viene annotato:

- sesso
- classe di età (nero, rosso, striato)
- data cattura/abbattimento
- unità di cattura/abbattimento
- data spedizione
- Comune e località di cattura/abbattimento
- coordinate geografiche del sito di cattura/abbattimenti
- destinazione vivo/carcassa

Le attività di controllo numerico saranno eseguite con priorità nelle aree interessate da allevamenti suini e in quelle dove l'entità dei danni all'agricoltura e l'incidentalità stradale causata dal cinghiale è maggiore.

#### *Destinazione dei capi*

I capi catturati saranno trattati in collaborazione con la società affidataria del servizio di trappolamento e cattura e, in base alla normativa vigente, potranno essere destinati a:

- traslocazione in vivo presso centri-di stabulazione temporanea per il successivo abbattimento;

I capi abbattuti in controllo selettivo verranno conferiti direttamente dal selecontrollore autorizzato, ad un CLS riconosciuto per il trattamento di carcasse di animali selvatici, dove verranno eviscerati e scuoiati da personale addetto, inoltre verranno raccolti da veterinario addetto, tutti i campioni biologici utili agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente e potranno essere destinati a:

- riconsegna al selecontrollore, previo espletamento delle procedure di alienazione,
- consegna alla società affidataria per trasformazione.

La traslocazione in vivo presso Aziende Agrituristiche Venatorie potrà avvenire al termine dell'attuale emergenza sanitaria legata alla Peste Suina Africana, qualora vi siano adeguate garanzie che gli animali saranno mantenuti esclusivamente in aree recintate ed il trasporto degli stessi dovrà essere eseguito da aziende autorizzate ai sensi del Reg. (CE) 1/2005. In ottemperanza al Dispositivo della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute del 18/01/2022 prot. n. 1195, che vieta la movimentazione di cinghiali catturati presenti in aree protette e negli altri istituti faunistici diversa da quella finalizzata all'abbattimento e fino al termine dell'attuale emergenza, gli animali catturati

potranno essere traslocati esclusivamente presso centri di di stabulazione temporanea per il successivo abbattimento.

Le carcasse degli animali catturati potranno essere sia destinate al consumo umano che smaltite come SOA per necessità sanitarie e/o gestionali contingenti.

La soppressione in loco sarà effettuata secondo le modalità più idonee per evitare inutili sofferenze agli animali. L'abbattimento dell'animale deve essere effettuato da parte del veterinario incaricato o da persona adeguatamente formata, con pistola a proiettile captivo e/o comunque secondo le indicazioni riportate sui *Metodi e procedure operative per l'eutanasia degli animali appartenenti alla specie equina, bovina, ovi-caprina e suina* (Centro di Referenza Nazionale per il Benessere degli Animali IZSLER Brescia). In ogni caso tutte le suddette attività non devono causare inutili sofferenze agli animali.

*La carcassa dell'animale abbattuto deve essere gestita secondo quanto di seguito indicato:*

a. Durante il trasferimento ad un centro di lavorazione della selvaggina, le carcasse devono essere adeguatamente rese riconoscibili (a seguito di applicazione di marca auricolare o fascetta di riconoscimento) e accompagnate da scheda di cattura debitamente compilata.

b. I tecnici e i volontari coinvolti nelle attività di abbattimento in loco saranno debitamente formati con corso per Trappolatori abilitati alla cattura e selecontrollori.

Tutti i capi abbattuti in loco dovranno essere destinati ad un Centro di Lavorazione Selvaggina riconosciuto dalle Autorità Sanitarie locali per avviare la filiera della selvaggina al fine di soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004, n. 853/2004.

Considerato che allo stato attuale è presente sul territorio regionale un solo Centro di Lavorazione della Selvaggina autorizzato, a tal proposito l'Ente Parco si propone di creare congiuntamente al servizio competente della ASL un sistema di cattura compatibile con l'abbattimento in loco dei cinghiali.

A tal proposito si precisa che l'Ente parco nazionale del Gargano ha in programma di realizzare un progetto di filiera del cinghiale coinvolgendo nello stesso, organismi scientifici ed operatori agro-zootecnici del territorio.

#### *Formazione personale*

L'Ente Parco ha realizzato un corso di formazione e informazione tecnica e normativa per coadiutore addetto alle catture e rilevatore biometrico e agli abbattimenti selettivi da parte di selecontrollori del cinghiale, destinato a tutti gli operatori coinvolti nelle attività di cattura ed in particolare ai selecontrollori ed al personale dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.

L'Ente Parco si prefigge di organizzare con la ASL veterinaria appositi progetti di formazione ed informazione della popolazione (agricoltori, cacciatori, allevatori, camminatori, ciclisti ed escursionisti in genere), circa la necessità di segnalare il ritrovamento e la presenza di carcasse di cinghiali. Contemporaneamente sarà affissa sul territorio, apposita cartellonistica informativa dell'obbligo di legge di

segnalare ai competenti servizi veterinari delle ASL o ai Carabinieri Forestali il rinvenimento delle carcasse di animali selvatici in generale.

#### *Monitoraggio*

L'Ente Parco, si propone di proseguire l'attività di monitoraggio nel prossimo triennio tramite fototrappolaggio con almeno due sessioni, da realizzarsi una nel periodo primaverile ed una nel periodo invernale, al fine di confrontare i dati ottenuti con quelli raccolti negli anni precedenti.

Tutti i punti di intervento verranno anche monitorati mediante la tecnica del fototrappolaggio.

Si ritiene necessario creare un database in cui dovranno essere riportate le richieste di risarcimento danno e in cui dovrà essere registrata la localizzazione delle aree interessate dal danneggiamento tramite coordinate GPS e indicazioni catastali (foglio e particella) al fine di permettere la geolocalizzazione in ambiente GIS, in modo da monitorare in tempo reale lo stato delle richieste di risarcimento e realizzare eventuali interventi correttivi e/o attivare interventi di cattura straordinari e mirati con l'utilizzo di gabbie mobili

L'Ente realizzerà un tavolo con gli enti gestori della viabilità stradale che interessa il territorio del Parco nazionale al fine di creare un database condiviso per la registrazione degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica con particolare attenzione al cinghiale e contestualmente attiverà un programma di monitoraggio per registrare tutti quegli incidenti che non sono soggetti a denuncia, propedeutico alla realizzazione di interventi di mitigazione degli incidenti stessi.

- Monitoraggio delle denunce di danno e delle richieste di risarcimento;
- Monitoraggio degli incidenti stradali causati dal Cinghiale;
- Efficacia di cattura
- Efficacia del selettivo controllo

### ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE TERRA DELLE GRAVINE

Il parco naturale Terra delle Gravine è un'area naturale protetta istituita in Puglia nel 2005. L'area si estende nelle province di Brindisi e di Taranto, nella zona delle Murge.

#### *Prelievo mediante cattura con gabbie/chiusini*

La metodologia prioritaria individuata utile ad effettuare l'attività di controllo è la cattura mediante gabbie/chiusini.

La dislocazione delle strutture di cattura è seguita da una fase di "ambientamento" in cui le gabbie/recinti sono disarmate. In questa fase, che potrà durare circa 1-2 settimane, si provvederà, una volta al giorno negli orari di minima attività, al foraggiamento con attrattori alimentari (graniglia, fioccolato, frutta, ...).

All'accertamento della frequentazione della trappola da parte di animali saranno avviate le attività di cattura con l'attivazione del meccanismo di scatto a ghigliottina. L'innesco delle gabbie/recinti sarà

effettuato nel pomeriggio precedente il giorno stabilito per la cattura. Le strutture di cattura dovranno essere controllate entro le ore 07,00 del giorno successivo all'innesco per assicurare un ridotto tempo di permanenza agli animali eventualmente catturati.

Dall'espletamento dell'attività saranno valutati i seguenti parametri:

- notti trappola di attività;
- numero dei capi catturati e traslocati;
- numero dei capi abbattuti;
- numero dei capi rilasciati;
- catture di altre specie;
- chiusure a vuoto.

Ogni animale catturato sarà identificato con apposita marca auricolare e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

In considerazione della collocazione del parco a ridosso di aree ad elevato rischio di introduzione PSA sarà ridefinita (zone urbane e/o ad elevata antropizzazione e zone ad elevata densità suinicola, come da mappe del rischio individuate nei PRIU) la pressione di prelievo, coordinata del responsabile del GOT di TA anche attraverso l'incentivazione delle modalità operative previste, ad opera degli ambiti territoriali di caccia (ATC) e degli altri soggetti incaricati.

### **ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE LAMA BALICE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**

Data l'analisi del contesto, caratterizzato da aree altamente antropizzate in cui sussistono zone ad alta vocazione rispetto alla specie, cinghiale, ed il conflitto sociale che ne scaturisce, in linea con quanto previsto dal "Piano di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia", ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione;
- Monitoraggio e controllo sanitario del cinghiale;
- Riduzione del rischio di incidenti stradali;
- Controllo numerico della popolazione;
- Riduzione dei conflitti sociali.

Attività di monitoraggio: applicazione del metodo del fototrappolaggio

Uno dei metodi utilizzati per stimare il numero di cinghiali è il conteggio su siti di foraggiamento.

Solitamente si opera di giorno, spargendo del foraggio in punti predefiniti e utilizzando operatori esperti nel riconoscimento degli individui per identificare non solo il numero, ma anche le classi di sesso ed età degli animali. Nella messa a punto del protocollo operativo, particolare cura deve essere posta nella disposizione dei siti di foraggiamento, al fine di minimizzare i doppi conteggi e allo scopo di monitorare una porzione

significativa dell'area di studio. In ogni caso, gli individui così conteggiati costituiscono una quota variabile della popolazione presente (in funzione di molteplici variabili tra cui l'efficacia delle esche, le disponibilità trofiche naturali, il disturbo antropico) e pertanto le stime di abbondanza ottenute con questo metodo hanno una valenza relativa.

Il metodo, comunque, consente di assumere in tempi rapidi le seguenti informazioni:

- numero minimo di animali presenti nell'area di studio;
- trend di popolazione, a condizione che lo studio venga effettuato in modo standardizzato e ripetuto negli anni;
- alcuni importanti parametri indispensabili per la valutazione dello stato della popolazione, come il rapporto piccoli/adulti.

Con l'applicazione del fototrappolaggio ovvero con l'utilizzo di macchine fotografiche integrate a sensori passivi di movimento o temperatura, è possibile applicare il conteggio su siti di foraggiamento soprattutto in ambienti fortemente antropizzati, dove gli animali difficilmente si muovono nelle ore diurne, come nel caso del Parco Regionale di Lama Balice.

#### Attività di controllo numerico

Dato l'elevato grado di antropizzazione del sito, la tendenza degli individui di cinghiale ad addentrarsi nell'area urbana in cerca di cibo, con rischio per la popolazione ed inasprimento del conflitto sociale, si intende procedere al controllo indiscriminato degli individui nel parco Naturale Regionale Lama Balice.

#### Metodi di intervento e trattamento dei capi

Al fine di raggiungere gli obiettivi succitati si intende avvalersi di 5/6 gabbie trappola, così da costituire dei siti fissi di prelievo che possano operare durante l'anno. All'occasione le gabbie potranno essere facilmente smontate e ricollocate se verranno individuati siti più idonei in corso d'opera. Le operazioni di monitoraggio e di cattura verranno condotte dal personale dell'Università degli Studi di Bari con la collaborazione del personale dell'osservatorio Faunistico regionale.

Per prevenire il rischio di diffusione della peste Suina Africana si intende abbattere in loco i capi con l'ausilio di personale veterinario e personale autorizzato e conferirli con ditta specializzata come materiale di Cat. 2 ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009.

#### Tempistiche

Si prevede l'espletamento dell'attività durante tutto l'anno per almeno un triennio. Poiché generalmente la definizione dei criteri di prelievo avviene a priori, gli obiettivi non vanno considerate come immutabili, ma faranno riferimento al principio della gestione adattativa: pertanto essi potranno variare nel tempo in dipendenza della verifica degli obiettivi raggiunti e di un progressivo affinamento del sistema gestionale nel suo complesso.

#### Monitoraggio delle azioni

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione del Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso si propone un set limitato di indicatori riassuntivi, aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti.

Tali indicatori sono strettamente legati alle attività da svolgere nel territorio di Lama Balice e nelle attigue della Città Metropolitana di Bari.

Azione	Indicatore	Soglia-I-anno	Soglia-II-anno	Soglia-III-anno
Monitoraggio popolazione	Indice di abbondanza	-80%	-90%	-95%
Prelievo	Successo di cattura (catture/noti trappole)	+90%	+60%	+10%
Conflitto sociale	Numero di intervistati che vede la presenza del cinghiale problematica	-80%	-90%	-100%

Per quanto concerne i dati relativi alla presenza delle specie ci si prefigge una diminuzione degli indici di abbondanza (ottenuti mediante fototrappolaggio su siti governati, analizzando il *trap rate*) del 95% nel triennio. Per il prelievo, analizzando il successo di cattura degli anni precedenti e considerando le densità dell'area, si prevede un decremento significativo nel corso del triennio sino ad arrivare, nell'ultimo anno, a valori esigui. Infine, considerato l'alto tasso di antropizzazione del sito, si intende valutare il malcontento della comunità locale attraverso interviste ad hoc, ponendosi come obiettivo un decremento del 100% nel numero di persone che vede la presenza del cinghiale nell'area ancora come una minaccia.

#### ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE IN LOCALITÀ PINETE DELL'ARCO IONICO – PINETA REGINA E AREE ATTIGUE (MARINA DI GINOSA, TARANTO)

Considerata l'analisi del contesto di riferimento, le aree densamente popolate a vocazione ricettiva, in linea con quanto previsto nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia" e vista la necessità di avviare un piano nazionale di gestione del cinghiale per la prevenzione e il contrasto della Peste Suina Africana (PSA), con la proposta di attività di gestione ci si pongono, nell'arco di un triennio (2022-2024), i seguenti obiettivi:

- monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione di cinghiale all'interno delle aree di interesse (con l'auspicio di un monitoraggio più diffuso in tutta la Riserva Naturale Stornara);
- monitoraggio standardizzato dei danni nelle aree di Pineta Regina e aree attigue;
- monitoraggio e controllo sanitario del cinghiale;
- riduzione dell'incidentalità stradale (su area vasta);
- controllo numerico della popolazione entro soglie di sostenibilità ambientale e accettazione sociale;

- decremento della possibilità di diffusione della PSA;
- riduzione dei conflitti sociali.

Gli obiettivi elencati sono utilizzati come strumento utile al monitoraggio del piano, anche attraverso l'individuazione di specifici indicatori del risultato.

Attività di monitoraggio: conteggi su *governe* mediante applicazione del fototrappolaggio

Il metodo di campionamento del fototrappolaggio si basa sull'impiego di fotocamere automatizzate (trappole video-fotografiche TVF), azionate da un sensore ad infrarosso termico che permette di ottenere foto dettagliate di un qualsiasi corpo caldo in movimento che occupi il campo di azione del sensore. Ampiamente utilizzata in indagini faunistiche, permette di indagare gli ambienti più ostili rendendo incontrovertibile la presenza di specie elusive e con abitudini principalmente notturne come il lupo. Minimizzando il disturbo della fauna e l'impiego di operatori, permette di ottenere dati specifici sulla distribuzione, numero e consistenza dei branchi e sull'uso del territorio. Esistono in commercio ormai diverse tipologie di TVF, con specifiche tecniche differenti, (e.g. ampiezza dell'angolo e distanza di rilevamento, numero di led a infrarossi, presenza di flash, invio dati tramite MMS). In ogni caso, in generale tutte le TVF, possono essere programmate in modo da impostarne la sensibilità, gli orari di funzionamento, la durata delle riprese e gli intervalli tra le stesse.

Il metodo restituisce risultati in termini qualitativi, come la redazione di una *check list* (elenco faunistico) dell'area indagata o la ricchezza specifica per sito "trappola" o su area più vasta, e, in termini quantitativi, tramite l'ottenimento di indici sintetici di abbondanza come il *trap rate* (tasso di trappolaggio). Il *trap rate* è rapporto tra numero di contatti positivi di una determinata specie e lo sforzo di campionamento espresso in numero di ore. Esso permette, con l'applicazione standardizzata del metodo nel tempo, di ottenere informazioni sull'andamento demografico della popolazione in esame.

Si intende applicare tale tecnica abbinandola ai conteggi effettuati su siti di vantaggio. Nello specifico si intende realizzare siti governati (in numero e con una distribuzione significativa rispetto all'area indagata e agli ambienti presenti) da campionare con fototrappole così da discriminare (su base spazio temporale) i nuclei di cinghiale e ottenere indici puntiformi di abbondanza da confrontare in un tempo medio lungo.

Attività di controllo numerico

Considerato il rischio potenziale di diffusione della PSA, i dati di presenza, i trend relativi ai danni alle colture e al numero di incidenti stradali, gli impatti sulle ville private, valutate le dimensioni modeste del sito di intervento (circa 300 ha) e l'alto grado di antropizzazione dello stesso, si intende procedere al prelievo indiscriminato all'interno della località Pineta Regina e nelle aree di attigue alla stessa.

#### Metodi di intervento

Al fine di raggiungere gli obiettivi succitati si intende utilizzare un recinto di cattura e 3/4 gabbie e/o recinti al fine di strutturare presidi fissi che possano operare costantemente durante l'anno secondo necessità.

#### Personale coinvolto

Per la gestione delle gabbie e dei chiusini si intende operare con personale afferente all' ARIF (Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali; già direttamente impegnato nelle attività di gestione forestale

dell'area di interesse) e con il personale dipendente del Consorziato, coadiuvati da biologi/naturalisti esperti in gestione della fauna selvatica.

#### Destinazione degli animali prelevati

Gli animali trasferiti con automezzo autorizzato sono destinati ad una struttura di raccolta autorizzata, per il successivo abbattimento. I capi abbattuti sono sottoposti alla valutazione d'idoneità al consumo umano da parte del Veterinario ASL; sono inoltre prelevati tessuti e organi previsti dalla normativa e dal protocollo sanitario concordato con le AASSLL competenti. La destinazione finale dei capi rimossi è la trasformazione e commercializzazione mediante l'attivazione di una filiera delle carni che può potenzialmente favorire lo sviluppo di un'economia locale e che risulta strategica per il consolidamento del Piano ed il suo mantenimento sul lungo termine. In tal senso sono in corso valutazioni presso aziende locali interessate ad intraprendere l'attività di filiera.

#### Tempistiche

Si prevede l'espletamento dell'attività durante tutto l'anno per almeno un triennio. Poiché generalmente la definizione dei criteri di prelievo avviene a priori, gli obiettivi non vanno considerate come immutabili, ma faranno riferimento al principio della gestione adattativa: pertanto essi potranno variare nel tempo in dipendenza della verifica degli obiettivi raggiunti e di un progressivo affinamento del sistema gestionale nel suo complesso.

#### Monitoraggio delle azioni

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione del Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso si propone un set limitato di indicatori riassuntivi, aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti.

Tali indicatori sono strettamente legati alle attività da svolgere in località Pineta Regina e aree attigue. Per quanto concerne Pineta Regina ci si auspica preventivamente un coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'area vasta. Tuttavia, il controllo numerico (immaginando delle postazioni di cattura nel settore orientale di Pineta Regina) determinerebbe uno spostamento limitato di animali tra le due aree (Tab. 42).

Azione	Indicatore	Soglia I anno	Soglia II anno	Soglia III anno
Monitoraggio popolazione	<i>Indice di abbondanza</i>	- 30%	- 60%	- 90%
Danni alle unità immobiliari	<i>Numero di eventi</i>	-30%	-60%	-90%
Prelievo	<i>Successo di cattura</i> <i>(catture/notte trappola)</i>	+90%	+60%	+10%
Conflitto sociale	<i>Numero di intervistati che vede la presenza del cinghiale problematica</i>	- 30%	- 60%	- 90%

Tabella 42 - Indicatori riassuntivi per il monitoraggio delle azioni

Per quanto concerne i dati relativi alla presenza delle specie ci si prefigge una diminuzione degli indici di abbondanza (ottenuti mediante fototrappolaggio su siti governati, analizzando il *trap rate*) del 90% nel triennio, arrivando quindi ad una condizione di frequentazione dell'area di individui solitari o sparuti nuclei. Parallelamente ci si prefigge e auspica una riduzione del 90% dei danni alle unità immobiliari. Per il prelievo, analizzando il successo di cattura, ai tassi elevati del primo anno (relazionati al numero di animali e alla non conoscenza dei sistemi di cattura) si prevede un decremento nel corso del triennio sino ad arrivare, nell'ultimo anno, a valori esigui. Infine, data la natura ricettiva e l'alto tasso di antropizzazione del sito, si intende valutare il malcontento della comunità locale attraverso interviste ad hoc, ponendosi come obiettivo un decremento del 90% nel numero di persone che vede la presenza del cinghiale nell'area ancora come una minaccia.

Metodi ecologici: attività di formazione e informazione

Gli obiettivi generali della formazione sono quelli di fornire adeguata conoscenza della situazione epidemiologica, aumentare la consapevolezza del rischio di introduzione dell'infezione e dei ruoli svolti ai diversi livelli nell'ambito delle attività del piano e migliorare la preparazione nel riconoscere i sintomi riferibili alla PSA.

In tal senso si intende implementare un programma di formazione ed aggiornamento, che contempli attività teoriche e pratiche, rivolte a tutte le figure professionali a diverso titolo e livello coinvolte nella gestione della PSA.

Il grado di supporto che il mondo venatorio può apportare alla realizzazione del piano dipenderà, in buona parte, dal livello di comprensione e accettazione degli obiettivi che si intendono perseguire e delle motivazioni da cui questi scaturiscono. Tra le azioni preventive è, pertanto, essenziale la costruzione tra i cacciatori di una conoscenza diffusa del problema PSA e degli effetti che l'arrivo del virus comporterebbe sull'esercizio venatorio e sul resto delle attività nelle aree sottoposte a gestione faunistico-venatoria. In considerazione del ruolo che il mondo venatorio può svolgere nel contrasto della PSA, parallelamente alla

diffusione di una corretta informazione, andrà stimolato il coinvolgimento attivo dei cacciatori nella sorveglianza passiva delle carcasse di cinghiale e alla corretta raccolta dei dati relativi ai cinghiali abbattuti.

Sinteticamente, quindi, si intende realizzare di un'intensa attività di informazione e formazione del mondo venatorio, finalizzata ai seguenti obiettivi:

- comprensione del problema PSA;
- accettazione delle misure gestionali previste;
- consapevolezza del ruolo del mondo venatorio;
- coinvolgimento nella sorveglianza passiva delle carcasse rinvenute e nella raccolta delle informazioni sugli animali abbattuti;
- rispetto dei protocolli di biosicurezza;
- abbandono dell'attività di foraggiamento "di sostegno" eventualmente praticata, nonché delle immissioni illegali di animali in ambiti non confinati.

La concreta applicabilità, negli specifici contesti territoriali, delle modifiche indicate all'approccio gestionale andrà preventivamente valutata dal punto di vista pratico-logistico, sia in termini di accettazione da parte del mondo venatorio sia in termini di sostenibilità nel medio e lungo periodo. L'attuale assetto della gestione venatoria del cinghiale presenta profonde differenze in ambito regionale, con situazioni impreparate culturalmente a cambiamenti repentini e netti nelle tecniche e/o negli obiettivi del prelievo. A tal riguardo, si rende opportuno aprire fin da subito un confronto con le Associazioni venatorie volto a individuare congiuntamente le peculiarità dei diversi contesti e definire gli specifici percorsi, pratici e motivazionali, da intraprendere per arrivare alla piena applicazione delle misure su tutto il territorio regionale. Tale confronto permetterà inoltre di costruire un ambito di collaborazione stabile tra soggetti pubblici deputati alla gestione e associazioni venatorie, indispensabile per affrontare l'attività di informazione e formazione del mondo venatorio, figure coinvolte nel sistema di contrasto alla PSA, sia in fase preventiva che reattiva.

### STRUMENTI E METODI DI PRELIEVO

Gli strumenti di controllo della popolazione di cinghiale ritenuti più idonei al perseguimento dei suddetti obiettivi sono rappresentati da: 1) abbattimento da postazione fissa regolamentato secondo le "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di abbattimento da postazione fissa"; 2) catture, disciplinate dal "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura".

#### *Abbattimento da postazione fissa*

Le modalità operative del sistema degli abbattimenti con arma da fuoco si baseranno su un'iniziativa di responsabilizzazione degli operatori coinvolti, anche attraverso una fase preliminare di ampia partecipazione delle diverse parti. Le modalità sono state riassunte in un protocollo operativo per le operazioni di prelievo del cinghiale e comunicato ai diversi soggetti interessati.

Gli operatori predisposti al controllo agiranno in base ad un calendario delle attività proposto dal Coordinatore Scientifico, che dispone, in concerto con gli ATC, i settori in cui concentrare le attività. Nel territorio sarà individuata una rete di punti fissi, validati sotto il profilo della sicurezza tramite appositi sopralluoghi. I punti saranno tutti georeferenziati e categorizzati con un codice alfanumerico; per ciascun punto sarà redatta una scheda in cui sono sintetizzate le principali caratteristiche. I risultati degli interventi saranno monitorati attraverso la raccolta dei seguenti parametri:

- N Cinghiali abbattuti A
- N Cinghiali feriti B
- N Cinghiali mancati C
- N Cinghiali colpiti D (A+B)
- N Cinghiali bersaglio E (A+B+C)
- Giornate operatore effettuate F
- Giornate operatore programmate G
- Giornate operatore utili H

I parametri ottenuti sono utilizzati per costituire i seguenti indici, utili per le valutazioni degli interventi:

- Efficacia (minima e massima) del prelievo F/A, F/D
- Inefficienza del prelievo C/E
- Efficienza del calendario F/G
- Efficacia del calendario H/F
- Efficienza (minima e massima) del prelievo H/A, H/D

Si prevede di effettuare elaborazioni su base mensile ed annuale in riferimento al tempo e all'area di prelievo. Gli indici di efficacia ed efficienza saranno applicati anche a livello individuale per ciascun operatore di selezione.

#### *Catture*

Le modalità tecniche delle catture sono definite in dettaglio nel Regolamento, ed ulteriormente specificate

nelle "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura". L'utilizzo di gabbie e/o recinti è legato a situazioni contingenti nelle quali non è possibile intervenire attraverso sparo da postazione fissa. Tale metodo, oltre che rappresentare un utile strumento integrativo all'abbattimento, riveste un ruolo importante nel coinvolgimento diretto degli agricoltori nella gestione del cinghiale, cioè di coloro che subiscono maggiormente i danni arrecati da questa specie. In tal senso è suggeribile un corso specifico di prelievo mediante catture. Come nel caso dell'abbattimento da postazione fissa, le attività saranno stabilite in base ad un calendario proposto dal Coordinatore Scientifico, compatibilmente con la disponibilità tecnica dei gestori.

Le attività di cattura sono valutate in base ai seguenti parametri:

- notti trappola di attività
- numero dei capi catturati e traslocati presso le aziende faunistico venatorie
- numero dei capi abbattuti
- numero dei capi rilasciati
- catture di altre specie
- chiusure a vuoto

Da tali parametri vengono calcolati l'indice dello sforzo di cattura unitario (N notti trappola/individui catturati) e l'indice dello sforzo di cattura utile (N notti trappola/individui abbattuti), sia per dispositivo di cattura che complessivo.

#### *Metodi supplementari*

Tra gli strumenti di intervento per il controllo della popolazione del cinghiale nel Piano ci si prefigge la valutazione dell'applicazione della tecnica della girata (metodo previsto nelle Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette). Si tratta di una tecnica non invasiva che prevede l'uso di un cane appositamente addestrato (detto "limiere") che ha il compito di individuare i cinghiali nelle "rimesse" e spingerli verso un numero limitato (generalmente da 5 a 10) di poste fisse. La girata rappresenta un sistema caratterizzato da un positivo rapporto tra sforzo praticato e risultati ottenuti, a fronte di un disturbo assai più limitato rispetto a quello generato dalle braccate, che potrebbe costituire una valida alternativa al prelievo con carabina da appostamento nelle aree in cui quest'ultima tecnica è meno indicata per le loro caratteristiche ambientali.

Tale metodologia sarà applicata solo laddove vi saranno le condizioni applicative funzionali agli obiettivi prefissati.

In relazione alla scarsa selettività del prelievo, non si prevede l'utilizzo della braccata se non in caso di accertata inefficacia degli altri metodi e previo parere ISPRA.

#### PROCEDURE E PRESCRIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI ABBATTIMENTO DA POSTAZIONE FISSA

Il coordinamento delle attività di controllo numerico della popolazione mediante espletamento di un piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005) è esercitato dalla Regione Puglia anche attraverso gli Organismi gestori della fauna sul territorio, sia pubblici che privati, quali Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), Aziende Faunistico Venatorie (AFV), Aziende Agro Turistico Venatorie (AATV) e le ZAC. Le specifiche applicative sono indicate nel "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia" (Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 886/2023 recante". Al fine di una trattazione organica si riportano alcuni punti salienti.

##### *Soggetti ammessi*

Sono ammessi ad esercitare l'attività di prelievo del cinghiale in Puglia:

- gli iscritti all'"Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione del cinghiale", istituito ed aggiornato periodicamente dalla Regione Puglia;
- i proprietari e conduttori di fondi agricoli ubicati in Regione, in possesso di regolare porto d'armi, che potranno esercitare l'attività di prelievo soltanto sui propri terreni;
- gli operatori abilitati con corsi di coadiutori ai piani di controllo del cinghiale comunque iscritti all'Albo di cui al primo punto;
- L'Albo dei cacciatori di selezione è stato istituito con Determinazione n. 756 del 18/11/2022 dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali

##### *Aree di Intervento*

Il territorio è suddiviso in Distretti (D), Unità di Gestione (UdG) e Settori (S).

Più specificatamente il Distretto è un'area del territorio Regionale corrispondente al massimo al territorio di ciascun A.T.C. (in caso di territori ampi e non omogenei, ciascun ATC può essere suddiviso in più distretti), l'Unità di Gestione è una porzione di territorio o area critica, comprendente il territorio di uno o più Comuni mentre i Settori sono aree minime o porzione di territorio di dimensioni contenute, rappresentanti il luogo fisico di abbattimento del cinghiale. In tali aree sono individuati uno o più punti potenziali di sparo in funzione delle superfici e delle caratteristiche ambientali dell'area, anche mediante la realizzazione di altane per l'appostamento.

##### *Accesso al controllo numerico negli A.T.C.*

I soggetti ammessi ad esercitare l'attività di controllo numerico possono presentare l'iscrizione al Distretto, secondo le modalità previste nella piattaforma online e di teleprenotazione messa a disposizione dagli ATC, indicando, oltre ai dati anagrafici, alcuni altri requisiti come ad esempio il certificato, rilasciato da un campo di tiro, attestante la capacità dell'operatore di selezione di attingere un bersaglio del diametro di 15 cm a 100 mt con almeno 4 colpi su 5 sparati, il certificato di taratura annuale dell'arma da utilizzare con riferimento all'ottica effettivamente montata etc.

##### *Gestione del Distretto e delle Unità di Gestione*

I Soggetti Attuatori individuano, in attuazione del Piano che assegna a ciascun Distretto il numero di capi da abbattere, con le quote di prelievo in accordo con quanto riportato nel capitolo Piano di Prelievo.

#### *Esercizio del prelievo*

L'abbattimento, nella forma dell'aspetto, è esercitato esclusivamente da postazione fissa, situata a terra o su altana, individuata dal Responsabile dell'Unità di Gestione all'interno del Settore perimetrato.

L'abbattimento da postazione fissa deve materializzarsi in un tiro effettuato con arma in appoggio, su cinghiale fermo, posto di fianco o a tre quarti rispetto all'operatore in appostamento, posizionato ad una distanza massima di 120 metri.

#### *Mezzi consentiti per l'abbattimento*

Nelle operazioni di controllo del cinghiale sono utilizzabili:

- armi a canna rigata di calibro non inferiore a 7 millimetri, del tipo ad otturatore manuale girevole scorrevole o basculanti, a caricamento singolo o a ripetizione manuale, munite di ottica di puntamento, con munizionamento atossico, sono vietate le armi semiautomatiche;
- arco di potenza non inferiore a 50 libbre standard AMO, con allungo di 28 pollici e frecce dotate di punta a lama semplice o multipla non inferiore a 25 millimetri.

#### *Sorveglianza e controllo*

Gli addetti alla vigilanza sono individuati dalla normativa vigente L. 157/92 e dalla L. R. 59/2017.

Prima dell'avvio delle attività di controllo, i Soggetti Attuatori devono inviare agli organi di vigilanza competenti per territorio, un'idonea cartografia, anche in formato digitale (georeferenziato), indicante la suddivisione del territorio di competenza in Distretti, UdG e Settori, i punti di sparo e inoltre, per il tramite della piattaforma informatica, le informazioni riguardanti i settori attivi, i giorni di espletamento delle attività di controllo e i nominativi degli operatori per il controllo abilitati ed autorizzati per ciascuna UdG. In caso di variazioni al calendario delle uscite programmate, i Soggetti Attuatori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione agli organi preposti al controllo.

Le azioni di controllo della popolazione suina, che saranno svolte dai Bioregolatori e sele-controllori dovranno essere preventivamente comunicate, con un preavviso di 7 giorni, dal "Responsabile del GOT, o suo delegato, agli organi di vigilanza preposti ovvero i Carabinieri Forestali e il Nucleo di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, a mezzo pec: fba44074@pec.carabinieri.it e sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it, anche al solo fine di porre in essere, compatibilmente con le esigenze di servizio quotidiane, controlli sulla regolarità delle operazioni di abbattimento e sull'attività venatoria in corso nelle aree adiacenti, che potrebbero inficiare sulla sicurezza delle operazioni di abbattimento.

PROCEDURE E PRESCRIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI CATTURA IN CONTESTI URBANI E AREE PROTETTE

*Individuazione aree di intervento*

Per quanto concerne l'attività di cattura si rende la disponibilità da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di cessione per utilizzo gratuito delle gabbie "pig brig". Sarà cura della stessa struttura, mediante il personale tecnico scientifico a supporto (Università, ARIF e ATC), di coordinare e pianificare tale attività.

La scelta del sito per l'installazione delle strutture di cattura sarà svolta sulla base di alcune valutazioni di natura tecnica e logistica in termini di efficacia di cattura e fattibilità delle azioni. Queste sono:

- la presenza /assenza di aree ad indirizzo zootecnico suinicolo;
- la localizzazione in fondi con un'alta frequenza di danneggiamento;
- la vicinanza con strade carrozzabili, in previsione del trasporto di materiale e degli animali catturati, nonché del regolare foraggiamento e controllo delle trappole;
- la presenza di un certo grado di copertura arborea e/o arbustiva, al fine di aumentare la sensazione di sicurezza degli animali e ridurre l'esposizione al sole nonché nascondere la struttura di cattura

L'installazione delle gabbie/recinti di cattura è sempre subordinata all'ottenimento della preliminare autorizzazione da parte del proprietario/affittuario del fondo interessato, per una estensione temporale che deve coincidere con quella di vigenza ed operatività del presente Piano.

Ciascun sito di cattura sarà individuato da un codice progressivo seguito dalla sigla provinciale (es. "CO1\_BA") e sarà localizzato mediante coordinate WGS84-UTM33 che saranno inserite in file georeferenziato per facilitare le successive valutazioni sull'idoneità del sito e per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dal presente Piano.

Ai sensi dell'art. 18 dell'Ordinanza n. 2/2024, nei centri abitati ove vengono temporaneamente impiantate strutture di cattura, l'ACL, d'intesa con i sindaci, può interdire l'area alla frequentazione abituale al fine di impedire ulteriori ritardi nelle operazioni di cattura e di prevenire l'eventuale propagazione del virus.

*Personale coinvolto*

Il personale addetto alla attività di cattura sarà individuato in personale esperto e competente nell'installazione delle strutture, nella gestione delle attività di foraggiamento, attivazione e controllo delle stesse e nella traslocazione e determinazione degli animali catturati. Gli stessi potranno essere individuati in singole persone e/o aziende. Il controllo e gestione delle strutture potrà essere affidata in caso di richiesta, e previa formazione sullo svolgimento delle attività, dai proprietari terrieri in cui le stesse strutture sono collocate.

*Gestione degli interventi*

La messa in posto delle strutture è seguita da una fase di "ambientamento" in cui le gabbie/recinti sono disarmate. In questa fase, che potrà durare circa 1-2 settimane, si provvederà al foraggiamento con

attrattori alimentari (graniglia, fioccolato, frutta, ...) delle trappole una volta al giorno in orari in cui la specie è meno attiva (giorno). Il foraggio dovrà essere distribuito in quantità non eccessive (1-2 kg a trappola) all'interno della trappola e nelle vicinanze della stessa al fine di attirare gli animali al suo interno e prendere "familiarità" con la struttura.

All'accertamento della frequentazione della trappola da parte di animali saranno avviate le attività di cattura con l'attivazione del meccanismo di scatto a ghigliottina. L'innesco delle gabbie/recinti sarà effettuato nel pomeriggio precedente il giorno stabilito per la cattura. Le strutture di cattura verranno controllate entro le ore 7 del giorno successivo all'innesco per assicurare il più ridotto tempo di permanenza possibile agli animali eventualmente catturati. In caso di cattura sarà contattato il personale individuato per la traslocazione degli animali e alla raccolta dei dati biometrici e al controllo sanitario.

Le operazioni di estrazione degli animali dalle trappole/chiusini saranno svolte cercando di determinare il minimo stress negli animali, limitando al minimo la presenza umana nei pressi dei chiusini e rispettando il più possibile il silenzio. Gli animali saranno traslocati in casse di trasporto individuali che saranno posizionate in corrispondenza della porta del chiusino prima dell'apertura della gabbia/recinto. In ciascuna cassa di trasporto sarà consentito il trasporto di un solo individuo di peso > 20 kg o un massimo di 3 individui se di peso inferiore. All'ingresso dell'animale si provvederà alla chiusura della porta a ghigliottina e all'inserimento del sistema di bloccaggio di ambo le porte posizionate ai lati opposti della cassa di trasporto.

Gli animali trasferiti all'interno delle casse di trasporto sono traslocati dall'Impresa incaricata mediante veicoli autorizzati per il trasporto di animali nel giorno medesimo di cattura al centro di stabulazione temporanea autorizzato, arrecando il minor stress possibile agli animali nel corso delle operazioni. Il trasferimento avverrà verso le più vicine aziende faunistiche venatorie per il successivo abbattimento.

L'idoneità al trasporto viene certificata dal Veterinario Ufficiale della ASL competente per il territorio, mediante la redazione dell'apposita dichiarazione di provenienza. I capi catturati devono viaggiare accompagnati dalla necessaria documentazione. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (REG. CE 1/2005), non sono ritenuti idonei al trasporto e quindi vanno abbattuti *in loco*:

- gli animali che presentino lesioni o problemi fisiologici ovvero patologie e che non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto;
- animali che presentano una ferita aperta di natura grave o un prolasso;
- femmine gravide che hanno superato il 90 % del periodo di gestazione previsto ovvero femmine che hanno partorito durante la settimana precedente;
- femmine in allattamento ma prive della cucciolata autonoma;
- neonati il cui ombelico non è ancora completamente cicatrizzato;
- piccoli di meno di tre settimane se non accompagnati dalla madre e per un tratto di viaggio inferiore ai 100 km;
- i soggetti feriti in modo grave.

In questi casi si provvederà all'abbattimento sul sito di cattura. L'abbattimento può essere effettuato, oltre che dai veterinari (eutanasia), dal personale di vigilanza e dal personale coadiuvante opportunamente

formato. Durante le attività di cattura possono verificarsi decessi degli animali. Per quanto concerne lo smaltimento saranno seguite le indicazioni impartite dalla competente ASL, secondo le vigenti normative, in applicazione di quanto previsto dal Reg. Ce n° 1069/2009.

*Trattamento capi catturati*

Ogni animale catturato dovrà essere identificato con apposita targhetta Allegato 1 e descritto su apposita scheda cartacea predisposta riportata in Allegato 2 che dovrà essere trasmessa al coordinatore del GOT di competenza. Le stesse saranno archiviate in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate. Bimestralmente il coordinatore GOT o il referente GOT dell'area protetta, rendiconta al Servizio veterinario regionale il n° dei capi catturati distinti per sesso ed età, specificando per ogni capo la sua destinazione finale (smaltimento ai sensi del Reg. CE 1069/2009 o utilizzo per l'alimentazione umana).

Le attività di cattura, compresa la fase preliminare di ambientamento, dovranno essere registrate su apposite schede Allegato 4 e 5, per permettere al GOT di quantificare lo sforzo di foraggiamento e di cattura e valutare l'efficacia delle attività e permettere di effettuare il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

### PROCEDURE SMALTIMENTO CARCASSE

#### *Premessa*

Le presenti procedure hanno l'obiettivo di standardizzare a livello regionale le operazioni di smaltimento delle carcasse di suidi sia in situazioni routinarie, inteso come il regolare smaltimento delle carcasse di animali morti, in allevamento o in altri ambiti (animali vittime di incidenti o ritrovati morti) e sia nell'ambito della riduzione controllata della popolazione di cinghiali che nell'eventualità di focolai di Peste Suina Africana (PSA), applicando tutto quanto già previsto dalle norme nazionali e regionali in materia, ma adattandole alle realtà della regione Puglia.

Si premette che, ove il virus della PSA, faccia la sua comparsa sul territorio regionale pugliese, avrebbe caratteristiche di notevole morbilità con elevati tassi di mortalità. Gli animali selvatici (cinghiali) potrebbero essere la fonte d'infezione per il patrimonio zootecnico suinicolo.

Si ritiene, pertanto, che episodi di mortalità eccessiva soprattutto tra le popolazioni di suidi allo stato brado (maiali e cinghiali) sarebbero un segnale di pericolo e non devono passare inosservate, richiedendo la collaborazione di una serie di figure (cacciatori, guardie forestali, naturalisti, passeggiatori per aree boschive, ecc.) per l'individuazione e segnalazione delle carcasse ai competenti Servizi Veterinari delle AA.SS.LL., per gli accertamenti del caso.

In ogni caso i Servizi Veterinari territoriali dovranno agire in ottemperanza alle disposizioni già vigenti ed in particolare:

- Delibera di Giunta Regionale n. 986 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Recepimento dell'intesa n. 103/CSR del 10 maggio 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano "Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi" ed adozione del nuovo "Piano di emergenza regionale per alimenti e mangimi ed epidemie negli animali";
- procedure proprie piani di spopolamento, redatte ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1099/2009;
- Piano Nazionale per le Emergenze di Tipo Epidemico ver. 1.0 – 2014;
- Manuale Operativo Pesti Suine rev. n.4 dicembre 2023;
- Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia e Piano di eradicazione in Regione Sardegna della peste suina africana per il 2024;
- Ogni altra norma applicabile di Polizia Veterinaria e indicazioni locali, regionali e nazionali eventualmente emanate.

Appare evidente che le presenti procedure fanno salva ogni altra norma sanitaria applicabile, ad esempio il piano di monitoraggio regionale sulla fauna selvatica, che prevede, in assenza di focolaio confermato o di sospetto specifico, una sorveglianza passiva con l'invio presso la sede territoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata dell'intera carcassa o di specifici organi.

*Disponibilità ed operatività impianti di smaltimento sottoprodotti (rendering).*

Secondo quanto previsto dalla DGR n. 986 del 17/07/2023, ciascuna ASL della Regione Puglia deve stipulare una convenzione per l'affidamento delle operazioni di abbattimento e smaltimento delle carcasse in caso di focolai di malattie del bestiame.

In merito allo smaltimento delle carcasse di cinghiale o suino è opportuno analizzare la varia categorizzazione di tali sottoprodotti, in conformità a quanto stabilito dagli art. 8, 9 e 10 del Reg. Ce n° 1069/2009.

Sono SOA di Cat. 1: i corpi interi e tutte le loro parti, compresa la pelle, degli animali selvatici deceduti, se si sospetta a causa di malattia infettiva trasmissibile all'uomo o agli animali [Art. ,8 lett. a) v)];

Sono SOA di Cat. 2: gli animali domestici (suini) morti in allevamento o abbattuti nell'ambito delle misure di lotta alle malattie infettive (focolai) [Art. 9 lett. f) i)], il contenuto intestinale degli animali regolarmente cacciati o abbattuti per il consumo umano [ Art 9 lett. a)] e le miscele tra SOA di Cat.2 e Cat 3. [art- 9 lett. G]. Sono SOA di Cat. 3: le carcasse e parti di animali macellati oppure, nel caso della selvaggina, di corpi o parti di animali uccisi, dichiarati idonei al consumo umano in virtù della normativa comunitaria, ma non destinati al consumo umano per motivi commerciali;

In Regione Puglia, allo stato attuale, dalla consultazione degli Elenchi nazionali, in SINTESIS, risultano presenti ed attivi i seguenti operatori nel campo dei SOA:

1. Non risulta attivo alcun impianto di trasformazione dei materiali di categoria 1 e 2.
2. Sono attivi, invece, n° 2 impianti di trasformazione di SOA di Cat. 3. Tali impianti, a pieno regime, avrebbero la capacità di smaltire circa di 200 tonnellate/giorno. Tale quantità includerebbe i SOA di Cat.3, normalmente raccolti da macelli, laboratori, esercizi commerciale, che devono essere regolarmente smaltiti onde evitare altre situazioni emergenziali. Pertanto la reale capacità di smaltimento è di circa 100/120 ton /giorno.
3. Sono attivi n° 7 Impianti di incenerimento dei quali 4 a bassa capacità (50 KG/h max) e n. 3 ad alta capacità (max 350 kg/ciclo/2 ore, cioè in totale 12 ton/giorno). Questi ultimi non sono disponibili, per motivazioni varie, allo smaltimento di carcasse di cinghiale o parti di esse.
4. E' attivo n° 1 impianto di produzione Petfood , con discreta capacità di stoccaggio, che potrebbe lavorare importanti quantità di SOA di Cat. 3, ma selezionati (no teste, pelli, ossa ma solo carne ed organi interni).
5. Sono attivi n° 10 Impianti di Magazzinaggio (cod. STORP e COLL - con e senza manipolazione) di Cat-1/2 e n° 8 di Cat. 3.
6. Sono registrati n° 87 trasportatori di SOA Cat 1/2 e n° 25 trasportatori di SOA di Cat. 3 con circa 110 veicoli per il trasporto SOA di categoria 1/2 e n. 108 veicoli di categoria 3.

I sopraelencati Operatori del settore sottoprodotti ed impianti descritti, possono assicurare lo smaltimento, in ambito regionale, di un cospicuo quantitativo di sottoprodotti di Cat. 3, mentre per i materiali di Cat. 1 e 2, occorre fare ricorso ad impianti di fuori Regione, con un aggravio notevole dei costi di smaltimento.

*Smaltimento delle carcasse di suidi in maniera routinaria*

- Smaltimento animali d'allevamento morti in azienda

In base alle norme sanitarie, ogni decesso di suini d'allevamento deve essere comunicato al Servizio Veterinario della ASL competente. Personale di tale Servizio, qualora, a seguito di verifica in loco, non osserva sintomi riferibili a malattie infettive diffuse, tantomeno alla PSA, avvia lo smaltimento della/le carcasse, a cui l'allevatore provvede attraverso Ditte specializzate, autorizzate ai sensi del Reg. Ce n° 1069/09, immediatamente o in tempi differiti qualora abbia la possibilità di stoccare le carcasse in appositi congelatori. Nell'ambito della sorveglianza passiva della PSA, alcune carcasse o specifici organi possono anche essere inviate all'IZS competente per territorio, per essere sottoposte ad analisi per PSA, registrando tale attività sull'applicativo SINVSA.

- Smaltimento di suidi selvatici morti

Le segnalazioni, che vanno comunicate al Servizio Veterinario locale, da parte di avventori o degli organi preposti alla vigilanza sull'attività venatoria o delle altre Forze di Polizia presenti sul territorio, così come indicato nell'art. 3 comma 1 del D.L. 9/2022 convertito, con modifiche, in legge n° 29 del 07/04/2022, del rinvenimento di carcasse di cinghiali o altri suidi selvatici in ambienti silvestri o in altri luoghi, comporta un'attività ispettiva in loco da parte del Servizio Veterinario. Dopo i rilievi anatomopatologici e qualora le condizioni della carcassa lo consentano (non in avanzato stato di decomposizione), la stessa, o gli organi bersaglio prelevati, sono consegnati all'IZS competente per territorio per gli accertamenti per la PSA (oltre ad altri controlli, es. trichinosi). Tale attività verrà registrata sull'applicativo SINVSA e i risultati degli accertamenti trasmessi agli organi di vigilanza.

La carcassa viene quindi prelevata da Ditta autorizzata e convenzionata che provvederà allo smaltimento a norma del Reg. Ce n° 1069/09.

#### *Smaltimento delle carcasse nell'ambito di depopolamento selettivo*

Preliminarmente occorre fare una distinzione tra le attività di depopolamento selettivo da attuarsi in aree venabili rispetto ad altre aree (parchi naturali, cinte periurbane, altri luoghi sensibili) ove non è possibile utilizzare i selecontrollori, per raggiungere l'obiettivo di ridurre la popolazione di suidi selvatici.

- Smaltimento delle carcasse nell'ambito di depopolamento selettivo in aree venabili

Nelle zone venabili, a rotazione, dando però priorità a quelle aree con una maggiore presenza di cinghiali, andranno organizzate giornate per il prelievo venatorio di selezione, utilizzando squadre di cacciatori opportunamente formati sui seguenti argomenti:

- corretto abbattimento
- trasporto del cinghiale dal punto di caccia all'area individuata
- trattamento della spoglia e macellazione
- corretto smaltimento dei rifiuti
- le procedure per la pulizia e la disinfezione delle strutture.

Nell'ambito della zona individuata, dovrà essere identificata un'area, raggiungibile dai mezzi in dotazione alla Ditta incaricata dello smaltimento delle carcasse, che rappresenterà il punto di raccolta delle carcasse abbattute durante la seduta di caccia.

Tutti i cinghiali cacciati dovrebbero essere gestiti come potenzialmente infetti, il che significa che una serie completa di misure di biosicurezza fattibili e sostenibili devono essere applicate durante qualsiasi fase della caccia.

- Trasporto dei cinghiali dal sito di abbattimento al punto di raccolta

Al momento dell'abbattimento, il cacciatore dovrebbe segnalare con l'utilizzo di un'App, quali ad es.: XCACCIA e GAIA o tramite smartphone all'ATC o ai Servizi Territoriali Provinciali le coordinate geografiche per consentire di individuare, in caso di positività, il sito di abbattimento. Le aree di caccia devono essere assegnate alle singole squadre, in tal modo la squadra sarà legata al territorio ed in caso di abbattimento la carcassa non verrà trasportata su lunghe distanze. Qualsiasi parte del cinghiale non deve permanere sul terreno di caccia.

L'intero corpo del cinghiale cacciato, laddove possibile, deve essere trasportato in sicurezza nel punto di raccolta ove si svolgeranno le operazioni di eviscerazione. Tale operazione si rende necessaria al fine di consentire lo smaltimento come SOA di Cat. 3 presso gli impianti disponibili sul territorio regionale pugliese, riducendo il materiale di Cat. 2 al solo pacchetto intestinale, che dovrà essere, dapprima stoccato presso Impianti di Magazzinaggio di Cat. 2 presenti sul territorio pugliese, per poter essere poi inoltrato ad Impianti di trasformazione o incenerimento di fuori Regione.

Il relativo trasporto in sicurezza impedirà la fuoriuscita di liquidi a rischio (in particolare sangue), in quanto potenzialmente virulenti, mediante l'utilizzo di contenitori in plastica o di metallo o meglio in telo, poiché i sacchetti di plastica sono spesso danneggiati dalla vegetazione circostante (aree boschive, rupestri, ecc.). Si dovrebbero utilizzare veicoli dedicati per trasportare i cinghiali cacciati dal punto di abbattimento all'area di gestione delle carcasse. Tutti i mezzi di trasporto, utilizzati per la raccolta dei cinghiali cacciati, devono essere facilmente lavabili e disinfettabili e dopo ogni giornata di caccia devono essere sanificati. Nell'ambito di zone infette, l'uso di auto private per il trasporto di cinghiali all'interno del territorio di caccia infetto deve essere vietato, poiché potrebbero essere a rischio di contaminazione e quindi diffondere indirettamente il virus su grandi distanze.

Il punto di raccolta carcasse individuato, dovrà essere presidiato dal Servizio Veterinario territorialmente competente che provvederà anche al prelievo dei campioni e verificherà che le operazioni di eviscerazione e soprattutto di lavaggio e disinfezione dell'area siano correttamente effettuate. Il punto di raccolta può essere all'aperto o anche, se presente, una struttura chiusa, dedicata esclusivamente alla manipolazione delle carcasse. Tale area deve essere facilmente riconoscibile e solo i responsabili dell'eviscerazione dell'animale devono utilizzarla.

Se allocata all'aperto dovrebbe essere:

1. situata in un'area con terreno possibilmente reso impermeabile, protetta (copertura/tetto) da pioggia e sole ed organizzata in modo tale da prevenire la contaminazione delle aree circostanti con sangue infetto e fluidi ed interdetta a persone non autorizzate;
2. fornita di acqua corrente a sufficienza;
3. dotata di contenitori per rifiuti della macellazione, che verranno ritirati regolarmente da ditta autorizzata ai sensi del Reg. (CE) 1069/09, preventivamente incaricata allo scopo.

Se allocata in una struttura chiusa:

1. Avere pareti e muri lavabili e disinfettabili o resi tali con l'utilizzo di teli;

2. avere attrezzature per la sospensione delle carcasse (paranchi, sollevatori, ecc.) per le operazioni di dissanguamento ed eviscerazione;
3. fornitura di acqua corrente a sufficienza

Le persone incaricate ad effettuare il dissanguamento e l'eviscerazione devono:

1. indossare abiti e calzari monouso o stivali lavabili e facilmente disinfettabili;
2. utilizzare strumenti dedicati esclusivamente alla eviscerazione, lavabili e disinfettabili dopo l'uso e non portarli fuori dal terreno di caccia;
3. lavare e disinfettare ogni attrezzo, grembiule e calzature utilizzati nell'area interessata prima di uscire dall'area recintata;
4. collocare tutti i dispositivi monouso in sacchetti di plastica e smaltirli;
5. utilizzare solo disinfettanti autorizzati.

Ogni carcassa di cinghiale abbattuto, trasportata al punto di raccolta, dovrà essere sospesa, mediante paranchi, sollevatori o braccio meccanico in dotazione ai mezzi della Ditta di smaltimento. Verrà dapprima dissanguata, versando il liquido ematico in un apposito contenitore, che verrà poi smaltito come SOA di Cat. 3.

In seguito, la carcassa verrà eviscerata ed il pacchetto intestinale, versato in un diverso contenitore, verrà smaltito, come precedentemente detto, come SOA di Cat. 2. Durante questa fase potranno essere prelevati gli organi bersaglio da inviare all'IZS competente per le analisi PSA.

La restante parte della carcassa, verrà destinata al consumo umano, secondo quanto previsto nel capitolo "PERCORSO DELLE CARNI", oppure caricata su apposito mezzo autorizzato ed avviato presso un Impianto di trasformazione di SOA di Cat. 3, assieme al liquido ematico.

- Procedure per le operazioni di pulizia e disinfezione dei materiali ed attrezzature

Il punto di raccolta e tutte le attrezzature devono essere pulite e disinfettate.

L'inattivazione del virus nell'area della gestione dei visceri, sugli indumenti, nei veicoli, sulle attrezzature e strumenti si basa sulla pulizia e la disinfezione. Ne consegue che gli operatori dovrebbero essere addestrati e dotati di precise istruzioni scritte. È importante sottolineare che è necessaria una pulizia preliminare prima dell'uso di qualsiasi disinfettante. La spazzolatura meccanica con una soluzione detergente è altamente efficace nella pulizia di superfici e oggetti contaminati ed è importante per ottenere una disinfezione efficace. Devono essere utilizzate solo soluzioni disinfettanti appena preparate e per il tempo necessario per essere efficaci (ovvero fino a 60 minuti di contatto).

Il capitolo 4.6 "Procedure per la pulizia e la disinfezione degli allevamenti infetti" del Manuale Operativo Pesti Suine rev. n. 4 dicembre 2023 e la "Scheda 2: caratteristica di resistenza del virus della peste suina africana" del suddetto Manuale, riportano che il virus è comunque sensibile anche ai seguenti agenti chimici:

Etere e cloroformio (solventi lipidici): inattivato

Ipocloriti 2-3% - 30': inattivato

Formalina 3/1000 - 30': inattivato.

- Smaltimento delle carcasse nell'ambito di depopolamento selettivo in aree non venabili

La diffusione dei cinghiali in aree dove, per varie ragioni, non è possibile fare ricorso alle armi per il loro contenimento, come ad esempio le riserve naturali, i Parchi, le aree periurbane o altre aree popolate, impongono l'utilizzo di altri mezzi per il raggiungimento dello scopo.

Principalmente, la cattura, attraverso apposite gabbie e chiusini, rappresenta il mezzo più utilizzato. Già prima dell'emergenza PSA, tale metodo è stato utilizzato nei Parchi nazionali della Regione Puglia, con traslocazione degli animali catturati in altri ambiti, rappresentate da aree di ripopolamento o aziende faunistico-venatorie. Al momento tale pratica non è più attuabile e pertanto occorre traslocare gli animali catturati verso centri di raccolta autorizzati, per il successivo abbattimento. In alternativa si potrà procedere all'abbattimento *in loco*, tramite eutanasia, previa telenarcosi, ad opera di personale formato e di medici veterinari incaricati. Le carcasse degli animali dovranno essere smaltite come SOA, ai sensi del Reg. CE 1069/2009.

#### *Smaltimento delle carcasse in caso di focolaio*

Qualora, invece, a seguito della verifica in loco da parte dei Servizi Veterinari della ASL competente, dopo segnalazione, i sintomi osservati negli animali vivi e/o il riscontro di segni patognomonicamente sulle carcasse, nonché l'eventuale esame anatomo-patologico, e più specificatamente, tutti i casi di febbre alta, morte improvvisa, presenza di emorragie cutanee o di organi interni, disturbi intestinali e nervosi, aborto, etc., evidenziano segni riferibili alla malattia sospettata o altri elementi di tipo epidemiologico o diagnostico permettono di confermare il sospetto, il Veterinario ufficiale in collaborazione con il personale dell'IZS competente per territorio, procede a:

- applicare le linee guida specifiche per malattie per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici da eseguire;
- rilasciare istruzioni scritte al proprietario dell'allevamento al fine di impedire qualsiasi movimentazione di animali, mezzi e persone, in attesa della conferma diagnostica. Tali istruzioni sono contenute nel modello di "avviso di sospetto di malattia infettiva" che può essere generato automaticamente nel sistema informativo nazionale delle malattie animali (SIMAN);
- effettuare il censimento ufficiale degli animali, validando i dati presenti in Banca dati nazionale e indicando, per ciascuna specie, del numero di animali già morti, infetti o suscettibili di essere infetti;
- predisporre l'aggiornamento periodico, in relazione all'epidemiologia di ciascuna malattia (vedi linee guida specifiche per malattia), del censimento per tutto il periodo del sospetto ed effettuare visite cliniche settimanali per tutto il periodo di sospetto ed eventualmente di focolaio attivo registrando le informazioni;
- notificare il sospetto/insorgenza di malattia al Responsabile del Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o regionale, i quali provvederanno a registrare il sospetto sul sistema informativo nazionale delle malattie animali (SIMAN);
- effettuare un'attenta indagine epidemiologica, secondo le istruzioni previste dalla normativa nazionale e dalle linee guida specifiche per malattia. Gli esiti di tale indagine devono essere registrati nel SIMAN;
- rintracciare e registrare le informazioni relative agli animali introdotti e usciti nel periodo compreso tra la probabile introduzione in azienda dell'agente patogeno ed il sospetto. Allo scopo di velocizzare tale indagine alcune procedure informatizzate sono disponibili sul SIMAN;
- porre sotto sequestro l'allevamento e comunicare il sospetto/insorgenza di malattia all'Autorità competente. Nel sistema SIMAN è possibile generare automaticamente copia dell'Ordinanza di sequestro;

- disporre la raccolta e smaltimento, attraverso trasformazione o l'incenerimento delle carcasse degli animali morti nell'azienda o abbattuti per l'estinzione del/dei focolai.

Nel caso di focolai accertati di PSA, si deve mettere in pratica quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 986 del 17/07/2023, avente ad oggetto "Recepimento dell'intesa n. 103/CSR del 10 maggio 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano "Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi" ed adozione del nuovo "Piano di emergenza regionale per alimenti e mangimi ed epidemie negli animali".

Si procederà all'abbattimento, secondo metodica indicata nell'Allegato I Capo I Tabella 2 del Reg. Ce n° 1099/09, seguito da dissanguamento ed eviscerazione, ed avvio allo smaltimento.

La fase più critica è rappresentata dallo stordimento ed uccisione dell'animale, che deve essere realizzata da un operatore formato, in possesso di Certificato di idoneità, ai sensi dell'art. 7 del Reg. Ce n° 1099/2009, all'interno della gabbia di trasporto dell'animale (Figura 43).

Dopo tale fase, una volta accertato il decesso del cinghiale controllando che:

- v Non ci sia alcun movimento spontaneo
- v Il corpo sia collassato
- v Non reagisca se pizzicato al naso/orecchio
- v Non emetta alcun rumore
- v Non respiri regolarmente
- v Non apra e chiuda gli occhi al toccarli
- v Gli occhi sono rotati verso l'alto
- v Le pupille sono dilatate
- v Non ci sia battito cardiaco.

**2. STORDIMENTO/ABBATTIMENTO ELETTRICO**

Non utilizzare questo metodo con i suinetti.

- ✦ Una volta immobilizzato il suino, il metodo più semplice per abbatterlo con le pinze elettriche è quello di stordirlo alla testa e applicare successivamente la corrente al cuore (fibrillazione).

**Fase 1: Stordimento «solo testa»**

- ✦ Collocare gli elettrodi
- ✦ Tra la parte esterna degli occhi e la base delle orecchie
- ✦ O appena sotto le orecchie
- ✦ O uno sotto un orecchio e l'altro sopra l'occhio opposto
- ✦ Non collocarli mai dietro le orecchie

**Fase 2: Fibrillazione e arresto cardiaco**

Arresterà il cuore del suino uccidendolo. Assicurarsi che il suino sia incosciente prima di iniziare la fase 2.

**Controllare il corretto posizionamento**

- ✦ Per lo stordimento al cuore bisogna agire su entrambi i lati del petto del suino, giusto dietro le zampe anteriori

**DOPO LO STORDIMENTO/ABBATTIMENTO**

Per confermare il decesso del suino, controllare che:

- ✦ Non ci sia alcun movimento spontaneo
- ✦ Il corpo sia collassato
- ✦ Non reagisca se pizzicato al naso/orecchio
- ✦ Non emetta alcun rumore
- ✦ Non respiri regolarmente – i suini possono rantolare giusto prima del decesso
- ✦ Non apra e chiuda gli occhi al toccarli
- ✦ Gli occhi siano rotati verso l'alto
- ✦ Le pupille siano dilatate
- ✦ Il sanguinamento si sia arrestato
- ✦ Non ci sia battito cardiaco

PARAMETRI RACCOMANDATI PER LO STORDIMENTO / ABBATTIMENTO ELETTRICO				
Tensione minima (volt – V)	Corrente minima (ampere – A)	Frequenza (hertz – Hz)	Durata minima – solo testa (secondi)	Durata – abbattimento (secondi)
>250	1,3 Fino a 2 per suini grandi	50	3	3

Per maggiori informazioni consultare il sito <http://europa.eu/N074da> (disponibile solo in inglese)

Figura 43 – Stordimento e abbattimento elettrico dell'animale

- Smaltimento per infossamento in loco.

Nel caso di focolai accertati di PSA, è necessario ricorrere ad abbattimenti di suini allevati, che si aggiungerebbero alle carcasse della popolazione selvatica, pertanto la capacità degli impianti di smaltimento potrebbe essere insufficiente a tale scopo e potrebbe essere necessario fare ricorso all'infossamento in loco come metodo di smaltimento.

La possibilità di ricorrere all'infossamento in loco è sancita dalle deroghe previste dall'art. 19 del Regolamento (CE) 1069/2009 nel caso in cui il trasporto nel più vicino impianto di incenerimento o di trasformazione sia problematico a causa dei rischi di diffusione della malattia o per insufficiente capacità degli impianti di trattamento (art. 19, comma 1, lettera e).

Ai sensi dell'art. 6 dello stesso Regolamento (CE) 1069/2009, inoltre, "I sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati di specie sensibili non sono spediti da aziende, stabilimenti, impianti o zone soggetti a restrizioni:

- a) a norma della legislazione comunitaria in campo veterinario; o
- b) a causa della presenza di una malattia trasmissibile grave".

Le seguenti indicazioni sono tratte dal "Piano Nazionale per le emergenze di tipo epidemico" ver. 1.0 – 2014 redatto dal Ministero della Salute

#### *Procedure per l'esecuzione degli interramenti.*

In presenza di mortalità dovuta a PSA, sia presso allevamenti di suini domestici che di cinghiali rinvenuti in natura, il competente Servizio Veterinario, dopo aver espletato tutte le procedure previste dalle norme in materia, deve provvedere a disporre lo smaltimento senza indugio delle carcasse in condizioni di sicurezza. Nel caso sia esclusa possibilità di intervento di cui sopra, per difficoltà varie (es. saturazione degli impianti di smaltimento; inaccessibilità dell'area ad automezzi per il trasporto, ecc.) si dovrà valutare l'opzione dell'interramento sul posto, utilizzando tutti gli strumenti di cui al presente documento. Una proposta in deroga di eliminazione mediante interrimento dovrà essere formulata al Comune territorialmente competente, secondo quanto stabilito nel Piano Nazionale per le Emergenze Epidemiche (facsimile allegato 6 del Piano, allegato al presente documento). Tale proposta potrà assumere natura di "comunicazione a ratifica" nel caso che, per scongiurare ogni possibile rischio di diffusione della malattia, si debba procedere ai sotterramenti con urgenza. Laddove i tempi lo consentano, è sempre opportuno l'intervento di un tecnico del Comune, o altro professionista, che confermi la possibilità dell'interramento, ancorché l'area ricada fra quelle ritenute potenzialmente idonee identificate. La fornitura di mezzi meccanici per le escavazioni dovrà essere assicurata da tutti gli Enti pubblici coinvolti nelle emergenze e nella gestione del territorio (Comuni; Protezione Civile; Enti Parco; ecc.) Una volta realizzato l'interramento, sotto la vigilanza del competente Servizio Veterinario, questo provvederà a georeferenziare il sito, registrandone l'ubicazione in un apposito registro che dovrà essere conservato agli atti per ogni eventuale futura necessità, dandone comunicazione al Ministero della Salute. Il sito utilizzato per l'interramento dovrà essere recintato e contrassegnato in maniera chiaramente visibile a cura dei competenti uffici tecnici comunali, riportando diciture del tipo: "Area utilizzata per sotterramento di animali – vietato l'accesso ed ogni tipo di attività sul suolo" . Il Comune dovrà mettere in atto un piano di monitoraggio ambientale, a lungo termine, per

valutare l'impatto del sotterramento sulle falde acquifere e sui terreni, al fine di prevenire i rischi per la salute umana ed animale.

L'area per l'infossamento deve essere all'interno della zona di protezione o in una zona chiusa geologicamente idonea, possibilmente lontana dalla visione pubblica. Sebbene con il presente documento verranno fornite le indicazioni regionali sull'identificazione delle aree potenzialmente idonee per un interrimento di animali, è indispensabile che le operazioni avvengano sotto controllo ufficiale da parte dei competenti Servizi Veterinari e previa verifica di un tecnico competente (geologo) che ne stabilisca l'idoneità del sito, in base alle caratteristiche del terreno, (come di seguito riportato), e condizionata anche dalla eventuale presenza di cavi sotterranei, condutture di acqua e gas, tralicci elettrici, ed altre infrastrutture, la cui valutazione potrà essere esclusivamente locale. La fossa deve essere profonda almeno 2,5-3 m. Per quanto riguarda l'area del fondo, sono necessari 0,5-0,7 mq per quintale di animali abbattuti. Quando le condizioni del terreno lo consentono e quando sono disponibili attrezzature adeguate, possono essere scavate fosse o trincee più profonde e più ampie, da 3,5 metri a 6 metri, secondo le condizioni del terreno, del tipo di scavo e dell'attrezzatura disponibile. Per ogni metro in più di profondità, il numero di animali per ogni 4 mq di superficie può essere raddoppiato.

- Infossamento in terreni naturalmente impermeabili senza il recupero di percolati

Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

- escavazione di una fossa profonda almeno 2 m, la cui superficie deve essere di 0.5-0.7 mq per quintale di animale abbattuto; le carcasse devono essere disposte in monostrato;
- formazione di un cassonetto perimetrale della larghezza e profondità di almeno 1 metro, utilizzando argilla di fondo scavo compressa, per evitare che le acque di saturazione dei terreni circostanti entrino nella fossa;
- copertura delle carcasse con 2 m di terreno.
- Le pareti della fossa e del fondo devono essere cosparse di calce viva. Fra le carcasse degli animali si devono aggiungere disinfettanti denaturati, come creolina, al fine di limitare nel tempo i possibili attacchi da gasteropodi, lombrichi e animali predatori.

- Infossamento in terreno "sufficientemente" impermeabile con raccolta di percolato

Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

- escavazione di una fossa profonda 2 m, la cui superficie deve essere di 0.5-0.7 mq per quintale di animali abbattuti;
- la base della fossa deve avere un'inclinazione con pendenza dell'1-2%;
- realizzazione del cassonetto ai lati e sul fondo della fossa sostituendo i terreni sabbiosi con le argille di fondo scavo, in modo tale da evitare che le acque di infiltrazione del terreno coltivato confluiscano nella fossa stessa;
- posa sul fondo del cassonetto argilloso di uno strato di 15 cm di terreno sabbioso, prima della deposizione delle carcasse, in modo da creare un drenaggio dei liquidi di putrefazione verso il pozzetto di raccolta dei percolati
- realizzazione di un pozzetto in calcestruzzo, la cui base poggia almeno un metro più in basso del fondo della fossa. Dalla base, mediante anelli di calcestruzzo, il pozzetto arriva fino alla superficie della fossa. Il pozzetto deve essere realizzato con tubi di cemento forati nella parte inferiore che poggia in un «filtro inverso», costituito da ghiaia e sabbia, in grado di raccogliere i percolati che vi confluiscano;

- copertura delle carcasse con almeno 2 m di terreno in un unico strato;
- protezione dell'intera fossa con un telo impermeabile che viene fissato al di fuori del cassonetto di argilla, in modo da impedire l'ingresso nella fossa di acque piovane.
- Questo sistema prevede il recupero periodico dei percolati, che andrà smaltito a norma di legge.
- Anche in questo caso durante l'esecuzione dell'intervento, le pareti della fossa e il fondo sono cosparsi con calce, mentre sulle carcasse degli animali è distribuita creolina per limitare l'attacco di gasteropodi, lombrichi e predatori.

- Infossamento mediante impermeabilizzazione artificiale del terreno con raccolta di percolato  
Sostanzialmente il sistema è lo stesso del punto precedente, ovvero deve essere riportato del terreno argilloso per conferire il necessario grado di impermeabilizzazione al fondo e alle pareti della fossa. Per scavare questo tipo di fossa, che richiede tempi di esecuzione piuttosto lunghi, è necessario disporre di adeguati mezzi speciali, di personale qualificato e della collaborazione di ditte esterne. Questa metodica può essere utilizzata solo quando i capi abbattuti sono pochi.

- Infossamento mediante impermeabilizzazione artificiale del terreno senza raccolta di percolati  
L'intervento si articola nelle seguenti fasi:

- sbancamento di una fossa di 2 metri e posa all'interno di un unico telo sintetico ad impermeabilità garantita; i lembi devono rimanere all'esterno della fossa;
- all'interno del telo viene posato uno strato di 50 cm di terreno;
- disposizione delle carcasse in unico strato e copertura con 1 m di terreno naturale;
- chiusura dei lembi del telo impermeabile al di sopra del terreno e copertura dei lembi con un ulteriore metro di terreno. In questo modo le carcasse risultano avere una copertura di 2 m.

Questa metodica serve a evitare che i liquidi di putrefazione possano fuoriuscire dall'involucro e che le acque d'infiltrazione vi possano entrare. Il telo deve essere impermeabile e resistente. L'area è recintata, sono vietati l'edificazione, il pascolo, la coltivazione e la raccolta di foraggi. Anche in questo caso, quando si scava la fossa, le pareti e il fondo devono essere cosparsi con abbondante calce e le carcasse sono asperse con creolina.

In tutti i casi sopra indicati, oltre alle sostanze disinfettanti/repellenti riportate, aventi principalmente lo scopo di tenere lontani insetti, vermi terricoli, larve ed eventuali animali necrofori, le carcasse dovranno essere sufficientemente asperse con IDROSSIDO DI SODIO (c.d. soda caustica) al 2%, come indicato nel capitolo 4.6 "Procedure per la pulizia e la disinfezione degli allevamenti infetti" del Manuale Operativo Pesti Suine rev. n. 4 dicembre 2023. Secondo la "Scheda 2: caratteristica di resistenza del virus della peste suina africana" del suddetto Manuale, il virus è comunque sensibile anche ad altri agenti chimici:

- Etere e cloroformio (solventi lipidici): inattivato
- Ipocloriti 2-3% - 30': inattivato
- Formalina 3/1000 – 30': inattivato.

### PERCORSO CONSUMO DELLE CARNI

I cinghiali abbattuti durante l'attività venatoria o le loro carni, possono avere le seguenti destinazioni:

- Autoconsumo, cioè il consumo domestico privato da parte del cacciatore o dell'assegnatario del capo abbattuto in un Piano di controllo, escluso dal campo di applicazione dei regolamenti del pacchetto igiene;
- immissione sul mercato come fornitura diretta di piccoli quantitativi di carne da parte del cacciatore al consumatore finale o a un dettagliante in ambito locale;
- immissione sul mercato ai fini della commercializzazione attraverso un Centro di lavorazione della Selvaggina (CLS) riconosciuto.

#### *Autoconsumo e fornitura diretta di piccoli quantitativi*

Il cacciatore è tenuto:

- dopo l'abbattimento a privare dello stomaco e dell'intestino le carcasse dei cinghiali il più rapidamente possibile e, se necessario provvedere al dissanguamento;
- ha l'obbligo di comunicare allo SVET B, senza indebito ritardo, l'avvenuto abbattimento di un cinghiale e identifica la carcassa mediante una fascetta o un marchio, in cui vengono riportati almeno le seguenti informazioni: codice fiscale del cacciatore, data di abbattimento e progressivo numerico nel caso in cui siano abbattuti più capi;
- a concordare con lo SVET B territorialmente competente ora e luogo per l'effettuazione dell'esame *post mortem* e per il prelievo del campione da sottoporre alla ricerca delle Trichine. Per ciascun campione viene compilata una scheda di conferimento di cui al MOD 02PRO11. In ogni caso, fino a quando i campioni non sono stati analizzati da parte del laboratorio, le carni dei cinghiali sottoposti a prelievo per la ricerca di Trichine non possono essere destinate al consumo umano e verranno conservate in modo idoneo sotto la responsabilità del proprietario. È cura dell'IZS trasmettere i risultati delle analisi di laboratorio del suino allo SVET B per posta elettronica/PEC; lo SVET B comunica gli esiti al proprietario della carcassa. Qualora la ricerca delle Trichine si concluda con esito negativo, la carcassa può essere esitata al consumo umano;;
- a compilare in due copie il Modello 01 della pro 11 del "Piano Regionale Integrato in materia di Sicurezza alimentare" di cui alla DGR n. 2194/2017, se la carcassa va ad un consumatore finale, o in tre copie, o più copie, in relazione al numero di destinatari. Nel caso di fornitura diretta di carni a più destinatari, su ogni copia del modello 1 di ogni destinatario devono essere indicati tutti i destinatari di ogni pezzo di carcassa proveniente dallo stesso animale.

Per fornitura diretta di piccoli quantitativi di carni di selvaggina si deve intendere la cessione diretta, su richiesta del consumatore finale o dell'esercente un esercizio di commercio al dettaglio. La fornitura diretta deve avvenire a livello locale cioè nell'ambito del territorio della provincia in cui insiste la zona di caccia o nel territorio delle province contermini. Per piccola quantità di selvaggina abbattuta a caccia si intende un cinghiale/cacciatore/anno. Pertanto, esclusivamente qualora il cinghiale venga ceduto ad un Operatore del Settore Alimentare (OSA), la responsabilità di prendere contatto con la ASL per l'esecuzione dell'esame

trichinoscopico, ricade su tale operatore. La cessione del cinghiale, al fine di garantirne la tracciabilità, è accompagnata dalla compilazione di apposita modulistica (MOD 01PRO11) da parte del cacciatore e dell'OSA destinatario della carcassa.

Alla fornitura diretta si applica il regolamento (CE) n. 178/2002, in particolare gli articoli 14, 18 e 19 e pertanto devono essere rispettati i requisiti di sicurezza degli alimenti, rintracciabilità, e di comunicazioni alle autorità competenti di notizie circa eventuali pericoli per la salute umana. La "fornitura diretta" non viene considerata "commercializzazione".

La fornitura di "piccoli quantitativi" di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica dal cacciatore direttamente al consumatore finale o agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione "a livello locale" che riforniscono il consumatore finale è esclusa dall'ambito di applicazione del regolamento (CE) 853/2004 (art. 1, paragrafo 3, lettera c).

Allorché la carcassa sia ceduta nell'ambito della fornitura di piccoli quantitativi di carni di cinghiale abbattuti a caccia, il Veterinario della ASL territorialmente competente appone alle carni un bollo ad inchiostro blu conforme a quello descritto nel MOD 03PRO11. Il D.L.gs 32/2021 – "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", all'art. 7, c.3, prevede "[...] *in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o cessione diretta [...]*" che venga applicata la tariffa forfettaria di cui All. II, sez. 9, l. a) e b); al c. 4, che "[...] *nel caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria o abbattuti nei piani di controllo, l'analisi per la ricerca delle Trichinelle è effettuata gratuitamente dall'Istituto zooprofilattico sperimentale*". Pertanto, i capi abbattuti nell'ambito del piano di controllo, ai sensi della D.G.R. Puglia n. 886/2023 e destinati all'autoconsumo o alla cessione diretta, non essendo oggetto di attività venatoria, ma di prelievo di selezione, non sono soggetti alle tariffe previste dal D.L.gs 32/2021.

Il dettagliante (macellaio, ristoratore ecc.) è tenuto a:

- documentare la provenienza delle carni oggetto di fornitura diretta dal cacciatore secondo le disposizioni relative alla rintracciabilità, di cui al reg. (CE) n. 178/2002, o con documentazione rilasciata dal CLS;
- documentare l'esito favorevole dell'analisi per la ricerca della Trichinella prima di destinarle al consumo umano e/o alla lavorazione.
- disporre, nel caso di fornitura diretta da parte di un cacciatore di carcasse "sotto pelle", di strutture e procedure di autocontrollo specifiche per l'esecuzione della scuoiatura e delle successive operazioni di preparazione.

La documentazione di cui ai punti precedenti, deve essere conservata per almeno due anni.

Ai fini di favorire i controlli sanitari da parte delle autorità competenti e limitare il rischio di diffondere il virus della PSA, è opportuno che si favorisca l'apertura di Centri di raccolta della Selvaggina cacciata (CRS), stabilimenti registrati ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) 852/2004, destinati al deposito temporaneo della selvaggina abbattuta. Il Centro di raccolta è uno stabilimento funzionale all'area di caccia, in cui le carcasse degli animali abbattuti sono depositate temporaneamente, in attesa della loro successiva destinazione: autoconsumo, fornitura di piccoli quantitativi o ulteriore lavorazione presso un Centro di Lavorazione della Selvaggina (CLS).

Il centro di raccolta è costituito da uno o più locali in cui possono essere effettuate le seguenti attività:

- eventuale rilievo dei parametri biometrici;

- eviscerazione, se non già eseguita sul posto di abbattimento, e raccolta dei visceri;
- prelievo di campioni per esami di laboratorio;
- stoccaggio temporaneo delle carcasse appese evitando l'accatastamento.

Le carcasse devono essere spedite non oltre la giornata nella quale è avvenuto l'abbattimento. Qualora le condizioni climatiche lo consentano e nel caso in cui la struttura sia dotata di un sistema di refrigerazione che permetta il raggiungimento della temperatura a cuore delle carni di 7° C le carcasse possono rimanere per tre giorni.

*Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione attraverso uno stabilimento riconosciuto (CLS)*

Centro di lavorazione della selvaggina: stabilimento riconosciuto in cui la selvaggina e le carni della selvaggina sono preparate per essere immesse sul mercato e devono soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004, n. 853/2004 allegato I, punto 1.18 e n. 2019/627.

I cacciatori che intendono immettere sul mercato le carcasse di cinghiali ai fini della commercializzazione tramite una persona formata devono far effettuare un esame della carcassa e dei visceri asportati volto a individuare eventuali caratteristiche indicanti che la carne possa presentare un rischio per la salute.

Se durante l'esame di cui sopra non è stata riscontrata alcuna caratteristica anomala né sono stati rilevati comportamenti anomali prima dell'abbattimento la persona formata deve allegare alla carcassa una apposita dichiarazione con numero di serie che attesti quanto sopra. Questa dichiarazione deve inoltre indicare la data, l'ora e il luogo dell'abbattimento. Tale dichiarazione può riguardare più carcasse a condizione che ciascuna di esse sia stata adeguatamente identificata specificando la data, l'ora e il luogo di abbattimento.

Il veterinario ufficiale durante l'ispezione *post mortem* procede alle seguenti operazioni:

ispezione visiva della carcassa, delle sue cavità e se del caso, degli organi al fine di:

individuare eventuali anomalie non provocate dal processo della caccia. A tal fine la diagnosi può basarsi su ogni informazione fornita dalla persona formata sul comportamento dell'animale prima dell'abbattimento;

- a) verificare che la morte non sia dovuta a cause diverse dalla caccia;
- b) esame delle anomalie organolettiche;
- c) palpazione e incisione degli organi, se del caso;
- d) in caso di fondato sospetto circa la presenza di residui o contaminanti, analisi a campione dei residui non dovuti al processo della caccia, inclusi i contaminanti ambientali. Se, a causa di tale sospetto, è effettuata un'ispezione più approfondita, il veterinario attende la conclusione dell'ispezione prima di procedere alla valutazione di tutti i capi di selvaggina selvatica uccisi in una determinata battuta di caccia o della parte di essi che si può presumere presenti le stesse anomalie;
- e) ricerca delle caratteristiche indicanti che le carni presentano un rischio per la salute, tra cui:
  - segnalazione, da parte del cacciatore, di alterazioni del comportamento e perturbazioni dello stato generale dell'animale vivo;
  - tumori o ascessi che si presentino numerosi o sparsi in organi interni o nella muscolatura;
  - artrite, orchite, alterazione patologica del fegato o della milza, infiammazione dell'intestino o della regione ombelicale;

- presenza di corpi estranei non dovuti al processo della caccia nelle cavità, nello stomaco, nell'intestino o nell'urina, con alterazioni del colore della pleura o del peritoneo (qualora i pertinenti visceri siano presenti);
- presenza di parassiti;
- formazione di gas in notevole quantità nel tubo gastroenterico con alterazione del colore degli organi interni (qualora tali visceri siano presenti);
- notevoli alterazioni del colore, della consistenza o dell'odore della muscolatura o degli organi;
- vecchie fratture aperte;
- cachessia e/o edema generalizzato o localizzato;
- aderenze recenti di organi con la pleura o il peritoneo;
- altre alterazioni notevoli ed evidenti, come ad esempio putrefazione.

Su richiesta del veterinario ufficiale, la colonna vertebrale e la testa sono tagliate a metà longitudinalmente. Il veterinario ufficiale può eseguire, sulle parti pertinenti degli animali, ulteriori sezionamenti e ispezioni ritenuti necessari ai fini di una diagnosi definitiva. Tutte le carcasse sono sottoposte all'esame per la ricerca di *Trichinella* spp. secondo quanto stabilito dal reg. (UE) n. 2015/1375.

Se le modalità pratiche svolte non permettono di effettuare una valutazione, sono eseguite ulteriori indagini in laboratorio. Le carni che durante l'ispezione *post mortem* presentano caratteristiche indicanti un rischio per la salute sono dichiarate non idonee al consumo umano.

Tenuto conto che la consegna dei capi abbattuti presso il CLS potrebbe avvenire in orari di chiusura dell'impianto, è possibile che le carcasse siano depositate presso un locale, o struttura o dispositivo, chiuso ed esterno allo stabilimento e direttamente accessibile da parte di chi consegna le carcasse.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – IPOTESI DI TARGHETTA IDENTIFICATIVA ANIMALI ABBATTUTI E CATTURATI



**PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E  
GESTIONE DEL CINGHIALE IN REGIONE PUGLIA**

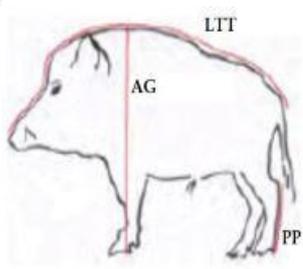
Selecontrollore N° \_\_\_\_\_  
 ATC \_\_\_\_\_  
 **Codice animale** \_\_\_\_\_  
**ABBATTIMENTO**  
 Data \_\_\_\_\_ Sito \_\_\_\_\_  
 **CATTURA**  
 Data \_\_\_\_\_ Sito \_\_\_\_\_



**PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E  
GESTIONE DEL CINGHIALE IN REGIONE PUGLIA**

Selecontrollore N° \_\_\_\_\_  
 ATC \_\_\_\_\_  
 **Codice animale** \_\_\_\_\_  
**ABBATTIMENTO**  
 Data \_\_\_\_\_ Sito \_\_\_\_\_  
 **CATTURA**  
 Data \_\_\_\_\_ Sito \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2. – SCHEDA RACCOLTA DATI BIOMETRICI

SCHEDA RACCOLTA DATI BIOMETRICI CINGHIALE		
Data _____		Località: _____ Coord. X (WGS84-UTM33) _____ Coord. Y (WGS84-UTM33) _____
Tipologia intervento: <input type="checkbox"/> Abbattimento selettivo* <input type="checkbox"/> Trappola <input type="checkbox"/> Chiusino <input type="checkbox"/> Altro		
* Selecontrollore: _____ Collaboratori: _____		
N° identificativo: _____		
Sesso: <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M Classe di età: <input type="checkbox"/> I (0-5 mesi) <input type="checkbox"/> II (6-12 mesi) <input type="checkbox"/> III (12-24 mesi) <input type="checkbox"/> IV (>24 mesi)		
Lunghezza Testa Tronco (LTT): _____ cm Altezza al garrese (AG): _____ cm Piede Posteriore (PP): _____ cm	Peso Pieno: _____ kg Peso Vuoto: _____ kg <input type="checkbox"/> Non rilevabile	
Gravida <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No N° capezzoli tirati _____	Presenza corpi lutei <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No N° Corpi lutei _____ Presenza Feti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No N° feti _____	
Campioni biologici prelevati <input type="checkbox"/> Sangue/siero <input type="checkbox"/> Linfonodi <input type="checkbox"/> Testicoli <input type="checkbox"/> Utero <input type="checkbox"/> Milza <input type="checkbox"/> Muscolo diaframma <input type="checkbox"/> Polmoni <input type="checkbox"/> Fegato <input type="checkbox"/> Stomaco <input type="checkbox"/> Intestino tenue <input type="checkbox"/> Intestino crasso <input type="checkbox"/> Feci/retto <input type="checkbox"/> Ectoparassiti di cui N° campioni _____ <input type="checkbox"/> Altro _____		
Altri segni rilevati: <input type="checkbox"/> Anomalie mantello <input type="checkbox"/> Anomalia morfologia <input type="checkbox"/> Segni di ibridazione <input type="checkbox"/> Ferite <input type="checkbox"/> Altro _____		
Rilevatore biometrico _____		Firma _____
Note: _____ _____ _____		

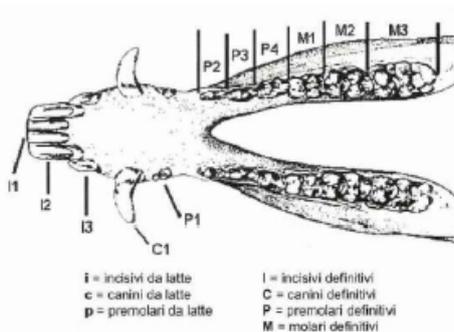
ALLEGATO 3 – SCHEDA ATTIVITÀ DI ABBATTIMENTO SELETTIVO

SCHEDA ATTIVITÀ ABBATTIMENTO SELETTIVO (da compilare per ogni singola uscita)					
Nome _____		Cognome _____		N° tesserino _____	
Data Uscita _____		Ora di inizio _____		Ora di fine _____	
Località _____					
Coord. X (WGS84-UTM3) _____			Coord. Y (WGS84-UTM3) _____		
Animali avvistati					
N° osservazione	N° individui	Classe di sesso ed età per ogni individuo			
Sintesi azione di controllo					
<input type="checkbox"/> Nessun capo prelevato		<input type="checkbox"/> Prelevato n. _____ capi (scheda abbattimento)			
n° colpi sparati _____		n° colpi a segno _____		Orario di abbattimento _____	
Scheda abbattimento					
Compilare in caso di abbattimento	N° identificativo	Sesso		Classeetà *	Note
		M	F		
	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
* classe 0 (0-3 mesi); classe I (6-24 mesi); classe II (> 24 mesi)					

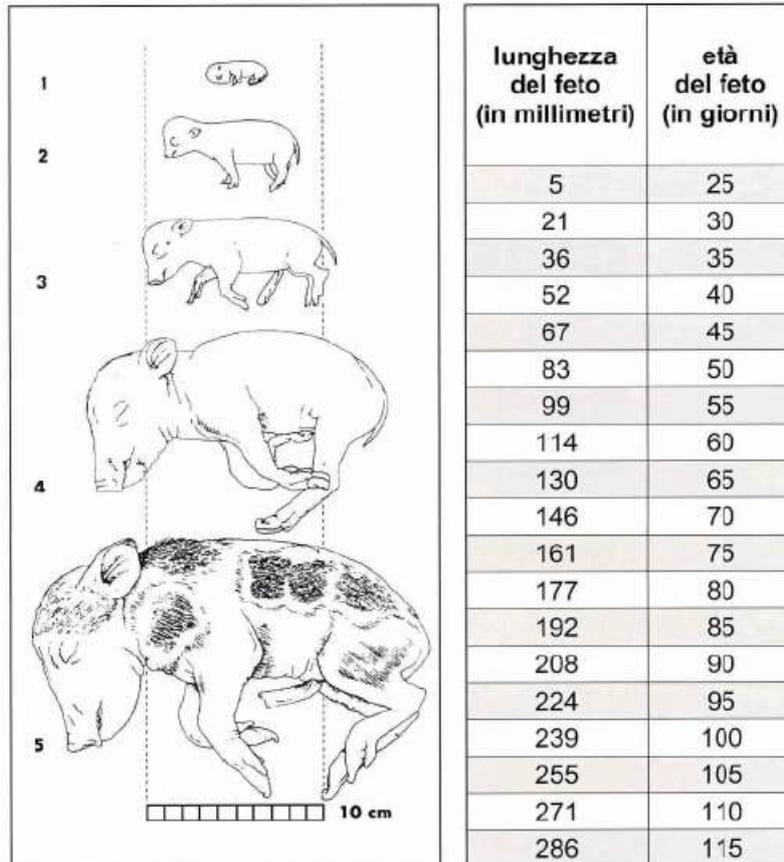
**ALLEGATO 3.B – SCHEMA PER LA CLASSIFICAZIONE DELL'ETÀ DEL CINGHIALE IN BASE ALL'ERUZIONE  
PROGRESSIVA DEI DENTI**

Eruzione dentaria (denti presenti sulla mandibola; in minuscolo i denti da latte)					
Classe	Incisivi	Canino	Premolari	Molari	Età
1	i3	c1			Nascita
2	i 1 3	c1	p4		15 giorni
3	i 1 2 3	c1	p3 4		1 mese
4	i 1 2 3	c1	p2 3 4		2-3 mesi
5	i 1 2 3	c1	p2 3 4	M1 <sup>1</sup>	4-5 mesi
6	i 1 2 3	c1	p2 3 4	M1	5-6 mesi
7	i 1 2 3	c1	P 1 p 2 3 4	M1	7-8 mesi
8	i 1 2 I3	C1 <sup>2</sup>	P 1 p 2 3 4	M1	9-12 mesi
9	i 1 2 I3	C1	P 1 p 2 3 4	M1 2 <sup>3</sup>	12-13 mesi
10	i 2 II 3	C1	P 1 p 2 3 4	M1 2	14-15 mesi
11	i 2 II 3	C1	P 1 p 2 P3 4 <sup>4</sup>	M1 2	16-17 mesi
12	i 2 II 3	C1	P 1 p 2 P3 4	M1 2	17-18 mesi
13	i 2 II 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2	18-19 mesi
14	I 1 2 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2	19-22 mesi
15	I 1 2 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2 3 <sup>5</sup>	22-24 mesi
16	I 1 2 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2 3 <sup>6</sup>	24-26 mesi
17	I 1 2 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2 3 <sup>7</sup>	27-31 mesi
18	I 1 2 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2 3 <sup>8</sup>	31-37 mesi
19	I 1 2 3	C1	P 1 P 2 3 4	M1 2 3	>38 mesi

<sup>1</sup> M1 appena spuntato  
<sup>2</sup> C1 può ancora mancare  
<sup>3</sup> M2 non completamente spuntato  
<sup>4</sup> P3 e P4 già ben spuntati  
<sup>5</sup> Spuntate la prima e seconda cuspidi di M3  
<sup>6</sup> Spuntate la terza e la quarta cuspidi di M3  
<sup>7</sup> Spuntate la quinta e la sesta cuspidi di M3  
<sup>8</sup> M3 completo delle tre coppie di cuspidi ma non ancora interamente spuntato

**Denominazione denti per la formula dentaria**


ALLEGATO 3.C – SCHEMA PER LA CLASSIFICAZIONE DELL'ETÀ DEL FETO



Fasi di sviluppo del feto a cui corrispondono le seguenti età:

- 1 => 35 giorni
- 2 => 50 giorni
- 3 => 60 giorni
- 4 => 75 giorni
- 5 => 100 giorni

## ALLEGATO 4 – SCHEDA SFORZO DI FORAGGIAMENTO

SCHEDA ATTIVITÀ FORAGGIAMENTO DEI CHIUSINI (da utilizzare nella fase precedente all'attivazione del meccanismo di scatto)						
Chiusino n° _____		Località: _____				
		Coord. X (WGS84-UTM33) _____		Coord. Y (WGS84-UTM33) _____		
Responsabile (1) _____						
Collaboratore (2) _____						
Collaboratore (3) _____						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE _____						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE _____						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE -						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE _____						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE _____						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE _____						
Giorno (Nota 1)	Data	Ora	Operatore/i (Nota 2)	Residui pastura precedente (Nota 3)	Nuova pastura (Nota 4)	Quantità (kg)
NOTE _____						

Nota 1: riportare il giorno progressivo di foraggiamento (1°, 2°, 3°, ...) come 1, 2, 3, ...

Nota 2: riportare gli operatori coinvolti nelle attività riportando il numero numero riportato nel riquadro di descrizione del sito di cattura (responsabile 1, 1° e 2° collaboratore 2 e 3)

Nota 3: riportare "NU" se non utilizzata; "PU" se parzialmente utilizzata; "CU" se completamente utilizzata

Nota 4: indicare il tipo di attrattore utilizzato riportando "GR" per granone; "MF" per mais fioccatto; "OR" per ortaggi; "FR" per frutta.

ALLEGATO 5 – SCHEDE DI CATTURA MEDIANTE TRAPPOLA

SCHEDE DI CATTURA MEDIANTE TRAPPOLA				
(da utilizzare nella fase di attivazione del meccanismo di scatto)				
Chiusino n° _____		Responsabili del controllo _____		
Località _____		Coord. X (WGS84-UTM33) _____	Coord. Y (WGS84-UTM33) _____	
Data di attivazione del meccanismo di scatto _____		ora _____		
Controllo n. _____ (1°, 2°, 3°, ...)				
Data	Ora	Operatore/i	Residui pastura precedente (Nota 1)	
			UTILIZZO: <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Completo	
<input type="checkbox"/> meccanismo scattato <input type="checkbox"/> meccanismo NON scattato				
Animali totali catturati n°	femmine	_____ 0 (0-5 mesi)	_____ I (6-24 mesi)	_____ II (> 24 mesi)
	maschi	_____ 0 (0-5 mesi)	_____ I (6-24 mesi)	_____ II (> 24 mesi)
I capi sono stati: <input type="checkbox"/> abbattuti sul posto (animali feriti) <input type="checkbox"/> traslocati vivi		Destinazione dei capi: _____		
N° identificativi * _____ * _____ * _____ * _____ * _____ * _____				
Animali non target catturati n° _____ specie _____				
Controllo n. _____ (1°, 2°, 3°, ...)				
Data	Ora	Operatore/i	Residui pastura precedente (Nota 1)	
			UTILIZZO: <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Completo	
<input type="checkbox"/> meccanismo scattato <input type="checkbox"/> meccanismo NON scattato				
Animali totali catturati n°	femmine	_____ 0 (0-5 mesi)	_____ I (6-24 mesi)	_____ II (> 24 mesi)
	maschi	_____ 0 (0-5 mesi)	_____ I (6-24 mesi)	_____ II (> 24 mesi)
I capi sono stati: <input type="checkbox"/> abbattuti sul posto (animali feriti) <input type="checkbox"/> traslocati vivi		Destinazione dei capi: _____		
N° identificativi * _____ * _____ * _____ * _____ * _____ * _____				
Animali non target catturati n° _____ specie _____				
Controllo n. _____ (1°, 2°, 3°, ...)				
Data	Ora	Operatore/i	Residui pastura precedente (Nota 1)	
			UTILIZZO: <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Completo	
<input type="checkbox"/> meccanismo scattato <input type="checkbox"/> meccanismo NON scattato				
Animali totali catturati n°	femmine	_____ 0 (0-5 mesi)	_____ I (6-24 mesi)	_____ II (> 24 mesi)
	maschi	_____ 0 (0-5 mesi)	_____ I (6-24 mesi)	_____ II (> 24 mesi)
I capi sono stati: <input type="checkbox"/> abbattuti sul posto (animali feriti) <input type="checkbox"/> traslocati vivi		Destinazione dei capi: _____		
N° identificativi * _____ * _____ * _____ * _____ * _____ * _____				
Animali non target catturati n° _____ specie _____				
Data disattivazione del meccanismo di scatto _____		ora _____		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 maggio 2024, n. 199 L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (rif. A.D. 144/DIR/2024/00129). Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2024.

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;

**VISTA** la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia;

**VISTO** il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003;

#### **RICHIAMATI:**

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto "Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo".

#### **VISTI ALTRESÌ:**

- il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

**PREMESSO CHE:**

- l’art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
  - Partenariato fra comunità locali (art. 3, L.R. 20/2003),
  - Cooperazione internazionale (art. 4, L.R. 20/2003),
  - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5, L.R. 20/2003);
- l’art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” (d’ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell’art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte in albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell’art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all’Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l’art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l’Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
  - all’art. 3 “Partenariato fra comunità locali”, all’art. 4 “Cooperazione Internazionale” ed all’art. 5 “Promozione della cultura dei diritti umani”;
  - all’art. 6 “Piano triennale”;
  - all’art. 7 “Programma annuale di attuazione”;
  - all’individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:
  - avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
  - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
  - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

**CONSIDERATO CHE** con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

**Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", Responsabile del Procedimento, riceve la seguente relazione.**

"Con Determinazione 144/DIR/2023/00129 del 26/03/2024, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005 ed in conformità con le disposizioni impartite dal DPGR n. 90 del 15/03/2022, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha emanato l'Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale 2024 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A), stabilendo i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2024 e approvandone la modulistica "Delega presentazione istanza di iscrizione" (Modello – Allegato 1) unitamente agli allegati "Paesi d'intervento" (Allegato 2) e "Settori di intervento" (Allegato 3), per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2024.

In linea con quanto stabilito nell'Avviso, i soggetti richiedenti, indicati all'art. 2 dell'Avviso, hanno presentato istanza di iscrizione alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.

La procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 4 dell'Avviso, è stata effettuata a partire dal 29/03/2024, giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) avvenuta nel BURP n. 26 in data 28/03/2024, ed entro e non oltre le ore 23:59 del 28 aprile 2024.

L'istruttoria formale, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata, è stata avviata il giorno lavorativo successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande di iscrizione (28 aprile 2024 alle ore 23:59), quindi a far data da lunedì 29 aprile 2024.

In pari data 29/04/2024, dopo aver preso visione dell'elenco delle candidature, la sottoscritta Responsabile del procedimento ha reso dichiarazione, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. N.0204595/2024 del 29/04/2024, di non essere in situazione potenziale di conflitto d'interesse, non avendo alcun rapporto personale con i soggetti richiedenti l'iscrizione all'Albo regionale 2024.

A partire dal 29 marzo 2024, risultano pervenute complessivamente N. 67 domande di iscrizione all'Albo regionale 2024 da parte di Enti richiedenti, privati e pubblici, compilate sul servizio on-line <https://moduli.regione.puglia.it/>.

In conformità dell'avviso pubblico, la sottoscritta Responsabile del procedimento ha proceduto alle verifiche e controlli opportuni con riguardo all'accertamento dei requisiti previsti dall'Avviso, alla verifica della

documentazione allegata, nonché alla conferma delle dichiarazioni rese su piattaforma dagli enti privati di: a) avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo; b) disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno 2 anni; c) non essere in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

Per tutti i richiedenti, è stata acquisita la preferenza ai temi relativi (max 2 scelte da selezionare): "Partenariato fra comunità locali" (art. 3), "Cooperazione Internazionale" (art. 4), "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)

Nell'ambito dell'attività istruttoria, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, si è reso necessario richiedere a mezzo PEC a n. 5 Enti chiarimenti ed integrazioni alle domande pervenute con l'indicazione di far pervenire quanto richiesto entro il termine fissato e che il mancato riscontro sarebbe stato considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione all'Albo regionale; diversamente, in alcuni casi, è stato possibile acquisire Atto costitutivo e/o Statuto da banche dati disponibili (Runts, Telemaco e Albo regionale precedente). Nei termini stabiliti, sono pervenuti i riscontri da parte di n. 4 Enti su 5, acquisiti agli atti della Sezione, rispetto ai quali la documentazione integrativa prodotta è stata verificata ed è risultata in linea con quanto richiesto per n. 3 su 4 Enti.

Pertanto, in esito al soccorso istruttorio:

- sono risultate ammissibili n. 3 candidature relative alle seguenti domande di iscrizione:
  - n. 13808 pervenuta dall'Ente richiedente "PRO LOCO TURISTICA SERRACAPRIOLA APS". Tale Ente privato ha fornito riscontro, con PEC del 14/05/2024 acquisita al prot. N.0229128/2024, alla PEC trasmessa dalla Sezione in data 09/05/2024 con prot. 0219611/2024;
  - n. 14636 pervenuta dall'Ente richiedente "ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE - IRFIP". Tale Ente privato ha fornito riscontro, con PEC del 13/05/2024 acquisita al prot. N. 0226638/2024 del 13/05/2024 alla PEC trasmessa dalla Sezione in data 13/05/2024 con prot. 0225540/2024;
  - n. 14653 pervenuta in data 26/04/2024 dall'Ente richiedente "DEMA CONSULTING SRL". Tale Ente privato ha fornito un primo riscontro con PEC del 17/05/2024 prot. N. 0238729/2024 del 20/05/2024 ed un secondo riscontro, a rettifica del precedente, con PEC del 21/05/2024 prot. N. 0240190/2024 alla PEC trasmessa dalla Sezione in data 13/05/2024 con prot. N. 0226488/2024.
- Sono, invece, risultate non ammissibili n. 2 candidature relative alle seguenti domande di iscrizione:
  - n. 13641 pervenuta in data 31/03/2024 dall'Ente richiedente "APULIA FOOD & CAKE TRAVEL - APS". Tale Ente privato ha fornito riscontro, con PEC del 09/05/2024 acquisita al prot. N. 0224766/2024 del 13/05/2024 alla PEC trasmessa dalla Sezione in data 09/05/2024 con prot. N. 0220089/2024 avente ad oggetto "Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione", a conferma di non possedere il requisito all'attività documentata in Puglia di almeno 2 anni, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b. Pertanto, ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c dell'Avviso, la domanda di iscrizione è considerata inammissibile;
  - n. 14487 pervenuta dall'Ente richiedente "ABILI DIVERSAMENTE ODV". Da tale Ente privato non è pervenuto alcun riscontro - entro il termine di scadenza, fissato alle ore 12:00 del 14/05/2024 - alla PEC trasmessa dalla Sezione in data 09/05/2024 con prot. N. 0220244/2024, avente ad oggetto "Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione" con riguardo all'attività documentata in Puglia di almeno 2 anni, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b dell'Avviso; Pertanto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, il mancato riscontro, nel termine stabilito, è considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione e la domanda di iscrizione è considerata inammissibile.

A conclusione del lavoro istruttorio e giusto Verbale del 23/05/2024 (prot. N.0246256/2024 del 23/05/2024) della sottoscritta Responsabile del procedimento, trasmesso in pari data a mezzo mail alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e corredato dell'allegata istruttoria di ammissibilità delle istanze, risultano in totale n. 65 candidature ammissibili di soggetti privati e pubblici che sono risultati in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A - A.D. n. 129/2024 nell'ambito del procedimento di istituzione per l'anno 2024

dell'Albo regionale dei Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione". Al termine della fase di istruttoria, la Responsabile del procedimento ha provveduto a notificare gli esiti di esclusione dall'iscrizione all'Albo 2024 ai rispettivi Enti interessati, con Note del 23/05/2024, prot. N. 0246436/2024 e N. 0246441/2024".

**PER QUANTO INNANZI ESPOSTO** nel condividere l'istruttoria espletata dalla Titolare E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", nonché Responsabile del procedimento in parola, con il presente provvedimento, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9, si ravvisa la necessità di:

- approvare gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità delle istanze dei soggetti aventi titolo all'iscrizione all'Albo regionale per l'anno 2024, di cui all'Avviso pubblico emanato con A.D. 144/DIR/2024/00129 del 26/03/2024 e giusto Verbale del 23/05/2024 (prot. N.0246256/2024 del 23/05/2024) della Responsabile del procedimento;
- istituire **l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2024**, composto da **n. 65 Soggetti iscritti** di cui all'Elenco (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, numerato in ordine cronologico di inoltro delle domande di iscrizione su servizio on-line.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016  
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018**

**GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Dichiarazioni/Attestazioni:**

- Trattandosi di istituzione di un Albo regionale, non soggetto all'obbligo di pubblicazione in una delle sottosezioni specifiche del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 16/02/2013, tuttavia si ritiene soggetto alla pubblicazione nella sezione "Altri contenuti", sottosezione "Dati ulteriori" ai sensi dell'art. 7-bis, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013;
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938, il presente atto, in quanto a contenuto specifico, non è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere ed è collegato ad Atto di gestione (rif. A.D. n. 129/2024), già sottoposto a VIG con impatto di genere stimato risultato "neutro" e al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG la email generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare** gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità delle istanze dei soggetti aventi titolo all'iscrizione all'Albo regionale per l'anno 2024, di cui all'Avviso pubblico emanato con A.D. 144/DIR/2024/00129 del 26/03/2024 e giusto Verbale del 23/05/2024 - prot. N.0246256/2024 del 23/05/2024 - della Responsabile del procedimento;
2. di istituire **l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2024**, composto da **n. 65 Soggetti iscritti** di cui all'**Elenco (Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, numerato in ordine cronologico di inoltro delle domande di iscrizione sul servizio on-line;
3. di **notificare**, a mezzo PEC, l'esito positivo dell'istruttoria ai soggetti ammessi all'Albo regionale anno 2024;
4. di **pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
5. di **pubblicare** il suddetto Albo regionale sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it/>), alla sezione "Notizie Bandi e Avvisi", all'interno del portale tematico "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia;
6. di **stabilire** che, su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla Legge regionale n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Programma annuale di attuazione 2024.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 10 (dieci) facciate, e costituito da n. 1 (uno) Allegato pubblicabile (Allegato A) composto di n. 5 facciate, per un totale di n. 15 (quindici) facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, il presente atto, a contenuto specifico, non è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere ed è collegato all'A.D. 144/DIR/2024/00129 del 26/03/2024 di "Emanazione Avviso pubblico" per il quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere (risultato "neutro") e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la mail generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Altri contenuti", sottosezione di 2° livello "Dati ulteriori" del sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" di cui all'art. 3, comma 2, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it/>) alla sezione "Notizie Bandi e Avvisi";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali  
Silvia Visciano

Allegato A

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI DI PARTENARIATO, DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9)								
ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2024								
N° iscr	N° cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
1	1	#13636	PRO LOCO CITTA' DI FOGGIA	Via Lorenzo Scillitani, 2 - Foggia	Via Lorenzo Scillitani, 2 - Foggia	X		X
2	3	#13658	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE FORMAZIONE E COMUNIONE ONLUS	Via Vittorio Emanuele, 1 Chiaromonte Gulfi - RG	Via Francesco Pepe, 77 Acquaviva delle Fonti - BA		X	X
3	4	#13662	EUFONIA SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS	Via Giuseppe Candido n. 23 - Lecce	Via Giuseppe Candido n. 23 - Lecce		X	X
4	5	#13671	ASSOCIAZIONE MERIDIANA ONLUS	Via Antonio De Curtis 14/G - Gioia del Colle - BA	Via Antonio De Curtis 14/G - Gioia del Colle - BA	X	X	
5	6	#13692	SPORE SOC. COOP. A R.L.	Via Giorgio Asproni, 11- Corato - BA	Via Giorgio Asproni, 11- Corato - BA	X		X
6	7	#13692	UNCIAGROALIMENTARE	Via San Sotero, 32 Roma	Vico li Ovidio, 4 - Ceglie Messapica - BR	X	X	
7	8	#13705	DYNAMIC LAB ASD	Largo San Francesco, 8/a - Capurso - BA	Largo San Francesco, 8/a - Capurso - BA	X	X	
8	9	#13712	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CIVICA	Via Napoli, 67 - Foggia	Via Napoli, 67 - Foggia			X
9	10	#13731	ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE SPAZIO MUSICA	Viale L. Pinto, 45 - Foggia	Viale L. Pinto, 45 - Foggia			X
10	11	#13772	INTERNATIONAL THEATRE INSTITUTE ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Via Giuseppe Candido, 23 - Lecce	Via Giuseppe Candido, 23 - Lecce		X	X
11	12	#13808	PRO LOCO TURISTICA SERRACAPRIOLA APS	Via Salvator Rosa, 1 - Serracapriola - FG	Via Salvator Rosa, 1 - Serracapriola - FG	X	X	
12	13	#13822	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Via Giuseppe Verdi, 10 - Leverano LE	Via Papa Giovanni XXIII, 11 - Copertin - LE		X	X
13	14	#13832	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA BOTTEGA DELLE IDEE ETS	Viale Magna Grecia, 420 - Taranto	Viale Magna Grecia, 420 - Taranto	X		X
14	15	#13843	APS MAMA HAPPY CENTRO SERVIZI FAMIGLIE ACCOGLIENTI	Strada Messenape, 24/A - Bari	Via Manzoni, 226/A - Bari		X	X
15	16	#13857	RINASCITA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Via IV Novembre, 104 - Copertino LE	Via Don Niccoli, 47 - Copertino - LE	X		X

## Allegato A

N° iscr	N° cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
16	17	#13871	ASSORADIO - ASSOCIAZIONE EMITTENTE RADIO	Via Ennio, 6/B - Bari	Via Ennio, 6/B - Bari			X
17	18	#13847	UN SORRISO PER TUTTI SOC.COOP.SOC.ONLUS	Via Fabriano, 6 - Cerignola - FG	Via Fabriano, 6 - Cerignola - FG	X	X	
18	19	#13866	CAMERATA MUSICALE BARESE ETS	Via Sparano, 141 - Bari	Via Sparano, 141 - Bari		X	X
19	20	#14042	Coop Soc IL NUOVO FANTARCA onlus arl	Via Ospedale Di Venere, 64 - Bari	Via Piave, 144 - Bari	X		X
20	21	#14043	ARCI TRAVEL APS	Via Fiorentini, 26 - Stornara - FG	Via Sold. F. di Corato, nc - Stornara - FG	X	X	
21	22	#14084	PAX CHRISTI APS	Via Quintole per le Rose, 131 - Impruneta - 50023 - FI	Via Lamarmora, 16 - Bisceglie - 76011 - BT	X		X
22	23	#14098	LEARNING CITIES IMPRESA SOCIALE	Via San Lorenzo, 25/25A - Bari	Via San Lorenzo, 25/25A - Bari	X		X
23	24	#13855	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI ETS	Via F.lli Trisciuzzi (C.Da Sant'angelo Zi sud) - Fasano - BR	Via F.lli Trisciuzzi (C.Da Sant'angelo Zi sud) - Fasano - BR	X	X	
24	26	#14506	ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ISCOS PUGLIA	Via G. Petroni, 15/f - Bari	Via G. Petroni, 15/f - Bari		X	X
25	27	#14519	É FATTO GIORNO APS	Via Tripoli, 6 - Terlizzi - BA	Via Tripoli, 6 - Terlizzi - BA			X
26	28	#14523	FONDAZIONE EMMANUEL - DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO	Via S.P. Lecce/Novoli, 23/25 - Lecce	Via S.P. Lecce/Novoli, 23/25 - Lecce		X	X
27	29	#14596	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Via Istria, 40 - Gravina in Puglia - BA	Via Alchimia, 48 - Gravina in Puglia - BA	X		X
28	30	#14605	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	Via Ciro Giovinnazzi, 74 - Taranto - TA	Via Anfiteatro, 5 - Taranto - TA	X	X	
29	31	#14621	IDEANDO APS	Via Castello, 21 - Cisternino - BR	Via XXIV Maggio, 6 - Cisternino - BR			X
30	32	#13683	SOCIETA' SOCIALE COOPERATIVA L'IMPRONTA	Via Marconi, 81 - Lequile - LE	Via Marconi, 81 - Lequile - LE	X		X
31	33	#14646	MEDTRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Corso del Mezzogiorno, 10 - Foggia	Corso del Mezzogiorno, 10 - Foggia	X		X

## Allegato A

N° iscr	N° cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
32	34	#14647	CE.F.A.S. - CENTRO DI FORMAZIONE ED ALTA SPECIALIZZAZIONE	Via Arciprete Paladini, 57 - Carmiano - LE	Via Arciprete Paladini, 57 - Carmiano - LE		X	X
33	35	#14657	COMUNE DI TORCHIAROLO (BR)	Via C. Colombo s.n. - Torchiarolo - BR	Via C. Colombo s.n. - Torchiarolo - BR	X	X	
34	36	#13840	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Pietro Nenni, 14/21-22 - Noicàtaro - BA	Via Pietro Nenni, 14/21-22 - Noicàtaro - BA	X	X	
35	37	#14664	ANOLF PUGLIA APS	Via Giulio Petroni, 15/F - Bari	Via Montegrappa, 102 - Foggia - FG	X		X
36	38	#14666	INDISCIPLINATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Convento, 109 - Racale - LE	Via Convento, 109 - Racale - LE		X	X
37	39	#14683	ASSOCIAZIONE MERIDIANS ONLUS	Via Paisiello, 18 - Sannicandro di Bari - BA	Via Paisiello, 18 - Sannicandro di Bari - BA		X	X
38	40	#14659	G.U.S. GRUPPO UMANA SOLIDARIETA' GUIDO PULETTI APS	Via della Pace, 5 - Macerata - MC	Via Regina Elena, 1/B - Lecce		X	X
39	41	#14645	ASSOCIAZIONE UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	Via Piccinni, 24 - Bari	Via Piccinni, 24 - Bari	X		X
40	42	#14700	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDOMORO	Piazza Umberto, 1 - Bari	Piazza Umberto, 1 - Bari	X	X	
41	43	#14708	AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE PUGLIA CENTRALE	Via Francesco Crispi, 85A - Bari	Via Francesco Crispi, 85A - Bari	X	X	
42	44	#14706	FILIERA 21 - ASSOCIAZIONE PER L'AGROALIMENTARE	Viale Magna Grecia, 22 Bari	Via Calefati, 249 - Bari	X	X	
43	45	#14711	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	Via Antonio De Curtis, 14/G - Gioia del Colle - BA	Via Antonio De Curtis, 14/G - Gioia del Colle - BA	X	X	
44	46	#14713	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	Piazza Padre Pio, 1 - San Paolo di Civitate - FG	Piazza Padre Pio, 1 - San Paolo di Civitate - FG	X		X
45	47	#14707	APS VOCI DELLA TERRA	Via Prov.le per S.Vito, 141 sc.a Brindisi - BR	Via Prov.le per S.Vito, 141 sc.a Brindisi - BR		X	X
46	48	#14716	SOLIDARIETA' OLTRE CONFINE - S.OL.CO. ODV	Via Giacomo Leopardi, 26 - Putignano - BA	Via Giacomo Leopardi, 26 - Putignano - BA		X	
47	49	#14718	ETS-ODV-ASSOCIAZIONE SUSTAIN PER LA COOPERAZIONE FRA SCUOLE	Corso Due Mari, 18 - Taranto	Corso Due Mari, 18 - Taranto		X	

## Allegato A

N° iscr	N° cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
48	50	#14653	DEMA CONSULTING SRL	Piazza U Giordano, 37 - Foggia	Piazza U Giordano, 37 - Foggia		X	X
49	51	#14734	SOUTH EUROPE YOUTH FORUM APS	Via Dalmazio Birago, 49 - Lecce	Via Dalmazio Birago, 49 - Lecce	X		X
50	52	#14721	COOPERAZIONE NEI TERRITORI DEL MONDO – ENTE DEL TERZO SETTORE (CTM-ETS)	Viale Gioacchino Rossini, n. 1/B - Lecce	Viale Gioacchino Rossini, n. 1/B - Lecce	X	X	
51	53	#14733	COMUNITÀ DELLE UNIVERSITÀ MEDITERRANEE	Piazza Umberto1, Bar	Via Celso Ulpiani, 27 - Bari		X	X
52	54	#14731	COMUNE DI NOCI (BA)	Via Gianbattista Sansonetti, 15 - Noci - BA	Via Gianbattista Sansonetti, 15 - Noci - BA	X		X
53	55	#14741	POLI...GIO' ODV	Via Castello, 21 - Cisternino - BR	Via Dante Alighieri, 48 - Cisternino - BR		X	X
54	56	#14745	THE JANE GOODALL INSTITUTE ITALIA/ISTITUTO JANE GOODALL ITALIA (JGI ITALIA)- ROOTS&SHOOTS ITALIA ETS	Via Cavour, 45 - Lecce	Via Cavour, 45 - Lecce		X	X
55	57	#14749	COMUNE DI ORIA (BR)	Via Epitaffio, s/n - Oria - BR	Via Epitaffio, s/n - Oria - BR	X		X
56	58	#14682	TERZO MILLENNIO - LABORATORIO DI UMANA SOLIDARIETÀ APS/ETS	Via Lolli, 6 - Lecce	Via Gioberti, 3 -Melendugno - LE		X	X
57	59	#14636	ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Via Arco Ducale, snc - Pietramontecorvino - FG	Via Arco Ducale, snc - Pietramontecorvino - FG	X	X	
58	60	#14751	ARCS ARCI CULTURE SOLIDALI APS	Via dei Monti di Pietralata, 16 - Roma	Via della Repubblica, 54 - Foggia		X	X
59	61	#14757	KENDA ETS	Viale Imperatore Traiano, 12 - Bari - BA	Viale Imperatore Traiano, 12 - Bari - BA		X	X
60	62	#14758	CENTRO CULTURALE SAN MARTINO, REGIONE PUGLIA, APS ETS	Via G. Bruno, 4 - Taviano - LE	Via G. Bruno, 4 - Taviano - 73057 - LE	X		X
61	63	#14763	ASSOCIAZIONE CULTURALE DIFFONDIAMO IDEE DI VALORE	Via Colonnello Archimede Costadura, 2/C - Lecce	Via Colonnello Archimede Costadura, 2/C - Lecce			X
62	64	#14760	LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFFERO"	Via Dante Alighieri, 1 - Barletta - BT	Via Dante Alighieri, 1 - Barletta - BT	X	X	
63	65	#14756	ASSOCIAZIONE I BAMBINI DELL'AFRICA ODV	Via Messapia, 77 - Massafra - TA	Via Messapia, 77 - Massafra - TA		X	X

## Allegato A

<b>N° iscr</b>	<b>N° cron</b>	<b>N. dom</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Sede operativa</b>	<b>ART. 3 Partenariato tra Comunità locali</b>	<b>ART. 4 Cooperazione Internazionale</b>	<b>ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani</b>
64	66	#14768	ESCOOP - EUROPEAN SOCIAL COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE EUROPEA - SCE	Via Urbe (Angolo Via La Spezia), snc - Cerignola - FG	Via Urbe (Angolo Via La Spezia), snc - Cerignola - FG	X	X	
65	67	#14769	A.T.I.D.U. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE E DIFESA DEI DIRITTI UMANI ETS	Via della Libertà, 90 - Corsano - LE	Via della Libertà, 90 - Corsano - LE			X

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 maggio 2024, n. 221  
**A.S.L. BT – P.O. “Mons. Dimiccoli”, sito in Viale Ippocrate n. 15 - Barletta. Autorizzazione all’esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio di Medicina Nucleare con n. 1 PET/TC, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;

**Viste** le Leggi regionali del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all’art. 3, comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)”*;

- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)"*.

Con nota prot. n. E/51111 del 31/01/2024, avente ad oggetto: *"ASL BT – P.O. "Mons. Dimiccoli" – Viale Ippocrate, 15 - Barletta. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio di Medicina Nucleare con n. 1 PET/TC presso il piano seminterrato del P.O.. Richiesta integrazione documentale ed incarico di verifica dei requisiti minimi."*, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore Generale dell'ASL BT ed al Sindaco del Comune di Barletta, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

*"Con Pec del 07/12/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/19656 in data 11/12/2023, il comune di Barletta ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per la rifunzionalizzazione della Medicina Nucleare con installazione di una nuova PEC/TC presso il piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta, sito in Viale Ippocrate, 15.*

*Con Pec del 05/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/11259 in data 10/01/2024, il Direttore Generale dell'ASL BT ha trasmesso istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la "(...) rifunzionalizzazione della Medicina Nucleare, con installazione della Nuova PEC/TC sita al piano seminterrato del P.O. Barletta (...)" "Mons. Dimiccoli" al Viale Ippocrate, 15.*

*Il Direttore Generale dell'ASL BT ha, altresì, rappresentato quanto segue:*

*"(...)*

*Il Direttore Medico del PO di Barletta presso cui si trova la Struttura oggetto di autorizzazione è il dott. Emanuele Tatò, nato a (omissis) il 23/03/1968, laureato in Medicina e Chirurgia, presso Università degli Studi di Bari, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso la medesima Università.*

*La Responsabilità della Struttura oggetto di autorizzazione è affidata al dott. Pasquale Di Fazio, nato a (omissis) il 05/10/1962, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore – Pol. Gemelli Roma il 26/02/1990, specializzato in Medicina Nucleare presso l'Università Cattolica Sacro Cuore – Pol. Gemelli Roma il 14/07/1994, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia BT al n. 1006 dal 21/04/2009.", all'uopo dichiarando "(...) ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (...), che tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi (...) risultano soddisfatti (...)" e "di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.",*

*allegandovi:*

*"*

- *Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi dell'Art.47 del DPR n°445/2000 recante il numero e qualifiche del personale da impiegare nel Centro PET - Medicina Nucleare del P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta, oggetto di istanza di autorizzazione all'esercizio, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del Responsabile Sanitario designato – ALLEGATO A;*
- *Progetto con relative planimetrie sulla base del quale è stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione comunale (stralcio planimetrie stato di fatto e di progetto) - ALLEGATO B1;*
- *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione incarico del dott. Pasquale Di Fazio, quale Responsabile Sanitario della U.O.C. Centro PET Medicina Nucleare, oggetto di autorizzazione, con autocertificazione dei titoli accademici - ALLEGATO C;*
- *Nota prot. ASL BT a firma del Direttore Area Gestione Tecnica avente ad oggetto: titolarità beni immobile, P.O. di Barletta - ALLEGATO D;*
- *Nota di richiesta di autorizzazione alla realizzazione prot. n° 82609 del 08/11/2023, già inviata per conoscenza allo spettabile Dipartimento in indirizzo e Provvedimento di autorizzazione alla realizzazione*

*rilasciato dal Comune di Barletta in data 07/12/2023-ALLEGATO E;*

- *Titolo attestante l'agibilità dell'immobile - ALLEGATO F;*
- *CILA MEDICINA NUCLEARE 00378/2023, prot. n. 35438 del 03/05/2023 - ALLEGATO G;*
- *CILA RADIOTERAPIA METABOLICA 00251/2023, PROT. N° 24990 DEL 28/03/2023 - ALLEGATO H.*

*(...):”.*

*In relazione a quanto sopra;*

*atteso che la L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. dispone:*

- *all’art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

*“2. Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale”, tra cui le strutture che erogano prestazioni di medicina nucleare in vivo (art. 5, comma 1, punto 1.6.5.);*

*“5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell’ambito dell’attività da autorizzare, verificano l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica.”;*

*considerato che:*

- *all’art. 5 (“Autorizzazioni”), comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. “Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione:*

*(omissis)*

*1.6.5. strutture per medicina nucleare in vivo;”;*

- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14, ad oggetto “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019” alla “TABELLA C\_bis”, ha previsto per il P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta, inter alia, il Servizio senza p.l. di Medicina Nucleare;*

*considerato, altresì, che con Delibera n. 742 del 2009 la Giunta Regionale ha deliberato l’installazione di 1 apparecchiatura PET presso il Servizio di Medicina Nucleare dell’Ospedale “Mons. Dimiccoli” a Barletta (BT);*

*la scrivente Sezione:*

- invita il Direttore Generale dell'ASL BT a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT copia della relazione tecnica del progetto di rifunzionalizzazione della Medicina Nucleare con installazione della una nuova PEC/TC;
- nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BT, invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare presso il P.O. "Mons. Dimiccoli", sito in Viale Ippocrate, 15 -Barletta, il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "REQUISITI GENERALI", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE", B.01.06 "MEDICINA NUCLEARE" e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio della Medicina Nucleare con n. 1 PET, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.

(...)"

Con Pec del 05/03/2024, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 202127/2024 di pari data, a firma del Direttore f.f. del S.I.S.P., avente ad oggetto "GIUDIZIO FINALE – ASL BT – P.O. "MONS. DIMICCOLI" – VIALE IPPOCRATE, 15 – BARLETTA – CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO SENZA P.L./AMBULATORIO DI MEDICINA NUCLEARE CON N. 1 PET/TC PRESSO IL PIANO SEMINTERRATO DEL P.O. – VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE LIA – ASSESSORATO ALLA SALUTE – SERVIZIO ACCREDITAMENTO E QUALITÀ PROT. 51111 DEL 30.01.2024.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/125600 dell'11/03/2024, con la quale ha rappresentato quanto segue:

"(...)

- Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura per mezzo degli Uffici delegati alla elaborazione e redazione degli atti;
- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 22.02.2024;
- Verificato il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti per l'autorizzazione all'esercizio dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", B.01 "Strutture che erogano prestazioni di Assistenza Specialistica", B.01.01 "Assistenza Specialistica Ambulatoriale", B.01.06 "Medicina Nucleare" e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio della Medicina Nucleare con n. 1 PET

Denominazione	<b>U.O.C. MEDICINA NUCLEARE – P.O. MONS. DIMICCOLI</b>
Titolare	<b>ASL Barletta Andria Trani</b>
Legale rappresentante	<b>Dott.ssa TIZIANA DI MATTEO – Direttrice Generale pro-tempore</b>
Sede Legale	<b>VIA FORNACI NR. 201 – ANDRIA (BT)</b>
Sede operativa	<b>P.O. MONS. DIMICCOLI – VIALE IPPOCRATE NR. 15 – BARLETTA</b>
Attività	<b>Servizio senza p.l./Ambulatorio della Medicina Nucleare con n. 1 PET</b>
Ricettività	<b>***</b>
Natura giuridica	<b>PUBBLICA</b>

Responsabile Sanitario del P.O. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

<b>DR. TATÒ EMANUELE</b> [M1]	
Nato / il	<b>(OMISSIS) – 23.03.1968</b>
residenza	<b>BARLETTA</b>
laurea	<b>MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' BARI – 22.06.1993</b>
Specializzazione	<b>IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA – UNIVERSITÀ BARI 6.11.2007 MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA - UNIVERSITÀ BARI 25.11.1998</b>
Abilitazione	<b>1993/0</b>
Iscrizione albo/ordine	<b>BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1118 – 21.04.2009</b>

Responsabile Sanitario, U.O.C. Medicina Nucleare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

<b>DR. DI FAZIO PASQUALE</b>	
Nato / il	<b>(OMISSIS)</b>
residenza	<b>CANOSA DI PUGLIA (BT)</b>
laurea	<b>MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 22.02.1990</b>
Specializzazione	<b>MEDICINA NUCLEARE – UNIVERSITÀ ROMA 14.07.1994</b>
Abilitazione	<b>UNIVERSITÀ ROMA 1990/0</b>
Iscrizione albo/ordine	<b>BARLETTA-ANDRIA-TRANI N. 1006 – 21.04.2009</b>

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico composto da:

1. Nulla osta di categoria B per la detenzione e l'impiego di sorgenti radioattive rilasciato dal Comune di Barletta;
2. Planimetria finale U.O.C. Medicina Nucleare;
3. Dichiarazione Superamento Barriere Architettoniche;
4. Relazione Tecnica di radioprotezione e benessere preventivo ai sensi del D. Lgs. 101/2022 art. 50 Valutazioni e indicazioni di radioprotezione-attività di diagnostica medico nucleare - Nuovo centro PET;
5. Autocertificazione della dotazione organica;
6. Elenco delle attrezzature in uso presso la struttura;
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile attività cliniche;
8. Griglie requisiti R.R. n. 03/2005 e s.m.i. - sezione A (colonna di sinistra) - B.01.01- B.01.06.

(...).”.

Si precisa che nelle griglie requisiti (punto 8), allegate al parere, giusta nota prot. n. 202127/2024 del 05/03/2024, è riportata la seguente nota, riferita alla “A.01.05 - GESTIONE RISORSE TECNOLOGICHE” ed ai “A.02. REQUISITI GENERALI STRUTTURALI E TECNOLOGICI – protezione antincendio”: “Sono in atto procedure e lavori per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi come da incarico affidato con determina nr. 917 del 01.06.2020, e delibere nr. 406 del 13.03.2017, nr. 2210 del 13.10.2016, nr. 1416 del 12.09.2014.”.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato, altresì, che la L.R. n. 34/2023 pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 suppl. del 17/07/2023, ha modificato il fabbisogno per le apparecchiature PET e all'art. 16 (*"Modifiche al regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 14"*) ha, *inter alia*, stabilito che:

*"3. Il terzo capoverso dell'art. 4 del R.R. 14/2009 è sostituito dal seguente: "Tenuto conto di tali esigenze, il fabbisogno regionale di prestazioni "PET" per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale è stabilito in N. 1 (una) PET da attribuire/installare presso le strutture ospedaliere pubbliche e private in cui è attivo il Servizio di Medicina Nucleare come da programmazione ospedaliera regionale vigente, purché in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina nucleare o per la quale sia richiesta e ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione e successivamente l'autorizzazione all'esercizio.";*

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., all'ASL BT, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio di Medicina Nucleare con n. 1 PET/TC, sito presso il piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli", con sede in viale Ippocrate n. 15 - Barletta, il cui Direttore Sanitario è il dott. Emanuele Tatò, nato a (omissis) il 23/03/1968, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1118, ed il cui Responsabile clinico è il dott. Pasquale Di Fazio, nato a (omissis) il 05/10/1962, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Roma, specializzato in Medicina Nucleare, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1006,

con la prescrizione per il Direttore Generale dell'ASL BT di trasmettere alla scrivente Sezione la relazione tecnico-descrittiva del progetto, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli accademici del Direttore Sanitario ed il certificato di prevenzione incendi, secondo quanto riportato nella nota a margine dell'allegato n. 8 al parere *"Griglie requisiti R.R. n. 03/2005 e s.m.i. - sezione A (colonna di sinistra) - B.01.01-B.01.06."* rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione ASL BT,

con la precisazione che:

- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT comunichi alla scrivente l'acquisizione da parte della Struttura del certificato prevenzione incendi, di cui alla prescrizione;
- il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";*

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., all'ASL BT, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio del Servizio senza p.l./Ambulatorio di Medicina Nucleare con n. 1 PET/TC, sito presso il piano seminterrato del P.O. "Mons. Dimiccoli", con sede in viale Ippocrate n. 15 - Barletta, il cui Direttore Sanitario è il dott. Emanuele Tatò, nato a (omissis) il 23/03/1968, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1118, ed il cui Responsabile clinico è il dott. Pasquale Di Fazio, nato a (omissis) il 05/10/1962, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Roma, specializzato in Medicina Nucleare, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n. 1006, con la prescrizione per il Legale Rappresentante della Struttura di trasmettere alla scrivente Sezione la relazione tecnico-descrittiva del progetto, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli accademici del Direttore Sanitario ed il certificato di prevenzione incendi, secondo quanto riportato nella nota a margine dell'allegato n. 8 al parere "Griglie requisiti R.R. n. 03/2005 e s.m.i. - sezione A (colonna di sinistra) - B.01.01- B.01.06." rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione ASL BT,

con la precisazione che:

- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT comunichi alla scrivente l'acquisizione da parte della Struttura del certificato prevenzione incendi, di cui alla prescrizione;
- il Direttore Generale dell'ASL BT dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BT è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale

*territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Servizio Qu.O.T.A. - A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Centro Servizi Edotto c/o Regione Puglia gestito da Exprivia S.p.A.;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica  
Ambulatoriale - Hospice  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2024, n. 241  
**Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di San Donaci nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BR 04 - MESAGNE dell'ASL Brindisi per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "RAYS - SUD S.R.L."**  
**Parere di compatibilità negativo ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Mesagne e di Cellino San Marco nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BR 04 - MESAGNE dell'ASL Brindisi per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L." con sede operativa in Mesagne e a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di N. 1 TC presentata dalla società "AMBULATORIO SAN MARCO DI LUCA LEO E C. S.A.S." con sede operativa in Cellino San Marco.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;  
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;  
**Viste** le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18. In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E. Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993,*

n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”) e ss.mm.ii. stabilisce:

- all’art. 3 (“Compiti della Regione”) co. 3 che “Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di cui all’articolo 7; (omissis)”;*

- all’art. 5 (“Autorizzazioni”), co. 1 che “Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)”;
- all’art. 7 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”) che:

“

1. *I soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*

3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*

4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*

5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l’autorizzazione alla realizzazione. (omissis)”.*

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 (“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell’accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”) stabilisce all’art. 3 (“Verifica di compatibilità e autorizzazione all’esercizio”):

- co. 1 che *“Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all’autorizzazione all’esercizio, è stabilito come segue:*
  - a) *(omissis)*
  - b) *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”;*
- co. 2 che *“(omissis) nel caso in cui le richieste comunali di verifica di compatibilità trasmesse nel medesimo arco temporale di riferimento, di cui al punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013, per la stessa tipologia di apparecchiatura, superino il fabbisogno regionale residuo, ferma restando la priorità per le richieste comunali di verifica di compatibilità trasmesse a seguito di istanze di autorizzazione all’installazione di strutture pubbliche, prima di applicare il criterio della localizzazione previsto dal punto 2) della medesima D.G.R. e gli altri criteri di preferenza ivi stabiliti si procede come segue:*
  - a) *ai fini del rilascio del parere favorevole costituisce criterio di priorità per l’assegnazione del fabbisogno ulteriore disponibile che si determina a seguito dell’aumento di cui al comma 1 del presente articolo rispetto al parametro di cui all’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006:*
    - *per l’installazione di una TC, il possesso da parte della struttura richiedente dell’autorizzazione regionale all’esercizio e/o dell’autorizzazione comunale alla installazione e/o del parere favorevole di compatibilità per una RMN grande macchina in assenza di autorizzazione all’esercizio o del parere favorevole di compatibilità per una TC;*
    - (omissis)”.*

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante *“Principi e criteri per l’attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell’art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all’articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)”* stabilisce, *inter alia*, che:

*“Considerato che:*

*(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;*

*(omissis)*

*Le richieste di verifica di compatibilità successive all’approvazione del presente atto, presentate nell’arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...).”.*

Nell’arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute, per l’ambito territoriale del DSS BR 04 – MESAGNE dell’ASL Brindisi, le seguenti richieste di verifica di compatibilità:

- i. dal Comune di Mesagne, con Pec del 18/08/2022, a seguito di istanza della società **“APULIA DIAGNOSTIC S.R.L”** per l’autorizzazione alla realizzazione/installazione di un’apparecchiatura **TC** nella sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc**, struttura già in possesso di autorizzazione all’esercizio per l’attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

- ii. dal Comune di San Donaci, con Pec del 08/09/2022, a seguito di istanza della società “**RAYS - SUD S.N.C.**” per l’autorizzazione alla realizzazione/installazione di un’apparecchiatura **TC** nella sede operativa ubicata in **San Donaci via Cellino 9**; struttura alla quale, con Determinazione Dirigenziale n. 213 del 16/06/2022, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha rilasciato “*l’autorizzazione all’esercizio per l’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN da 1,5 Tesla (...)*”;
- iii. dal Comune di Cellino San Marco, con Pec del 11/10/2022, a seguito di istanza della società “**AMBULATORIO SAN MARCO DI LUCA LEO E C. S.A.S.**” per l’autorizzazione alla realizzazione/installazione di un’apparecchiatura **TC** nella sede operativa ubicata in **Cellino San Marco Largo Regina Margherita 5**, struttura già in possesso di autorizzazione all’esercizio per l’attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Posto quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all’art. 3 (“*Verifica di compatibilità e autorizzazione all’esercizio*”) co. 1 che “*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all’autorizzazione all’esercizio, è stabilito come segue:*
  - a) *(omissis)*
  - b) *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*”;
- la popolazione residente nell’ambito territoriale del **DSS BR 04 - MESAGNE** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 98.025 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 4 (quattro) TC**;
- nel distretto sociosanitario in questione risultano già autorizzate:
  - n. **1 TC** presso la struttura di cui è titolare la società “**CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.**” con sede operativa in **Mesagne via Brindisi snc angolo via E. Toti**;
  - n. **1 TC** presso il Presidio Territoriale di Assistenza di San Pietro V.co;
  - n. **1 TC** presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Mesagne;

e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo è pari a n. 1 (una) TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell’ambito territoriale del **DSS BR 04 - MESAGNE** dell’ASL Brindisi con riferimento all’arco temporale del **1° bimestre** per l’attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di San Donaci a seguito dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società “**RAYS – SUD S.N.C.**”, con sede operativa ubicata in **San Donaci via Cellino 9**, per l’installazione di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto

interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante delle società "RAYS – SUD S.N.C." dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti;
- **parere di compatibilità negativo** alle richieste trasmesse dai Comuni di Mesagne e Cellino San Marco, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.", con sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc** per l'installazione di n. 1 TC e a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "AMBULATORIO SAN MARCO DI LUCA LEO E C. S.A.S.", con sede operativa ubicata in **Cellino San Marco Largo Regina Margherita 5** per l'installazione di n. 1 TC, **essendo i relativi fabbisogni regolamentari interamente soddisfatti.**

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BR 04 - MESAGNE** dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di San Donaci a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "RAYS – SUD S.N.C.", con sede operativa ubicata in **San Donaci via Cellino 9**, per l'installazione di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno

successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante delle società "RAYS – SUD S.N.C." dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti;
- **parere di compatibilità negativo** alle richieste trasmesse dai Comuni di Mesagne e Cellino San Marco, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.", con sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc** per l'installazione di n. 1 TC e a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "AMBULATORIO SAN MARCO DI LUCA LEO E C. S.A.S.", con sede operativa ubicata in **Cellino San Marco Largo Regina Margherita 5** per l'installazione di n. 1 TC, **essendo i relativi fabbisogni regolamentari interamente soddisfatti.**

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "RAYS – SUD S.N.C.";
- al legale rappresentante della società "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "AMBULATORIO SAN MARCO DI LUCA LEO E C. S.A.S.";
- al Direttore Generale dell'ASL Brindisi;
- al Sindaco del Comune di San Donaci;
- al Sindaco del Comune di Mesagne;
- al Sindaco del Comune di Cellino San Marco.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 09 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica  
Ambulatoriale - Hospice  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 244  
**Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (P.IVA 05457290723 ) - Dichiarazione di decadenza della DD n. 271 del 28/07/2022 e contestuale adozione del provvedimento di annullamento ex 21 nonies l. 241/1990 della medesima determinazione, nonché della DD 398 del 29/12/2021 e di tutti gli atti connessi e consequenziali a queste ultime nella parte in cui vengono assegnati alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus n. 40 pl. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Molfetta alla via De Simone snc.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con pec trasmessa il 24/03/2021, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0005118 del 25/03/2021, il Suap del Comune di Bari, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della Società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus – P.IVA 05457290723 - con sede in Molfetta, Via Alba 2/8, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un RSA non autosufficienti, da realizzare nel Comune di Molfetta alla via de Simone snc, per n. 40 posti letto relativi alla seguente tipologia di assistenza: - n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019; ovvero - n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019. Tale richiesta rientra nel VII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Alla predetta istanza veniva allegato un contratto preliminare di vendita di suolo sottoscritto in data 16/01/2021, nel quale le parti convenivano quanto segue:

*"Le parti contraenti convengono di sottoporre l'efficacia del presente contratto preliminare all'ottenimento, entro e non oltre il termine essenziale ed inderogabile del 31 maggio 2021, in favore della parte acquirente, delle autorizzazioni amministrative regionali e/o comunali per lo svolgimento dell'attività sociosanitaria educativa assistenziale riabilitativa, precisando che l'evento condizionale dovrà intendersi verificato contestualmente al*

*ritiro dagli Enti preposti di tutte le dette autorizzazioni. Ove la condizione (ritiro di tutte le autorizzazioni) non si verifichi entro il suddetto termine del 31 maggio 2021, il presente contratto dovrà intendersi definitivamente improduttivo di effetti, senza conseguenza alcuna a carico delle parti, salvo l'obbligo dell'immediata restituzione della somma di 20 000,00 euro corrisposta a titolo di caparra confirmatoria (senza onere alcuno di interesse)"*

A seguito dell'istruttoria effettuata, la Regione con DD 398 del 29/12/2021 ad oggetto "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui", provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus, previa acquisizione di integrazione documentale in merito al titolo di proprietà dell'immobile e alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017.

Con nota prot. n. AOO183/0000056 del 04/01/2022, la Regione notificava la DD 398/2021 alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus ed al Comune di Molfetta, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali predisposta in fase istruttoria relativa alla Rsa in oggetto. Al contempo, si chiedeva "entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla presente 1) Al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. In merito alle carenze contestate si rimanda al punto 6 della DD 355/2020 "(...) In merito al diritto reale di godimento/ altro titolo legittimante, si precisa che è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. Le strutture istanti dovranno entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione produrre idoneo titolo di godimento dell'immobile presso la sede della struttura indicata nell'istanza. Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. (...);

2) Al Comune in indirizzo di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017, l'attestazione che esprima in maniera chiara ed univoca l'esistenza o meno dei requisiti urbanistici."

In riscontro alla surriferita nota prot. n. AOO183/0000056 del 04/01/2022, la società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus con pec del 12/01/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/328 del 13.01.2022, trasmetteva allo scrivente Servizio ed al Comune di Molfetta:

- l'atto di proroga del contratto preliminare di vendita del suolo ad oggetto "Scrittura privata contenente preliminare di vendita dei diritti edificatori ed area nuda, integrativa di contratto preliminare di vendita di suolo sottoposto a condizione sospensiva del 16/01/2021 e successiva scrittura integrativa del 30/04/2021" riportante quale nuovo termine perentorio ed essenziale per la stipulazione del contratto definitivo quello del 30/04/2022;
- gli elaborati planimetrici grafici relativi ai piani seminterrato, terra, primo, secondo;

come da prescrizione contenuta nella scheda di valutazione allegata alla nota prot. AOO183/0000056 del 04/01/2022; e, al contempo, chiedeva la Comune di Molfetta di trasmettere alla predetta Sezione la documentazione attestante la verifica dei titoli di godimento dell'immobile e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 14/01/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0000551 del 18/01/2022, il Dirigente del Settore III \_ Territorio- Ambiente del Comune di Molfetta trasmetteva allo scrivente Servizio nota prot. n. 0003137 del 14/01/2022 ad oggetto "Richiesta autorizzazione alla realizzazione di una 'Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti di mantenimento di tipo A e B', ai sensi del regolamento

Regione Puglia n.4 del 21/09/2019 s.m.i. sita in Molfetta (BA) alla Via de Simone, snc. Richiesta parere di compatibilità urbanistica”, nella quale si rappresentava che “(...) **l’insediamento di che trattasi risulta compatibile, sotto il profilo urbanistico, nella Zona omogenea in cui esso è previsto**”.

Con nota prot. n. AOO183/8076 del 16/06/2022 lo scrivente Servizio chiedeva, “entro e non oltre il termine di tre giorni dalla presente

1. Al Comune di Molfetta di chiarire la motivazione per la quale ha rilasciato la compatibilità dell’intervento alla normativa urbanistica e non anche a quella edilizia; ed eventualmente di integrare la nota prot. n. 0003137 del 2022 trasmessa allo scrivente Servizio in data 14.01.2022 e di attestare, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. n.9 del 2017, la conformità dell’intervento anche alla normativa edilizia, in merito al progetto di RSA di mantenimento anziani di tipo a di cui al RR n. 4/2019 da realizzare nel Comune di Molfetta alla via De Simone (...);
2. Al legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali arl Onlus di trasmettere, tenuto conto che il titolo di godimento dell’immobile è scaduto nelle more dello svolgimento dell’istruttoria,

a) il contratto di compravendita definitivo dell’immobile sito nel Comune di Molfetta alla via de Simone snc; ovvero, in alternativa

b) proroga del contratto preliminare di vendita dell’immobile sito nel Comune di Molfetta alla via de Simone snc;

al fine di poter procedere con l’istruttoria in merito al rilascio della verifica di compatibilità per l’autorizzazione alla realizzazione della struttura in oggetto.

In riscontro alla predetta nota, la Società Metropolis, con nota inviata a mezzo pec in data 17/06/2022 e acquisita al protocollo di questo Ente in data 20/06/2022 al prot. n. AOO183\_8152 del 20/06/2022, trasmetteva “Scrittura privata contenente preliminare di vendita dei diritti edificatori ed area nuda, integrativa di contratto preliminare di vendita di suolo sottoposto a condizione sospensiva del 16/01/2021 e successiva scrittura integrativa del 30/04/2021”, con la quale le parti contrattuali fissavano quale nuovo termine “perentorio ed essenziale” per la stipula del contratto definitivo, quello del 30/04/2023.

Il Dirigente del Settore III Territorio – Ambiente del Comune di Molfetta, con nota pec del 20/06/2022, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. AOO183/8161, attestava che “l’insediamento a realizzarsi alla Via de Simone snc (...omissis) è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente”.

A seguito dei chiarimenti forniti in merito all’attestazione sulla conformità urbanistico ed edilizia ed alla proroga del contratto preliminare di vendita, con DD 271 del 28/07/2022, notificata con nota prot. n. AOO183/9735/2022 del 1/08/2022, la Regione provvedeva a rilasciare parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta (Ba) in relazione all’istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus per l’autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Molfetta alla Via De Simone snc, per n. 40 posti letto; **subordinando l’efficacia e la validità dell’atto all’adempimento da parte del legale rappresentante della struttura, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della predetta determina dirigenziale, della seguente prescrizione** “il legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus trasmetta al Comune di Molfetta ed allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l’inefficacia dello stesso - **il contratto di compravendita definitivo dell’immobile sito nel Comune di Molfetta alla Via De Simone snc**; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all’annullamento d’ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.”

Con nota prot. n. 220816.713 del 16/08/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0010273 del 25/08/2022 di questo Ente, l'avv. Giuseppe Polignano, per conto del suo assistito Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Consorzio, comunicava *“di non poter condividere la <<prescrizione che il legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus trasmetta al Comune di Molfetta ed allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – il contratto di compravendita definitivo dell'immobile sito nel Comune di Molfetta alla Via De Simone snc; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. >>, poiché non ne sussistono i presupposti.*

*In via subordinata, si osserva che il termine per l'atto definitivo di compravendita del suolo di ubicazione della RSA, non può essere imposto dalla Pubblica Amministrazione, a maggior ragione se brevissimo e scadente in periodo feriale (...)*

Con pec del 01/09/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0013158 del 6/09/2023, la società Metropolis Consorzio trasmetteva allo scrivente Servizio la seguente documentazione:

- l'atto di proroga del contratto preliminare di vendita del suolo ad oggetto *“Scrittura privata contenente preliminare di vendita dei diritti edificatori ed area nuda, integrativa di contratto preliminare di vendita di suolo sottoposto a condizione sospensiva del 16/01/2021 e successiva scrittura integrativa del 30/04/2021”* riportante quale nuovo termine perentorio ed essenziale per la stipulazione del contratto definitivo quello del 31/10/2023;
- Nota del 10/08/2023 del Comune di Molfetta *“Comune parere e richiesta documentazione integrativa”*
- Nota prot. n. 5763.2023 del 31.08.2023 con cui la società Metropolis Consorzio
  - 1) chiede allo scrivente Servizio l'applicazione della proroga dei pareri di compatibilità in corso di validità introdotta dall'art. 5 della L.R. n.20/2023;

2) comunica *“con postilla del 20.04.2023 in calce alla scrittura del 7.1.2022, i contraenti hanno prorogato al 31.10.2023 il termine di stipulazione del contratto definitivo, con conferma degli altri patti (All.1)”*;

3) chiede al Comune di Molfetta il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della Rsa in oggetto.

Con nota prot. n. AOO183/0019604 del 11/12/2023 lo scrivente Servizio avviava il procedimento di revoca di n. 40 posti di cui al parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 271 del 28/07/2022 ed alla presupposta assegnazione provvisoria di cui alla D.D. n. 398 del 29/12/2021 nei confronti della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali arl Onlus, in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 per n.40 p.l. pari a n. 2 nuclei, da realizzarsi nel Comune di Molfetta alla via de Simone snc. Per le motivazioni di seguito riportate *“-mancata trasmissione del contratto di compravendita definitivo determina il configurarsi di una assegnazione dei posti ad effetto prenotativo, in lesione della par condicio di tutti i concorrenti che partecipano alle procedura di assegnazione; - risulta ampiamente decorso il termine perentorio 20 giorni dalla notifica della predetta D.D. 271 del 28/07/2022 e, pertanto, l'amministrazione è tenuta a procedere e a concludere il procedimento, non essendo consentita la dilazione oltre i termini perentori previsti”* Con riferimento al predetto procedimento, si assegnavano 10 giorni dalla predetta comunicazione, per presentare motivazioni e controdeduzioni.

Con pec del 21/12/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0020378 del 22/12/2023, la società Metropolis Consorzio trasmetteva allo scrivente Servizio nota prot. n. 8953.2023 del 21.12.2023 con cui chiedeva l'archiviazione del procedimento di revoca e, nel contempo, insisteva nella richiesta di proroga del parere di compatibilità ai sensi della L.R. 20/2023 art. 5, già inoltrata allo scrivente Servizio in data 1.09.2023 con nota prot. 5763 del 31.08.2023. Alla predetta nota veniva allegato **il contratto di compravendita Rep. n. 43614 Racc. n. 22835 Registrato all'Agenzia delle Entrate in data 15/12/2023 al n. 52036 Serie 1T.**

Posto quanto sopra premesso, si rileva quanto segue

A seguito dell'istruttoria effettuata, con DD 271/2022, notificata con nota prot. n. AOO183/9735/2022 del 01/08/2022, la Regione assegnava al legale rappresentante del Consorzio Metropolis. (d'ora in avanti Consorzio) 40 p.l di Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con una prescrizione da sanare, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla notifica del predetto atto 271/2022, che prevedeva la trasmissione del contratto di compravendita definitivo dell'immobile sito nel Comune di Molfetta alla Via De Simone snc.

Il termine di venti (20) giorni fissato per adempiere alla prescrizione ha carattere perentorio e, dunque non è derogabile.

Del resto, la giurisprudenza amministrativa ha ammesso da tempo l'istituto del provvedimento (di solito, abilitativo) condizionato, con ciò superando le perplessità che vennero espresse in passato dalla dottrina giuridica, che costruiva l'atto amministrativo all'interno della teoria generale degli atti giuridici (com'è noto, modellata su quella positiva del negozio giuridico di diritto tedesco), e che quindi contestava la possibilità di introdurre elementi accidentali nell'atto amministrativo.

La giurisprudenza (spinta da una prassi degli organi amministrativi sempre stata molto propensa all'utilizzo di provvedimenti di approvazione condizionati ad alcune prescrizioni introdotte dall'amministrazione) ha riconosciuto la legittimità di tale tipo di provvedimenti.

Ciò in quanto simili clausole accidentali, che esattamente vanno definite "*prescrizioni*", semplificano la procedura.

Se non fosse possibile approvare con condizioni occorrerebbe infatti respingere l'istanza (si veda, sul punto, Consiglio Stato, sez. IV, 15 luglio 1993, n. 712; Consiglio Stato, sez. V, 29 novembre 2004, n. 7762; ma anche T.A.R. Lombardia Brescia, sez. I, 02 novembre 2010, n. 4520).

Tale modo di procedere, consente di esercitare meglio quella potestà conformativa costituente il *proprium* del potere autorizzatorio: se alla semplice alternativa approvare/non approvare si aggiunge, infatti, anche la facoltà di approvare con prescrizioni, si ampliano i poteri conformativi dell'amministrazione, che ha la possibilità, in questo modo, di modellare meglio la propria decisione alle particolarità del caso di specie.

La circostanza, peraltro, che Il Consorzio non abbia impugnato in parte qua il provvedimento autorizzativo soggetto alla prescrizione rende incontestabile la prescrizione, restando unicamente da valutare le conseguenze della inottemperanza della stessa.

Ebbene, la stessa DD 271 del 2022 prevedeva quali conseguenze dell'inadempimento le seguenti "*entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso - il contratto di compravendita definitivo dell'immobile sito nel Comune di Molfetta alla Via De Simone snc; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i."*

In sintesi, la stessa Determinazione prevedeva che l'inosservanza della prescrizione inserita rendesse, in primis, inefficace il provvedimento.

Da tali premesse non può che concludersi che la rimozione è né più né meno che un atto dovuto, automaticamente conseguente al risultato del controllo in merito alla mancata ottemperanza alla prescrizione nei termini assegnati.

La regola per la quale, in caso di annullamento d'ufficio, l'Amministrazione ha l'obbligo di evidenziare quale sia l'interesse pubblico al ritiro del provvedimento, non opera e non può operare, per la stessa ratio di tutela alla quale s'ispira, nei casi in cui l'annullamento del provvedimento consegua automaticamente all'avverarsi di una condizione risolutiva che sia stata posta in funzione di un controllo da esperire successivamente e fin da un momento anteriore all'adozione dell'atto, atteso che secondo questo modulo procedimentale semplificato la rimozione consegue direttamente ed automaticamente, come fisiologico effetto del controllo, e dunque come atto dovuto, alla mancata ottemperanza della prescrizione condizionante apposta al titolo e rimasta inottemperata, non occorrendo un'ulteriore ed autonoma verifica dell'interesse pubblico al ritiro. (Consiglio di Stato, sez. IV, 25/06/2013, n. 3447)

Va da sé che la Determinazione n. 271 del 2022 è non efficace sin dal suo rilascio valendo l'inosservanza del termine per l'adempimento della prescrizione, come condizione di decadenza della stessa.

Quanto alla possibilità di proroga del predetto termine, secondo quanto sostenuto dal Consorzio "*brevissimo e scadente in periodo feriale*" si rappresenta che in considerazione della presenza di controinteressati nel procedimento è evidente che la concessione di una possibilità di proroga, costituirebbe un uso inappropriato della discrezionalità amministrativa costituendo di per sé un inammissibile favor.

In ogni caso si evidenzia che nella fattispecie de qua non si è realizzato l'ipotesi di lieve ed incolpevole scostamento nel rispetto del termine imposto così come paventato dal Consorzio in quanto il contratto definitivo è stato inviato all'incirca un anno e mezzo dopo il termine prefissato per l'adempimento.

Va da sé che la sopravvenuta inefficacia dell'originario provvedimento, verificatasi ex se in via diretta con l'infruttuoso decorso del termine prefissato, e la conseguente dichiarazione di decadenza con natura vincolata e meramente ricognitiva fanno venir meno gli effetti del provvedimento per inerzia del titolare con decorrenza ex tunc.

Del resto in data 16/08/2022 con nota prot. 220816.713 del 16/08/2022 il Consorzio comunicava di non condividere la prescrizione ma non si attivava nelle opportune sedi per l'impugnativa della condizione che quindi rimane una statuizione definitiva.

Da ciò discende la sopravvenienza dell'inefficacia per inadempimento alla condizione inserite nell'atto Regionale.

In subordine e sotto altro profilo si rileva l'annullabilità del provvedimento ai sensi dell'art 21 nonies della L. 241 del 1990 così come previsto dalla stessa Determinazione.

Il rilascio del parere di compatibilità regionale nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una struttura sanitaria presuppone la sussistenza di un idoneo titolo di disponibilità dell'immobile oggetto del procedimento, quale requisito di legge, ai sensi dell'art 7 della L.R. n.9/2017, **che prevede che l'istanza di autorizzazione alla realizzazione sia corredata tra l'altro dal "titolo di proprietà"**.

Del resto la stessa Determinazione n. 355 del 2020 la Regione che ha fissato i principi generali per le assegnazioni di posti disponibili per le nuove autorizzazioni ha precisato "(...) è considerato ammissibile, il soccorso istruttorio nelle seguenti ipotesi:

*In merito al diritto reale di godimento/altro titolo legittimante, è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero si tratti di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. (...)*

La stipulazione del contratto preliminare di compravendita è stata considerata idonea a dimostrare la sussistenza del titolo necessario per poter partecipare alla procedura, non potendosi pretendere la disponibilità a titolo definitivo del bene (ossia un contratto definitivo di compravendita), atteso che, non potendo certamente le imprese partecipanti conoscere in anticipo gli esiti dell'istruttoria, non avrebbero potuto imporsi nei loro confronti oneri sproporzionati.

Ebbene, dal momento della presentazione dell'istanza e fino al rilascio del parere di compatibilità il Consorzio produceva documentazione con cui si impegnava alla sottoscrizione del contratto definitivo dapprima in data 31/05/2021, poi in data 30/04/2022, e poi con pec di giugno 2022 inoltravano la proroga del contratto sino al 30/04/2023. Tutti termini fissati come perentori ed essenziali, di fatto poi spirati.

Sulla base della documentazione prodotta con DD 271 del 28/07/2022 la Regione rilasciava il parere di compatibilità al fabbisogno regionale ma imponeva la stipula del definitivo entro e non oltre 20 giorni.

Tale prescrizione non veniva impugnata dal Consorzio che non inviava il contratto definitivo e interrompeva i rapporti con la pubblica amministrazione sino a settembre 2023 quando inoltrava una scrittura privata retrodatata rispetto alla data della comunicazione.

Rispetto a tale ultima comunicazione si rappresenta che non ha validità ai fini del procedimento amministrativo la nota di proroga del contratto prodotta in data 01/09/2023 e recante data antecedente del 20/04/2023 con cui il Consorzio si impegnava a mezzo di nuovo contratto preliminare a sottoscrivere il definitivo in data 31/10/2023 in quanto in quanto la stessa è foriera di una condotta arbitrariamente dilatoria, elusiva del termine di decadenza individuato dalla scrivente con la richiamata prescrizione.

L'istante, che al momento della partecipazione alla procedura ha scelto di sottoscrivere un contratto preliminare, si assume la responsabilità di non essere nelle condizioni di produrre tempestivamente quanto previsto ex lege e imposto dall'Amministrazione con prescrizione d'obbligo.

Ammettere il contrario significherebbe consentire la presentazione di un'offerta indeterminata, incerta nel proprio contenuto, condizionata alla disponibilità del bene, che viola non solo il principio della par condicio tra i concorrenti, ma che lede anche il legittimo affidamento dell'amministrazione circa la serietà della proposta presentata.

A tal proposito, si rappresenta che la procedura di soccorso istruttorio avviata dalla Regione per rimediare alla carenza originaria del titolo di proprietà (concedendo, all'uopo, un termine perentorio di 20 giorni per provvedere), non può essere sottoposta ad un'ulteriore dilazione del termine oltre quello perentorio assegnato per adempiere alla prescrizione di cui alla DD 271/2022, per qualsiasi soggetto che partecipa ad una procedura comparativa di assegnazione dei posti da fabbisogno ancora disponibili.

E' dirimente la circostanza che la società, a fronte della richiesta di un contratto di compravendita definitivo da parte della Regione, non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine assegnato e che, anzi, abbia presentato dapprima una nota tramite il suo legale in data 16/08/2022 e solo a seguito di avvio del procedimento di revoca abbia provveduto a trasmettere il contratto definitivo di compravendita del 15/12/2023.

Per pacifica giurisprudenza *"l'Amministrazione, ricorrendo al potere di soccorso istruttorio, disciplinato nelle procedure come quella in esame dall'art. 6 L. n. 241 del 1990 (v. Ad. Plen. n. 9/2014), ben può imporre un termine perentorio per l'integrazione di quanto carente anche di cadenza ristretta, stante l'esigenza di definizione celere e certa della procedura ed al fine di rispettare la par condicio dei concorrenti"* (cfr. T.A.R. Roma, sez. I, 18/04/2019, n. 504, T.A.R. Firenze, sez. II, 27/11/2018, n. 1539).

L'imposizione di un termine per l'adempimento è necessaria, pertanto, a garanzia della *par condicio* di tutti i concorrenti. Opinando diversamente, tutti gli adempimenti connessi alla procedura (dall'inoltro dell'istanza, alla eventuale richiesta di integrazione) si risolverebbero in un'assoluzione indiscriminata dei termini imposti creando un pregiudizio a quanti in ottemperanza alle previsioni normative abbiano inoltrato tutta la documentazione ab origine completa e regolare secondo le modalità ed i termini previsti dalle DGR 2153 e 2154 del 2019 o che si siano immediatamente conformati a seguito delle prescrizioni imposte nel termine perentorio stabilito.

Il differimento dell'acquisizione del titolo definitivo del bene nel termine perentorio stabilito, si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo.

Tutto ciò consente agli imprenditori del settore di tenere "prenotati" posti letto del fabbisogno, per poi decidere più comodamente se e dove realizzarli, regolarizzando la documentazione dopo anni dall'istanza e recando così grave danno al sistema nella misura in cui a fronte di quell'assegnazione sono escluse altre valide iniziative per mancanza di posti.

Pertanto, considerata la perentorietà del termine assegnato per adempiere alla prescrizione che scadeva il 21/08/2023, la trasmissione tardiva del contratto di compravendita definitivo (21/12/2023 e, quindi, ben oltre il termine di 20 giorni assegnato), non può che comportare l'annullamento del parere di compatibilità rilasciato con DD 271/2022 al Consorzio per mancanza dei presupposti previsti ex lege.

Tanto considerato, richiamata la nota Regionale prot. n.AOO183/0019604 del 11/12/2023 con cui veniva avviato il procedimento di revoca di n. 40 posti di cui al parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 271 del 28/07/2022

Per tutte le ragioni su esposte, si propone di

- I. Dichiarare la decadenza della Determinazione n. 271 del 28/07/2022 per mancato adempimento alla prescrizione imposta nell'atto nei termini previsti;
- II. Sotto altro profilo, ritenute assorbente la causa di decadenza rispetto a quella di annullamento disporre in subordine, ricorrendone i presupposti, l'annullamento del predetto provvedimento;
- III. Disporre l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali ivi compresa l'assegnazione dei posti di cui alla Determinazione n. DD 398 del 29/12/2021 nella parte in cui vengono assegnati alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali arl Onlus 40 pl. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019,
- IV. Per effetto di quanto innanzi rigettare la richiesta di proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD 271 del 28/07/2022 presentata ai sensi dell'art. 7, co.6ter della L.R. n.9/2017 dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. di dichiarare la decadenza della Determinazione n. 271 del 28/07/2022 per mancato adempimento alla prescrizione imposta nell'atto nei termini previsti;
- II. Sotto altro profilo, ritenuta assorbente la causa di decadenza rispetto a quella di annullamento disporre in subordine, ricorrendone i presupposti, l'annullamento del predetto provvedimento;
- III. di disporre l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali ivi compresa l'assegnazione dei posti di cui alla la Determinazione n. DD 398 del 29/12/2021 nella parte in cui vengono assegnati alla Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali arl Onlus 40 pl. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019,
- IV. Per effetto di quanto innanzi rigettare la richiesta di proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD 271 del 28/07/2022 presentata ai sensi dell'art. 7, co.6ter della L.R. n.9/2017 dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus;

notificare il presente provvedimento :

-al legale rappresentante della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus

( **metropolis.conorzio@pec.it**)

-al Comune di Molfetta ( **protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it**\_\_/  
**urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it** )

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia  
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni  
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 246  
**Integrazione alla DD n. 81 del 7/03/2024 ad oggetto "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX –Provincia di BAT - Ricognizione posti residui." INNOTECH SOCIETA' COOPERATIVA\_ Assegnazione provvisoria di n. 60 p.l. di cui n. 47 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 13 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata Villa Bianca" da realizzare nel Comune di Barletta alla Via Canosa, 345.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 "*Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta*";  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con determinazione dirigenziale n. 81 del 7/03/2024 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestri dal XVI al XX –Provincia di BAT - Ricognizione posti residui*", " si è proceduto all'assegnazione provvisoria di posti ai vari soggetti richiedenti che avessero inoltrato istanza di autorizzazione alla realizzazione secondo il procedimento di cui all'art 7 della LR 9/2017 utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA 4- 5-6 e 7 con la documentazione ivi prevista, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Contestualmente, con la predetta DD 81/2024 questa Sezione ha provveduto a dichiarare improcedibile, ai sensi del punto 7 della D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze

di tipo B di cui al RR n. 4/2019, presentata dal Sig. Damiano Minervini, in qualità di legale rappresentante della società Innotec Società Cooperativa, per carenza dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4/2019 non suscettibili di soccorso istruttorio.

Con pec del 8/03/2024, lo scrivente Servizio ha notificato la DD n.81/2024 al legale rappresentante della Innotec ed al Comune di Barletta, unitamente alla scheda di valutazione. Nella predetta scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al R.R. n.4/2019 venivano riportate le carenze rilevate in fase istruttoria:

- a. Assenza della palestra con attrezzature e presidi necessari per le specifiche attività riabilitative previste di dimensione non inferiore a 60 mq;
- b. Assenza del locale per erogazione delle attività specifiche di riabilitazione;
- c. Assenza dell'angolo cottura.

Con pec del 25/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0150854/2024 del 25/03/2024 la Innotec Società Cooperativa ha trasmesso allo scrivente Servizio nota avente ad oggetto *"Parere di compatibilità negativo per la RSA ex r.r. n.4/2019 da 60 posti letto "Villa Bianca", da realizzarsi a Barletta, Via Canosa. Istanza di riesame"* con cui forniva chiarimenti in merito alle carenze rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione, e chiedeva di riesaminare l'istanza.

Nella citata istanza di riesame in relazione alle carenze riscontrate in fase istruttoria è riportato:

- a. Quanto all'assenza della palestra attrezzata *"è prevista la palestra di 142 mq. A causa di un problema di visualizzazione della denominazione del locale (probabilmente causato dalla trasformazione del file dal formato .dwg in .pdf) è stata in parte coperta da una tramezzatura, come emerge dall'ingrandimento della planimetria T5 (già agli atti del procedimento) che qui di seguito si riporta (...)"*;
- b. Quanto all'assenza del locale per erogazione delle attività specifiche di riabilitazione *"per mero errore materiale, il locale per l'erogazione delle attività specifiche di riabilitazione è stato denominato come "uffici amministrativi", nella porzione della planimetria T4 che qui di seguito si riporta in ingrandimento (...)"*; *"Infatti gli uffici amministrativi sono stati collocati (...) al lato opposto del medesimo piano nella "Zona B", come emerge dal seguente ingrandimento sempre della planimetria T4."*;
- c. Quanto all'assenza dell'angolo cottura *"è prevista una cucina, con dispensa e angolo di sporzionamento (visto che la produzione dei pasti sarà esternalizzata), come emerge dal seguente ingrandimento della planimetria T3 agli atti di codesta Regione"*

Preso atto della richiesta di riesaminare l'istanza, lo scrivente Servizio ha verificato quanto riscontrato dalla società e ha rilevato che si è trattato di un problema tecnico di visualizzazione del locale denominato "palestra" dovuto alla trasformazione del file dal formato .dwg in .pdf che non permetteva di visualizzarlo, poiché vi era una tramezzatura sulla denominazione "Palestra" e da un errore materiale relativo alla denominazione del "locale per erogazione delle attività specifiche di riabilitazione" che è stato erroneamente denominato "uffici amministrativi", che erano già stati individuati in un'altra zona del piano. Pertanto, vi è rispondenza tra quanto rappresentato nella nota del 25/03/2024 e nei relativi stralci planimetrici agli atti della Sezione e allegati alla istanza originaria, in merito al possesso dei requisiti strutturali obbligatori da possedere ai sensi del RR n.4/2019.

Occorre rappresentare quanto prevede il RR n.4/2019, in merito all'assenza dell'angolo cottura:

- l'art. 5.1 *"Requisiti minimi strutturali per le RSA"* del RR n. 4/2019 prevede:

- 1) tra le Aree generali di supporto: cucina, dispensa e locali accessori (se il servizio è appaltato all'esterno un locale per lo sporzionamento);
- 2) tra i Servizi di nucleo: angolo cottura;

- l' art 7.1 *“Requisiti specifici strutturali delle rsa e del centro diurno per non autosufficienti”* del RR 4 del 2019 stabilisce quanto segue:

*“Ai requisiti previsti rispettivamente nell’art. 5.1 e 6.1 “Requisiti minimi strutturali” sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:(...)”*

*b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)”*

Pertanto, il RR n. 4/2019 prevede che nel progetto di Rsa non autosufficienti siano individuati non soltanto un locale per lo sporzionamento (se il servizio è appaltato all'esterno), ma anche l'angolo cottura, poiché si tratta di requisiti strutturali obbligatori previsti dal Regolamento regionale.

Posto quanto sopra premesso, si precisa che:

Rilevato che si tratta di correzioni relative ad un mero *“errore materiale”* commesso dal soggetto istante che riguarda la denominazione del *“locale per erogazione delle attività specifiche di riabilitazione”* erroneamente denominato *“Uffici amministrativi”* ed ad un problema tecnico di trasformazione del file dal formato .dwg in .pdf che non ha permesso di visualizzare la denominazione *“Palestra”* sulla planimetria, poiché la parola è stata parzialmente coperta dal simbolo della tramezzatura che la copriva;

considerato che questi errori materiali sono facilmente rilevabili e desumibili confrontando la planimetria, agli atti della Regione già alla data di presentazione dell'istanza, e la nota di chiarimenti con i relativi stralci planimetrici trasmessi in data 25/03/2024;

tenuto conto che non si tratta di una variazione postuma della planimetria e/o di un'operazione di adattamento del progetto ai requisiti strutturali del RR n. 4/2019;

Tanto considerato, in ragione delle suesposte argomentazioni, con la presente si propone di

- I. dare atto – ad integrazione di quanto riportato nella DD n. 81 del 7/03/2024 – che l'istanza di riesame presentata da Innotec Società Cooperativa in data 25/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0150854/2024 del 25/03/2024, all'esito della valutazione effettuata dalla scrivente Sezione, è accoglibile stante la rispondenza del progetto presentato alla data di presentazione dell'istanza (02/05/2023) ai requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019;
- II. riapprovare l'Allegato 1 – RSA NON AUTOSUFFICIENTI- DSS CARENTI Provincia di Barletta-Andria-Trani riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 12);
- III. integrare la scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n. 4/2019 relativa all'istante Innotec Soc. Coop. *“Rsa non autosufficienti \_ DSS di Barletta \_ Comune di Barletta \_ Via Canosa 345\_”* che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- IV. provvedere all'assegnazione in via provvisoria alla Società Innotec Soc. Coop di n. 60 p.l. di cui n. 47 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 13 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata *“Villa Bianca”* da realizzare in Barletta alla Via Canosa, 345,

- V. stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, il legale rappresentante della società Innotec invii, entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni della notifica del presente atto, la planimetria con l'individuazione dell'angolo cottura. A seguito del chiarimento e integrazione fornita dalla struttura, la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;
- VI. rinviare a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017;

con la precisazione che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia al precedente atto dirigenziale n. 81 del 7/03/2024

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. di dare atto – ad integrazione di quanto riportato nella DD n. 81 del 7/03/2024 – che l'istanza di riesame presentata da Innotec Società Cooperativa in data 25/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0150854/2024 del 25/03/2024, all'esito della valutazione effettuata dallo scrivente Servizio, è accoglibile stante la rispondenza del progetto presentato alla data di presentazione dell'istanza (02/05/2023) ai requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 4/2019;
- II. di riapprovare l'Allegato 1 – RSA NON AUTOSUFFICIENTI- DSS CARENTI Provincia di Barletta-Andria-Trani riportante l'elenco delle istanze pervenute dal XVI al XX bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 9), la motivazione sintetica di non ammissione/ ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/ parzialmente carenti dopo il XX bimestre (colonna 12);
- III. di integrare la scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n. 4/2019 relativa all'istante Innotec Soc. Coop. \_Rsa non autosufficienti \_ DSS di Barletta \_ Comune di Barletta \_ Via Canosa 345\_ che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata al soggetto giuridico che ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- IV. di provvedere all'assegnazione in via provvisoria alla Società Innotec Soc. Coop di n. 60 p.l. di cui n.

47 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 13 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata "Villa Bianca" da realizzare in Barletta alla Via Canosa, 345, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017;

V. di stabilire che, ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, il legale rappresentante della società Innotec invii, entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni della notifica del presente atto, la planimetria con l'individuazione dell'angolo cottura. A seguito del chiarimento e integrazione fornita dalla struttura, la Regione provvederà a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale, oppure rigetterà l'istanza;

VI. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017;

con la precisazione che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia al precedente atto dirigenziale n. 81 del 7/03/2024

- di notificare il presente provvedimento:
- Al Comune di Barletta ( stefaniaraffaella.damato@comune.barletta.bt.it);
- Alla Innotec Soc. Coop. Soc.\_ P. IVA 06428030727 con sede in Molfetta\_ Via Agnelli n° 31, in persona del suo legale rappresentante ( [solidservizi@pec.it](mailto:solidservizi@pec.it))

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia  
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni  
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

ASL/AT	colonna 1 DISTRETTI	colonna 2 COMUNE	colonna 3 POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	colonna 4 TOTALE DISTRETTO	colonna 5 RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI	colonna 6 RIVISITA POSTI ASSEGNATI IN VIA PROVVISORIA CON DD 208/2023 E 209/2023	colonna 7 RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO L'XX BIMESTRE	colonna 8 ISTANZE PERVENUTE DAL SERVIZIO AL VENTESIMO BIMESTRE	colonna 9 POSTI ASSEGNATI	colonna 10 MOTIVAZIONE	colonna 11 CALCOLO DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO L'XX BIMESTRE	colonna 12 RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI DOPO L'XX BIMESTRE
				<b>395.524</b>	61 di cui 48 pl fabbisogno posti letto anziani 13 pl fabbisogno posti letto demenze	125 di cui 106 pl fabbisogno posti letto anziani 20 pl fabbisogno posti letto demenze	186 di cui 159 pl fabbisogno posti letto anziani 33 pl fabbisogno posti letto demenze		163 di cui 139 pl fabbisogno posti letto anziani 33 pl fabbisogno posti letto demenze		23 pl fabbisogno posti letto anziani	23 pl fabbisogno posti letto anziani
1	DSS MARGHERITA DI SAVOIA RITA DI JAVORA	Margherita di Savoia San Ferdinando di Puglia	11.974 13.987	40.694	17	18	18		18		18	10
2	DSS ANDRIA	Trinitapoli Andria	14.733 100.440	100.440	22	24	24		24		24	13
3	DSS CASALE DI PUGLIA	Casale di Puglia Minervino Murge Spinazzola	30.294 9.032 6.621	45.947				CONSULFOR SRL (Via Regina Elena n. 56) licenza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di n. 69 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 20.06.2023 (R. Unificati);	63 n.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019	Assegnazione provvisoria dei p.l.		
						DD n. 208 del 21.07.2023 avente ad oggetto "Consulfor S.r.l. - Dichiarazione di degenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i."						

4	DSS BARIETTA	Barietta	94.814	94.814	del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 27 del 04/02/2021 per la realizzazione di RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di tipo A e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 02.05.2023 bimestre); [XX]	120	<p><b>INMOTEC.SOC.COOP.SOC.</b> (Via Canosa n. 345) bilancia di autorizzazione alla realizzazione per n. 60 posti letto di RSA non autosufficienti di cui n. 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 02.05.2023 bimestre); [XX]</p>	<p>60 p.l. di RSA non autosufficienti di cui n. 47 anziani - di tipo A e n. 13 demenze - di tipo B</p>	Assegnazione provvisoria del p.l.i. con completamento del nucleo	-3	
5	DSS TRANI	Bisoglie	55.422	111.639	<p><b>INMOTEC.SOC.COOP.SOC.</b> (Via G. Bovio n. 427) bilancia di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 posti letto di RSA non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 pervenuta in data 14.06.2023 [XX bimestre)</p>	24	<p>40 p.l. di RSA non autosufficienti di cui n. 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 20 p.l. di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 [XX bimestre)</p>	Assegnazione provvisoria del p.l.i. con completamento del nucleo	-16		
		Trani	56.217								
<b>TOTALE POPOLAZIONE ASI BT 2015</b>			<b>393.534</b>	<b>61</b>	<b>125</b>	<b>186</b>	<b>163</b>	<b>23</b>	<b>23</b>		

Elena Memeo  
20.05.2024  
07:59:03  
GMT+00:00



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 maggio 2024, n. 120

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di: - un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 33,6 MWe, costituito da 6 aerogeneratori, denominato "Lesina - Apricena", sito nei Comuni di Apricena località "Cerolla" e Lesina località "Titolone" (FG); - delle opere connesse (codice TERNA - 201600241) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "CP S. Severo - CP Portocannone" previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" (FG); (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020 rettificata con D.D. n. 155 del 26/10/2020); - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti. Società proponente: Renvico Italy S.r.l. con sede legale in Milano (MI), alla Via San Gregorio 34, P.IVA: 07438050960.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili;**

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di

energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

#### **ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
  - ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
  - la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
  - il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
  - la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
  - la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
  - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
  - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
  - l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
  - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
  - con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
1. è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui *"... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli*

- elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...";*
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale *"... gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...";*
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
  - con DGR 17 luglio 2023, n. 997 è stato espresso un "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

**RILEVATO CHE:**

- la **Renvico Italy s.r.l.** (di seguito anche Società, o proponente, o istante), con sede legale in **Milano (MI)**, in **Via San Gregorio, 34**, Cod. Fisc. e P.IVA **07438050960**, trasmetteva in data 05/07/2018 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, già MITE e MATTM) istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i relativa al progetto di un impianto eolico di potenza complessiva pari a 33,6 MW composto da 8 aerogeneratori denominato "Lesina – Apricena" da realizzarsi nei comuni di Apricena (FG), località "Cerolla", e Lesina (FG), località "Titolone", e relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di San Paolo di Civitate e Poggio Imperiale (FG) (rif. prot. 15573/DVA del 05/07/2018 e nota prot. 15942/DVA del 10/07/2018). Con successiva nota dell'11/10/2018, acquisita al prot. n. 5665 del 16/10/2018 presentava istanza telematica per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, alla costruzione ed all'esercizio del medesimo impianto di cui all'oggetto;
- questa Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota prot. n. 6442 del 03/12/2018, effettuata la verifica formale sulla documentazione trasmessa mediante procedura telematica sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza;
- la proponente con comunicazione del 01/02/2019, acquisita al prot. n. 555 del 06/02/2019, provvedeva al deposito sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) della documentazione richiesta con la summenzionata nota prot. n. 6442/2018;
- questa Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota prot. n. 11998 del 08/03/2019, a seguito della verifica formale effettuata della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza comunicava il formale avvio del procedimento subordinando la successiva convocazione di Conferenza di Servizi alla presentazione da parte del Proponente del Piano Economico Finanziario asseverato ai sensi del punto 2.2 lett. w) della D.G.R. n. 3029/2010 e a valle della chiusura favorevole del procedimento di VIA incardinato presso il MASE (già MITE);
- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 134011 del 01/12/2021, acquisita al prot. n. 12664 di pari data, trasmetteva richiesta di informazioni in merito ad un progetto della società Parco Eolico Lesina S.r.l. ubicato nella medesima area che aveva presentato proprie osservazioni nell'ambito del procedimento di VIA dell'impianto in

- oggetto segnalando la sovrapposizione delle sue proposte progettuali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 3742 del 21/03/2022, acquisita al prot. n. 2450 del 22/03/2022, notificava il D.M. n. 106 di compatibilità ambientale negativo adottato dal MASE (già MITE) in data 09/03/2022; cui il Proponente riscontrava in data 29/03/2022 segnalando che “... il Decreto di compatibilità ambientale negativo D.M. n. 106 Del 09/03/2022 adottato dal MITE non è relativo al Parco Eolico denominato «Lesina-Apricena» da realizzare nei comuni di Lesina (FG) ed Apricena (FG) ed infrastrutture connesse da realizzare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG), avente una potenza complessiva pari a 33,6 MW ed D\_VIP: 4155 come riferimento di Istanza di VIA Ministeriale, bensì al Parco Eolico “Poggio Imperiale” sito nel territorio comunale di Poggio Imperiale (FG) e infrastrutture connesse nei Comuni di Lesina, Apricena e San Paolo di Civitate (FG), della potenza pari a 42,0 MW ed ID\_VIP:4021 come riferimento di Istanza di VIA Ministeriale ...”, e pertanto invitava la Sezione competente a rettificare la comunicazione; cui la stessa provvedeva con nota prot. n. 4226 del 30/03/2022 (in atti al prot. n. 2807 del 30/03/2022);
  - successivamente la scrivente Sezione con nota prot. n. 10122 del 07/10/2022 informava tutte le società proponenti destinatarie di analoghi provvedimenti emessi dalla Presidenza del CdM che “... in ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall’art. 146 D.lgs. n. 42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina sic et simpliciter la necessità di conseguire l’autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403) ...” e che “... atteso il carattere autonomo e presupposto del titolo paesaggistico, è pacifico che detto apprezzamento debba avvenire con l’opportuno coinvolgimento delle autorità preposte, a valle (per ciò che riguarda la tutela del paesaggio in presenza dei presupposti di cui al capoverso precedente) di una specifica domanda di autorizzazione paesaggistica da parte del soggetto interessato rivolta all’autorità competente, trattandosi di procedimento su istanza di parte ...”, invitandole quindi a voler fornire evidenza “... dell’istanza effettuata da codesto proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico o se la stessa sia stata o meno inclusa nell’elenco delle autorizzazioni settoriali da assumere all’interno del procedimento ex art 27 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 all’autorità competente ministeriale (di cui si chiede evidenza) ...”;
  - la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 129192 del 18/10/2022 comunicava l’esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 10/10/2022 (rif. n. 28138 del 14/10/2022), notificata alla scrivente Sezione con nota prot. n. 13201 del 21/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. n. 10781 del 21/10/2022). Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto “... di impianto eolico denominato «Lesina - Apricena», da ubicare negli omonimi comuni (FG) e relative infrastrutture di connessione da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG), della Renvico Italy S.r.l., subordinato all’esclusione dal progetto degli aerogeneratori “WTG A1” e “WTG A8” e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3233 del 20 dicembre 2019, della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS ...”;
  - il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 13659 del 06/12/2022, invitava il proponente ad aggiornare la documentazione tecnico – progettuale allegata all’istanza presente sul portale Sistema Puglia oggetto di scrutinio favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a 6 aerogeneratori sugli 8 originariamente previsti dalla domanda di valutazione ambientale;
  - la stessa Società con comunicazione del 01/03/2023, in atti al prot. n. 3959 di pari data, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la citata nota prot. n. 13659 del 06/12/2022;
  - alla luce della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/10/2022 (rif. n. 28138 del 14/10/2022) recante giudizio positivo di compatibilità ambientale, lo scrivente Servizio con nota prot. n. 4619 del 17/03/2023 convocava, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 20/04/2023 in modalità videoconferenza. La seduta era aggiornata al fine di acquisire i necessari pareri di competenza, come richiamati nel verbale (autorizzazione paesaggistica, difesa idraulica, ENAC) e con l’invito rivolto a

proponente a voler depositare apposita dichiarazione asseverata attestante la potenza definitiva uninominale e le caratteristiche geometriche dell'aerogeneratore individuato VESTAS V 150 coerenti con quelle riportate nel parere n. 3233 del 20/12/2019 e nella citata Delibera del Consiglio dei Ministri 10/10/2022;

- la società, con più note del 17/04/2023, acquisite in pari data al prot. n. 6878, n. 6879, n. 6880, n. 6884, n. 6885, n. 6886 e n. 6887, trasmetteva la richiesta di rilascio del nulla osta alla costruzione - parte AT e parte MT – da parte dell'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, in riscontro alla nota prot. n. 061271 del 27/03/2023, acquisita al prot. 5465 del 27/03/2023;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 8720 del 12/05/2023 trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi del 20/04/2023 e gli ulteriori pareri pervenuti al Servizio successivamente alla data della riunione;
- la Società proponente, con comunicazione del 31/07/2023, acquisita in pari data al prot. n. 11763, comunicava di aver provveduto a presentare in data 28/07/2023 istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica alla Provincia di Foggia, con successiva pec del 12/09/2023, acquisita in pari data al prot. 12564, trasmetteva i chiarimenti richiesti dal Comando provinciale VV.FF. con nota prot. n. 5268 del 19/04/2023;
- lo scrivente Servizio con nota prot. n. 13542 del 09/10/2023 convocava la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 20/04/2023 in modalità videoconferenza. Nel corso della seduta si verbalizzava, tra l'altro, la conclusione favorevole del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'istanza del proponente del 28/07/2023 da parte della Provincia di Foggia, Servizio Tutela del territorio, atteso peraltro il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria - Trani e Foggia, prot. n. 4401 del 20/04/2023. Contestualmente si prendeva atto della disponibilità del Comune di San Paolo di Civitate alla individuazione di opere di mitigazione ex D.M. 10/09/2010 rinviando l'individuazione degli interventi ad un apposito accordo fra amministrazione e società;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota con nota prot. n. 14880 del 17/11/2023 trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi conclusiva dell'08/11/2023;
- la Società con comunicazione del 26/03/2024, in atti al prot. n. 154669 di pari data, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la citata nota prot. n. 131717 del 13/03/2024;

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 4401 del 20/04/2023, acquisita al prot. n. 7020 in pari data, comunica che tenuto conto che l'estesa interferenza causata dalla realizzazione della sottostazione rappresenta l'aspetto di rilevante criticità del progetto, si prescrivono saggi di scavo preliminari alla realizzazione dell'opera stessa, approfonditi fino a -1,50 m dal p.d.c. e in ogni caso fino al raggiungimento del substrato geologico, tali da assicurare un primo e parziale quadro conoscitivo delle eventuali emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento. Per quanto riguarda l'ubicazione degli interventi previsti e le loro dimensioni si rimanda ad un successivo tavolo tecnico con il personale tecnico di questa Soprintendenza, ai fini della definizione di un apposito accordo con la Società. Si precisa inoltre che la procedura relativa ai saggi preliminari è condotta sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della Società e inoltre il progetto di scavo e di assistenza archeologica dovrà essere redatto e sottoscritto, conformemente alle direttive di questo Ufficio, da un soggetto incaricato dalla Società stessa con la qualifica di archeologo di I fascia, in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento. Il curriculum del soggetto cui si intende affidare la progettazione dovrà essere trasmesso a questo Ufficio, al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui sopra. Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito

degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura sottostazione. Per quanto riguarda tutte le altre criticità di natura archeologica segnalate nella presente istruttoria, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, in corrispondenza degli aerogeneratori e lungo il tracciato dei cavidotti interni ed esterni di interconnessione, si prescrive l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente;

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione VIII - Sezione UNMIG, prot. n. 203175 del 12/12/2023, acquisita al prot. n. 15645 del 12/12/2023, richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al s/oggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le /del attività minerarie;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 87222 del 02/05/2023 vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Renvico Italy S.r.l. in data 04/04/2023, con la quale si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3° classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, rilascia parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio in A.T., secondo il progetto presentato.
- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia, nota prot. n. 15984 del 06/11/2023, comunica che he per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA. La documentazione da produrre per l'istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07/08/2012, allegando, altresì, la ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco;
- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma fondiaria, nota prot. n. 6889 del 07/06/2023, comunica per quanto riguarda le interferenze con ulteriori aree appartenenti al patrimonio regionale si rileva l'interessamento con una servitù di passaggio della p.lla 85 Foglio 18 del Comune di Lesina che risulta intestata catastalmente a "ENTE PER LO SVILUPPO DELLA IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA E LUCANIA" ma che è stata trasferita dal patrimonio regionale al Comune di Lesina con D.P.G.R. n. 50 del 17/02/2022 per l'acquisizione alle strade comunali in quanto già destinate a viabilità interpodereale. Pertanto esprime parere favorevole, subordinato alla previsione di opportuni interventi di mitigazione dell'impatto visivo della sottostazione elettrica sul Tratturo Magno mediante la realizzazione di schermature vegetali e la realizzazione di opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del tratturo, da concordarsi con il medesimo Servizio;

- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, nota prot. n. 4569 del 23/03/2023, evidenzia la necessità che sia la Provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto. Ferma resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi;
- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Gestione Opere pubbliche, Ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. 6314 del 18/04/2023 acquisita al prot. n. 6939 del medesimo giorno, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Risorse idriche, nota prot. n. 7254 del 15/06/2023 (acquisita al prot. n. 10154 del 20/06/2023), comunica che, l'area d'intervento non è sottoposta a vincoli dal Piano di Tutela delle Acque, e nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera, richiamando le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  1. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  2. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;
- Regione Puglia, Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 13201 del 21/10/2022, comunica che con nota prot. n. 129192 del 18/10/2022 il Ministero della Transizione Energetica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha comunicato che nella riunione del 10/10/2022 è stata emanata la deliberazione del Consiglio dei Ministri con cui ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto *"... di impianto eolico denominato "Lesina - Apricena", da ubicare negli omonimi comuni (FG) e relative infrastrutture di connessione da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG), della Renvico Italy S.r.l., subordinato all'esclusione dal progetto degli aerogeneratori "WTG A1" e "WTG A8" e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3233 del 20 dicembre 2019, della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ..."*;
- Provincia di Foggia, Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee- superficiali, pozzi, prot. n. 62306 del 15/12/2023, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva.
  1. le interferenze con i reticoli idrografici e corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica dovranno essere superate a mezzo del cavo interrato utilizzando la tecnica TOC.;
  2. la profondità di posa del cavidotto interrato per le interferenze dovrà essere non inferiore a mt. 2,50 con l'eventuale fuoriuscita dello stesso ad una distanza superiore a mt. 10 dal limite del reticolo idraulico;
  3. le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua;

4. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;
5. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
6. devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
7. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti:
  - la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito;
  - apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti;
8. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con:
  - cunette perimetrali alle piazzole;
  - manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole;
9. si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni;
10. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
11. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;
12. questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;
13. dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo;
14. devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
15. devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;
16. dev'essere acquisita apposita concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico del Consorzio di Bonifica di Capitanata o del Consorzio di Bonifica del Gargano ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013;
17. dev'essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Comune di Apricena, Settore Urbanistica ed ambiente, prot. 20259 del 18/10/2023 conferma quanto già partecipato con nota prot. n. 7643 del 18/04/2023, acquisita al prot. n. 6926 in pari data, e quanto dichiarato nel verbale della riunione della Conferenza di servizio del 06/03/2023, rilasciando parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di cui trattasi precisando che l'intervento non interessa siti di attività estrattive e che, relativamente al cavidotto interrato di MT:
    1. deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi del "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01/07/2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29/06/2020;
    2. i cavidotti su strade comunali dovranno essere posti al centro strada per evitare interferenze con le

manutenzioni degli scoli laterali e le ordinarie conduzioni agricole;

- Comune di San Paolo di Civitate – III Settore, dichiarazione acquisita nel verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 08/11/2023 comunica che limitatamente alle opere di connessione ritiene che sia necessario adottare opere di mitigazione ex D.M. 10/09/2010 in misura proporzionale al costo delle opere che interesseranno il territorio comunale, il dettaglio degli interventi sarà oggetto di un apposito accordo fra amministrazione e istante. Inoltre, con riferimento alla fase di sorveglianza archeologica in fase di esecuzione lavori, si suggerisce al proponente di voler provvedere anche all'eventuale restauro dei rinvenimenti che dovessero emergere. Infine con riferimento alle porzioni del tracciato che interessano la rete viaria comunale si prescrive che i tratti interessati siano ripristinati a perfetta regola d'arte con i medesimi materiali avendo cura di ampliare il ripristino anche alla sede stradale; rinviando il dettaglio alla fase di redazione del progetto esecutivo;
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 10443 del 23/03/2023, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. 31251 del 20/12/2023, esprime parere favorevole all'esecuzione dell'opera. A tal proposito precisa che poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN- BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx);

- ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile, nota prot. n. 66161 del 23/05/2023, rilascia nulla osta per gli aspetti aeronautici di competenza con le seguenti prescrizioni:
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli aerogeneratori dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltre dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica
5. luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante. Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare;

- ANAS S.p.A., nota prot. n 307372 del 24/04/2023, sollecita invio della documentazione relativa a Relazione di calcolo gittata massima al fine del rilascio del parere di competenza;
- SNAM Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 35 del 21/03/2023, comunica che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A.. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;
- Terna S.p.A., prot. n. 43757 del 21/04/2023, con riferimento al cod. 201600241 rappresenta che:
  1. in data 04/02/2019 la Società Renvico Italy S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 33,6 MW nei Comuni di Lesina (FG);
  2. in data 04/03/2019 con lettera prot. TERNA/P20190016841 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea 150 kV “CP S. Severo – CP Portocannone” previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV “Foggia – Larino”;
  3. in data 13/03/2019 la Società Renvico Italy S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
  4. nelle date 09/07/2020 e 10/07/2020 con lettere prot. TERNA/A20200042222 e TERNA/A20200042465 la Società Renvico Italy S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
  5. in data 01/12/2020 TERNA con lettera prot. TERNA/P20200077849 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII . Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale, questo Ufficio, considerato che:

- la Società istante in data 15/02/2023 ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia la *“Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie”*, con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. e *“... di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti per quanto riguarda la localizzazione degli aerogeneratori e relative opere accessorie ...”*;

ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio:

- tenuto conto che il proponente con comunicazione del 12/09/2023, acquisita in pari data al prot. 12564, comunicava che, l'impianto in oggetto, non risulta nelle condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 16 del D.Lvo 139/2006 e del DPR 151/2011 e che quando *“... saranno definite le caratteristiche commerciali dei trasformatori elettrici in fase di redazione del progetto esecutivo e per queste fossero previste attività di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011 classificate di categoria A, la scrivente società provvederà, prima dell'inizio dei lavori, alla presentazione della “Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio”, di cui all' art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, ai sensi del DM 7/8/12 ...”*;

pertanto la Renvico Italy S.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, si precisa che con nota prot. n. 62306 del 15/12/2023, la Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni alla costruzione dell'impianto in oggetto.

Co riferimento al sopra richiamato parere del Comune di San Paolo di Civitate, si precisa che la Renvico Italy S.r.l. con la comunicazione del 26/03/2024 (acquisita al prot n. 154669 del 26/03/2024) ha trasmesso espressa dichiarazione con cui si è impegnata *“... a corrispondere le «misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale», previste dall'art. 1, comma 2, della L.r. 28/20221 che sono già state concordate in cds e che saranno rese oggetto di convenzioni da stipulare con i comuni beneficiari richiamando, ove possibile, il medesimo articolo ...”*.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ENAC - AOT, si prescrive che la Renvico Italy S.r.l. provveda all'ottenimento del nulla osta da parte dell'Aeronautica Militare – 3° Regione Aerea.

Con riferimento al sopra richiamato parere ANAS S.p.A., si prescrive che la Renvico Italy S.r.l. prima dell'inizio lavori provveda a trasmettere gli elaborati di dettaglio come richiesti dall'ANAS S.p.A. Resta inteso che laddove dovessero emergere modifiche al layout di impianto le stesse dovranno essere autorizzate con le modalità previste dal D.Lgs. 28/2011 e s.m.i..

Con riferimento al sopra richiamato parere Terna S.p.A. si precisa che la Renvico Italy S.r.l. ha dichiarato nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 20/04/2023 che *“... il progetto in a.u. ha ad oggetto un impianto eolico composto da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di impianto pari a 33,6 MW*

e detti aerogeneratori in progetto sono modello V150 con le seguenti caratteristiche geometriche: diametro 150 m; HH (hub high) 166 m; altezza al tip 241 m ..."; coincidente con il progetto reso oggetto del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A. – V.A.S. n. 3233 del 20/12/20219.

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 6314 del 18/04/2023, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 15278 del 30/11/2023, trasmetteva la "Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di Apricena, Lesina e San Paolo di Civitate, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Renvico Italy S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale; e con nota prot. n. 15304 del 01/12/2023 rettificava la precedente nota;
- il proponente con comunicazione del 07/03/2024 (acquisita al prot. n. 121316 del 07/03/2024) trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali; nonché rispettivamente dei comuni di Lesina (prot. n. 492 del 09/01/2024), Apricena (pubblicazione n. reg. 2142 del 01/12/2023) e San Paolo di Civitate (pubblicazione r.p. n. 31 dal 11/01/2024 al 10/02/2024) senza che siano intervenute osservazioni;
- dalla pubblicazione dell'avviso predetto pervenivano al servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, le seguenti osservazioni:
  - (omissis);
  - (omissis) per conto dei sig. (omissis),

con le quali chiedevano la trasmissione della documentazione tecnico – grafica, le stesse erano trasmesse anche al proponente;

- la Renvico Italy S.r.l. forniva riscontro, alle citate osservazioni, con note pec del 30/01/2024 acquisite al prot. n. 50505, 50512, 50519 e 50809;
- successivamente perveniva una comunicazione del 29/02/2024 (acquisita al prot. n. 109397 del 29/02/2024) di osservazioni alla documentazione trasmessa avente contenuto di carattere economico inerente alla determinazione delle stime, puntualmente inoltrata da questo Servizio con nota prot. n. 1237232 del 08/03/2024 all'articolazione regionale competente per la successiva fase espropriativa.

**CONSIDERATO CHE** la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 154668 e 154669 del 26/03/2024, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, di rispetto di tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, circa l'assenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere"
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 131717 del 13/03/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, **con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022** e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 16/04/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. int. n. 193943 del 19/04/2024 ha trasmesso al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di provvedere alla registrazione al repertorio tutt'ora in corso.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 374039 del 30/11/2023; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di **33,6 MWe**, costituito da **6** aerogeneratori, denominato "Lesina - Apricena", sito nei Comuni di Apricena località "Cerolla" e Lesina località "Titolone" (FG) posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica") e riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
A2	522328,1805	4629564,3426
A3	523007,3331	4629097,5574
A4	523780,0250	4628660,1529
A5	527973,7611	4626175,3176
A6	528878,6162	4626173,0491
A7	529724,7387	4626113,9668

- le opere connesse (codice TERNA - 201600241) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "CP S. Severo - CP Portocannone" previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" (FG). Tale soluzione prevede la costruzione di:
  1. un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV localizzata nel comune di San Paolo di Civitate (FG) (impianto di utenza per la connessione);
  2. collegamento interrato a 150 kV (impianto di utenza per la connessione) tra la suddetta sottostazione utente 30/150 kV e l'ampliamento della futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN (nuovo stallo a 150 kV) da inserire in entra - esce alla linea 150 kV "CP S. Severo - CP Portocannone" previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV "Foggia - Larino" (FG);
  3. una Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate (FG) (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020 rettificata con D.D. n. 155 del 26/10/2020) previo:
    - ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm<sup>2</sup> (opera RTN);
    - collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (opera RTN);
    - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,  
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

**Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: “Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”;

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “*modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*”;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 “*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 “*D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)*”;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 “*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*”;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*”;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo*”;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 “*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*”.

#### VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) con nota prot. n. 129192 del 18/10/2022 comunicava l’esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 10/10/2022 (rif. n. 28138 del 14/10/2022), notificata alla scrivente Sezione con nota prot. n. 13201 del 21/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. n. 10781 del 21/10/2022). Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto “... di impianto eolico denominato «*Lesina - Apricena*», da ubicare negli omonimi comuni (FG) e relative infrastrutture di connessione da ubicare nei comuni di Poggio Imperiale (FG) e San Paolo di Civitate (FG), della Renvico Italy S.r.l., subordinato all’esclusione dal progetto degli aerogeneratori “WTG A1” e “WTG A8” e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3233 del 20 dicembre 2019, della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS ...”;
- la **Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del Territorio**, con riferimento all’**accertamento di compatibilità paesaggistica**, ha preso atto in Conferenza di servizi decisoria del parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia e Belle Arti per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia acquisito agli atti del procedimento nella riunione del 20/04/2023 e non ha sollevato eccezioni di sorta in ordine a detta compatibilità;
- con nota prot. n. 131717 del 13/03/2024, questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore, visti e considerati i pareri,

gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**DATO ATTO CHE:**

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata curata dalla Posizione Organizzativa arch. Brigitta Ieva fino alla data del 1 maggio 2024;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Renvico Italy S.r.l.** in data 16/04/2024;

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la società **Renvico Italy S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N,;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la Società **Renvico Italy S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

**Precisato che**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 131717 del 13/03/2024 con la quale il Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

di provvedere al rilascio, alla **Renvico Italy S.r.l.**, con sede legale in Via San Gregorio, n. 34, 2014, Milano (MI), P.IVA/C.F. 07438050960, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di **33,6 MWe**,

costituito da 6 aerogeneratori, denominato “Lesina - Apricena”, sito nei Comuni di Apricena località “Cerolla” e Lesina località “Titolone” (FG) posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell’elaborato “Relazione Tecnica”) e riportate in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
A2	522328,1805	4629564,3426
A3	523007,3331	4629097,5574
A4	523780,0250	4628660,1529
A5	527973,7611	4626175,3176
A6	528878,6162	4626173,0491
A7	529724,7387	4626113,9668

- le opere connesse (codice TERNA - 201600241) le quali prevedono che l’impianto sarà collegato in antenna su una futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea 150 kV “CP S. Severo – CP Portocannone” previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV “Foggia – Larino” (FG).
- Tale soluzione prevede la costruzione di:
  1. un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV localizzata nel comune di San Paolo di Civitate (FG) (impianto di utenza per la connessione);
  2. collegamento interrato a 150 KV (impianto di utenza per la connessione) tra la suddetta sottostazione utente 30/150 kV e l’ampliamento della futura Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN (nuovo stallo a 150 kV) da inserire in entra – esce alla linea 150 kV “CP S. Severo – CP Portocannone” previo ripotenziamento della stessa linea nel tratto tra la nuova SE di smistamento e la CP di San Severo e realizzazione di due nuovi collegamenti tra la nuova SE a 150 kV e una futura SE 150/380 kV da inserire in entra- esce sulla linea 380 kV “Foggia – Larino” (FG);
  3. una Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate (FG) (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020 rettificata con D.D. n. 155 del 26/10/2020) previo:
    4. ripotenziamento della linea a 150 kV “Portocannone - San Severo”, nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm<sup>2</sup> (opera RTN);
    5. collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV “Foggia - Larino” (opera RTN);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

### ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell’art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell’ambito del presente procedimento.

**Tra le condizioni che vincolano l’efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell’Allegato 2 del DM**

10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

#### **ART. 4)**

La **Renvico Italy S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

#### **ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

#### **ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

#### **ART. 7**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con la nota prot. n. 131717 del 13/03/2024.

#### **ART. 8)**

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5

della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere

i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

#### **ART. 10)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 12)**

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

#### **ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 32 fasciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti

- dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
    - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
    - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
    - Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
    - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all’attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela del Paesaggio;
    - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
    - Servizio Autorità Idraulica;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - al GSE S.p.A.;
    - a InnovaPuglia S.p.A.;
    - alla Provincia di Foggia
    - al Comune di Apricena (FG);
    - al Comune di San Paolo di Civitate (FG)
    - all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;
    - all’Arpa Puglia – DAP di Foggia;
    - a Terna S.p.A.;
    - alla **Renvico Italy S.r.l.**, per il tramite di p.e.c., in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00125 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace

Il Funzionario Istruttore  
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 maggio 2024, n. 122

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di: 1.un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località "Collemeto"; 2.opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina; 3.opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti. Proponente: ByoPro Dev2 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni, n. 41, Cod.fisc. - P. Iva 10792410960.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili**

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

**ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
- è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...*";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale *"... impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"*;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 è stato espresso un "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

#### RILEVATO CHE:

- con comunicazione del 25/03/2020, acquisita al prot. n. 2269 del 16/03/2020, la **ByoPro Dev2 S.r.l.** (di seguito anche Società o proponente) trasmetteva a questa Sezione regionale Infrastrutture Energetiche e Digitali (oggi Sezione Transizione Energetica), formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza nominale pari a 43,468800 MWe nel Comune di Galatina (LE) località "Collemeto", acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. DKFNYN1;
- questa Sezione procedente con nota del 27/05/2020, prot. n. 3782, comunicava la presenza di anomalie formali e documentali e richiedeva integrazioni ai fini della procedibilità, cui il proponente dava riscontro, con nota del 26/06/2020, acquisita al prot. n. 4567 del medesimo giorno, richiedendo una proroga di 90 gg per la trasmissione degli elaborati integrativi;
- con nota prot.n. 4852 del 08/07/2020, questa Sezione richiedeva al proponente, ai fini della concessione della proroga richiesta, la dichiarazione di esonero da responsabilità dell'Amministrazione regionale per il ritardo nell'avvio e conclusione del procedimento, cui il proponente riscontrava con nota del 28/07/2020, acquisita al prot.n. 5324 del medesimo giorno;
- successivamente, il proponente, con nota del 23/09/2020, acquista agli atti al prot.n. 6553 del 23/09/2020, richiedeva un'ulteriore proroga di 90 gg concessa dalla Sezione con nota prot. n. 6594 del 29/09/2020, sino alla data del 25/12/2020, previa presentazione da parte del proponente della dichiarazione di esonero dell'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per il ritardo nell'avvio e conclusione del procedimento amministrativo, che il proponente trasmetteva con nota del 02/10/2020 acquisita al prot.n. 6843 del medesimo giorno;
- con ulteriore comunicazione del 18/12/2020, acquisita al prot. n. 9159 del 21/12/2020, la Società richiedeva a questa Sezione l'estensione della proroga di ulteriori 60 giorni per integrare la documentazione, che la Sezione accordava con nota prot. n. 0293 del 13/01/2021, previa acquisizione al prot. n. 222 del 12/01/2021 della dichiarazione resa dal proponente di esonero dell'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per il ritardo nell'avvio e conclusione del procedimento amministrativo, di riscontro alla richiesta della Sezione prot. n. 40 del 05/01/2021;
- il proponente, con nota del 19/02/2021, acquisita al prot.n. 1688 del 19/02/2021, richiedeva alla Sezione l'estensione della proroga di ulteriori 60 giorni, che la Sezione concedeva con nota prot. n.2835 del 22/03/2021, fino alla data del 24/04/2021, invitando la Società, nuovamente come già indicato con la nota prot. 2135 del 01/03/2021, a regolarizzare l'istanza di PAUR e la Provincia di Lecce, in qualità di Autorità competente, a procedere secondo quanto previsto dall'art.27bis del D. Lgs. 152/2006 s.m.i in virtù della delega conferita con L.R. n.17/2007;
- con istanza del 28/05/2021, acquisita dalla Provincia di Lecce al prot. n. 23081 del 28/05/2021, la

società ByoPro Dev2 S.r.l. presentava istanza di PAUR, ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto di "Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV2 e opere connesse – potenza impianto 31,9196 MWp – Comune di Galatina (LE)", adeguando il layout di progetto alle richieste di modifiche pervenute dai vari Enti, in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i., in ambito VIA;

- la Provincia di Lecce, in qualità di Autorità procedente con nota prot. n. 24160 del 07/06/2021, acquisita al prot. n. 6120 del medesimo giorno, inviava la "Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata per il progetto di cui all'oggetto";
- successivamente, questa Sezione regionale procedente, con nota prot. n. 9168 del 02/09/2021 e successiva nota prot. n. 12945 del 13/12/2021, di riscontro alla nota di convocazione della Provincia di Lecce, prot. n. 46562 del 11/11/2021 (acquisita al prot. n. 11811 del 11/11/2021), comunicava la permanenza di anomalie formali e documentali;
- successivamente, questa Sezione procedente, con nota prot. n. 52956 del 23/12/2021 (acquisita al prot. n. 13383 del 24/12/2021) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 22/02/2022; contestualmente, la Società proponente, con nota del 17/02/2022 (acquisita al prot. n. 1394 del 17/02/2022), trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dalla scrivente Sezione con le succitate note prot. n. 9168/2021 e prot. n. 12945/2021;
- lo scrivente Servizio, previa verifica formale della documentazione depositata dal proponente sul portale Sistema Puglia, con nota prot. n. 1578 del 23/02/2022, in riscontro alla nota della Provincia di Lecce, prot. n. 52956/2021, richiedeva la verifica della documentazione tecnico – progettuale derivata in funzione della intervenuta rimodulazione del layout di impianto;
- successivamente la Provincia di Lecce con nota prot. n. 18548 del 09/05/2022 (acquisita al prot. n. 3929 del 12/05/2022) convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 10/05/2022, e con ulteriore nota prot. n. 19111 del 12/05/2022 (acquisita al prot. n. 3920 del 12/05/2022) informava di aver provveduto alla pubblicazione del verbale della succitata riunione aggiornando la seduta riservandosi "*... di formalizzare, previa valutazione di quanto precisato dal proponente, il preavviso di conclusione con esito negativo del procedimento di VIA con apposita comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 ...*";
- questo Servizio, con nota prot. n. 4156 del 17/05/2022 formalizzava il proprio contributo alla Conferenza di Servizi del 10/05/2022 reiterando integralmente quanto già in precedenza comunicato con la nota prot. n. 1578 del 26/02/2022, provvedendo a spostare l'istanza in oggetto nella sezione "Conferenza di Servizi /da Integrare" al fine di consentire il continuo e costante aggiornamento della documentazione allegata alla citata istanza, ivi compresi gli elaborati richiesti;
- la Provincia di Lecce con nota prot. n. 22155 del 01/06/2022 (acquisita al prot. n. 4831 del 06/06/2022), comunicava ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. la formale adozione del "*... provvedimento di diniego dell'istanza di VIA relativa all'intervento in oggetto ...*";
- la Società istante con comunicazione del 16/06/2022 (acquisita al prot. n. 5258 del 16/06/2022) informava lo scrivente Servizio di aver provveduto a dare riscontro a quanto reiteratamente richiesto, cui il Servizio riscontrava con nota prot. n.13694 del 06/12/2022, confermando i medesimi rilievi già riportati nella citata nota prot. n. 4156/2022 nonché delle precedenti comunicazioni (prot. n. 1578/2022, n. 9168/2021 e prot. n. 12945/2021);
- la Provincia di Lecce con nota prot. n. 34378 del 09/09/2022 (acquisita al prot. n. 8957 in pari data) convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 25/10/2022, rinviata con successiva nota prot. n. 41095 del 21/10/2022 (acquisita al prot. n. 10782 del medesimo giorno) al giorno 06/12/2022. Con ulteriore nota prot. n. 48344 del 07/12/2022 (acquisita al prot. n. 13725 di pari data) informava di aver provveduto alla pubblicazione del verbale della riunione della Conferenza di Servizio del 06/12/2022;

- la Società istante con comunicazione del 23/12/2022, acquisita al prot. n. 14997 di pari data, trasmetteva la documentazione integrativa e, con successiva nota acquisita al prot. n. 15077 del 23/12/2022, comunicava di aver provveduto a caricare sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) la medesima documentazione;
- successivamente la Provincia di Lecce con nota prot. n. 806 del 10/01/2023 (acquisita al prot. n. 222 di pari data) convocava la riunione della quinta Conferenza di Servizi per il giorno 24/01/2023, e con nota prot. n. 3090 del 24/01/2023 (acquisita al prot. n. 1466 in pari data), informava di aver provveduto alla pubblicazione del verbale della riunione della Conferenza di Servizio del 24/01/2023. Con ulteriore nota prot. n. 3401 del 26/01/2023, acquisita al prot. n. 1551 del 26/01/2023, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale della la D.D. n. 79 del 26/01/2023 di VIA favorevole con le prescrizioni e condizioni vivi previste, e con **potenza complessiva** del generatore fotovoltaico ridotta a **30,0252 MWp** per effetto del ridimensionamento imposto ai sensi di disposizioni riportate nelle NTA del PUG di Galatina;
- contestualmente questo Servizio, con nota prot. n. 1553 del 26/01/2023 rilevava ulteriori anomalie formali, cui la società Byo ProDev2 S.r.l. riscontrava, con comunicazione del 23/02/2023 (acquisita al prot. n. 3378 del 23/02/2023) informando di aver provveduto ad integrare gli oneri istruttori ex D.G.R. 3029/2010 e D.M. 10/2011, nonché a formalizzare una proposta di misure compensative al Comune di Galatina (LE) che con nota prot. n. 11282 del 06/03/2023 (acquisita al prot. n. 4084 del 06/03/2023) convocava un tavolo tecnico per la definizione delle stesse;
- contestualmente la Provincia di Lecce con nota prot. n. 7742 del 23/02/2023 (acquisita al prot. n. 3376 del 23/02/2023) trasmetteva nota di Terna S.p.A. (acquisita al prot. n. 7209 del 20/02/2023 della Provincia) con la quale informava gli enti interessati, fra i quali lo scrivente Servizio, che il proponente aveva provveduto in data 06/02/2023 al deposito della documentazione progettuale “... *relativa alla nuova configurazione dell’ampliamento necessario alla connessione alla RTN (non più in adiacenza alla SE Galatina, ma in entra - esce alla linea 380 kV Galatina – Taranto Nord) ...*”;
- con comunicazione del 15/03/2023, prot. n. 4523, la Sezione, a valle della verifica condotta sulla documentazione caricata dalla proponente sul portale regionale, “... *considerato che il proponente ha inserito un’attività di carattere agronomico affiancandola all’originario progetto, così come attestato dalla Provincia di Lecce, rilevato che allo stato il progetto depositato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) non è adeguato agli esiti dei lavori svolti dalla Provincia nell’ambito del procedimento di VIA ...*”, invitava la società proponente a depositare la documentazione tecnico progettuale già trasmessa, nel corso del procedimento di PAUR, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della sopracitata nota. Il proponente con comunicazione del 21/04/2023 (acquisita al prot. n. 7158 del 21/04/2023) informava la scrivente Sezione di aver provveduto al deposito sul portale Sistema Puglia la documentazione aggiornata come richiesto con la citata nota prot. n. 4523 del 15/03/2023;
- con nota prot. n. 39210 del 24/01/2024, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l’esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località “Collemeto”;
  - opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), per il collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina;
  - opere ed infrastrutture connesse.
- la ByoPro Dev2 S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 73868 del 09/02/2024 depositava la documentazione richiesta con la nota dello scrivente Servizio prot. n. 39210 del 24/01/2024; e con comunicazione del 29/02/2024 (acquisita al prot. n. 106741 del 29/02/2024) trasmetteva l’Atto Unilaterale d’Obbligo

firmato digitalmente il 28/02/2024 da parte dell'Amministratore Unico della società.

**PRESO ATTO** dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 24/01/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Lecce) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, acquisita al prot. n. 6307 del 20/04/2022, acquisita al prot. prov. LE conferma la valutazione non favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- Ministero delle Imprese del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise:
- prot. N. 6835 dell'11/01/2024, rilascia parere favorevole alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto AT per la connessione alla RTN di un impianto fotovoltaico sulla base della dichiarazione di impegno con la quale la BioPro Dev2 S.r.l. "*... si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla «Procedura per il rilascio di consensi relativi agli elettrodotti di 3°» classe di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. n. 0070820 del 04/10/2007 ...*";;
- prot. n. 11319 del 18/01/2024 con cui rilascia nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto MT a 20 kV per la connessione alla RTN del medesimo impianto a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla ByoPro Dev d S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data 21/09/2021 al n. 5862 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del made in Italy dal R.D. n. 1775 del 11/12/1933;

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Verbale Provincia di Lecce del 24/01/2023, dichiara che "*... nel corso della seduta del 21/04/2022 l'ing. De Iaco del Comando Provinciale VV.F. confermava quanto già richiesto con precedente contributo acquisito al protocollo dell'A.C. n. 33842 del 16/08/2021, già pubblicato sul portale per gli adempimenti di competenza del proponente. Rammenta che la normativa tecnica di riferimento per le macchine elettriche con presenza di liquidi combustibili è il D.M 15 luglio 2014 a cui occorre fare riferimento ...*";
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 22108 del 18/11/2021, comunica che le opere in oggetto non risultano interessare immobili o porzioni di essi di competenza dell'Agenzia;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 290 dell'11/01/2023 rilascia parere favorevole, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 10373 dello 07/07/2021, fa presente che, analizzati gli elaborati resi disponibili sul Portale della Provincia di Lecce, non essendo state rilevate interferenze dell'opera con il reticolo idrografico né con le fasce di pertinenza, così come definite dalla D.G.R. 1675 dello 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nota prot. 3685 del 21/04/2022, acquisita al prot. (provincia di Lecce) n. 16247 del 22/04/2022, conferma quanto espresso con note prot. n. 7695 del 19/10/2020 (parere non favorevole in sede di VIA) e prot. n. 1642 del 21/02/2022

(parere non favorevole in sede di PAUR);

- Arpa Puglia – DAP di Lecce, nota prot. 401 dello 04/01/2023, fermo restando la Valutazione Tecnica Ambientale negativa, già espressa con nota prot. ARPA n. 83423 del 07/12/2021 e successivamente confermata (prot. n. 23600 del 05/04/2022 e n. 34816 del 05/05/2022), esprime valutazione tecnica positiva solo relativamente al PMA così come integrato e con le prescrizioni di seguito riportate:

1. ATMOSFERA: ritiene superate le criticità segnalate ai punti 1, 2, 3 e 7.

Con riferimento al punto 4, prescrivere di aggiungere il parametro PTS e i parametri microclimatici (temperatura, umidità, ecc) nell'elenco dei parametri da monitorare. Chiede inoltre di inserire il monitoraggio, così come preventivato per la fase di cantiere, anche per la fase di dismissione.

Con riferimento al punto 5: prescrive di inserire il parametro PTS nell'elenco delle metodiche circa i parametri da monitorare.

Con riferimento al punto 6, prescrive di stabilire valori soglia superati i quali occorrerà adottare opportune misure di mitigazione (bagnatura superfici, sospensione lavorazioni);

1. SUOLO: ritiene superate le criticità di cui a punti 8, 9, 10, 11, 12 e 13;
2. FLORA E FAUNA – BIODIVERSITA': ritiene superate le criticità di cui a punti 14 e 15;
3. RUMORE: con riferimento al punto 16 – rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alla nota prot. n. 87511 del 29/12/2022;
4. Criticità: ritiene superate le criticità di cui a punti 17-22;

- Consorzio speciale per la bonifica di Arneo, prot. n. 1709 del 14/02/2022, acquisita al prot. (provincia di Lecce) n. 6277 del 16/02/2022, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, prot. n. 3401 del 26/01/2023, informa che con la Determinazione n. 79 del 26/01/2023 del Dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce ha rilasciato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo le risultanze di cui all'istruttoria tecnico - amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione, pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva con le prescrizioni di cui all'allegata "Istruttoria tecnico-amministrativa" del provvedimento, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, BYOPRO DEV2 e opere connesse - Potenza impianto 31,91 MWp - Comune di Galatina (LE):
- di precisare che per effetto del ridimensionamento imposto ai sensi di disposizioni riportate nelle NTA del PUG di Galatina, la potenza complessiva del generatore fotovoltaico risulterà ridotta a 30,0252 MWp;
- di precisare che la A.C. preposta al rilascio del provvedimento finale di PAUR è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'A.C. per la V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1 - "Istruttoria tecnico - amministrativa";
  - Allegato 2 - "Piano di monitoraggio ambientale e addendum";
  - Allegato 3 - Nota - parere ARPA Puglia prot. n. 401 del 04/01/2023;
- di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto delle:
- indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- prescrizioni di VIA nell'Allegato 1 - "Istruttoria tecnico - amministrativa" del presente provvedimento, come di seguito riportate:
1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio, fermo restando che l'estensione del generatore fotovoltaico sarà ridimensionata, al fine di superare l'interferenza con la zona A3 - Ambito 55 complesso denominato Purifica -, in particolare con l'area annessa al suddetto ambito, nella quale le NTA del PUG di Galatina non consentono la installazione di tale tipo di impianto;
  3. Per effetto del ridimensionamento di cui al punto precedente la potenza complessiva del generatore fotovoltaico risulterà ridotta a 30,0252 MWp;
  4. La realizzazione della viabilità interna dovrà prevedere una separazione tra il terreno scoticato e il pietrisco dei rilevati stradali, attuato tramite la posa di geotessuti, al fine di agevolare la futura rimozione del pietrisco e la rinaturalizzazione dei siti;
  5. Le attività di progetto dovranno essere svolte in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
  6. Dovranno adottarsi idonei accorgimenti atti a proteggere il cavidotto sotterraneo da potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;
  7. Sarà garantita la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  8. Gli scavi saranno tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
  9. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sarà conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
  10. I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere gestiti a termini di legge, in particolare:
    - in fase di cantiere i rifiuti generati dovranno essere opportunamente separati a seconda della natura, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) dovranno essere raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici o smaltiti in discarica come sovralli; il materiale proveniente da demolizioni dovrà essere trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata;
    - in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, ad opera di soggetti che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere avviati a discarica;
    - Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
      - periodici inaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
      - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
      - nelle aree deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di svernamenti accidentali;
  12. Per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;

13. Durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
- adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
  - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
  - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
  - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;
  - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
14. In fase di esercizio si avrà cura di garantire la protezione della falda acquifera, adottando all'atto dei periodici lavaggi dei pannelli, sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;
15. Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti d'impianto che funzionano in MT si prescrive l'utilizzo di apparecchiature e l'eventuale installazione di locali chiusi (ad esempio per il trasformatore BT/MT) conformi alla normativa CEI; per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche generate dalle parti di cavidotto percorse da corrente in BT o MT si fa obbligo di ricorso all'interramento degli stessi di modo che l'intensità del campo elettromagnetico generato possa essere considerata sotto i valori soglia della normativa vigente;
17. Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse a Provincia di Lecce e ARPA Puglia. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella 1, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. n. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata;
19. Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco.
- di prescrivere alla società proponente, a pena di inefficacia del presente provvedimento, l'obbligo di sottoposizione alla A.C. e ad ARPA - Puglia di dettagliata relazione di riscontro ai correttivi precisati da quest'ultima nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale, con nota - parere prot. n. 401 dello 04/01/2023, al fine di superare le carenze evidenziate;
  - di disporre che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia espletata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii., dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce;
  - di porre a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle autorità

- competenti e agli enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- di prescrivere che il proponente comunichi a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento di VIA la data di avvio delle attività valutate con il presente atto;
  - di precisare che il presente provvedimento resta condizionato dalla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti, facendo pertanto salve:
    1. ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    2. ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    3. ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    4. ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    5. di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di rilascio del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006. Trascorso tale periodo la procedura di Valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata, salvo proroga concessa dalla A.C. su istanza del proponente;
  - Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. M\_D MARSUD0023389 del 13/07/2021, acquisita al prot. prov. LE n. 29614 del 14/07/2021, comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento;
  - Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 27661 del 10/12/2021, parere favorevole all'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).
  - ANAS S.p.A., prot. n. 102619 del 18/02/2022, acquisita al prot. prov. LE n. 6757 del 18/02/2022, comunica che le opere in progetto non interferiscono con strade statali di competenza, né con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
  - TERNA S.p.A., nota prot. n. 18940 del 17/02/2023, acquisita al prot. (provincia di Lecce) n. 7742 del 23/02/2023, ad Integrazione del parere già reso, a seguito della nuova configurazione dell'ampliamento necessario alla connessione alla RTN (non più in adiacenza alla SE Galatina, ma in entra-esce alla linea a 380 kV Galatina- Taranto Nord) rilascia una prima e preliminare valutazione positiva.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, questo Ufficio:

prende atto di quanto riportato nel verbale della riunione della Conferenza di Servizi PAUR del 24/01/2023 ovvero che *"... l'ufficio competente per la VIA ha proceduto a verifica della «idoneità» del sito di intervento alla installazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nella consapevolezza che per quanto concerne l'individuazione delle cosiddette «aree idonee» tale processo di individuazione non ha*

trovato conclusione entro la fine del 2022, rendendosi necessaria, da parte del Ministero della Transizione Ecologica – MITE, l'adozione di più decreti attuativi recanti l'elencazione dei criteri tecnici dettati dal D.Lgs. n. 199/2021. Allo stato attuale, tuttavia, sono considerate idonee – in forza di legge, secondo il dettato di cui all'art. 20, co. 8 del D.Lgs. 199/2021, nonché ai sensi del Decreto Energia (D.L. 17/2022, convertito con L. 27 aprile 2022, n.34; D.L. n. 50/2022, convertito con la L. 20 maggio 2022, n.21) –tra le altre, le aree non gravate da vincoli paesaggistici e non ricadenti in una fascia di rispetto da aree soggette a tutela (fascia 1 km nel caso degli impianti fotovoltaici). L'esito delle verifiche, effettuato tramite sovrapposizione degli shapefile di progetto alle cartografie ufficiali di SIT Puglia - PPTR, ha consentito di verificare l'idoneità delle complessive superfici interessate, non interessate da beni paesaggistici tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e non ricadenti entro fascia di rispetto dai beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto ....”

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio:

preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ulteriormente confermato nel corso della riunione della Conferenza di Servizi PAUR del 21/04/2022, nonché quanto prescritto nell'allegato 1 alla D.D. n. 79 del 26/01/2023 di compatibilità ambientale positiva rilasciata dalla Provincia di Lecce, la Byopro dev 2 S.r.l. dovrà prima dell'inizio dei lavori produrre la richiesta autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, questo Ufficio: prende atto di quanto riportato nel verbale della riunione della Conferenza di Servizi PAUR del 24/01/2023 ovvero che “... l'ufficio competente per la VIA ha proceduto a verifica della “idoneità” del sito di intervento alla installazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nella consapevolezza che per quanto concerne l'individuazione delle cosiddette “aree idonee” tale processo di individuazione non ha trovato conclusione entro la fine del 2022, rendendosi necessaria, da parte del Ministero della Transizione Ecologica – MITE, l'adozione di più decreti attuativi recanti l'elencazione dei criteri tecnici dettati dal D.Lgs. n. 199/2021. ...”; pertanto effettuata la verifica ex art. 20, co. 8, del D.Lgs. n.199/2021, nonché ai sensi del Decreto Energia (D.L. 17/2022, convertito con L. 27 aprile 2022, n.34; D.L. n. 50/2022, convertito con la L. 20 maggio 2022, n.21) l'Autorità competente per la VIA ha verificato “... l'idoneità delle complessive superfici interessate, non interessate da beni paesaggistici tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e non ricadenti entro fascia di rispetto dai beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto ...”.

Con riferimento al sopra richiamato parere di Arpa Puglia – DAP di Lecce, questo Ufficio:

prende atto degli esiti della riunione della Conferenza di Servizi PAUR del 24/01/2023 con la quale la Provincia di Lecce, Autorità Competente, riferisce che “... a seguito della acquisizione delle valutazioni conclusive di ARPA Puglia sul Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), nell'insieme di senso favorevole salvo alcuni aspetti formali necessitanti di precisazione, l'ufficio competente per la VIA ha proceduto a verifica della «idoneità» del sito di intervento alla installazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ...”, l'esito delle verifiche effettuate “... ha consentito di verificare l'idoneità delle complessive superfici interessate, non interessate da beni paesaggistici tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e non ricadenti entro fascia di rispetto dai beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto ...”, pertanto “... l'ufficio competente ha ritenuto di proporre al Dirigente del servizio un pronunciamento di compatibilità ambientale positivo. Detta proposta di provvedimento è stata formulata all'esito di un articolato iter istruttorio valutativo, nel corso del quale è stata ampiamente esplicitata e superata ogni questione inerente all'idoneità dell'area d'intervento (progetto insistente su area qualificata “idonea” ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-ter e c-quater, del D.Lgs. n. 199/21) ed alla conseguente non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) ...”.

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'articolazione regionale competente per le attività espropriative (Servizio Gestione delle OO.PP.) con nota prot. n. 290 del 11/01/2023, acquisita al prot. n. 256 in pari data, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione provvedeva a trasmettere con nota prot. n. 13036 del 25/09/2023, la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società proponente con pec del 10/03/2023 (acquisita al prot. n. 4392 del medesimo giorno), comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui alla sopracitata nota prot. 13036/2023 su due quotidiani uno di carattere nazionale e uno locale e sull'Albo pretorio on line del Comune di Galatina;
- il Comune di Galatina con nota prot. n. 59174 del 27/09/2023, ha comunicato di aver provveduto all'affissione all'albo pretorio del citato avviso dal 26/09/2023 al 26/10/2023;

nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 13036 del 25/09/2023 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

**CONSIDERATO CHE**, in ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201900624),

- con nota prot. n. 7742 del 23/02/2023, acquisita al prot. n. 3376 del 23/02/2023, la provincia di Lecce ha trasmesso la nota Terna S.p.A., prot. n. 18940 del 17/02/2023, con la quale si informa che:
- in data 20/06/2019 la BYOPRO DEV2 S.r.l. ha richiesto a Terna s.p.a. la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto fotovoltaico per una potenza in immissione pari a 42 MW nel Comune di Galatina (LE);
- in data 10/09/2019 con lettera prot. TERNA/P20190062857, Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina;
- in data 03/01/2020 la BYOPRO DEV2 S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 16/09/2022 con lettera TERNA/A202200, la Società ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN;
- in data 05/12/2022 con lettera prot. TERNA/P20220105704, Terna ha risposto chiedendo delle integrazioni alla documentazione progettuale richiesta;
- in data 06/02/2023 con lettera prot. TERNA/P20230013651 Terna ha risposto comunicando inoltre la necessità di adeguare la potenza richiesta in STMG;
- In data 06/02/2023, la ByoPro Dev2 S.r.l. ha presentato a Terna la documentazione progettuale relativa alla nuova configurazione dell'ampliamento necessario alla connessione alla RTN (non più in adiacenza alla SE Galatina, ma in entra-esce alla linea a 380 kV Galatina-Taranto Nord), per cui Terna S.p.A. ha provveduto ad effettuare una prima preliminare valutazione positiva che tuttavia richiedeva ulteriori approfondimenti tecnici;
- successivamente, con comunicazione del 21/04/2023 (acquisita al prot. n. 7158 del 21/04/2023), il proponente ha comunicato di aver provveduto a caricare sul portale regionale: la nota di Terna S.p.A. del 13/4/2023 con il quale ha attestato la rispondenza degli elaborati di progetto con i requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, unitamente alla relativa documentazione tecnica approvata, e il piano particellare di esproprio aggiornato recante l'aggiunta delle sole particelle necessarie a garantire la fascia di rispetto oggetto della richiesta di Terna S.p.A..

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 73868 del 09/02/2024 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni*

*formulate in Conferenza dei Servizi”;*

- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., copia del contratto preliminare di compravendita dei diritti di superficie, in corso di validità, per le particelle identificate al Catasto Terreni del Comune di Galatina fg. 24 p.lla 8-9-10-22 e fg. 25, p.lla 21-22-38-47-48 su cui andrà a realizzare l’impianto;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell’impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell’impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati “monumentali” ai sensi della L.R. 14/2007.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale “D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l’accertamento della regolare esecuzione delle opere”;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell’Atto Unilaterale d’obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 39210 del 24/01/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto;
- in data 28/02/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l’atto unilaterale d’obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 119003 del 06/03/2024 trasmetteva all’Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato al numero 025612 del 18/03/2024.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall’art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0143126 del 30/04/2024 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all’art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l’esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località “Collemeto”;
- opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), di collegamento in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina. Tale soluzione prevede:
- costruzione ed esercizio della nuova Stazione Elettrica “Galatina 2” RTN 380/150/36 kV da connettere in entra – esce alla linea 380 kV “Galatina – Taranto Nord”, costituita da una sezione a 380 kV; e una sezione a 150 kV; entrambi in configurazione in doppia sbarra ed una sezione a 36 kV.

Per le sezioni AT in doppia sbarra sono previsti 12 stalli a 380 kV e 10 stalli a 150 kV, di cui:

- SEZIONE a 380 kV:
  - due stalli per entra – esce sulla linea esistente a 380 kV “Galatina – Taranto Nord”;
  - due stalli parallelo 380 kV;
  - due stalli per il collegamento ATR 150/380 kV;
  - tre stalli per collegamento ATR 36/380 kV;
  - tre stalli disponibili;
- SEZIONE a 150 kV:
  - due stalli per parallelo 150 kV;
  - due stalli per collegamento ATR 150/380 kV;
  - uno stallo condiviso nella S.E. dalle seguenti società:
    - ByoPro Dev2 S.r.l.;
    - EG Aurora S.r.l.;
    - BGC Consulting S.r.l.;
    - Solaranto S.r.l.;
  - quattro stalli disponibili;
  - delle opere ed infrastrutture connesse.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,  
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

<b>Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)</b>
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):</p> <p>diretto</p> <p>indiretto</p> <p>X neutro</p>

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

##### **VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*.

#### VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l’Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 24/01/2023, trasmesso con nota prot. n. 3090 del 24/01/2023, con riferimento all’**accertamento di compatibilità paesaggistica**, *“... a seguito della acquisizione delle valutazioni conclusive di ARPA Puglia sul Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), nell’insieme di senso favorevole salvo alcuni aspetti formali necessitanti di precisazione, l’ufficio competente per la VIA ha proceduto a verifica della «idoneità» del sito di intervento alla installazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ...”, l’esito delle verifiche “... ha consentito di verificare l’idoneità delle complessive superfici interessate, non interessate da beni paesaggistici tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e non ricadenti entro fascia di rispetto dai beni tutelati ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto (...) L’ufficio competente ha ritenuto di proporre al Dirigente del servizio un pronunciamento di compatibilità ambientale positivo. Detta proposta di provvedimento è stata formulata all’esito di un articolato iter istruttorio valutativo, nel corso del quale è stata ampiamente esplicitata e superata ogni questione inerente all’idoneità dell’area d’intervento (progetto insistente su area qualificata «idonea» ai sensi dell’art. 20, co. 8, lett. c-ter e c-quater, del D.Lgs. n. 199/21) ed alla conseguente non vincolatività dei pareri espressi sul progetto da parte delle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio (ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021) ...”*;
- **la stessa Provincia**, con determinazione dirigenziale n. 79 del 26/01/2023, definiva la compatibilità ambientale con prescrizioni, come puntualmente elencate in precedenza, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell’ impianto fotovoltaico proposto da BYOPRO DEV2 S.r.l., con potenza pari a 30,0252 MWp a seguito di ridimensionamento imposto ai sensi di disposizioni riportate nelle NTA del PUG di Galatina;
- **la stessa Provincia**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 24/01/2023 riportava che *“... Il provvedimento di VIA favorevole, ..., consente di ritenere sussistenti le condizioni per il rilascio del titolo di Autorizzazione Unica e del conseguente PAUR favorevole.(...) La A.C. ferma restando la valutazione positiva VIA, ritiene che la Conferenza dei servizi possa concludersi solo a seguito del rilascio dell’Autorizzazione Unica necessaria ai fini del PAUR, ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 ...”*;
- la comunicazione, prot. n. 39210 del 24/01/2024, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, a valle dell’istruttoria curata dal funzionario P.O. arch. Brigitta Ieva, di **poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto.

#### DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. 1944 del 21/12/2023 con la quale l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della

Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387, nonché Dirigente ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili nel quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex L. 241/1990 e s.m.i.;

- l'istruttoria è stata curata dal funzionario P.O. arch. Brigitta Ieva fino alla data del 01.05.2024;
- in capo al Responsabile del presente atto, dell'istruttore e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **ByoPro Dev2 S.r.l.** in data 28/02/2024;

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **ByoPro Dev2 S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **ByoPro Dev2 S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

**Precisato che:**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 39210 del 24/01/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

di provvedere al rilascio, alla **ByoPro Dev2 S.r.l.**, con sede legale in Milano (MI) alla Via Alessandro Manzoni, n. 41, Cod.fisc. e P. Iva 10792410960 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 30,0252 MWe, sito nel territorio comunale di Galatina (LE), località "Collemeto";
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità 201900624), le quali prevedono che l'impianto venga

collegato in antenna a 150kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina. Tale soluzione prevede:

- costruzione ed esercizio della nuova Stazione Elettrica "Galatina 2" RTN 380/150/36 kV da connettere in entra – esce alla linea 380 kV "Galatina – Taranto Nord", costituita da una sezione a 380 kV; e una sezione a 150 kV; entrambi in configurazione in doppia sbarra ed una sezione a 36 kV.

Per le sezioni AT in doppia sbarra sono previsti 12 stalli a 380 kV e 10 stalli a 150 kV, di cui:

- SEZIONE a 380 kV:
  - due stalli per entra – esce sulla linea esistente a 380 kV "Galatina – Taranto Nord";
  - due stalli parallelo 380 kV;
  - due stalli per il collegamento ATR 150/380 kV;
  - tre stalli per collegamento ATR 36/380 kV;
  - tre stalli disponibili;
- SEZIONE a 150 kV:
  - due stalli per parallelo 150 kV;
  - due stalli per collegamento ATR 150/380 kV;
  - uno stallo condiviso nella S.E. dalle seguenti società:
    - ByoPro Dev2 S.r.l.;
    - EG Aurora S.r.l.;
    - BGC Consulting S.r.l.;
    - Solaranto S.r.l.;
  - quattro stalli disponibili;
- delle opere ed infrastrutture connesse.

### ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepitata nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.**, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento. **Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

### ART. 4)

La **ByoPro Dev2 S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di

*nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

#### **ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

#### **ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

#### **ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 39210 del 24/01/2024.

#### **ART. 8)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti

tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 9)**

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

**ART. 10)**

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 12)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

#### **ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da xxx facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
  - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
  - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - Arpa Puglia;

- Direzione Generale;
- Dipartimento Provinciale di Lecce;
- alla Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Comune di Galatina (LE);
- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Arpa Puglia – DAP di Lecce;
- Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- alla **ByoPro Dev2 S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
- alle società interessate dalla condivisione dello stallo di rete:
- EG Aurora S.r.l.;
- BGC Consulting S.r.l.;
- Solaranto S.r.l..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 159/DIR/2024/00129 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso  
Simeone Lacalendola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 maggio 2024, n. 128  
**Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022.  
Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla  
base dell'esperienza professionale acquisita**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

#### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

#### Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall'art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio

dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell’art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall’art.

29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali ... ) che l’abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell’esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l’altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell’esperienza professionale ai fini del rilascio dell’abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

#### **Considerato che:**

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Daniele Cassini nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell’abilitazione all’esercizio dell’attività di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” sulla base dell’esperienza professionale acquisita.

L’istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 23.10.2023 , acquisita al prot. n.0003478 e successivamente integrata con pec del 20.05.2024, acquisita in atti al prot. n.0237063.

#### **Rilevato che :**

dall’istruttoria espletata, risulta che il sig. Daniele Cassini i cui dati anagrafici completi sono riportati

nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

**Dato atto che :**

il sig. Daniele Cassini ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

**Vista:**

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da:

- Visura camerale – storica società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce (documento n.T534063387) estratto dal Registro Imprese in data 27.10.2023;
- Segnalazione certificata di Inizio Attività, registrata con il numero 7228 del 08.02.2016 presentata presso lo sportello Unico Attività Produttive del Comune di Pinerolo;
- Ricevuta SCIA protocollo pratica n.7228 del 08.02.2016;
- Atto costitutivo di società responsabilità limitata, repertorio n. 31946, raccolta n. 16635.

**Ritenuto pertanto**

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Daniele Cassini del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

**Visti:**

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo*";
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "*Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo*";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "*Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo*";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania*".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al sig. Daniele Cassini il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;  
I dati anagrafici completi del sig. Daniele Cassini sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:  
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig. Daniele Cassini .

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00128 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo  
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione  
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 maggio 2024, n. 200

[ID: 11246] **Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.225 del D.lgs. 36/2023 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006 relativa al progetto definitivo "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito - Palese". CUP: J11C0900000009 - Condizioni ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09/01/2024 - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

**VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali"*.

**PREMESSO** che:

con ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09.01.2024 è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'intervento "Nodo di Bari: Bari Nord - Variante Santo Spirito-Palese", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., del comma 1-quater, art. 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto preliminare dell'opera in argomento è stato sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con il parere n. 454 del 05.05.2023 con il quale la Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale di detto intervento;

con nota prot. n. 65286 dell'08.04.2024, acquisita al prot. n. 195459 del 22.04.2024, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto;

con nota prot. n. 209699 del 02.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto agli altri soggetti coinvolti in materia ambientale per le iniziative di competenza.

#### **EVIDENZIATO** che:

la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare le prescrizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 16.05.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso il proprio parere endoprocedimentale in ordine all'opera proposta, richiamate nella citata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024 e di seguito riportate:

- 1. Prevedere la realizzazione di una seconda stazione in prossimità del quartiere di Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S.16, tra Strada torre di Brengola e via Modugno (Oss. n. 124);**
- 2. Effettuare, insieme al MIT, scelte per l'iter progettuale da mettere a gara da condividere con la Regione Puglia e il Comune di Bari, che consentano il perfetto conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31.12.2023 di cui alle Delibere Cipess nn. 1 e 35/2022 (Oss. n. 125);**
- 3. Attuare tempestivamente la procedura di aggiornamento dei prezzi a valere sulle risorse di cui alla del Cipess n.35/2022 (Oss. n. 126);**

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del MASE al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10759/16033>.

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

#### **VISTI:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 11246 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;
- l'attività istruttoria e le valutazioni espresse dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di cui all'Allegato 1.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;

**di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni contenute nell'Allegato 1, **ottemperate** le osservazioni nn. 124-125-126 di cui all' Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024, relative al progetto "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma -

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: Allegato 1: "ID 11246 Parere verifica ottemperanza prescrizioni Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese";**

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: è composto da n. 06 facciate, dall'allegato composto da n. 01 facciata, per complessive n. 07 facciate;

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

- sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma – [rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it);

Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale - [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

- sarà pubblicato:

in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on- line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA:

sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale; sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.  
Carmela Mafrica

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'  
URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con Ordinanza del Commissario  
Straordinario n. 7 del 09.01.2024**

	<b>PRESCRIZIONE</b>	<b>CONSIDERAZIONI</b>	<b>ESITO VERIFICA</b>
	<p><b>Prescrizioni Regione Puglia DGR 662 del 16.05.2023:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Prevedere la realizzazione di una seconda stazione in prossimità del quartiere di Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S.16, tra Strada torre di Brengola e via Modugno (<b>Oss. n. 124</b>)</li> <li>Effettuare, insieme al MIT, scelte per l'iter progettuale da mettere a gara da condividere con la Regione Puglia e il Comune di Bari, che consentano il perfetto conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31.12.2023 di cui alle Delibere Cipess nn. 1 e 35/2022 (<b>Oss. n. 125</b>)</li> <li>Attuare tempestivamente la procedura di aggiornamento dei prezzi a valere sulle risorse di cui alla del Cipess n.35/2022 (<b>Oss. n. 126</b>)</li> </ol>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Studio di Fattibilità Nuova Fermata Aeroporto – Planimetrie e sezione</i></p> <p><i>Nota RFI prot. n.RFI- NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\00 00427 del 13.06.2023</i></p> <p><i>Nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 504/sp del 22.06.2023</i></p> <p><i>Relazione di rispondenza al progetto preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 del 09.01.2024– par. 7, p.to 99</i></p>

**Il Funzionario EQ**

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

**Il Funzionario EQ**

Dott.ssa Fabiana LUPARELLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 maggio 2024, n. 214

**ID\_6714 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” in località Cimone Santissimo, Comune di Vieste (FG) - Proponente: Ditta F.lli Olivieri S.A.S., Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini**

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

**VISTA** D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**VISTA** la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

**VISTA** la DD n. 198 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, di tipologia a);

**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di “Istituzione del Parco Nazionale del Gargano” e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”

**PREMESSO** che:

- con nota pec del 23/10/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/18037 del 24/10/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per

l'opera in oggetto;

- con nota pec n. 9468/2023 del 28/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/22286 del 28/12/2023, il Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) trasmetteva il proprio parere;
- con nota del 29/02/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 201327/2024 del 24/04/2024, il proponente, tramite il tecnico competente, inviava documentazione integrativa;
- con nota del 01/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 219649/2024 del 09/05/2024, il proponente, tramite il tecnico competente, inviava documentazione integrativa;

**DATO ATTO** che per il progetto in oggetto è stata avanzata, nei confronti della Regione Puglia, domanda di finanziamento a valere sui fondi del PSR 2014-2020, M8/SM8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione il relativo procedimento di valutazione di incidenza e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi attraverso opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali e di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

In particolare, il progetto rientra nell'Azione 3 della SM 8.4 inerente la "stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana".

Secondo quanto riportato nell'elaborato "4\_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA F.lli Olivieri" è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata costituita da pali in legname, aventi diametro di 12-15 cm e lunghi 2m, infissi nel terreno per una profondità di 1m e posti alla distanza di 1m. Sulla parte emergente verranno posti dei tronchi di castagno, di diametro di 10cm, lunghi 2m, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera; inoltre verranno messi a dimora degli astoni (n. 3 per metro) di specie autoctone; la lunghezza complessiva della palizzata è di 1000ml. Tali palizzate verranno realizzate nella sistemazione di scarpate in frana, per stabilizzare il terreno.
2. Palificata viva spondale a parete doppia, costituita da due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m, addossata alla parete dello scavo, il quale ha una contropendenza del 10%. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto. Inoltre, durante il riempimento della gabbia si mettono a dimora le talee. Il volume totale della palificata è di 300mc. Le palificate verranno realizzate su tratti di versante interessati da fenomeni franosi, per svolgere funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale.
3. Canaletta in legname e pietrame di forma trapezia, con dimensioni di 40 cm di altezza, base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, intelaiatura realizzata con pali in legname di diametro 10-20 cm, con il fondo e le pareti rivestite in bozze di arenaria (spessore 15-25cm). Il tondame posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura. La lunghezza totale della canaletta è di 200ml.

Nel succitato documento è riportato che "più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità".

È riportato nella documentazione che *“le specie (sia talee che piantine) da utilizzare saranno:*

- *Lentisco (Pistacia lentiscus);*
- *Alaterno (Rhamnus alaternus);*
- *Ginestra (Spartium Junceum);*

*le talee, diametro medio 1 cm, vengono raccolte sul posto, andando a potare alcuni rami dagli arbusti presenti ed avendo cura quindi di non arrecare danni alla pianta;*

*le piantine vengono comprate da vivaisti autorizzati che abbiano raccolto semi nell'areale di riferimento. Il vivaio principale nella zona è quello del Consorzio di Bonifica del Gargano situato a san Marco in Lamis (Borgo Celano)”.*

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Vieste (FG), in località Cimone Santissimo, all'interno della ZPS *“Promontorio del Gargano”* (IT9110039) e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 35, p.lla n. 151.

I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 05.51.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 – Componenti geomorfologiche**

- UCP Versanti

#### **6.1.2 – Componenti idrologiche**

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree di rispetto dei boschi

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZPS *“Promontorio del Gargano”* cod. IT9110039

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZPS “*Promontorio del Gargano*” (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l’area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell’habitat 9540 “*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*” e, in minima parte, dall’habitat 62A0 “*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*”

Il contesto d’intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da “*Piantagioni di conifere*”, cod. 83.31

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Galanthus nivalis*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Cerambyx cerdo*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Mustela putorius*, *Lepus corsicanus*, *Capreolus capreolus* spp. *Italicus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Epseticus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Pipistrellus pygmaeus*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Pernis apivorus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Cecropis daurica*, *Passer italiae*, *Leiopticus medius*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis* Complex, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. Esulentus*, *Rana dalmatina*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longididimus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano di seguito le prescrizioni definite dall’art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:

2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;*

4. *Nel rispetto delle norme per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:*

c6) *di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica.*

**PRESO ATTO** che l’Ente del PNG, con nota prot. n. 9468/2023 del 28/12/2023, in atti al protocollo di questo Servizio n. 089/22286 del 28/12/2023, esprimeva “*parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta F.Ili Olivieri S.A.S. per la realizzazione del progetto di interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località “Cimone Santissimo” nel Comune di Vieste al Foglio 35, particella n. 151, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *assicurare l’assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l’esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 “tagli boschivi” e s.m.i.;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l’ambiente;*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*

- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).*

**CONSIDERATO** che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente ed a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, dato anche il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, con basso impatto sull'ambiente e paesaggio.

**CONSIDERATO** altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni del PNG nel succitato parere secondo cui:  
"- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;  
- la loro realizzazione non è suscettibile di arrecare danni agli habitat oggetto di salvaguardia e disturbo alla fauna protetta dalla ZPS."

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Cimone Santissimo, in agro di Vieste (FG), proponente Ditta F.Ili Olivieri S.A.S., nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **fatte salve le condizioni di cui al succitato parere del PNG;**

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta F.Ili Olivieri S.A.S., **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
  - **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Vieste (FG);
  - di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 (*tredici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 maggio 2024, n. 216

**ID\_6717 - Messa in sicurezza del territorio della Gravina a rischio idrogeologico versante Est - area Case Grotta - Proponente: Comune di Palagianello (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini**

**VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**VISTA** la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

**VISTA** la DD n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, di tipologia a);

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 20 dicembre 2005 n. 18 di “Istituzione del Parco naturale regionale Terra delle Gravine”;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- la DGR n. 2435 del 15/12/2009 recante “Approvazione Definitiva del Piano di Gestione del SIC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007)”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione o della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. n. 82 del 06/04/2018) con cui il SIC “Area delle Gravine” è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”;

- la L.R. 26/2022 avente oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

**PREMESSO che:**

- con nota pec trasmessa in data 31/01/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0065062 del 06/02/2024, e alla nota del 07/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 121404 del 07/03/2024, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 0009389/2024 del 06/03/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 119410 del 07/03/2024, la Provincia di Taranto inviava il Nulla Osta ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi e parere nell'ambito della procedura V.INC.A;
- con nota pec n. 0140916 del 19/03/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;
- con nota pec del 19/04/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al n. 194659 del 22/04/2024, il proponente inviava la documentazione richiesta;

**DATO ATTO** che il Comune di Palagianello ha avanzato domanda di finanziamento a valere sui fondi PNRR, e pertanto, ai sensi del comma 9 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sul versante Est della gravina di Palagianello.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *“101-0001-PD-GEN-REL- 001\_Rel generale”* sono previsti i seguenti interventi:

- Disaggio e pulizia parete: l'intervento consiste nella rimozione di massi distaccati dal supporto e l'eliminazione degli arbusti e erbacce nelle fratture delle rocce;
- Esecuzione di tiranti passivi ed ancoraggi: i tiranti sono previsti per la stabilizzazione di alcuni blocchi individuati da discontinuità che ne determinano il rischio di scivolamento;
- Sarcitura delle discontinuità: l'intervento prevede la sarcinatura, mediante iniezioni, delle principali discontinuità affioranti, al fine di rallentare il progressivo degrado meccanico;
- Parziale rimozione del muretto, in conci di pietra, che delimita il fronte meridionale della cava e realizzazione di una staccionata in pino a Croce di Sant'Andrea;
- Interventi nella zona iniziale del sentiero per la Cripta di San Girolamo: demolizione di un blocco roccioso precedentemente crollato dalla parete e successiva realizzazione di una staccionata in legno di pino a Croce di Sant'Andrea; inoltre nella suddetta zona è presente un compluvio che determina un localizzato ruscellamento superficiale delle acque con conseguenti fenomeni erosivi. Questi ultimi minacciano di intaccare il piano di appoggio di alcuni grossi blocchi rocciosi ormai disarticolati dalla parete. Il progetto prevede quindi un intervento antiersivo attraverso la realizzazione di un rivestimento flessibile attraverso materassini metallici;
- Interventi di riqualificazione e regimentazione acque meteoriche: è prevista la creazione di una rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, la cui realizzazione comporterà la necessità di ripavimentazione le aree oggetto di intervento.

Il sistema di raccolta delle acque meteoriche comprende:

- Posa di n. 1 canaletta in pietra su Vico Burrone larghezza 20 cm;
- Posa di n. 1 tubazione in PE/PVC su Vico III Precipizio diametro 250 mm, lungo il sentiero della gravina. È previsto, prima dell'ultimo tratto di tubazione che porta sino al recapito, un trattamento delle acque secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 *“Disciplina delle acque meteoriche*

di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e smi). L'impianto sarà caratterizzato dalla presenza di:

- pozzetto filtro in PE diametro 420 mm, H= 740 mm;
- dissabbiatore in PE diametro 2250 mm, H= 2625 mm. (...)
- Interventi di riqualificazione: il progetto prevede i seguenti interventi:
- Pulizia da vegetazione infestante presente lungo il muretto di delimitazione della strada;
- Demolizione dell'attuale pavimentazione in cls per uno spessore tale (10 cm) per poter alloggiare una nuova pavimentazione in basole calcaree su massetto di sabbia e cemento. Il piano di posa verrà impermeabilizzato con una malta bicomponente elastica;
- Sostituzione dell'attuale pavimentazione delle scale con nuove pedate e alzate in lastre di pietra calcarea, tinteggiatura a calce dei muretti e posa di nuovo corrimano metallico;
- Rifacimento della tinteggiatura interna del muretto di delimitazione di Vico Burrone, posa di mappetta di coronamento (lì dove mancante) e trattamento con impregnante sul prospetto interno;
- Scavo per posa di canalina per la raccolta delle acque meteoriche con cunetta grigliata in pietra di Trani;
- Scavo per la predisposizione di tubazioni per l'acquedotto e per la fibra;
- Sostituzione degli attuali pali di pubblica illuminazione.

In Vico Precipizio sono previsti:

- Pulizia da vegetazione infestante presente lungo tutta la strada, salvaguardando le specie autoctone;
- Rifacimento delle scale attualmente esistenti attraverso la posa di nuovi cordoli e integrazione con nuove scale e cordonate per poter superare i dislivelli in maniera più agevole;
- Posa di nuova pavimentazione in cubetti calcarei 10x10cm su massetto di sabbia e cemento e geotessuto, intervallata da cordoli e cunette grigliate in pietra;
- Ripristino dei muretti a secco esistenti con materiale presente in sito, secondo le tecniche locali e senza l'uso di malte;
- Inserimento di staccionate in legno per permettere la percorrenza pedonale della strada in sicurezza nei punti dove non ci sono protezioni verso la Gravina;
- Rifacimento della tinteggiatura interna a calce dei muretti in tufo di delimitazione di Via Precipizio ed integrazione della mappetta di coronamento in pietra;
- Scavo per la posa di tubazione interrata per le acque meteoriche;
- Scavo per la predisposizione di tubazioni per la fogna;
- Inserimento di segnapasso calpestabili per l'illuminazione di vico Precipizio.
- Sentiero in Gravina:

Il progetto prevede, per il ripristino della percorribilità del sentiero:

1. Posa di pavimentazione in terra battuta stabilizzata, che garantirà un inserimento compatibile con il contesto grazie alla sua permeabilità;
2. Inserimento/ripristino di gradinate/cordonate con cordoli in pietra e terra battuta stabilizzata.
3. Il percorso sarà messo in sicurezza attraverso l'inserimento di una staccionata di delimitazione e il ripristino dei muretti a secco lungo la parte finale del sentiero. In questo tratto verrà inserito un materassino tipo reno per evitare fenomeni di corrosione.

Nell'elaborato denominato "101-0001-PD-GEN-ALL-002\_A\_Relazione vegetazione\_REVMS" viene descritta la vegetazione da rimuovere nell'ambito delle operazioni di pulizia e disaggio della parete rocciosa e di realizzazione delle opere di regimentazione delle acque meteoriche; è presente planimetria con indicazione delle piante da rimuovere e documentazione fotografica. Nello specifico, è previsto il taglio di n. 6 alberi sulle pareti della cava e la parte alte del costone roccioso in aggetto su Via Antico Santuario, e n. 10 tra alberi e arbusti lungo Vico III Precipizio.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area in oggetto, e la documentazione fotografica.

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Palagianello (TA), in località Gravitella, all'interno della ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 4, p.lle n. 21, 62, 65, 68, 83 e 93, e foglio di mappa n. 5, p.lle n. 6,7 e 8.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e gravine

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- Aree soggette e vincolo idrologico

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"
- UCP Siti di rilevanza naturalistica, ZSC-ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007
- UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP Testimonianza della stratificazione archeologiche segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m) siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area in oggetto è in parte interessata dalla presenza dell'habitat 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 86.1 "Città, centri abitati", 32.4 "Garighe e macchie mesomediterranee calcicole" e 42.84 "Pineta a pino d'Aleppo".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Epseticus serotinus*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Muscardinus avellanarius*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di uccelli: *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus camprestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufotes viridis* Complex, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis sitla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano le disposizioni del Regolamento del Piano di Gestione relative alla ZSC- ZPS "Area delle Gravine", approvato con DGR n. 2435/2009, ed in particolare:

**Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose**

3. Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza

**Articolo 10 – Tutela della fauna**

1. Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:

a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;

b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;

5. All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio (*Neophron percnopterus*), del Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), del Lanario (*Falco biarmicus*) e del Gufo reale (*Bubo bubo*).

**Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali**

1. Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili.

Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.

**PRESO ATTO** che la Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. 0009389/2024 del 06/03/2024, in atti al prot. n. 119410/2024 del 07/03/2024 della Regione Puglia, inviava il Nulla Osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2005 e smi e parere nell'ambito della procedura V.INC.A regionale **con le seguenti prescrizioni:**

- La sistemazione del Sentiero in Gravina, nella porzione ricadente nel Parco (ovvero immediatamente a valle del piazzale ove collocato l'impianto di trattamento delle acque meteoriche), sia effettuata tramite sistemazione in Macadam anziché con l'utilizzo di soluzione in Terra Stabilizzata;

- Si valuti in fase esecutiva di collocare la tubazione di deflusso delle acque meteoriche nel tratto indicato al punto precedente, in posizione laterale rispetto all'asse del sentiero, anziché in posizione centrale, al fine di preservare il fondo roccioso ove presente;

- Le lavorazioni in area parco dovranno essere effettuate al di fuori della stagione riproduttiva della fauna (15 marzo - 15 luglio). Per l'intervento più a nord, ovvero la Zona "Cripta San Girolamo", la sospensione dei lavori dovrà partire dall'01 gennaio (tenuto conto delle possibili nidificazioni di specie precoci quali ad. es Falco Lanario, Pellegrino, ect);

- Non siano effettuati allestimenti di cantiere all'interno della gravina, in aree a vegetazione naturale;

- Il rifacimento della pubblica illuminazione non dovrà prevedere l'illuminazione degli spalti gravinali.

**EVIDENZIATO** quanto riportato nell'elaborato denominato "Relazione faunistica", secondo cui "La comunità

ornitica rilevata nell'area di progetto è risultata povera in specie, soprattutto in merito a quelle di interesse conservazionistico e scientifico [...] Si sottolinea che non sono stati rilevati siti dormitorio (roosts) ovvero aree dove si concentrino individui di una stessa specie per affrontare il periodo notturno, ne sono state rilevate nidificazioni di specie critiche. Alla luce di ciò si ritiene che il potenziale impatto del progetto sull'avifauna di interesse conservazionistico e/scientifico può ritenersi nullo, anche e soprattutto alla luce delle prescrizioni riportate nel Nulla Osta emesso dalla Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", in particolare quella che qui si riporta integralmente: "Le lavorazioni in area parco dovranno essere effettuate al di fuori della stagione riproduttiva della fauna (15 marzo - 15 luglio). Per l'intervento più a nord, ovvero la Zona "Cripta San Girolamo", la sospensione dei lavori dovrà partire dall' 01 gennaio (tenuto conto delle possibili nidificazioni di specie precoci quali ad. es Falco Lanario, Pellegrino, ect)"."

**CONSIDERATO** che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, fatte salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", con nota prot. 0009389/2024 del 06/03/2024, l'intervento progettuale proposto non determinerà variazione né frammentazione della naturalità che caratterizza l'area, poiché finalizzato alla messa in sicurezza del territorio della gravina.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente alla messa in sicurezza della gravina a rischio idrogeologico, versante Est, area Case-Grotta, in agro di Palagianello (TA), proponente Comune di Palagianello (TA), nell'ambito del PNRR, **fatte salve le condizioni di cui al succitato Nulla Osta della Provincia di Taranto;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Comune di Palagianello, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 maggio 2024, n. 217

**IDVIA 596: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006. Progetto per la realizzazione e l'esercizio di "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)". Proponente: Trina Solar Gea S.r.l. Provvedimento di VIA.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInca

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto *"Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai*

sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

**VISTA** la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

**VISTA** la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";

**VISTA** la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**VISTA** la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

**VISTA** la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

#### PREMESSO CHE:

- in data 30.10.2020, con n. 15 pec, acquisite ai prott. nn. 13191 e 13192 del 31.10.2020, nonché nn. 13202, 13205, 13206, 13207, 13216, 13219, 13222, 13235, 13236, 13237, 13238, 13239 e 13240 del 2.11.2020, la società TRINA SOLAR GEA S.r.l. inviava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA per il progetto di che trattasi, corredata della documentazione al rilascio del provvedimento di VIA di competenza del Servizio regionale VIA e VInCA;
- con nota prot. n. 16071 del 17.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR inviava, alla società Proponente e agli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co. 2 art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di avvenuta pubblicazione del progetto sul portale Ambiente della Regione ed ha avviato la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 del precitato art. 27 bis;
- con nota prot. n.3781 del 16.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava sia l’avvenuta trasmissione delle integrazioni prodotte dal proponente, in esito alla fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione, sia l’avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come modificato dall’art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni.
- nella seduta di conferenza di servizi decisoria di PAUR del 17.06.2022, il Servizio VIA e VInCA, tenuto conto delle valutazioni negative del Segretariato e della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, in qualità di Autorità competenti alla tutela di interessi qualificati, in linea con le valutazioni del Comitato VIA quale organo tecnico consultivo della Regione Puglia per le valutazioni di impatto ambientale, esprimeva una valutazione ambientale negativa (cfr. verbale della conferenza di servizi PAUR del 17.06.2022).
- con determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria del 29.06.2024, nella seduta del 14.07.2022 (proseguo della CdS del 29.06.2024) la Conferenza:
  - **dopo aver analiticamente ripercorso tutto l’iter procedimentale, visti i pareri pervenuti e le prescrizioni indicate,** evidenziato che: l’art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, dispone tra l’altro che “... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.*”
  - **preso atto** di quanto innanzi precisato dalla Sezione Transizione Energetica, autorità competente per l’Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003, relativamente alla necessità che vi sia la compatibilità ambientale favorevole perché sia rilasciabile il titolo abilitativo di competenza a mente di quanto disposto dall’art. 12 c. 3 del D.Lgs. n. 387/2003;

dichiarava chiusi i lavori, rappresentando l’impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l’esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al verbale della medesima CdS e al complesso della documentazione in atti.

#### Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 355 del 13.10.2022, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni

Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.06.2022 e proseguita nei giorni 1 e 14 e luglio 2022, trasmessa con nota prot. AOO\_089/9134 del 25.07.2022 determinava **l'insussistenza delle condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale** per il progetto di un "Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)" proposto da Trina Solar Gea S.r.l. di cui al procedimento IDVIA 596, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

- La società Proponente impugnava presso il TAR Puglia la DD n. 355/2024, il quale con sentenza n. 529 del 23.03.2023, qui integralmente richiamata, accoglieva il ricorso della società Proponente e, per l'effetto, annullava i provvedimenti impugnati dalla ricorrente in via principale.

#### Considerato che:

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di dar seguito alla sentenza del TAR Bari, con nota prot. n. 7192 dell'08.01.2024 convocava per il giorno 31.01.2024, successivamente rinviata al 15.02.2024, una riunione di conferenza di servizi decisoria PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006;
- il Servizio VIA e VInC, con nota prot. n. 9183/2024 del 9.01.2024, trasmetteva al Responsabile del procedimento di PAUR il parere di competenza rilasciato dalla Commissione VIA regionale nella del 21.12.2023 prot. n. 21725 del 21.12.2023, cui compete l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale. La Commissione VIA, con parere prot. n. 21725/2023, chiedeva al Proponente integrazioni documentali ai fini della valutazione ambientale del progetto in parte rimodulato.

#### Rilevato che:

- il Proponente con pec del 23.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 41252/2024 del 25.01.2024, trasmetteva le proprie osservazioni e le integrazioni documentali richieste dalla Commissione VIA con parere prot. n. 21725/2023;
- la Commissione VIA, valutate le osservazioni e le integrazioni trasmesse dal proponente, nella seduta dell'8.02.2024 rilasciava il parere prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024, (...) *ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi (...)* indicandone le condizioni ambientali da ottemperare.

#### Considerato che,

- nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 15.02.2024 Il **delegato del Servizio VIA/VInC** dava lettura delle condizioni ambientali contenute nel parere della Commissione VIA prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024.
- Il **Proponente** dichiarava di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate. (cfr., Verbale di CdS del 15.02.2024).

#### Visti

- gli esiti della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 15.02.2024 di cui al verbale della stessa, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati.

#### Rilevato che,

- la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenuti superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 riteneva di poter concludere favorevolmente i propri lavori per il rilascio del provvedimento di PAUR comprensivo del provvedimento di VIA favorevole.

**EVIDENZIATO CHE** il Servizio VIA e VInC della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi

dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 596".

**Richiamate** le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *"La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento"*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *"La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale....."*;
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;

**Tenuto conto:**

- delle valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del medesimo Decreto;
- del parere favorevole espresso nella seduta del 08.02.2024 dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** prot. n. 72569/2024 del 9.02.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 15.02.2024.

**RITENUTO CHE**, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di riesame PAUR ID VIA 596 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)".** **Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.**

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003**

**e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Impianto agro- fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)”**, proposto dalla società **Trina Solar Gea S.r.l.**, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 08.02.2024 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed acquisti nel corso del procedimento di riesame PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 **“Quadro delle Condizioni Ambientali”**, anch'esso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 596 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato **“Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)”**. Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **“Quadro delle Condizioni Ambientali”**
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche

successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Giuseppe Angelini

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento

VIA-AIA

Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	IDVIA 596: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale
<b>Progetto:</b>	"Impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 66,584 MWp nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) ed Avetrana (TA) con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Erchie (BR)"
<b>Proponente:</b>	Proponente: Trina Solar Gea S.r.l.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 596, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna



prescrizione è indicato il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza.

<b>Condizione ambientale</b>	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il progetto esecutivo, al fine di contemperare la proposta progettuale con le attività agro-pastorali, deve essere redatto prevedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impiego di sistemi volti al miglioramento della biodiversità dei siti;</li> <li>- l'impiego di sistemi volti al miglioramento della qualità dei suoli;</li> <li>- l'impiego e l'implementazione di sistemi di agricoltura di precisione;</li> </ul> <p>l'impiego di sistemi di monitoraggio del microclima per l'analisi e il controllo del normale sviluppo delle colture.</p> <p>Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di realizzazione da porre in essere.</p> <p>Nel progetto esecutivo andranno valutati ed eventualmente mitigati i rischi di incidenti connessi con il sollevamento/ribaltamento dei pannelli a seguito di eventi e calamità naturali.</p> <p>Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014" per le componenti/fattori ambientali, atmosfera, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio e beni culturali, affinché siano, rispetto ad impatti inattesi o superiori derivanti dalla realizzazione del Progetto, definite le azioni tese a mitigarli ed a limitarli. Il PMA, così ridefinito, tenendo anche conto delle ulteriori e seguenti condizioni ambientali, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza per la sua approvazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progetto esecutivo

<b>Condizione ambientale</b>	2
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Misure di mitigazione e compensazione: Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Al fine di favorire e incrementare la biodiversità, in relazione alla tutela della fauna, il proponente dovrà provvedere alla



	insonorizzazione delle cabine qualora questa non sia prevista da progetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, esercizio e dismissione

<b>Condizione ambientale</b>	3
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Misure di mitigazione e aspetti gestionali (Fattore ambientale Rumore)
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, a tutela della salute umana, dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione), al fine di valutare il clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, esercizio e dismissione

<b>Condizione ambientale</b>	4
Macrofase	Post operam
Fase	Entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	Campi elettromagnetici
Oggetto della prescrizione	Il proponente, a tutela della salute umana ed al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere inclusi nel PMA e validati in sede di ottemperanza.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Avvio dell'esercizio

<b>Condizione ambientale</b>	5
Macrofase	Tutte le Fasi



Fase	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Terre e Rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà massimizzare il riutilizzo delle terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornare il bilancio delle terre e rocce da scavo, alla luce dell'adeguamento del progetto in ordine alle richieste di ANAS, con indicazione dei volumi che saranno scavati e rinterrati in relazione a cavidotti, aree d'installazione dei pannelli e cabine elettriche;</li> <li>- condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento, lungo i cavidotti anche con elaborati grafici e con i punti di campionamento;</li> <li>- rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Dlgs 152/06 smi;</li> <li>- rendicontare all'ARPA la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori, non riutilizzate in sito;</li> <li>- trasmettere ad ARPA i FIR per le terre e rocce gestite quali rifiuti – classificate e caratterizzate secondo le previsioni del Decreto 47/2021 – da destinare necessariamente ad attività di recupero.</li> </ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione

<b>Condizione ambientale</b>	6
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di dismissione
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Con riferimento alla dismissione dei moduli fotovoltaici e delle ulteriori infrastrutture, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti dalla fase, quali, ad esempio, rottami, cavi elettrici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie, etc.. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero.</p> <p>Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo.</p> <p>Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco agrivoltaico, dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology</p>



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Successivamente al termine dell'esercizio dell'impianto.
--	--

<b>Condizione ambientale</b>	7
Macrofase	Ante operam e corso d'opera
Fase	Fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Tutti gli aspetti ambientali
Oggetto della prescrizione	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudiolmpattoAmbientale.pdf" par. 9.12
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere, esercizio e dismissione

<b>Condizione ambientale</b>	8
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Tutti gli aspetti ambientali del PMA
Oggetto della prescrizione	Siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nello Studio di impatto ambientale " SHF7AJ8_StudiolmpattoAmbientale.pdf" par. 9.13, come ridefinite nel PMA integrato in ottemperanza alla prescrizione n. 1  I risultati del monitoraggio ambientale previsti dal PMA dovranno essere raccolti in relazioni periodiche e condivisi con l'autorità competente e di controllo con periodicità annuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione

<b>Condizione ambientale</b>	9
Macrofase	Tutte le fasi
Fase	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
Ambito di Applicazione	Gravi incidenti e/o calamità
Oggetto della prescrizione	Il proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.



**REGIONE  
PUGLIA**

---

Termini di Avvio Verifica di Ottemperanza	Ante Operam , fase di cantiere, esercizio e dismissione
---	---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 maggio 2024, n. 225

**ID\_6608. P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4.B - Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta e Gioia del Colle. Proponente: Ditta Radicci Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening".**

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*";

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale*

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

**VISTA** la Determina N. 198 del 03/05/2024 con cui è stata conferita l’EQ “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, di tipologia a), alla dipendente Roberta Serini.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

- a. con nota trasmessa a mezzo pec in data 04/08/2023 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/12137 del 07/08/2023, la Ditta Radicci Pasquale, tramite lo studio tecnico incaricato Massafra, inviava istanza di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l’intervento in oggetto, fornendo a corredo la documentazione così come di seguito indicata:

- file “MOD\_VINCA\_1\_istanza\_DGR\_1362 2.pdf”
- file “Approvazione domanda variante subentro RADICCI PASQUALE 4.4 B\_signed.pdf”;

- file "computo metrico cisterna e recinzione\_1.pdf";
- file "DGR\_1515-2021\_format proponente.pdf";
- file "Doc. Radicci Pasquale.pdf";
- Cartella "FOTO CISTERNA" contenente 4 foto;
- Cartella "Foto recinzione RADICCI" contenente 19 foto
- File shape della recinzione;
- "Radicci Pasquale recinzione 26\_7\_23 Tav\_1.pdf";
- "REL TECNICA RADICCI\_4.4B.pdf";
- "TAVOLA CISTERNA.pdf";
- "TAVOLA FOTO RACINZIONE.pdf".

b. con nota pec protocollo regionale n. 097744/2024 del 23/02/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento allo scopo di perseguire la semplificazione dell'azione amministrativa, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, nonché la seguente integrazione documentale:

- Attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, per progetti, interventi o attività - livello I (screening);
- Autodichiarazione di assolvimento imposta di bollo con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Precisazione sulle particelle interessate dall'intervento;
- Specifiche informazioni in formato vettoriale shapefile georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N della cisterna oggetto d'intervento;
- Relazione tecnica integrativa riportante specifiche informazioni sullo stato di fatto dei luoghi, sui lavori da eseguire, sulle modalità di esecuzione e sulle aree di cantiere eventualmente previste, in considerazione degli elementi antropici presenti come i muretti a secco visibili dalla documentazione fotografica già prodotta.

c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 125805/2024 registrato il 12-03-2024, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, le opere a farsi si avvalgono di finanziamento (ammessa la "variante di cambio beneficiario" rispetto alla iniziale DdS 94250064329, già ammessa) a valere sul PSR 2014-2020-M4/S.M.4.4B, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, dott. Ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file "REL TECNICA RADICCI\_4.4B.pdf", l'azienda del proponente si estende su un'area di circa 30 Ha, ricompresa negli agri del Comune di Gioia del Colle e di Castellaneta, tutti coltivati a cereali, oliveto e foraggiere, quest'ultime per l'alimentazione del bestiame.

LAVORI DA ESEGUIRE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *"REL TECNICA RADICCI\_4.4B.pdf"*, sarà realizzata una recinzione elettrificata di 1.050 m di lunghezza totale, in agro di Gioia del Colle al fg. 164 p.lle 47 – 52 – 60 e in agro di Castellaneta al fg. 7 p.lle 32 - 635; questa dovrà includere tutte le stalle e parte dei seminativi, al fine di proteggere, sia durante il giorno che durante la notte, il patrimonio zootecnico aziendale, costituito da 62 capi di bovini. La recinzione, come si evince dalla tavola di progetto, file *"Radicci Pasquale recinzione 26\_7\_23 Tav\_1"*, sarà di altezza circa 180 cm dal piano campagna, interrata di circa 40 cm e con una piegatura antilupo nella parte superiore (inclinazione di 45 gradi verso l'esterno), sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno della altezza fuori terra di circa m 2,00, posti ad una distanza di m 2,50.

Secondo quanto riportato nel file *"REL cisterne e recinzione Radicci.pdf"*, laddove vi è la presenza di muri a secco la recinzione verrà "staccata" per almeno 2-3 metri dal muro, al fine di consentire un agevole lavoro per la realizzazione della recinzione, oltre che una facile eventuale manutenzione del muretto a secco. Ogni 30 metri, lungo la recinzione, verranno realizzati dei passaggi per la piccola fauna selvatica, di circa cm 30 x 30. Il materiale necessario verrà stoccato nel centro aziendale e portato sui luoghi al bisogno, per cui l'area di cantiere sarà pressoché inesistente e, soprattutto, temporanea e limitata nel tempo alla realizzazione dei singoli tratti.

LAVORI DA ESEGUIRE PER IL RIPRISTINO DELLA CISTERNA. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *"REL TECNICA RADICCI\_4.4B.pdf"*, sarà ripristinata la cisterna presente sulla p.lla 52 del fg. 164 in agro di Gioia del Colle. I lavori inizieranno con uno svuotamento della cisterna, stonacatura e successiva reintonacatura delle pareti, da realizzarsi con intonaci impermeabili naturali a base di calce; successivamente si provvederà al consolidamento delle volte, alla rimozione del basolato esistente, alla pulizia delle chianche e alla posa in opera delle stesse. Principalmente si mirerà al riutilizzo dei materiali già presenti, anche per il consolidamento della volta, attraverso la tecnica del "cuci e scuci" sui tufi esistenti. L'area di cantiere sarà limitata ad un perimetro di 2-3 metri esterno alla cisterna. Secondo quanto riportato nel file *"REL cisterne e recinzione Radicci.pdf"*, per la realizzazione degli interventi di recupero verranno seguite le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

#### **CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Nel format proponente, *"DGR\_1515-2021\_format proponente.pdf"*, si riporta quanto segue:

- Apposizione pali: 2 settimane
- Apposizione rete metallica: 2 settimane
- Lavori di ristrutturazione Cisterna: 3 settimane

#### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area in cui sarà realizzata la recinzione ricade in agro dei Comuni di Gioia del Colle (fg. 164 p.lle 47 – 52 – 60) e di Castellaneta (fg. 7 p.lle 32 – 635), mentre la cisterna esistente da ripristinare ricade in agro di Gioia del Colle (fg. 164 p.la 52).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

#### **6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA**

##### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE**

##### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP – Boschi (ricomprende la cisterna e solo per limitati tratti la recinzione)

- UCP – Area di rispetto dei boschi (solo per limitati tratti la recinzione)

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC “Murgia Alta” IT9120007)

## 6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali: MASSERIA RADICCI
- UCP – area di rispetto - siti storico culturali (solo per limitati tratti della recinzione)

### 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica - SP29 BA (la recinzione risulta fronte strada sul lato est)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio “Alta Murgia” e nella Figura territoriale “La sella di Gioia del Colle” all'interno della ZSC/ZPS denominata “Murgia Alta”, cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e “Ambienti Steppici”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area delimitata dalla realizzanda recinzione interessa parzialmente i seguenti habitat della Rete Natura 2000: 9250 “*Querceti a Quercus trojana*” e 6220 “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*”, mentre la cisterna da ripristinare risulta prossima all'habitat 9250 “*Querceti a Quercus trojana*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Ruscus aculeatus* L.; mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Zerynthia polyxena*, *Melanargia arge*.
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lullula arborea*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*.
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

#### *Misure di conservazione trasversali*

##### *2 – Zootecnia e agricoltura:*

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*

##### *9 – Emissioni sonore e luminose:*

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*

##### *16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:*

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine" coinvolta nel presente procedimento con nota protocollo regionale n. 097744/2024 del 23/02/2024, non ha reso il proprio contributo istruttorio nei termini stabiliti e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

**CONSIDERATO** che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il RR n. 06/2016 modificato RR n. 12/2017 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

**CONSIDERATO** altresì che la manutenzione e il ripristino dei muretti a secco e dei manufatti in pietra esistenti rientrano tra gli Incentivi, ex RR n. 06/2016 modificato RR n. 12/2017

**RITENUTO** che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003  
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto *"Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta ee Gioia del Colle"* proposto dalla Ditta RADICCI Pasquale nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022, M4/SM4.4B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

- purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto e Bari), ed ai Comuni di Castellaneta (TA) e di Gioia del Colle(BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 maggio 2024, n. 228

**ID\_6235. Pratica e-distribuzione AUT\_2119508\_Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10-18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato. Proponente: Enel distribuzione. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc\_2721).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

*Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo

6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

**PREMESSO** che:

- a. con nota/pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/4849 del 12.04.2022, la Società Enel distribuzione chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO\_089/10608 del 24.08.2022, Enel distribuzione sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio, reinoltrando la documentazione tecnico-amministrativa;
- c. con nota/pec acclarata al prot. n. AOO\_089/1178 del 1.02.2023, la Società proponente sollecitava nuovamente il rilascio del parere da parte di questo Servizio, allegando, oltre alla documentazione già trasmessa nelle sopraccitate note, copia del Nulla Osta n. 64/2022 rilasciato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) relativo al progetto in oggetto;
- d. con nota pec. prot. n. AOO\_089/5952 del 12.04.2023 questo Servizio chiedeva alla Società proponente di integrare la documentazione con format proponente, così come integrato dalla DGR 1515/2021, e parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito AdB) ai fini di quanto previsto dall'art.6 c.4 bis della L.R. 11/2001 e smi. Inoltre, nella medesima nota, si invitava il PNAM al rilascio parere di competenza;
- e. con nota pec prot. n. 0003804/2023 del 28.06.2023, acquisita al prot. della Sezione n. AOO\_089/10391 del 10.07.2023, il PNAM, in riscontro alla prefata nota, trasmetteva parere ai fini della Valutazione d'Incidenza;
- f. con nota pec acclarata al prot. della Sezione n. AOO\_089/12080 del 07.08.2023, la Società proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta e, in riscontro a quanto richiesto dall'AdB, allegava anche relazione di compatibilità idraulica.

**DATO ATTO** che l'intervento interessa il territorio di due province, specificatamente la provincia di Bari e la provincia di BAT e, pertanto, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti."

**DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI**

Secondo quanto riportato nella nota d'istanza, le opere da realizzare consistono nella costruzione di circa Km. 2,760 di linea a media tensione interrata, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di circa 30 cm ad una profondità di circa 1,20 m dal piano campagna e stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq. Inoltre, l'attraversamento trasversale e interrato di un tombino esistente sulla banchina bitumata della S.P. n. 234 tratto "Corato - Castel del Monte" dal km 13+780 al km 13+777, lato destro, sarà effettuato mediante scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza di 0,30 m ad una profondità ridotta di circa 0,50 m dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo tripolare M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.

La linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare si deriverà da una linea elettrica aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564, mediante discesa cavo da un sostegno M.T. esistente all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 179 p.IIa n. 28 del Comune di Andria fino a risalire su un sostegno M.T. esistente sotto linea aerea M.T. in conduttori nudi denominata "SPADA" DW10-18431, all'interno della proprietà privata allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 80 p.IIa n. 418 del Comune di Corato.

Nel format proponente si dichiara che saranno utilizzati i seguenti mezzi da cantiere: mini-escavatore, mini-pala, taglia asfalto, camion, asfaltatori, rulli compressori e cestello.

#### **CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Nella relazione "Pratica SIC\_Raccordo Andria Corato-signed.pdf" sono riportati i seguenti tempi di realizzazione, come di seguito richiamati:

Dal giorno 1 al giorno 30:

- scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 0,30 m e profondità dal piano campagna e stradale al letto di posa 1,20 m;
- posa in opera di n. 1 corrugato filo 160 mmq di protezione al cavo M.T.;
- rinterro parziale con uno strato di sabbia o di calcestruzzo tipo magrone;
- posa del nastro monitore;
- rinterro con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;
- rinterro con materiale di originaria consistenza terreno naturale o con calcestruzzo modulare o con uno strato di binder.

Dal giorno 31 al giorno 37:

- Apertura temporanea delle vasche giunto cavo M.T.;
- Infilaggio cavo M.T. tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq all'interno del corrugato posato;
- Giunti cavo di pezzatura;
- Ripristino rinterro parziale con uno strato di sabbia o di calcestruzzo tipo magrone delle vasche giunto;
- Raccordo del nastro monitore nelle vasche giunto;
- Ripristino delle vasche giunti con misto granulometrico stabilizzato proveniente da cava cilindrato e compattato;

Giorno 38

- Fuori servizio delle linee elettriche aeree M.T. esistenti per effettuare il collegamento della linea interrata in cavo M.T. posata alle stesse linee aeree.

La bitumazione stradale (scarifica e posa del tappeto di usura) sarà eseguita in data rilevata dal disciplinare tecnico dell'ente proprietario della strada.

#### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Come descritto nell'elaborato agli atti "Pratica SIC\_Raccordo Andria Corato", l'elettrodotta sarà realizzato nel Comune di Andria (provincia BAT) e Corato (provincia BA) 'su proprietà private allibrate nel N.C.T. al foglio di mappa n. 179 p.IIa n. 28 del Comune di Andria e al foglio di mappa n. 80 p.IIa n. 418 del Comune di Corato, in senso parallelo, sulla banchina sterrata, della S.P. n. 234 (ex S.S. n.170), tratto "Castel del Monte - S.P. n. 234" da km 1,158 fino a km 0,000, dal cartello di fine competenza Provincia Bari e inizio competenza BAT, lato destro in direzione Castel del Monte, sulla banchina sterrata della S.P. n. 234 (ex S.S. n. 170) tratto "Corato - Castel del Monte" dal km 14+842 al km 14+179 e dal km 13+492 al km 13+288, sulla banchina bitumata della stessa S.P. dal km 14+179 al km 14+090 e sulla banchina cementata della stessa dal km 14+090 al km 13+492, il tutto lato destro e sulla strada comunale sterrata denominata dei Narcisi (attualmente allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 80 p.IIa n. 418, del Comune di Corato, in ditta privata).'

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico (relativamente ad un tratto della linea da realizzare)
- U.C.P. – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (solo in un tratto della linea elettrica da realizzare)

### 6.2.1 - Componenti botanico vegetazionali

- UCP – prati e pascoli naturali (prossimi ad alcuni tratti della linea elettrica)

### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – aree di rispetto dei Siti Storico Culturali- masseria Loos (prossimità per un limitato tratto della linea elettrica)

### 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – con visuali
- UCP – strade panoramiche (S.P. n. 234 ex S.S. n. 170) – linea elettrica in senso parallelo ad essa, sulla banchina sterrata.

**Ambito territoriale:** Alta Murgia

**Figura territoriale:** L'altopiano murgiano

Altresì, la linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare interseca due corsi d'acqua episodici e ricade in parte nella fascia di rispetto di 150 m dagli stessi, e in riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) dei Comuni di Andria e Corato; parte della linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare ricade in Zona di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI) – Tipo A.

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e, per gran parte del tracciato da realizzare, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9120007 Murgia Alta, RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il tracciato della linea elettrica interrata da realizzare non intercetta direttamente habitat di valore conservazionistico, sebbene risulti prossimo con l'Habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e l'Habitat 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".

Nel seguito si riportano gli obiettivi di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono più pertinenti rispetto agli interventi *de qua*, così come riportati nel R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- Art. 5 lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione e indirizzi gestionali per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZSC ai sensi del RR 6/2026:

- *Obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo Elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*
- *Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione.*
- *Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media ed alta tensione, nel periodo 15 marzo – 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.*

Per gli habitat 62A0 e 6220:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 9017/2023 del 23.03.2023, comunicava che l'intervento proposto è consentito e compatibile con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) relativo alla UoM Puglia-Ofanto subordinandone la realizzazione **"al rispetto di quanto disposto dall'art. 4 delle NTA e alle prescrizioni di seguito riportate:**

- ***sia redatto lo studio di compatibilità idrologico e idraulico come disposto dalle NTA;***
- ***per le opere in progetto sia garantita la durabilità in ambienti umidi, e comunque sia posto in essere ogni accorgimento progettuale e/o azione volta alla mitigazione del rischio riducendo la vulnerabilità delle opere;***
- ***nelle aree sterrate i volumi di terra movimentati in fase di scavo siano opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno, garantendo condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di***

- erosione idrica o interna al materiale di riempimento;*
- *le pavimentazioni stradali e dei marciapiedi siano ripristinate a regola d'arte in modo da garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam;*
  - *in nessun caso deve essere ristretta la sezione di deflusso dei tratti di reticolo interessati degli interventi in progetto;*
  - *non devono essere incrementate le superfici impermeabili;*
  - *gli armadi stradali, i pali di sostegno, e altri manufatti fuori terra, siano ubicati esternamente alle aree allagabili altrimenti siano posti ad altezza dal piano campagna tale da non ostacolare il normale deflusso delle acque o causare una riduzione significativa delle capacità di invaso delle aree interessate, le fondazioni devono essere interrato e gli elementi fuori terra devono resistere all'azione dell'acqua;*
  - *sia valutata la sicurezza delle linee e degli impianti all'interno dei pozzetti di ispezione;*
  - *le opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;*
  - *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità derivante dai potenziali deflussi di piena nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati;*
  - *in corrispondenza delle aree allagabili devono essere previsti dei dispositivi di protezione della linea e devono essere verificati periodicamente, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, lo spessore di ricoprimento delle linee interrate e lo stato manutentivo delle opere in progetto, al fine di garantire la sicurezza la sicurezza delle stesse e del territorio su cui tali opere insistono."*

**PRESO ATTO** altresì che il PNAM, per il progetto in oggetto, ha rilasciato:

- Nulla Osta n. 64/2022, trasmesso dalla Società proponente con nota prot. E- DIS-03/08/2023-0875858, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm. ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii." a condizione che:
  - *"Per lo scavo delle trincee si utilizzino mezzi meccanici gommati leggeri, del tipo "terna" o del tipo "mini";*
  - *non si utilizzi calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti il cavidotto;*
  - *siano preservati i muretti a secco, le piante e gli arbusti di vegetazione spontanea eventualmente presenti lungo il tracciato della linea elettrica e/o in prossimità;*
  - *siano osservate le norme del codice della strada e quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;*
  - *non si creino cantieri temporanei sui suoli coperti dalla vegetazione spontanea;*
  - *i materiali di risulta degli scavi, se non riutilizzati, siano conferiti in discarica;*
  - *sia ripristinato lo stato dei luoghi previo lo spandimento di idoneo strato di terreno vegetale sulle aree interessate dagli scavi".*
- parere favorevole, ai soli fini dell'espressione sulla Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, rilasciato in data 28.06.2023 con nota prot. n. 3804/2023, in atti al prot. della Sezione n. AOO\_089/10391 del 10.07.2023, e non comprensivo di nulla osta, riportante le seguenti prescrizioni: *"In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:*
  1. *Prima di dare avvio ai lavori sia acquisito Nulla Osta di questo Ente, ex L.394/91 e giusto Piano del Parco;*
  2. *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di*

- intervento;*
3. *siano adottate tutte le misure idonee a non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali quali muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni, eventualmente presenti nell'area di intervento;*
  4. *non si utilizzi calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti i cavidotti;*
  5. *non siano abbattuti alberi eventualmente presenti lungo il percorso della linea elettrica a realizzarsi ed il contenimento di eventuale arbusti sia eseguito con il taglio a raso;*
  6. *sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;*
  7. *siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.”.*

**EVIDENZIATO** che nell'area di intervento è stato condotto da esperto Dott. Geologo, uno Studio di compatibilità idraulica che ha verificato la compatibilità idrologico- idraulica dell'opera con le NTA del PAI. In particolare, nell'elaborato agli atti della Sezione "Studio di compatibilità idraulica", pagg. 21-24, è riportato che *"l'intervento non altera l'attuale assetto idraulico del territorio né compromette la naturalità e la funzionalità del reticolo idrografico. Allo stesso tempo, in relazione alle distanze e ai dislivelli esistenti tra l'elettrodotto e la rete di drenaggio, si può ritenere di lieve entità il rischio in termini di esposizione agli effetti di eventuali fenomeni di inondazione. [...] In definitiva, per garantire le condizioni di sicurezza idraulica, sarà sufficiente realizzare gli scavi per la posa dell'elettrodo nella stagione asciutta, previa verifica dello stato dei luoghi e delle previsioni meteorologiche; inoltre gli stessi dovranno essere aperti e chiusi in giornata senza lasciare trincee aperte e con eventuale prosieguo il giorno successivo; i materiali di risulta degli scavi, qualora non riutilizzati, dovranno essere smaltiti in ossequio alla normativa vigente in materia.”.*

**RITENUTO** di poter condividere le considerazioni espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 64/2022 e nel parere di Valutazione di Incidenza prot. n. 3804/2023 del 28.06.2023, per cui l'intervento in oggetto non risulta in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi e dalle misure di conservazione sopra richiamati ed è tale da non determinare *"incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali, che non saranno interessate dall'intervento”.*

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC\ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la "Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare per la richiusura tra la linea aerea in cavo M.T. esistente denominata "S. FRANCESCO" DW10-42564 e la linea aerea M.T. in conduttori nudi esistente denominata "SPADA" DW10- 18431 per il miglioramento del servizio elettrico nell'agro di Andria e nell'agro di Corato", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 62/2022 e nel parere di Valutazione di Incidenza prot. n. 3804/2023 del 28.06.2023 e le prescrizioni riportate nel parere dell'AdB, prot. n. 9017/2023 del 23.03.2023.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) e ai Comuni di Andria (BAT) e Corato (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Fellingine

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 maggio 2024, n. 229

**ID\_6657 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Parchetto, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Iervolino Maria Vittoria, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini**

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

**VISTA** la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente*

al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

**VISTA** la DD n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, di tipologia a);

**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di “Istituzione del Parco Nazionale del Gargano” e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Foresta Umbra” è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”

**PREMESSO che:**

- con nota pec n. del 17/10/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19857 del 21/11/2023, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l’opera in oggetto;
- con nota pec n. 9478/2023 del 28/12/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/22282 del 28/12/2023, l’Ente Parco Nazionale del Gargano (d’ora in poi PNG) inviava il proprio parere;
- con nota pec n. 0023577/2024 del 16/01/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare

disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;

- con note pec del 25/01/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 0041549/2024 del 25/01/2024, il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota del 12/04/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 220757/2024 del 09/05/2024, il proponente, tramite il tecnico competente, inviava documentazione integrativa;

**DATO ATTO** che per il progetto in oggetto è stata avanzata, nei confronti della Regione Puglia, domanda di finanziamento a valere sui fondi del PSR 2014-2020, M8/SM8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione il relativo procedimento di valutazione di incidenza e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi attraverso opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali e di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

In particolare, il progetto rientra nell'Azione 3 della SM 8.4 inerente la "stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana".

Secondo quanto riportato nell'elaborato "4\_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Iervolino MV" è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata costituita da pali in legname, aventi diametro di 12-15 cm e lunghi 2m, infissi nel terreno per una profondità di 1m e posti alla distanza di 1m. Sulla parte emergente verranno posti dei tronchi di castagno, di diametro di 10cm, lunghi 2m, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera; inoltre verranno messi a dimora degli astoni (n. 3 per metro) di specie autoctone; la lunghezza complessiva della palizzata è di 2000ml. Tali palizzate verranno realizzate nella sistemazione di scarpate in frana, per stabilizzare il terreno.
2. Palificata viva spondale a parete doppia, costituita da due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m, addossata alla parete dello scavo, il quale ha una contropendenza del 10%. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto. Inoltre, durante il riempimento della gabbia si mettono a dimora le talee. Il volume totale della palificata è di 500mc. Le palificate verranno realizzate su tratti di versante interessati da fenomeni franosi, per svolgere funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale.
3. Canaletta in legname e pietrame di forma trapezia con dimensioni di 40 cm di altezza, base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, intelaiatura realizzata con pali in legname di diametro 10-20 cm, con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore 15-25cm). Il tondame posto in opera longitudinalmente, viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; la lunghezza totale delle canalette è di 400ml. Le canalette hanno lo scopo di emungere ed incanalare la maggior quantità di acqua di ruscellamento.

Nel succitato documento è riportato che "più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità".

È riportato nella documentazione che "le specie (sia talee che piantine) da utilizzare saranno:

1. *Biancospino (Crataegus monogina)*;
2. *Alaterno (Rhamnus alaternus)*;
3. *Ginestra (Spartium Junceum)*.

le talee, diametro medio 1 cm, vengono raccolte sul posto, andando a potare alcuni rami dagli arbusti presenti ed avendo cura quindi di non arrecare danni alla pianta;

le piantine vengono comprate da vivai autorizzati che abbiano raccolto semi nell'areale di riferimento. Il vivaio principale nella zona è quello del Consorzio di Bonifica del Gargano situato a san Marco in Lamis (Borgo Celano)".

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Vico del Gargano (FG), in località Parchetto, all'interno della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), e nel Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 45, p.lle n. 59, 62 e 69.

I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 47.22.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 – Componenti geomorfologiche**

- UCP Versanti

#### **6.1.2 – Componenti idrologiche**

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP Boschi

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004 ZPS "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), alla ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 9210\* "Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 41.18 "Faggete dell'Italia Meridionale e Sicilia" e da 41.7511 "Cerrete sud-italiane".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Galanthus nivalis*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Cerambyx cerdo*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Mustela putorius*, *Lepus corsicanus*, *Capreolus capreolus* spp. *Italicus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Epseticus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Pipistrellus pygmaeus*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Pernis apivorus*, *Falco peregrinus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Cecropis daurica*, *Passer italiae*, *Leopiepus medius*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis* Complex, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*, *Rana dalmatina*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi nei corsi d'acqua valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per le opere di sistemazione dei corsi d'acqua.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "Foresta Umbra" cod. IT9110004, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210\* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium*;*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.*

Si richiamano le misure di conservazione per habitat, valide per l'habitat 9210\*, così come definite nel R.R. n. 6/2016:

- *Realizzazione di aree dimostrative/sperimentali permanenti con applicazione di modelli colturali di riferimento, di trattamenti selvicolturali e di interventi selvicolturali idonei alla rinnovazione e conservazione della perpetuità dell'habitat;*
- *Realizzazione di accordi di programma per la regolamentazione dell'attività di pascolo interessanti*

*in forma diretta o indiretta superfici di habitat, verificata 'insufficienza delle norme derivanti dal Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 (es. regolamentazione del carico sostenibile, del foraggiamento del bestiame in bosco, del pascolamento libero o per rotazioni periodiche su aree, sistemazione o realizzazione di punti d'acqua);*

- *Progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali sperimentali finalizzati a perseguire o migliorare una struttura favorevole a Taxus e Ilex; propagazione di materiale vegetale autoctono di Taxus baccata e Ilex aquifolium; messa a dimora degli individui di Taxus baccata e Ilex aquifolium propagati ed allevati nelle aree di faggeta interessate dagli interventi selvicolturali;*
- *Attività di analisi e ricerca e realizzazione di procedura finalizzata alla definizione di area di raccolta per la specie Taxus baccata da istituire come materiale di base (soprassuolo da seme, fonte di seme, piante portaseme) secondo la Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999 e il D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386;*
- *Redazione di un Piano di dettaglio per la gestione e la valorizzazione dell'habitat e degli altri habitat forestali del sito);*
- *Eeguire uno studio approfondito sui siti di presenza con individuazione e descrizione degli individui e/o gruppi di Taxus e/o Ilex presenti; analisi delle tipologie strutturali delle faggete in relazione alla presenza di individui /o gruppi di Taxus e Ilex (transetti strutturali, — rilievi fitosociologici, — rilievi dendrocronoauxometrici su faggeta);*
- *Analisi propedeutica alla progettazione e realizzazione di interventi di conservazione dell'habitat: analisi di dettaglio sulla produzione del seme di Taxus e/o Ilex (2-3 anni): quantità e qualità (vitalità); analisi della presenza e distribuzione degli individui di ambo i sessi funzionale alla produzione del seme; analisi di dettaglio sul novellame e sulle giovani piante presenti: stato di sviluppo, stato vegetativo e fitosanitario, correlazioni con le condizioni di luminosità, correlazioni con le condizioni del substrato; analisi della struttura, densità e copertura della fustaia di faggio nell'area di diffusione del tasso e/o dell'agrifoglio e nell'immediato intorno.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:

2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;*

4. *Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:*

c6) *di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica.*

**PRESO ATTO** che l'Ente del PNG, con nota prot. n. 9478/2023 del 28/12/2023, in atti al protocollo di questo Servizio al n. 089/22282 del 28/12/2023, esprimeva "parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Iervolino Maria Vittoria per la realizzazione del progetto di interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Parchetto" nel Comune di Vico del Gargano al Foglio 45, particelle 59, 62 e 69, **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*

- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata.*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio)";*

**EVIDENZIATO** che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016;

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni del PNG nel succitato parere secondo cui:

- *gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;*
- *la loro realizzazione non è suscettibile di arrecare danni agli habitat oggetto di salvaguardia e disturbo alla fauna protetta dalla ZPS;*
- *non si rilevano, pertanto, motivi ostativi al rilascio del presente parere";*

**CONSIDERATO** altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, dato anche l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica, con basso impatto sull'ambiente e paesaggio.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Parchetto, in agro di Vico del Gargano (FG), proponente ditta Iervolino Maria Vittoria, nell'ambito

- del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
    - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
  - **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta Iervolino Maria Vittoria, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
  - **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia, al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano, e alla Stazione Carabinieri Forestali Vico del Gargano (FG)) e al Comune di Vico del Gargano (FG);
  - di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 22 maggio 2024, n. 23

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Allegato A.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTA** la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

**VISTA** la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;

**VISTA** la deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 00246 del 03/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'operazione SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4- 5" CSR 23/27 all'Ing. Alessandro De Risi.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

**VISTA** la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

**VISTA** la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

**VISTA** la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

**VISTA** la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 "istruttoria tecnico - amministrativa e graduatoria di ammissibilità" e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

*Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTA** la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico

– amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

**CONSIDERATO** che, essendo potenzialmente finanziabili tutti i richiedenti delle domande di sostegno, la graduatoria di ammissibilità, di cui al paragrafo 17 dell'Allegato A all'avviso pubblico, non ha più ragione di esistere in qualità di criterio di "posizione utile" alla concessione del finanziamento.

**PRESO ATTO** delle richieste dei funzionari istruttori di chiarire esplicitamente alcune disposizioni contenute all'interno dei paragrafi 9 e 14.1 di detto avviso pubblico in quanto potrebbero generare diversa interpretazione nel corso delle istruttorie tecnicoamministrative delle domande di sostegno.

**Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di specificare che:**

- nel Paragrafo 9 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ", laddove alla lettera f), si utilizza la seguente dicitura "La documentazione da trasmettere allegata alla DdS di cui al par. 14 deve essere completa e conforme alle disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico. Nel caso di **non conformità** di uno o più elementi della suddetta documentazione, potrà essere avviato, se ritenuto opportuno dall'Ufficio preposto all'istruttoria tecnico-amministrativa, il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, al fine di integrare o completare detti elaborati", con il termine **non conformità** si debba intendere la **incompletezza o mancanza del documento considerato**;
- nel Paragrafo 14.1 "Documentazione da presentare in allegato alla DdS", laddove alla lettera "l)" si utilizza la seguente dicitura "**atto dirigenziale** recante la competenza e classificazione dei tratti di strada oggetto di intervento ed eventuale verbale di consegna tra enti (in caso di cambio di competenza) e ogni altra documentazione atta a dimostrare la classificazione delle strade comunali oggetto di intervento", con il termine **atto dirigenziale** si debba intendere qualsivoglia "**atto amministrativo equivalente o documentazione**";
- quanto altro stabilito nell'Avviso di cui alla DAdG n.78 del 06/04/2023 pubblicato nel BURP n. 35 del 13/04/2023 e successiva modifica e integrazione di cui alla DAdG n. 146 del 06/10/2023 e alla DAdG n. 9 del 28/03/2024 resta confermato.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

**ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di specificare che nel Paragrafo 9 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ", laddove alla lettera f), si utilizza la

seguinte dicitura *“La documentazione da trasmettere allegata alla DdS di cui al par. 14 deve essere completa e conforme alle disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico. Nel caso di **non conformità** di uno o più elementi della suddetta documentazione, potrà essere avviato, se ritenuto opportuno dall’Ufficio preposto all’istruttoria tecnico-amministrativa, il soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 6 della L. 241/1990, al fine di integrare o completare detti elaborati”*, con il termine **non conformità** si debba intendere la **incompletezza o mancanza del documento considerato**;

- di specificare che nel Paragrafo 14.1 “Documentazione da presentare in allegato alla DdS”, laddove alla lettera “l)” si utilizza la seguente dicitura **“atto dirigenziale recante la competenza e classificazione dei tratti di strada oggetto di intervento ed eventuale verbale di consegna tra enti (in caso di cambio di competenza) e ogni altra documentazione atta a dimostrare la classificazione delle strade comunali oggetto di intervento”**, con il termine **atto dirigenziale** si debba intendere qualsivoglia **“atto amministrativo equivalente o documentazione”**;
- di stabilire che quanto altro stabilito nell’Avviso di cui alla DAdG n.78 del 06/04/2023 pubblicato nel BURP n. 35 del 13/04/2023 e successiva modifica e integrazione di cui alla DAdG n. 146 del 06/10/2023 e alla DAdG n. 9 del 28/03/2024 resta confermato.
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell’art. 8 comma 3 della legge 241/90;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sottosezione “criteri e modalità” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)”; sarà pubblicato nel sito regionale: [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it); sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00026 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27  
Alessandro Oronzo De Risi

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022  
Gianluca Nardone

## SEZIONE SECONDA

*Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati*

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 17 maggio 2024, n. 26

**MODIFICHE AGLI AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA.**

Premesso che:

- in data 24/7/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 1/6/2020 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 6/10/2021 è stato sottoscritto l'ulteriore Addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- con Comunicazione (2020)112 del 13/3/2020 (di seguito "Comunicazione CRII"), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l'emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l'integrità del mercato comune,
- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 8/4/2020 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura "Fondo Microcredito d'Impresa" la DGR succitata prevede "l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo";
- In data 04/06/2020 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.80 l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Microprestito d'Impresa della Regione Puglia;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1307 del 4/8/2021, "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Rinnovo linee di indirizzo. Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento. Riapertura Avviso" la Giunta Regionale ha disposto il rinnovo delle linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante, la riapertura dell'Avviso pubblico, la delega per la modifica dell'Avviso pubblico e dell'Accordo di finanziamento;
- In data 21/10/2021 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.132 l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Microprestito d'Impresa della Regione Puglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1877 del 22/11/2021, recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto 'Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del CIS per l'area di Taranto'. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i." sono state assegnate ulteriori risorse in favore degli strumenti emergenziali, tra cui la misura Microcredito Circolante;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2081 del 13/12/2021, "Misure urgenti per il sostegno

economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Ulteriori linee di indirizzo e proroga dell'avviso" la Giunta Regionale ha disposto la proroga dello strumento Microcredito d'impresa.

Visto che:

La misura di aiuto Microcredito Circolante era stata adottata nel 2020 a valere sul regime di aiuto Temporary Framework, al fine di erogare finanziamenti alle imprese per far fronte alla crisi di liquidità delle imprese durante la pandemia, fornendo supporto al capitale circolante.

Gli Avvisi per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni della misura Microprestito della Regione Puglia, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 04/06/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.132 del 21/10/2021, prevedevano che le imprese beneficiarie avrebbero dovuto dimostrare a Puglia Sviluppo, per le successive verifiche, di aver sostenuto costi almeno pari al finanziamento ottenuto, nei 12 mesi successivi all'erogazione, a pena di revoca ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera D.

Gli Avvisi prevedevano inoltre che sarebbe stata riconosciuta una premialità, nella forma dell'assistenza rimborsabile (consistente nell'abbuono del 20% del finanziamento) in favore delle imprese che avessero restituito correttamente le prime 48 rate (su 60) e che avessero adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa.

Il Regolamento (UE) 558/2020, all'art. 25bis, comma 11 prevede espressamente quanto segue: *"Nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscono sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante a norma dell'articolo 37, paragrafo 4, secondo comma, del presente regolamento, non sono richiesti, nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti, né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario è stato utilizzato agli scopi previsti"*.

L'Annex 3, allegato all'aggiornamento 2021 delle "Metodologia di audit per la revisione degli strumenti finanziari nel periodo 2014-2020", adottate dalla Commissione Europea, ha confermato che, nel caso di strumenti finanziari che forniscono supporto al capitale circolante, non sia necessaria la verifica sulla destinazione del finanziamento sottoscritto, come era invece stato previsto dall'Avviso, quando tale indicazione della Commissione non era ancora stata adottata.

Considerato che:

Alla luce delle sopravvenute indicazioni da parte della Commissione e di quanto deciso dal Comitato di Coordinamento del Fondo Microcredito d'Impresa nella seduta del 20/12/2023, Puglia Sviluppo ha formulato in data 13/02/2024 una proposta scritta al Comitato di Coordinamento del Fondo avente ad oggetto "Controlli sulla destinazione dei finanziamenti concessi per l'emergenza epidemiologica", con la quale ha proposto di adottare le necessarie modifiche all'art.12, comma 1, lettera D dell'Avviso e delle conseguenti previsioni dei contratti di finanziamento.

Con riferimento a tale proposta, rispettivamente il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico hanno espresso parere positivo.

Tanto premesso, visto e considerato, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo

**DETERMINA**

1. di abrogare l'intero alinea di cui alla lettera d) dell'Art.12, comma 1, degli Avvisi per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni della misura Microprestito della Regione Puglia, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 04/06/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.132 del 21/10/2021;
2. di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione della presente Determina sul BURP e sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Modugno (BA), 17/05/2024

Dott. Antonio De Vito  
Direttore Generale

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 23 maggio 2024, n. 497

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO - Autorizzazione "Addetto all'Accoglienza" sede di Noicattaro (BA).**

In data ventitre maggio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

### LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

#### Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "*Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

#### Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro*", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "*Modifiche al Regolamento recante*

*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";*

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34"*.

#### Considerato che:

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro della Regione Puglia n. 68 del 08/02/2017 è stata stata accreditata la sede di **Noicattaro (Ba) via Libertà n. 9**, per i servizi di **"Base"** e i servizi specialistici **"Donne"**, **"Migranti"** e **"Disabili"** dell'organismo **Fondazione Consulenti per il Lavoro**.
- Con Pec assunta al protocollo Arpal Puglia n. 58471 del 22/04/2024 l'organismo ha richiesto la sostituzione della risorsa (*omissis*) autorizzata per le funzioni di "Addetto all'Accoglienza" con la risorsa (*omissis*), i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo.
- il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 6 maggio 2024 (*cfr.* verbale n.1/24), ha concluso positivamente la valutazione

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa (*omissis*) in sostituzione della risorsa (*omissis*) per le funzioni di "Addetto all'Accoglienza".

#### Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

1. di autorizzare la risorsa (*omissis*) in sostituzione della risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) per le funzioni di "Addetto all'Accoglienza" per la sede di **Noicattaro (Ba) via Libertà n. 9** dell'organismo **Fondazione Consulenti per il Lavoro**.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato alla pec [info@pec.fondazioneilavoro.it](mailto:info@pec.fondazioneilavoro.it)

### **VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento

Legista Isabella

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 23 maggio 2024, n. 498

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. TEMPI MODERNI S.R.L. - sede di FOGGIA - Autorizzazione "esperto junior in affiancamento al tutor individuale".**

In data ventitre maggio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

#### LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

#### Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

#### Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accREDITamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".

**Considerato che:**

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro della Regione Puglia n. 283 del 09/04/2019 è stata stata accreditata la sede di sede di Foggia via Cimaglia n. 1, per i servizi di "Base" dell'organismo TEMPI MODERNI S.R.L.
- Con Pec assunta al protocollo Arpal Puglia n. 61080 del 29/04/2024 l'organismo ha chiesto di autorizzare la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) per la funzione di "esperto junior in affiancamento al tutor individuale";
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 6 maggio 2024 (cfr. verbale n.1/24), ha concluso positivamente la valutazione

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) a svolgere le funzioni di "esperto junior in affiancamento al tutor individuale"

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo) a svolgere le funzioni di “esperto junior in affiancamento al tutor individuale” per la sede di Foggia via Cimaglia n. 1 dell’organismo Tempi Moderni S.r.l.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato alla pec tempimoderni@pec.tempimodernilavoro.it

#### **VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento

Legista Isabella

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 23 maggio 2024, n. 499

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.UMANA S.P.A. - Autorizzazione all'inserimento lavorativo di n. 2 risorse umane nel ruolo di "Addetto all'accoglienza" e n. 1 risorsa umana nel ruolo di Tutor individuale, operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle Donne e operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei Disabili nella sede di Via Appia n. 53/A - Brindisi.**

In data ventitre maggio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

### LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

#### Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

#### Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo

svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete “Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto “Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto “Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto “Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- L’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”.

#### **Considerato che:**

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del lavoro della Regione Puglia n. 48 del 27/01/2023 è stata stata accreditata la sede di sede di Brindisi - via Appia n. 53/A, per i servizi di “Base”, servizi specialistici “Donne” e “Disabili” dell’organismo UMANA S.P.A.
- Con Pec del 17/04/2024, assunta al protocollo Arpal Puglia n. 72179 del 22/05/2024 l’organismo ha chiesto di autorizzare la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) per la funzione di “Tutor individuale, operatore a supporto dell’inserimento lavorativo delle donne e operatore a supporto dell’inserimento lavorativo dei disabili”; la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) per la funzione di “Addetto all’accoglienza” e la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) per la funzione di “Addetto all’accoglienza”;
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 6 maggio 2024 (cfr. verbale n.1/24), ha concluso positivamente la valutazione.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la risorsa (*omissis*) per la funzione di “Tutor individuale, operatore a supporto dell’inserimento lavorativo delle donne e operatore a supporto dell’inserimento lavorativo dei disabili”; la risorsa (*omissis*) per la funzione di “Addetto all’accoglienza” e la risorsa (*omissis*) per la funzione di “Addetto all’accoglienza”;

### Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) per la funzione di “Tutor individuale, operatore a supporto dell’inserimento lavorativo delle donne e operatore a supporto dell’inserimento lavorativo dei disabili”; la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) per la funzione di “Addetto all’accoglienza” e la risorsa (*omissis*) (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) per la funzione di “Addetto all’accoglienza” per la sede di Brindisi via Appia n. 53/A dell’organismo UMANA S.P.A.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato alla pec umana.politicheattive@legalmail.it

#### VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento

Legista Isabella

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 28 maggio 2024, n. 509

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO - Autorizzazione "Addetto all'Accoglienza" sede di Noicattaro (BA). RETTIFICA ERRORE MATERIALE.**

In data ventotto maggio duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

### LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

#### Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

#### Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale

29 settembre 2011, n. 25”;

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto “Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto “Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto “Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- L’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”.

#### **Considerato che:**

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro della Regione Puglia n. 68 del 08/02/2017 è stata stata accreditata la sede di Noicattaro (Ba) via Libertà n. 9, per i servizi di “Base” e i servizi specialistici “Donne”, “Migranti” e “Disabili” dell’organismo Fondazione Consulenti per il Lavoro.
- Con Pec assunta al protocollo Arpal Puglia n. 58471 del 22/04/2024 l’organismo ha richiesto la sostituzione della risorsa (*omissis*) autorizzata per le funzioni di “Addetto all’Accoglienza” con la risorsa (*omissis*), i cui dettagli sono stati inseriti nel sistema informativo.
- il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 6 maggio 2024 (cfr. verbale n.1/24), ha concluso positivamente la valutazione;

#### **Rilevato che:**

- con Atto dirigenziale n. 497 del 23/05/2024 è stata erroneamente indicata la risorsa (*omissis*) come soggetto autorizzato alle funzioni di “Addetto all’accoglienza”, anziché la risorsa (*omissis*), in relazione alla quale il Nucleo di valutazione ha correttamente effettuato l’istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato, avendo preso atto dell’errore materiale dell’autorizzazione in capo alla risorsa (*omissis*), anziché della risorsa (*omissis*) per le funzioni di “Addetto all’Accoglienza”.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la risorsa (*omissis*), (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo) in sostituzione della risorsa (*omissis*) per le funzioni di "Addetto all'Accoglienza" per la sede di Noicattaro (Ba) via Libertà n. 9 dell'organismo Fondazione Consulenti per il Lavoro.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato alla pec [info@pec.fondazioneilavoro.it](mailto:info@pec.fondazioneilavoro.it)

Il Dirigente  
Dott.ssa Valentina Elia

**VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento  
Legista Isabella

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Valentina Elia

ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

**“Luoghi Comuni” - Avviso N. 190 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Chiesa della Madonna di Costantino-poli, anche detta Chiesa dei Diavoli”, Strada provinciale via vecchia Tricase Porto, Tricase (LE).  
AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.**

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso N. 190 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Chiesa della Madonna di Costantinopoli, anche detta Chiesa dei Diavoli”, Strada provinciale via vecchia Tricase Porto, Tricase (LE), è prorogato alle ore 12:00 del giorno 12 giugno 2024.

Il Direttore Amministrativo e RUP  
Dott. Francesco Addante

COMUNE DI ANDRIA

**Estratto decreto 23 maggio 2024, n. 03/2024/LL.PP.**

**Occupazione aree interessate all'espropriazione.**

**COMUNE DI ANDRIA**

**OGGETTO: Decreto di occupazione n. 03/2024/LL.PP. del 23/05/2024 con prot. 48551, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud".**

Si rende noto che con provvedimento n° 03/2024 di Reg del 23/05/2024 con prot. 48551, è stato disposto a favore del Comune di Andria, l'espropriazione anticipata delle aree **interessate per i lavori di "T.E.R.R.A. Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree verdi, per Andria Sud"**:

- COCCO CARMELA nata ad Andria il 14/06/1943, COCCO RICCARDO nato in Andria il 14/03/1948, COCCO LUCIA nata a Terlizzi il 01/12/1978 e LOSAPPIO ANGELA nata in Andria il 16/03/1950 proprietari delle particelle 5194, 5205, 2469, 2548 e 2545 del foglio 31 rispettivamente di mq. 252, mq. 149, mq. 205, mq. 210 e mq. 213, indennità di esproprio € 27.126,67;
- REGIONE PUGLIA - DEMANIO FERROVIARIO, proprietario delle particelle 5210, 5311 e 5310 del foglio 31 rispettivamente di mq. 110, 1048 e 230 e particella 6052 del foglio 38 di mq. 756, indennità di esproprio € 0,00;
- DI RUVO NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 30/05/1968 proprietario delle particelle 5215 e 5234 del foglio 31 di mq. 35 e mq. 212, indennità di esproprio € 2.675,83;
- MONTERISI LUIGIA nata in ANDRIA (BA) il 13/01/1951 e TERLIZZI VITO nato in ANDRIA (BT) il 21/08/1948, proprietari delle particelle 5216, 3074 e 5229 del foglio 31 rispettivamente di mq. 13, 74 e 36, indennità di esproprio € 3.282,49;
- DAVANZO GIUSEPPE nato in ANDRIA (BT) il 28/02/1948 e DAVANZO NUNZIA nata in ANDRIA (BT) il 01/07/1941, proprietari della particella 5219 del foglio 31 di mq. 460, indennità di esproprio € 4.983,33;
- DI CANDIA ANTONIETTA nata in ANDRIA (BT) il 11/02/1949 e SIMONE NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 29/01/1974, proprietari della particella 2341 del foglio 31 di mq. 523, indennità di esproprio € 5.665,83;
- CAPURSO AGATA nata in ANDRIA (BA) il 21/08/1959, CARLUCCI PIETRO nato in ANDRIA (BT) il 25/04/1958, QUERCIA CESARE nato in ANDRIA (BT) il 27/01/1953, SCARCELLI MARIA nata in ANDRIA (BT) il 19/11/1956 e STERLICCHIO EMANUELE nato in ANDRIA (BT) il 25/10/1953 proprietari delle particelle 3080 e 3081 del foglio 31 rispettivamente di mq. 675 e 66, indennità di esproprio € 8.027,50;
- CANNONE MARIA nata in ANDRIA (BT) il 26/11/1956 e LEONETTI BERARDINO nato in ANDRIA (BT) il 17/02/1959, proprietari della particella 2468 del foglio 31 di mq. 275, indennità di esproprio € 12.729,16;
- GUADAGNO MARIA nata in ANDRIA (BT) il 14/02/1938, TROIA MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 15/11/1977, TROIA ROSA nata in ANDRIA (BT) il 18/01/1966 e TROIA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 15/04/1969 proprietari della particella 2463 del foglio 31 di mq. 214, indennità di esproprio € 7.735,00;
- MARTIRADONNA ANNA nata in Andria (BT) il 17/05/1914, deceduta, per essa: CARBUTTI RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 11/04/1957 e MOSCHETTA CATERINA nata in ANDRIA (BT) il 12/11/1961 proprietari della particella 2465 del foglio 31 di mq. 212, indennità di esproprio € 6.359,16;
- LEONETTI FILOMENA nata in ANDRIA (BT) il 19/07/1965, TOTA ANGELO nato in ANDRIA (BT) il 18/06/1966, TOTA GIUSEPPE nato in ANDRIA (BT) il 07/11/1964, TOTA LUCIANO nato in ANDRIA (BT) il 24/07/1968 e TOTA PATRIZIA nata in ANDRIA (BT) il 22/09/1975, proprietari della particella 3195 del foglio 31 di mq. 217, indennità di esproprio € 14.105,00;
- SIMONE NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 29/01/1974 proprietario della particella 2340 del foglio 31 di mq. 25, indennità di esproprio € 270,83;
- ALBO RICCARDINA nata in ANDRIA (BT) il 13/07/1968, proprietaria delle particelle 5223 e 128 del foglio 31 rispettivamente di mq. 256 e 730, indennità di esproprio € 28.080,00;
- DELL'OLIO GIACOMO nato in ANDRIA (BT) il 29/10/1993, DELL'OLIO VINCENZA nata in ANDRIA (BT) il 28/02/1992, CARNICELLA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 21/07/1962, DELL'OLIO MARIA nata in ANDRIA

- (BT) il 31/01/1935, DELL'OLIO NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 18/11/1939 deceduto, e DI COSMO AGATA nata in ANDRIA (BT) il 17/07/1961, proprietari della particella 5595 del foglio 38 di mq. 122, indennità di esproprio € 2.511,17;
- LOMUSCIO TOMMASO nato in ANDRIA (BT) il 13/11/1941 e LOMUSCIO VINCENZA nata in ANDRIA (BT) il 29/07/1971, proprietari della particella 5600 del foglio 38 di mq. 47, indennità di esproprio € 967,41;
  - PIGNATARO MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 30/04/1956, ACRI FLORA nata in ANDRIA (BT) il 04/09/1981, ACRI RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 07/11/1988, CANNONE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 14/05/1961 e CANNONE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 14/05/1961, proprietari delle particelle 5572, 1534 e 5574 del foglio 38 rispettivamente di mq. 161, mq. 31 e mq. 93, indennità di esproprio € 4.959,50;
  - BIANCOLILLO FRANCESCO nato in ANDRIA (BT) il 07/07/1961, BIANCOLILLO LUCIANO nato in ANDRIA (BT) il 13/07/1966, BIANCOLILLO MARIA TERESA nata in ANDRIA (BT) il 13/03/1958, BIANCOLILLO RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 17/02/1955 proprietari della particella 5582 del foglio 38 di mq. 120, indennità di esproprio € 1.300,00;
  - DI CANIO VINCENZO nato a BARLETTA (BT) il 27/05/1969, DI CANIO MARIAROSARIA nata in ANDRIA (BT) il 11/11/1979, DI CANIO MARIA nata in ANDRIA (BT) il 15/02/1947, DI CANIO VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 12/10/1971, TESORO MARIA GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 26/08/1968, TESORO PASQUALE nato in ANDRIA (BT) il 06/09/1962, TESORO VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 09/11/1965, D'ANTONI CARMELO nato in ANDRIA (BT) il 27/08/1972 e D'ANTONI ELEONORA nata a MONZA (MB) il 19/03/1975, proprietari delle particelle 5576 e 6015 del foglio 38, rispettivamente di mq. 238 e mq. 167, indennità di esproprio € 4.387,49;
  - PASTORE ANTONIO nato in ANDRIA (BT) il 01/03/1950 e PASTORE CARMELA nata in ANDRIA (BT) il 18/09/1953, proprietari della particella 5909 del foglio 38 di mq. 695, indennità di esproprio € 7.529,16;
  - GUARINO GIOSUE nato in ANDRIA (BT) il 16/11/1939 proprietario della particella 2307 del foglio 32 di mq. 493, indennità di esproprio € 17.090,67;
  - DELL'OLIO MARIA nata in ANDRIA (BT) il 23/07/1938, LOTITO NICOLA nato in BARI (BA) il 14/03/1974, LOTITO RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 14/08/1946, LOTITO ROSANGELA nata a BARI (BA) il 20/06/1977, proprietari delle particelle 2297, 2301 e 2299 del foglio 32 rispettivamente di mq. 785, mq. 28 e mq. 86, indennità di esproprio € 30.249,92;
  - ROTOLO GIUSEPPE nato a CAVA DE' TIRRENI (SA) il 19/03/1964, ROTOLO LUIGIA nata in ANDRIA (BT) il 27/06/1955, ROTOLO ROSANNA nata in ANDRIA (BT) il 16/01/1952, ROTOLO TERESA nata in ANDRIA (BT) il 27/06/1955, proprietari delle particelle 2292 e 2283 del foglio 32 rispettivamente di mq. 30 e mq. 4, indennità di esproprio € 1.178,67;
  - CARBONE FRANCESCO nato in ANDRIA (BT) il 30/03/1937, DI SCHIENA AGNESE RAF. nata in ANDRIA (BT) il 14/06/1971, DI SCHIENA DANIELA nata in ANDRIA (BT) il 01/02/1977, DI SCHIENA LUCA nato in ANDRIA (BT) il 18/09/1966, DI SCHIENA MARIA nata in ANDRIA (BT) il 11/06/1964, FASCIANO EMANUELLA nata in ANDRIA (BT) il 04/12/1971, TRITTA MARIA ADDOLORATA nata in ANDRIA (BT) il 10/04/1944, proprietari della particella 5225 del foglio 31 di mq. 378, indennità di esproprio € 10.324,17;
  - PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, proprietari della particella 1343 del foglio 38 di mq. 62 e particella 3106 del foglio 31 di mq. 103, indennità di esproprio € 0,00;
  - ZAGARIA RICCARDA nata in ANDRIA (BT) il 15/12/1973, proprietaria della particella 3083 del foglio 31 di mq. 102, indennità di esproprio € 1.105,00;
  - MONFALCONE ANNA RITA nata in ANDRIA (BT) il 19/11/1974, MONFALCONE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 02/11/1971 e MONFALCONE ROSSELLA nata in ANDRIA (BT) il 07/10/1978 proprietari della particella 5226 del foglio 31 di mq. 406, indennità di esproprio € 17.940,00;
  - DAVANZO GREGORIO nato in ANDRIA (BT) il 02/09/1927, deceduto per esso: MONFALCONE ANNA RITA nata in ANDRIA (BT) il 19/11/1974, MONFALCONE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 02/11/1971 e MONFALCONE ROSSELLA nata in ANDRIA (BT) il 07/10/1978, proprietari della particella 3150 del foglio 31 di mq. 55, indennità di esproprio € 3.575,00;
  - CAFAGNA EMANUELLA nata in ANDRIA (BT) il 03/09/1944, CAFAGNA FEDERICO nato in ANDRIA (BT) il 18/09/1946, CAFAGNA NUNZIA nata in ANDRIA (BT) il 03/01/1942, ZAGARIA EMANUELLA nata in ANDRIA (BT) il 28/08/1949 e ZAGARIA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 03/10/1951, proprietari delle particelle 3104

- e 3102 del foglio 31 rispettivamente di mq. 194 e mq. 171, indennità di esproprio € 23.725,00;
- LORUSSO ANNA nata in ANDRIA (BT) il 01/10/1938 proprietario della particella 2192 del foglio 32 di mq. 941, indennità di esproprio € 32.621,33;
  - TESSE ANGELA nata in ANDRIA (BT) il 14/05/1978 e TESSE FRANCESCO nato in ANDRIA (BT) il 24/04/1974 proprietari della particella 2190 del foglio 32 di mq. 313, indennità di esproprio € 10.850,67;
  - PAPA GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 10/10/1954 proprietaria della particella 2188 del foglio 32 di mq. 269, indennità di esproprio € 9.325,33;
  - CORATELLA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 26/03/1952 proprietario della particella 2186 del foglio 32 di mq. 126, indennità di esproprio € 4.368,00;
  - PAPA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 06/07/1929 proprietario delle particelle 2184 e 2182 del foglio 32 rispettivamente di mq. 123 e 216, indennità di esproprio € 11.752,00;
  - SGARRA RICCARDINA nata in ANDRIA (BT) il 18/12/1946 proprietaria della particella 2326 del foglio 32 di mq. 12, indennità di esproprio € 416,00;
  - ALICINO PAOLO nato in ANDRIA (BT) il 23/03/1961 proprietario della particella 259 del foglio 32 di mq. 49, indennità di esproprio € 1.698,67;
  - ABRUZZESE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 14/10/1974, ABRUZZESE LUCIA nata in ANDRIA (BT) il 30/06/1960 e ABRUZZESE NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 24/01/1962 proprietari della particella 5107 del foglio 31 di mq. 236, indennità di esproprio € 8.181,33;
  - ABRUZZESE ADELE nata in ANDRIA (BT) il 04/08/1955 e ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 04/09/1950, proprietari delle particelle 5109 e 371 del foglio 31 rispettivamente di mq. 250 e mq. 20, indennità di esproprio € 9.360,00;
  - ABRUZZESE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 14/10/1974, ABRUZZESE LUCIA nata in ANDRIA (BT) il 30/06/1960, ABRUZZESE NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 24/01/1962, ABRUZZESE ADELE nata in ANDRIA (BT) il 04/08/1955, ABRUZZESE ALTOMARE nata in ANDRIA (BT) il 29/11/1937, ABRUZZESE MARIA ROSA nata in ANDRIA (BT) il 29/08/1948, ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 04/09/1950, ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 12/10/1958 AMORESE IDA nata in ANDRIA (BT) il 11/05/1947, AMORESE MARIA nata in ANDRIA (BT) il 13/06/1940, AMORESE TOMMASO nato in ANDRIA (BT) il 05/06/1953, ABRUZZESE ELISABETTA nata in ANDRIA (BT) il 27/05/1964, ABRUZZESE MARIA nata in ANDRIA (BT) il 19/05/1955, AMORESE MARGHERITA nata in ANDRIA (BT) il 26/03/1943 e AMORESE RAFFAELLA nata in ANDRIA (BT) il 06/12/1945, proprietari delle particelle 5111 e 5113 del foglio 31 rispettivamente di mq. 245 e mq. 291, indennità di esproprio € 18.581,33;
  - ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 27/02/1934 – deceduto, per esso: a) ABRUZZESE LUCIA nata in ANDRIA (BT) il 30/06/1960, b) ABRUZZESE NICOLA nato in ANDRIA (BT) il 24/01/1962, c) ABRUZZESE GRAZIA nata in ANDRIA (BT) il 14/10/1974, ABRUZZESE ADELE nata in ANDRIA (BT) il 04/08/1955, ABRUZZESE ALTOMARE nata in ANDRIA (BT) il 29/11/1937, ABRUZZESE MARIA ROSA nata in ANDRIA (BT) il 29/08/1948, ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 04/09/1950, ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 12/10/1958, AMORESE IDA nata in ANDRIA (BT) il 11/05/1947, AMORESE MARIA nata in ANDRIA (BT) il 13/06/1940, AMORESE TOMMASO nato in ANDRIA (BT) il 05/06/1953, ABRUZZESE ELISABETTA nata in ANDRIA (BT) il 27/05/1964, ABRUZZESE MARIA nata in ANDRIA (BT) il 19/05/1955, AMORESE MARGHERITA nata in ANDRIA (BT) il 26/03/1943 e AMORESE RAFFAELLA nata in ANDRIA (BT) il 06/12/1945, proprietari della particella 57 del foglio 31 di mq. 60, indennità di esproprio € 2.080,00;
  - ABRUZZESE ELISABETTA nata in ANDRIA (BT) il 27/05/1964, ABRUZZESE MARIA nata in ANDRIA (BT) il 19/05/1955 e ABRUZZESE MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 12/10/1958 proprietari della particella 45 del foglio 31 di mq. 280, indennità di esproprio € 9.706,67;
  - APRUZZESE CARMELINA nata in ANDRIA (BT) il 01/05/1966, APRUZZESE FRANCESCO nato in ANDRIA (BT) il 30/07/1960, APRUZZESE GRAZIELLA nata in ANDRIA (BT) il 11/01/1964 e APRUZZESE SABINA nata in ANDRIA (BT) il 29/03/1962, proprietari delle particelle 127 e 244 del foglio 31, rispettivamente di mq. 84 e mq. 795, indennità di esproprio € 30.472,00;
  - CANNONE ANGELA nata in ANDRIA (BT) il 08/08/1940, proprietaria della particella 5115 del foglio 31 di mq. 167, indennità di esproprio € 5.789,33

- ABRUZZESE GIUSEPPE nato in ANDRIA (BT) il 21/01/1957 proprietario della particella 58 del foglio 31 di mq. 927, indennità di esproprio € 32.136,00;
- COLASUONNO LUCIA nata in ANDRIA (BT) il 13/09/1987 e SELLITRI NUNZIA FILOMENA nata in ANDRIA (BT) il 29/11/1966 proprietari delle particelle 451 e 150 del foglio 31 rispettivamente di mq. 1150 e mq. 100, indennità di esproprio € 43.333,34;
- LEONETTI ROSA; ADD. di LEO nata in ANDRIA (BT) il 23/09/1906 deceduta. per essa: DI PIETRO MARIA NUNZIA nata a ROMA (RM) il 18/01/1952, proprietaria della particella 452 del foglio 31 di mq. 1411, indennità di esproprio € 48.914,67;
- LOCONTE ANGELO nato in ANDRIA (BT) il 30/09/1952 LOCONTE GIOVANNI nato in ANDRIA (BT) il 25/05/1942, LOCONTE GIUSEPPE nato in ANDRIA (BT) il 08/02/1959, LOCONTE SAVINO nato in ANDRIA (BT) il 04/03/1945 MATERA ANTONIO nato in ANDRIA (BT) il 05/01/1963, MATERA CARMELA nata in ANDRIA (BT) il 23/11/1967, MATERA GIANFRANCO nato in ANDRIA (BT) il 16/04/1973, MATERA MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 03/07/1964, MATERA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 16/07/1935 proprietari delle particelle 464 e 268 del foglio 31 rispettivamente di mq. 429 e mq. 439, indennità di esproprio € 24.513,67;
- FERROTRAMVIARIA S.P.A. proprietario della particella 1407 del foglio 31 di mq. 499, indennità di esproprio € 0,00;
- SGARAMELLA FRANCESCO nato in ANDRIA (BT) il 16/12/1930, proprietario della particella 5200 del foglio 31 di mq. 1310, indennità di esproprio € 33.694,92;
- GUGLIELMI CARMINE nato in ANDRIA (BT) il 06/06/1953, GUGLIELMI GIUSEPPINA nata in ANDRIA (BT) il 20/06/1956 e GUGLIELMI MARIA STELLA nata in ANDRIA (BT) il 02/05/1951 proprietari della particella 5203 del foglio 31 di mq. 679, indennità di esproprio € 12.026,09;
- MARTIRADONNA ANGELA M. nata in ANDRIA (BT) il 03/06/1967, MARTIRADONNA MICHELE nato in ANDRIA (BT) il 17/04/1959, MARTIRADONNA RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 14/06/1956 e MARTIRADONNA SAVERIO nato in ANDRIA (BT) il 15/02/1963, proprietari della particella 5208 del foglio 31 di mq. 250, indennità di esproprio € 2.708,33;
- TORTORA PASQUALE nato in ANDRIA (BT) il 24/02/1926 – deceduto, per esso: TORTORA DOMENICO nato in ANDRIA (BT) il 24/04/1957, TORTORA EMANUELLA nata in ANDRIA (BT) il 14/01/1953, TORTORA GIOVANNI nato in ANDRIA (BT) il 16/12/1961, TORTORA LUIGIA nata in ANDRIA (BT) il 27/01/1966, TORTORA MARIA nata in ANDRIA (BT) il 30/10/1963, TORTORA NUNZIA nata in ANDRIA (BT) il 25/03/1967, TORTORA NUNZIO nato in ANDRIA (BT) il 10/11/1959, TORTORA RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 26/02/1954, proprietari della particella 5213 del foglio 31 di mq. 359, indennità di esproprio € 3.889,16;
- NIMAR S.R.L. proprietario delle particelle 1101 e 1107 del foglio 38 rispettivamente di mq. 7 e mq. 6, indennità di esproprio € 845,00;
- LOPS GIUSEPPE nato in ANDRIA (BT) il 05/09/1942 proprietario delle particelle 5097 e 5095 del foglio 31 rispettivamente di mq. 31 e 305, indennità di esproprio € 21.840,00;
- CASSETTA ANGELA nata in ANDRIA (BT) il 16/12/1958, CASSETTA GIOVINA nata in ANDRIA (BT) il 27/11/1966, CASSETTA MARIA nata in ANDRIA (BT) il 02/10/1956 e CASSETTA RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 15/01/1963, proprietari delle particelle 5092 e 5094 del foglio 31 rispettivamente di mq. 588 e mq. 286, indennità di esproprio € 56.810,00;
- LOPS ISABELLA nata in ANDRIA (BT) il 11/10/1950, proprietaria della particella 2005 del foglio 31 di mq. 620, indennità di esproprio € 40.300,00;
- LOSITO FEDERICO nato in ANDRIA (BT) il 30/07/1946, proprietario della particella 2219 del foglio 31 di mq. 477, indennità di esproprio € 31.005,00;
- ZAGARIA RICCARDO nato in ANDRIA (BT) il 25/01/1998, ZAGARIA ANTONELLA nata in ANDRIA (BT) il 27/11/1994, LOSITO FLORINDA nata in ANDRIA (BT) il 28/03/1977, LOSITO NICOLA GIUSEPPE nato a FIRENZE (FI) il 23/10/1965, proprietari della particella 2218 del foglio 31 di mq. 447, indennità di esproprio € 29.055,00;
- CAFAGNA EMANUELLA nata in ANDRIA (BT) il 03/09/1944 e CAFAGNA NUNZIA nata in ANDRIA (BT) il 03/01/1942, proprietarie delle particelle 5103 del foglio 31 di mq. 992, indennità di esproprio € 64.480,00;
- ZAGARIA VINCENZO nato in ANDRIA (BT) il 03/10/1951 proprietario della particelle 3100 del foglio 31 di mq. 232, indennità di esproprio € 15.080,00;

- LOPS MARIA nata in ANDRIA (BT) il 16/10/1948, proprietaria della particella 5098 del foglio 31 di mq. 533, indennità di esproprio € 34.645,00;
- CAFAGNA FEDERICO nato in ANDRIA (BT) il 18/09/1946 proprietario della particella 5100 del foglio 31 di mq. 1051, indennità di esproprio € 68.315,00;
- LOSITO GIUSEPPINA nata in ANDRIA (BT) il 04/08/1948 proprietario della particella 5106 del foglio 31 di mq. 134, indennità di esproprio € 8.710,00;

***Il Dirigente del Settore  
Settore LL.PP. - Servizio Espropri  
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

**Estratto decreto 23 maggio 2024, n. 04/2024/LL.PP.**

**Occupazione aree interessate all'espropriazione.**

**COMUNE DI ANDRIA**

**OGGETTO: Decreto di occupazione n. 04/2024/LL.PP. del 23/05/2024 con prot. 48563, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi per Andria Nord".**

Si rende noto che con provvedimento n° 04/2024/LL.PP di Reg del 23/05/2024 con prot. 48563, è stato disposto a favore del Comune di Andria, l'espropriazione anticipata delle aree interessate per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi per Andria Nord":

- DI CANOSA FILOMENA nata in Andria il 17/01/1937, DI CEGLIE MICHELE nato in Andria il 17/12/1935, DI TEO NICOLA nato in Andria il 02/05/1943 -deceduto- e URSI ANTONIETTA nata in Andria il 14/09/1948, proprietari della particella 2602 del foglio 29 di mq. 68, indennità di esproprio € 1.620,67;
- DE CORATO FRANCESCA nata a Civitavecchia (RM) il 14/02/1934 proprietaria della particella 21731 del foglio 29 di mq. 945, indennità di esproprio € 18.351,66;
- DI BARI MICHELE nato in Andria (BT) il 12/03/1942, DI BARI ANTONELLA nata in Andria (BT) il 07/05/1970, DI BARI GIUSEPPE nato in Andria (BT) il 27/11/1976, DI BARI MICHELE nato in Andria (BT) il 12/03/1942 e DI BARI SABINA DANIELA nata in Andria (BT) il 19/07/1971, proprietari della particella 21739 del foglio 29 di mq. 997, indennità di esproprio € 18.756,83;
- ACQUAVIVA FRANCESCO nato ad Andria (BT) il 21/10/1944 proprietario: particella 21724 del foglio 29 di mq. 413, indennità di esproprio € 7.579,00; particella 1654 del foglio 29/A di mq. 121, indennità di esproprio € 1.441,92; particella 1653 del foglio 29/A di mq. 121, indennità di esproprio € 1.9530,50; particella 174 del foglio 29/A di mq. 225, indennità di esproprio € 5.362,50; particella 1655 del foglio 29/A di mq. 59, indennità di esproprio € 703,08;
- MUSCI ANTONIO nato ad Andria (BT) il 02/11/1921, SCAMARCIO ANGELA nata ad Andria (BT) il 22/05/1921, deceduta per essa: a) QUACQUARELLI ANGELA nata ad Andria (BT) il 14/05/1950, b) QUACQUARELLI FILOMENA nata ad Andria (BT) il 16/07/1954, c) QUACQUARELLI MARIA nata ad Andria (BT) il 16/07/1954, d) QUACQUARELLI PASQUALE nato ad Andria (BT) il 03/06/1957, e) QUACQUARELLI RICCARDO nato ad Andria (BT) il 28/09/1946, f) QUACQUARELLI SAVINO nato ad Andria (BT) il 05/12/1947, g) QUACQUARELLI VINCENZO nato ad Andria (BT) il 05/09/1952, QUACQUARELLI ANTONIO nato ad Andria (BT) il 05/07/1960, QUACQUARELLI ANTONIO nato in Andria (BT) il 19/03/1924, deceduto per esso: a) QUACQUARELLI FRANCESCO nato ad Andria (BT) il 27/08/1945, b) QUACQUARELLI GIUSEPPE nato ad Andria (BT) il 07/02/1960 e QUACQUARELLI VINCENZO nato ad Andria (BT) il 12/01/1916, proprietario della particella 1956 del foglio 29/E di mq. 192, indennità di esproprio € 4.576,00;
- LORUSSO RICCARDO nato in Andria (BT) il 04/03/1934, deceduto, per esso: a) LORUSSO ANGELA nata ad Andria (BT) il 22/10/1969, b) LORUSSO MARIA nata ad Andria (BT) il 25/01/1966 e c) LORUSSO MICHELE nato ad Andria (BT) il 06/06/1971, proprietari della particella 1308 del foglio 29/E di mq. 219, indennità di esproprio € 5.219,50;
- LAROSA VINCENZO nato in Andria (BT) il 04/09/1917, deceduto, per esso: a) LAROSA RICCARDO nato ad Andria (BT) il 12/10/1961, b) LAROSA SAVINO nato ad Andria (BT) il 16/07/1958, proprietari della particella 1961 del foglio 29/E di mq. 152,00, indennità di esproprio € 3.622,67;
- CAFAGNA GRAZIA nata ad Andria (BT) il 17/07/1949 e CAFAGNA SAVINO nato ad Andria (BT) il 09/12/1935, proprietari della particella 1963 del foglio 29/E di mq. 100,00, indennità di esproprio € 2.383,33;
- ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO proprietaria della particella 1898 del foglio 29/E di mq. 19,00, indennità di esproprio € 452,83;
- SGARAMELLA MARIA nata ad Andria (BT) il 31/08/1950, proprietari della particella 65 del foglio 29/E di mq. 370,00, indennità di esproprio € 8,818,33;
- ALLEGRETTA LUIGI CARLO nato a Bari (BA) il 08/09/1972, PORZIOTTA ENRICA nata a Sesto San Giovanni (MI)

il 06/03/1930, PORZIOTTA FRANCESCO nato a Sesto San Giovanni (MI) il 10/12/1926, PORZIOTTA TOMMASO nato a SANZA (SA) il 27/02/1905, SPERONE RICCARDO nato in Andria (BT) il 01/06/1929 deceduto, per esso: a) SPERONE ROBERTO nato ad Andria (BT) il 13/08/1967, b) PETRAROLO BICE MARIA TERESA nata in Andria (BT) il 20/03/1937; SPERONE VITTORIA nata in ANDRIA (BT) il 11/12/1932 deceduta, per essa, a) ALLEGRETTA NICOLA nato ad Andria (BT) il 18/07/1968, b) ALLEGRETTA FRANCESCO PAOLO nato in PERU' il 21/12/1969, c) ALLEGRETTA LUIGI CARLO nato a Bari (BA) il 08/09/1972, proprietari della particella 1982 del foglio 29/E di mq. 1.292,00, indennità di esproprio € 27.313,00;

- CICIRIELLO RICCARDO nato a Bari (BA) il 30/11/1992 e CICIRIELLO SEBASTIANO nato a Bari (BA) il 03/02/1989, proprietari della particella 73 del foglio 29/E di mq. 357,00, indennità di esproprio € 5.660,41;

- CHIEPPA SABINO RICCARDO nato a Roma (RM) il 17/09/1979 e LIGUORI PATRIZIA nata a Fondi (LT) il 24/01/1943, proprietari della particella 1544 e 1422 del foglio 29/E, rispettivamente di mq. 9,00 e mq. 467,00, indennità di esproprio totale € 10.307,92;

- CARAPELLESE VINCENZA nata in Andria (BT) il 13/09/1963, FUSARO DAMIANO nato in Andria (BT) il 28/02/1967, FUSARO LUCIA nata in Andria (BT) il 15/02/1956, FUSARO MICHELE nato in Andria (BT) il 05/05/1945, FUSARO ORAZIO nato in Andria (BT) il 06/03/1963 e FUSARO PIETRO SAVINO nato in Andria (BT) il 26/01/1958, proprietari delle particelle 74 e 311 del foglio 29/E rispettivamente di mq. 1027,00 e mq. 1063,00, indennità di esproprio totale € 43.591,17;

- FESTA ANNA nata in Andria (BT) il 03/11/1953 e FESTA GRAZIA nata in Andria (BT) il 13/11/1946, proprietarie della particella 1427 del foglio 29/E di mq. 626,00, indennità di esproprio € 13.394,33;

- LOSITO VINCENZA nata in Andria (BT) il 25/05/1954 proprietaria della particella 1491 del foglio 29/E di mq. 615,00, indennità di esproprio € 13.823,34;

- DI GIOIA EMANUELE nato in Andria (BT) il 25/07/1968, DI GIOIA MADDALENA nata in Andria (BT) il 06/11/1956, DI GIOIA MADDALENA nata in Andria (BT) il 05/11/1952, DI GIOIA MADDALENA nata in Andria (BT) il 28/10/1973, DI GIOIA MARIA nata in Andria (BT) il 10/12/1959, DI GIOIA MARIANGELA nata in Andria (BT) il 20/09/1975, DI GIOIA NICOLINDA nata in Andria (BT) il 25/05/1980, DI GIOIA VITTORIO nato in Andria (BT) il 18/09/1943, LAPENNA MARGHERITA nata in Andria (BT) il 16/06/1942, deceduta per essa: a) DI GIOIA MADDALENA nata in Andria (BT) il 18/12/1973, b) DI GIOIA MASSIMILIANO nato in Andria (BT) il 14/03/1977 c) DI GIOIA NICOLA nato in Andria (BT) il 08/01/1969, PORRO RAFFAELLA nata in Andria (BT) il 28/06/1933, TERLIZZI RAFFAELLA nata in Andria (BT) il 30/09/1937, BRUDAGLIO CARMELA nata in Andria (BT) il 25/07/1943, DI GIOIA ANNALINA nata a TIVOLI (RM) il 01/08/1972, DI GIOIA LUCIANO nato in Andria (BT) il 06/05/1965, DI GIOIA MADDALENA MARIA nata in Andria (BT) il 05/02/1967 e DI GIOIA NICOLA nato in Andria (BT) il 20/03/1964, proprietaria della particella 1488 del foglio 29/E di mq. 655,00, indennità di esproprio € 15.610,83;

- GALENTINO FRANCESCO nato in Andria (BT) il 19/10/1944, GALENTINO FRANCESCO nato in Andria (BT) il 03/02/1939, GALENTINO SALVATORE nato in Andria (BT) il 09/08/1950 e GALENTINO SAVINO nato in Andria (BT) il 10/02/1947, proprietari della particella 1487 del foglio 29/E di mq. 104,00, indennità di esproprio € 2.478,67;

- PISTILLO BENEDETTO nato in Andria (BT) il 20/10/1948 proprietario della particella 1178 del foglio 29/E di mq. 357,00, indennità di esproprio € 8.508,50;

- RICCIARDI GIOVANNI nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 03/07/1988, RICCIARDI LUIGI nato a Mede (PV) il 08/03/1982, ROBERTO EMANUELE nato in Andria (BT) il 26/02/1957 e ROBERTO RICCARDO nato ad Andria (BT) il 16/01/1955, proprietari della particella 383 del foglio 29/E di mq. 130,00, indennità di esproprio € 3.098,33;

- CAMPANALE ANGELA nata in Andria (BT) il 29/12/1964, CAMPANALE CARMELA nata a Milano (MI) il 06/05/1960, CAMPANALE MATTEO nato in Andria (BT) il 30/05/1976 e CAMPANALE RICCARDO nato in Andria (BT) il 31/05/1967, proprietari della particella 1485 del foglio 29/E di mq. 472,00, indennità di esproprio € 11.249,33;

- CAMPANALE CARMELA nata in Andria (BT) il 16/08/1955, CAMPANALE MARIA ISABELLA nata in Andria (BT) il 15/01/1959 e CAMPANALE VITO nato in Andria (BT) il 26/09/1965 proprietari della particella 179 del foglio 29/E di mq. 715,00, indennità di esproprio € 17.040,83;

- DI BARI ANTONIETTA nata in Andria (BT) il 19/12/1951, DI BARI MICHELE nato in Andria (BT) il 29/04/1957, MANCINO GIUSEPPE nato in Andria (BT) il 02/01/1931, deceduto, per esso: a) MANCINO ANGELA nata in Andria (BT) il 30/12/1958, b) MANCINO MARIA ANGELA nata in Andria (BT) il 11/04/1955, c) MANCINO VINCENZO nato in Andria (BT) il 13/02/1962, MATERA ANGELA nata in Andria (BT) il 11/01/1962, MATERA CONSILIA nata in Andria (BT) il 08/06/1965, MATERA FRANCESCA nata in Andria (BT) il 24/06/1970, MATERA MICHELE nato in Andria (BT) il 30/01/1963 e MATERA VINCENZA nata in Andria (BT) il 14/08/1942, proprietari della particella 1480 del foglio 29/E di mq. 86,00, indennità di esproprio € 2.049,67;

***Il Dirigente del Settore  
Settore LL.PP. - Servizio Espropri  
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

**Estratto decreto 23 maggio 2024, n. 05/2024/LL.PP.**

**Occupazione aree interessate all'espropriazione.**

**COMUNE DI ANDRIA**

**OGGETTO: Decreto di occupazione n. 05/2024/LL.PP. del 23/05/2024 con prot. 48569, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale".**

Si rende noto che con provvedimento n° 05/2024/LL.PP di Reg del 23/05/2024 con prot. 48569, è stato disposto a favore del Comune di Andria, l'espropriazione anticipata delle aree interessate per i lavori di "A.C.Q.U.A. - Abitazioni sostenibili, Cuciture e Qualità Urbana, Aree verdi per Andria Centrale":

- ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE, proprietaria della particella 278 del foglio 30/A di mq. 5532,00, indennità di esproprio € 0,00;
- RICCIARDI IMP. EDI. DI RICCIARDI FELICE S.A.S., proprietaria della particella 1584 del foglio 30/A di mq. 158,00, indennità di esproprio € 0,00;
- LONIGRO TERESA ALTOMARE nata in Andria il 07/06/1949 e VARISANO DOMENICO nato ad Andria il 24/03/1946 proprietari della particella 1883 del foglio 30/A di mq. 30,00, indennità di esproprio € 715,00;
- GUADAGNO LOPETUSO COSTRUZIONI SRL, proprietaria della particella 1597 del foglio 30/A di mq. 1,00, indennità di esproprio € 23,83;
- CECI GINISTRELLI EDUARDO nato ad Andria il 29/08/1960, CECI GINISTRELLI GUGLIELMO nato ad Andria il 01/07/1955 e CECI GINISTRELLI NICOLA nato ad Andria il 23/01/1954, proprietari della particella 2061 del foglio 30/C di mq. 8,00, indennità di esproprio € 190,67;
- IMPRESA DEL GIUDICE RICCARDO, proprietaria delle particelle 2112, 2113 e 2222 del foglio 30/C rispettivamente di mq. 19,00, mq. 175 e mq. 69, indennità di esproprio totale € 6.268,16;

***Il Dirigente del Settore  
Settore LL.PP. - Servizio Espropri  
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI BITRITTO

**Estratto determinazione 27 maggio 2024, n. 87**

**CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO D2 DENOMINATO "BIT UP!"**

- Il Responsabile dell'ufficio VAS, con propria Determinazione LL.PP. n. 87 del 27.05.2024 (n.578/2024 Reg. Gen.) esecutiva, avente ad oggetto "D.LGS. 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 - CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA SEMPLIFICATA DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DEL COMPARTO D2 DENOMINATO "BIT UP!" - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA), ha determinato:

...(omissis)...

1. di **CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **PRENDERE ATTO** di quanto disposto dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n.539 del 21.12.2021, trasmessa con nota prot. n. r\_ Puglia/AOO\_089/22/12/2021/18593 del 22.12.2021, acquisita al prot. n.25728 del 22.12.2021, avente ad oggetto: "VAS-1411-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. – Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Urbanistico Esecutivo di Lottizzazione di Comparto per Insediamento Attività Terziarie nella Zona Omogenea di Espansione "D2" del PRGC" del comune di Bitritto - PARERE MOTIVATO";
3. di **PRENDERE ATTO** dell'istruttoria in tema tecnico-ambientale per la verifica delle condizioni di assoggettabilità o meno a VAS della Variante al Piano Urbanistico Esecutivo della "COMPARTO D2 – BIT UP!", acquisita al protocollo n.14691 del 27.05.2024 ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di **ESCLUDERE** la variante al Piano Urbanistico Esecutivo denominato "COMPARTO D2 – BIT UP!" - del Piano Regolatore Generale di Bitritto - dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dagli articoli 8 e 9 della L.R. 44/2012 e s.m.i. per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari, con nota prot. MIC\_SABAP-BA | 23/05/2024 | 0006303-P, acquisita al prot. n. 14521 del 23.05.2024, intendendo sia le motivazioni e sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
5. di **DISPORRE**
  - ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. 44/2012 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;
  - la notifica del presente provvedimento agli interessati: Soggetto Proponente (SP) e Autorità Procedente (AP);
6. di **DARE ATTO CHE**
  - il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario
  - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono nei confronti delle figure intervenute nel procedimento e nelle istruttorie, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
  - avverso il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione, ricorso giurisdizionale amministrativo entro 30 giorni al TAR di Bari o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. n.1199/1971);
7. di **PUBBLICARE** il presente atto, reso esecutivo, sul sito web del Comune alla sezione VAS al seguente link: ["https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/320"](https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/320) sottosezione "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE AL COMPARTO D2 - BIT UP!" a cura dello scrivente ufficio, e all'albo pretorio on line.

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

**Estratto decreti 4-32 del 17 gennaio 2024**

**PNRR M5 C2 I2.2B - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RICUCITURA GREEN AREA COMPRESA TRA VIA CALAMBRA E VIA PONTRELLI - CALAMBRA WATERAPARK - CUP I75I22000030006. DECRETI DI ESPROPRIO.**

*PREMESSO* Che con decreti nn.4/32 del 17/01/2024 è stata comunicata l'indennità ed espropriate le aree di seguito descritte, necessarie per la realizzazione dei lavori di rigenerazione e ricucitura green area compresa tra via Calambra e via Pontrelli;

*omissis...*

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale del 19/07/2013, n.19 – art.6;

#### **COMUNICA**

*Le indennità determinate in via provvisoria, offerte con i decreti innanzi richiamati sono così indicate:*

- ditta catastale:

*omissis...*

*foglio 17 particella 1144 sup. mq.145,45*

*mq.145,45 x €15,00/mq = €2.181,75*

- ditta catastale:

*omissis...*

*foglio 17 particella 5 sup. mq.69*

*mq.69 x €15,00/mq = €1.035,00*

- ditta catastale:

*omissis...*

*foglio 53 particella 642 sup. mq.20,15*

*mq.20,15 x €15,00/mq = €302,25*

- ditta catastale:

*omissis...*

*foglio 17 particella 8 sup. mq.61,80*

*mq.61,80 x €15,00/mq = €927,00*

- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 53 particella 1080 sup. mq.63,35*  
*mq.63,35 x €15,00/mq = €950,25*  
*foglio 17 particella 1 sup. mq.567,75*  
*mq.567,75 x €15,00/mq = €8.516,25*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 53 particella 2421 sup. mq.124,45*  
*mq.124,45 x €15,00/mq = €1.866,75*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 7 sup. mq.215*  
*mq.215 x €15,00/mq = €3.225,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 6 sup. mq.208*  
*mq.208 x €15,00/mq = €3.120,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 53 particella 618 – e.u. sup. mq.30*  
*mq.30 x €15,00/mq = €450,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 14 sup. mq.240*  
*mq.240 x €15,00/mq = €3.600,00*  
*foglio 17 particella 716 sup. mq.122,85*  
*mq.122,85 x €15,00/mq = €1.842,75*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 18 sup. mq.110,95*  
*mq.110,95 x €15,00/mq = €1.664,25*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 53 particella 2422 sup. mq.44,45*  
*mq.44,45 x €15,00/mq = €666,75*

- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 53 particella 1758 sup. mq.20,30*  
*mq.20,30 x €.15,00/mq = €.304,50*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 53 particella 644 sup. mq.115,80*  
*mq.115,80 x €.15,00/mq = €.1.737,00*  
*foglio 53 particella 645 sup. mq.764,70*  
*mq.764,70 x €.15,00/mq = €.11.470,50*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 573 sup. mq.226,20*  
*mq.226,20 x €.15,00/mq = €.3.393,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 29 sup. mq.214,15*  
*mq.214,15 x €.15,00/mq = €.3.212,25*  
*foglio 17 particella 568 sup. mq.16,75*  
*mq.16,75 x €.15,00/mq = €.251,25*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 479 sup. mq.500*  
*mq.500 x €.15,00/mq = €.7.500,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 743 sup. mq.522,55*  
*mq.522,55 x €.15,00/mq = €.7.838,25*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 888 sup. mq.475,60*  
*mq.475,60 x €.15,00/mq = €.7.134,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 842 sup. mq.142,55*  
*mq.142,55 x €.15,00/mq = €.2.138,25*

- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 1075 sup. mq.10,35*  
*mq.10,35 x €15,00/mq = €155,25*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 104 sup. mq.616*  
*mq.616 x €15,00/mq = €9.240,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 1918 sup. mq.48,55*  
*mq.48,55 x €15,00/mq = €728,55*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 21 sup. mq.106,10*  
*mq.106,10 x €15,00/mq = €1.591,50*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 1110 sup. mq.15,70*  
*mq.15,70 x €15,00/mq = €235,50*  
*foglio 17 particella 1111 sup. mq.150,25*  
*mq.150,25 x €15,00/mq = €2.253,75*  
*foglio 17 particella 1112 sup. mq.45,35*  
*mq.45,35 x €15,00/mq = €680,25*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 1076 sup. mq.15*  
*mq.15 x €15,00/mq = €225,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 1078 sup. mq.6*  
*mq.6 x €15,00/mq = €90,00*
- *ditta catastale:*  
*omissis...*  
*foglio 17 particella 20 sup. mq.98,65*  
*mq.98,65 x €15,00/mq = €1.479,75*

- ditta catastale:

omissis...

foglio 17 particella 19 sup. mq.85,75

mq.85,75 x €.15,00/mq = €1.286,25

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

#### DECRETA

In favore del Comune di Sannicandro di Bari c.f. n. 00827390725 è disposta l'espropriazione delle aree di seguito descritte necessarie per la esecuzione dei lavori in argomento:

omissis...

L'esecuzione dei decreti di esproprio, viene fissata per i **giorno 5-6 e 7 giugno 2024 a partire dalle ore 9.15 con la continuazione**. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Arch. Francesco Berardi;

Il Comune di Sannicandro di Bari è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi:

Ing. Elisabetta Ester Lombardi – Sez. Tecnica Comune di Sannicandro di Bari

Avv. Girolamo Matera – Sez. Tecnica Comune di Sannicandro di Bari

e Per. Agr. Giuseppe Tricase – tecnico incaricato;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett.f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e sm.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Ai sensi dell'art.25 – commi 1,2 e 3 – del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono

*essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.*

*Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.*

*La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.*

*Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).*

*Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.*

**IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TECNICA**

*Ing. Arch. Francesco BERARDI*

UNIONE DEI COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO

**Estratto determinazione Responsabile CUC n. 35 reg. gen. del 21 maggio 2024**

**Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie.**

#### IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**Autorità procedente: Responsabile 5^ Settore Urbanistica e attività produttive del Comune di Maglie.**

**Autorità competente: Responsabile CUC dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino.**

#### PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.08.2009 è stato approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale del Comune di Maglie;
- con istanza in data 07.08.2012 prot. 17469, successivamente integrata in data 07/08/2014 prot. n. 16598, è pervenuto il Piano di lottizzazione del comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie – Proponenti della Gatta-Marsella-Pedone – redatto dallo studio tecnico Pellegrino & Associati s.r.l. da Lecce, per l'istruttoria di competenza, finalizzata all'approvazione del piano e al successivo convenzionamento, ...

*... Omissis ...*

- che a seguito di istanza di revisione del PAI, inoltrata per il Comune di Maglie da privati cittadini in data 20/05/2016 e con essa la documentazione tecnica allegata, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con Decreto n° 877 del 03/09/2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 39 comma 4-bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Maglie (LE);
- pertanto, con nota del 06/04/2022 prot.n. 8773, venivano prodotti i nuovi elaborati del piano attuativo di che trattasi, adeguati alla nuova perimetrazione dell'area a pericolosità idraulica come stabilita con il citato decreto n. 877 del 03/09/2021, ...

*... Omissis ...*

- Ai fini dell'avvio della necessaria procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del presente piano, veniva individuato quale autorità competente, di cui all'art. 4 della L.R. n. 44 del 14.12.2012, il sottoscritto Ing. Daniele ACCOTO, giusta Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino prot. n. 278 del 11/07/2023 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Maglie n. 161 del 19/07/2023;
- Pertanto, con determinazione del 5^ Settore – "Urbanistica e Attività Produttive" del Comune di Maglie n. 523 R.G. del 22/08/2023 e n. 529 R.G. del 31/08/2023, veniva dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per in "**Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie**", individuando nel contempo l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 44/2012;
- Il Responsabile del 5^ Settore Urbanistica e Attività Produttive del Comune di Maglie, in qualità di Autorità Procedente, con note prot. n. 23080 e n. 23086 del 31/08/2023, trasmetteva a questo Ufficio Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 e art. 8 L.R. 44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, ...

*... Omissis ...*

- con successiva nota dell'Unione prot. n. 420 del 20.11.2023, questo Ufficio provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al R.A.P. (mediante apposito link pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino all'indirizzo: <http://www.unione.entrotterraidruntino.le.it>) ...

... *Omissis* ...

- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro il termine di 30 giorni;
- a seguito della consultazione dei SCMA, sono pervenuti i seguenti contributi:
- nota AOO\_145 – 30/11/2023/9979, acquisita al prot. dell'Unione n. 441 del 02.12.2023, della **Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**, ...

... *Omissis* ...

- nota AOO\_184 – 04/12/2023/0004887, acquisita al prot. dell'Unione n. 448 del 04.12.2023, della **Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**, ...

... *Omissis* ...

- nota prot. n. 0019720-P del 06.12.2023, acquisita al prot. dell'Unione n. 451 del 06.12.2023, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** ...
- nota AOO\_064 – 13/12/2023/0022986, acquisita al prot. dell'Unione n. 460 del 13.12.2023, la **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**, ...

... *Omissis* ...

- nota Prot. n. 8012 del 20/12/2023, acquisita al prot. dell'Unione n. 475 del 20.12.2023, l'**Autorità Idrica Pugliese**, ...
- nota prot. n. 12088/2024 del 17/04/2024, acquisita al prot. dell'Unione n. 148 del 17.04.2024 (pervenuta quindi abbondantemente oltre il termine di scadenza fissato con la citata nota di questa Unione prot. 420/2023), l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, ...

... *Omissis* ...

**DATO ATTO** che ...

... *Omissis* ...

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione **del Piano** in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **patrimonio culturale e tutela archeologica preventiva**, in termini di interferenza delle opere di progetto con il sito in esame;
2. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
3. **qualità dell'ambiente urbano**, per quanto concerne:
  - a. clima acustico;

- b. mobilità sostenibile;
- c. emissioni atmosferiche inquinanti – aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
- d. dotazione di aree destinate a verde pubblico;
4. **assetto territoriale**, con particolare riferimento:
  - a. alla sottrazione di suoli agricoli e all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
  - b. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;
5. **ciclo delle acque**, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero.

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto rappresentato dal progettista negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione e compensazione;

**PRESO ATTO** in particolare che, in riscontro ai contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, con note del Comune di Maglie prot. n. 5886 del 01/03/2024 e n. 8665 del 02/04/2024, il tecnico progettista forniva le proprie controdeduzioni in merito a tali contributi partecipativi, ...

1. Omissis ...
2. Omissis ...
3. Omissis ...
4. Omissis ...
5. Omissis ...
6. In ordine al contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di cui alla nota prot. n. 12088/2024 del 17/04/2024, acquisita al prot. dell'Unione n. 148 del 17.04.2024, si evidenzia che pur essendo la stessa pervenuta abbondantemente oltre il termine di scadenza fissato con nota prot. 420/2023, questo Ufficio ritiene in ogni caso di poter condividere le osservazioni nella stessa riportate, rilevando come alcune aree oggetto del Piano, ove è prevista la realizzazione di edifici, strade e sistemazioni, siano in effetti interferenti con aree a bassa e media pericolosità idraulica, come perimetrate dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), giusta Decreto del Segretario Generale n. 877 del 23/09/2021, per le quali si rende necessario, prima dell'adozione/approvazione del Piano, integrare la progettazione con elementi tecnici di dettaglio atti a determinare, oltre a quanto già specificato nell'All.0 al Piano (spostamento dell'U.M.I. 6 sull'U.M.I. 21, entrambe a destinazione commerciale-direzionale), le soluzioni di mitigazione necessarie a rendere le previsioni urbanistiche compatibili con il grado di pericolosità attualmente vigente, da sottoporre preventivamente alla competente Autorità di Bacino.

**RITENUTO**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, nonché delle relative controdeduzioni fornite dal progettista, che il **"Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie"** non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006 e art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere **escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della legge regionale 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e **a condizione che siano rispettati i termini di tutti i contributi resi dagli Enti consultati, di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**

In merito agli impatti sul **patrimonio culturale** siano rispettati i termini del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di cui alle premesse, con particolare riferimento alle osservazioni in merito agli aspetti della tutela archeologica preventiva.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque:**

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 3.2.12 dell'allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque;
- il comparto oggetto di intervento risulta escluso dal Piano di Tutela delle Acque (DGR n. 230 del 20.10.2009), dovrà pertanto essere richiesta, per il tramite del comune di Maglie, all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), la conformità al Piano d'Ambito del comparto di che trattasi prima della sua definitiva approvazione;
- ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna nera, sia applicato il Regolamento Regionale n. 26/2011 – "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.", così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 7/2016;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;
- si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo.

In merito al **clima acustico** vengano rispettati livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.

In merito al **contenimento dell'inquinamento luminoso** venga rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 *"Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"*.

In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:**

- sia acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti;
- vengano utilizzate tutte le accortezze del caso per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 15 c. 1 lett. c) e d) del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 e di non far confluire sulla S.P. le acque piovane provenienti dalla strada vicinale;
- si garantisca il rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle rocce di scavo.

Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato:**

- dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree/arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di interventi che nelle aree standard. Inoltre la scelta delle essenze arboree ed arbustive dovrà essere effettuata al fine di garantire nel complesso una copertura vegetale pari a 5-7 volte (LAI Leaf Area index) la superficie effettiva al fine di compensare adeguatamente la perdita di superficie naturale a causa dell'edificazione;
- non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato irriguo, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia. Le aree a verde non pavimentate dovranno comunque essere ricoperte da cotico erboso materiale anche se non irriguo.

**In merito alle infrastrutture per la mobilità:**

- con riferimento ai parcheggi, siano individuati i posti auto per disabili e gli stessi siano dimensionati secondo gli standard normativi, assicurando, inoltre, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
- nella realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna all'area vengano privilegiate per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante, opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno, che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
- vengano valutati i suggerimenti progettuali circa la viabilità proposti nel contributo della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità di cui alle premesse.

Si promuova l'**edilizia sostenibile**, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, privilegiando in particolare l'adozione:

- di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

Si promuova la **riduzione dell'utilizzo delle fonti energetiche** non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili (D.Lgs. 28/2011).

Nella fase attuativa degli interventi previsti nel Piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti **misure di mitigazione per le fasi di cantiere**:

- si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161.8);
- dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso, es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi) e le emissioni di rumore.
- Si raccomanda di includere nel Piano tutte le azioni di mitigazione previste nel Rapporto preliminare di verifica e che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano".
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;

- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

**Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.**

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Progetto di Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie**;
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
- sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

**VISTA** la Deliberazione Consiliare del Comune di Maglie n. 34 del 04 agosto 2017;

**VISTA** la nota di Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino prot. n. 210 del 29.05.2018;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta del Comune di Maglie n. 139 del 14 giugno 2018;

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Autorità Competente

#### **DETERMINA**

- 1. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, il Progetto di "Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie", ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto di variante anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**
- 2. di dare atto che il presente provvedimento:**
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Progetto di Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie**;
  - non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
  - sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - con riferimento al contributo partecipativo fornito dalla competente **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 12088/2024 del 17/04/2024, acquisita al prot.

dell'Unione n. 148 del 17.04.2024, pur essendo la stessa pervenuta abbondantemente oltre il termine di scadenza fissato con nota prot. 420/2023, questo Ufficio ritiene in ogni caso di poter condividere le osservazioni nella stessa riportate, rilevando come alcune aree oggetto del Piano, ove è prevista la realizzazione di edifici, strade e sistemazioni, siano in effetti interferenti con aree a bassa e media pericolosità idraulica, come perimetrare dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), giusta Decreto del Segretario Generale n. 877 del 23/09/2021, per le quali si rende necessario, prima dell'adozione/approvazione del Piano, integrare la progettazione con elementi tecnici di dettaglio atti a determinare, oltre a quanto già specificato nell'All.0 al Piano (spostamento dell'U.M.I. 6 sull'U.M.I. 21, entrambe a destinazione commerciale-direzionale), le soluzioni di mitigazione necessarie a rendere le previsioni urbanistiche compatibili con il grado di pericolosità attualmente vigente, da sottoporre preventivamente alla competente Autorità di Bacino.

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino, quale sede dell'Ufficio VAS – Autorità competente e del Comune di Maglie - 5^ Settore Urbanistica e Attività Produttive;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Autorità procedente - 5^ Settore Urbanistica e Attività Produttive del Comune di Maglie;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Ufficio VAS della Regione Puglia (pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)), per quanto eventualmente di competenza.

**Il Responsabile dell'Autorità Competente**

Ing. Daniele ACCOTO

Allegati *Omissis* ...

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

**Estratto Decreto consortile n. 11985 del 22 maggio 2024**

**Decreto MIMS n. 517 del 16 dicembre 2021 - "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico". Codice Intervento: PNRR-M2C4-I4.1- A2-43. "Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B". Agro di Lucera (FG).**

**CUP J57H20003460001 - CIG 9897605208. Dichiarazione pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 166 del 22/06/2023.**

## II DIRIGENTE

### DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che:

- il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIMS), con D.M. n. 517 del 16.12.2021, ha disposto, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C2 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dello approvvigionamento idrico", il finanziamento di interventi finalizzati ad incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane, la sicurezza e la resilienza delle reti, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici e la capacità di trasporto della risorsa, individuando, tra i soggetti beneficiari, questo Consorzio;
- l' "allegato 2" del decreto ministeriale sopra citato ricomprende l'intervento in oggetto, per l'importo di finanziamento complessivo di € 10.000.000,00.

Atteso che questo Consorzio, in qualità di soggetto competente alla realizzazione dell'opera, ha assunto le funzioni di Autorità espropriante, ai sensi degli artt. 6, comma 1, D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" (di seguito *Tues*) e 9, comma 6, L.R. 13/03/2012 n. 4.

...omissis...

Ai sensi degli artt. 8, 23 e 25 *Tues*

## DECRETA

### Art. 1

**E' pronunciata la espropriazione per causa di pubblica utilità, disponendosi il trasferimento immediato del diritto di proprietà in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (cf. 97905240582), degli immobili ricadenti nel Comune di Lucera (FG) interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe, descritti nell'allegato "Elenco ditte", che forma parte integrante del presente decreto.**

### Art. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici a norma di legge, notificato ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

### Art. 3

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il

termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 3 pagine e da n. 1 allegati.

**Il Dirigente**  
**dott. Domenico Maiorana**

## ELENCO DITTE

n° ord.	Catasto Terreni – Estremi catastali						Superficie occupata m²	Superficie espropriata m²	Totale Indennità Pagata €
	DITTA INTESTATA CATASTALE	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura alla occupazione			
	<b>AGRO DI LUCERA</b>								
1	. GUERRIERI Clementina	Propr. 1/1 b.p.	11	277	0 80 40	Seminativo	8.040	8.040	<b>23.391,37</b>
1 fitt.	. VALENTE Antonio	Affittuario							<b>12.301,20</b>
2	DE FINIS Antonio	Pr. 1000/1000	11	266	1 63 75	Seminativo	16.375	16.375	
				270	0 66 95	Seminativo	<u>6.695</u> 23.070	<u>6.695</u> 23.070	<b>67.119,28</b>
<b>TOTALE</b>							<b>31.110</b>	<b>31.110</b>	<b>102.811,85</b>

AZIENDA AGRICOLA LEPORE VITO

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 99 kWp e delle relative opere di connessione in agro di Mola di Bari (BA), C.da Mantovano , foglio 32 p.IIa 138.**



Esperti gestione Energia

**AZIENDA AGRICOLA LEPORE VITO**

**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 99 kWp e delle relative opere di connessione in agro di Mola di Bari , C.da Mantovano , foglio 32 p.IIa 138 . Codice di Rintracciabilità 325911733.**

**Comune di Mola di Bari (BA) : Pratica P.A.S. protocollata al n. 1650/2023 del 13/01/2023**

Il sottoscritto Filippo Intreccio , ingegnere libero professionista , nella qualità di progettista dell'impianto fotovoltaico su indicato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 7-bis del D.Lgs. n. 28/2011

DICHIARA e ATTESTA

che in data 13/01/2023 è stata presentata al Comune di Mola di Bari la PAS per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su indicato e delle relative opere di connessione .

All'uopo si allega l'elenco della documentazione presentata

*Ing. Filippo Intreccio*

*Energy Manager*



*Ing. Filippo Intreccio*

**Comune di Mola di Bari - Avvenuta Protocollazione N° 1650/2023 del 13/01/2023 -  
oggetto: "POSTA CERTIFICATA: Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa  
Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc  
(Foglio 32 Particella 138)".**

---

**Da** [protocollomola@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollomola@pec.rupar.puglia.it) <protocollomola@pec.rupar.puglia.it>

**A** [filippo.intreccio@ingpec.eu](mailto:filippo.intreccio@ingpec.eu) <filippo.intreccio@ingpec.eu>

**Data** venerdì 13 gennaio 2023 - 12:27

---

Il giorno 13/01/2023 alle ore 12:27:29 il messaggio con oggetto:  
"POSTA CERTIFICATA: Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione  
Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)" è stato protocollato  
con n° 1650/2023.

ATTENZIONE: mail generata automaticamente dal sistema di protocollo del Comune di Mola di Bari  
- non rispondere.

---

**Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)**

---

**Da** [filippo.intreccio@ingpec.eu](mailto:filippo.intreccio@ingpec.eu) <filippo.intreccio@ingpec.eu>

**A** [comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it) <comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it>

**Data** venerdì 13 gennaio 2023 - 10:59

---

Spett.le SUE,

si trasmette Istanza PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e relativi allegati, per l'installazione di un impianto fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138).

Distinti saluti,  
Ing. Filippo Intreccio

---

0. Istanza PAS.pdf  
Allegati PAS.rar

**Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>

**A** [filippo.intreccio@ingpec.eu](mailto:filippo.intreccio@ingpec.eu) <filippo.intreccio@ingpec.eu>

**Data** venerdì 13 gennaio 2023 - 10:59

---

**Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 13/01/2023 alle ore 10:59:23 (+0100) il messaggio "Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)" proveniente da "filippo.intreccio@ingpec.eu" ed indirizzato a:  
[comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it) ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec21004.20230113105923.199687.558.1.58@pec.aruba.it

---

[dati-cert.xml](#)

[smime.p7s](#)

---

**Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)**

**Da** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

**A** [filippo.intreccio@ingpec.eu](mailto:filippo.intreccio@ingpec.eu) <filippo.intreccio@ingpec.eu>

**Data** venerdì 13 gennaio 2023 - 11:01

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 13/01/2023 alle ore 11:01:44 (+0100) il messaggio "Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)" proveniente da "filippo.intreccio@ingpec.eu" ed indirizzato a "comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** opec21004.20230113105923.199687.558.1.58@pec.aruba.it

---

**Delivery receipt**

The message "Trasmissione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per Installazione Impianto Fotovoltaico in Contrada Mantovani snc (Foglio 32 Particella 138)" sent by "filippo.intreccio@ingpec.eu", on 13/01/2023 at 11:01:44 (+0100) and addressed to "comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** opec21004.20230113105923.199687.558.1.58@pec.aruba.it

---

postacert.eml

dati-cert.xml

smime.p7s

	<b>COMUNE DI MOLA DI BARI</b> Provincia di Bari <b>SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</b> URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-ASSETTO DEL TERRITORIO - E.R.P. - ESPROPRI 70042 MOLA DI BARI - VIA A. DE GASPERI, 135-137 - CENTR. 0804738200 <b>WWW.COMUNE.MOLADIBARI.BA.IT</b>	<b>DIRITTO DI SEGRETERIA</b> € 51.65
---	---	---

<b>PROTOCOLLO GENERALE</b> (Riservato Ufficio protocollo) <b>Protocollo n.1650/2023 del 13/01/2023</b>	<b>NUMERO PRATICA EDILIZIA</b> (Riservato all'Ufficio destinatario)
--	--

<b>PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - P.A.S. -</b> <b>Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b> ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011 art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 e s.m.i. (art. 18 della L.R. n. 44 del 10/08/2018)
---

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE	<p>Il sottoscritto <b>LEPORE VITO</b></p> <p><b>in qualità di</b> (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>proprietario</b>      <input type="checkbox"/> <b>comproprietario</b> (obbligatorio firma di tutti i comproprietari)      <input type="checkbox"/> <b>usufruttuario</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>locatario</b> (obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>legale rappresentante</b>    <input type="checkbox"/> <b>amministratore condominio</b>    <input type="checkbox"/> <b>Azienda erogatrice di pubblici servizi</b></p> <p>(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), <u>precisamente:</u></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">ragione sociale</td> <td><b>LEPORE VITO</b></td> </tr> <tr> <td>codice fiscale</td> <td><b>XXXXXXXXXXXXXX</b></td> </tr> <tr> <td>Partita IVA</td> <td><b>XXXXXXXXXXXXXX</b></td> </tr> </table> <p>con sede legale a: <b>MOLA DI BARI</b> Prov. <b>BA</b> CAP <b>70042</b>          indirizzo: <b>VIA XXXXXXXXXXXXX</b>n. <b>102</b> tel. <b>xxxxxxxxxxxxxx</b>          e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a _____ (_____)          indirizzo : _____ n. _____ tel. _____          fax _____ e mail <b>xxxxxxxxxxxxxxxxxx- xxxxxxxxxxxxxx</b></p> <p><input type="checkbox"/> altro titolo (specificare) _____</p> <p><b>se persona fisica:</b></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">codice fiscale / p. iva</td> <td colspan="2"><b>XXXXXXXXXXXXXX/ XXXXXXXXXXXXXXXX</b></td> </tr> <tr> <td>nato a</td> <td>Prov.</td> <td><b>il 0 000000000 </b></td> </tr> <tr> <td>residente in: Comune</td> <td>Prov.</td> <td><b>C.A.P.</b></td> </tr> <tr> <td>indirizzo <b>VIA XXXXXXXXXXXXXXXX</b></td> <td><b>n. 32</b></td> <td>tel. <b>XXXX</b> fax</td> </tr> <tr> <td colspan="3"><b>in caso di locatario</b>, riportare dati del proprietario:</td> </tr> <tr> <td colspan="3">_____</td> </tr> <tr> <td colspan="3">_____</td> </tr> </table>	ragione sociale	<b>LEPORE VITO</b>	codice fiscale	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>	Partita IVA	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>	codice fiscale / p. iva	<b>XXXXXXXXXXXXXX/ XXXXXXXXXXXXXXXX</b>		nato a	Prov.	<b>il 0 000000000 </b>	residente in: Comune	Prov.	<b>C.A.P.</b>	indirizzo <b>VIA XXXXXXXXXXXXXXXX</b>	<b>n. 32</b>	tel. <b>XXXX</b> fax	<b>in caso di locatario</b> , riportare dati del proprietario:			_____			_____		
ragione sociale	<b>LEPORE VITO</b>																											
codice fiscale	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>																											
Partita IVA	<b>XXXXXXXXXXXXXX</b>																											
codice fiscale / p. iva	<b>XXXXXXXXXXXXXX/ XXXXXXXXXXXXXXXX</b>																											
nato a	Prov.	<b>il 0 000000000 </b>																										
residente in: Comune	Prov.	<b>C.A.P.</b>																										
indirizzo <b>VIA XXXXXXXXXXXXXXXX</b>	<b>n. 32</b>	tel. <b>XXXX</b> fax																										
<b>in caso di locatario</b> , riportare dati del proprietario:																												
_____																												
_____																												

UBICAZIONE	<p>Relativamente all'immobile/terreno sito nel Comune di Mola di Bari:</p> <p>- le opere insistono su <input type="checkbox"/> fabbricato <input checked="" type="checkbox"/> terreno</p> <p>indirizzo <b>CONTRADA MANTOVANI</b> n° <b>SNC</b> scala _____ piano _____</p> <p>contrada/località _____ n° _____</p> <p>destinazione d'uso del terreno <b>Agricola</b></p> <p>destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente <b>Zona E</b></p> <p><b>VINCOLI:</b></p> <p>- l'immobile/l'area è soggetto a <b>vincolo monumentale</b> (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o <b>paesaggistico</b> (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla <b>ex Legge n.431/85</b> (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della <b>difesa del suolo</b>) o alla Legge 394/91 (Legge Quadro sulle <b>aree protette</b>), <b>PUTT/T Regionale?</b> (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - <b>per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione</b>)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di <b>altri Enti</b> (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di <b>amianto?</b> (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di <b>altri Settori comunali?</b> (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è assoggettata alla <b>normativa sismica?</b> (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta <b>dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.?</b> (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista <b>Abilitato ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008?</b> (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008). L'intervento non è soggetto a D.M. 37/08 trattandosi di un impianto non realizzato presso edifici. Si allegano comunque elaborati di progetto (disegni planimetrici, relazione tecnica e schema elettrico).</p> <p>_____</p> <p>- l'intervento muta lo <b>stato dei beni delle unità immobiliari</b> già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di <b>aggiornamento catastali?</b> (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- <i>ovvero</i> dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classamento catastale - <b>obbligatorio accatastamento per impianti di produzione</b>).</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- altro _____</p> <p>_____</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p> <p>SI NO</p> <p>X <input type="checkbox"/></p> <p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
------------	--	---

DATI CATASTALI	Censito al: <input checked="" type="checkbox"/> CATASTO TERRENI <input type="checkbox"/> NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° <b>32</b> particella n° <b>138</b> sub n° _____ Foglio n° _____ particella n° _____ sub n° _____
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiaro che: <input type="checkbox"/> le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale <input type="checkbox"/> altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	<input checked="" type="checkbox"/> Ai sensi dell'art. 18 (Modifiche all'articolo 6 della legge regionale 24 settembre 2012, n. 25) della L.R. n. 44/2018 sono autorizzati con PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) disciplinata dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), gli impianti di cui al comma 1 lettera c): "Impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette".

### DICHIARA

*Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:*

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Mola di Bari da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

Licenza edilizia	n°	del
Concessione edilizia	n°	del
Permesso di costruire	n°	del
Accertamento di conformità	n°	del
Comunicazione con:		
-DIA	n°	del
-SCIA	n°	del
-Art. 6 D.P.R. 380/01	n°	del
Condono edilizio:		
-Legge 47/85;	n°	del
-Legge 724/94;	n°	del
-D.L. 269/03;	n°	del
Altre	n°	del

~~- che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia \_\_\_\_\_ titolo abilitativo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ovvero \_\_\_\_\_.~~

### E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

#### **PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI:**

Il sottoscritto **ING. FILIPPO INTRECCIO**

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

con studio a **MOLA DI BARI (BA)** via **PADRE PIO n. 21**

telefono n° **000000000** codice fiscale / p.iva \_\_\_\_\_

**/ 04825440722**

iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **3076**

**ESECUTORI DEI LAVORI:** NB: dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.

**Tipo:**  **Impresa**     **Lavoratore Autonomo**     **Artigiano**

La Società **VGM SRL**

con sede a **MOLA DI BARI (BA)** via **RAFFAELLO SANZIO n° 6** telefono n° \_\_\_\_\_

° **0000000000** codice fiscale / p.iva **08217470726**

Rappresentante legale Sig. **MARTINELLI GIOVANNI**

Nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

telefono n° **000000000**

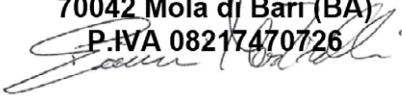
codice fiscale \_\_\_\_\_

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).

**L'ESECUTORE DEI LAVORI**

**VGM SRL**

Via Raffaello Sanzio, 6  
70042 Mola di Bari (BA)  
P.IVA 08217470726



**IL DICHIARANTE**

**Az. Agr. LEPORE VITO**  
Via E. Toti, 332 - Cell. 347.9007706  
70042 MOLA DI BARI (BA)  
Partita IVA: 07299280722  
C. F.: LPR VTI 66M07 F2800

**IL PROGETTISTA ASSEVERANTE**



(timbro e firma leggibile)

**IL DIRETTORE LAVORI**



(timbro e firma leggibile)

*Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.*

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
presentata dalla ditta LEPORE VITO

## **RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

Il sottoscritto **ING. FILIPPO INTRECCIO**

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

con studio a **MOLA DI BARI (BA)** via / piazza **PADRE PIO n. 21**

telefono n° **000000000000** codice fiscale \_\_\_\_\_ p.iva **04825440722**

iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **3076**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

### **ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA**

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente:**
- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;**
- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**

#### **IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 99 kW**

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - non è vincolato
- Che la **potenza elettrica installata è: 99 kW;**
- Che la **superficie captante totale dei pannelli è: 466 mq;**
- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**
- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**
  - non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
  - è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione allegato alla presente, e si allega Progetto Definitivo Opere di Rete (Piano Tecnico) validato da E-Distribuzione in data 18/11/2022;

- |  |                          |                                     |
|--|--------------------------|-------------------------------------|
| - che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:   | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:   | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:  | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue:<br>(se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da <input type="checkbox"/> ASL <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Comune, N° _____)  | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento <input checked="" type="checkbox"/> non interferisce <input type="checkbox"/> interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;   |                          |                                     |

### E SI IMPEGNA

**ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Mola di Bari, 12/01/2023

### IL PROGETTISTA ASSEVERANTE



The image shows a circular professional stamp of the Order of Engineers (Ordine degli Ingegneri) for the Province of Bari. The stamp contains the name 'INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO', the section 'Sez. A - 3076', and the text 'di CIVILE ASSEVERANTE di RINNOVAMENTO di Stato INFORMATIZIONE'. Below the stamp is a handwritten signature in blue ink.

(timbro e firma leggibile)

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- 1) Disegni Planimetrici.
- 2) Relazione Tecnico-Descrittiva.
- 3) Schema Elettrico.
- 4) Documentazione fotografica dei luoghi oggetto dell'intervento.
- 5) Preventivo di connessione alla rete BT di E-Distribuzione (Codice Rintracciabilità: 325911733), con relativa accettazione.
- 6) Progetto Definitivo Opere di Rete (Piano Tecnico) validato da E-Distribuzione in data 18/11/2022.
- 7) Visura camerale ditta individuale Lepore Vito.
- 8) Copia documento di riconoscimento del committente Lepore Vito.
- 9) Visura camerale dell'impresa esecutrice.
- 10) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa esecutrice.
- 11) DURC dell'impresa esecutrice dei lavori.
- 12) Dichiarazione Organico Medio annuo dell'impresa esecutrice.
- 13) Estratto di mappa.
- 14) Visura catastale.
- 15) Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista asseverante e direttore dei lavori.
- 16) Ricevuta di pagamento Diritti di Segreteria.

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.**

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 7.027,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.250,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 379616736.**

Pratica n° 04217420712-22042024-1541

### Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

**DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**       PERSONA (Privato)

**ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale  
**04217420712**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>MILANO</b>	<b>2608428</b>	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>GRUPPO VISCONTI S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>04217420712</b>	<b>04217420712</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>MILANO</b>

Comune
<b>MILANO</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	<b>44</b>	<b>20141</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT</b>

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il

	Provincia		Stato
<b>[ X ] in Italia</b>	<b>FG</b>	<b>[ ] all'Estero</b>	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 7.027,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.250,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 379616736**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**geom.viscontiantonio@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

## Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

## Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<b>[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>FOGGIA</b>		<b>FG</b>	<b>71100</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>LOCALITA' VULGANO</b>	<b>SNC</b>

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>22</b>	<b>59</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>22</b>	<b>244</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>22</b>	<b>41</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>22</b>	<b>57</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>22</b>	<b>56</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>22</b>	<b>243</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento		
Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>30318.46</b>	<b>35392.87</b>	<b>1.50</b>
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
<b>65711.33</b>		

**a) Titolarità dell'intervento**

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

**rappresentante legale**

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della PAS**

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

**richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso**

c)  Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

**Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 - bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199**

e)  Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 7.027,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.250,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 379616736. Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 - bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.**

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> <b>primo accatastamento</b>	<b>0000</b>	<b>22/04/2024</b>
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n.
<input type="checkbox"/> altro		

h)  Calcolo del contributo di costruzione

**L'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**SOLO DIRITTI SEGRETERIA**

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  Impresa esecutrice dei lavori

**L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**NESSUNO**

**o) Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**[ X ] PRESA VISIONE**

**Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori**

**VERSAMENTO DIRITTI O SPESE**

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario  poiché esentati

**[ X ] sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**80.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**[ X ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
<b>22/04/2024</b>	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01201889387181</b>	<b>03/04/2024</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01201889387170</b>	<b>03/04/2024</b>

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VISCONTI ANTONIO			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. _____	stato _____	ITALIA
nato il _____			
residente in « _____	prov. _____	stato _____	ITALIA
indirizzo _____	» n. _____	C.A.P. _____	
con studio in CASTELLUCCIO	prov. FG	stato _____	ITALIA
indirizzo VIA CIRCONVALLAZIONE n. 21		C.A.P. _____	71025
Iscritto all'ordine/collegio «GEOMETRI»	di «FOGGIA»	al n. «2221»	
Telefono _____		fax. _____	
posta elettronica certificata «geom.viscontiantonio@pec.it»			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza $\leq 250$ kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 150px; height: 1em;"></span>

e che consistono in: Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 – bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

**Dati dell'immobile oggetto di intervento**

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDDToponimo» «PREDDVia», n. «PREDDNumCivico» interno «PREDDInterno» avente destinazione d'uso esistente [redacted] (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto [redacted] «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di Foggia		
Foglio	Particella	Sub
22	59	
22	57-243-228	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
30.318,46 mq	35.392,8	1.5
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 65.711,3399

**2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	[redacted]	agricola	[redacted]
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	P.I.P	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	[redacted]	[redacted]	[redacted]

**3) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1  non necessita di alcuna variazione catastale

4.2  necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

**4) Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

- 5.1 x **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

**5) Produzione di materiali di risulta****che le opere**

- 6.1 x non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 x **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

## 6) Prevenzione incendi

### che l'intervento

7.1 x non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

7.4 x **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 7) Amianto

### che le opere

8.1 x **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- 9.1 x **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [ ] in data [ ]

**e che l'intervento**

- 9.3 x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO [ ]
- "A2" PUNTO [ ]

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [ ] in data [ ]
- 9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [ ] in data [ ]
- 9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [ ] in data [ ]

**9) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1 x **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### **DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

##### **TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

#### **10) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2  **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3  **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.3.1  **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4  **accertamento di compatibilità paesaggistica**  
è stato rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**11) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**12) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**13) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**14) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**TUTELA ECOLOGICA****15) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1 x **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**16) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 x **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**17) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1x **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_**18) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_**19) Aree a rischio di incidente rilevante****che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**20) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia****che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**21.2  **è soggetto** pertanto21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_**21) Altri vincoli di tutela ecologica**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**TUTELA FUNZIONALE****22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
22 aprile 2024



### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di FOGGIA

### **ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

#### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.

- Consorzio di Bonifica
- Amministrazione Provinciale
- Altro (specificare)

- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
  - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
  - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
  - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
  - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
  - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
  - Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

---

Data e luogo  
Catelluccio dei Sauri, 22 aprile 2024



**Sportello Unico per le Attivita' Produttive  
Ricevuta  
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA</b>			
del comune di:	<b>FOGGIA</b>	Id:	<b>9338</b>
Responsabile SUAP:	<b>PORTINCASA</b>	<b>MARIA LUCIA</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>04217420712-22042024-1541</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0027736 del 22/04/2024</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>GRUPPO VISCONTI S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>04217420712</b>	Sede legale provincia:	<b>MILANO</b>
Presso il comune di:	<b>MILANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	n.	<b>44</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>VISCONTI</b>	Nome:	<b>ANTONIO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>FOGGIA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>N.D. LOCALITA' VULGANO</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**

Indirizzo: **CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04217420712-22042024-1541.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 04217420712-22042024-1541.020.PDF.P7M ( 4_Relazione geologica e sismica)
- 04217420712-22042024-1541.037.PDF.P7M ( 21_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 04217420712-22042024-1541.007.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04217420712-22042024-1541.035.PDF.P7M ( 19_Cabine elettriche pianta e prospetti)
- 04217420712-22042024-1541.022.PDF.P7M ( 6_Piano gestione dei rifiuti)
- 04217420712-22042024-1541.052.PDF.P7M ( 36_Relazione di impatto elettromagnetico)
- 04217420712-22042024-1541.005.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04217420712-22042024-1541.048.PDF.P7M ( 32_Relazione di compatibilità al PPTR)
- 04217420712-22042024-1541.018.PDF.P7M ( 2_Inquadramento geografico - IGM)
- 04217420712-22042024-1541.001.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04217420712-22042024-1541.031.PDF.P7M ( 15_Layoit impianto pannelli e cabine, viabilità interna, impianti ausiliari)
- 04217420712-22042024-1541.003.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04217420712-22042024-1541.046.PDF.P7M ( 30_PTO)
- 04217420712-22042024-1541.016.PDF.P7M ( 01_Elenco_Elaborati_)
- 04217420712-22042024-1541.033.PDF.P7M ( 17_Schema unifilare)
- 04217420712-22042024-1541.050.PDF.P7M ( 34_Inquadramento su PAI AdB)
- 04217420712-22042024-1541.013.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04217420712-22042024-1541.044.PDF.P7M ( 28_Asseverazioni)
- 04217420712-22042024-1541.029.PDF.P7M ( 13_Sovrapposizione su strumento urbanistico)
- 04217420712-22042024-1541.027.PDF.P7M ( 11_Layout impianto_Sovrapposizione su Ortofoto)
- 04217420712-22042024-1541.030.PDF.P7M ( 14_Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR)

- 04217420712-22042024-1541.025.PDF.P7M ( 9_Rilievo planoaltimetrico)
- 04217420712-22042024-1541.054.PDF.P7M ( 38_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 04217420712-22042024-1541.023.PDF.P7M ( 7_Cronoprogramma)
- 04217420712-22042024-1541.040.PDF.P7M ( 24_Inquadramento opere di connessione - CTR-ORTOFOTO-CATASTALE)
- 04217420712-22042024-1541.011.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04217420712-22042024-1541.042.PDF.P7M ( 26_Relazione tecnica di connessione)
- 04217420712-22042024-1541.008.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04217420712-22042024-1541.039.PDF.P7M ( 23_Corografia)
- 04217420712-22042024-1541.006.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04217420712-22042024-1541.021.PDF.P7M ( 5_Studio dei potenziali impatti cumulativi)
- 04217420712-22042024-1541.051.PDF.P7M ( 35_Carta uso del suolo)
- 04217420712-22042024-1541.019.PDF.P7M ( 3_Inquadramento territoriale - IGM)
- 04217420712-22042024-1541.053.PDF.P7M ( 37_Relazione di rendering e fotoinserimenti)
- 04217420712-22042024-1541.036.PDF.P7M ( 20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 04217420712-22042024-1541.032.PDF.P7M ( 16_Relazione calcolo impianti elettrici)
- 04217420712-22042024-1541.017.PDF.P7M ( 1 Relazione generale)
- 04217420712-22042024-1541.049.PDF.P7M ( 33_Preventivo di connessione)
- 04217420712-22042024-1541.034.PDF.P7M ( 18_Particolari costruttivi Pannelli strutture e cavidotti)
- 04217420712-22042024-1541.015.PDF.P7M ( 00_Lettera di trasmissione)
- 04217420712-22042024-1541.047.PDF.P7M ( 31_Individuazione sito nei 500m - Aree Idonee)
- 04217420712-22042024-1541.002.PDF.P7M ( Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04217420712-22042024-1541.014.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04217420712-22042024-1541.012.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 04217420712-22042024-1541.043.PDF.P7M ( 27_Planimetria degli impianti Utente e di RTN)
- 04217420712-22042024-1541.045.PDF.P7M ( 29_Inquadramento su carta idrogeomorfologica)
- 04217420712-22042024-1541.028.PDF.P7M ( 12_Layout impianto_Sovrapposizione su mappa catastale)
- 04217420712-22042024-1541.055.PDF.P7M ( 39_Antimafia)
- 04217420712-22042024-1541.024.PDF.P7M ( 8_Relazione tecnica)
- 04217420712-22042024-1541.026.PDF.P7M ( 10_Layout impianto_Inquadramento su CTR)
- 04217420712-22042024-1541.009.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04217420712-22042024-1541.041.PDF.P7M ( 25_Inquadramento opere di connessione sul Piano Paesaggistico - PPTR)
- 04217420712-22042024-1541.038.PDF.P7M ( 22_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 04217420712-22042024-1541.010.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04217420712-22042024-1541.004.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 04217420712-22042024-1541.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
--	------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>22/04/2024</b>
--------------------	-------------------

**Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338**

**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI S.R.L.		
Codice fiscale	04217420712		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2608428	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04217420712-22042024-1541
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 7.027,20 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 5.250,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 379616736		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
04217420712-22042024-1541.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa geom.viscontiantonio@pec.it

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04217420712-22042024-1541.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04217420712-22042024-1541.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04217420712-22042024-1541.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04217420712-22042024-1541.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04217420712-22042024-1541.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04217420712-22042024-1541.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04217420712-22042024-1541.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04217420712-22042024-1541.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04217420712-22042024-1541.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04217420712-22042024-1541.015.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione
04217420712-22042024-1541.016.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati_
04217420712-22042024-1541.017.PDF.P7M	1 Relazione generale
04217420712-22042024-1541.018.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico - IGM
04217420712-22042024-1541.019.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale - IGM
04217420712-22042024-1541.020.PDF.P7M	4_Relazione geologica e sismica
04217420712-22042024-1541.021.PDF.P7M	5_Studio dei potenziali impatti cumulativi
04217420712-22042024-1541.022.PDF.P7M	6_Piano gestione dei rifiuti
04217420712-22042024-1541.023.PDF.P7M	7_Cronoprogramma
04217420712-22042024-1541.024.PDF.P7M	8_Relazione tecnica
04217420712-22042024-1541.025.PDF.P7M	9_Rilievo planoaltimetrico
04217420712-22042024-1541.026.PDF.P7M	10_Layout impianto_Inquadramento su CTR
04217420712-22042024-1541.027.PDF.P7M	11_Layout impianto_Sovrapposizione su Ortofoto
04217420712-22042024-1541.028.PDF.P7M	12_Layout impianto_Sovrapposizione su mappa
04217420712-22042024-1541.029.PDF.P7M	13_Sovrapposizione su strumento urbanistico
04217420712-22042024-1541.030.PDF.P7M	14_Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR
04217420712-22042024-1541.031.PDF.P7M	15_Layoit impianto pannelli e cabine, viabilità
04217420712-22042024-1541.032.PDF.P7M	16_Relazione calcolo impianti elettrici
04217420712-22042024-1541.033.PDF.P7M	17_Schema unifilare
04217420712-22042024-1541.034.PDF.P7M	18_Particolari costruttivi Pannelli strutture e cavidotti
04217420712-22042024-1541.035.PDF.P7M	19_Cabine elettriche pianta e prospetti
04217420712-22042024-1541.036.PDF.P7M	20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili
04217420712-22042024-1541.037.PDF.P7M	21_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture
04217420712-22042024-1541.038.PDF.P7M	22_Piano particolareggiato di dismissione
04217420712-22042024-1541.039.PDF.P7M	23_Corografia
04217420712-22042024-1541.040.PDF.P7M	24_Inquadramento opere di connessione - CTR-
04217420712-22042024-1541.041.PDF.P7M	25_Inquadramento opere di connessione sul Piano

04217420712-22042024-1541.042.PDF.P7M	26_Relazione tecnica di connessione
04217420712-22042024-1541.043.PDF.P7M	27_Planimetria degli impianti Utente e di RTN
04217420712-22042024-1541.044.PDF.P7M	28_Asseverazioni
04217420712-22042024-1541.045.PDF.P7M	29_Inquadramento su carta idrogeomorfologica
04217420712-22042024-1541.046.PDF.P7M	30_PTO
04217420712-22042024-1541.047.PDF.P7M	31_Individuazione sito nei 500m - Aree Idonee
04217420712-22042024-1541.048.PDF.P7M	32_Relazione di compatibilità al PPTR
04217420712-22042024-1541.049.PDF.P7M	33_Preventivo di connessione
04217420712-22042024-1541.050.PDF.P7M	34_Inquadramento su PAI AdB
04217420712-22042024-1541.051.PDF.P7M	35_Carta uso del suolo
04217420712-22042024-1541.052.PDF.P7M	36_Relazione di impatto elettromagnetico
04217420712-22042024-1541.053.PDF.P7M	37_Relazione di rendering e fotoinserimenti
04217420712-22042024-1541.054.PDF.P7M	38_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee
04217420712-22042024-1541.055.PDF.P7M	39_Antimafia
04217420712-22042024-1541.010.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04217420712-22042024-1541.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04217420712-22042024-1541.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04217420712-22042024-1541.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04217420712-22042024-1541.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

SOCIETA' LUCON S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto agrivoltaico denominato FV49-22 avente potenza in immissione pari a 1128,68 kW e potenza moduli pari a 1400 kW, localizzato nel comune di FRAGAGNANO (TA) e le relative opere di connessione alla rete elettrica di Enel Distribuzione.**

**Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA di TA**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 8336**

**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario  Provincia Comune Destinatario

Identificativo SUAP  Ufficio Destinatario   
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:

Codice fiscale

Forma giuridica

Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento  Codice pratica

Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome  Nome

Qualifica  Cod. Fiscale

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
01885000768-22112023-1322.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
01885000768-22112023-1322.067.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
01885000768-22112023-1322.064.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
01885000768-22112023-1322.060.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
01885000768-22112023-1322.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.018.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.019.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.020.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.021.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.022.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.023.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.024.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.025.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.026.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.027.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
01885000768-22112023-1322.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
01885000768-22112023-1322.029.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
01885000768-22112023-1322.030.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
01885000768-22112023-1322.031.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
01885000768-22112023-1322.032.PDF	Layout progetto Agrivoltaico su cartografia ortofoto

01885000768-22112023-1322.036.PDF	Layout progetto Agrivoltaico su cartografia catastale
01885000768-22112023-1322.037.PDF	Layout di impianto: Verifica parametri linee guida
01885000768-22112023-1322.038.PDF	Rappresentazione dell'intervento su cartografia Aree
01885000768-22112023-1322.039.PDF	Sovrapposizione dell'intervento cartografia "Aree non
01885000768-22112023-1322.040.PDF	Rappresentazione dell'intervento su corografia 1:
01885000768-22112023-1322.041.PDF	Rappresentazione del potenziamento linea MT su
01885000768-22112023-1322.042.PDF	Rappresentazione delle aree dell'intervento e delle
01885000768-22112023-1322.043.PDF	Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con
01885000768-22112023-1322.044.PDF	Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con
01885000768-22112023-1322.045.PDF	Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con
01885000768-22112023-1322.046.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
01885000768-22112023-1322.047.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
01885000768-22112023-1322.048.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
01885000768-22112023-1322.049.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
01885000768-22112023-1322.050.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
01885000768-22112023-1322.051.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
01885000768-22112023-1322.052.PDF	Sovrapposizione dell'intervento con tavole SIC, ZPS,
01885000768-22112023-1322.053.PDF	Verifica di rispondenza del progetto con lo strumento
01885000768-22112023-1322.054.PDF	Studio plano altimetrico delle interferenze con linee
01885000768-22112023-1322.055.PDF	PUNTI DI RIPRESA FOTOINSERIMENTO
01885000768-22112023-1322.056.PDF	FOTOINSERIMENTO
01885000768-22112023-1322.057.PDF	FOTOINSERIMENTO
01885000768-22112023-1322.058.PDF	FOTOINSERIMENTO
01885000768-22112023-1322.059.PDF	CDU TERRENO
01885000768-22112023-1322.061.PDF	CARTA D'IDENTITA' PROGETTISTA
01885000768-22112023-1322.063.PDF	CARTA D'IDENTITA' LUCA CONVERTINO
01885000768-22112023-1322.068.PDF.P7M	RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
01885000768-22112023-1322.062.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
01885000768-22112023-1322.033.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
01885000768-22112023-1322.065.PDF	relazione tecnica di asseverazione
01885000768-22112023-1322.066.PDF	relazione tecnica di asseverazione
01885000768-22112023-1322.034.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
01885000768-22112023-1322.035.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

### ASSEVERAZIONE Procedura Abilitativa Semplificata

(Art. 6 comma 2 D.Lgs. 03/03/2011 n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione all'uso dell'energia da fonti rinnovabili)

Il sottoscritto			
Ingegnere	Ciraci	Francesco	
<small>Titolo professionale</small>	<small>Cognome</small>	<small>Nome</small>	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio			
	Brindisi	n. iscrizione	1040
	<small>provincia</small>		
con ufficio in			
	Via San Lorenzo	2	
	<small>indirizzo</small>	<small>n. civico</small>	
72013			
	Ceglie Messapica	BR	
<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>
indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	
		ciraci.francesco@ingpec.eu	

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

***Progetto Agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di ENEL S.p.A, denominato FV49-22 Cod. Rintr. ENEL 335126046***

**ASSEVERA**

**la compatibilita' del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti, e la non contrarieta' agli strumenti urbanistici adottati, nonche' il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienicosanitarie.**

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA di TA</b>			
del comune di:	<b>FRAGAGNANO</b>	Id:	<b>8336</b>
Responsabile SUAP:	<b>FEDELE</b>	<b>MARIA ADDOLORATA</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>01885000768-22112023-1322</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0208186 del 23/11/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>luconsrl@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>LUCON S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>01885000768</b>	Sede legale provincia:	<b>BRINDISI</b>
Presso il comune di:	<b>SAN VITO DEI NORMANNI</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>DON LORENZO MILANI</b>	n.	<b>27</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>CONVERTINO</b>	Nome:	<b>LUCA ROBERTO</b>
Qualifica:	<b>ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>FRAGAGNANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>MASSERIA PISARRA</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA di TA**

Indirizzo: **VIA CESARE BATTISTI n. 1 74022 - FRAGAGNANO (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FRAGAGNANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01885000768-22112023-1322.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 01885000768-22112023-1322.048.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR: Componenti botanico vegetazionali;)
- 01885000768-22112023-1322.056.PDF ( FOTOINSERIMENTO)
- 01885000768-22112023-1322.005.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.030.PDF ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 01885000768-22112023-1322.039.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento cartografia "Aree non idonee FER" con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione "Beni Culturali con 100 m. (parte II D.Lgs. 42/04)
- 01885000768-22112023-1322.022.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.013.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.065.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 01885000768-22112023-1322.031.PDF ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 01885000768-22112023-1322.049.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR: Componenti delle aree protette;)
- 01885000768-22112023-1322.006.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.040.PDF ( Rappresentazione dell'intervento su corografia 1:50.000 - Ortofoto)
- 01885000768-22112023-1322.067.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 01885000768-22112023-1322.057.PDF ( FOTOINSERIMENTO)
- 01885000768-22112023-1322.023.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.014.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.066.PDF ( relazione tecnica di asseverazione)
- 01885000768-22112023-1322.024.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.037.PDF ( Layout di impianto: Verifica parametri linee guida MITE del 27.06.2022 relativi agli impianti agrivoltaici)
- 01885000768-22112023-1322.064.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 01885000768-22112023-1322.007.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 01885000768-22112023-1322.041.PDF ( Rappresentazione del potenziamento linea MT su corografia 1:10'000 – Ortofoto)
- 01885000768-22112023-1322.011.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.054.PDF ( Studio plano altimetrico delle interferenze con linee di telecomunicazione aeree/asseverazione assenza interferenze con linee di telecomunicazione aeree)
- 01885000768-22112023-1322.055.PDF ( PUNTI DI RIPRESA FOTOINSERIMENTO)
- 01885000768-22112023-1322.042.PDF ( Rappresentazione delle aree dell'intervento e delle opere di connessione su cartografia ortofoto)
- 01885000768-22112023-1322.008.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.038.PDF ( Rappresentazione dell'intervento su cartografia Aree non idonee FER)
- 01885000768-22112023-1322.025.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.012.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.018.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.043.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione- Carta AdB PAI)
- 01885000768-22112023-1322.060.PDF ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 01885000768-22112023-1322.035.PDF ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 01885000768-22112023-1322.052.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole SIC, ZPS, Siti Natura 2000 con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione)
- 01885000768-22112023-1322.009.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.026.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.001.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.036.PDF ( Layout progetto Agrivoltaico su cartografia catastale)
- 01885000768-22112023-1322.061.PDF ( CARTA D'IDENTITA' PROGETTISTA)
- 01885000768-22112023-1322.019.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.044.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione- Carta AdB Idrogeomorfologica con Ortofoto)
- 01885000768-22112023-1322.027.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.010.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.053.PDF ( Verifica di rispondenza del progetto con lo strumento urbanistico Comunale)
- 01885000768-22112023-1322.029.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01885000768-22112023-1322.062.PDF ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 01885000768-22112023-1322.059.PDF ( CDU TERRENO)
- 01885000768-22112023-1322.045.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione- Cartografia su base IGM)
- 01885000768-22112023-1322.032.PDF ( Layout progetto Agrivoltaico su cartografia ortofoto)
- 01885000768-22112023-1322.046.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR: Componenti geomorfologiche)
- 01885000768-22112023-1322.015.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.058.PDF ( FOTOINSERIMENTO)
- 01885000768-22112023-1322.068.PDF.P7M ( RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA)
- 01885000768-22112023-1322.002.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.028.PDF ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01885000768-22112023-1322.063.PDF ( CARTA D'IDENTITA' LUCA CONVERTINO)
- 01885000768-22112023-1322.050.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR: Componenti culturali e insediamenti)
- 01885000768-22112023-1322.017.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 01885000768-22112023-1322.047.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR: Componenti idrologiche)
- 01885000768-22112023-1322.004.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.020.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.033.PDF ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 01885000768-22112023-1322.003.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.034.PDF ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01885000768-22112023-1322.021.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.016.PDF ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01885000768-22112023-1322.051.PDF ( Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR: Componenti dei valori percettivi;)
- 01885000768-22112023-1322.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>luconsrl@pec.it</b>
--	------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>23/11/2023</b>
--------------------	-------------------

<p style="text-align: center;"><b>INGENIUM  </b> Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO</b> “FV49-22”-Cod. Rintr. 335126046 Comune di Fragagnano (TA)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Lucon Srl</b> Sede Legale: Via Don L. Milani n°27 San Vito dei Normanni (BR) - 70019 C.F./P.IVA 01885000768</p>
---	--	---

### ELENCO ELABORATI

- Elab.01 – Relazione tecnica generale descrittiva;
- Tav.01 - Layout progetto Agrivoltaico su cartografia ortofoto;
- Tav.02 - Layout progetto Agrivoltaico su cartografia catastale;
- Tav.03 - Layout di impianto: Verifica parametri linee guida MITE del 27.06.2022 relativi agli impianti agrivoltaici;
- Tav.04a - Rappresentazione dell'intervento su cartografia Aree non idonee FER;
- Tav.04b - Sovrapposizione dell'intervento cartografia "Aree non idonee FER" con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione "Beni Culturali con 100 m. (parte II D.Lgs. 42/'04)".
- Tav.05 - Verifica esplicita del progetto con lo strumento urbanistico Comunale in base al D.Lgs n.28 del 2011 comma 9.bis;
- Tav.06 - Particolari inverter, moduli e strutture.
- Tav.07 – Schema elettrico unifilare
- Tav.08 – Rappresentazione dell'intervento su corografia 1:50.000 - Ortofoto
- Tav.09 – Rappresentazione del potenziamento linea MT su corografia 1:10'000 – Ortofoto;
- Tav.10 – Rappresentazione delle aree dell'intervento e delle opere di connessione su cartografia catastale;
- Tav.11 – Rappresentazione delle aree dell'intervento e delle opere di connessione su cartografia ortofoto;
- Tav.12 - Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione- Carta AdB PAI;
- Tav.13 - Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione- Carta AdB Idrogeomorfologica con Ortofoto;
- Tav.14 - Sovrapposizione dell'intervento su vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione- Cartografia su base IGM;
- Tav.15 - Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR:
  - a. Componenti geomorfologiche;
  - b. Componenti idrologiche;
  - c. Componenti botanico vegetazionali;
  - d. Componenti delle aree protette;
  - e. Componenti culturali e insediamenti;
  - f. Componenti dei valori percettivi;
- Tav. 16 - Sovrapposizione dell'intervento con tavole SIC, ZPS, Siti Natura 2000 con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione;
- Tav.17 - Verifica di rispondenza del progetto con lo strumento urbanistico Comunale;
- Tav.18 - Studio piano altimetrico delle interferenze con linee di telecomunicazione aeree/asseverazione assenza interferenze con linee di telecomunicazione aeree;
- Tav.19- Fotoinserimento cabina di consegna e punto di inserimento;
- All.01 - Voltura pratica di connessione per impianti di produzione;
- All.02 – Lettera di validazione del progetto definitivo Enel;
- All.03 – Elaborati Piano Tecnico Enel



Pratica n° 01885000768-22112023-1322

**Suap di FRAGAGNANO in delega alla CCIAA di TA**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

**DITTA/SOCIETA'/IMPRESA**       PERSONA (Privato)

**ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale  
**01885000768**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>BRINDISI</b>	<b>149829</b>	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>LUCA ROBERTO</b>	<b>CONVERTINO</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

**AMMINISTRATORE UNICO**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>LUCON S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>01885000768</b>	<b>01885000768</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>BRINDISI</b>

Comune

**SAN VITO DEI NORMANNI**

Toponimo (DUG)

**VIA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>DON LORENZO MILANI</b>	<b>27</b>	<b>72019</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>LUCONSRL@PEC.IT</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**Progetto Agrivoltaico ubicato in agro del Comune di Fragagnano (Ta) denominato FV49-22, sui terreni censiti nel N.C.T di Fragagnano al foglio di mappa n. 18 particella 180, e relative opere di connessione su strada pubblica.**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**luconsrl@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FRAGAGNANO

indirizzo pec suap@pec.comune.fragagnano.ta.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FRAGAGNANO indirizzo mail suap@pec.comune.fragagnano.ta.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FRAGAGNANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>FRAGAGNANO</b>		<b>TA</b>	<b>74022</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>MASSERIA PISARRA</b>	<b>SNC</b>

scala	piano	interno

## dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>18</b>	<b>180</b>	

sezione Censuaria (Terreni)

## ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
<b>17575.26</b>

## a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	preliminare di acquisto

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)  Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 **Altro impianto di energia elettrica**

specificare

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

e)  Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 **non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**Progetto Agrivoltaico ubicato in agro del Comune di Fragagnano (Ta) denominato FV49-22, sui terreni censiti nel N.C.T di Fragagnano al foglio di mappa n. 18 particella 180, e relative opere di connessione su strada pubblica. Potenza ai fini della connessione 1400 kW. Potenza DC pari a 1.128,68 kW.Cod. Rint. 335126046**

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)****[ X ] legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	<b>TERRENO AGRICOLO</b>	<b>0</b>	<b>22/11/2023</b>

h)  calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

**articolo 17 comma 3 lettera E del D.P.R. 380 del 2001**

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

## i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

## PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

<input type="checkbox"/> non è colui che presenta la pratica	<input type="checkbox"/> colui che presenta la pratica
--	--

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche
---

<b><input checked="" type="checkbox"/> se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche</b>
---

Direttore dei lavori delle opere architettoniche
--

Cognome	Nome
<b>CIRACI'</b>	<b>FRANCESCO</b>

C.F.
------

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	<b>ITALIA</b>	<b>Maschio</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	

Comune italiano o Località estera
-----------------------------------

Residenza:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	<b>BRINDISI</b>

Comune italiano o Località estera
-----------------------------------

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Studio in:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	<b>BRINDISI</b>

Comune italiano o Località estera
-----------------------------------

<b>CEGLIE MESSAPICA</b>
-------------------------

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
<b>VIA SAN LORENZO</b>	<b>2</b>	<b>72013</b>

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
<b>ORDINE DEGLI INGEGNERI</b>	<b>BRINDISI</b>	<b>1040</b>

Telefono	fax
cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

**l'impresa esecutrice dei lavori**

**l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

**rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:**

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

**dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato**

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

**dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

## n) Diritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

/

## o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese
---

per un totale di Euro
-----------------------

<b>80.00</b>
--------------

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
---

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
---

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
---

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
--

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

<b>23/11/2023</b>	
-------------------	--

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

--

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01220394852905</b>	<b>08/11/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SEZIONE TERZA

---

***Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale***

---

RETTIFICA COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO

**Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29)**

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 16 maggio 2024, a pagina 32508, è pubblicato l'“Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29)”.

Per mero errore materiale, il suddetto avviso risulta riferito al Comune di Sannicandro Garganico in luogo del corretto: “Comune di Sannicandro di Bari”.

Occorre, pertanto, precedere all'annullamento della suddetta pubblicazione e alla contestuale ripubblicazione dell'avviso nella corretta composizione nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 30 maggio 2024.

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

**Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29)**

Con Deliberazione n. 29 del 26/07/2022 il Consiglio Comunale di Sannicandro di Bari ha approvato la variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per la realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'opificio esistente sulla S.P. n. 17 "Sannicandro – Grumo", km 7,00+100, di proprietà della ditta "Metalmeccanica Tatone S.n.c. di Tatone Costantino & Figli".

Il testo completo del provvedimento nonché gli allegati tecnici della variante sono depositati, per la libera visione, presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni a partire dalla data odierna, e comunque disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.halleyweb.com/c072040/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G1WpFMUTUQT0-A>

**IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TECNICA**

Ing. Arch. Francesco BERARDI

---

**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**

---

ARET PUGLIA PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 23 maggio 2024, n. 191  
**AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENZE FISCALI E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA, RISK MANAGEMENT, E DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA - APPROVAZIONE VERBALE ESITO CONSULTAZIONE.**

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di maggio il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *"Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 *"Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale"*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *"Codice dei Contratti pubblici"* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile*

2016, n. 50”;

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il Regolamento ANAC per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 861 del 02.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis), recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA la Determinazione D.G. 03 agosto 2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l’attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell’A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto, nonché conferendo all’avv. Miriam Giorgio la nomina di RUP delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell’ente;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n.49 con la quale si è provveduto alla nomina dell’Avv. Miriam Giorgio come RPCT dell’A.RE.T, in ragione della quale è conseguita la nomina di nove RUP delle procedure a valere sulle risorse del Bilancio Ordinario dell’Agenzia, tra i quali la Dott.ssa Giulia Coviello è stata nominata RUP per le procedure di relative agli acquisti di beni e servizi a valere sulle risorse ordinarie dell’ente, confermata con Determinazione D.G. n. 312/2023 e D.D.G. 136/2024;
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Determinazione DG 149/2023 e aggiornato con Determinazione DG 26/2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n.85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

#### **PREMESSO CHE:**

- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii, quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- L’art. 7 L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l’art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n.9 stabiliscono i compiti dell’A.RE.T.;
- L’art. 51 L.R. n. 51/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, modifica l’articolo 7 (*“compiti”*) della L. R. n. 1/2002 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell’Agenzia;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Con Determinazione D.G. 13.02.2024 n.40 è stata indetta una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni utili all’attivazione di una procedura negoziata ai sensi dell’art. 50,

comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023, attraverso Trattativa Diretta su Me.P.A. per l'acquisizione dei "SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT", intesi come servizi, a supporto della gestione interna dell'A. RE.T.;

- La dotazione finanziaria prevista per le procedure negoziate discendenti dalle consultazioni di cui in premessa è pari a:
  - € 25.000,00 (Servizio Project Management)
  - € 25.684,44 (Servizio Risk Management)
  - € 25.684,44 (Servizio Due Diligence)
- Con Determinazione del Direttore Generale 05.04.2024 n.116 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico, denominato Consultazione Preliminare Di Mercato ex art. 77 D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili propedeutiche all'avvio di una procedura negoziata ex art. 50, comma 2, D.lgs. n.36/2023 e s.mm.ii., attraverso una RDO su Me.P.A. per l'acquisizione del servizio di "SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT" (prot.n 0011102-U-2024)
- L'avviso pubblico ha perseguito le finalità di cui all'art. 77 del Decreto Legislativo n. 36/2023, di verificare le soluzioni effettivamente disponibili nel mercato per soddisfare il fabbisogno dell'A.RE.T.;
- La consultazione è stata preordinata all'acquisizione di un quadro conoscitivo completo sui seguenti aspetti: 1) mercato di riferimento; 2) le condizioni economiche praticabili; 3) soluzioni tecniche disponibili; 4) esistenza di operatori economici in grado di assicurare l'erogazione del Servizio;
- La partecipazione a detta consultazione è stata rivolta agli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e non determina alcun diritto contrattuale e negoziale e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo l'A.RE.T. nei confronti degli stessi;
- L'Avviso è stato pubblicato sul sito dell'A.RE.T. nella sezione [www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti](http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BU.R.P. n.30 del 11.04.2024 ed il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse è stato fissato in data utile a consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici a detta consultazione;

#### **CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- Entro il termine di scadenza per la richiesta di chiarimenti prevista alle ore 12.00 del 23.04.2024, sono pervenute n. due richieste di chiarimenti da parte della società Crowe Bompani Spa, P.IVA 01414060200. acquisite in data:
  - 1.22.04.2024 con prot. n 13074-E-2024;
  - 2.23.04.2024 con prot.n.13172-E-2024;
- Si è dato riscontro alle suddette richieste di chiarimento in data 22.04.2024 con comunicazione prot.n. 0013075-U-2024 ed in data 23.04.2024, con comunicazione prot.0013295-U-2024;
- A seguito di convocazione (prot.n. 0015869-U-2024 del 13.05.2024) il giorno 17.05.2024 alle ore 10.30, in presenza presso la sede della Direzione Generale dell'A.RE.T sita in Bari presso la Fiera del Levante, pad.n.172 ed in modalità remota su G-Meet il RUP dott.ssa Giulia Coviello, coadiuvata dalla dott.ssa Viviana Volpicella, funzionario dell'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali dell'A.R.ET si è tenuta la seduta pubblica per la verifica giuridico formale delle istanze pervenute;
- Entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, previsto alle ore 12.00 del giorno 29.04.2024, sono pervenute le seguenti istanze dalle seguenti società:
  - **INTERDATA CUZZOLA S.R.L.** Partita IVA: 01153560808 acquisita al prot. con n.0012774-E-2024 del 19.04.2024;
  - **ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.** Partita IVA: 00758240550 acquisita al prot. con n.0013072-E-2024 del 22.04.2024;
  - **DM S.r.l.** Partita IVA :02568640649, acquisita al prot. con n.13842-E-2024 del 29.04.2024;
  - **Simmaco Riccio Dott.re Commercialista**, Partita IVA: 09202101219, acquisita al prot. con n.13853-E-2024 del 29.04.2024;

**PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.**, Partita IVA: 06234620968, acquisita al prot. con n.13856-E-2024 del 29.04.2024;

- Oltre il termine di scadenza la manifestazione di interesse da parte della società Crowe Bompani Spa, con sede legale in Milano (MI) via Leone XIII n. 14, P.IVA 01414060200 che non viene ammessa alla verifica giuridico-formale;
- Come attestato dal verbale del 17.05.2024 prot. 0016621-U-2024, le istanze pervenute entro i termini di scadenza previsati per la presentazione delle manifestazioni di interesse eaminate risultano complete e si compongono della documentazione richiesta in conformità a quanto indicato all'Art.4 dell'Avviso ed ogni documento ivi contenuto appare regolare, integro e consistente.
- In data 23.05.2024 il Rup ha trasmesso al Direttore Generale gli atti dell'Avviso in parola per l'adozione del presente provvedimento (prot.n. 0017635-U-2024);

**PRESO ATTO CHE:**

- Il CIG sarà acquisito in occasione dell'avvio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in base a quanto disposto dall'art. 28, del D.Lgs. n. 36/2023;

**PRECISATO CHE:**

- La pubblicità degli atti, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 è assicurata dalle piattaforme certificate al momento della procedura ex art. 76 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e rilascio del CIG pubblicato, per interoperabilità, sulla Banca Dati Nazione dei Contratti Pubblici;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e la trattativa diretta discendente;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse potenziale tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO NECESSARIO:**

- Procedere all'approvazione del verbale relativo alla verifica giuridico-formale dell'Avviso pubblico di Consultazione Preliminare Di Mercato ex art. 77 D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili propedeutiche all'avvio di una procedura negoziata ex art. 50, comma 1, D.lgs. n.36/2023 e., attraverso una RDO su Me.P.A. per l'acquisizione del servizio di "SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT";

**VISTA E ACCERTATA:**

- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria per complessivi € 25.000,00 (Servizio Project Management) sul capitolo nr. 10808 denominato "Servizi di Assistenza tecnica ed informatica" del Bilancio di Previsione 2024-2026-Residui passivi 2022, con riferimento all' impegno di spesa nr. 2043/2022 assunto con Determinazione del D.G. 29.12.2022, n. 2085;
- La disponibilità finanziaria di € 25.684,44 (Servizio Risk Management) a valere sul Capitolo 10808 denominato "Servizi di Assistenza tecnica ed informatica" del B.P. 2024-2026 - Residui passivi 2023, con riferimento all'impegno di spesa n. 672/2023, assunto con Determinazione del D.G. 28.12.2023, n.713;
- La disponibilità finanziaria di € 25.684,44 (Servizio Due Diligence) a valere sul Capitolo 10808 denominato "Servizi di Assistenza tecnica ed informatica" del B.P. 2024-2026-Residui passivi 2023, con riferimento all'impegno di spesa n. 673/2023, assunto con Determinazione del D.G. 28.12.2023, n.713;

**DETERMINA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e richiamati:

1. Di dare atto che con Determinazione D.G. 13.02.2024 n.40 è stata indetta una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni utili all'attivazione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023, attraverso Trattativa Diretta su Me.P.A. per l'acquisizione dei "SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT", intesi come servizi, a supporto della gestione interna dell'A.RE.T.;
2. Di dare atto che con Determinazione del Direttore Generale 05.04.2024 n.116 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico, denominato Consultazione Preliminare Di Mercato ex art. 77 D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di informazioni utili propedeutiche all'avvio di una procedura negoziata ex art. 50, comma 2, D.lgs. n.36/2023 e s.mm.ii., attraverso una RDO su Me.P.A. per l'acquisizione del servizio di "SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE SU BILANCIO ORDINARIO, RISK MANAGEMENT E PROJECT MANAGEMENT" (prot.n 0011102-U-2024);
3. Di dare atto che A seguito di convocazione (prot.n. 0015869-U-2024 del 13.05.2024) il giorno 17.05.2024 alle ore 10.30, in presenza presso la sede della Direzione Generale dell'A.RE.T sita in Bari presso la Fiera del Levante, pad.n.172 ed in modalità remota su G-Meet il RUP dott.ssa Giulia Coviello, coadiuvata dalla dott.ssa Viviana Volpicella, funzionario dell'Ufficio Patrimonio e Attività negoziali dell'A.R.ET si è tenuta la seduta pubblica per la verifica giuridico formale delle istanze pervenute;
4. Di dare atto che entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, previsto alle ore 12.00 del giorno 29.04.2024, sono pervenute le seguenti istanze dalle seguenti società:
  - **INTERDATA CUZZOLA S.R.L.** Partita IVA: 01153560808 acquisita al prot. con n.0012774-E-2024 del 19.04.2024;
  - **ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.** Partita IVA: 00758240550 acquisita al prot. con n.0013072 -E-2024 del 22.04.2024;
  - **DM S.r.l.** Partita IVA :02568640649, acquisita al prot. con n.13842-E-2024 del 29.04.2024;
  - **Simmaco Riccio Dott.re Commercialista**, Partita IVA: 09202101219, acquisita al prot. con n.13853-E-2024 del 29.04.2024;
  - **PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.**, Partita IVA: 06234620968, acquisita al prot. con n.13856-E-2024 del 29.04.2024;
5. Di dare atto che oltre il termine di scadenza la manifestazione di interesse da parte della società **Crowe Bompani Spa**, con sede legale in Milano (MI) via Leone XIII n. 14, P.IVA 01414060200 che non viene ammessa alla verifica giuridico-formale;
6. Di dare atto che, come attestato dal verbale del 17.05.2024 prot. 0016621-U-2024, le istanze pervenute entro i termini di scadenza previsti per la presentazione delle manifestazioni di interesse esaminate risultano complete e si compongono della documentazione richiesta in conformità a quanto indicato all'Art.4 dell'Avviso ed ogni documento ivi contenuto appare regolare, integro e consistente.
7. Di dare atto che in data 23.05.2024 il RUP ha trasmesso al Direttore Generale gli atti dell'Avviso in parola per l'adozione del presente provvedimento (prot.n. 0017635-U- 2024);
8. Di recepire e approvare il verbale relativo alla suddetta consultazione preliminare di mercato (prot.n. 0016621-U-2024 del 17.05.2024);
9. Di dare atto che la dotazione finanziaria prevista per le procedure negoziate discendenti dalle consultazione di cui in premessa è pari a:
  - € 25.000,00 (Servizio Project Management)
  - € 25.684,44 (Servizio Risk Management)
  - € 25.684,44 (Servizio Due Diligence)

In quanto si è provveduto ad impegnare le seguenti somme:

- € 25.000,00 (Servizio Project Management) sul capitolo nr. 10808 denominato "Servizi di Assistenza tecnica ed informatica" del Bilancio di Previsione 2024-2026- Residui passivi 2022, con riferimento all'impegno di spesa nr. 2043/2022 assunto con Determinazione del D.G. 29.12.2022, n. 2085;

- € 25.684,44 (Servizio Risk Management) a valere sul Capitolo 10808 denominato “Servizi di Assistenza tecnica ed informatica” del B.P. 2024-2026 -Residui passivi 2023, con riferimento all’impegno di spesa n. 672/2023, assunto con Determinazione del D.G. 28.12.2023, n.713;
  - € 25.684,44 (Servizio Due Diligence) a valere sul Capitolo 10808 denominato “Servizi di Assistenza tecnica ed informatica” del B.P. 2024-2026-Residui passivi 2023, con riferimento all’impegno di spesa n. 673/2023, assunto con Determinazione del D.G. 28.12.2023, n.713;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’A.RE.T, aggiornato con Determinazione DG 26/2024;
  11. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle Misure Speciali del processo 11 (Area di rischio 3 – Contratti Pubblici);
  12. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 16 del D.Lgs. n.36/2023;
  13. Di dare atto che il precedente Responsabile Unico del Procedimento a valere sulle procedure del Bilancio Ordinario dell’Ente, l’Avv.Miriam Giorgio, è stata nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza giusta Determinazione D.G. n.25/2023;
  14. Di dare atto che il RUP subentrante è la dott.ssa Giulia Coviello, funzionario direttivo dell’Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali dell’A.RE.T, nominata con Determinazione del Direttore Generale 09.02.2023, n.49, confermata con Determinazione D.G. n. 312/2023 e con Determinazione D.G. n.136/2024;
  15. Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
  16. Il presente provvedimento:
    - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’A.RE.T. Pugliapromozione;
    - b) viene pubblicato sul portale istituzionale [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it), nell’Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    - c) viene trasmesso all’Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall’art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    - d) è composto da n. 10 facciate e n.4 pagine di allegato verbale ed è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Nome dell’intervento in contabilità:

**AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL’ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 1, LETT.B PER L’ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI DUE DILIGENCE FISCALI E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL’AGENZIA, RISK MANAGEMENT, E DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DELL’AGENZIA – APPROVAZIONE VERBALE ESITO CONSULTAZIONE.**

Visto di regolarità contabile

**Il Funzionario Responsabile E.Q. “Ufficio Bilancio e contabilità”**

**Dott.ssa Maria Lidia Labianca**

**REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie

**Il RUP****(Dott.ssa Giulia Coviello)****IL DIRETTORE GENERALE****Dott. Luca Scandale**

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0016621-U-2024-2024-05-17

**VERBALE 17.05.2024**

**OGGETTO: CONSULTAZIONE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N.36/2023 PROPEDEUTICA AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA/CONSIP EX ART.50, COMMA 2, LETT.B D.LGS. N.36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI RISK MANAGEMENT, DUE DILIGENZE FISCALE E CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO DELL'AGENZIA NEL PERIODO 2016-2021 E DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA.**

In data 17 maggio 2024, alle ore 10.30, la Rup, dott.ssa Giulia Coviello, coadiuvata dalla Dott.ssa Viviana Volpicella, funzionario istruttore dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali dell'A.R.ET., procede in seduta pubblica presso gli uffici della Direzione Generale dell'Agazia sita in Bari, Fiera del Levante, Padiglione n.172 ed in modalità remota su piattaforma meet di Google, alla valutazione dei requisiti giuridico amministrativi delle manifestazioni di interesse pervenute.

**PREMESSO CHE**

- Con D.D.G. 05.04.2024, n.116 è stata adottata la Determinazione di approvazione della procedura in oggetto;
- Per essere ammessi a partecipare, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, espressamente riferite all'Operatore Economico e a tutti i soggetti indicati nella medesima norma;
  - b) requisiti di idoneità professionale ex art. 100, comma 1, lett. a) e comma 3 d.lgs. n. 36/2023:
    - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o registro equivalente per operatori economici stranieri) inerente al settore di attività oggetto della presente procedura;
  - c) requisiti tecnici e professionali ex art. 100, comma 1, lett. c) e comma 6 d.lgs. n. 36/2023:
    - aver svolto attività di assistenza tecnica sui servizi oggetto dell'appalto in favore di soggetti pubblici o privati nell'ultimo triennio;

---

1

Si dà atto che al termine di scadenza per la richiesta di chiarimenti prevista alle ore 12.00 del 23.04.2024, sono pervenute n. due richieste di chiarimenti acquisite in data:

1.22.04.2024 con prot. n 13074-E-2024 e



2.23.04.2024 con prot.n.13172-E-2024 da parte della società Crowe Bompani Spa, P.IVA 01414060200.

Alle quali si è dato riscontro in data 22.04.2024 con comunicazione prot.n. 0013075-U-2024 e alla successiva richiesta di chiarimenti si dava riscontro in data 23.04.2024, con comunicazione prot.0013295-U-2024.

Al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse, previsto alle ore 12.00 del giorno 29.04.2024, sono pervenute le seguenti istanze dalle società:

1. **INTERDATA CUZZOLA S.R.L.** Partita IVA: 01153560808 acquisita al prot. con n.0012774-E-2024 del 19.04.2024;
2. **ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.** Partita IVA: 00758240550 acquisita al prot. con n.0013072 -E-2024 del 22.04.2024;
3. **DM S.r.l.** Partita IVA :02568640649, acquisita al prot. con n.13842-E-2024 del 29.04.2024;
4. **Simmaco Riccio Dott.re Commercialista**, Partita IVA: 09202101219, acquisita al prot. con n.13853-E-2024 del 29.04.2024;
5. **PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.**, Partita IVA: 06234620968, acquisita al prot. con n.13856-E-2024 del 29.04.2024;

Si dà atto che è pervenuta tre minuti oltre i termini di scadenza, vale a dire alle ore 12.03 del 29.04.2024, la manifestazione di interesse da parte della società **Crowe Bompani Spa**, con sede legale in Milano (MI) via Leone XIII n. 14, P.IVA 01414060200.

Si dà atto altresì, che è stata espletata la verifica dei log per attestare l'orario effettivo di arrivo della suddetta manifestazione di interesse sulla casella pec indicata nell'Avviso. Tale verifica ha confermato l'orario di arrivo dell'istanza oltre i termini concessi, pertanto non è ammessa alla verifica giuridico formale.

Il RUP, a seguire, dà avvio alla verifica della documentazione presentata dai singoli operatori, in ordine di arrivo, esaminando quindi la validità della firma digitale della documentazione allegata pervenuta da parte dei n.5 operatori partecipanti qui di seguito elencati:

1. **INTERDATA CUZZOLA S.R.L.**- con sede legale in REGGIO CALABRIA (RC) via CAVOUR 30, Partita IVA: 01153560808, pervenuta in data 19.04.2024 alle ore 10.28.

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente, include la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione;
- b) copia del documento di identità del sottoscrittore della manifestazione di interesse;
- c) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente il possesso dei requisiti di partecipazione;
- d) offerta economica;
- e) Informativa sul trattamento dei dati personali



2. **ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.**, con sede in Terni (TR) in Piazza Bruno Buozzi n. 3, Partita IVA: 00758240550, pervenuta in data 22.04.2024 alle ore 11.38.

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente, include la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione;
- b) copia del documento di identità del sottoscrittore della manifestazione di interesse;
- c) offerta economica;
- d) Informativa sul trattamento dei dati personali

3. **DM S.r.l.**, con sede legale in Via Carlo Barbieri, 9 (C.da Tuoro, 50-52) - 83100 Avellino, Partita IVA :02568640649, pervenuta in data 29.04.2024 alle ore 11.17.

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente, include la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione;
- b) copia del documento di identità del sottoscrittore della manifestazione di interesse;
- c) offerta economica;
- d) Company profile;
- e) Informativa sul trattamento dei dati personali

3

4. **Simmaco Riccio Dott.re Commercialista**, con sede legale in Napoli, Via Nazionale n.33, Partita IVA: 09202101219, pervenuta in data 29.04.2024 alle ore 11.52.

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente, include la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione;
- b) CV;
- c) Iscrizione albo professionale dei Dottori Commercialisti;
- d) Informativa sul trattamento dei dati personali;
- e) Offerta economica

5. **PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.**, sede legale in Milano (MI) - 20145, Piazza Tre Torri n. 2, Partita IVA: 06234620968, pervenuta in data 29.04.2024, alle ore 11.57.

La manifestazione di interesse, firmata digitalmente, include la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione;
- b) Informativa sul trattamento dei dati personali;
- c) Offerta economica;



Le istanze esaminate risultano complete e si compongono della documentazione richiesta in conformità a quanto indicato all'Art.4 dell'Avviso ed ogni documento ivi contenuto appare regolare, integro e consistente.

La verifica giuridico formale si chiude alle ore 13.00.

Si trasmettono gli atti al Direttore Generale per l'adozione del provvedimento finale e gli atti conseguenti.

Letto, approvato, sottoscritto

Bari, 17.05.2024

Il Responsabile Unico di Progetto  
dott.ssa Giulia Coviello

Funzionario Ufficio Patrimonio  
Dott.ssa Viviana Volpicella

COMUNE DI ROCCAFORZATA

**Avviso asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale.**

### **Avviso d'asta**

Si rende noto che il 25/07/2024 alle ore 10:00 c/o la sede comunale, avrà luogo l'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera c) del R.D. n. 827/1924 per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale sito in Via Fermi c/o Parco pubblico di Monte della Croce.

Ubicazione immobile: ROCCAFORZATA (TA) Via Fermi Snc Sez. Urb.: B Fg. 1 P.IIa 883/2 ctg. C/1, 2<sup>a</sup> cl. ed area annessa mq. 1.000.

IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO €. 190.600,00

Sopralluogo obbligatorio.

Offerte segrete, in aumento o almeno pari rispetto al prezzo base d'asta.

Condizioni di partecipazione: si rinvia alla documentazione di gara sui siti: <http://www.comune.roccaforzata.ta.it> e <https://montedoro.traspare.com>

Termine ricevimento offerte: 25/07/2024 ore 09:59.

**Responsabile del Servizio  
geom. Nicola Salamino**

---

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

---

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 maggio 2024, n. 247

**Art.3 della Legge n.401 del 29/12/2000 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023-2026 Approvazione.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
  
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione rapporti convenzionali, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, demandando alle Regioni e alle Province autonome l'organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ed individuando, altresì, la modalità ordinaria di accesso al percorso formativo (procedura concorsuale), la cui gestione è rimessa ai medesimi Enti.
- le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Considerato che la Regione Puglia in ragione della richiamata normativa:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 214 del 25/07/2023 (pubblicata sul B.U.R.P. n ° 70 suppl. del 27/07/2023 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed esami n. 60 , del 08/08/2023) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n.181 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023-2026, approvando il relativo bando;

Visto l'art.3 della Legge n.401 del 29 Dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato corso di formazione specifica in medicina generale, al di fuori della procedura concorsuale, su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero) e riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Per quanto sopra esposto, si propone di:

- approvare l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia 2023-2026, in conformità all' art.3 della legge n.401 del 29.12.2000, allegato "A" al presente schema di provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente schema di provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R 28/2001 E S.M.I**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia 2023-2026, in conformità all'art.3 della legge n.401 del 29.12.2000, allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione rapporti convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso tramite la piattaforma "Cifra 2" alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Cosimo Grieco

Funzionario Amministrativo  
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali  
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

## Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2023-2026.****Art. 1 Ammissione medici in soprannumero**

1. E' indetto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023/2026.

**Art. 2 – Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione al corso il candidato deve soddisfare i seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - b) cittadinanza di un paese non dell'Unione Europea (UE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
    - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art.38 comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii);
    - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii);
    - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii).
2. Per l'ammissione al corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
  - a) Iscrizione al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
  - b) Laurea in medicina e chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario);
  - c) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Repubblica Italiana entro l'avvio del Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per i soprannumerari.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lett.a) e b) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al corso. I requisiti di cui al comma 2 lett.c) devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del corso per i soprannumerari.

**Art. 3 – Domanda e termine di presentazione**

1. La domanda di ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, a pena di irricevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.

**Allegato A**

2. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma online consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.
3. La domanda di ammissione in soprannumero al corso deve essere compilata ed inviata osservando le modalità di seguito riportate.

**Acquisizione codice domanda**

Il candidato deve accedere alla piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il percorso indicato: "Operatori" – Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" – "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" – Avviso online soprannumerari. Il candidato deve quindi inserire le proprie credenziali di SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) ai fini dell'autenticazione.

Il candidato deve poi richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato. Il sistema propone l'indirizzo PEC registrato in SPID, offrendo comunque al candidato la possibilità di confermarlo, o eventualmente modificarlo.

**Compilazione domanda**

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma online e inserire il codice di domanda generato dal sistema. Cliccando, quindi sul pulsante "Compila Domanda" il candidato deve compilare la domanda di ammissione al corso.

Nella compilazione della domanda online il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, a pena di esclusione:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in alternativa di essere cittadino di un Paese terzo (non comunitario), versante in una delle condizioni di cui all'art.38, comma 1 e 3 bis del D.lgs 165/2001, ovvero;
  - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e /o del diritto di soggiorno permanente in corso di validità
  - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità
  - titolarità status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essersi iscritto al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;

pag. 2

**Allegato A**

- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario) indicando l'Università che l'ha rilasciata, il giorno, il mese e l'anno in cui è stata conseguita e, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del relativo decreto di riconoscimento;
- f) di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero al corso di Formazione Specifica in Medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- g) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stata conseguita nonché il mese, l'anno e il numero della sessione di espletamento dell'esame;
- h) di essere/non essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art.2, co.3;
- i) di essere/non essere iscritto a Corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (in caso affermativo specificare quali) ovvero a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificare quali);
- j) di essere a conoscenza che i requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del corso (qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione dello stesso.

Conclusa la compilazione, la domanda va convalidata cliccando sul pulsante "Convalida Domanda".

**Invio domanda partecipazione**

Una volta convalidata, il candidato deve inviare la domanda di ammissione in soprannumero al corso cliccando sul pulsante "Invio domanda". All'atto dell'invio della domanda dovrà essere inserito il PIN ricevuto tramite PEC. Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità entro i termini di presentazione della domanda di chiedere l'annullamento della domanda inviata e compilarne un'altra ex novo.

4. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente.
5. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) relativa alla procedura selettiva è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Fanno eccezione le comunicazioni per le quali è prescritto un regime di pubblicità più ampio (ad es. comunicazioni relative all'inserimento nella graduatoria, per le quali è prevista la

pag. 3

**Allegato A**

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale). Il candidato dovrà comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito, al seguente indirizzo PEC: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it., precisando il seguente riferimento: “Corso di formazione specifica in Medicina Generale 2023-2026 soprannumero”.

6. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
7. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dal candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.
9. Attraverso la piattaforma online del Portale della Salute ciascun candidato potrà consultare la guida operativa “HELP” recante indicazioni in merito alla procedura telematica di compilazione ed inoltro della domanda. I candidati potranno in ogni caso richiedere chiarimenti attraverso il servizio “Richiedi Info” disponibile sulla piattaforma online.
10. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: Operatori” – Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi” – “Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale”. La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma online esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati.
11. L'utilizzo di modalità differenti di compilazione e presentazione della domanda di ammissione in soprannumero rispetto a quelle indicate dal presente avviso, ivi compresa la consegna diretta della domanda all'amministrazione regionale, non è ammesso e costituisce motivo di irricevibilità della domanda.
12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**Art. 4 – Tutela dati personali**

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto

**Allegato A**

Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di ammissione di aver preso visione dell'informativa, allegata sub "A.1" al presente avviso, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

**Art. 5 - Posta elettronica certificata**

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare nella domanda di partecipazione - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda all'indirizzo PEC servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it.
3. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

**Art. 6 – Irricevibilità della domanda , cause di esclusione e di non ammissione**

1. Le domande presentate al di fuori del termine previsto dall'art.3, comma 2, nonché in forma e/o con modalità diverse da quelle innanzi descritte sono considerate irricevibili.
2. Costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art.2, comma 1 e comma 2 lett.a) e lett.b) del presente avviso.
3. Costituisce motivo di non ammissione al Corso il difetto dei requisiti di cui all'art.2, comma 2 lett.c) del presente avviso.

**Art. 7 – Ammissione al Corso ed assegnazione ai Poli Formativi**

1. Al termine dell'istruttoria delle domande pervenute, il Servizio competente procede con proprio atto all'approvazione dell'elenco dei medici risultati ammissibili al Corso.
2. Ai candidati ammessi verrà trasmessa comunicazione individuale a mezzo PEC recante la dichiarazione di accettazione del corso, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la non sussistenza di cause di incompatibilità, nonché la data di avvio ufficiale del medesimo corso.
3. I candidati ammessi al corso, ma non in possesso all'atto di presentazione della domanda dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e/o dell'iscrizione ad un albo

**Allegato A**

professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, sono ammessi a frequentare il corso a condizione che trasmettano, prima dell'avvio ufficiale del corso, a mezzo PEC, all'indirizzo [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it). specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R n.445 del 28.12.2000:

- a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, nonché il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) di essere iscritti ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento ed il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra (lett. a e b) i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

4. I candidati ammessi al corso ed iscritti a scuole di specializzazione in Medicina Chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- o esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in medicina generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- o rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, in quanto incompatibile.

5. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

6. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero – professionale purché compatibile con gli obblighi formativi.

7. I medici ammessi in soprannumero saranno assegnati d'ufficio ai Poli Formativi che non abbiano raggiunto il limite massimo di tirocinanti previsto dalle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del corso di Formazione Specifica in Medicina Generale", approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii.

**Art. 8 - Assicurazione**

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono stipulare adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

**Art. 9 - Disciplina del corso**

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia ha durata triennale e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale

pag. 6

**Allegato A**

individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e 1/3 rivolte ad attività teorica.

3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

**Art. 10 – Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio, per quanto compatibile, alle disposizioni di cui al D.lgs n. 368/99 e s.m.i., al Decreto del Ministro della Salute 07/03/2006 e alle "Linee guida in materia di organizzazione e funzionamento del corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii.

**Art. 11 – Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Vito Carbone, e-mail: v.carbone@regione.puglia.it. tel: 0805403116.

*Allegato A.1***INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N.Sauro n.33, cap 70100.

**3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art.37, comma 7, del RGPD, si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art.12 RGPD e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

Dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

**4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento**

I suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare livelli di sicurezza. I dati saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

**5. Finalità del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett.e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva di ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G della Regione Puglia 2023-2026 e per gli adempimenti riconnessi alla gestione del corso di formazione in esame.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del corso.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**6. Conferimento dei dati**

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2023/2026 indetto da codesta Regione.

**7. Conservazione dei dati personali**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazioni o all'incarico in corso da instaurare o cessati anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa.

*Allegato A.1*

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**8. I diritti dell'interessato**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- Di accesso ai dati personali
- Di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- Di opporsi al trattamento presentando l'apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato;

**9. Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dati avvenga in violazione delle previsioni di cui al GDPR n.679/2016 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del medesimo Regolamento, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 maggio 2024, n. 248

**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale - Pubblicazione elenco APP Medici da Incaricare 2024 ai sensi dell'Allegato 5 del novellato ACN 04/04/2024.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione:

#### Preso atto che:

- l' Allegato 5 ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024 prevede che:
- *c.1 art. 1 "al fine di favorire il ricambio generazionale, il medico di cure primarie a ciclo di scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata,*

- presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 1.300 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (modulo A disponibile sul sito istituzionale ENPAM n.d.r.), di seguito denominata APP, alle condizioni e con le modalità previste del presente Allegato";*
- *c.2 art. 1 "l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del medico di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un medico da incaricare (di seguito "medico incaricato APP") inserito nella graduatoria di cui all'articolo 19, comma 1 del presente ACN";*
  - *c.3 art. 1 "Prima dell'avvio della APP e del conferimento dell'incarico a tempo indeterminato, è previsto un periodo di affiancamento obbligatorio, disciplinato dal successivo art. 6";*
  - *c.4. art 1 "l'incarico a tempo indeterminato ha la medesima decorrenza della APP";*
  - *c.1 art. 4 "il medico da incaricare di cui all'art. 1, comma 2, del presente Allegato, che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della Anticipazione Prestazione Previdenziale (APP), presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta (modulo C disponibile sul sito istituzionale SISAC n.d.r.) da inviare con PEC entro il termine del 30 aprile";*
  - *c.2 art. 4 "il medico di cui al comma 1 viene inserito nell'"Elenco APP dei medici da incaricare", di cui al successivo art. 5, che sarà reso pubblico entro il 31 maggio";*
  - *c.1 art. 5 "Ai fini della formazione dell'"Elenco APP dei medici da incaricare" si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all'articolo 19, comma 1 del presente Accordo".*
  - *c.2 art. 5 "Il medico da incaricare già inserito nell'Elenco APP deve confermare all'Assessorato alla Sanità della Regione, mediante PEC, entro il 30 aprile di ogni anno, la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale. La revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata mediante PEC";*
  - *c.1 art. 6 "l'Azienda di competenza del medico titolare individua il medico da incaricare tra quelli inseriti nell'Elenco APP di cui all'Art. 5, secondo l'ordine dello stesso, interpellando prioritariamente i medici residenti nell'ambito di iscrizione del medico titolare. Nel caso in cui il medico da incaricare non sia disponibile, l'Azienda individua un nuovo medico secondo lo stesso criterio". A tale riguardo appare opportuno che la ASL, dopo aver individuato il medico da incaricare, dia comunicazione alla Regione Puglia anche al fine di definire il periodo di affiancamento;*
  - *c.2 art. 6 "Il periodo di affiancamento ha una durata di 60 giorni di servizio effettivo. Durante questo periodo entrambi i medici svolgono congiuntamente l'attività convenzionale nei confronti degli assistiti";*
  - *c.3 art. 6 "Durante il periodo di affiancamento entrambi i medici sono sospesi dagli Elenchi APP di appartenenza. Il medico da incaricare resta inserito nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19, c. 1 del presente accordo";*
  - *c.4 art. 6 "Al termine del periodo di affiancamento, le parti manifestano congiuntamente la volontà all'avvio della APP (modulo D disponibile sul sito istituzionale SISAC n.d.r. ), nel quale:*
    - *il medico titolare si impegna irrevocabilmente a ridurre la propria attività convenzionale nella misura di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) al fine di beneficiare dell'APP. Dichiaro inoltre di aver presentato domanda di APP alla Fondazione ENPAM;*
    - *il medico da incaricare si impegna irrevocabilmente a svolgere la quota dell'attività convenzionale resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal medico titolare;*
    - *entrambi i medici dichiarano che regolamenteranno fra loro la ripartizione degli oneri e/o spese inerenti l'attività convenzionale, sollevando la Azienda da qualsivoglia responsabilità al riguardo";*
  - *c.5 art. 6 "La manifestazione di volontà (di cui all'Art. 6 comma 4 n.d.r.) deve essere inviata, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla fine del periodo di affiancamento, con PEC, all'Assessorato alla Sanità della Regione, alla Azienda di competenza e alla Fondazione ENPAM";*
  - *c.6 art. 6 "In mancanza di tale manifestazione di volontà, entrambi i medici restano sospesi dagli Elenchi*

APP e non possono accedere ad un nuovo periodo di affiancamento per 120 giorni dallo scadere del termine di cui al precedente comma 5”;

- c.1 art.9 “A seguito della manifestazione di volontà di cui all’art. 6, comma 4, viene instaurato il rapporto convenzionale con il medico da incaricare mediante conferimento di incarico a tempo indeterminato”;
- c.2 art.9 “L’incarico di cui al comma 1 comporta l’obbligo di svolgere la quota percentuale di attività resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal medico titolare. In caso di cessazione del rapporto per qualsiasi causa di entrambi i medici, cessano tali obblighi”;
- c.3 art.9 “All’atto del pensionamento definitivo del medico titolare al medico incaricato APP, come previsto dall’articolo 33, comma 12, è conferito l’incarico del ruolo unico di assistenza primaria con contestuale iscrizione nell’elenco di scelta e svolgimento dell’attività ai sensi dell’articolo 38 comma 1 del presente Accordo”;
- c.4 art.9 “Il medico incaricato APP di cui al presente articolo, durante il periodo di concomitante svolgimento dell’attività convenzionale con il medico titolare, non può concorrere per trasferimento all’assegnazione di incarichi per la copertura di ambiti territoriali carenti. In caso di rinuncia o cessazione per qualsiasi ragione dall’incarico APP, il medico può accedere nuovamente alla procedura trascorsi due anni dalla cessazione dell’incarico APP”.

**Preso altresì atto che:**

- il novellato ACN del 04.04.2024, nella Dichiarazione a verbale n. 6 ha chiarito quanto segue: “*le parti ribadiscono, come già evidente dalla natura dell’istituto e dalle clausole negoziali in cui è introdotto (art. 33), che l’Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) di cui all’Allegato n. 5 consegue alla valutazione, da parte dell’Azienda, del fabbisogno di medici e del rapporto ottimale nell’ambito di riferimento. Come tutte le procedure di assegnazione di incarichi occorre persista la carenza dell’ambito qualora, all’atto dell’avvio della procedura stessa, il titolare cessasse dal proprio incarico.*”

**Accertato che:**

- sono state inviate n. 4 domande entro la data perentoria del 30 aprile 2024 e che queste sono state graduate nel rispetto del punteggio acquisito dagli aspiranti nella graduatoria valevole per l’anno 2024, così come di seguito riportato:

<b>DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA</b> Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari <b>ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE 2024</b>			
<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>PUNTEGGIO graduatoria valevole per l’anno 2024 pubblicata nel BURP n.112 del 21.12.2023 e s.m.i.</b>
1	Francesca	Capurso	28,70
2	Domenica Annamaria	De Nora	10,70

**Accertato altresì che:**

- la dott.ssa (omissis) non è inclusa nell’Elenco APP giusta nota di diniego prot. n. 235439/2024 del 17.05.2024;

- il dott. (*omissis*) non è incluso nell'Elenco APP giusta nota di diniego prot. n. 235467/2024 del 17.05.2024.

**Considerato che:**

- l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Medico di Medicina Generale.
- l'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà la cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Medici da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Per quanto sopra rappresentato si propone di approvare l'elenco APP dei Medici da incaricare ai sensi dell'Art. 5 dell' Allegato 5 del novellato A.C.N. 04.04.2024

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

*diretto*

*indiretto*

*neutro*

*non rilevato*

**Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'Art. 5 dell'Allegato 5 dell'A.C.N. del 04/04/2024, l'ELENCO APP DEI MEDICI DA

INCARICARE 2024 così come risulta dal prospetto di seguito riportato:

<b>DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE</b>			
<b>SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA</b>			
Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari			
<b>ELENCO APP DEI MEDICI DA INCARICARE 2024</b>			
<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2024 pubblicata nel BURP n.112 del 21.12.2023 e s.m.i.</b>
1	Francesca	Capurso	28,70
2	Domenica Annamaria	De Nora	10,70

Di non inserire nell'Elenco APP dei Medici da Incaricare la domanda della dr.ssa (*omissis*) (giusta nota di diniego prot. n. 235439/2024 del 17.05.2024) e la domanda del dr. (*omissis*) (giusta nota di diniego prot. n. 235467/2024 del 17.05.2024).

Di dare atto che l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Medico di Medicina Generale.

Di dare atto che l'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Medici da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Di stabilire che la ASL, dopo aver individuato il medico da incaricare ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'allegato 5 all'ACN 04.04.2024, deve darne comunicazione alla Regione Puglia anche al fine di definire il periodo di affiancamento.

Di stabilire che l'attivazione dell'APP rimane subordinata alla reale determinazione della carenza assistenziale come da Dichiarazione a verbale n. 6 del novellato ACN MMG del 04.04.2024.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.

Di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. ed alla società Exprivia per i conseguenti adempimenti di competenza.

Di Stabilire che le comunicazioni di competenza regionale riguardanti la procedura APP dei Medici di Medicina Generale dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC: [servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il presente Provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- composto da n. 8 fasciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di

protezione dei dati personali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Gianluca Ranieri

Funzionario Amministrativo

Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione

Rapporti Convenzionali

Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 maggio 2024, n. 249

**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta - Pubblicazione elenco APP dei Pediatri da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera - Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione.

#### Considerato che:

l'Allegato 5 ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28/04/2022 prevede che:

- *c.1 art. 1 "al fine di favorire il ricambio generazionale, il pediatra di libera scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione*

- ENPAM e con un minimo di 700 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (modulo A disponibile sul sito istituzionale ENPAM), di seguito denominata APP, alle condizioni e con le modalità previste del presente Allegato”;
- c.2 art. 1 “l’attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell’attività convenzionale da parte del pediatra di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un pediatra da incaricare (di seguito “pediatra incaricato APP”) inserito nella graduatoria di cui all’articolo 19, comma 1 del presente ACN”;
  - c.3 art. 1 “Prima dell’avvio della APP e del conferimento dell’incarico a tempo indeterminato, è previsto un periodo di affiancamento obbligatorio, disciplinato dal successivo art. 6”;
  - c.4. art 1 “l’incarico a tempo indeterminato ha la medesima decorrenza della APP”;
  - c.1 art. 4 “il pediatra da incaricare di cui all’art. 1, comma 2, del presente Allegato, che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all’Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta (modulo C disponibile sul sito istituzionale SISAC) da inviare mediante PEC entro il termine del 30 aprile”;
  - c.2 art. 4 “il pediatra di cui al comma 1 viene inserito nell’”Elenco APP dei pediatri da incaricare”, di cui al successivo art. 5, che sarà reso pubblico entro il 31 maggio”;
  - c.1 art. 5 “Ai fini della formazione dell’”Elenco APP dei pediatri da incaricare” si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all’articolo 19, comma 1 del presente Accordo”.
  - c.2 art. 5 “Il pediatra da incaricare già inserito nell’Elenco APP deve confermare all’Assessorato alla Sanità della Regione, mediante PEC, entro il 30 aprile di ogni anno, la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale. La revoca in corso d’anno della disponibilità a rimanere nell’Elenco APP deve essere comunicata mediante PEC”;
  - c.1 art. 6 “l’Azienda di competenza del pediatra titolare individua il pediatra da incaricare tra quelli inseriti nell’Elenco APP di cui all’Art. 5, secondo l’ordine dello stesso. Nel caso in cui il pediatra da incaricare non sia disponibile, l’Azienda individua un nuovo pediatra secondo lo stesso criterio”. A tale riguardo appare opportuno che la ASL, dopo aver individuato il pediatra da incaricare, dia comunicazione alla Regione Puglia anche al fine di definire il periodo di affiancamento;
  - c.2 art. 6 “Il periodo di affiancamento ha una durata di 60 giorni di servizio effettivo. Durante questo periodo entrambi i pediatri svolgono congiuntamente l’attività convenzionale nei confronti degli assistiti”;
  - c.3 art. 6 “Durante il periodo di affiancamento entrambi i pediatri sono sospesi dagli Elenchi APP di appartenenza. Il pediatra da incaricare resta inserito nella graduatoria regionale di cui all’articolo 19, c. 1 del presente accordo”;
  - c.4 art. 6 “Al termine del periodo di affiancamento, le parti manifestano congiuntamente la volontà all’avvio della APP (modulo D disponibile sul sito istituzionale SISAC), nel quale:
    - il pediatra titolare si impegna irrevocabilmente a ridurre la propria attività convenzionale nella misura di cui all’art. 2, comma 2, lettera b) al fine di beneficiare dell’APP. Dichiara inoltre di aver presentato domanda di APP alla Fondazione ENPAM;
    - il pediatra da incaricare si impegna irrevocabilmente a svolgere la quota dell’attività convenzionale resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal pediatra titolare;
    - entrambi i pediatri dichiarano che regolamenteranno fra loro la ripartizione degli oneri e/o spese inerenti l’attività convenzionale, sollevando la Azienda da qualsivoglia responsabilità al riguardo”;
  - c.5 art. 6 “La manifestazione di volontà (di cui all’Art. 6 comma 4 n.d.r.) deve essere inviata, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla fine del periodo di affiancamento, mediante PEC, all’Assessorato alla Sanità della Regione, alla Azienda di competenza e alla Fondazione ENPAM”;

- c.6 art. 6 *“In mancanza di tale manifestazione di volontà, entrambi i pediatri restano sospesi dagli Elenchi APP e non possono accedere ad un nuovo periodo di affiancamento per 120 giorni dallo scadere del termine di cui al precedente comma 5”;*
- c.1 art.9 *“A seguito della manifestazione di volontà di cui all’art. 6, comma 4, viene instaurato il rapporto convenzionale con il pediatra da incaricare mediante conferimento di incarico a tempo indeterminato”;*
- c.2 art.9 *“L’incarico di cui al comma 1 comporta l’obbligo di svolgere la quota percentuale di attività resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal pediatra titolare”;*
- c.3 art.9 *“All’atto del pensionamento definitivo del pediatra titolare ovvero della cessazione del rapporto per qualsiasi causa di entrambi i pediatri, cessano gli obblighi di cui al precedente comma 2”;*
- c.4 art.9 *“Il pediatra incaricato APP di cui al presente articolo non può concorrere per trasferimento all’assegnazione di incarichi per la copertura di ambiti territoriali carenti. In caso di rinuncia o cessazione per qualsiasi ragione dell’incarico APP, il pediatra può accedere nuovamente alla procedura trascorsi due anni dalla cessazione dell’incarico APP”.*

**Accertato che:**

- sono state inviate n. 9 domande entro la data perentoria del 30 aprile 2024, graduate nel rispetto del punteggio acquisito dagli aspiranti nella graduatoria valevole per l’anno 2024, così come di seguito riportato:

<b>DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE</b> <b>SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA</b> Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari <b>ELENCO APP DEI PEDIATRI DA INCARICARE 2024</b>				
<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>PUNTEGGIO graduatoria valevole per l’anno 2024 pubblicata nel BURP n.105 del 27.11.2023</b>	
1	Maria Pia	Elicio	9,90	
2	Federica	Cavallo	8,30	
3	Teresa	Lastella	7,30	
4	Simone	Franchini	6,60	
5	Clarissa	Mazzotta	5,25	
6	Lucia Grazia	Tricarico	5,05	
7	Mariateresa	De Sario	4,25	
8	Pisani	Alessandra	4,00	(pos.226)
9	Rosalia	Colaiani	4,00	(pos.236)

**Preso atto che:**

- l’elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Pediatra di Libera Scelta;
- l’accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall’Elenco APP dei Pediatri da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta.

**Preso altresì atto che:**

- come chiarito dalla Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) *“la procedura APP è una modalità di assegnazione dell’incarico di pediatra di libera scelta per cui, analogamente a quanto previsto per la copertura di una zona carente per trasferimento o per graduatoria, prima di attivarne la procedura l’Azienda deve valutare il fabbisogno di pediatri convenzionati ed il rapporto ottimale nell’ambito territoriale di riferimento e riscontrare che la zona si renderebbe effettivamente carente qualora il titolare, all’atto dell’avvio della procedura stessa, cessasse il proprio incarico”*(C.f.r. Parere SISAC n. 815/2023 del 09.10.2023).

Per quanto sopra rappresentato si propone di approvare l’elenco APP dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta ai sensi dell’art. 5 dell’allegato 5 all’ACN 28.04.2022.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

**Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell’Art. 5 dell’Allegato 5 dell’A.C.N. del 28/04/2022, l’ELENCO APP DEI PEDIATRI DA INCARICARE così come risulta dal prospetto di seguito riportato:

<b>DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE</b> <b>SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA</b> Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari <b>ELENCO APP DEI PEDIATRI DA INCARICARE 2024</b>				
<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>PUNTEGGIO</b> graduatoria valevole per l'anno 2024 pubblicata nel BURP n.105 del 27.11.2023	
1	Maria Pia	Elicio	9,90	
2	Federica	Cavallo	8,30	
3	Teresa	Lastella	7,30	
4	Simone	Franchini	6,60	
5	Clarissa	Mazzotta	5,25	
6	Lucia Grazia	Tricarico	5,05	
7	Mariateresa	De Sario	4,25	
8	Pisani	Alessandra	4,00	(pos.226)
9	Rosalia	Colaiani	4,00	(pos.236)

Di dare atto che, l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Pediatra di Libera Scelta. Di dare atto che l'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Pediatri da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Di stabilire che la ASL, dopo aver individuato il pediatra da incaricare ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'allegato 5 all'ACN 28.04.2022, deve darne comunicazione alla Regione Puglia anche al fine di definire il periodo di affiancamento.

Di stabilire che l'attivazione dell'APP rimane subordinata alla reale determinazione della carenza assistenziale come da parere SISAC n. 815/2023 del 09.10.2023.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.

Di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. ed alla società Exprivia per i conseguenti adempimenti di competenza.

Di stabilire che le comunicazioni di competenza regionale riguardanti la procedura APP dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC:

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it .

Il presente provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- c. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. composto da n. 8 fasciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Gianluca Ranieri

Funzionario Amministrativo  
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali  
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO JUNIOR - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) ;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Vista la Circolare informatica della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi, acquisita al protocollo ARPA Puglia con n. 0026129 del 18/04/2024, la quale prevede quanto segue:  
*"La normativa vigente costituita dalla Legge 396/67 e dal DPR 328/01 prevede come obbligatoria l'iscrizione dei Biologi all'Albo per tutti i dipendenti pubblici e privati che prestino attività che si configurino come esercizio della professione di Biologo. Ne deriva che ogni risorsa in carico a qualunque titolo di ARPA per svolgere le attività professionali riservate o tipiche del Biologo, o che le svolga in concreto, deve essere necessariamente iscritta all'Albo. Risulta altrettanto evidente che, nelle medesime ipotesi, è illegittima, ai fini dell'assunzione, a qualunque titolo, di personale che rientri nella categoria dei biologi, ogni previsione concorsuale che preveda solo in via eventuale l'iscrizione all'Albo. Le attività professionali del Biologo non possono, infatti, essere svolte da personale che non detenga il requisito di iscrizione all'Albo.*  
*A tal proposito si rileva che, nel caso in cui codesta Agenzia abbia l'esigenza di acquisire dall'esterno, mediante procedura selettiva pubblica, personale in possesso di laurea e\o laurea magistrale in biologia o equipollenti, alla luce del vigente quadro normativo ed in relazione alle peculiarità dei compiti assegnati alle Agenzie per l'Ambiente, sussiste la necessità di distinguere tra:*  
*a) requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, tra i quali occorre prevedere l'abilitazione all'esercizio della*

*professione per l'iscrizione all'Albo ovvero i requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo;*  
*b) requisiti prescritti per l'assunzione, tra i quali occorre prevedere l'iscrizione all'Albo laddove il lavoratore sia assegnato ad attività per le quali la normativa richiede l'iscrizione."*

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo Junior (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

**Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

**Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 10 uomini e 31 donne per un totale di 41 unità e, quindi, con un indice percentuale di 24,39% Uomini e 75,61% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

**In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

**ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare, mediante tecniche microbiologiche e di biologia molecolare, svariati alimenti, dalle materie prime ai prodotti finiti;
- Analizzare, mediante tecniche biologiche, i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.”*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

**ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate

determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenda proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenda da future chiamate fino a detto termine.

### ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

### ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

#### REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

**A)** Possesso di laurea:

- Possesso di Laurea triennale, appartenente alla classe 12 Scienze biologiche ovvero L-13 Scienze biologiche
- Unitamente all'iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei Biologi - Sezione B - Biologo Junior. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della U.E. consente la partecipazione alla presente Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

Oppure:

- Possesso di Diploma di laurea (vecchio ordinamento universitario) in Scienze Biologiche; Laurea specialistica classe 6/S Biologia o 69/S Scienze della nutrizione umana; Laurea magistrale Classe LM – 6 Biologia o LM - 61 Scienze della nutrizione umana unitamente all'iscrizione all'albo dell'Ordine professionale dei biologi - sezione A - biologo senior.

Sono ammessi, altresì, i titoli di studio di seguito riportati:

- Lauree specialistiche/magistrali delle classi 8/S e LM-8 Biotecnologie industriali se in possesso dell'attestazione dell'equipollenza alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S e LM-6 Biologia, ai sensi del Decreto Interministeriale 15/01/2013 (art. 2);
- Lauree specialistiche/magistrali della classe 9/S e LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche se in possesso dell'attestazione dell'equipollenza alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S e LM-6 Biologia, ai sensi del Decreto Interministeriale 28/06/2011 (art. 2);
- Lauree specialistiche/magistrali della classe 7/S e LM-7 Biotecnologie agrarie se in possesso dell'attestazione dell'equipollenza alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S e LM-6 Biologia, ai sensi del Decreto Interministeriale 11/11/2011 (art. 2);

Unitamente all'iscrizione all'albo dell'Ordine professionale dei biologi - sezione A - biologo senior. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi della UE consente la partecipazione alla presente Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

L'equipollenza o equiparazione del titolo di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza del titolo di studio mediante citazione del decreto di riconoscimento da riportare nella domanda.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

○ Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con

quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi

(ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

ALL'INDIRIZZO [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

#### **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".

3. I candidati devono:

a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

## **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a. Monitoraggio delle matrici ambientali: campionamento, analisi, rilievi e misure in campo;
  - b. Norme tecniche di settore con particolare riferimento a metodi e norme tecniche, comunque, connessi al monitoraggio delle matrici ambientali di competenza dei laboratori di biologia ARPA Puglia;
  - c. Microbiologia degli alimenti;
  - d. Microbiologia delle acque e degli alimenti;
  - e. Norme tecniche di settore con particolare riferimento a metodi e norme tecniche connesse alla sicurezza alimentare ed al controllo ufficiale delle matrici alimentari di competenza dei laboratori di biologia di ARPA Puglia;
  - f. Sistema di gestione della qualità nei laboratori di prova accreditati secondo la UNI EN ISO/IEC 17025:2018;
  - g. Validazione e verifica dei metodi di prova microbiologici su matrici ambientali e alimentari;
  - h. Utilizzo dell'applicativo informatico LIMS (Laboratory Information Management System);
  - i. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noto ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;

D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

#### **A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
--

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
--

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
---

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
--

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
--

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

#### SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

#### **B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 e lode 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

#### **C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI**

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono

assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punt: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punt: 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punt: 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punt: 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punt: 0,60

#### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50)<br/>Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li></ul>  |

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello maschile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli

di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.

7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.

3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

## **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione

comporta la rinuncia al procedimento.

#### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: [info@arpa.puglia.it](mailto:info@arpa.puglia.it) P.E.C.: [dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: [dpo@arpa.puglia.it](mailto:dpo@arpa.puglia.it) P.E.C.: [direzione@pec.nbconsulting.it](mailto:direzione@pec.nbconsulting.it)

#### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

#### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

#### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

**ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

**ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:
  - A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";
  - B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

**ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ NEI LABORATORI CHIMICI DELL'AGENZIA.**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- La Circolare informativa della Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici prot. n. 0000371 del 27/02/2024, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0012931 - 19.7 - 28/02/2024, la quale dispone che *"alla luce del vigente quadro normativo ed in relazione alle peculiarità dei compiti assegnati alle Agenzie per l'Ambiente, sussiste la necessità di distinguere tra:*
  - a) requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, tra i quali occorre prevedere l'abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo ovvero i requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo;*
  - b) requisiti prescritti per l'assunzione, tra i quali occorre prevedere l'iscrizione all'Albo laddove il lavoratore sia assegnato ad attività per le quali la normativa richiede l'iscrizione."*

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA**

**RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per l'espletamento di attività nei laboratori chimici dell'Agenzia al fine di soddisfare

esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

#### **Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

#### **Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 23 uomini e 36 donne per un totale di 59 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,98% Uomini e 61,02% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

#### **In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli

interventi prodotti dall'uomo;

- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.”*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso,

fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

#### **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

##### **☐ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

☐ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

☐ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

##### **☐ REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di laurea:

- L-27 Scienze e tecnologie chimiche
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
- Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

Sono ammesse anche le Lauree Specialistiche/Magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali sopraindicate.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

#### **B) POSSESSO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE**

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto

al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al

termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

## **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente

redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la

partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo

di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare

la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusivi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**ARTICOLO 14- PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - A) Cenni di normativa in materia di controlli ambientali e sicurezza alimentare Europea, Nazionale e Regionale;
  - B) Principali tecniche preparative e strumentali da utilizzare nell'attività di controllo su matrici ambientali e alimentari
  - C) Concetti di base di statistica e metrologia;
  - D) Concetti base della chimica analitica quantitativa
  - E) Accreditamento dei Laboratori di prova: ambito normativo e applicazioni pratiche;
  - F) Tecniche di campionamento per il controllo delle matrici ambientali ed alimentari
  - G) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;  
 B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 3,00 PUNTI;  
 C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;  
 D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50;

D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>

<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri complessivi titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30</li> </ul>

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

controlli effettuati emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

## **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti

di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

## **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

## **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

## **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

## **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

## **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

## **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

## **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

## **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la

protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

**ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) ;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

**Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

**Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 8 uomini e 22 donne per un totale di 30 unità e, quindi, con un indice percentuale di 26,67 % Uomini e 73,33% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

**In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

**ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo-professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.”*

2. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

**ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

- 1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.
- 2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.
- 3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta;

2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. *I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.*

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

### **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

### **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

#### **❑ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

**REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

o Laurea di Primo Livello (triennale) in una delle seguenti classi: Scienze dei Servizi Giuridici classe n. 02 (DM 509/1999) o classe L14 (DM 270/2004), Scienze Giuridiche classe 31 (DM 509/1999), Scienze dell'Amministrazione classe 19 (DM 509/1999), Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione classe L-16 (DM 270/2004) ovvero Diploma di laurea (Vecchio Ordinamento - Quadriennale) conseguita secondo l'ordinamento previgente in Giurisprudenza; Laurea Specialistica/Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi: Giurisprudenza 22/S (DM 509/99) o LMG01 (DM 270/2004), Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica 102/S (DM 509/99);

o Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in Scienze Politiche ovvero laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36) ovvero Laurea Specialistica in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)

O in Relazioni Internazionali (60/S) ovvero Laurea specialistica in scienza della politica (70S); Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) o Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (LM-52)

o Laurea Triennale L-18 in scienze dell'economia e della gestione aziendale ovvero Laurea triennale L-33 in scienze economiche

o Lauree Vecchio Ordinamento in: Economia e Commercio, Scienze economiche, Economia Aziendale, Scienze Economiche e bancarie, Scienze Economiche e sociali, Scienze bancarie e assicurative, Economia Ambientale

o Lauree Specialistiche in:

Finanza (19S);

Scienze dell'economia (64S);

Scienze delle pubbliche amministrazioni (71S);

Scienze economico-aziendali (84S);

Statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S);

Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (83/S);

Ovvero

Titoli equipollenti e/o equiparati ad uno dei precedenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

**SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funziopubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione “titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo “Denominazione/Descrizione” della sezione “Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni”, è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all'estero” e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema “inPa”, inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande “inviate” nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale “InPa”. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione “Riepilogo” del portale alla voce “Riepilogo domanda”. La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall’Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo on-line che richiede l’identificazione e l’autenticazione elettronica.
9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPa”.
10. Ai fini dell’ammissione delle domande, faranno fede la data e l’ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale “inPa”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L’Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale “inPa” ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o dell’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l’Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall’amministrazione che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l’Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell’accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l’assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l’invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione ‘Annulla domanda’ (disponibile tramite l’icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna ‘Annulla’ sulla destra dell’oggetto della procedura).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l’iscrizione on line alla procedura selettiva.

**ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la

partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo

di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
  - il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.
    - o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:
      - l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
      - la specifica qualifica;
      - la descrizione dell'attività;
      - la data di inizio e l'eventuale data di termine;
      - il tipo di contratto;
      - l'impegno orario.
    - O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
      - l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
      - la data di inizio e l'eventuale data di termine;
      - la specifica categoria/qualifica;
      - la descrizione dell'attività;
      - il tipo di contratto;
      - l'impegno orario.
    - O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:
      - la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
      - oggetto/titolo del corso;
      - data di svolgimento (inizio e termine);
      - tipologia (con o senza attestato);
      - il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
      - durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);
    - O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:
      - denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
      - il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
      - l'inizio e il termine della docenza;
      - le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.
- o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
- Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore

Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.

10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14– PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.

2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

- a) Elementi di Diritto Costituzionale ed elementi di diritto civile
- b) Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e la Fede Pubblica;
- c) Diritto Amministrativo;
- d) Elementi di contabilità pubblica;
- e) Normativa anticorruzione, trasparenza e privacy e applicazione in ARPA Puglia della documentazione in materia di pubblicità;
- f) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- g) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;

- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;

- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;  
 D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;

4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con referee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>

<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li> </ul>

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello maschile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove

d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.

7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

4. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
5. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.
6. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
7. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
8. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

##### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

## **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

## **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

## **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

## **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

## **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

## **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

## **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

## **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:
  - A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";
  - B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

**ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - CONTABILE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) ;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA**

**RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale – Contabile (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

#### **Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

#### **Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 0 uomini e 2 donne per un totale di 2 unità e, quindi, con un indice percentuale di 0% Uomini e 100% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

#### **In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo-professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.”*

2. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

#### **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

- 3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
- 4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:
- a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.
- b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.
- 5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.
- 6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

### ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

### ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
- REQUISITI GENERALI**
- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:
- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno

1985;

- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Triennale L-18 in scienze dell'economia e della gestione aziendale ovvero Laurea triennale L-33 in scienze economiche

Lauree Vecchio Ordinamento in: Economia e Commercio, Scienze economiche, Economia Aziendale, Scienze Economiche e bancarie, Scienze Economiche e sociali, Scienze bancarie e assicurative, Economia Ambientale

Lauree Specialistiche in:

Finanza (19S);

Scienze dell'economia (64S);

Scienze delle pubbliche amministrazioni (71S);

Scienze economico-aziendali (84S);

Statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S);

Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (83/S);

Ovvero

Titoli equipollenti e/o equiparati ad uno dei precedenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

**SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione

di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota

di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRÀ ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

## **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

## **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per

le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".

3. I candidati devono:

a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.

d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

**ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
  - a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
  - b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
  - c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
  - o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.
  - o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:
    - se a tempo determinato o indeterminato;
    - la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
    - la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
    - l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
    - il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.
  - o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:
    - l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
    - la specifica qualifica;
    - la descrizione dell'attività;
    - la data di inizio e l'eventuale data di termine;
    - il tipo di contratto;
    - l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

O Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in

quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.

10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.

2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a

30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

- a) Elementi di Diritto Costituzionale
- b) Elementi di Diritto Amministrativo;
- c) Elementi di contabilità pubblica, Contabilità economico-patrimoniale, Contabilità analitica, Procedure e sistemi per la gestione dei cicli aziendali. Ciclo attivo, ciclo passivo, liquidità, Gestione immobilizzazioni;
- d) Nozioni di Diritto Penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione e la Fede Pubblica;
- e) Nozioni in materia di contratti e appalti;
- f) Nozioni relative alla Legge sulla Corte dei Conti;
- g) Elementi di diritto civile;
- h) Elementi di Diritto tributario;
- i) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che

il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

j) La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;

D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

#### **A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

#### SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

#### **B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

**C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI**

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

**D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI**

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li></ul>  |

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello maschile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui

titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.

7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

5. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

6. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

7. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

8. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

## **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: [info@arpa.puglia.it](mailto:info@arpa.puglia.it) P.E.C.: [dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: [dpo@arpa.puglia.it](mailto:dpo@arpa.puglia.it) P.E.C.: [direzione@pec.nbconsulting.it](mailto:direzione@pec.nbconsulting.it)

#### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

#### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

#### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

**ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

**ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico- finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:
  - A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";
  - B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

**ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - INDIRIZZO FISICA AMBIENTALE.**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) ;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- La Circolare informativa della Federazione nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici prot. n. 0000371 del 27/02/2024, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0012931 - 19.7 - 28/02/2024, la quale dispone che *"alla luce del vigente quadro normativo ed in relazione alle peculiarità dei compiti assegnati alle Agenzie per l'Ambiente, sussiste la necessità di distinguere tra:*
  - a) *requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, tra i quali occorre prevedere l'abilitazione all'esercizio della professione per l'iscrizione all'Albo ovvero i requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo;*
  - b) *requisiti prescritti per l'assunzione, tra i quali occorre prevedere l'iscrizione all'Albo laddove il lavoratore sia assegnato ad attività per le quali la normativa richiede l'iscrizione."*

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – indirizzo fisica ambientale per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente

temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

<b>Parità di genere</b>
A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
<b>Equilibrio di genere</b>
Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 7 uomini e 11 donne per un totale di 18 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,89 % Uomini e 61,11% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
<b>In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;</li> <li>○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.</li> <li>○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.</li> </ul>
In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

## ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.”*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

**ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**❑ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

**❑ REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di Laurea (L) in Scienze e tecnologie fisiche (classe L-30) o altri titoli di laurea equiparati, ai sensi della normativa vigente. Per eventuali informazioni a riguardo si rinvia al sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it)

Sono ammesse anche le lauree specialistiche/magistrali/vecchio ordinamento assorbenti la laurea triennale sopraindicata.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

b) Possesso di abilitazione all'esercizio della professione

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali,

attestazioni e certificazioni”, è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all’estero” e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l’applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L’assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all’atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell’effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l’Amministrazione può disporre, in ogni momento, l’esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all’utilizzo dello SPID, l’accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d’Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema “inPa”, inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande “inviate” nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all’indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l’invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale “InPa”. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione “Riepilogo” del portale alla voce “Riepilogo domanda”. La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall’Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite

l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2. Se è presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico,

la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

## **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE

DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente

procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di

studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - A) Campi elettromagnetici RF e ELF: Normativa nazionale e regionale, norme tecniche di settore, segnali, tecniche e strumentazione di misura, modelli previsionali e dosimetria;
  - B) Acustica: Normativa nazionale e regionale, norme tecniche di settore, tecniche di misura e modelli previsionali;
  - C) Radiazioni ionizzanti: normativa, dosimetria, grandezze radio protezionistiche, tecniche e strumentazione di misura;
  - D) Qualità dell'aria: normativa comunitaria, nazionale e regionale, meteorologia, fisica dell'atmosfera applicata alla qualità dell'aria, tecniche di valutazione della qualità dell'aria, modelli matematici previsionali dello stato della qualità dell'aria.
  - E) Valutazioni ambientali: Modellistica, risultati di misura, analisi di dati.
- f. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
  - Risposta esatta + 1,00;
  - Mancata risposta 0;

- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7. La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 3,00 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;

D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;

7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refere dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li></ul>        |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• altri complessivi titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30</li></ul>   |

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta;

2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo

quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

## **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

## **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

## **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

## **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

## **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

## **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

## **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

## **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

## **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

**ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - GEOLOGO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) ;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Geologo (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

<p><b>Parità di genere</b></p> <p>A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.</p>
<p><b>Equilibrio di genere</b></p> <p>Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 3 uomini e 6 donne per un totale di 9 unità di C.T.P. Geologo e, quindi, con un indice percentuale di 33,33% Uomini e 66,67% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p><b>In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;</li> <li>○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.</li> <li>○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.</li> </ul> <p>In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.</p>

#### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e*

*professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi spettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

## **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

### **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- ❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
  - ❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### ❑ REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea (L) in Scienze della Terra (classe 16), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99,
- Laurea (L) in Scienze geologiche (classe L-34), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04
- DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Scienze Geologiche
- Laurea specialistica (LS) in Scienze Geologiche (classe 86/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente;
- Laurea magistrale (LM) in Scienze e Tecnologie Geologiche (classe LM-74), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04
- Altre lauree equivalenti e equipollenti ai sensi della normativa vigente;

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

B) Possesso di abilitazione all'esercizio della professione.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito

all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa

alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

## **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

**ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la

partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la

voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
  - il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.
- O Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:
- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
  - la specifica qualifica;
  - la descrizione dell'attività;
  - la data di inizio e l'eventuale data di termine;
  - il tipo di contratto;
  - l'impegno orario.
- O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:
- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
  - la data di inizio e l'eventuale data di termine;
  - la specifica categoria/qualifica;
  - la descrizione dell'attività;
  - il tipo di contratto;
  - l'impegno orario.
- O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:
- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
  - oggetto/titolo del corso;
  - data di svolgimento (inizio e termine);
  - tipologia (con o senza attestato);
  - il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
  - durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);
- O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:
- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
  - il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
  - l'inizio e il termine della docenza;
  - le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore

Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.

10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.

2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

- a. Attività di monitoraggio delle matrici ambientali suolo e acqua;
- b. Geomorfologia e dinamica costiera;
- c. Applicazioni GIS (sistema informativo computerizzato) e cartografia territoriale;
- d. Normativa tecnica di settore con particolare riferimento a metodi e alle norme tecniche, comunque, connessi agli argomenti sopra citati e di competenza di ARPA Puglia.
- e. Tecniche di rilevamento geologico e geomorfologico finalizzate alla redazione di cartografie CARG;
- f. Geomorfologia applicata;
- g. Bonifiche e tutela dell'inquinamento delle matrici ambientali (acqua, suolo e sottosuolo);
- h. Tecniche di produzione di Cartografia geologica e geotematica;
- i. Idrogeologia;
- j. Pedologia;

k. Cartografia, Gis e Banche dati.

l. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;
- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
- D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

#### **A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

#### **SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

#### **B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
---

A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con referee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri complessivi titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30</li> </ul>

#### ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello maschile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

**ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

**ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: [info@arpa.puglia.it](mailto:info@arpa.puglia.it) P.E.C.: [dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: [dpo@arpa.puglia.it](mailto:dpo@arpa.puglia.it) P.E.C.: [direzione@pec.nbconsulting.it](mailto:direzione@pec.nbconsulting.it)

### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

## **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

## **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

## **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

## **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

## **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più

possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE CHIMICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Chimico (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà,

eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

#### **Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

#### **Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 3 uomini e 2 donne per un totale di 5 unità di C.T.P. Ingegnere Chimico e, quindi, con un indice percentuale di 60% Uomini e 40% Donne. Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

#### **In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività*

*lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

## **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**❑ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

❑ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

❑ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

**❑ REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea triennale in Ingegneria Chimica (classe di Laurea L-9 Ingegneria Industriale)

- Diploma di laurea in Ingegneria chimica
- Laurea specialistica in Ingegneria chimica (classe 27/S)
- LAUREA MAGISTRALE (LM) in Ingegneria Chimica (classe LM-22)
- Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

b) Possesso di abilitazione professionale

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi

terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in

home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi

aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

## **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà

determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente

procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di

studio, assegni di ricerca, “contratti di ricerca”, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione “TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)” il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo “Altro”.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a. Ecologia industriale
  - b. Tecnologie di chimica applicata alla tutela dell'ambiente
  - c. Cinetica chimica eterogenea
  - d. Bilancio di energia e di materia sia su sistemi chiusi che su sistemi aperti
  - e. Progettazione di apparecchiature industriali
  - f. Reattori chimici
  - g. Processi biotecnologici ambientali
  - h. Affidabilità e sicurezza nell'industria di processo
  - i. Impianti per la protezione ambientale e delle risorse
  - j. Chimica ambientale
  - k. Gestione e sviluppo dei processi e degli impianti
  - l. Componenti dei processi
  - m. Controllo di processo

- n. Analisi logica e funzionale dei processi
- o. Complementi di termodinamica e reattoristica
- p. Fenomeni di trasporto
- q. Fondamenti di misure e strumentazione virtuale
- r. Impianti chimici innovativi
- s. Modellistica matematica e controllo per l'industria di processo
- t. Processi chimici per le nanotecnologie
- u. Processi sostenibili della chimica industriale
- v. Progettazione di processo per impianti chimici
- w. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
  - Risposta esatta + 1,00;
  - Mancata risposta 0;
  - Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

**ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).
2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
  - A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
  - B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;
  - C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
  - D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto,

assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

### B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con referee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

- attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, “contratti di ricerca”, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>altri complessivi titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30</li> </ul>

#### ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

- Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
- NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
- Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
- I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
- Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
- Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari

e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;

7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.

7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.

3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

#### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

#### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

#### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

#### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

#### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

#### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

#### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE CIVILE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

<p><b>Parità di genere</b></p> <p>A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.</p>
<p><b>Equilibrio di genere</b></p> <p>Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 4 uomini e 2 donne per un totale di 6 unità di C.T.P. Ingegnere Civile e, quindi, con un indice percentuale di 66,67% Uomini e 33,33% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p><b>In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;</li> <li>○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.</li> <li>○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.</li> </ul>
<p>In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.</p>

#### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e*

*professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

#### **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

#### **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

#### **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

##### **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n.

251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
  - I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
  - d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
  - e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
  - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
  - g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
  - h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

- a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - Laurea (L ex DD.MM. Nn. 509/99 e 270/04) in ingegneria civile e ambientale (classe 08 o L7), in scienze dell'architettura ed ingegneria edile (classe 04), scienze dell'architettura (classe L-17), scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23) ovvero
  - Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. n. 509/99) in ingegneria civile, architettura, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura ovvero
  - Laurea specialistica (LS ex D.M. n. 509/99) in ingegneria civile (classe 28/S), architettura e ingegneria edile (classe 4/S) ovvero
  - Laurea magistrale (LM ex D.M. n. 271/04) in ingegneria civile (classe LM-23), ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24), ingegneria della sicurezza (classe LM- 26), architettura e ingegneria edile-architettura (classe LM-4).

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

- b) Possesso di abilitazione professionale

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito

all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

**ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la

partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la

voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

○ Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

○ Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

○ Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

○ Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

○ Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a. Legislazione sui procedimenti amministrativi Legge n. 241/1990;
  - b. Normativa e procedure lavori pubblici;
  - c. Legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - d. Legislazione sull'accessibilità degli edifici pubblici;
  - e. Interventi di efficientamento energetico sugli edifici;
  - f. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;

- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;

D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio.

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;

4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refere dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>

<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li> </ul>

#### ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello femminile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove

d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, e laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite

posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data

l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE GESTIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Gestionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà,

eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

#### **Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

#### **Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 1 uomo e 0 donne per un totale di 1 unità di C.T.P. Ingegnere Gestionale e, quindi, con un indice percentuale di 100% Uomini e 0% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

#### **In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e*

*professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

#### **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

#### **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

#### **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**☐ REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

☐ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

☐ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

**☐ REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

A) Laurea di primo livello in Ingegneria Gestionale o Diploma di Laurea in Ingegneria Gestionale conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 o Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale o Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale o titolo equipollente;

B) abilitazione all'esercizio della professione.

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza

della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal

sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione

resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

## **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

**ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

**ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare

per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:
  - a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
  - b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
  - c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
  - o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.
  - o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:
    - se a tempo determinato o indeterminato;
    - la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
    - la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
    - l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
    - il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.
  - o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:
    - l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
    - la specifica qualifica;
    - la descrizione dell'attività;

- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di

direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.

7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.

10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.

2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:

- a) Strategia e politica aziendale
- b) Logistica territoriale
- c) Gestione delle risorse
- d) Sistemi di produzione
- e) Programmazione e controllo della produzione
- f) Sistemi di gestione della qualità
- g) Sistemi di gestione ambientale
- h) Logistica industriale
- i) Metodi e modelli decisionali
- j) Sistemi dell'innovazione
- k) Manutenzione delle infrastrutture
- l) Simulazione dei sistemi logistici e produttivi
- m) Sistemi organizzativi e di controllo di gestione
- n) Sistemi informativi aziendali
- o) Reti logiche
- p) Teorie di ottimizzazione
- q) Project management
- r) Supply Chain Management

- s) Misurazione delle performance di servizio ed attuazione di processi di miglioramento, sistemi di monitoraggio dei processi produttivi in ambito sanitario e controllo di gestione,
- t. Metodologie e strumenti di ricerca operativa, metodologie di analisi e controllo dei costi, analisi e sviluppo di modelli organizzativi e di gestione della domanda e dell'offerta
- u. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;
- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
- D) ALTRI TITOLI: 1.50 PUNTI.

#### **A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- **Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio**

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

#### **B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
--

<ul style="list-style-type: none"> <li>• certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri complessivi titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30</li> </ul>

#### ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello femminile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale

documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio, potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, e laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti

previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

#### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane

dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari:  
Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE INFORMATICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Informatico (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

**Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

**Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 4 uomini e 1 donna per un totale di 5 unità di C.T.P. Ingegnere Informatico e, quindi, con un indice percentuale di 80% Uomini e 20% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

**In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

**ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e*

*professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi spettanti nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

## **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

### **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento) in Informatica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Scienze dell'Informazione, ovvero Lauree Specialistiche (LS) o Magistrali (LM) equiparate ai diplomi di laurea del vecchio ordinamento sopra indicati, ovvero lauree (L) appartenenti ad una delle seguenti classi: 09 Ingegneria dell'informazione; 26 Scienze e tecnologie informatiche; L8 Ingegneria dell'Informazione; L - 31 Scienze e tecnologie informatiche. Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia.

ì SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

B) Possesso di abilitazione all'esercizio della professione

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati

devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L.

di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

## **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà

determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente

al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a) Codice dell'amministrazione digitale
  - b) Concetti di networking: architetture, protocolli, apparati, servizi, sicurezza
  - c) Computer e server di rete: sistemi operativi, principali architetture hardware e software;
  - d) Sicurezza delle infrastrutture informatiche;
  - e) Implementazione e gestione di base dati, con particolare riferimento allo standard SQL ed ai principali RDBMS;
  - f) Tecniche di progettazione dei Sistemi Informativi
  - g) Sviluppo, gestione e manutenzione di applicativi software (sistemi web based);
  - h) Sistemi informativi direzionali;
  - i) Conoscenza dei web services e del loro utilizzo nell'ambito dei modelli di cooperazione applicativa
  - j) Strumenti e sistemi di gestione documentale con particolare riferimento all'uso dei dispositivi di posta certificata e firma digitale;
  - k) Conoscenza delle principali metodologie di gestione dei servizi IT e di erogazione di servizi IT di qualità
  - l) Gestione delle identità digitali (SPID, CIE);
  - m) Nuove tendenze e tecnologie emergenti (Big Data, normative e linee guida AgID);
  - n) Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation,

Regolamento UE 2016/679)

o) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;
- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
- D) ALTRI TITOLI: 1,50PUNTI.

#### A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

#### SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

#### B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20

B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refere dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li> </ul>

#### ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello femminile.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

**ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

**ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

#### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

#### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

#### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

#### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

#### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

#### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

## **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

## **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

## **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

## **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

## **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO



TIT. 17.7

## ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE INFORMATICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022). PRECISAZIONI.**

Con riferimento alla selezione pubblica, per titoli ed esami per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di unità di personale in qualità di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE INFORMATICO (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022), approvata e indetta con D.D.G. ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, si precisa quanto segue.

• **Visto** l'art. 4, alla voce REQUISITI SPECIFICI lett. a) del bando della procedura di cui all'oggetto ovvero:

**a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento) in Informatica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Scienze dell'Informazione, ovvero Lauree Specialistiche (LS) o Magistrali (LM) equiparate ai diplomi di laurea del vecchio ordinamento sopra indicati, ovvero lauree (L) appartenenti ad una delle seguenti classi: 09 Ingegneria dell'informazione; 26 Scienze e tecnologie informatiche; L8 Ingegneria dell'Informazione; L - 31 Scienze e tecnologie informatiche.**

• **Viste** le linee di indirizzo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, anche alla luce del decreto legge 06/06/2002 e della circolare ministeriale prot. 2126 del 28/05/2002;

• Non è pertanto necessario, per tutti i candidati nel rispetto del principio della "par condicio", il possesso dell'**Abilitazione all'Esercizio della Professione, di cui ALL'ART. 4 alla voce REQUISITI SPECIFICI lett. B) dell'anzidetto bando.**

• **Conseguentemente**, per la partecipazione alla procedura selettiva in oggetto epigrafata è **richiesto il possesso, a pena di non ammissione, soltanto di uno dei titoli di studio di cui l'art. 4, alla voce REQUISITI SPECIFICI lett. a) del bando sopra richiamato, ivi inclusi eventuali titoli equipollenti.**

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512- 5460509- 5460510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Alessandro Rollo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE MECCANICO (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Meccanico (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

#### **Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

#### **Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 6 uomini e 0 donne per un totale di 6 unità di C.T.P. Ingegnere Meccanico e, quindi, con un indice percentuale di 100% Uomini e 0% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

#### **In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e*

*professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi spettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.

2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:

a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.

b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.

6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

## **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

### **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei

Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
  - I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
  - d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
  - e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
  - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
  - g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
  - h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

- a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - Diploma di laurea (DL) in Ingegneria meccanica
  - Laurea triennale in Ingegneria Meccanica – L9
  - Laurea specialistica (LS) in Ingegneria meccanica (classe 36/S)
  - Laurea magistrale (LM) in Ingegneria meccanica (classe LM-33),
  - Oppure titoli equivalenti o equipollenti.
  - SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE “TITOLI DI STUDIO” DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

- b) Possesso di abilitazione professionale

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione “titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo “Denominazione/Descrizione” della sezione “Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni”, è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all'estero” e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi

terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in

home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

#### **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on-line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi

aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

## **ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione

esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

**ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

**ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;

- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a) Qualità e sicurezza delle costruzioni meccaniche;
  - b) Impianti di sollevamento
  - c) Sistemi a pressione
  - d) Normativa vigente in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
  - e) Contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
  - f) Problematiche relative alla progettazione, alla manutenzione, all'adeguamento e al recupero di impianti meccanici, idrici e termotecnici, compresi quelli aerulici, su edifici esistenti o di nuova realizzazione;
  - g) Normativa in materia di risparmio energetico;
  - h) Normativa in materia di sicurezza antincendio;
  - i) Elementi di legislazione edilizia e urbanistica;
  - j) Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui

mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;

D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;

6. Master di 2° livello: punti 0,35;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2) Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3) Proceedings in atti di conferenze internazionali con refere dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4) Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5) Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>

<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li> </ul>

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.

3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal

D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato e, quindi, quello femminile.

6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;

7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce

che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.

7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.

3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.
7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.
8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

##### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

## **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

## **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

## **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

## **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

## **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

## **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

## **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

## **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa";

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

**ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - SCIENZE AMBIENTALI OVVERO SCIENZE NATURALI (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022).**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Scienze Ambientali ovvero Scienze Naturali (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

<p><b>Parità di genere</b></p> <p>A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.</p>
<p><b>Equilibrio di genere</b></p> <p>Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: PER C.T.P. SCIENZE AMBIENTALI 13 uomini e 17 donne per un totale di 30 unità di C.T.P. Scienze Ambientali e, quindi, con un indice percentuale di 43,33% Uomini e 56,67% Donne; PER C.T.P. SCIENZE NATURALI 7 uomini e 6 Donne per un totale di 13 unità di C.T.P. Scienze Naturali e, quindi, con un indice percentuale di 53,85 % Uomini e 46,15% Donne Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p><b>In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;</li> <li>○ Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.</li> <li>○ Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.</li> </ul> <p>In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.</p>

#### **ARTICOLO 1 – COMPETENZE - ATTIVITA' DA SVOLGERE**

1. Per l'eventuale reclutamento a tempo pieno e determinato di unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari di cui all'Allegato A, C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, si richiedono le seguenti competenze:

- Messa in pratica delle proprie conoscenze teoriche e pratiche, nel contesto proprio dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Puglia con le peculiarità insite in tale sistema organizzativo;
- Analizzare i processi naturali che si verificano nell'aria, nell'acqua o nel suolo anche in relazione agli interventi prodotti dall'uomo;
- Operare con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente, nonché operare in ambiente laboratoristico.

2. Secondo la declaratoria contenuta nell'Allegato A al C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, la figura professionale ricercata:

*“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione*

*di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."*

3. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

## **ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

- 1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.
- 2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.
- 3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
- 4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:
  - a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.
  - b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.
- 5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.
- 6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

## **ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

## **ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei

seguenti requisiti generali e specifici:

**REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

**REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, dei seguenti requisiti specifici:

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura classe 27, Scienze della terra classe 16 (L ex D.M. n. 509), Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura classe L-32;

- Diploma di laurea (DL ex ordinamento previgente al D.M. 509/99) in Scienze ambientali o Scienze naturali;

- Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio classe 82/S, Scienze della natura classe 68/S equiparate al diploma di laurea vecchio ordinamento sopra indicato;

- Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio classe LM-75; Scienze della natura classe LM-60 equiparate al diploma di laurea vecchio ordinamento sopra indicato

- Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

- L'equipollenza o equiparazione del titolo di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza del titolo di studio mediante citazione del decreto di riconoscimento da riportare nella domanda.

**SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione “titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni” del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo “Denominazione/Descrizione” della sezione “Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni”, è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella “Conseguito all'estero” e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema “inPa”, inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande “inviate” nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale “InPa”. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni

caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

## **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

**ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la

partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

#### **ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.
2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".
3. I candidati devono:
  - a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  - b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
  - c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.
  - d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".
3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:
  - a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
  - b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
  - c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)
5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la

voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

O Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusivi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

**ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**ARTICOLO 14- PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a. Attività di monitoraggio delle matrici ambientali
  - b. Tecniche di campionamento delle matrici ambientali
  - c. Procedure di gestione e validazione dei dati ambientali
  - d. Normativa tecnica di settore con particolare riferimento ai metodi e alle norme tecniche
  - e. Normativa nazionale e regionale
  - f. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

- a) Argomenti oggetto della prova scritta;
- b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO; 3,00 PUNTI;
- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
- D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

**A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

**SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

**B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 110 [voto laurea]: punti 0,50
110 E LODE 0,75
2. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso ulteriori 0,25 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,25;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,25;
6. Master di 2° livello: punti 0,35;

7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,10;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refere dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>

- Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
- tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO
- altri complessivi titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA**

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.
6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;
7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.
3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.
6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.
7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.
2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.
3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

## **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle

finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

## **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria

e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (“Nuove norme sul procedimento amministrativo”) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale “InPa”;

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA'**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione “Avvisi”) e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE  
**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNITÀ DI PERSONALE - ASSISTENTE TECNICO (AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A - C.C.N.L. SANITÀ, 02/11/2022) - PERITO CHIMICO.**

**RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 221 del 21/05/2024 con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

**VISTI:**

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143) ;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA  
RENDE NOTO CHE**

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami finalizzata alla assunzione di unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Assistente Tecnico (Area degli Assistenti, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) – Perito Chimico per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, da assegnare presso gli ambiti territoriali di ARPA Puglia.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

Il contratto di lavoro a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e sarà, eventualmente, prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

**Parità di genere**

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

**Equilibrio di genere**

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente: 47 uomini e 18 donne per un totale di 65 unità e, quindi, con un indice percentuale di 72,31% Uomini e 27/69% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

**In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:**

- o Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo;
- o Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- o Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Agenzia si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

**ARTICOLO 1 – ATTIVITA' DELL'ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO.**

1. Secondo la Declaratoria contenuta nell'Allegato A del C.C.N.L. Sanità 02/11/2022, l'Area degli Assistenti ed, in particolare, la figura dell'Assistente Tecnico è caratterizzata dalle seguenti mansioni:

- Esegue operazioni di rilevanza tecnica riferite alla propria attività quali, ad esempio, indagini, rilievi, misurazioni, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi e perizie tecniche, curando la tenuta delle prescritte documentazioni, sovrintendendo alla esecuzione dei lavori assegnati e garantendo l'osservanza delle norme di sicurezza;
- Assiste il personale delle posizioni superiori nelle progettazioni e nei collaudi di opere e procedimenti, nella predisposizione di capitolati, nelle attività di studio e ricerca, nella sperimentazione di metodi, nuovi materiali ed applicazioni tecniche, nell'effettuazione di operazioni funzionali al controllo, alle analisi e alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

2. L'Assistente Tecnico - Perito Chimico in ARPA PUGLIA svolge le seguenti attività:

- a) Esecuzione di analisi chimiche da banco su campioni acquosi di matrici ambientali e alimentari;
- b) Fasi preparative per le analisi di microinquinanti/contaminanti, metalli su matrici ambientali ed alimentari
- c) Utilizzo di semplici tecniche strumentali tra le quali: HPLC, Cromatografia Ionica, Spettrofotometria UV/VIS
- d) Applicazione delle norme del Sistema Qualità e Controllo Qualità in un Laboratorio di Prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018).

**ARTICOLO 2 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE**

- 1) La selezione pubblica in parola si articola in una prova scritta, in una prova orale e nella valutazione dei titoli.
- 2) Le unità di personale nel richiamato profilo saranno reclutate a tempo pieno e determinato per soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.
- 3) Ciascun candidato deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto). Conseguentemente, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.
- 4) Si precisa che per motivazioni organizzative e di servizio:
  - a. Il mancato riscontro da parte del candidato, al momento della ricezione della richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo pieno e determinato, non determina la decadenza dalla graduatoria di merito, con la possibilità per il candidato ad essere chiamato per eventuali futuri reclutamenti.
  - b. I candidati sono invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.
- 5) Considerato che l'assunzione a tempo pieno e determinato deve soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è preferibile che il candidato possieda competenze specifiche (risultante, ad esempio, dal possesso di esperienza lavorativa attinente alla professionalità maturata nell'ambito di rapporti regolati da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetti (co.co.pro.) in enti pubblici o privati) ed essere in grado di svolgere le attività per le quali l'assunzione è effettuata, la cui verifica sarà operata dall'Amministrazione durante il periodo di prova contrattualmente previsto.
- 6) Le esigenze organizzative e di servizio per le quali le assunzioni a tempo determinato sono attuate determinano, talvolta, la possibilità che l'Agenzia proceda a ulteriori, successive assunzioni rispetto a quelle inizialmente previste a valere sulla medesima graduatoria. Il candidato che ha già sottoscritto il contratto a tempo pieno e determinato e sarà escluso da future chiamate per cui si rendano disponibili nuove posizioni lavorative successivamente a detta sottoscrizione e fino al termine del rapporto lavorativo instaurato, esonerando l'Agenzia da future chiamate fino a detto termine.

**ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2019-2021.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

**ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
  - REQUISITI GENERALI**
  - a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:
    - I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
    - Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE; I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello

status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso, a pena di non ammissione, di uno dei seguenti diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale:

- Previgente ordinamento: Diploma di maturità tecnica di Perito Chimico
- Nuovo ordinamento: Diploma di maturità tecnica – Settore tecnologico Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- Previgente ordinamento: Diploma di maturità professionale di Tecnico chimico- biologico;
- Nuovo ordinamento: Diploma di maturità professionale – Settore industria e artigianato – Indirizzo: produzioni industriali e artigianali – Articolazione: Industria (con formazione in ambito chimico-biologico);
- Previgente ordinamento: Diploma di maturità scientifica ad indirizzo Chimico Biologico o Biologico Sanitario;
- Nuovo ordinamento: Diploma di maturità scientifica – Opzione Scienze Applicate.
- Diploma di Liceo Tecnologico - indirizzo Chimico e Materiali,
- Diploma istituto tecnico settore tecnologico ad indirizzo chimica, materiali e biotecnologie ovvero
- Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzi Chimico, Tecnologie Alimentari, Industria Tintoria, Chimica conciaria, Metallurgia, Industria Mineraria di cui alla Tabella di Corrispondenza dei titoli di studio di cui al D. Lgs. 17/10/2005, n. 226, Capo V, art. 27, comma 1, lett. b) (TAB. B)
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di titolo dichiarato equipollente o equiparato per legge.
- L'equipollenza o equiparazione del titolo di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per la confluenza dei percorsi degli Istituti Tecnici previsti dall'ordinamento previgente al D.P.R. 15/03/2010, n. 88, si veda Allegato D dello stesso D.P.R.

Coerentemente al consolidato orientamento giurisprudenziale, che stabilisce il principio dell'assorbimento del titolo superiore con quello inferiore, sono altresì ammessi a partecipare al concorso in oggetto i candidati in possesso di diploma di laurea in chimica, vecchio ordinamento, nonché di lauree triennali, specialistiche ovvero magistrali di cui alle classi 21 (Scienze e Tecnologie chimiche), L 27 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), 62/S (Scienze chimiche) , 81/S (Scienze e tecnologie della chimica industriale), LM71 (Scienze e tecnologie della chimica industriale) e LM54 (Scienze chimiche).

È cura del candidato dimostrare l'equipollenza del titolo di studio mediante citazione del decreto di riconoscimento da riportare nella domanda.

#### **SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

o Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

2. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipula del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

4. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

#### **ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), **entro e non oltre il termine di giorni dieci** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda

di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

## **ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA**

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).

2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva.

#### **ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).**

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà, opportunamente, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE IN QUESTO CASO LA DOCUMENTAZIONE POTRA' ESSERE INVIATA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I files dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

**ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI**

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate, pena la mancata concessione degli anzidetti benefici – devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - opportunamente documentata con certificazione medica. L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo PEC sino a 2 giorni prima della prova.

**ARTICOLO 9 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica.

2. I candidati devono scrivere l'ambito territoriale prescelto (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto) nella sezione "Ulteriori dichiarazioni".

3. I candidati devono:

a. Dichiarare di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

b. Dichiarare di essere in possesso di eventuali titoli di riserva nonché di titoli di preferenza. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.

c. Dichiarare l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico- sanitaria attestante l'handicap posseduto.

d. Dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

3. La partecipazione alla presente selezione pubblica implica:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;

b) di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";

c) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.

4. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso per la partecipazione alla procedura devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001, di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della

funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

5. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.

7. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.

8. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.

#### **ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.**

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

#### **ARTICOLO 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE**

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.

2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;

b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;

c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

#### **ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITA' LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.**

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:

o Per le esperienze lavorative prestate/maturate con rapporto di lavoro subordinato in profilo attinente a quello da ricoprire, l'interessato è tenuto a specificare, ai fini della valutazione, l'ente presso il quale il servizio

è stato prestato, pubblico o privato.

o Per le esperienze di lavoro presso la P.A. l'interessato è tenuto a specificare:

- se a tempo determinato o indeterminato;
- la denominazione e la sede dell'Amministrazione;
- la qualifica. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o a tempo parziale;
- il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione.

o Per le altre esperienze in profilo attinente presso la P.A. tramite attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la specifica qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per le esperienze lavorative presso privati in profilo attinente a quello da ricoprire, il candidato è tenuto ad indicare:

- l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente;
- la data di inizio e l'eventuale data di termine;
- la specifica categoria/qualifica;
- la descrizione dell'attività;
- il tipo di contratto;
- l'impegno orario.

O Per la frequenza dei corsi di formazione/aggiornamento il candidato, è tenuto ad indicare:

- la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso;
- oggetto/titolo del corso;
- data di svolgimento (inizio e termine);
- tipologia (con o senza attestato);
- il ruolo (partecipante o relatore ecc.);
- durata in ore e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso, indicare il numero dei crediti);

O Per gli incarichi di docenza conferiti da soggetti pubblici/privati, il candidato è tenuto ad indicare:

- denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico;
- il titolo del corso, la materia del corso oggetto della docenza;
- l'inizio e il termine della docenza;
- le ore di docenza annue e il numero di anni accademici.

o Per i rapporti di lavoro/attività professionali in corso, possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovasse la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

### **ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica di che trattasi, nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, sarà composta da tre componenti e sarà assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.
2. La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione o tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.
3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
6. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e di informatica.
7. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
8. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
9. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso.
10. In ogni caso, nella composizione della commissione esaminatrice si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### **ARTICOLO 14 – PROVE D' ESAME**

1. La Commissione dispone complessivamente di 60 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 20 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 10 PER I TITOLI.
2. La prova teorica (dottrinale) - punteggio massimo 30/30 – consiste nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi. La suddetta prova verterà sulle seguenti materie:
  - a. Tecniche strumentali di chimica analitica
  - b. Tecniche preparative in chimica analitica
  - c. Accreditamento dei Laboratori di prova: ambito normativo e applicazioni pratiche
  - d. Controllo qualità nei processi di laboratorio
  - e. Tecniche di campionamento di matrici alimentari e ambientali
  - f. Metodologie e tecniche analitiche per il controllo delle matrici alimentari e ambientali, pratiche

di campionamento, principi di funzionamento degli impianti chimici;

g. Cenni di normativa ambientale nazionale e regionale;

h. Principi di base della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La suddetta prova si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.

3. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 20/20 - si articolerà in un colloquio e verterà sulle seguenti materie:

a) Argomenti oggetto della prova scritta;

b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008;

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

4. Le suddette prove non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

3. Gli avvisi per la presentazione alla prova scritta e alla prova orale saranno resi noti ai singoli candidati almeno venti (20) giorni prima della data fissata per le stesse tramite pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Al termine delle operazioni di correzione delle prove la commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che verrà reso noto sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata sul portale InPa.

6. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

7) La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi degli artt. 14 e seguenti del presente bando.

#### **ARTICOLO 15 – VALUTAZIONE DEI TITOLI**

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10 (dieci).

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

3. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte

le informazioni necessarie per la valutazione.

4. I 10 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- A) TITOLI DI CARRIERA: 4,00 PUNTI;
- B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: 3,00 PUNTI;
- C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: 1,50 PUNTI;
- D) ALTRI TITOLI: 1,50 PUNTI.

#### **A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 4,00 PUNTI**

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione (B, Operatore Tecnico, e BS, Operatore tecnico Esperto, presso Agenzie/A.S.L. o qualifiche corrispondenti in altre PP.AA.)
- Incarichi di funzione o incarichi di posizione organizzativa: 0,25 punti per anno aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il servizio

Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

#### **SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.**

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

#### **B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3,00**

I titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio (diploma di istruzione secondaria di secondo grado o laurea, a seconda del titolo di studio fatto valere per l'accesso alla selezione) richiesto per l'ammissione alla procedura (massimo 0,75 punti) attribuiti nel seguente modo
A. Da 42 a 49 o da 75 a 89 [voto diploma] o da 83 a 97 [voto laurea]: punti 0,20
B. Da 50 a 59 o da 90 a 99 [voto diploma] o da 98 a 109 [voto laurea]: punti 0,30
C. 60 o 100 [voto diploma] o 110 [voto laurea]: punti 0,50
D. 100 e lode [voto diploma] o 110 e lode [voto laurea]: punti 0,75
2. Ulteriore diploma di istruzione secondaria di secondo grado che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,10;
3. Laurea V.O. o a ciclo unico anche se fatta valere come titolo di accesso: ulteriori 0,15 punti;
4. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale non a ciclo unico che non venga fatto valere quale titolo di accesso: punti 0,15;
4. Diploma Universitario: punto 0,10;
5. Master di 1° livello: punti 0,10;
6. Master di 2° livello: punti 0,20;
7. Dottorato di ricerca: punti 0,70;
8. Corso di perfezionamento universitario: punti 0,15;
9. Scuola di specializzazione universitaria: punti 0,60;
10. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità punti 0,10.

### C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 1,50 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Articoli su riviste internazionali: Punti: 0,25
2)	Articoli su riviste nazionali: Punti 0,20
3)	Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
4)	Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
5)	Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

### D) ALTRI TITOLI: MAX 1,50 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,11 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, “contratti di ricerca”, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,05 all'anno. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,03 per certificazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso</li> </ul>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso</p>
<p>Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,11 punto per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,02 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Possesso di abilitazioni (per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 0,50) Nello specifico: a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 0,25; b) abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, punti 0,25. N.B. LE ABILITAZIONI SONO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE SE CONSEGUITE A SEGUITO DI EFFETTIVO SUPERAMENTO DI UN ESAME DI STATO</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 0,30 complessivi</li> </ul>

#### ARTICOLO 16 - TITOLI DI RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Coloro che intendano far valere eventuali riserve previste dalla legge e/o i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.

3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di riserva, preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

5. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del medesimo decreto, in favore del genere meno rappresentato ovvero sia quello femminile, in quanto il differenziale tra i generi maschile e femminile in ordine al profilo ricercato al 31 dicembre 2023 risultava superiore al 30%.

6. Ai sensi dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i è riservato il 30% dei posti ai volontari ferma breve e in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che

hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del bando. Poiché la selezione è volta alla formazione di graduatoria senza indicazione del numero di posti, la riserva dei volontari e delle FF. AA. Si applica a scorrimento della graduatoria;

7. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

#### **ARTICOLO 17 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.**

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto riportato nelle suddette prove d'esame e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

3. La Commissione esaminatrice formulerà le graduatorie su base territoriale. Ed invero, si ribadisce che, poiché ciascun candidato dovrà indicare la preferenza per un solo ambito territoriale (1. Bari/Barletta; 2. Brindisi; 3. Foggia; 4. Lecce; 5. Taranto), saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere per l'eventuale assunzione a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

4. I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvata la graduatoria di merito della selezione indetta con il presente bando.

7. Le graduatorie per ambito territoriale approvate dal Direttore Generale saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it>. Le graduatorie saranno pubblicate, altresì, sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

8. Le graduatorie rimarranno vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.

9. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.

10. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione a tempo pieno e determinato. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione a tempo pieno e determinato, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

#### **ARTICOLO 18 – IMMISSIONE IN SERVIZIO**

1. I candidati utilmente collocati in graduatoria, in presenza di esigenze temporanee o eccezionali, verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.

2. Si precisa che prima dell'assunzione in servizio potrebbe essere richiesto ai candidati di procedere all'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, laddove i medesimi debbano essere adibiti alle attività che

la normativa riconduce obbligatoriamente alla professione.

3. I candidati saranno invitati (a mezzo P.E.C.<sup>1</sup>) dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 484/1997 la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

6. Il candidato assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Sanità. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo determinato.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio in relazione alle mansioni che potranno essere affidate al candidato con riferimento al profilo posseduto, come delineato nel Protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Agenzia.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Il candidato che non si presenta o che rifiuta di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

9. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto.

#### **ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti

---

<sup>1</sup> Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

#### **1. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

#### **2. Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **3. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

#### **4. Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **5. Titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

#### **6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

#### **7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato**

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

#### **8. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

#### **9. Modalità di esercizio dei diritti**

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/home/modulistica](http://www.garanteprivacy.it/home/modulistica)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

#### **ARTICOLO 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: [concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) - [personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

#### **ARTICOLO 21 - DIRITTO DI ACCESSO**

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

#### **ARTICOLO 22 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

#### **ARTICOLO 23 - NORME FINALI E DI RINVIO**

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'eventuale assunzione a tempo determinato laddove prevista in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di:

A) modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva dandone comunicazione ai candidati mediante

pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale “InPa”;

B) non procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l’assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell’Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell’ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l’invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l’assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l’indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l’orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

#### **ARTICOLO 24 – PUBBLICITA’**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell’Agenzia all’indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (sezione “Avvisi”) e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Vito BRUNO

ASL TA

**Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico - disciplina di Oftalmologia.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1316 del 24.05.2024 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, mediante l'istituto della mobilità in ambito nazionale, ex l'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 54 CCNL triennio 2016 - 2018 Area Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie, per n. 4 posti di dirigente medico disciplina Oftalmologia:

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente C.C.N.L.

**Art. 1) Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo di dirigente medico - disciplina di Oftalmologia;
- b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- c) Aver superato il periodo di prova;
- d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
- e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

**Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.**

**Art. 2) Forme e modalità di presentazione**

**Le domande di ammissione**, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce al presente Avviso (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, **devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - 4ª serie speciale - concorsi ed esami**, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è **perentorio** e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della scadenza dell'Avviso di Mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico di mobilità.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta

elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "**Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia**".

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e/o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione al relativo Albo;

- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

È necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

#### **Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima della valutazione dei titoli.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 1) del presente bando;
- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti all'art. 1 del presente bando;

#### **Art. 5) Commissione Esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento dal Direttore Generale, sarà così composta:

*Presidente:* Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina oggetto dell'avviso;

*componenti:* n. 2 Dirigenti Medici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto dell'avviso;

*Segretario:* funzionario amministrativo appartenente a categoria non inferiore alla D;

#### **Art. 6) Criteri di valutazione**

La Commissione per la valutazione dei candidati disporrà di 20 punti per i titoli e di 30 punti per il colloquio. Il punteggio complessivo dei singoli candidati sarà ottenuto sommando il punteggio conseguito per i titoli con il punteggio ottenuto nella prova orale.

I 20 punti della valutazione dei titoli saranno ripartiti come di seguito specificato:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Nella prova colloquio la Commissione valuterà le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina oggetto dell'avviso sulla base di criteri di valutazione che saranno definiti nel primo verbale di insediamento. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione, al termine della selezione, formulerà la graduatoria finale di merito ottenuta dalla sommatoria dei punteggi conseguiti dal candidato nella valutazione dei titoli e colloquio.

#### **Art. 7) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori**

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito

dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

#### **Art. 8) Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679. i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

#### **Art. 9) Norme finali**

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione amministrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 – 099.7786538 – 099.7786539.

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale  
Dott. Vito Gregorio Colacicco

**Schema di domanda (allegato A)***Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina di Oftalmologia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1316 del 24/05/2024;

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**Dichiara**

1. di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di risiedere a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ in  
via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
3. Cell: \_\_\_\_\_;
4. codice fiscale: \_\_\_\_\_;
5. di essere/non essere (depenare la dicitura non corrispondente) in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo n. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487 del 09.05.1994;
6. di godere/non godere (depenare la dicitura non corrispondente) dei diritti civili e politici;
7. di essere/non essere (depenare la dicitura non corrispondente) iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_;
8. di aver/non aver (depenare la dicitura non corrispondente) riportato condanne penali passate in giudicato \_\_\_\_\_;
9. di possedere i seguenti titoli di studio \_\_\_\_\_  
Conseguiti in data \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_;  
(indicare laurea e specializzazione)
10. di prestare servizio a tempo indeterminato dal \_\_\_\_\_, in qualità di dirigente medico disciplina do Oftalmologia presso l'Unità Operativa di \_\_\_\_\_ dell'Asl di \_\_\_\_\_;
11. che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è \_\_\_\_\_;
12. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

13. di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda \_\_\_\_\_, in qualità di dirigente medico, disciplina di Oftalmologia;
14. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
15. di essere/non essere (depennare la dicitura non corrispondente) idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
16. di aver/non aver (depennare la dicitura non corrispondente) in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
17. di aver/non aver diritto (depennare la dicitura non corrispondente) ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
18. di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
19. di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
20. di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: \_\_\_\_\_

tel/cell. \_\_\_\_\_

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

**Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OFTALMOLOGIA.**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può <sup>INCORRERE</sup> in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:
  - denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_  
 dipendente a tempo indeterminato/determinato  
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)  
○ tempo pieno  
○ tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)  
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali \_\_\_\_\_)  
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)  
  
 borsa di studio (ore settimanali \_\_\_\_\_) dal (GG/MM/AA/) al \_\_\_\_\_
  - denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_ disciplina \_\_\_\_\_  
 dipendente a tempo indeterminato/determinato  
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)  
○ tempo pieno  
○ tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)  
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali \_\_\_\_\_)  
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)  
  
 borsa di studio (ore settimanali \_\_\_\_\_) dal (GG/MM/AA/) al \_\_\_\_\_
  - denominazione Ente \_\_\_\_\_  
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)  
profilo \_\_\_\_\_ disciplina \_\_\_\_\_  
 dipendente a tempo indeterminato/determinato  
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)  
○ tempo pieno  
○ tempo ridotto (n. ore settimanali \_\_\_\_\_)  
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali \_\_\_\_\_)  
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)  
  
 borsa di studio (ore settimanali \_\_\_\_\_) dal (GG/MM/AA/) al \_\_\_\_\_

**Dichiara che:**  non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è \_\_\_\_\_

#### TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

● di possedere i seguenti titoli:

-  
-  
-

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

#### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

-  
-  
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PREZENZIATO COME:

partecipanterelatoredocente

TITOLO DEL CORSO \_\_\_\_\_

ENTE ORGANIZZATORE \_\_\_\_\_

LUOGO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

DATA E DURATA DEL CORSO \_\_\_\_\_

ESAME FINALE \_\_\_\_\_

PREZENZIATO COME:

partecipanterelatoredocente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO \_\_\_\_\_ E MATERIA DI INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO \_\_\_\_\_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO \_\_\_\_\_ E MATERIA DI INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO \_\_\_\_\_ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data \_\_\_\_\_

Firma

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

**ERRATA - CORRIGE RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA D'URGENZA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA, PUBBLICATO NEL BURP N. 26 DEL 28 MARZO 2024.**

Si comunica che il pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28/03/2024, relativo al reclutamento a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa di Radiodiagnostica Ospedaliera d'Urgenza, alla pagina 21595, nella parte relativa agli Items di valutazione inerenti la "Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato", nell'ultimo riquadro a destra – ultimo periodo è riportata erroneamente, per mero refuso determinato dalla concomitante pubblicazione di analogo avviso per la S.C. di Radioterapia, la seguente frase: "Si darà altresì rilevanza alla casistica in riferimento alla Radiodiagnostica a fasci esterni e alla brachiterapia".

La stessa frase, secondo quanto espressamente descritto nella Deliberazione del Direttore Generale del Policlinico Foggia n. 87 del 30/01/2024, dovrà essere così corretta: "Si darà altresì rilevanza alla casistica in riferimento alla Radiodiagnostica assicurata in regime di urgenza".

Detta rettifica è coerente con quanto già precedentemente pubblicato sul precedente Bollettino Ufficiale n. 10 dell'1/02/2024.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureato/a in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente progetto: "Life Science TTO Network (LS TTO Network)": nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC - E.3) - Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, CUP assegnato al progetto: G23C22003440001; approvato con D.D.G. n.356 del 24/05/2023.**

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 313 del 23 maggio 2024 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

**N.1 Borsa di studio per laureato/a in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Lauree equipollenti ai sensi di legge**, finanziata dal seguente progetto: "Life Science TTO Network (LS TTO Network)": nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC - E.3) - Codice progetto: PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, CUP assegnato al progetto: G23C22003440001; approvato con D.D.G. n.356 del 24/05/2023.

Tale risorsa sarà inserita nella UOSVA Valorizzazione della Ricerca dove verrà formata nell'ambito delle attività del Trasferimento Tecnologico, al fine di dedicarsi ad attività di ricerca e selezione di partner industriali. Sarà necessario che la figura da selezionare abbia conoscenza del vigente codice dei contratti pubblici.

**Durata:** La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

**Compenso:** Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico del progetto di ricerca sopra citati ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie della Ricerca Corrente.

#### ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

#### ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

c) idoneità fisica all'impiego;

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

### **ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

- A.** invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: [dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it), contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in

sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti  
ovvero  
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
  
- ovvero  
  
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

#### **ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di*

*partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata; Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova colloquio, da tenersi in presenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25**

- **CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20**

- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

#### **ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

#### **ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo [dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto

(o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

#### **ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del

trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: [www.irccsdebellis.it](http://www.irccsdebellis.it).

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale  
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"  
via Turi, n. 27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:

- N.1 Borsa di studio per laureato/a in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Lauree equipollenti ai sensi di legge

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. .... del .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome ..... cognome....., luogo e data di nascita ..... , residenza.....  
..... C.F.: .....

- b)  il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere       di non esser

c)   iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

di avere       di non avere

d)   condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate \_\_\_\_\_;

e) di essere in possesso di..... (il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) \_\_\_\_\_

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso \_\_\_\_\_, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti \_\_\_\_\_

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

**Titoli accademici e di studio**

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

**Attestati di formazione e di aggiornamento professionale**

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	


**Insegnamento o didattica**

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__		

**Titoli di carriera (servizio prestato)**

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_.

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....  
..... il ..... residente a.....  
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale  
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....  
.....  
.....

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per laureato/a in possesso di Laurea triennale in Scienze Zootecniche (L-40), Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) o lauree equipollenti ai sensi di legge, finanziata dal seguente Progetto: "iParaCyts - "Evaluating the therapeutic potential of immunosuppressive paracrine cytokines in the tumor microenvironment of metastatic lesions" nell'ambito del Programma "TRANSCAN 3 - ERA-NET Joint Transnational Call for Proposals 2021 (JTC 2021) co-funded by the European Commission/DG Research and Innovation", approvato con D.D.G. n.377 del 26/05/2023.**

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 315 del 23 maggio 2024 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

**N.1 Borsa di studio per laureato/a in possesso di Laurea triennale in Scienze Zootecniche (L-40), Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) o lauree equipollenti ai sensi di legge**, finanziata dal seguente Progetto: "iParaCyts - "Evaluating the therapeutic potential of immunosuppressive paracrine cytokines in the tumor microenvironment of metastatic lesions" nell'ambito del Programma "TRANSCAN 3 - ERA-NET Joint Transnational Call for Proposals 2021 (JTC 2021) co-funded by the European Commission/DG Research and Innovation", approvato con D.D.G. n.377 del 26/05/2023.

Tale risorsa svolgerà la propria attività lavorativa presso la Core Facility Stabulario, collaborando nella gestione delle colonie animali utilizzate quali modelli sperimentali per i progetti di ricerca svolti dall'IRCCS "S. de Bellis", sia nell'ambito delle attività di ricerca corrente che per quelle di ricerca finalizzata, anche in ordine ai trials sviluppati con altre istituzioni impegnate nella ricerca scientifica, come aziende ed enti del SSN, università e strutture private.

**Durata:** La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica dei Progetti Scientifici oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

**Compenso:** Euro 18.000 annuo lordo, pari ad ad € 1.500,00 mensili lordi, con oneri a carico del progetto di ricerca sopra citato ovvero, eventualmente, su Progetti similari.

#### **ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE**

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

#### **ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza

della lingua italiana;

- b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c) idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

### **ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

- A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: [dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it), contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti  
ovvero  
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;  
ovvero  
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

#### **ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato

dal candidato;

6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni

presentati dal candidato;

- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova colloquio, da tenersi in presenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25**

- **CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20**

- **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

## **ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

#### ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo [dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,

ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

#### **ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: [www.irccsdebellis.it](http://www.irccsdebellis.it).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale  
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"  
via Turi, n. 27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:

- N.1 Borsa di studio per laureato/a in possesso di Laurea triennale in Scienze Zootecniche (L-40), Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38) o lauree equipollenti ai sensi di legge;

indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. ....del .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome ..... cognome....., luogo e data di nascita .....  
....., residenza.....  
..... C.F.: .....

- b)  il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere       di non esser

c)   iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

di avere       di non avere

d)   condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate \_\_\_\_\_;

e) di essere in possesso di..... (il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) \_\_\_\_\_

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso \_\_\_\_\_, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti \_\_\_\_\_

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

**Titoli accademici e di studio**

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

**Attestati di formazione e di aggiornamento professionale**

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	


**Insegnamento o didattica**

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__		

**Titoli di carriera (servizio prestato)**

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_.

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....  
..... il ..... residente a.....  
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale  
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....  
.....  
.....

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**Avviso di selezione per il conferimento di n.1 Borsa di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge finanziate dal seguente progetto: "Italian network of excellence for advanced diagnosis (INNOVA)" nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della salute" del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNC- E.3) Codice progetto: PNC-E3-2022-23683266 PNC - LSH - Diagnostica Avanzata; CUP Master: C43C22001630001 - CUP Spoke: G23C22003360001, approvato con D.D.G. n.437 del 15/06/2023, scadenza progetto: 30/09/2026.**

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 314 del 23 maggio 2024 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 2 Borse di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

**N.1 Borsa di studio per laureato/a in Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge** finanziate dal seguente progetto: "Italian network of excellence for advanced diagnosis (INNOVA)" nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della salute" del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNC- E.3) Codice progetto: PNC-E3-2022-23683266 PNC – LSH – Diagnostica Avanzata; CUP Master: C43C22001630001 – CUP Spoke: G23C22003360001, approvato con D.D.G. n.437 del 15/06/2023, scadenza progetto: 30/09/2026.

Tale risorsa dovrà collaborare nell'ambito del progetto volto al rafforzamento e allo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Hub life Science operante nel settore della Diagnostica Avanzata (LSH-DA), dedicato al supporto e allo sviluppo di attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie, sia strumentali che di imaging, rivolte a migliorare le capacità diagnostiche delle patologie.

**Durata:** La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

**Compenso:** Euro 30.000 annuo lordo, pari ad € 2.500,00 mensili lordi, con oneri a carico del progetto sopra citato ovvero, eventualmente, su Progetti similari per tematiche e metodologie.

#### **ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE**

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

#### **ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c) idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

### **ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

- A.** invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: [dircscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dircscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it), contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare,

il candidato deve dichiarare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea; ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

#### **ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25**

- **CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20**

- **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

#### **ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

**ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo [dircientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:dircientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

**ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link <https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: [www.irccsdebellis.it](http://www.irccsdebellis.it).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

*Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale  
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"  
via Turi, n. 27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:

- N.1 Borsa di studio per laureato/a in *Biologia (LM-6) o Biotecnologie (LM-9) o Lauree equiparate ai sensi di legge*

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. .... del .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome ..... cognome....., luogo e data di nascita .....  
 ..... , residenza.....  
 ..... C.F.: .....

b)  il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti  
 ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere

di non esser

c)   iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

di avere

di non avere

d)   condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate \_\_\_\_\_;

e) di essere in possesso di..... (il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) \_\_\_\_\_

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso \_\_\_\_\_, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti \_\_\_\_\_

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

#### Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

#### Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

**Insegnamento o didattica**

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__		

**Titoli di carriera (servizio prestato)**

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_.

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....  
..... il ..... residente a.....  
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale  
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....  
.....  
.....

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA  
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO  
DI N.1 UNITA' DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO.**

**DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 167 del 20/05/2024

**RENDE NOTO**

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità da inquadrare nell'Area degli Assistenti – ruolo amministrativo.

**ART. 1**

**OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO**

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di una unità da inquadrare nell'Area degli Assistenti – ruolo amministrativo - da attestare alla sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata. Il presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura preventiva ex art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,

La suddetta della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto Sanità ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto Sanità per il profilo di afferenza.

**ART. 2**

**COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI**

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 02/11/2022, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro.

**ART. 3**

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ **REQUISITI GENERALI:**

- a) maggiore età;
- b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
  2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ **REQUISITI SPECIFICI:**

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di maturità).

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a dovrà dichiararlo nella domanda di ammissione ed è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

#### **ART. 4**

##### **MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale

InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità Area degli Assistenti – ruolo amministrativo - Piano Fabbisogno personale 2023” e procedere all’inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l’esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
  - b) la data e il luogo di nascita;
  - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell’Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell’art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
  - d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
  - f) il possesso del titolo di studio richiesto nell’art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all’estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l’equipollenza o l’equivalenza;
  - g) di conoscere la lingua inglese;
  - h) di avere conoscenza dell’informatica;
  - i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all’anno 1985);
  - j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
  - k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l’impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova d’esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all’amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
  - m) per il candidato con disturbi specifici dell’apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
- Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;

- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/celle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta\_ausili\_tempi\_aggiuntivi\_cognome
- certificato\_DSA\_cognome
- certificato\_invalidita\_cognome
- documento\_cittadino\_noUE\_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB; i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg.

## **ART. 5 PUBBLICITA'**

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto ([www.izspb.it](http://www.izspb.it)), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

## **ART. 6 AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

## **ART. 7 ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

## **ART. 8 COMMISSIONE D'ESAME**

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente e costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

## **ART. 9 PRESELEZIONE**

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate

in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 9.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo trenta (30) candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al trentesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA, con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale INPA e nella sezione "Concorsi e avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

## **ART. 10**

### **TITOLI E PROVE D'ESAME**

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art 8 del DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera – punti 15;
- b) titoli accademici e di studio – punti 4;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici – punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale – punti 8.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, verrà effettuata prima della correzione della prova stessa, secondo i principi previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 22 ed il relativo risultato verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

Non saranno valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione al concorso.

La commissione esaminatrice sottoporrà gli/le aspiranti alle prove d'esame di seguito specificate, al fine dell'accertamento delle seguenti competenze:

- mansioni amministrative - anche mediante l'ausilio di tecnologia elettronica e/o informatica;
- collaborazione con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività dell'ufficio di attestazione.

Prove d'esame

Prova scritta:

consistente nella redazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica riguardanti elementi di diritto pubblico e privato, ragioneria e contabilità pubblica.

Prova pratica:

consistente nella predisposizione di atti relativi ai suddetti argomenti.

Prova orale:

consistente in un colloquio sugli argomenti delle prove scritta e pratica nonché su elementi di diritto amministrativo, di appalti pubblici di lavori servizi e forniture e di legislazione delle regioni Puglia e Basilicata relativa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Durante la prova orale verrà verificata la conoscenza di base di informatica e di lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova.

E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova scritta e pratica telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura nonché la consultazione di testi, anche di legge non commentati.

## **ART. 11**

### **DIARIO PROVE D'ESAME**

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPa per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore

quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.  
Durante la prova scritta non potranno essere consultati testi, anche di legge non commentati.

#### **ART. 12**

##### **PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

#### **ART. 13 GRADUATORIA**

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

#### **ART. 14**

##### **ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Il candidato assunto dovrà permanere presso l'Istituto per almeno cinque anni.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

#### **ART. 15**

##### **EQUILIBRIO DI GENERE**

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

#### **ART. 16**

##### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.

Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

#### **ART. 17**

##### **DIRITTO DI ACCESSO**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

#### **ART. 18**

##### **DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ad esito della stessa, la facoltà di revocare la presente procedura concorsuale in parola. L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto ([www.izspb.it](http://www.izspb.it)), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

Per il posto in questione non viene prevista la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.

Con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 30%, a favore dei volontari delle FF.AA. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017 con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 15%, a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

\* \* \*

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00, ai seguenti contatti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail [giuseppe.querques@izspb.it](mailto:giuseppe.querques@izspb.it); dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail [antonio.maio@izspb.it](mailto:antonio.maio@izspb.it) fax 0881/786362 ovvero tramite fax al numero 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.izspb.it](mailto:protocollo@pec.izspb.it).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail [daniela.varracchio@izspb.it](mailto:daniela.varracchio@izspb.it)).

**IL DIRETTORE GENERALE  
DR. ANTONIO FASANELLA**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1 EX COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CAT. D - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DELL'ART. 1014 D. LGS. 66/2010.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 178 del 24/05/2024

**RENDE NOTO**

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – ex Collaboratore Tecnico Professionale – cat. D.

**ART. 1**

**OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO**

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di una unità da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – ex Collaboratore Tecnico Professionale - cat. D - da attestare alla sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, **il posto è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.** Nel solo caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato secondo graduatoria.

L'indicazione della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto Sanità ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto Sanità per il profilo di afferenza.

**ART. 2**

**COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI**

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 02/11/2022, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro.

**ART. 3**

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ REQUISITI GENERALI:

- a) maggiore età;
- b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.  
Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:
- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
  - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
  2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ REQUISITI SPECIFICI:

Laurea triennale di I livello, ai sensi del D.M. 270/2004, oppure Diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze e Tecnologie Alimentari (L. 26) o in Scienze e Tecnologie Chimiche (L. 27) o in Biotecnologie (L. 2)

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

**ART. 4****MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità Area dei Professionisti della Salute e dei funzionari ex Collaboratore Tecnico Professionale - cat. D - Piano Fabbisogno personale 2023" e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di avere diritto alla riserva del posto prevista dal presente concorso ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.1014 e del comma 9 dell'art. 678 del D.Lgs.66/2010 e ss.mm.ii., in quanto appartenente alla categoria dei volontari delle FF.AA;

- m) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- n) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
- o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- p) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
- q) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale;
- r) di accettare, senza riserve, le prescrizioni contenute nel bando di concorso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.

In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione

medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;

- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta\_ausili\_tempi\_aggiuntivi\_cognome
- certificato\_DSA\_cognome
- certificato\_invalidita\_cognome
- documento\_cittadino\_noUE\_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB; i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg.

#### **ART. 5**

##### **PUBBLICITA'**

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto ([www.izspb.it](http://www.izspb.it)), nella sezione "Concorsi e avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

#### **ART. 6**

##### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

## **ART. 7 ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

## **ART. 8 COMMISSIONE D'ESAME**

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente e costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

## **ART. 9 PRESELEZIONE**

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo trenta (30) candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al trentesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA, con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale INPA e nella sezione "Concorsi e avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

#### **ART. 10**

#### **TITOLI E PROVE D'ESAME**

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art 8 del DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera – punti 15;
- b) titoli accademici e di studio – punti 4;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici – punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale – punti 8.

Si precisa che la Commissione attribuirà un punteggio aggiuntivo per chi partecipa al concorso con laurea a ciclo unico (vecchio ordinamento) o laurea Specialistica/Magistrale quale requisito d'accesso rispetto a chi partecipa con la laurea triennale.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, verrà effettuata prima della correzione della prova stessa, secondo i principi previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 22 ed il relativo risultato verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

Non saranno valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione al concorso.

La commissione esaminatrice sottoporrà gli/le aspiranti alle prove d'esame di seguito specificate, al fine dell'accertamento delle seguenti competenze:

- svolgimento in autonomia delle mansioni proprie del profilo
- collaborazione con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione.

Prove d'esame

Prova scritta:

redazione di un elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica riguardanti argomenti inerenti il profilo professionale a concorso;

Prova pratica:

consistente nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale:

colloquio sugli argomenti delle prove scritta e pratica, nonché verifica della conoscenza degli elementi di informatica e della lingua inglese.

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in: batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, sierologia, biochimica, biologia molecolare, chimica e tossicologia. Tecniche di biologia molecolare applicate al rilevamento, quantificazione e caratterizzazione di microorganismi. Generalità, organizzazione, metodologie di lavoro e sistema qualità nei laboratori di analisi. Tecniche classiche di isolamento e quantificazione di microrganismi e parassiti. Cenni di statistica e gestione dei dati analitici e sperimentali. Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Sistemi di qualità e normativa di riferimento.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.

Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova.

E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova scritta e pratica telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura nonché la consultazione di testi, anche di legge non commentati.

#### **ART. 11**

##### **DIARIO PROVE D'ESAME**

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPa per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

#### **ART. 12**

##### **PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

#### **ART. 13**

##### **GRADUATORIA**

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei

punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

#### **ART. 14**

##### **ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Il candidato assunto dovrà permanere presso l'Istituto per almeno cinque anni.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

#### **ART. 15**

##### **EQUILIBRIO DI GENERE**

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

#### **ART. 16**

##### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le

finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.

Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

#### **ART. 17**

##### **DIRITTO DI ACCESSO**

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

#### **ART. 18**

##### **DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ad esito della stessa, la facoltà di revocare la presente procedura concorsuale in parola. L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto ([www.izspb.it](http://www.izspb.it)), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

\* \* \*

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00, ai seguenti contatti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail [giuseppe.querques@izspb.it](mailto:giuseppe.querques@izspb.it); dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail [antonio.maio@izspb.it](mailto:antonio.maio@izspb.it) fax 0881/786362 ovvero tramite fax al numero 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.izspb.it](mailto:protocollo@pec.izspb.it).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail [daniela.varracchio@izspb.it](mailto:daniela.varracchio@izspb.it)).

IL DIRETTORE GENERALE  
DR. ANTONIO FASANELLA

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

**Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999 nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full time, di n. 2 unità nel profilo professionale di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) da destinare nell'ambito dell'Area Affari Generali e legali, Pubbliche Relazioni, Segreteria e Risk Management e Ufficio di Presidenza.**

In esecuzione della deliberazione n. 54, assunta dal Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A. in data 07/05/2024, con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

### SELEZIONE PUBBLICA

riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, nonché alle categorie di riservatari collegati e/o equiparati dalla legge.

La selezione è finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, di n. 2 (due) unità da inquadrare nel profilo professionale di "Operatore qualificato di ufficio", parametro retributivo 140 del CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000, in seno nell'Area "Affari generali e legali, Pubbliche relazioni, Segreteria e Risk management e Ufficio di Presidenza".

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

#### Art. 1

#### Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, oltre che alla maggiore età, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999 ovvero alle categorie di riservatari equiparati dalla legge;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari

- o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
  - g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
  - h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
  - i) il possesso del Diploma di Scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e dovranno essere posseduti, altresì, all'atto dell'eventuale assunzione. All'atto dell'eventuale assunzione dovrà sussistere, altresì, l'iscrizione presso l'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio.

## **Art. 2**

### ***Domanda di ammissione***

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito [spid.gov.it](http://spid.gov.it). Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso del requisito richiesto all'art. 1 lett. a) del presente bando, specificando la categoria protetta di appartenenza;
5. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
6. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
7. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
8. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
10. il possesso dell'idoneità, fisica ed attitudinale, alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
11. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
12. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
13. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
14. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 32 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

### **Art. 3**

#### ***Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione***

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

### **Art. 4**

#### ***Ammissione alla preselezione***

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale

al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

#### **Art. 5**

##### ***Commissione esaminatrice***

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

#### **Art. 6**

##### ***Calendario delle prove***

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

#### **Art. 7**

##### ***Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali***

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione della

prova scritta, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

## **Art. 8**

### ***Titoli di merito e relativo punteggio***

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:**

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:**

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:**

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

## **Art. 9**

### ***Prova scritta e prova orale***

La selezione consisterà in una prova scritta ed in un colloquio orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti, a risposta aperta, riguardanti le seguenti materie:

- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati, ai sensi del GDPR n. 2016/679 e del D. Leg.vo n. 101/2018;
- nozioni in materia di Codice della Amministrazione Digitale (D. Leg.vo n. 82/2005);
- nozioni in materia di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente (legge n. 241/1990);
- nozioni in materia di obbligo di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- nozioni in materia di sistema sanzionatorio ex lege n. 689/1981;
- nozioni in materia di danni da circolazione stradale: normativa vigente;
- R.D. n. 148/1931 - All. A) e Contratto collettivo degli Autofilferrotranvieri ed Internavigatori;

La prova scritta si svolgerà nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione.

Immediatamente prima dell'inizio della prova saranno elaborati i quesiti ed informati i candidati delle modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a valutare la preparazione sulle materie oggetto della prova scritta, nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali del candidato. Nell'ambito del colloquio orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

## **Art. 10**

### ***Svolgimento delle prove***

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento della prova, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della -sua correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alla stessa un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nella stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

#### **Art. 11**

##### ***Formazione della graduatoria***

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione dei vincitori, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

#### **Art. 12**

##### ***Pubblicazione e validità della graduatoria***

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

### **Art. 13**

#### ***Costituzione del rapporto di lavoro***

Preliminarmente alla stipula del contratto, i/le vincitori/trici saranno sottoposti/e a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri).

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri), nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

### **Art. 14**

#### ***Disposizioni finali ed informazioni***

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici dovranno attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

### **Art. 15**

#### ***Informativa privacy***

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale ([www.kymamobilita.it](http://www.kymamobilita.it)) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 23/05/2024

**IL PRESIDENTE**  
**(Avv. Daniele D'Ambrosio)**

ASP I.S.P.E. - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER "ASSISTENTE SOCIALE" DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.**

Il Direttore Generale dell'ASP I.S.P.E.

In attuazione del "Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026", adottato con Deliberazione C.d.A. n. 9/2024, ed in esecuzione della propria determinazione n. 37 del 27.05.2024,

RENDE NOTO

**che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito per "Assistente sociale" da utilizzare per l'assunzione in servizio di una unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a 18 ore settimanali, Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali.**

L'I.S.P.E. si riserva la facoltà di attingere alla predetta graduatoria, durante il periodo di validità della stessa, per il soddisfacimento di ulteriori esigenze che dovessero successivamente insorgere, sulla base della programmazione delle assunzioni di competenza del C.d.A. e compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Azienda.

L'I.S.P.E. garantisce parità di trattamento sul lavoro e di opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

La partecipazione alla presente selezione pubblica comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e le clausole previste dal bando e di tutte le disposizioni che disciplineranno il successivo rapporto di lavoro con l'ASP I.S.P.E..

**Art. 1 – Oggetto della selezione**

La presente selezione è finalizzata alla formazione una graduatoria di merito per "Assistente sociale" che sarà utilizzata per l'assunzione in servizio di una unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale per 18 ore settimanali, con inquadramento nell'Area Funzionari ed E.Q. del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 (ex cat. "D" del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018).

**La durata del rapporto di lavoro è fissata in dodici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di trentasei mesi, con decorrenza presunta dall'01.07.2024** (compatibilmente con i tempi di svolgimento della procedura).

Le mansioni ed i compiti della figura da assumere sono quelli propri dell'Assistente sociale come attualmente definiti dalla Legge n. 84 del 23 marzo 1993 ("*Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale*") e dal Codice deontologico dell'Assistente sociale, nonché quelli previsti dall'Ordinamento professionale dell'ASP I.S.P.E. (Allegato 1 al "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*"<sup>1</sup>) e dagli ulteriori regolamenti interni e disposizioni aziendali.

La sede di lavoro sarà presso le strutture residenziali (RSA) e semi-residenziali (Centri Diurni) gestite dall'Azienda, nell'ambito dei servizi dalla stessa erogati.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL di comparto (nuovo stipendio tabellare

<sup>1</sup> Pubblicato sul sito internet aziendale [www.ispelece.it](http://www.ispelece.it) e consultabile nella sezione "Statuto e regolamenti".

secondo il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 per i dipendenti a tempo pieno appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q.: € 23.212,35 per 12 mensilità cui aggiungere la 13<sup>a</sup> mensilità) e dalla vigente normativa, oltre le eventuali indennità determinate in sede di contrattazione decentrata. Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionato alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le componenti fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno. Gli emolumenti erogati saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali come per legge.

## **Art. 2 – Modalità di svolgimento della selezione**

La selezione si svolgerà per titoli ed esami, in base alla procedura descritta nel presente bando ed articolata nelle seguenti fasi:

- a) valutazione dei titoli, secondo quanto previsto nel successivo art. 8;
- b) prova d'esame consistente in una prova orale, secondo quanto previsto nel successivo art. 10.

La valutazione dei titoli precede l'espletamento della prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova orale.

## **Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione e permanere sino al momento dell'assunzione in servizio e per tutta la durata del rapporto di lavoro. La mancanza originaria o sopravvenuta di anche uno solo dei requisiti prescritti preclude l'assunzione in servizio e comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di lavoro.

### **3.1 - Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In questo secondo caso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
  - a.1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - a.2) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
  - a.3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione ovvero, in caso di persone con disabilità, compatibilità delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere;
- e) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di impiego (I.S.P.E. valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso all'impiego);
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- g) possesso di patente di guida di categoria B;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*).

### 3.2 - Requisiti specifici:

a) **Laurea triennale in Servizio sociale - Classe L-39 D.M. n. 270/2004 e D.M. 16.3.2007 o Classe 6 D.M. n. 509/1999 e D.M. 4.8.2000;**

E

b) **Iscrizione nell'Albo professionale degli Assistenti sociali.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è onere dei candidati, a pena di esclusione, dimostrare la "equivalenza" o "equiparazione" degli stessi rispetto a quelli dell'ordinamento italiano richiesti dal bando, mediante produzione del provvedimento che la riconosce, in originale o in copia conforme all'originale.

### Art. 4 - Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), nella *homepage*, sezione *news* e sezione *bacheca*, e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di concorso". Sarà, inoltre, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 15/2008.

### Art. 5 – Domanda di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di selezione i candidati devono presentare domanda in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando (All. A).

#### 5.1 – Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 455/2000, dovranno dichiarare quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea: in questo secondo caso, devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di godere dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- d) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale ricercato ovvero, nel caso di persona con disabilità, il grado di invalidità e la compatibilità delle residue capacità lavorative possedute con le specifiche mansioni da svolgere;
- e) l'inesistenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso;
- f) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione, specificando i relativi estremi (denominazione del titolo, data di conseguimento, denominazione dell'Università che lo ha rilasciato, votazione conseguita);
- h) l'iscrizione nell'Albo professionale, specificando i relativi estremi (albo, data e numero di iscrizione);
- i) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- j) il possesso della patente di guida di categoria B;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*);
- l) il possesso dei titoli indicati nell'apposito modulo denominato "Scheda "Titoli di merito"" allegato al presente bando (All. A.1);
- m) l'indicazione degli eventuali titoli/stati che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza, come

- previsto dal successivo art. 11;
- n) di avere piena conoscenza e di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;
  - o) di consentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;
  - p) di autorizzare I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
  - q) l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura selettiva (in difetto, trova applicazione quanto previsto al successivo punto 5.3);
  - r) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di partecipazione alla selezione, prevista al successivo punto 5.4.

Il candidato portatore di handicap deve fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame. In sostituzione degli ausili richiesti, l'I.S.P.E. si riserva di disporre l'affiancamento del candidato da parte di un tutor.

Si precisa che:

- prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro, l'Azienda provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione;
- fermo restando quanto previsto in termini di responsabilità penale, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti e/o conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

**A pena di esclusione, la domanda deve essere correttamente sottoscritta dal candidato nelle forme ammesse dalla legge.**

## **5.2 - Documentazione da trasmettere unitamente alla domanda**

**A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente corredata da:**

- copia fronte retro di un valido documento d'identità del candidato;
- ricevuta di pagamento della quota di partecipazione di cui al successivo punto 5.4.

Il candidato dovrà, inoltre, compilare con cura, in maniera chiara, precisa e leggibile, datare, sottoscrivere e trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, l'apposito modulo denominato "**Scheda "Titoli di merito"**" allegato al presente bando (All. A.1), al fine di illustrare i titoli posseduti e consentire alla Commissione giudicatrice di poterli valutare ed attribuire il relativo punteggio in modo agevole e celere.

La scheda potrà anche essere integrata con la documentazione comprovante i titoli dichiarati.

**In caso di mancata presentazione della Scheda "Titoli di merito" o nel caso in cui la stessa risulti assolutamente incomprensibile, non potrà essere attribuito alcun punteggio per i titoli.**

Unitamente alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà, altresì, presentare:

- il titolo di studio posseduto e prescritto per la partecipazione alla selezione;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il provvedimento che ne riconosce la "equivalenza" o "equiparazione" rispetto a quello dell'ordinamento italiano richiesto dal bando (**a pena di esclusione**);
- ogni altro ulteriore documento richiesto dal presente bando e/o dalla domanda di partecipazione.

Il candidato potrà presentare ulteriori documenti ritenuti utili nel proprio interesse, purché pertinenti e rilevanti e non ripetitivi, sovrabbondanti o eccedenti rispetto alla documentazione già prodotta.

In ogni caso, si invitano i candidati a non eccedere con l'invio di documentazione, cercando di contenerla entro il limite massimo di 20 fasciate.

Tutti i documenti presentati devono essere in originale oppure in copia autenticata ovvero dichiarata conforme all'originale dal medesimo candidato ai sensi del DPR 445/2000.

Trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR n. 445/2000 relativamente all'autocertificazione.

Infine, il candidato deve redigere in carta semplice e presentare l'elenco di tutti i documenti prodotti in allegato alla domanda, debitamente datato e sottoscritto.

### 5.3 – Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione (completa dei relativi documenti) dovrà pervenire **entro le ore 13:00 del QUINDICESIMO giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it) (coincidente con la data del protocollo).

Pertanto, il termine ultimo per la presentazione della domanda e dei relativi documenti è quello del **11 Giugno 2024, ore 13:00.**

È ammessa la presentazione della domanda e dei documenti allegati esclusivamente mediante invio con **posta elettronica certificata** (PEC), nel rispetto delle seguenti tassative modalità:

- invio dall'indirizzo PEC personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **selezioni.ispe@pec.it**
- nell'oggetto della PEC deve essere indicata esclusivamente la seguente dicitura: **“SELEZIONE PUBBLICA PER ASSISTENTE SOCIALE”**;
- la domanda e le altre dichiarazioni rese devono essere:
  - trasmesse in un unico *file* sottoscritto con firma digitale dal candidato;  
*oppure*
  - sottoscritte di pugno in originale dal candidato ed acquisite digitalmente (scansionate) in un unico file, esclusivamente in formato “.pdf” non modificabile (non saranno considerati validi altri formati, tipo “.doc”, “.jpeg”, etc., o comunque modificabili).

Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda (consegna a mani, per posta ordinaria, etc.).

Il mancato puntuale rispetto delle modalità innanzi indicate comporterà l'invalidità ed insanabilità della domanda con conseguente esclusione dalla selezione. In particolare, si precisa che non saranno considerate valide le domande trasmesse con modalità non conformi a quelle ammesse dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, “Codice dell'amministrazione digitale”.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC di destinazione da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al riguardo, si invitano i candidati:

- a contenere le dimensioni del *file* inviato per evitare il rischio di intasare la casella PEC deputata alla ricezione delle domande;
- a trasmettere per tempo la propria domanda di partecipazione, senza aspettare l'ultimo giorno o l'ultima ora utile, dal momento che nei giorni immediatamente a ridosso della scadenza, a causa dell'elevato numero di domande, si potrebbe verificare un problema di casella PEC piena non immediatamente risolvibile dall'Azienda.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda l'esatto indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura. In difetto, ogni comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda e si intenderà nota a tutti gli effetti da parte del candidato, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito, ricezione o conoscenza dell'interessato.

### 5.4 – Quota di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, ciascun candidato è tenuto ad effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della **quota di partecipazione** stabilita in **euro 15,00 (quindici euro)**, entro il termine di scadenza del bando.

Il pagamento dell'importo di € 15,00 deve essere effettuato con bonifico bancario non revocabile, mediante versamento sul seguente c/c di tesoreria dell'ASP I.S.P.E.:

BANCA MPS					
IT	42	R	01030	16009	000010435712
IT42R0103016009000010435712					

indicando la causale "Quota di partecipazione alla selezione pubblica per Assistente sociale".

La ricevuta di pagamento dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

La quota di partecipazione versata non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura.

#### **Art. 6 – Cause di esclusione dalla selezione ed irregolarità sanabili**

È prevista l'esclusione dalla selezione nei seguenti casi:

- a) domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
- b) mancata indicazione nella domanda del cognome e/o nome del candidato;
- c) mancato possesso dei requisiti richiesti;
- d) omissione della firma del candidato a sottoscrizione della domanda di ammissione, con le modalità descritte al precedente punto 5.3;
- e) domanda presentata con modalità differenti o non conformi a quelle ammesse;
- f) mancata o parziale allegazione di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità o presentazione di copia di un documento di identità scaduto;
- g) mancato pagamento della quota di partecipazione prevista nel precedente punto 5.4 e/o mancata allegazione della relativa ricevuta;
- h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente bando e dal "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."

Si ha, invece, irregolarità sanabile della domanda nei seguenti casi:

- omissione o imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- presentazione di copie di documenti necessari per l'ammissione, che non siano regolarmente autenticate ovvero di dichiarazioni rese con modalità difformi da quelle prescritte dalla normativa in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

#### **Art. 7 – Esame preliminare delle domande e nomina della Commissione giudicatrice**

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento esamina quelle pervenute e l'acclusa documentazione per verificarne la regolarità in relazione alle prescrizioni del bando.

Nel caso in cui dall'istruttoria emergano irregolarità sanabili, il Responsabile del procedimento invia comunicazione scritta, a mezzo PEC, invitando i candidati interessati, a pena di esclusione dalla selezione, a provvedere alle necessarie integrazioni/correzioni entro un termine perentorio, che comunque non può essere inferiore a 7 giorni (naturali consecutivi). Nessuno degli atti presentati in termini può essere restituito ai candidati, dovendo la regolarizzazione degli stessi essere effettuata con atti integrativi e complementari secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.

In alternativa, al fine di velocizzare i tempi della procedura, soprattutto in presenza di un elevato numero di domande di partecipazione, è in facoltà del Responsabile del procedimento proporre al Direttore Generale l'ammissione con riserva dei candidati che siano incorsi in irregolarità sanabili della domanda, consentendo le necessarie integrazioni/correzioni entro il giorno stesso stabilito per la prova d'esame (purché prima del suo inizio) ed autorizzando la Commissione giudicatrice a non ammettere a sostenerla coloro che non vi abbiano provveduto.

Conclusi gli adempimenti di cui innanzi, il Direttore Generale acquisisce apposita relazione del Responsabile del procedimento e, sulla base della stessa, con propria determinazione, dà atto delle domande pervenute, dispone in ordine ad ammissioni, eventuali ammissioni con riserva ed esclusioni dalla selezione e nomina la commissione giudicatrice secondo quanto previsto dall'art. 15 del "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."

L'esclusione è comunicata ai candidati interessati a mezzo posta elettronica certificata. Ai candidati ammessi e a quelli ammessi con riserva, invece, non è data alcuna comunicazione preventiva personale e gli stessi sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova d'esame nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

La Commissione giudicatrice è formata dal Presidente e due o quattro commissari esperti nelle materie oggetto delle prove di selezione ed opera secondo quanto previsto dal "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."

### **Art. 8 – Attribuzione del punteggio per i titoli**

Una volta insediatasi e prima di procedere alla prova orale, la Commissione giudicatrice si riunisce, in una o più sedute, per attribuire ai candidati ammessi alla selezione o ammessi con riserva il punteggio per i titoli posseduti, sulla base di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di ammissione e nello specifico modulo denominato **Scheda "Titoli di merito"** allegato al presente bando (All. A.1) e di quanto risultante dalla documentazione eventualmente prodotta a comprova.

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio viene effettuata in base ai criteri stabiliti dagli artt. 18, 19, 20, e 21 del vigente "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E." (approvato con deliberazione C.d.A. n. 30/2016 e da ultimo modificato con delibera C.S. n. 24/2023), pubblicato sul sito internet [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it) e che i candidati sono tenuti a consultare.

In particolare, in base a quanto previsto dal suddetto regolamento, il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli, per un totale di 10 punti, è ripartito come segue:

- a) titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione: **massimo punti 3**;
- b) titoli di servizio: **massimo punti 2**;
- c) titoli vari: **massimo punti 5**.

Più in dettaglio:

#### **a) Titolo di studio** (art. 19 del regolamento interno)

Al titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione è attribuibile un punteggio variabile, fino ad un massimo di punti 3, in base alla votazione conseguita, secondo i seguenti criteri:

- con votazione fino a 99/110: punti 0;
- con votazione da 100/110 a 104/110: punti 1;
- con votazione da 105/110 a 108/110: punti 2;
- con votazione da 109/110 a 110/110: punti 3.

Nei casi di votazione su base diversa, si applica il criterio di proporzionalità alle medesime modalità valutative di cui innanzi.

I titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione sono valutati tra i titoli vari.

#### **b) Titoli di servizio** (art. 20 del regolamento interno)

Il punteggio riservato alla valutazione dei titoli di servizio può essere assegnato in caso di esperienze di servizio, adeguatamente documentate, rese dai candidati alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

La valutazione si limita ai servizi resi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o, comunque,

equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce.

Per ogni mese di servizio a tempo pieno sono attribuiti punti 0,10.

I periodi di servizio saranno valutati a mese intero, non considerando le frazioni inferiori a 15 giorni, e per i servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti.

Per calcolare la durata del servizio la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni o autodichiarazioni rese dai candidati ovvero dai certificati di servizio. Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati o risultanti da certificazioni di servizio ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio, quali area e profilo professionale, orario di lavoro settimanale.

Non verranno considerate tra i titoli di servizio ma potranno essere valutate tra i titoli vari le esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici o presso i predetti enti ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, amministrazioni o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché le esperienze di lavoro alle dipendenze di aziende private.

#### **c) Titoli vari (art. 21 del regolamento interno)**

Il punteggio previsto per i titoli vari è attribuito secondo quanto di seguito stabilito:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire e purché di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione: massimo punti 0,50, in base al numero di titoli ulteriori, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- b) specializzazioni e/o master universitari in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione: massimo punti 0,30, in base al numero di specializzazioni e/o master, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- c) frequenza di corsi di aggiornamento e/o perfezionamento in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione: massimo punti 0,20, in base al numero di corsi, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- d) esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso aziende pubbliche di servizi alla persona o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce: massimo punti 4, in base alla rilevanza e alla durata.

La Commissione determina il punteggio da assegnare ai titoli rientranti nel presente gruppo, entro i limiti massimi stabiliti, in funzione della loro validità ed importanza e tenendo conto anche del rapporto di equità con il valore attribuito ai titoli di studio e di servizio già valutati.

I punteggi assegnati ai candidati per i titoli saranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento.

**Non possono in alcun caso essere valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.**

Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione di apposito avviso nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

#### **Art. 9 – Calendario e sede di svolgimento della prova d'esame**

Il calendario e la sede di svolgimento della prova di esame saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati,

**con valore di notifica a tutti gli interessati**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), almeno 10 giorni prima.

Il candidato ammesso o ammesso con riserva dovrà presentarsi a sostenere la prova orale nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati, munito di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova d'esame per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla selezione.

La prova non può avere luogo in giorni festivi.

#### **Art. 10 – Prova d'esame**

La prova d'esame si articolerà in una prova orale per la cui valutazione la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere inclusi nella graduatoria finale è di 21/30.

Le materie oggetto della prova orale sono le seguenti:

- materie ricomprese nel percorso formativo stabilito per il conseguimento del titolo di studio in Servizio sociale;
- Codice deontologico dell'Assistente sociale;
- metodi e tecniche del servizio sociale;
- elementi di psicologia sociale e sociologica;
- la professione dell'Assistente sociale all'interno di un percorso di lavoro multidisciplinare;
- la gestione della relazione con l'anziano, il disabile e le famiglie;
- disciplina nazionale e regionale in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria, con particolare riferimento alle forme di assistenza in favore della non autosufficienza, persone anziane e disabili, e alle norme di funzionamento dell'assistenza residenziale e semi residenziale (L. n. 328/2000, L.R. n. 19/2006, R.R. n. 4/2007, L.R. n. 9/2017, R.R. n. 4/2019, R.R. n. 5/2019, ...);
- disciplina e funzionamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e rapporto di lavoro alle dipendenze delle stesse (art. 10 L. 328/2000, D.Lgs. 207/2001, L.R. 15/2004 e R.R. 1/2008 e ss.mm.ii., ...);
- diritti e doveri del dipendente di ASP;
- disposizioni anticipate di trattamento e consenso informato;
- disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi;
- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e tutela della privacy (Reg. (UE) 2016/679);
- cenni sulla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine della prova orale, la Commissione, eventualmente integrata da altri componenti aggiunti, procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale è pubblica.

#### **Art. 11 – Formazione, efficacia ed utilizzo della graduatoria**

Terminata la prova d'esame, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria degli idonei, tali intendendosi i candidati che abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato risultato idoneo, ottenuto sommando il punteggio attribuito per i titoli e il voto conseguito nella prova orale.

A parità di punteggio complessivo finale, la preferenza, sulla base di quanto dichiarato e debitamente documentato dai candidati nella domanda di partecipazione, è determinata, nell'ordine:

- dalla minore età anagrafica del candidato;

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

È fatta salva la successiva verifica d'ufficio di quanto dichiarato.

Una volta approvata, la graduatoria verrà pubblicata sul sito internet aziendale per quindici giorni consecutivi e dalla data della pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria sarà valida per tre anni dalla data dell'approvazione.

I candidati che siano utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'assunzione in servizio; nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria.

### **Art. 12 – Assunzione in servizio**

La graduatoria, alla cui formazione la presente selezione è preordinata, sarà utilizzata per assumere in servizio una unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale a n. 18 ore settimanali e determinato della durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di trentasei mesi, da inquadrare nel profilo professionale di "Assistente sociale" e nell'Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali (ex cat. D).

L'assunzione in servizio del/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria avviene con la stipula del contratto individuale di lavoro.

È stabilito un periodo di prova di quattro settimane, ai sensi dell'art. 61, comma 2, e secondo la disciplina dell'art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.

L'I.S.P.E., prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in prova, accerta l'effettivo possesso dei requisiti, dei titoli e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati in sede di partecipazione alla selezione. A tal fine, procede d'ufficio e/o invita l'interessato/a a presentare, ove non già prodotta, anche a mezzo PEC, la documentazione utile e necessaria, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriore trenta giorni, a richiesta dell'interessato/a medesimo/a in caso di comprovato impedimento.

Nello stesso termine, l'interessato/a deve rendere apposita dichiarazione secondo quanto previsto dall'art. 24, co. 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, cui si rinvia. Deve, inoltre, dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento di organizzazione e contabilità dell'I.S.P.E. e dalle ulteriori disposizioni interne.

Prima della stipula del contratto, inoltre, è in facoltà dell'Azienda disporre la visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 per verificare l'idoneità alla mansione.

Qualora nei termini assegnati ed in assenza di un giustificato motivo, l'interessato/a non produca uno o più dei documenti richiesti, l'I.S.P.E. comunica l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria.

Analogamente si procede allorché, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga riscontrata la mancanza di uno o più dei medesimi nonché in caso di inidoneità alla mansione accertata in sede di visita medica preventiva in fase preassuntiva.

Sussistendo comprovati motivi di urgenza, si potrà procedere senza indugio alla stipula del contratto di lavoro con l'interessato/a, con riserva di successiva acquisizione dei documenti necessari ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. In questo caso, se il/la dipendente non presenterà i documenti necessari entro il termine indicato o non risulterà in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c..

### **Art. 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si fornisce la presente informativa sul trattamento dei dati personali ai partecipanti alla selezione di cui al presente bando.

#### *Dati oggetto di trattamento*

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti

integrativi della domanda, da parte dei candidati.

#### *Titolare del trattamento*

Titolare del trattamento dei dati personali è: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15, Codice Fiscale: 93062070755, e-mail: [info@ispelecce.it](mailto:info@ispelecce.it), PEC: [ispelecce@pec.it](mailto:ispelecce@pec.it).

#### *Responsabile della protezione dei dati*

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è: SVIC srl, Viale Rossini 1/C - 73100 – Lecce.

Dati di contatto: [rpd@svic.it](mailto:rpd@svic.it).

#### *Base giuridica del trattamento*

I dati personali sono trattati conformemente agli artt. 6, comma 1, 9 e 10 del GDPR.

#### *Finalità e modalità del trattamento*

I dati forniti sono trattati per la gestione della procedura selettiva, per l'eventuale assunzione, per la gestione della graduatoria.

E' possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare i requisiti personali dei candidati, l'assenza di cause ostative alla partecipazione, per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità).

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione e dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive.

Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, comunicate alle commissioni, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi di I.S.P.E., non divulgazione delle informazioni).

I.S.P.E. può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

#### *Natura del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

#### *Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati*

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti servizi I.S.P.E. che, nella loro qualità di incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

I.S.P.E. può comunicare i dati personali di cui è titolare a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

#### *Periodo di conservazione dei dati*

I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento della procedura di selezione e conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti I.S.P.E..

#### *Diritti dell'interessato*

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di richiedere ad I.S.P.E., quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

#### *Modalità di esercizio dei diritti*

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta può essere recapitata anche mediante posta ordinaria o posta raccomandata a/r all'indirizzo: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Via San Lazzaro n. 15, 73100 Lecce, o posta elettronica certificata all'indirizzo: [ispelecce@pec.it](mailto:ispelecce@pec.it).

#### *Reclamo*

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

#### **Art. 14 - Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati autorizzano la visione e l'estrazione di copia degli atti della procedura che li riguardano, oggetto di eventuali richieste di accesso da parte di altri candidati, nei casi consentiti dalla legge.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti i candidati sono tenuti a versare i relativi diritti.

#### **Art. 15 – Variazione di domicilio o recapito**

I candidati sono tenuti a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata intervenute durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, inviando una PEC all'indirizzo: [selezioni.ispe@pec.it](mailto:selezioni.ispe@pec.it), indicando il riferimento della presente selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 16 - Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al *“Regolamento di organizzazione e contabilità”* e al *“Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.”* pubblicati sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), nella sezione *“Statuto e regolamenti”*, nonché, per quanto dagli stessi non previsto, alla normativa nazionale vigente in materia di concorsi in quanto compatibile ed applicabile alle ASP.

#### **Art. 17 - Disposizioni finali**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale come accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

È in facoltà dell'Azienda, purché prima del formale insediamento della Commissione, prorogare o riaprire (se già scaduto) il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ragioni di superiore interesse aziendale, la presente selezione può essere revocata, prima dell'inizio della prova d'esame, con provvedimento adeguatamente motivato.

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Maria Silvia Cancelli

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento telefonando

al n. 0832.306639 o al n. 0832.307603, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [mariasilvia.cancelli@ispelecce.it](mailto:mariasilvia.cancelli@ispelecce.it).

*Allegati:*

A. *Modulo domanda di partecipazione;*

A.1 *Scheda "Titoli di merito".*

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Alessandra Serio

**All. A**  
– Modulo domanda di partecipazione

**Spett.le I.S.P.E.**  
**Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa**  
**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**Via San Lazzaro n. 15**  
**73100 Lecce**

**Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito per “Assistente sociale” da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome)  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) alla Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
e con domicilio in \_\_\_\_\_ (eventuale)  
recapiti telefonici: \_\_\_\_\_  
indirizzo pec: \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando ed in particolare:

- 1)  di essere cittadino/a italiano/a;  
**oppure**  
 di essere cittadino/a del seguente Paese dell'Unione Europea \_\_\_\_\_, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;  
**oppure**  
 \_\_\_\_\_ (altro)  
*(crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)*
- 2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_; *(completare)*

## All. A

## – Modulo domanda di partecipazione

- 3)  di possedere l' idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Assistente sociale;  
*oppure*  
 di essere persona con disabilità in misura pari al \_\_\_\_\_%, come da documentazione allegata (*allegare documentazione comprovante lo stato ed il grado di invalidità*), e che le residue capacità lavorative possedute sono compatibili con le specifiche mansioni da svolgere;  
*(crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)*
- 4)  di non avere riportato condanne penali passate in giudicato;  
*oppure*  
 di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le quali è però intervenuta riabilitazione;  
*(crociare l'ipotesi che interessa)*
- 5) di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti penali in corso;
- 6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- 7) di essere in possesso del seguente titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di Assistente sociale: Laurea triennale in Servizio Sociale – classe \_\_\_\_\_  
conseguita presso l'Università \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ in  
data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_/110;
- 8) di essere iscritto/a nell'Albo professionale degli Assistenti sociali – Regione \_\_\_\_\_  
dalla data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;
- 9) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- 10) di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- 11) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:  
\_\_\_\_\_ ; *(solo per gli aspiranti di sesso maschile, se soggetti)*

dichiara, inoltre:

- 12) di essere in possesso dei titoli indicati nella Scheda "Titoli di merito" (All. A.1) trasmessa in allegato alla presente domanda;
- 13) di avere n. \_\_\_\_\_ figli a carico, come risulta dall'allegata documentazione; *(compilare solo se ricorre l'ipotesi di figli a carico)*
- 14) di avere piena conoscenza ed accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;
- 15) di consentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;

**All. A****– Modulo domanda di partecipazione**

- 16) di autorizzare sin da ora I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
- 17) di voler ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la presente procedura selettiva al seguente indirizzo PEC: \_\_\_\_\_.  
*(Completare, in mancanza ogni successiva eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda di partecipazione, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito o ricezione)*
- 18) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di € 15,00 prevista dal bando ai fini della partecipazione alla presente selezione, come da allegata ricevuta.

*In quanto portatore di handicap, chiede di poter usufruire del seguente ausilio \_\_\_\_\_,*

*necessario in relazione al proprio handicap, e di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. Dichiaro di essere consapevole che, in sostituzione degli ausili richiesti, l'I.S.P.E. potrà disporre il suo affiancamento da parte di un tutor.*

Allega:

- a) Fotocopia semplice fronte retro di un valido documento d'identità personale (*obbligatoria*);
- b) Copia ricevuta di pagamento della quota di partecipazione alla selezione di € 15,00 (*obbligatoria*);
- c) Scheda "Titoli di merito" (All. A.1), debitamente compilata, datata e sottoscritta (*obbligatoria ai fini della valutazione dei titoli*);
- d) Elenco dei documenti presentati;
- e) Documenti indicati nell'elenco di cui al precedente punto d).

\_\_\_\_\_,  
Luogo

\_\_\_\_\_,  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma



<b>3.2 Specializzazioni e/o master universitari</b>						
in materie affinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione						
Specializzazione/master (denominazione e descrizione)	Ente che lo ha rilasciato (denominazione ed indirizzo)	Data in cui è stato conseguito	Periodo e durata del percorso di studi	Votazione conseguita (se prevista)	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione
			Dal ___/___/___ al ___/___/___ su ___			
			Dal ___/___/___ al ___/___/___ su ___			
<b>3.3 Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento</b>						
in materie affinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione						
Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento (denominazione e descrizione)	Ente organizzatore (denominazione ed indirizzo)	Periodo e durata (dal ___/___/___ al ___/___/___ Durata in mesi e/o giorni)	Data esame finale e/o data rilascio attestato o diploma	Votazione conseguita (se prevista)	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione
<b>3.4 Esperienze lavorative maturate come dipendente di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso ASP o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale selezionato</b>						
Periodo (Dal ___/___/___ al ___/___/___ per un tot. di anni ____, mesi ____, gg. __)	Datore di lavoro/committente: denominazione, indirizzo, natura (privato o pubblico) e settore di attività	Tipologia di rapporto/contratto	Mansioni/ funzioni svolte	Tempo pieno o parziale ed ore settimanali	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione

Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma

ASP I.S.P.E. - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE DI MERITO PER "EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO", "TERAPISTA OCCUPAZIONALE" ED "EDUCATORE PROFESSIONALE DI AREA SOCIO-PEDAGOGICA", DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.**

Il Direttore Generale dell'ASP I.S.P.E.

In attuazione del "Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026", adottato con Deliberazione C.d.A. n. 9/2024, ed in esecuzione della propria determinazione n. 35 del 27.05.2024,

RENDE NOTO

**che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di tre distinte graduatorie di merito per "Educatore professionale socio-sanitario", "Terapista occupazionale" ed "Educatore professionale di area socio-pedagogica", da utilizzare per l'assunzione in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 8 unità di personale, di cui n. 7 a tempo pieno e n. 1 unità a tempo parziale a n. 20 ore settimanali, Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali.**

L'I.S.P.E. si riserva la facoltà di attingere alle predette graduatorie, durante il periodo di validità delle stesse, per il soddisfacimento di ulteriori esigenze che dovessero successivamente insorgere, sulla base della programmazione delle assunzioni di competenza del C.d.A. e compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Azienda.

L'I.S.P.E. garantisce parità di trattamento sul lavoro e di opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

La partecipazione alla presente selezione pubblica comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e le clausole previste dal bando e di tutte le disposizioni che disciplineranno il successivo rapporto di lavoro con l'ASP I.S.P.E..

#### **Art. 1 – Oggetto della selezione**

La presente selezione è finalizzata alla formazione di tre distinte graduatorie di merito per "Educatore professionale socio-sanitario", "Terapista occupazionale" ed "Educatore professionale di area socio-pedagogica" che saranno utilizzate per l'assunzione in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n. 8 unità di personale, con inquadramento nell'Area Funzionari ed E.Q. del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 (ex cat. "D" del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018).

È prevista l'assunzione di **n. 7 unità di personale a tempo pieno (pari a 36 ore settimanali secondo il vigente CCNL citato) e di n. 1 unità di personale a tempo parziale per n. 20 ore settimanali.**

**La durata del rapporto di lavoro è fissata in dodici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di trentasei mesi, con decorrenza presunta dall'01.07.2024 (compatibilmente con i tempi di svolgimento della procedura).**

**Si precisa che, ai fini dell'assunzione, verrà data priorità ai candidati utilmente collocati nelle graduatorie di "Educatore professionale socio-sanitario" e "Terapista occupazionale" e che, solo dopo l'esaurimento delle predette graduatorie, se insufficienti a soddisfare il fabbisogno aziendale, si attingerà a quella di "Educatore professionale di area socio-pedagogica" fino a concorrenza delle unità di personale da assumere.**

Le mansioni ed i compiti delle figure da assumere sono quelli propri del profilo di appartenenza come attualmente definiti, per l'Educatore professionale socio-sanitario, dal D.M. n. 520/1998, per il Terapista occupazionale, dal D.M. n. 136/1997 e, per l'Educatore professionale di area socio-pedagogica, dall'art. 1, co. 594, della legge n. 205/2017 e dall'art. 3 della Legge n. 55/2024, nonché quelli previsti dall'Ordinamento professionale dell'ASP I.S.P.E. (Allegato 1 al "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*"<sup>1</sup>), dagli ulteriori regolamenti interni e disposizioni aziendali.

La sede di lavoro sarà presso le strutture residenziali (RSA) e semi-residenziali (Centri Diurni) gestite dall'Azienda, nell'ambito dei servizi dalla stessa erogati.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL di comparto (nuovo stipendio tabellare secondo il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 per i dipendenti a tempo pieno appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q.: € 23.212,35 per 12 mensilità cui aggiungere la 13<sup>a</sup> mensilità) e dalla vigente normativa, oltre le eventuali indennità determinate in sede di contrattazione decentrata. Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionato alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le componenti fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno. Gli emolumenti erogati saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali come per legge.

## **Art. 2 – Modalità di svolgimento della selezione**

La selezione si svolgerà per titoli ed esami, in base alla procedura descritta nel presente bando ed articolata nelle seguenti fasi:

- a) valutazione dei titoli, secondo quanto previsto nel successivo art. 8;
- b) prova d'esame consistente in una prova orale, secondo quanto previsto nel successivo art. 10.

La valutazione dei titoli precede l'espletamento della prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova orale.

## **Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione e permanere sino al momento dell'assunzione in servizio e per tutta la durata del rapporto di lavoro. La mancanza originaria o sopravvenuta di anche uno solo dei requisiti prescritti preclude l'assunzione in servizio e comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di lavoro.

### **3.1 - Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In questo secondo caso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
  - a.1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - a.2) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
  - a.3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione ovvero, in caso di persone con disabilità, compatibilità delle residue capacità lavorative con le specifiche

<sup>1</sup> Pubblicato sul sito internet aziendale [www.ispelece.it](http://www.ispelece.it) e consultabile nella sezione "Statuto e regolamenti".

- mansioni da svolgere;
- e) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di impiego (I.S.P.E. valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso all'impiego);
  - f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
  - g) possesso di patente di guida di categoria B;
  - h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*).

### 3.2 - Requisiti specifici:

#### A) Per la graduatoria di "Educatore professionale socio-sanitario":

- A.1) Laurea di primo livello in Educatore professionale sanitario - Classe L/SNT/2 delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione del D.M. n. 270/2004 e D.M. 19.2.2009 o Classe SNT/02 del D.M. n. 509/1999 e D.M. 2.4.2001, abilitante alla professione di "Educatore professionale" di cui al D.M. 08.10.1998 n. 520;**

**E**

**Iscrizione nell'albo della professione sanitaria di Educatore professionale istituito, ai sensi dell'art. 3, co. 13, Legge n. 3/2018, con D.M. 13.03.2018 presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;**

**OVVERO**

- A.2) Altra laurea, conseguita al termine di un percorso di studi universitario di durata almeno triennale, che abbia consentito lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di Educatore professionale;**

**E**

**Iscrizione nell'elenco speciale ad esaurimento per lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di educatore professionale istituito con D.M. 09.08.2019 presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.**

#### B) Per la graduatoria di "Terapista occupazionale":

- B.1) Laurea di primo livello in Terapia occupazionale - Classe L/SNT/2 delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione del D.M. n. 270/2004 e D.M. 19.2.2009 o Classe SNT/02 del D.M. n. 509/1999 e D.M. 2.4.2001, abilitante alla professione di "Terapista occupazionale" di cui al D.M. 17.01.1997 n. 136;**

**E**

**Iscrizione nell'albo della professione sanitaria di Terapista occupazionale istituito, ai sensi dell'art. 3, co. 13, Legge n. 3/2018, con D.M. 13.03.2018 presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;**

**OVVERO**

- B.2) Altra laurea, conseguita al termine di un percorso di studi universitario di durata almeno**

**triennale, che abbia consentito lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di Terapista occupazionale**

**E**

**Iscrizione nell'elenco speciale ad esaurimento per lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di terapista occupazionale istituito con D.M. 09.08.2019 presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.**

**C) Per la graduatoria di "Educatore professionale di area socio-pedagogica":**

**C.1) Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione Classe L-19 del D.M. n. 270/2004 e D.M. 16.3.2007 o Classe 18 del D.M. n. 509/1999 e D.M. 4.8.2000 ovvero altra Laurea, almeno triennale, equivalente o equipollente ai fini dell'esercizio della professione di Educatore professionale di area socio-pedagogica.**

Si precisa che il titolo di studio ammesso per la partecipazione alla selezione di cui al presente bando è, in ogni caso, rappresentato da un diploma di laurea, conseguito al termine di un percorso di studi universitario di durata almeno triennale, in ragione del previsto inquadramento nell'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex Cat. D) del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022; area a cui, secondo l'Allegato A – Declaratorie del predetto CCNL, si accede con laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali.

In caso di titoli equivalenti o equipollenti, i candidati sono tenuti ad indicare gli estremi normativi che ne riconoscono la equivalenza o equipollenza rispetto al titolo richiesto dal bando.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è onere dei candidati, a pena di esclusione, dimostrare la "equivalenza" o "equiparazione" degli stessi rispetto a quelli dell'ordinamento italiano richiesti dal bando, mediante produzione del provvedimento che la riconosce, in originale o in copia conforme all'originale.

#### **Art. 4 - Pubblicazione del bando**

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), nella *homepage*, sezione *news* e sezione *bacheca*, e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di concorso". Sarà, inoltre, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 15/2008.

#### **Art. 5 – Domanda di ammissione**

Per l'ammissione alla procedura di selezione i candidati devono presentare domanda in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando (All. A).

##### **5.1 – Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 455/2000, dovranno dichiarare quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea: in questo secondo caso, devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di godere dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- d) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo

- professionale ricercato ovvero, nel caso di persona con disabilità, la compatibilità delle residue capacità lavorative possedute con le specifiche mansioni da svolgere;
- e) l'inesistenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso;
  - f) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
  - g) la graduatoria in cui aspirano ad essere collocati;
  - h) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per la partecipazione alla presente selezione specificando i relativi estremi (denominazione del titolo, data di conseguimento, denominazione dell'Università che lo ha rilasciato, votazione conseguita);
  - i) l'iscrizione nell'Albo professionale o nell'elenco speciale, per le figure dell'educatore professionale socio-sanitario e del terapeuta occupazionale;
  - j) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza, per le figure dell'educatore professionale socio-sanitario e del terapeuta occupazionale;
  - k) il possesso della patente di guida di categoria B;
  - l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*);
  - m) il possesso dei titoli indicati nell'apposito modulo denominato "Scheda "Titoli di merito"" allegato al presente bando (All. A.1);
  - n) l'indicazione degli eventuali titoli/stati che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza, come previsto dal successivo art. 11;
  - o) di avere piena conoscenza e di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;
  - p) di consentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;
  - q) di autorizzare I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
  - r) l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura selettiva (in difetto, trova applicazione quanto previsto al successivo punto 5.3);
  - s) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di partecipazione alla selezione, prevista al successivo punto 5.4.

Il candidato portatore di handicap deve fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame. In sostituzione degli ausili richiesti, l'I.S.P.E. si riserva di disporre l'affiancamento del candidato da parte di un tutor.

Si precisa che:

- prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro, l'Azienda provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione;
- fermo restando quanto previsto in termini di responsabilità penale, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti e/o conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

**A pena di esclusione**, la domanda deve essere correttamente sottoscritta dal candidato nelle forme ammesse dalla legge.

## **5.2 - Documentazione da trasmettere unitamente alla domanda**

**A pena di esclusione**, la domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- copia fronte retro di un valido documento d'identità del candidato;

- ricevuta di pagamento della quota di partecipazione di cui al successivo punto 5.4.

Il candidato dovrà, inoltre, compilare con cura, in maniera chiara, precisa e leggibile, datare, sottoscrivere e trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, l'apposito modulo denominato "**Scheda "Titoli di merito"**" allegato al presente bando (All. A.1), al fine di illustrare i titoli posseduti e consentire alla Commissione giudicatrice di poterli valutare ed attribuire il relativo punteggio in modo agevole e celere.

La scheda potrà anche essere integrata con la documentazione comprovante i titoli dichiarati.

**In caso di mancata presentazione della Scheda "Titoli di merito" o nel caso in cui la stessa risulti assolutamente incomprensibile, non potrà essere attribuito alcun punteggio per i titoli.**

Unitamente alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà, altresì, presentare:

- il titolo di studio posseduto e prescritto per la partecipazione alla selezione;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il provvedimento che ne riconosce la "equivalenza" o "equiparazione" rispetto a quello dell'ordinamento italiano richiesto dal bando (**a pena di esclusione**);
- ogni altro ulteriore documento richiesto dal presente bando e/o dalla domanda di partecipazione.

Il candidato potrà presentare ulteriori documenti ritenuti utili nel proprio interesse, purché pertinenti e rilevanti e non ripetitivi, sovrabbondanti o eccedenti rispetto alla documentazione già prodotta.

In ogni caso, si invitano i candidati a non eccedere con l'invio di documentazione, cercando di contenerla entro il limite massimo di 20 facciate.

Tutti i documenti presentati devono essere in originale oppure in copia autenticata ovvero dichiarata conforme all'originale dal medesimo candidato ai sensi del DPR 445/2000.

Trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR n. 445/2000 relativamente all'autocertificazione.

Infine, il candidato deve redigere in carta semplice e presentare l'elenco di tutti i documenti prodotti in allegato alla domanda, debitamente datato e sottoscritto.

### **5.3 – Termine e modalità di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione (completa dei relativi documenti) dovrà pervenire **entro le ore 13:00 del QUINDICESIMO giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it) (coincidente con la data del protocollo).

Pertanto, il termine ultimo per la presentazione della domanda e dei relativi documenti è quello del **11 giugno 2024, ore 13:00.**

È ammessa la presentazione della domanda e dei documenti allegati esclusivamente mediante invio con **posta elettronica certificata** (PEC), nel rispetto delle seguenti tassative modalità:

- invio dall'indirizzo PEC personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **selezioni.ispe@pec.it**
- nell'oggetto della PEC deve essere indicata esclusivamente la seguente dicitura: "**SELEZIONE PUBBLICA PER EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO SOCIO-SANITARIO, TERAPISTA OCCUPAZIONALE, EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO**";
- la domanda e le altre dichiarazioni rese devono essere:
  - trasmesse in un unico *file* sottoscritto con firma digitale dal candidato;  
*oppure*
  - sottoscritte di pugno in originale dal candidato ed acquisite digitalmente (scansionate) in un unico file, esclusivamente in formato ".pdf" non modificabile (non saranno considerati validi altri formati, tipo ".doc", ".jpeg", etc., o comunque modificabili).

**Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda (consegna a mani, per posta ordinaria, etc.).**

Il mancato puntuale rispetto delle modalità innanzi indicate comporterà l'invalidità ed insanabilità della domanda con conseguente esclusione dalla selezione. In particolare, si precisa che non saranno considerate

valide le domande trasmesse con modalità non conformi a quelle ammesse dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale".

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC di destinazione da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al riguardo, si invitano i candidati:

- a contenere le dimensioni del *file* inviato per evitare il rischio di intasare la casella PEC deputata alla ricezione delle domande;
- a trasmettere per tempo la propria domanda di partecipazione, senza aspettare l'ultimo giorno o l'ultima ora utile, dal momento che nei giorni immediatamente a ridosso della scadenza, a causa dell'elevato numero di domande, si potrebbe verificare un problema di casella PEC piena non immediatamente risolvibile dall'Azienda.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda l'esatto indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura. In difetto, ogni comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda e si intenderà nota a tutti gli effetti da parte del candidato, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito, ricezione o conoscenza dell'interessato.

#### 5.4 – Quota di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, ciascun candidato è tenuto ad effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della **quota di partecipazione** stabilita in **euro 15,00 (quindici euro)**, entro il termine di scadenza del bando.

Il pagamento dell'importo di € 15,00 deve essere effettuato con bonifico bancario non revocabile mediante versamento sul seguente c/c di tesoreria dell'ASP I.S.P.E.:

BANCA MPS					
IT	42	R	01030	16009	000010435712
IT42R0103016009000010435712					

indicando la causale **"quota di partecipazione alla selezione pubblica per educatore professionale socio socio-sanitario, terapeuta occupazionale, educatore professionale socio-pedagogico"**.

La ricevuta di pagamento dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

**La quota di partecipazione versata non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura.**

#### Art. 6 – Cause di esclusione dalla selezione ed irregolarità sanabili

È prevista l'esclusione dalla selezione nei seguenti casi:

- a) domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
- b) mancata indicazione nella domanda del cognome e/o nome del candidato;
- c) mancato possesso dei requisiti richiesti;
- d) omissione della firma del candidato a sottoscrizione della domanda di ammissione, con le modalità descritte al precedente punto 5.3;
- e) domanda presentata con modalità differenti o non conformi a quelle ammesse;
- f) mancata o parziale allegazione di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità o presentazione di copia di un documento di identità scaduto;
- g) mancato pagamento della quota di partecipazione prevista nel precedente punto 5.4 e/o mancata allegazione della relativa ricevuta;
- h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente bando e dal *"Regolamento disciplinante le*

*procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."*

Si ha, invece, irregolarità sanabile della domanda nei seguenti casi:

- omissione o imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- presentazione di copie di documenti necessari per l'ammissione, che non siano regolarmente autenticate ovvero di dichiarazioni rese con modalità difformi da quelle prescritte dalla normativa in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

#### **Art. 7 – Esame preliminare delle domande e nomina della Commissione giudicatrice**

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento esamina quelle pervenute e l'acclusa documentazione per verificarne la regolarità in relazione alle prescrizioni del bando.

Nel caso in cui dall'istruttoria emergano irregolarità sanabili, il Responsabile del procedimento invia comunicazione scritta, a mezzo PEC, invitando i candidati interessati, a pena di esclusione dalla selezione, a provvedere alle necessarie integrazioni/correzioni entro un termine perentorio, che comunque non può essere inferiore a 7 giorni (naturali consecutivi). Nessuno degli atti presentati in termini può essere restituito ai candidati, dovendo la regolarizzazione degli stessi essere effettuata con atti integrativi e complementari secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.

In alternativa, al fine di velocizzare i tempi della procedura, soprattutto in presenza di un elevato numero di domande di partecipazione, è in facoltà del Responsabile del procedimento proporre al Direttore Generale l'ammissione con riserva dei candidati che siano incorsi in irregolarità sanabili della domanda, consentendo le necessarie integrazioni/correzioni entro il giorno stesso stabilito per la prova d'esame (purché prima del suo inizio) ed autorizzando la Commissione giudicatrice a non ammettere a sostenerla coloro che non vi abbiano provveduto.

Conclusi gli adempimenti di cui innanzi, il Direttore Generale acquisisce apposita relazione del Responsabile del procedimento e, sulla base della stessa, con propria determinazione, dà atto delle domande pervenute, dispone in ordine ad ammissioni, eventuali ammissioni con riserva ed esclusioni dalla selezione e nomina la commissione giudicatrice secondo quanto previsto dall'art. 15 del "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."*.

L'esclusione è comunicata ai candidati interessati a mezzo posta elettronica certificata. Ai candidati ammessi e a quelli ammessi con riserva, invece, non è data alcuna comunicazione preventiva personale e gli stessi sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova d'esame nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

La Commissione giudicatrice è formata dal Presidente e due o quattro commissari esperti nelle materie oggetto delle prove di selezione ed opera secondo quanto previsto dal "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."*.

#### **Art. 8 – Attribuzione del punteggio per i titoli**

Una volta insediatasi e prima di procedere alla prova orale, la Commissione giudicatrice si riunisce, in una o più sedute, per attribuire ai candidati ammessi alla selezione o ammessi con riserva il punteggio per i titoli posseduti, sulla base di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di ammissione e nello specifico modulo denominato **Scheda "Titoli di merito"** allegato al presente bando (All. A.1) e di quanto risultante dalla documentazione eventualmente prodotta a comprova.

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio viene effettuata in base ai criteri stabiliti dagli artt. 18, 19, 20, e 21 del vigente "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."* (approvato con deliberazione C.d.A. n. 30/2016 e da ultimo modificato con delibera C.S. n. 24/2023), pubblicato sul sito internet [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it) e che i candidati sono tenuti a consultare.

In particolare, in base a quanto previsto dal suddetto regolamento, il punteggio massimo attribuibile per la

valutazione dei titoli, per un totale di 10 punti, è ripartito come segue:

- a) titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione: **massimo punti 3**;
- b) titoli di servizio: **massimo punti 2**;
- c) titoli vari: **massimo punti 5**.

Più in dettaglio:

**a) Titolo di studio** (art. 19 del regolamento interno)

Al titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione è attribuibile un punteggio variabile, fino ad un massimo di punti 3, in base alla votazione conseguita, secondo i seguenti criteri:

- con votazione fino a 99/110: punti 0;
- con votazione da 100/110 a 104/110: punti 1;
- con votazione da 105/110 a 108/110: punti 2;
- con votazione da 109/110 a 110/110: punti 3.

Nei casi di votazione su base diversa, si applica il criterio di proporzionalità alle medesime modalità valutative di cui innanzi.

I titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione sono valutati tra i titoli vari.

**b) Titoli di servizio** (art. 20 del regolamento interno)

Il punteggio riservato alla valutazione dei titoli di servizio può essere assegnato in caso di esperienze di servizio, adeguatamente documentate, rese dai candidati alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

La valutazione si limita ai servizi resi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce.

Per ogni mese di servizio a tempo pieno sono attribuiti punti 0,10.

I periodi di servizio saranno valutati a mese intero, non considerando le frazioni inferiori a 15 giorni, e per i servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti.

Per calcolare la durata del servizio la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni o autodichiarazioni rese dai candidati ovvero dai certificati di servizio. Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati o risultanti da certificazioni di servizio ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio, quali area e profilo professionale, orario di lavoro settimanale.

Non verranno considerate tra i titoli di servizio ma potranno essere valutate tra i titoli vari le esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici o presso i predetti enti ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, amministrazioni o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché le esperienze di lavoro alle dipendenze di aziende private.

**c) Titoli vari** (art. 21 del regolamento interno)

Il punteggio previsto per i titoli vari è attribuito secondo quanto di seguito stabilito:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire e purché di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione: massimo punti 0,50, in base al numero di titoli ulteriori, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- b) specializzazioni e/o master universitari in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione: massimo punti 0,30, in base al numero di specializzazioni e/o master, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- c) frequenza di corsi di aggiornamento e/o perfezionamento in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il

- rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione: massimo punti 0,20, in base al numero di corsi, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- d) esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso aziende pubbliche di servizi alla persona o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce: massimo punti 4, in base alla rilevanza e alla durata.

La Commissione determina il punteggio da assegnare ai titoli rientranti nel presente gruppo, entro i limiti massimi stabiliti, in funzione della loro validità ed importanza e tenendo conto anche del rapporto di equità con il valore attribuito ai titoli di studio e di servizio già valutati.

I punteggi assegnati ai candidati per i titoli saranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento.

**Non possono in alcun caso essere valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.**

Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione di apposito avviso nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

#### **Art. 9 – Calendario e sede di svolgimento della prova d'esame**

Il calendario e la sede di svolgimento della prova di esame saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati, **con valore di notifica a tutti gli interessati**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), almeno 10 giorni prima.

Il candidato ammesso o ammesso con riserva dovrà presentarsi a sostenere la prova orale nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati, munito di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova d'esame per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla selezione.

La prova non può avere luogo in giorni festivi.

#### **Art. 10 – Prova d'esame**

La prova d'esame si articolerà in una prova orale per la cui valutazione la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere inclusi nella graduatoria finale è di 21/30.

Le materie oggetto della prova orale sono le seguenti:

- materie ricomprese nei percorsi formativi universitari stabiliti per il conseguimento dei titoli di studio abilitanti all'esercizio della professione di Educatore professionale socio-sanitario, Terapista occupazionale, Educatore professionale di area socio-pedagogica;
- pianificazione e gestione degli interventi educativi personalizzati con particolare riferimento ai seguenti ambiti di servizio: anziani e disabili;
- la professione dell'Educatore Professionale socio-sanitario, del Terapista occupazionale, dell'Educatore professionale di area socio-pedagogica all'interno di un percorso di lavoro multidisciplinare;
- capacità progettuali e organizzative nel settore socio-educativo;
- la gestione della relazione educativa con l'anziano, il disabile e le famiglie;
- applicazione delle metodologie educative e di pedagogia;
- deontologia;
- nozioni generali di geriatria, psichiatria e neurologia;

- elementi in materia di igiene generale e applicata;
- tecniche ed interventi assistenziali di primo soccorso;
- la relazione professionale tra l'utente, la famiglia e l'equipe.
- disciplina nazionale e regionale in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria, con particolare riferimento alle forme di assistenza in favore della non autosufficienza, persone anziane e disabili, e alle norme di funzionamento dell'assistenza residenziale e semi residenziale (L. n. 328/2000, L.R. n. 19/2006, R.R. n. 4/2007, L.R. n. 9/2017, R.R. n. 4/2019, R.R. n. 5/2019, ...);
- disciplina e funzionamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e rapporto di lavoro alle dipendenze delle stesse (art. 10 L. 328/2000, D.Lgs. 207/2001, L.R. 15/2004 e R.R. 1/2008 e ss.mm.ii., ...);
- diritti e doveri del dipendente di ASP;
- disposizioni anticipate di trattamento e consenso informato;
- disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi;
- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e tutela della privacy (Reg. (UE) 2016/679);
- cenni sulla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine della prova orale, la Commissione, eventualmente integrata da altri componenti aggiunti, procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale è pubblica.

#### **Art. 11 – Formazione, efficacia ed utilizzo delle graduatorie**

Terminata la prova d'esame, la Commissione procederà, per ciascuno dei tre profili professionali, alla formazione della graduatoria degli idonei, tali intendendosi i candidati che abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo di 21/30. Saranno, quindi, formate tre distinte graduatorie: "Educatore professionale socio-sanitario", "Terapista occupazionale" ed "Educatore professionale di area socio-pedagogica".

Ciascuna graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato risultato idoneo, ottenuto sommando il punteggio attribuito per i titoli e il voto conseguito nella prova orale.

A parità di punteggio complessivo finale, la preferenza, sulla base di quanto dichiarato e debitamente documentato dai candidati nella domanda di partecipazione, è determinata, nell'ordine:

- dalla minore età anagrafica del candidato;
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

È fatta salva la successiva verifica d'ufficio di quanto dichiarato.

Una volta approvate, le graduatorie verranno pubblicate sul sito internet aziendale per quindici giorni consecutivi e dalla data della pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Le graduatorie saranno valide per tre anni dalla data della loro approvazione.

I candidati che siano utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'assunzione in servizio; nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria.

#### **Art. 12 – Assunzione in servizio**

Le graduatorie, alla cui formazione la presente selezione è preordinata, saranno utilizzate per assumere in servizio, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di trentasei mesi, n. 8 unità di personale nel profilo professionale di "Educatore professionale socio-sanitario", "Terapista occupazionale" e/o "Educatore professionale di area socio-pedagogica", Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali, di cui n. 7 a tempo pieno e n. 1 unità a

tempo parziale a n. 20 ore settimanali.

**Si ribadisce che verranno prioritariamente assunti i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di “Educatore professionale socio-sanitario” e “Terapista occupazionale” e che, solo dopo l’esaurimento delle predette graduatorie, se insufficienti, si attingerà a quella di “Educatore professionale di area socio-pedagogica” fino a concorrenza delle unità di personale da assumere.**

L’assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria avviene con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto di lavoro con rapporto a tempo parziale, per l’unità prevista dal presente bando, sarà stipulato con il candidato utilmente collocato che ne farà espressa richiesta, dando priorità a quello in posizione più favorevole. In assenza di richieste, sarà contrattualizzato con rapporto di lavoro a tempo parziale il candidato collocato all’ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

È stabilito un periodo di prova di quattro settimane, ai sensi dell’art. 61, comma 2, e secondo la disciplina dell’art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.

L’I.S.P.E., prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per l’assunzione in prova, accerta l’effettivo possesso dei requisiti, dei titoli e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati in sede di partecipazione alla selezione. A tal fine, procede d’ufficio e/o invita gli interessati a presentare, ove non già prodotta, anche a mezzo PEC, la documentazione utile e necessaria, assegnando loro un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriore trenta giorni, a richiesta dei medesimi interessati in caso di comprovato impedimento.

Nello stesso termine, gli interessati devono rendere apposita dichiarazione secondo quanto previsto dall’art. 24, co. 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, cui si rinvia. Devono, inoltre, dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento di organizzazione e contabilità dell’I.S.P.E. e dalle ulteriori disposizioni interne.

Prima della stipula del contratto, inoltre, è in facoltà dell’Azienda disporre la visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all’art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 per verificare l’idoneità alla mansione.

Qualora nei termini assegnati ed in assenza di un giustificato motivo, gli interessati non producano uno o più dei documenti richiesti, l’I.S.P.E. comunica l’impossibilità di procedere alla stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria.

Analogamente si procede allorché, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga riscontrata la mancanza di uno o più dei medesimi nonché in caso di inidoneità alla mansione accertata in sede di visita medica preventiva in fase preassuntiva.

Sussistendo comprovati motivi di urgenza, si potrà procedere senza indugio alla stipula del contratto di lavoro con gli interessati, con riserva di successiva acquisizione dei documenti necessari ai sensi dell’art. 61, comma 3, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. In questo caso, se il dipendente non presenterà i documenti necessari entro il termine indicato o non risulterà in possesso dei requisiti previsti per l’assunzione, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, salva l’applicazione dell’art. 2126 c.c..

### **Art. 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si fornisce la presente informativa sul trattamento dei dati personali ai partecipanti alla selezione di cui al presente bando.

#### *Dati oggetto di trattamento*

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.

#### *Titolare del trattamento*

Titolare del trattamento dei dati personali è: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l’Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15, Codice Fiscale: 93062070755, e-mail: [info@ispelecce.it](mailto:info@ispelecce.it), PEC: [ispelecce@pec.it](mailto:ispelecce@pec.it).

#### *Responsabile della protezione dei dati*

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è: SVIC srl, Viale Rossini 1/C - 73100 – Lecce.

Dati di contatto: [rp@svic.it](mailto:rp@svic.it).

#### *Base giuridica del trattamento*

I dati personali sono trattati conformemente agli artt. 6, comma 1, 9 e 10 del GDPR.

#### *Finalità e modalità del trattamento*

I dati forniti sono trattati per la gestione della procedura selettiva, per l'eventuale assunzione, per la gestione delle graduatorie.

E' possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare i requisiti personali dei candidati, l'assenza di cause ostative alla partecipazione, per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità).

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione e dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive.

Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, comunicate alle commissioni, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi di I.S.P.E., non divulgazione delle informazioni).

I.S.P.E. può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

#### *Natura del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

#### *Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati*

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti servizi I.S.P.E. che, nella loro qualità di incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

I.S.P.E. può comunicare i dati personali di cui è titolare a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

#### *Periodo di conservazione dei dati*

I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento della procedura di selezione e conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti I.S.P.E..

#### *Diritti dell'interessato*

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di richiedere ad I.S.P.E., quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

#### *Modalità di esercizio dei diritti*

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta può essere recapitata anche mediante posta

ordinaria o posta raccomandata a/r all'indirizzo: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Via San Lazzaro n. 15, 73100 Lecce, o posta elettronica certificata all'indirizzo: [ispelecce@pec.it](mailto:ispelecce@pec.it).

#### *Reclamo*

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

#### **Art. 14 - Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati autorizzano la visione e l'estrazione di copia degli atti della procedura che li riguardano, oggetto di eventuali richieste di accesso da parte di altri candidati, nei casi consentiti dalla legge.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti i candidati sono tenuti a versare i relativi diritti.

#### **Art. 15 – Variazione di domicilio o recapito**

I candidati sono tenuti a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata intervenute durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle graduatorie di merito, inviando una PEC all'indirizzo: [selezioni.ispe@pec.it](mailto:selezioni.ispe@pec.it), indicando il riferimento della presente selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 16 - Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al *"Regolamento di organizzazione e contabilità"* e al *"Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."* pubblicati sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), nella sezione *"Statuto e regolamenti"*, nonché, per quanto dagli stessi non previsto, alla normativa nazionale vigente in materia di concorsi in quanto compatibile ed applicabile alle ASP.

#### **Art. 17 - Disposizioni finali**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale come accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

È in facoltà dell'Azienda, purché prima del formale insediamento della Commissione, prorogare o riaprire (se già scaduto) il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ragioni di superiore interesse aziendale, la presente selezione può essere revocata, prima dell'inizio della prova d'esame, con provvedimento adeguatamente motivato.

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Maria Silvia Cancelli

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento telefonando al n. 0832.306639 o al n. 0832.307603, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [mariasilvia.cancelli@ispelecce.it](mailto:mariasilvia.cancelli@ispelecce.it).

#### *Allegati:*

A. Modulo domanda di partecipazione;

A.1 Scheda *"Titoli di merito"*.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Alessandra Serio

**All. A**  
– Modulo domanda di partecipazione

**Spett.le I.S.P.E.**  
**Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa**  
**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**Via San Lazzaro n. 15**  
**73100 Lecce**

**Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie di merito per “Educatore professionale socio-sanitario”, “Terapista occupazionale” ed “Educatore professionale di area socio-pedagogica”, da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome)  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) alla Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
e con domicilio in \_\_\_\_\_ (eventuale)  
recapiti telefonici: \_\_\_\_\_  
indirizzo pec: \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando ed in particolare:

- 1)  di essere cittadino/a italiano/a;  
**oppure**  
 di essere cittadino/a del seguente Paese dell'Unione Europea \_\_\_\_\_, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;  
**oppure**  
 \_\_\_\_\_ (altro)  
*(crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)*

## All. A

## – Modulo domanda di partecipazione

- 2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_; *(completare)*
- 3)  di possedere l' idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per cui concorre;  
*oppure*  
 di essere persona con disabilità in misura pari al \_\_\_\_\_%, come da documentazione allegata (*allegare documentazione comprovante lo stato ed il grado di invalidità*), e che le residue capacità lavorative possedute sono compatibili con le specifiche mansioni da svolgere;  
*(crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)*
- 4)  di non avere riportato condanne penali passate in giudicato;  
*oppure*  
 di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le quali è però intervenuta riabilitazione;  
*(crociare l'ipotesi che interessa)*
- 5) di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti penali in corso;
- 6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- 7) di essere in possesso del seguente titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di:  
 Educatore professionale socio-sanitario  
*oppure*  
 Terapista occupazionale  
*oppure*  
 Educatore professionale di area socio-pedagogica  
*(crociare l'ipotesi che interessa)*
- Laurea \_\_\_\_\_ conseguita presso  
 Università \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 con votazione \_\_\_\_\_/110;
- 8) di essere iscritto/a:  
 nell'albo della professione sanitaria di \_\_\_\_\_ (*indicare Educatore professionale o Terapista occupazionale*) presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della Provincia di \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 con n. \_\_\_\_\_;  
*oppure*  
 nell'elenco speciale ad esaurimento per lo svolgimento delle attività professionali di \_\_\_\_\_ (*indicare Educatore professionale o Terapista occupazionale*) presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della Provincia di \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 con n. \_\_\_\_\_;
- 9) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza (*per gli iscritti agli albi o negli elenchi speciali*);
- 10) di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";





<b>3.2 Specializzazioni e/o master universitari</b>						
in materie affinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione						
Specializzazione/master (denominazione e descrizione)	Ente che lo ha rilasciato (denominazione ed indirizzo)	Data in cui è stato conseguito	Periodo e durata del percorso di studi	Votazione conseguita (se prevista)	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione
			Dal ___/___/___ al ___/___/___ su ___			
			Dal ___/___/___ al ___/___/___ su ___			
<b>3.3 Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento</b>						
in materie affinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione						
Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento (denominazione e descrizione)	Ente organizzatore (denominazione ed indirizzo)	Periodo e durata (dal ___/___/___ al ___/___/___ Durata in mesi e/o giorni)	Data esame finale e/o data rilascio attestato o diploma	Votazione conseguita (se prevista)	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione
<b>3.4 Esperienze lavorative maturate come dipendente di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso ASP o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale selezionato</b>						
Periodo (Dal ___/___/___ al ___/___/___ per un tot. di anni ____, mesi ____, gg. ____)	Datore di lavoro/committente: denominazione, indirizzo, natura (privato o pubblico) e settore di attività	Tipologia di rapporto/contratto	Mansioni/ funzioni svolte	Tempo pieno o parziale ed ore settimanali	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione

Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASP I.S.P.E. - ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA PER L'EUROPA

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PER "FISIOTERAPISTA" DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.**

Il Direttore Generale dell'ASP I.S.P.E.

In attuazione del "Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026", adottato con Deliberazione C.d.A. n. 9/2024, ed in esecuzione della propria determinazione n. 36 del 27.05.2024,

RENDE NOTO

**che è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito per "Fisioterapista" da utilizzare per l'assunzione in servizio di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a 18 ore settimanali, Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali.**

L'I.S.P.E. si riserva la facoltà di attingere alla predetta graduatoria, durante il periodo di validità della stessa, per il soddisfacimento di ulteriori esigenze che dovessero successivamente insorgere, sulla base della programmazione delle assunzioni di competenza del C.d.A. e compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Azienda.

L'I.S.P.E. garantisce parità di trattamento sul lavoro e di opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006.

La partecipazione alla presente selezione pubblica comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni e le clausole previste dal bando e di tutte le disposizioni che disciplineranno il successivo rapporto di lavoro con l'ASP I.S.P.E..

**Art. 1 – Oggetto della selezione**

La presente selezione è finalizzata alla formazione una graduatoria di merito per "Fisioterapista" che sarà utilizzata per l'assunzione in servizio di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale per n. 18 ore settimanali, con inquadramento nell'Area Funzionari ed E.Q. del vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16.11.2022 (ex cat. "D" del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018).

**La durata del rapporto di lavoro è fissata in dodici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di trentasei mesi, con decorrenza presunta dall'01.07.2024** (compatibilmente con i tempi di svolgimento della procedura).

Le mansioni ed i compiti della figura da assumere sono quelli propri del Fisioterapista come attualmente definiti dal D.M. Sanità n. 741 del 14.09.1994, nonché quelli previsti dall'Ordinamento professionale dell'ASP I.S.P.E. (Allegato 1 al "*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*"<sup>1</sup>) e dagli ulteriori regolamenti interni e disposizioni aziendali.

La sede di lavoro sarà presso le strutture residenziali (RSA) e semi-residenziali (Centri Diurni) gestite dall'Azienda, nell'ambito dei servizi dalla stessa erogati.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal CCNL di comparto (nuovo stipendio tabellare secondo il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 per i dipendenti a tempo pieno appartenenti all'Area dei

<sup>1</sup> Pubblicato sul sito internet aziendale [www.ispelece.it](http://www.ispelece.it) e consultabile nella sezione "Statuto e regolamenti".

Funzionari ed E.Q.: € 23.212,35 per 12 mensilità cui aggiungere la 13<sup>a</sup> mensilità) e dalla vigente normativa, oltre le eventuali indennità determinate in sede di contrattazione decentrata. Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionato alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le componenti fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno. Gli emolumenti erogati saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali come per legge.

## **Art. 2 – Modalità di svolgimento della selezione**

La selezione si svolgerà per titoli ed esami, in base alla procedura descritta nel presente bando ed articolata nelle seguenti fasi:

- a) valutazione dei titoli, secondo quanto previsto nel successivo art. 8;
- b) prova d'esame consistente in una prova orale, secondo quanto previsto nel successivo art. 10.

La valutazione dei titoli precede l'espletamento della prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti, così ripartiti:

- 10 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova orale.

## **Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione e permanere sino al momento dell'assunzione in servizio e per tutta la durata del rapporto di lavoro. La mancanza originaria o sopravvenuta di anche uno solo dei requisiti prescritti preclude l'assunzione in servizio e comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di lavoro.

### **3.1 - Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In questo secondo caso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
  - a.1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - a.2) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
  - a.3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione ovvero, in caso di persone con disabilità, compatibilità delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere;
- e) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di impiego (I.S.P.E. valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso all'impiego);
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- g) possesso di patente di guida di categoria B;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*).

### **3.2 - Requisiti specifici:**

- a) **Laurea di primo livello in Fisioterapia - Classe L/SNT/2 delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione del D.M. n. 270/2004 e D.M. 19.2.2009 o Classe SNT/02 del D.M. n. 509/1999 e D.M. 2.4.2001, abilitante alla professione di "Fisioterapista" di cui al D.M. 14.09.1994 n. 741;**
- E**
- b) **Iscrizione nell'Albo professionale dei Fisioterapisti presso l'Ordine territoriale della professione sanitaria di fisioterapista.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è onere dei candidati, a pena di esclusione, dimostrare la "equivalenza" o "equiparazione" degli stessi rispetto a quelli dell'ordinamento italiano richiesti dal bando, mediante produzione del provvedimento che la riconosce, in originale o in copia conforme all'originale.

#### **Art. 4 - Pubblicazione del bando**

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), nella *homepage*, sezione *news* e sezione *bacheca*, e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di concorso". Sarà, inoltre, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 15/2008.

#### **Art. 5 – Domanda di ammissione**

Per l'ammissione alla procedura di selezione i candidati devono presentare domanda in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando (All. A).

##### **5.1 – Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 455/2000, dovranno dichiarare quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea: in questo secondo caso, devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di godere dei diritti civili e politici ed il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- d) di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale ricercato ovvero, nel caso di persona con disabilità, il grado di invalidità e la compatibilità delle residue capacità lavorative possedute con le specifiche mansioni da svolgere;
- e) l'inesistenza di condanne penali passate in giudicato e di procedimenti penali in corso;
- f) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione, specificando i relativi estremi (denominazione del titolo, data di conseguimento, denominazione dell'Università che lo ha rilasciato, votazione conseguita);
- h) l'iscrizione nell'Albo professionale, specificando i relativi estremi (albo, data e numero di iscrizione);
- i) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- j) il possesso della patente di guida di categoria B;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo (*in quanto nati prima del 1985 ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004*);
- l) il possesso dei titoli indicati nell'apposito modulo denominato "Scheda "Titoli di merito"" allegato al presente bando (All. A.1);
- m) l'indicazione degli eventuali titoli/stati che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza, come

- previsto dal successivo art. 11;
- n) di avere piena conoscenza e di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;
  - o) di consentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;
  - p) di autorizzare I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
  - q) l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura selettiva (in difetto, trova applicazione quanto previsto al successivo punto 5.3);
  - r) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di partecipazione alla selezione, prevista al successivo punto 5.4.

Il candidato portatore di handicap deve fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame. In sostituzione degli ausili richiesti, l'I.S.P.E. si riserva di disporre l'affiancamento del candidato da parte di un tutor.

Si precisa che:

- prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro, l'Azienda provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione;
- fermo restando quanto previsto in termini di responsabilità penale, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti e/o conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

**A pena di esclusione, la domanda deve essere correttamente sottoscritta dal candidato nelle forme ammesse dalla legge.**

## **5.2 - Documentazione da trasmettere unitamente alla domanda**

**A pena di esclusione**, la domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- copia fronte retro di un valido documento d'identità del candidato;
- ricevuta di pagamento della quota di partecipazione di cui al successivo punto 5.4.

Il candidato dovrà, inoltre, compilare con cura, in maniera chiara, precisa e leggibile, datare, sottoscrivere e trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, l'apposito modulo denominato "**Scheda "Titoli di merito"**" allegato al presente bando (All. A.1), al fine di illustrare i titoli posseduti e consentire alla Commissione giudicatrice di poterli valutare ed attribuire il relativo punteggio in modo agevole e celere.

La scheda potrà anche essere integrata con la documentazione comprovante i titoli dichiarati.

**In caso di mancata presentazione della Scheda "Titoli di merito" o nel caso in cui la stessa risulti assolutamente incomprensibile, non potrà essere attribuito alcun punteggio per i titoli.**

Unitamente alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà, altresì, presentare:

- il titolo di studio posseduto e prescritto per la partecipazione alla selezione;
- in caso di titolo di studio conseguito all'estero, il provvedimento che ne riconosce la "equivalenza" o "equiparazione" rispetto a quello dell'ordinamento italiano richiesto dal bando (**a pena di esclusione**);
- ogni altro ulteriore documento richiesto dal presente bando e/o dalla domanda di partecipazione.

Il candidato potrà presentare ulteriori documenti ritenuti utili nel proprio interesse, purché pertinenti e rilevanti e non ripetitivi, sovrabbondanti o eccedenti rispetto alla documentazione già prodotta.

In ogni caso, si invitano i candidati a non eccedere con l'invio di documentazione, cercando di contenerla entro il limite massimo di 20 fasciate.

Tutti i documenti presentati devono essere in originale oppure in copia autenticata ovvero dichiarata conforme all'originale dal medesimo candidato ai sensi del DPR 445/2000.

Trovano applicazione le disposizioni di cui al DPR n. 445/2000 relativamente all'autocertificazione.

Infine, il candidato deve redigere in carta semplice e presentare l'elenco di tutti i documenti prodotti in allegato alla domanda, debitamente datato e sottoscritto.

### 5.3 – Termine e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione (completa dei relativi documenti) dovrà pervenire **entro le ore 13:00 del QUINDICESIMO giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it) (coincidente con la data del protocollo).

Pertanto, il termine ultimo per la presentazione della domanda e dei relativi documenti è quello del **11 giugno 2024, ore 13:00**.

È ammessa la presentazione della domanda e dei documenti allegati esclusivamente mediante invio con **posta elettronica certificata** (PEC), nel rispetto delle seguenti tassative modalità:

- invio dall'indirizzo PEC personale del candidato esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **selezioni.ispe@pec.it**
- nell'oggetto della PEC deve essere indicata esclusivamente la seguente dicitura: **"SELEZIONE PUBBLICA PER FISIOTERAPISTA"**;
- la domanda e le altre dichiarazioni rese devono essere:
  - trasmesse in un unico *file* sottoscritto con firma digitale dal candidato;  
*oppure*
  - sottoscritte di pugno in originale dal candidato ed acquisite digitalmente (scansionate) in un unico file, esclusivamente in formato ".pdf" non modificabile (non saranno considerati validi altri formati, tipo ".doc", ".jpeg", etc., o comunque modificabili).

Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda (consegna a mani, per posta ordinaria, etc.).

Il mancato puntuale rispetto delle modalità innanzi indicate comporterà l'invalidità ed insanabilità della domanda con conseguente esclusione dalla selezione. In particolare, si precisa che non saranno considerate valide le domande trasmesse con modalità non conformi a quelle ammesse dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale".

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC di destinazione da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al riguardo, si invitano i candidati:

- a contenere le dimensioni del *file* inviato per evitare il rischio di intasare la casella PEC deputata alla ricezione delle domande;
- a trasmettere per tempo la propria domanda di partecipazione, senza aspettare l'ultimo giorno o l'ultima ora utile, dal momento che nei giorni immediatamente a ridosso della scadenza, a causa dell'elevato numero di domande, si potrebbe verificare un problema di casella PEC piena non immediatamente risolvibile dall'Azienda.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda l'esatto indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la procedura. In difetto, ogni comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda e si intenderà nota a tutti gli effetti da parte del candidato, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito, ricezione o conoscenza dell'interessato.

### 5.4 – Quota di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, ciascun candidato è tenuto ad effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della **quota di partecipazione** stabilita in **euro 15,00 (quindici euro)**, entro il termine di scadenza del bando.

Il pagamento dell'importo di € 15,00 deve essere effettuato con bonifico bancario non revocabile, mediante versamento sul seguente c/c di tesoreria dell'ASP I.S.P.E.:

BANCA MPS					
IT	42	R	01030	16009	000010435712
IT42R0103016009000010435712					

indicando la causale “**quota di partecipazione alla selezione pubblica per fisioterapista**”.

La ricevuta di pagamento dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

**La quota di partecipazione versata non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura.**

#### **Art. 6 – Cause di esclusione dalla selezione ed irregolarità sanabili**

È prevista l'esclusione dalla selezione nei seguenti casi:

- a) domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
- b) mancata indicazione nella domanda del cognome e/o nome del candidato;
- c) mancato possesso dei requisiti richiesti;
- d) omissione della firma del candidato a sottoscrizione della domanda di ammissione, con le modalità descritte al precedente punto 5.3;
- e) domanda presentata con modalità differenti o non conformi a quelle ammesse;
- f) mancata o parziale allegazione di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità o presentazione di copia di un documento di identità scaduto;
- g) mancato pagamento della quota di partecipazione prevista nel precedente punto 5.4 e/o mancata allegazione della relativa ricevuta;
- h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente bando e dal “*Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.*”.

Si ha, invece, irregolarità sanabile della domanda nei seguenti casi:

- omissione o imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- presentazione di copie di documenti necessari per l'ammissione, che non siano regolarmente autenticate ovvero di dichiarazioni rese con modalità difformi da quelle prescritte dalla normativa in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

#### **Art. 7 – Esame preliminare delle domande e nomina della Commissione giudicatrice**

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento esamina quelle pervenute e l'acclusa documentazione per verificarne la regolarità in relazione alle prescrizioni del bando.

Nel caso in cui dall'istruttoria emergano irregolarità sanabili, il Responsabile del procedimento invia comunicazione scritta, a mezzo PEC, invitando i candidati interessati, a pena di esclusione dalla selezione, a provvedere alle necessarie integrazioni/correzioni entro un termine perentorio, che comunque non può essere inferiore a 7 giorni (naturali consecutivi). Nessuno degli atti presentati in termini può essere restituito ai candidati, dovendo la regolarizzazione degli stessi essere effettuata con atti integrativi e complementari secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.

In alternativa, al fine di velocizzare i tempi della procedura, soprattutto in presenza di un elevato numero di domande di partecipazione, è in facoltà del Responsabile del procedimento proporre al Direttore Generale l'ammissione con riserva dei candidati che siano incorsi in irregolarità sanabili della domanda, consentendo le necessarie integrazioni/correzioni entro il giorno stesso stabilito per la prova d'esame (purché prima del suo inizio) ed autorizzando la Commissione giudicatrice a non ammettere a sostenerla coloro che non vi abbiano provveduto.

Conclusi gli adempimenti di cui innanzi, il Direttore Generale acquisisce apposita relazione del Responsabile

del procedimento e, sulla base della stessa, con propria determinazione, dà atto delle domande pervenute, dispone in ordine ad ammissioni, eventuali ammissioni con riserva ed esclusioni dalla selezione e nomina la commissione giudicatrice secondo quanto previsto dall'art. 15 del "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."

L'esclusione è comunicata ai candidati interessati a mezzo posta elettronica certificata. Ai candidati ammessi e a quelli ammessi con riserva, invece, non è data alcuna comunicazione preventiva personale e gli stessi sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova d'esame nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

La Commissione giudicatrice è formata dal Presidente e due o quattro commissari esperti nelle materie oggetto delle prove di selezione ed opera secondo quanto previsto dal "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E."

### **Art. 8 – Attribuzione del punteggio per i titoli**

Una volta insediatasi e prima di procedere alla prova orale, la Commissione giudicatrice si riunisce, in una o più sedute, per attribuire ai candidati ammessi alla selezione o ammessi con riserva il punteggio per i titoli posseduti, sulla base di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di ammissione e nello specifico modulo denominato **Scheda "Titoli di merito"** allegato al presente bando (All. A.1) e di quanto risultante dalla documentazione eventualmente prodotta a comprova.

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio viene effettuata in base ai criteri stabiliti dagli artt. 18, 19, 20, e 21 del vigente "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E." (approvato con deliberazione C.d.A. n. 30/2016 e da ultimo modificato con delibera C.S. n. 24/2023), pubblicato sul sito internet [www.ispelece.it](http://www.ispelece.it) e che i candidati sono tenuti a consultare.

In particolare, in base a quanto previsto dal suddetto regolamento, il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli, per un totale di 10 punti, è ripartito come segue:

- a) titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione: **massimo punti 3**;
- b) titoli di servizio: **massimo punti 2**;
- c) titoli vari: **massimo punti 5**.

Più in dettaglio:

#### **a) Titolo di studio** (art. 19 del regolamento interno)

Al titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione è attribuibile un punteggio variabile, fino ad un massimo di punti 3, in base alla votazione conseguita, secondo i seguenti criteri:

- con votazione fino a 99/110: punti 0;
- con votazione da 100/110 a 104/110: punti 1;
- con votazione da 105/110 a 108/110: punti 2;
- con votazione da 109/110 a 110/110: punti 3.

Nei casi di votazione su base diversa, si applica il criterio di proporzionalità alle medesime modalità valutative di cui innanzi.

I titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione sono valutati tra i titoli vari.

#### **b) Titoli di servizio** (art. 20 del regolamento interno)

Il punteggio riservato alla valutazione dei titoli di servizio può essere assegnato in caso di esperienze di servizio, adeguatamente documentate, rese dai candidati alle dipendenze di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

La valutazione si limita ai servizi resi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, in posti di area pari o superiore e con mansioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce.

Per ogni mese di servizio a tempo pieno sono attribuiti punti 0,10.

I periodi di servizio saranno valutati a mese intero, non considerando le frazioni inferiori a 15 giorni, e per i

servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti. Per calcolare la durata del servizio la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni o autodichiarazioni rese dai candidati ovvero dai certificati di servizio. Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati o risultanti da certificazioni di servizio ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio, quali area e profilo professionale, orario di lavoro settimanale.

Non verranno considerate tra i titoli di servizio ma potranno essere valutate tra i titoli vari le esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici o presso i predetti enti ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, amministrazioni o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché le esperienze di lavoro alle dipendenze di aziende private.

**c) Titoli vari (art. 21 del regolamento interno)**

Il punteggio previsto per i titoli vari è attribuito secondo quanto di seguito stabilito:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire e purché di livello pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione: massimo punti 0,50, in base al numero di titoli ulteriori, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- b) specializzazioni e/o master universitari in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione: massimo punti 0,30, in base al numero di specializzazioni e/o master, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- c) frequenza di corsi di aggiornamento e/o perfezionamento in materie attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione: massimo punti 0,20, in base al numero di corsi, durata e rilevanza del relativo percorso formativo;
- d) esperienze lavorative maturate come dipendenti di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso aziende pubbliche di servizi alla persona o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale a cui la selezione si riferisce: massimo punti 4, in base alla rilevanza e alla durata.

La Commissione determina il punteggio da assegnare ai titoli rientranti nel presente gruppo, entro i limiti massimi stabiliti, in funzione della loro validità ed importanza e tenendo conto anche del rapporto di equità con il valore attribuito ai titoli di studio e di servizio già valutati.

I punteggi assegnati ai candidati per i titoli saranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento.

**Non possono in alcun caso essere valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.**

Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione di apposito avviso nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

**Art. 9 – Calendario e sede di svolgimento della prova d'esame**

Il calendario e la sede di svolgimento della prova di esame saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati, **con valore di notifica a tutti gli interessati**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), almeno 10 giorni prima.

Il candidato ammesso o ammesso con riserva dovrà presentarsi a sostenere la prova orale nel luogo, nel giorno e all'ora comunicati, munito di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova d'esame per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla selezione.

La prova non può avere luogo in giorni festivi.

#### **Art. 10 – Prova d'esame**

La prova d'esame si articolerà in una prova orale per la cui valutazione la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere inclusi nella graduatoria finale è di 21/30.

Le materie oggetto della prova orale sono le seguenti:

- materie ricomprese nei percorsi formativi universitari stabiliti per il conseguimento del titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista (Anatomia; Fisiologia e Patologia; Fisioterapia del disabile e dell'età senile; Tecniche di riabilitazione; riattivazione motoria; Rieducazione funzionale in ambito geriatrico e della disabilità; etc.);
- il ruolo e la professione del Fisioterapista all'interno della pianificazione individualizzata delle cure;
- la gestione della relazione con l'anziano, il disabile e le famiglie;
- la relazione professionale all'interno del lavoro interdisciplinare e multidimensionale;
- deontologia;
- nozioni generali di geriatria, fisiatria, psichiatria e neurologia;
- la fisioterapia nelle cure palliative;
- elementi in materia di igiene generale e applicata;
- tecniche ed interventi assistenziali di primo soccorso;
- disciplina nazionale e regionale in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria, con particolare riferimento alle forme di assistenza in favore della non autosufficienza, persone anziane e disabili, e alle norme di funzionamento dell'assistenza residenziale e semi residenziale (L. n. 328/2000, L.R. n. 19/2006, R.R. n. 4/2007, L.R. n. 9/2017, R.R. n. 4/2019, R.R. n. 5/2019, ...);
- disciplina e funzionamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e rapporto di lavoro alle dipendenze delle stesse (art. 10 L. 328/2000, D.Lgs. 207/2001, L.R. 15/2004 e R.R. 1/2008 e ss.mm.ii., ...);
- diritti e doveri del dipendente di ASP;
- disposizioni anticipate di trattamento e consenso informato;
- disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi;
- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e tutela della privacy (Reg. (UE) 2016/679);
- cenni sulla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine della prova orale, la Commissione, eventualmente integrata da altri componenti aggiunti, procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale è pubblica.

#### **Art. 11 – Formazione, efficacia ed utilizzo della graduatoria**

Terminata la prova d'esame, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria degli idonei, tali intendendosi i candidati che abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo di 21/30.

La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato risultato idoneo, ottenuto sommando il punteggio attribuito per i titoli e il voto conseguito nella prova orale.

A parità di punteggio complessivo finale, la preferenza, sulla base di quanto dichiarato e debitamente documentato dai candidati nella domanda di partecipazione, è determinata, nell'ordine:

- dalla minore età anagrafica del candidato;
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

È fatta salva la successiva verifica d'ufficio di quanto dichiarato.

Una volta approvata, la graduatoria verrà pubblicata sul sito internet aziendale per quindici giorni consecutivi e dalla data della pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria sarà valida per tre anni dalla data dell'approvazione.

I candidati che siano utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'assunzione in servizio; nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria.

### **Art. 12 – Assunzione in servizio**

La graduatoria, alla cui formazione la presente selezione è preordinata, sarà utilizzata per assumere in servizio n. 2 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale a n. 18 ore settimanali e determinato della durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di trentaseimesi, da inquadrare nel profilo professionale di "Fisioterapista" e nell'Area Funzionari ed E.Q. del CCNL Funzioni Locali (ex cat. D).

L'assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria avviene con la stipula del contratto individuale di lavoro.

È stabilito un periodo di prova di quattro settimane, ai sensi dell'art. 61, comma 2, e secondo la disciplina dell'art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.

L'I.S.P.E., prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in prova, accerta l'effettivo possesso dei requisiti, dei titoli e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati in sede di partecipazione alla selezione. A tal fine, procede d'ufficio e/o invita gli interessati a presentare, ove non già prodotta, anche a mezzo PEC, la documentazione utile e necessaria, assegnando loro un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriore trenta giorni, a richiesta dei medesimi interessati in caso di comprovato impedimento.

Nello stesso termine, gli interessati devono rendere apposita dichiarazione secondo quanto previsto dall'art. 24, co. 6, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, cui si rinvia. Devono, inoltre, dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento di organizzazione e contabilità dell'I.S.P.E. e dalle ulteriori disposizioni interne.

Prima della stipula del contratto, inoltre, è in facoltà dell'Azienda disporre la visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 per verificare l'idoneità alla mansione.

Qualora nei termini assegnati ed in assenza di un giustificato motivo, gli interessati non producano uno o più dei documenti richiesti, l'I.S.P.E. comunica l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria.

Analogamente si procede allorché, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga riscontrata la mancanza di uno o più dei medesimi nonché in caso di inidoneità alla mansione accertata in sede di visita medica preventiva in fase preassuntiva.

Sussistendo comprovati motivi di urgenza, si potrà procedere senza indugio alla stipula del contratto di lavoro con gli interessati, con riserva di successiva acquisizione dei documenti necessari ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. In questo caso, se il dipendente non presenterà i documenti necessari entro il termine indicato o non risulterà in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, salva l'applicazione dell'art. 2126 c.c..

### **Art. 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si fornisce la presente informativa sul trattamento dei dati personali ai partecipanti alla selezione di cui al presente bando.

### *Dati oggetto di trattamento*

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati.

### *Titolare del trattamento*

Titolare del trattamento dei dati personali è: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15, Codice Fiscale: 93062070755, e-mail: [info@ispelecce.it](mailto:info@ispelecce.it), PEC: [ispelecce@pec.it](mailto:ispelecce@pec.it).

### *Responsabile della protezione dei dati*

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è: SVIC srl, Viale Rossini 1/C - 73100 – Lecce.

Dati di contatto: [rpdc@svic.it](mailto:rpdc@svic.it).

### *Base giuridica del trattamento*

I dati personali sono trattati conformemente agli artt. 6, comma 1, 9 e 10 del GDPR.

### *Finalità e modalità del trattamento*

I dati forniti sono trattati per la gestione della procedura selettiva, per l'eventuale assunzione, per la gestione della graduatoria.

E' possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare i requisiti personali dei candidati, l'assenza di cause ostative alla partecipazione, per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità).

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione e dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive.

Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, comunicate alle commissioni, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi di I.S.P.E., non divulgazione delle informazioni).

I.S.P.E. può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

### *Natura del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

### *Categorie di destinatari dei dati ed eventuale trasferimento dei dati*

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti servizi I.S.P.E. che, nella loro qualità di incaricati del trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

I.S.P.E. può comunicare i dati personali di cui è titolare a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

### *Periodo di conservazione dei dati*

I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento della procedura di selezione e conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti I.S.P.E..

### *Diritti dell'interessato*

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di richiedere ad I.S.P.E., quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al

trattamento;

- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

#### *Modalità di esercizio dei diritti*

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta può essere recapitata anche mediante posta ordinaria o posta raccomandata a/r all'indirizzo: I.S.P.E. - Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Via San Lazzaro n. 15, 73100 Lecce, o posta elettronica certificata all'indirizzo: [ispelecce@pec.it](mailto:ispelecce@pec.it).

#### *Reclamo*

In qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

### **Art. 14 - Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, i candidati autorizzano la visione e l'estrazione di copia degli atti della procedura che li riguardano, oggetto di eventuali richieste di accesso da parte di altri candidati, nei casi consentiti dalla legge.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti i candidati sono tenuti a versare i relativi diritti.

### **Art. 15 – Variazione di domicilio o recapito**

I candidati sono tenuti a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata intervenute durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, inviando una PEC all'indirizzo: [selezioni.ispe@pec.it](mailto:selezioni.ispe@pec.it), indicando il riferimento della presente selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 16 - Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al *“Regolamento di organizzazione e contabilità”* e al *“Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale e le modalità per l'accesso al lavoro presso l'ASP I.S.P.E.”* pubblicati sul sito internet aziendale [www.ispelecce.it](http://www.ispelecce.it), nella sezione *“Statuto e regolamenti”*, nonché, per quanto dagli stessi non previsto, alla normativa nazionale vigente in materia di concorsi in quanto compatibile ed applicabile alle ASP.

### **Art. 17 - Disposizioni finali**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale come accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

È in facoltà dell'Azienda, purché prima del formale insediamento della Commissione, prorogare o riaprire (se già scaduto) il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ragioni di superiore interesse aziendale, la presente selezione può essere revocata, prima dell'inizio della prova d'esame, con provvedimento adeguatamente motivato.

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Maria Silvia Cancelli

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento telefonando al n. 0832.306639 o al n. 0832.307603, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [mariasilvia.cancelli@ispecce.it](mailto:mariasilvia.cancelli@ispecce.it).

*Allegati:*

*a. Modulo domanda di partecipazione;*

*A.1 Scheda "Titoli di merito".*

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Alessandra Serio

**All. A**  
– Modulo domanda di partecipazione

**Spett.le I.S.P.E.**  
**Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa**  
**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**Via San Lazzaro n. 15**  
**73100 Lecce**

**Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito per “Fisioterapista” da utilizzare per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome)  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) alla Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
e con domicilio in \_\_\_\_\_ (eventuale)  
recapiti telefonici: \_\_\_\_\_  
indirizzo pec: \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ed, altresì consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando ed in particolare:

- 1)  di essere cittadino/a italiano/a;  
**oppure**  
 di essere cittadino/a del seguente Paese dell'Unione Europea \_\_\_\_\_, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;  
**oppure**  
 \_\_\_\_\_ (altro)  
*(crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)*
- 2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ ; *(completare)*

## All. A

## – Modulo domanda di partecipazione

- 3)  di possedere l'idoneità psico-fisica ed attitudinale allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Fisioterapista;  
**oppure**  
 di essere persona con disabilità in misura pari al \_\_\_\_\_%, come da documentazione allegata (*allegare documentazione comprovante lo stato ed il grado di invalidità*), e che le residue capacità lavorative possedute sono compatibili con le specifiche mansioni da svolgere;  
*(crociare l'ipotesi che interessa e completare con i dati eventualmente mancanti)*
- 4)  di non avere riportato condanne penali passate in giudicato;  
**oppure**  
 di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le quali è però intervenuta riabilitazione;  
*(crociare l'ipotesi che interessa)*
- 5) di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti penali in corso;
- 6) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento;
- 7) di essere in possesso del seguente titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista: Laurea di primo livello in Fisioterapia – Classe \_\_\_\_\_  
conseguita presso l'Università \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ in  
data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_/110;
- 8) di essere iscritto/a nell'Albo professionale dei Fisioterapisti presso l'Ordine territoriale della professione sanitaria di fisioterapista di \_\_\_\_\_  
dalla data del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;
- 9) di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere, per quanto è a propria conoscenza, procedimenti disciplinari in corso da parte dell'Ordine professionale di appartenenza;
- 10) di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- 11) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente:  
\_\_\_\_\_ ; *(solo per gli aspiranti di sesso maschile, se soggetti)*
- dichiara, inoltre:
- 12) di essere in possesso dei titoli indicati nella Scheda "Titoli di merito" (All. A.1) trasmessa in allegato alla presente domanda;
- 13) di avere n. \_\_\_\_\_ figli a carico, come risulta dall'allegata documentazione; *(compilare solo se ricorre l'ipotesi di figli a carico)*
- 14) di avere piena conoscenza ed accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del bando di selezione per cui concorre;
- 15) di consentire espressamente al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva di che trattasi e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente normativa in materia;

**All. A****– Modulo domanda di partecipazione**

- 16) di autorizzare sin da ora I.S.P.E. a consentire agli altri candidati che ne facciano richiesta, nei casi e nei modi previsti dalla legge, di accedere agli atti della procedura che lo riguardano mediante visione e/o estrazione di copia degli stessi;
- 17) di voler ricevere le comunicazioni previste dal bando inerenti la presente procedura selettiva al seguente indirizzo PEC: \_\_\_\_\_.  
*(Completare, in mancanza ogni successiva eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo PEC di provenienza della domanda di partecipazione, con espresso esonero di responsabilità di I.S.P.E. per mancato recapito o ricezione)*
- 18) di aver provveduto al pagamento della quota obbligatoria di € 15,00 prevista dal bando ai fini della partecipazione alla presente selezione, come da allegata ricevuta.

*In quanto portatore di handicap, chiede di poter usufruire del seguente ausilio \_\_\_\_\_,*

*necessario in relazione al proprio handicap, e di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. Dichiaro di essere consapevole che, in sostituzione degli ausili richiesti, l'I.S.P.E. potrà disporre il suo affiancamento da parte di un tutor.*

Allega:

- a) Fotocopia semplice fronte retro di un valido documento d'identità personale (*obbligatoria*);
- b) Copia ricevuta di pagamento della quota di partecipazione alla selezione di € 15,00 (*obbligatoria*);
- c) Scheda "Titoli di merito" (All. A.1), debitamente compilata, datata e sottoscritta (*obbligatoria ai fini della valutazione dei titoli*);
- d) Elenco dei documenti presentati;
- e) Documenti indicati nell'elenco di cui al precedente punto d).

\_\_\_\_\_,  
Luogo

\_\_\_\_\_,  
Data

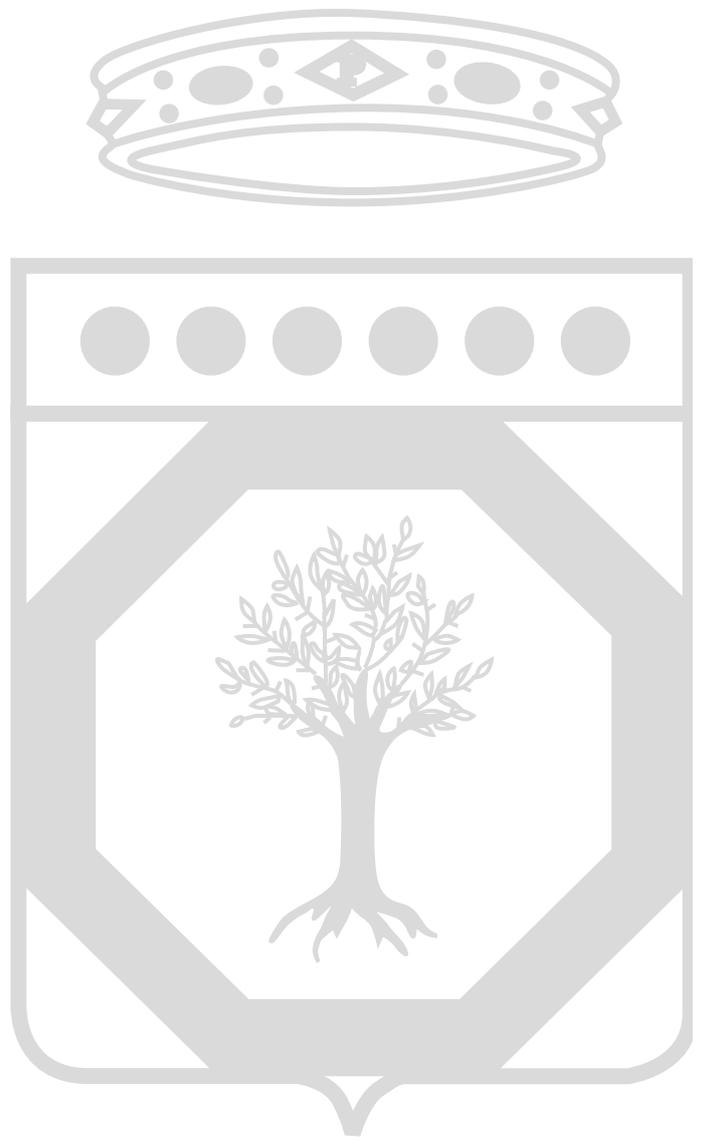
\_\_\_\_\_  
Firma



3.2 Specializzazioni e/o master universitari						
in materie affinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché conseguiti a seguito di esame finale con votazione						
Specializzazione/master (denominazione e descrizione)	Ente che lo ha rilasciato (denominazione ed indirizzo)	Data in cui è stato conseguito	Periodo e durata del percorso di studi	Votazione conseguita (se prevista)	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione
			Dal ___/___/___ al ___/___/___ su ___			
			Dal ___/___/___ al ___/___/___ su ___			
3.3 Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento						
in materie affinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto da coprire, purché di durata almeno semestrale e conclusi con il rilascio di attestato o diploma a seguito di esame finale, con o senza votazione						
Corsi di aggiornamento e/o perfezionamento (denominazione e descrizione)	Ente organizzatore (denominazione ed indirizzo)	Periodo e durata (dal ___/___/___ al ___/___/___ Durata in mesi e/o giorni)	Data esame finale e/o data rilascio attestato o diploma	Votazione conseguita (se prevista)	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione
3.4 Esperienze lavorative maturate come dipendente di amministrazioni o altri enti pubblici, attività lavorativa resa alle dipendenze di aziende private ovvero presso ASP o altri enti pubblici con rapporto di lavoro interinale, libero-professionale, di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa, con mansioni o funzioni corrispondenti, attinenti o, comunque, equiparabili a quelle proprie del profilo professionale selezionato						
Periodo (Dal ___/___/___ al ___/___/___ per un tot. di anni ____, mesi ____, gg. __)	Datore di lavoro/committente: denominazione, indirizzo, natura (privato o pubblico) e settore di attività	Tipologia di rapporto/contratto	Mansioni/ funzioni svolte	Tempo pieno o parziale ed ore settimanali	Eventuale documentazione prodotta a comprova:	Spazio riservato alla valutazione della Commissione

Luogo \_\_\_\_\_, Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)